LA STAMPA

ANNO 125. N. 161 •• GIOVEDI' 18 LUGLIO 1991 • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE (ITALIA 5 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 900 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; *AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E. 1.000; *FINLANDIA FMK 8; *FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 250; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. ; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 700.000 (840.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Sì al disarmo, Bush a Mosca

Prima vittoria per Gorbaciov

LONDRA. E' stato il giorno di Gorbaciov al G-7 di Londra. Il leader sovietico ha sfondato l'ultima parete che lo separava dall'Occidente. Non ha ottenuto assegni in bianco ma, a ben vedere, ha avuto quello che chiedeva. Cioè l'ammissione dell'Unione Sovietica ai prossimi vertici del G-7. L'Urss entra così nel concerto delle nazioni. «Quest'incontro è il simbolo dei tempi cambiati - aveva esordito Gorbaciov davanti ai Sette -, è la prova che il livello di fiducia si è innalzato a livelli prima impensabili». Ieri, insieme con Bush, il leader del Cremlino ha annunciato l'accordo sul disarmo e la data del prossimo summit: il 30 e il 31 luglio a Mosca. Là firmeranno il trattato sulle armi strategiche, lo Start, sul quale le due potenze hanno discusso faticosamente per nove anni. Un fatto storico, che può cancellare un incubo che ha inquietato l'umanità almeno dalla fine dell'ultima guerra mondiale. «Siamo sempre più lontani dalla minaccia di una guerra nucleare», ha detto Gorbaciov.

Chiesa, Lepri, Pantarelli, Passarini, Patruno ALLE PAGINE 4 E 5

I GRANDI E IL NUOVO ORDINE

DA un vertice all'altro. Nella giornata conclusiva del «G7» (come da qualche tempo viene definito il «club» delle sette maggiori democrazie industriali), Usa e Urss hanno dato l'annuncio che l'accordo è ormai sostanzialmente raggiunto per il trattato sulla riduzione delle grandi armi strategiche («Start»), il che apre la strada all'incontro a Mosca tra Bush e Gorbaciov, più volte rinviato. S'infittisce così la trama delle relazioni tra l'ex madrepatria dell'impero sovietico e l'Occidente. La via del disarmo s'intreccia con quella della cooperazione economica, verso il traguardo di un sistema integrato, che prende il posto delle antiche, drammatiche divisioni Est-Ovest.

Vertice storico, questo di Londra, che ha visto l'erede del vecchio impero «socialista» entrare nel tempio del capitalismo democratico. L'«Economist» ha paragonato l'evento, per la sua carica simbolica, all'arrivo a Roma di Vercingetorige. Paragone brillante, ma naturalmente e volutamente eccessivo. Il capo dei Galli fu tradotto a Roma come trofeo umano per il trionfo di Cesare e alcuni anni dopo fu ucciso. Gorbaciov si è autoinvitato ed è stato accolto con tutti gli onori e tutto il rispetto che merita un uomo impegnato nella più grande trasformazione sociopolitica della storia. Certo, anche lui sapendo di appartenere a un mondo sconfitto.

L'Occidente non pensa tuttavia di fare di quel mondo una sua colonia, ma di aiutarlo a riconvertirsi al modello politico ed economico della democrazia e del mercato. Se divisioni sono emerse a Londra tra i «vincitori», è stato tra chi, come alcuni Paesi europei (Germania, Fran-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

La tragedia nel Trentino colpito dal maltempo, erano partiti da Piacenza

Frana sui ragazzi in gita: 7 morti

Sepolti da neve e fango, nove feriti gravi

TRENTO. Erano in vacanza con la parrocchia sui monti di Madonna di Campiglio, sono stati travolti da una slavina mentre cercavano un rifugio per l'improvviso nubifragio: sotto la neve e il fango sono rimasti i corpi di sette persone, sei ragazzi e un accompagnatore.

Altri nove giovani sono ricoverati, in gravi condizioni, all'ospedale di Tione. Facevano tutti parte del gruppo di giovani organizzato dalla parrocchia di Nostra Signora di Lourdes di Piacenza. Alloggiavano in una casa a Fracorno, nella Val di Rabbi. Ieri mattina avevano approfittato della bella giornata per un'escursione sui monti del Brenta. Da Piacenza, ieri sera, è partito un pullman, organizzato dalla parrocchia, con i famigliari delle vittime e dei feriti. Ma l'ondata di maltempo che ieri pomeriggio si è abbattuta sulle regioni nord-orientali e in particolare sul Trentino, ha fatto una vittima in Val di Stava: una donna è stata trascinata con l'auto dal rio in piena.

Milka Gozzer, Giuliano Marchesini e Cesare Martinetti A PAGINA 3

Il corpo senza vita di un ragazzo viene portato all'obitorio da un soccorritore sceso a valle con l'elicottero (FOTO ANSA)

Sono venticinque, escluse le metropoli

Queste le città d'oro dove si vive meglio

Una veduta della città di Bologna

ROMA. Il Censis ha eletto le 25 città d'Italia dove si vive meglio. Quasi tutte in provincia (Bologna la più grande) e al Nord, con due «intrusioni»: Viterbo e Macerata. Lidi dorati dove le strutture pubbliche funzionano, il mercato immobiliare è più vivace e si trovano anche più biblioteche, musei, teatri. Il reddito pro-capite qui sta sui 20 milioni l'anno, mentre la media nazionale supera di poco i quindici. Prima in classifica per il tasso di disoccupazione più basso è Bolzano, con il 2,4%, mentre ad Aosta spetta il primato per il maggior numero di auto, una per 1,4 abitanti. Pisa vince per le biblioteche, Siena per i musei.

SERVIZIO A PAGINA 10

Il Tar dà ragione agli autonomi: rispettano le regole. Ancora disagi per chi viaggia

Sabato un nuovo blocco dei cieli

Il ministro: è il caos, ma non posso precettarli

Il ministro Carlo Bernini

ROMA. Il traffico aereo resterà nuovamente bloccato in gran parte dalle 13 alle 21 di sabato, se non si verificheranno colpi di scena in extremis nella vertenza per il rinnovo del contratto dei controllori di volo. Questo sabato sciopera la Licta, ma il prossimo, 27 luglio, ci sarà il blocco quasi totale perché alla Licta si aggiungerà anche l'Anpact, l'altro sindacato dei controllori.

Nei mesi precedenti i danni erano attenuati con il ricorso alla precettazione. Ma il Tar del Lazio ha dato ragione ai sindacati autonomi: gli scioperi rispettano le regole previste dalla nuova legge che impone precise norme per i servizi pubblici, come il preavviso, i servizi minimi assicurati, la cadenza e la durata delle agitazioni. Quindi la precettazione non può esserci. Così il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, può sperare di sbloccare la vertenza solo con le trattative.

SERVIZIO A PAGINA 8

«Non sono il lacchè della dc»

Cossiga: soltanto io deciderò quando sciogliere il Parlamento

di **A. Minzolini** e **G. Pennacchi** A PAGINA 7

Pensioni, Marini tiene duro

Si dovrà lavorare fino a 65 anni
Pomicino: svalutare sarebbe follia

di **F. Amabile** e **G. C. Fossi** A PAGINA 23

Parla Sosso, re degli evasori

«Io, plurimiliardario fasullo fatico a sbarcare il lunario»

di **Claudio Cerasuolo** IN CRONACA

Il magistrato ha già chiesto la registrazione dell'intervista alla veggente sul delitto dell'Olgiata

Anche una maga dà la caccia all'assassino

In tv dichiara: conosco le iniziali di chi ha ucciso la contessa

RIECCOLI, come in ogni grande mistero che si rispetti. Dove si fermano gli investigatori, dove il senso della tragedia è più forte della ragione, scendono in campo i maghi, i profeti dell'esoterismo. E' successo tante volte nella storia, è accaduto nel '78 durante il rapimento di Aldo Moro e l'anno scorso nel «balletto» di via Poma, si ripete adesso per il delitto dell'Olgiata. Ai magistrati, a polizia e carabinieri, agli esperti della scientifica si affiancano i veggenti. Ieri pomeriggio il Tg3 ha trasmesso l'intervista con una medium di Teramo, tale Franca Onofri: una quarantina d'anni, boccoli bruni, camicia a quadrettoni. Parole sconcertanti le sue, ma che devono aver colpito parecchio se il giudice romano Cesare Martellino, che da una settimana è sulle tracce di chi ha ucciso la contessa Alberica Filo della Torre ha chiesto la cassetta della registrazione televisiva per ascoltarla questa mattina. Lei conosce l'assassino dell'Olgiata? domanda il cronista della terza rete alla veggente. E lei risponde decisa: «Io so tutto, l'ho sentito con la mia mente che spazia nel mondo. Alberica è stata ammazzata da un uomo, per interesse economico. Non conosco personalmente il killer, ma lo vedo. Il suo nome comincia per f., il cognome con la s. Non è una persona che frequentava abitualmente la casa, ma è venuto dall'esterno». Franca Onofri dice che nella villa l'uomo conosce però una ragazza bionda: e bionda è la baby-sitter Melanie, la giovane inglese che è entrata e uscita dalla lista dei sospetti.

Ma l'assassino, secondo la maga, non ha portato via i gioielli scomparsi. Quel piccolo tesoro forse è ancora nella cassaforte dove abitava Alberica: «Una donna piccola, che non c'entra con l'omicidio, ha nascosto i preziosi in una cantina, sotto una fila di bottiglie di vino che sono state spostate. In un secondo tempo forse è riuscita a portarli via». Il giornalista insiste: i principali sospettati sono un ex domestico filippino e il figlio della istitutrice che insegna lingue ai figli della contessa... La veggente lo interrompe: «Quei due sono innocenti. E Alberica non è stata colpita con uno zoccolo, ma da un soprammobile che la signora aveva comprato in un recente viaggio. E' un oggetto più o meno alto così (e fa un segno con le due mani disegnando uno spazio di circa venti centimetri, ndr), di legno e metallo. In cima ha tre cerchi di ferro che hanno ferito l'assassino. Dopo l'omicidio l'uomo si è avvicinato a un mobile di noce intarsiato (lo vedo, vicino ci può essere una scrivania), ha aperto il quarto cassetto e ha estratto un plico».

Fine della «seduta», il cronista ringrazia un po' perplesso. Oggi un giudice ugualmente perplesso esaminerà anche questa strana «testimonianza» che sembra affiorare dalla disperazione di un'indagine senza verità.

Dario Cresto-Dina

ALTRO SERVIZIO di **Francesco La Licata** A PAG. 9

OGGI

di Guido Ceronetti

«Una cosa soltanto poneva ostacolo, un freno sensibile, alla passione di lei per quell'uomo nobile, in cui non riusciva a scorgere nessun difetto: il fatto che egli portasse, come quasi tutti gli uomini comuni, una folta barba, con baffi in proporzione, senza ritegno».

Anna Vertua-Piegadivenere, *La barba* (Edizioni Sonzogno, 1891)

Cinquemila tifosi al Filadelfia per il raduno della squadra granata

Il Toro ha tanta voglia d'Europa

Ma senza snobbare campionato e Coppa Italia

TORINO. Cinquemila persone hanno stipato ieri pomeriggio le tribune del vecchio stadio Filadelfia dove, dopo il raduno in sede, è stato ufficialmente presentato ai tifosi il nuovo Torino. Una squadra che, ha sottolineato il presidente Borsano, «avrà tre traguardi, Coppa Uefa, campionato e Coppa Italia. E sento che qualcosa arriverà». Ottimista anche l'allenatore Mondonico, che si è dichiarato convinto della bontà del quadrilatero formato da Fusi, dallo spagnolo Martin Vazquez e dai due nuovi stranieri, il belga Scifo e il brasiliano Casagrande. E' scoppiata intanto la prima positiva rivalità all'interno della squadra: sia Martin Vazquez che Scifo reclamano la maglia numero 10, quella che fu un tempo di capitan Valentino Mazzola. I granata, compreso Skoro, partono stamane per il ritiro di Madonna di Campiglio.

Ansaldo e **Perucca** A PAGINA 27

Raffica di polemiche per la lista dei miliardari sommersi

Formica: quel libro rosso me lo ha imposto la legge

ROMA. Monta la polemica sulla lista dei 270 mila presunti evasori fiscali, resa nota l'altro ieri dal ministro delle Finanze Rino Formica. Da più parti si è sollevato un coro di critiche all'«operazione trasparenza», che potrebbe addirittura trasformarsi in un clamoroso boomerang per l'erario, in quanto non c'è affatto la certezza che il fisco riesca effettivamente ad incassare i 30-50 mila miliardi che si presumono evasi dai contribuenti.

Formica ha difeso a spada tratta il proprio operato. Anche il presidente del Consiglio Giulio Andreotti si è detto favorevole alla pubblicazione dei dati. Commenti positivi sono venuti dalla Confcommercio.

Di parere diametralmente opposto è l'ex ministro delle Finanze Francesco Forte (psi), che ha «sparato» a zero sull'iniziativa di Formica. Forte ha annunciato di aver chiesto alla *Repubblica* un indennizzo di 300 milioni da devolvere in beneficenza ai missionari del Sudan, essendo stato erroneamente indicato come evasore fiscale, mentre, in realtà, il contenzioso riguardava una differenza, peraltro già pagata, inferiore al milione di lire.

«Considero incauto e rissoso - ha detto Forte - l'ufficio che ha pubblicato questi dati». Poi, rincarando la dose, ha aggiunto: «Mi displace dirlo, perché sono molto amico di Formica come lo ero di Reviglio che ha cominciato questa idiozia del "libro rosso". Per occuparsi degli evasori si fanno accertamenti, non elenchi pubblicitari. Questo mi ricorda un altro "fessacchiotto", l'ex ministro delle Finanze Preti, che fece accertamenti a Torino mettendo negli elenchi me e Rita Pavone».

Sulla stessa linea di aperta contestazione alla diffusione dei dischetti anti-evasione si sono schierati anche altri tre contribuenti di spicco finiti per sbaglio nella «lista nera»: il celebre musicista Severino Gazzelloni, l'ex rettore dell'Università Bocconi di Milano Luigi Guatri, il senatore Carlo Pastorino, uno dei più noti agenti di cambio milanesi. Hanno entrambi chiarito la loro posizione.

Formica si è giustificato ricordando che la pubblicazione degli elenchi degli accertamenti delle posizioni fiscali dei contribuenti è un obbligo di legge. Il ministro delle Finanze ha, poi, puntualizzato che «i nomi di spicco della vita nazionale sono nel complesso dei buoni contribuenti». E ha osservato che, relativamente all'emergere di «rettifiche di scarsa rilevanza anche a carico di noti personaggi, gli italiani sono abbastanza adulti per saper distinguere tra inadempienze di ordine significativo ed altre imputabili a semplici errori ed a marginali dimenticanze».

Intervistato a Londra al vertice del G7, Andreotti ha giustificato così la pubblicazione dei nomi dei 270 mila presunti evasori: «Una volta la lista era abituale e usciva un volume ogni anno. Poi, dato che i contribuenti sono molto più numerosi e, in questo caso, anche la percentuale degli evasori probabilmente è più numerosa, da qualche anno questo non avveniva più. Ma non è male che avvenga».

Gli ha fatto eco il vicepresidente nazionale della Confcommercio Sabatino Madiai: «Per il commercio italiano è una giornata felice: la grande evasione non avviene in questo settore. I commercianti - ha aggiunto - stanno sulla strada e tutti possono vedere la loro attività, e non in soffitte dorate».

Per il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni, «gli elenchi non bastano. Ora bisogna adottare misure perché chi non ha pagato lo faccia. Chiederemo a Formica misure urgenti perché deve finire lo scandalo che i dipendenti guadagnano di più degli autonomi».

Il responsabile economico del pli Riccardo Paternò ha, invece, affermato che «la decisione di rendere noti i nomi di centinaia di migliaia di presunti evasori mette in evidenza una piaga nazionale che va combattuta con tutti i mezzi. Ma non vorremmo che alla fine tutto si cumulasse e che ne risultasse perciò un carico fiscale insopportabile. Tutti devono pagare le tasse, oltre che per ovvi motivi morali, proprio per consentire a tutti di pagare un po' meno».

Luigi Mazzillo, capo dei superispettori fiscali, ha spiegato che «le persone che, finite negli elenchi del fisco, hanno ritenuto di farla franca non credendo nelle nostre capacità di accertamento, hanno sbagliato valutazione perché, anche se in ritardo, il fisco riesce anche a colpire l'obiettivo. Si tratta di soggetti che appaiono come prestanome o che svolgono una attività di criminalità economica».

Pier Luigi Franz

GLI ELENCHI

Anche le suore nella rete di Formica

ROMA. Accanto ai miliardi di tanti contribuenti «distratti» scoperti dal Fisco, le poche decine di migliaia di lire di alcune religiose stonano davvero, ma l'occhio elettronico delle finanze non ha dimenticato nessuno: le «Serve di Maria» e le «Suore stabilite nella carità» di Firenze sono finite nel libro nero di Formica: il primo istituto ha omesso di dichiarare 3 milioni nell'82 ai fini delle ritenute d'acconto di alcuni suoi dipendenti, mentre il secondo ha «dimenticato» 956 mila lire.

Quello fiorentino è soltanto uno dei tanti casi curiosi: dagli elenchi delle società e quelli dei sostituti d'imposta si scopre che nelle maglie del fisco, anche se per cifre non eccessive, sono finite la Federazione italiana tennis e la Chiesa di Scientology.

Anche le indagini per scoprire «chi sono» i nullatenenti miliardari hanno dato risultati curiosi: Aldo Gaudino, un napoletano che il Fisco accusa di aver nascosto un reddito di 14 miliardi, è ricercato anche dal salumiere, al quale deve pagare il conto: «Non lo vedo dal 23 novembre 1980 - ha detto il negoziante -, ed è meglio così. Non mi piaceva il suo fare arrogante». [r. i.]

PERSONE

E chi ci governa non va additato?

VERI, immaginari, equivocati, eccoli, allora, i famosi evasori fiscali (o almeno una piccola parte di loro, quelli i cui nomi suscitano maggiore sensazione). Additarli all'esecrazione collettiva è una forte punizione, in alcuni casi anche ingiusta: e i governanti? I ministri che hanno sbagliato i calcoli, che non hanno previsto una nuova voragine da ventimila miliardi nel bilancio dello Stato, che secondo la Corte dei Conti sono responsabili di «valutazioni errate», di «stime approssimative», di «scarsa credibilità», d'aver sempre affrontato i problemi finanziari ricorrendo a «espedienti»? Quelli non li addita nessuno, quelli sono indenni da punizione e esecrazione?

CONTESSA

Nelle cronache tristissime dell'uccisione della giovane signora all'Olgiata, zona ricca di Roma, sono due le cose forse minori che colpiscono, che resteranno brutte e strane. Bruttissima è l'immagine dei due bambini, figli dell'uccisa, al funerale della loro mamma: acchiappati dal padre, trascinati affannosamente verso l'entrata della chiesa, difesi e nascosti da un muro di schiene di parenti raccolti in circolo eppure ancora visibili, con quelle faccette sconvolte e spaventate, quegli occhi strizzati, quello smarrimento da braccati. Strana è l'unanimità con cui tutti i media hanno sin dal primo momento deciso di identificare sempre la vittima, anziché con il cognome del marito, con il nome e con il titolo nobiliare della famiglia d'origine: contessa.

Sono due elementi di comportamento giornalistico che forse non riguardano soltanto la gente del mestiere ma tutti noi, la collettività. Quale importanza può avere, quale ulteriore informazione può dare l'immagine di due bambini frastornati e piangenti al funerale della mamma? Nessuna. Però la curiosità, l'avidità per lo spettacolo del dolore è un fatto collettivo reale che si esprime in ogni circostanza letale: tutti o quasi siamo interessati a vedere, a controllare l'effetto che fa il dolore sulle persone colpite, i modi in cui il lutto si manifesta, la presenza o assenza del pianto e di altre alterazioni fisiche, come se la sofferenza potesse venir misurata sul corpo, o come se volessimo preparare noi stessi a qualcosa che può capitarci, o come per stabilire analogie, paragoni con quanto è già capitato. Questo non giustifica affatto l'accanimento di fotografi, cameramen e giornalisti intorno a quei due bambini a Roma: magari lo spiega, e non ci consente d'accusare soltanto loro di curiosità morbosa, crudeltà, disumanità, indiscrezione profonda.

La faccenda di «contessa» è invece appena ridicola: che, oltre quarant'anni dopo la loro abolizione in Italia, si pensi che i titoli nobiliari possano conservare un fascino, evocare un mondo e una mondanità speciali, costituire un elemento di distinzione... In questo, luogo comune giornalistico e atteggiamento collettivo, coincidono molto, molto meno: per la maggior parte della gente, il titolo nobiliare è anzi qualcosa di buffo e antiquato, qualcosa che appartiene al vecchio universo della comicità e agli sketches di Totò, qualcosa di presuntuoso e poco simpatico che provoca spesso ironia o beffe. A credere nelle virtù mitizzanti dell'aristocrazia del sangue son rimasti soprattutto i media: e i nuovi ricchi, perché un nome storico, un passato secolare, una tradizione sono tra le poche cose che neppure tutti i loro soldi potrebbero comprare mai.

Lietta Tornabuoni

«Il ministro si comporta come un disperato»

Il fiscalista Uckmar: faccia accertamenti, non propaganda

ROMA. «Formica ormai agisce come un disperato». Victor Uckmar, il principe dei fiscalisti italiani, è appena fuggito da Roma per rientrare nella sua Genova. Ma l'eco dell'operazione-trasparenza lo raggiunge anche in Liguria.

«E non è la prima volta che ci troviamo di fronte ad un'iniziativa così ridicola: già dieci anni fa c'era stato il naufragio del libro rosso di Reviglio. Ormai ci manca solo il Fisco a letto, con delle belle ragazze che si infilano con noi sotto le lenzuola per farci confessare i nostri peccati», commenta.

Siamo ridotti così male?

Beh, mi sembra che qui si cerchi soprattutto di fare del clamore, come quando Formica incitò gli italiani alla delazione, a spiare i vicini che non pagano le tasse e a denunciarli al Fisco. Quello era già un primo segnale, ma ora mi sembra chiaro che ci troviamo di fronte ad un ministro preso dalla disperazione più totale.

Eppure Formica si difende sostenendo che la pubblicazione dei nomi è un obbligo previsto dalla legge...

Formica avrebbe tanti altri doveri molto più seri a cui far fronte. E invece per il nostro ministro delle Finanze da questo adempimento di legge discende la soluzione del problema dell'evasione in Italia e la realizzazione della riforma tributaria. In definitiva, mi sembra che, proprio dalla pubblicazione di questi dati, venga fuori come il fenomeno dell'evasione si sia ridimensionato in molti ambienti. Certo, c'è ancora parecchio da combattere, ma mi sembra ridicolo farlo con questi strumenti.

Che cosa non va nell'operazione-trasparenza?

C'è un equivoco di fondo che non è ancora stato chiarito: Formica dice di voler incassare un assegno da 50 mila miliardi. Ma lo Stato deve restituire 65 mila miliardi ai cittadini che si sono visti riconoscere piena ragione con una sentenza passata in giudicato. Di questo Formica non dice nulla e non c'è nemmeno una posta nel bilancio pubblico che lo evidenzi. Siamo ai limiti del falso. Detto questo, rimangono insoluti tutti i problemi del fisco italiano.

Quali sono questi problemi?

Innanzitutto le leggi: anacronistiche, farraginose, improvvisate. Avremmo bisogno di norme semplici, non di questo caos in cui i cambiamenti hanno raggiunto ormai un ritmo settimanale. Dovrebbe esserci, invece, una codificazione della legge fiscale, intervenendo solo sul gioco delle aliquote. Il secondo problema del nostro fisco è proprio l'amministrazione: inefficiente, per non dire inadeguata a gestire un sistema a regime.

«Manca soltanto il Fisco a letto Ragazze-ispettrici sotto le lenzuola»

Il fiscalista Victor Uckmar «Servono norme semplici non leggi anacronistiche improvvisate e farraginose»

Intende dire che Formica non svolge bene il suo ruolo di ministro?

E' difficile svolgere bene un ruolo così delicato quando si continua a inseguire la spesa pubblica: più aumenta e più Formica le corre dietro. Invece, basterebbe adeguarsi al gettito. In Italia esiste una percentuale altissima di contribuenti che pagano senza alcun intervento dello Stato. Sono il 75 per cento delle imposte dirette ed il 50 per cento dell'intero gettito, una percentuale molto alta, superiore non solo all'inflazione, ma anche al reddito nazionale.

E quali sono gli altri problemi?

C'è una giustizia che non è giustizia perché intasata da migliaia di pratiche non smaltite. Esiste una legge, quella «manette agli evasori», che ha bloccato le procure della Repubblica di tutto il Paese e che costa allo Stato 15 milioni per ogni provvedimento, anche quando si giunge all'oblazione. Ma la realtà è che ci troviamo di fronte ad una situazione di generale sfascio dei conti pubblici. Non vogliono e non possono incidere sulla spesa con la scure perché non è produttivo da un punto di vista elettorale, allora se la prendono con l'evasione fiscale. Ma lo fanno con le grida manzoniane, non andando mai a toccare i veri problemi.

Che cosa propone?

La codificazione delle leggi, un radicale mutamento nel comportamento del ministro e la creazione di un organismo che reintroduca nell'amministrazione dello Stato la sana burocrazia che i politici hanno distrutto.

Flavia Amabile

«Vi spiego perché sono finito nella lista nera dei cittadini cattivi»

«Ora anch'io sono famoso»

HO detto ai miei figli di essere fieri del loro genitore. Sono fra i duecentosettantamila furbi, snidati dal ministero delle finanze, che evadono il fisco, sono evasore per due milioni su sessantanove: un'inezia, una dimenticanza, che peraltro ho accertato da tempo (roba di dividendi azionari) e per la quale sto pagando, anno dopo anno, salatissime multe, un niente che è un tutto.

Sono un italiano classico e sono intanto un buon cittadino, un forte contribuente. Sono un uomo completo. Sono inoltre un benefattore di commercialisti: non capisco niente di imposte, la poltiglia di sigle che determinano doveri, obblighi, scadenze mi atterrisce, chiedo soccorso, pago per il soccorso.

I miei figli mi hanno capito, penso che mi vogliano persino più bene, oltre a essere soddisfatti e fors'anche orgogliosi perché hanno finalmente visto il mio nome sul giornale non come firma di un articolo, cioè non come presenza di lavoro. Mi hanno anche letto unito a celebri attori, celebri cantanti, celeberrimi giornalisti. E' stato un grande momento, un grande passaggio della mia vita.

Soltanto dico che sarebbe stato bello se la lieta notizia fosse stata divulgata completa delle informazioni spicciole che ho dato nelle righe più sopra, e per la benevolenza del giornale che le ospita? Sì, perché ieri mattina ho sentito in viaggio il giornale radio (a proposito, pago regolarmente la tassa per l'autoradio), ho sentito il mio nome e cognome in un elenco di evasori, evasori e basta. Mi sono arrabbiato: perché allora tanto valeva avere evaso davvero, stare non dico nella fascia di quello che si è dimenticato ventisette miliardi, come io ho dimenticato due milioni, ma in qualche fascia medio-alta. Nome e cognome e qualifica, per due milioni di imponibile in più, è davvero un pessimo affare.

La speranza è che molti adesso credano che ho evaso di più, che ho guadagnato quasi quanto un terzino di serie C. Magari nell'agone dei furbi non conta vincere, ma partecipare: e così sarò sospettato, cioè ammirato, rispettato.

Sennò faccio soltanto la figura di un evasore di coccio fra evasori di ferro. O d'oro, o di platino.

Gian Paolo Ormezzano

«Meriterei un premio: lavoro nove mesi l'anno solo per le tasse»

Biagi: non sono un evasore

ROMA. «Disgustoso». Così Enzo Biagi, intervistato ieri sera dal Tg3, ha commentato il suo inserimento nella lista dei presunti evasori fiscali, accanto ai nullatenenti miliardari. «Io sono qui per un fatto personale e non per esaminare i grandi sistemi o i grandi problemi della finanza italiana - ha detto il giornalista -. Ho dichiarato in due anni, che sono i due anni praticamente contestati, un imponibile di un miliardo e 93 milioni. Avrei taciuto per 33 milioni. Questo non vorrebbe dire soltanto, come dice qualcuno, che quelli che non pagano le tasse sono dei ladri. Io sarei soprattutto un grande cretino perché uno che denuncia un miliardo e 93 milioni e cerca di fregare il fisco per 33 milioni è un deficiente clinico. Ma devo spiegare l'origine di questa trentina di milioni. Lo Stato con un gesto di grande munificenza mi ha restituito quell'anno 30 milioni che avevo pagato in più di Ilor. L'anno dopo il mio fiscalista, che poveretto è morto, ma posso giurare che non l'ho ucciso io, o per dimenticanza o per un errore, ha pensato che non costituissero un reddito. Quando mi hanno chiamato per far rilevare questa cosa ho prontamente adempiuto. Per cui questa introduzione nel libro rosso mi sembra un comportamento da parte dello Stato come minimo, come dire, scorretto».

Biagi è apparso poco convinto delle precisazioni di Formica, che aveva affermato che appunto l'elenco con le cifre serviva per distinguere i grandi evasori da quelli che hanno soltanto un semplice contenzioso con il fisco. «Formica doveva fare una distinzione molto più netta - ha replicato Biagi - perché per la gente io sono come il signore torinese, più o meno. Lo sono io e altri quattro o cinque colleghi per i quali ho una grandissima stima. C'è qualcuno che figura come grande evasore per un miliardo. Se io le leggo quello che io ho pagato di tasse negli ultimi cinque anni, credo che dovrei ricevere qualche premio, qualche riconoscimento dal ministro: ho pagato 579 milioni nell'86, 522 nell'87, 885 nell'88, 872 nell'89, 835 nel '90. Lavoro nove mesi per questo Stato e ne lavoro tre per me: non è una grandissima soddisfazione».

Scetticismo anche sulla distribuzione geografica della presunta evasione: Torino e Milano compaiono ai primi posti della classifica, Roma, «la città dei furbi» secondo le leghe, agli ultimi.

«Io non credo che esistano isole felici e isole corrette - ha detto Biagi -. C'è un luttuoso fatto di questi giorni che sconvolge tutta l'Italia e uno dei protagonisti è un signore che ha dichiarato un imponibile di una quarantina di milioni all'anno. Ma vedo che nell'elenco di quelli che avrebbero frodato l'erario c'è anche un ex ministro delle Finanze, ci sono professori della Bocconi. E purtroppo non posso escludere di finire ancora nel libro di quelli che non hanno mantenuto i loro impegni, perché io sono di quei cittadini che non sanno compilare il modulo delle tasse e quindi io firmo, con perfetta buona fede, quello che fa il mio commercialista. Il quale peraltro dice che, se deve prendere l'impegno di non fare mai errori, rinuncia a me come cliente». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.061
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 633/1925
Certificato n. 1882 del 14/12/1990
La tiratura di Mercoledì 17 luglio 1991 è stata di 534.096 copie

La tragedia sul massiccio del Brenta: erano partiti da Piacenza per un'escursione col parroco

La montagna uccide 7 ragazzi in gita

Sono stati travolti da una valanga di neve e fango

TRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Venivano giù dalla montagna, 38 ragazzi della parrocchia di Nostra Signora di Lourdes di Piacenza. D'improvviso, la montagna s'è fatta violenta: le raffiche di vento, il nubifragio. Una slavina è piombata sul gruppo, che s'era rifugiato sotto uno spuntone di roccia, e ha spazzato via tutto: 7 morti, 9 feriti.

Nel tardo pomeriggio le squadre di soccorso erano ancora al lavoro, dentro un torrente di sassi, fango, neve. I ragazzi feriti caricati sull'elicottero e trasportati all'ospedale di Tione: avevano adosso solo camicette e pantaloncini, alcuni manifestavano sintomi di assideramento.

Lassù, l'opera difficile di recupero delle salme: 6 erano nello strato di detriti. Un altro ragazzo è morto poco dopo all'ospedale. Adesso, le bare sono allineate nel cimitero di Pinzolo. Le vittime sono Carla Acerbi, Cinzia Balestri, Francesco Baselli, Matteo Ferdenzi, Michele Ferrari, Andrea Rubino, e Sebastiano Malaponti, accompagnatore, 25 anni.

Erano partiti due giorni fa, da un campeggio-scuola a Pracorno di Rabbi. L'escursione era programmata, nel gruppo del Brenta. La loro marcia è stata troncata poco oltre l'uscita da una galleria nella zona dei Casinei, tra il rifugio Brentei e il Tuckett.

38 ragazzi tra i 12 e i 15 anni. Si erano messi in viaggio l'8 luglio da Piacenza. Quella vacanza in montagna preparata dal parroco, come tutti gli anni. I genitori radunati sul piazzale, le solite raccomandazioni. Poi, la partenza. «State tranquilli, non ci saranno pericoli». Li accompagnava don Giuseppe Basini, un prete intraprendente. Don Basini è un appassionato di montagna, ripeteva che il gruppo del Brenta lo conosceva bene.

Con i ragazzi c'era anche suor Emiliana, che cucinava. La comitiva ha preso alloggio in una casa affittata a Pracorno. Un soggiorno in cui tutto andava secondo programma: i giochi, le camminate nei boschi, e la sera i canti attorno al fuoco. Ma per ieri, penultimo giorno di permanenza, era previsto qualcosa di più impegnativo: l'escursione nella zona del Brenta.

Il gruppo parte l'altro ieri alle 8. I ragazzi s'infilano vocianti nel pulmino della parrocchia. Pochi chilometri, poi scendono e vanno a prendere posto sul pullman di linea per Madonna di Campiglio. Infine, salgono sulla funivia che porta al Grafer: di là, ieri mattina, in marcia verso il Tuckett. Si dice che non sia un itinerario difficile, anche se chi è esperto sa che quel che appare facile può diventare proibitivo.

Il tempo sembra buono, ma forse nessuno ha fatto caso, la sera precedente, alle previsioni meteorologiche: si parlava di possibilità di temporali nella zona. La guida alpina Egidio Bonapace, che gestisce il rifugio Graffer, dirà poi com'erano le condizioni atmosferiche: «Fin verso le 11 il tempo era bello, anche se di prima mattina la valle, in basso, era coperta dalla nebbia. Poi il cielo s'è rannuvolato. Verso le 13 è scoppiato un temporale, ha cominciato a grandinare. Il Brenta appariva bianco, pareva che lassù fosse nevicato. Da allora, fino a sera, è stata tutta una serie di temporali». La comitiva raggiunge la meta senza fatica, poi la colazione al sacco. Nel primo pomeriggio i ragazzi si radunano per il ritorno. La discesa sembra agevole, ad un certo punto la comitiva si divide in due: le due file scendono l'una a poca distanza dall'altra. Marco Maggio, uno degli accompagnatori, racconterà: «Stavamo rientrando quando, alle 13, siamo stati sorpresi dal maltempo, pioggia e grandine. A metà strada tra i rifugi Tuckett e Brentei, il gruppo si è riparato sotto una cengia. E qui il finimondo».

La montagna diventa tremenda, è battuta dal nubifragio che sconvolge il Trentino. I ragazzi gridano, non sanno da che parte andare. Nel vento che sferza, un gruppo va a cercare riparo sotto una cengia. I ragazzi si stringono l'uno all'altro. Sopra, c'è un nevaio. Un pezzo di monte cede d'un tratto sotto la tempesta, e vien giù la slavina: massi, neve, fango. La massa piomba sullo spuntone di roccia, scorre via travolgente con quel gruppo di ragazzi. Il posto dove la comitiva è andata a rifugiarsi è tra i più pericolosi: in quel tratto si allunga un canalone, che favorisce la discesa dei detriti. Quando la corsa finisce, è la tragedia.

Vien dato l'allarme al rifugio Brentei, si leva un elicottero della «Elialpi» da Trento, mentre partono le squadre di soccorso. Per sette dei componenti la comitiva non c'è niente da fare. Gli altri arrivano all'Ospedale di Tione con l'elicottero. Hanno scarpe da ginnastica e calzoncini; così sono andati su per la montagna. Sono lividi, percorsi dai brividi. Anche don Giuseppe Basini è ricoverato: è rimasto con le gambe intrappolato tra sassi e fango, e il suo cuore, in mezzo a quel dramma, ha dato segni di cedimento.

Nella casa di Pracorno è rimasta suor Emiliana. Nel tardo pomeriggio, piomba la notizia: «I ragazzi, i ragazzi, che disgrazia».

Giuliano Marchesini

Sorpresi dal nubifragio assieme alla loro guida mentre cercavano rifugio sotto uno spuntone di roccia

Feriti nove compagni: avevano vestiti leggeri alcuni presentano sintomi di assideramento

Nella fotografia i soccorritori adagiano su una barella un ferito portato a valle con un elicottero. A fianco, la cartina indica il luogo dove si è verificata la tragedia.

Rifugio TUCKETT m 2271
Rifugio BRENTEI m 2000
PINZOLO
MADONNA di Campiglio
VAL MELEDRI
VAL VERMIGLIO
VERMIGLIO Fraviano
PELLIZZANO
DIMARO
MALE
VAL DI RABBI
BAGNI di Rabbi

IL GRUPPO DI TRENTOTTO RAGAZZI, DI ETA' COMPRESA TRA I DODICI E I QUINDICI ANNI, E' STATO SORPRESO DALLA MAREA DI FANGO, SASSI, NEVE E GRANDINE, ALL'USCITA DELLA GALLERIA NELLA ZONA DEI "CASINEI", TRA IL RIFUGIO BRENTEI E IL TUCKETT

IL GRUPPO DI RAGAZZI AVEVA IL CAMPO BASE A PRA CORNO DI RABBI, NELLA VAL DI RABBI

Valtellina, nuovo allarme

Maltempo nell'Italia Orientale Vento a 130 all'ora e grandine

TRENTO. La tragedia sul Gruppo del Brenta è stata provocata da un'improvvisa ondata di maltempo che ha colpito il Nord-Est dell'Italia, provocando vittime, feriti e ingenti danni.

La paura è tornata in Valtellina, dopo la tragedia di quattro anni fa: i temporali hanno ingrossato i corsi d'acqua creando allarme. In Alto Adige, a Trodena un ruscello ha danneggiato una antica chiesa. Una frana ha bloccato la statale dello Stelvio tra Solda e Gomagoi.

Pioggia e vento in Friuli. A Trieste numerose le imbarcazioni in difficoltà. Vento fino a 130 chilometri all'ora e temperatura scesa da 30 a 17 gradi in Veneto. A Padova la copertura di uno stabile in restauro è stata divelta. Alberi sono crollati a Treviso sui binari della ferrovia. A Quarto d'Altino una chiesa è stata scoperchiata. A Vicenza, un pensionato di 68 anni è stata ferito da un albero caduto sull'auto. A Verona danneggiate le scenografie della Turandot all'Arena. Due gru sono crollate a Marghera ferendo un uomo. Nel bacino di San Marco e nella laguna bagnanti su pattini sono stati salvati dalla guardia costiera. [Ansa-Agi]

Paura e morte in Trentino

Una vittima a Stava, tempesta sul lago di Garda

TRENTO. Il violento nubifragio che ieri pomeriggio si è abbattuto su tutto il Trentino provocando la morte di 8 persone, ha riaperto il taglio della tragedia di Stava di cui proprio domani ricorre l'anniversario. A Stava una donna è rimasta uccisa soffocata nell'automobile sotto un ammasso di fango e detriti. Ida Iellici, 59 anni, di Tesero, stava transitando con l'auto assieme al marito e al cognato su una strada di campagna che guarda verso i tristemente famosi bacini di Prestavel, quando fango e detriti hanno travolto la vettura gettandola, con un volo di dieci metri, in una scarpata dove scorre un torrente. La donna è morta per soffocamento. I due uomini sono rimasti gravemente feriti.

Mentre dal rifugio Brenta man mano arrivavano le drammatiche notizie sul destino degli sventurati ragazzini travolti e uccisi da un vortice di ghiaccio e sassi, in tutto il territorio provinciale gli effetti del maltempo hanno allarmato in blocco i mezzi di soccorso. Una tromba d'aria ha investito Riva del Garda, gettando in alto, in pochi istanti, 800 metri di spiaggia in località Sabbioni. Dal lido, fino al porto, la pioggia e il vento hanno sradicato alberi, divelto strutture, travolto tende, surfisti, imbarcazioni. Due turiste tedesche, una donna e una bambina, si trovano ricoverate in gravi condizioni all'ospedale di Verona. Altre dieci persone sono state trasportate con ambulanze ed elicotteri al nosocomio di Trento, ferite e in stato di shock.

La tromba d'aria ha fatto passare attimi di panico ad una trentina di turisti che in quel momento stavano praticando surf sul lago. Si è formata una grande nuvola d'acqua - testimoniano i vigili del fuoco impegnati nel soccorso tutto il pomeriggio -, una nuvola che ha investito gli sportivi impedendogli di respirare. Un surfista si è ferito nello scontro con un aliscafo. Il maltempo lungo la spiaggia ha coinvolto anche una colonia di bambini senza tuttavia provocare feriti. In allarme anche il Soccorso alpino di Vigo di Fassa, chiamato nei pressi dei rifugi Vaiolet e Principe dopo l'appello di due comitive di giovani escursionisti: in tutto 38 ragazzi e ragazze tratti in salvo, alcuni leggermente feriti dagli smottamenti, tutti in forte stato di shock.

Una grossa frana è caduta anche in Val di Fiemme sulla strada tra le località Molina e Castello. Al pesante bilancio pagato dalle vite umane stroncate sul Brenta e a Stava, bisogna aggiungere una lunga serie di danni che non ha lasciato tregua all'intera provincia. Sul lago di Caldonazzo una monumentale struttura di tubi di acciaio, incorniciata da fari e impianti video è crollata sulle rive della spiaggia al Pescatore di Calceranica come un castello di sabbia sotto la violenza del vento e della grandine. L'impianto, allestito dal gruppo teatrale Kryton, era lo scenario per uno spettacolo chiamato «Alterazione del paesaggio».

Milka Gozzer

Un pullman di angoscia e dolore

I parenti sono partiti da Piacenza: voglio rivedere mio figlio

PIACENZA
DAL NOSTRO INVIATO

Alberto? Non c'è. I feriti? «Sì, stanno bene, sono solo un po' assiderati». Anche quel «po' assiderati» dà fiducia, qui davanti alla chiesa rossa di Nostra Signora di Lourdes. Un po' assiderati, gli altri sono morti. E' alle otto e mezzo che parte il primo pullman carico di angoscia e di dolore, il pullman di un grande funerale.

Qui davanti alla chiesa arriva la gente del Quartiere 3, molto pulito, molto composto, molto ordinato. Case rosse come la chiesa, grande e alta. Sono 23 anni, dal 1968, che i ragazzi del Quartiere 3 di Piacenza vanno in vacanza a Pracorno. Generazioni di giovani che adesso arrivano qui davanti alla chiesa e si mescolano al dolore dei grandi. Il papà di Matteo è svenuto, nella casa parrocchiale, appena visto il nome di suo figlio sul foglio che adesso tiene in mano don Giuseppe. La mamma di Cinzia era su con loro a fare la cuoca. «Aveva voluto andare con la ragazza perché era la prima volta che andava in vacanza così lontano. Chissà come piange adesso, povera Nella».

Piangono grandi e ragazzi, mentre salgono sul pullman. Ma è il dolore di tutto il quartiere. Ecco Massimiliano Massari che adesso ha 18 anni, ma fino a due anni fa era stato anche lui a Pracorno: «Come era bello, quanto ci divertivamo». Ecco le donne che arrivano a gruppi: «Ha i nomi? Mi fa vedere chi c'è?». La lista la tiene in mano don Giuseppe e la mostra a fatica, solo dopo aver capito chi gliela chieda: «Ci sono i genitori di due ragazzi defunti che ancora non sono stati avvisati... E' meglio evitare un altro svenimento».

La lista c'è. Sono morti sotto la frana Michele Ferrari, Francesco Bosselli, Matteo Ferdenzi, Cinzia Ballestri, Andrea Rubbino. Cinque ragazzi di questo quartiere. Avevano 11 e 12 anni. E' morta anche Carla Acerbi, che invece era di Pavia ed era su con la mamma. Morto anche Nuccio Malaponti, 25 anni, seminarista di Piazza Armerina. A settembre sarebbe diventato sacerdote. «Era simpaticissimo, Nuccio - dice Giorgia Bollati -. Era venuto su anche l'anno scorso e c'ero anch'io. Era bello a Pracorno». Giorgia gioca a pallavolo nella stessa squadra in cui giocava Cinzia, la Team 03. Ma qui tutti conoscono tutti, è un paesone questo quartiere di Piacenza. Arrivano in bici Andrea e Daniele: «E' vero che è morto Andrea?». Sì, anche Andrea Rubbino è morto. Ecco una donna: «Mi faccia vedere i nomi». Li vede e poi piange: «Sono stata la sua maestra per cinque anni». Non dice di chi, ma fa lo stesso.

E' don Giuseppe, che da un anno non è più parroco qui, a tenere stretto il foglietto con i nomi. Di ufficiale non c'è niente perché qui non si è visto nessuno: né dalla prefettura né dalla questura. C'è solo Catello Guarino, maresciallo di polizia in pensione, a girare con la bici e a dare le notizie: «Il vicequestore mi ha pregato di comunicare i nomi». Tira fuori anche lui un foglio: è l'elenco dei ragazzi in gita. Trenta nomi, le croci vicino ai morti. «Anche mio nipote era lassù - dice Guarini -, ma gli è andata bene».

Il pullman è partito e partono anche delle auto. Sono i parenti dei feriti e sembrano molto sollevati. Il parroco don Giuseppe Basini era su con loro. «E' shoccato», dicono qui. Il viceparroco parte con i parenti. Restano gli amici, la gente del quartiere che arriva ad ogni minuto che passa.

Su c'era anche una suora della parrocchia, suor Emiliana. Non è andata in gita. Sono le 9 quando i portoni della chiesa si aprono. Li avevano chiusi alle 5 perché sui manifestini che annunciavano la vacanza c'era il numero di telefono della casa di Pracorno e non volevano che tutti si mettessero a telefonare. Una bella vacanza: «A Pracorno c'è un posto per te ragazzo, per te giovane, per te adulto». Quattro turni: dal 26 giugno all'8 luglio i più giovani, i «Piedi allegri»; dall'8 al 19 i ragazzi delle medie; gli altri due turni anche per le famiglie. Trecentomila lire a testa per 12 giorni di vacanza: «Se vieni anche tu la nostra gioia sarà più grande», annunciava il manifesto.

Scende il buio in questa piazza grande dentro le case del Quartiere 3. Arriva anche il presidente del quartiere, Eugenio Massani che se la prende con le autorità. «Qui non si è visto nessuno: le sembra giusto?».

I portoni della chiesa sono ormai tutti aperti. La gente, quasi naturalmente, scivola dentro. E' don Ezio, un giovane sacerdote, ad avere organizzato un rosario, quando è partito anche l'ultimo pullmino. Il sacerdote invoca Dio: «Vivranno felici per sempre accanto a te».

Cesare Martinetti

A Londra Bush e Gorbaciov annunciano l'accordo sui missili, il vertice si farà a fine mese

Un pranzo che ha cambiato il mondo

Il capo del Cremlino: adesso l'umanità può respirare
Il presidente Usa: non ci sono né vincitori né vinti

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«Benvenuto a Mosca, signor Presidente». «Accetto con piacere questo invito del presidente Gorbaciov». La decisione, forse, era già stata presa da giorni. Ma i due Presidenti, per aumentare l'effetto dell'annuncio, hanno voluto informare di persona che il loro quarto «summit» ci sarà e avrà luogo «proprio alla fine di luglio»; il 30 e il 31, ha precisato Bush. George Bush e Michail Gorbaciov firmeranno il trattato sulle armi strategiche, lo Start, sul quale le due potenze hanno discusso faticosamente per nove anni. Al di là degli effetti quantitativi dell'accordo, si tratta di un fatto di portata storica, perché segnala la volontà di cancellare un incubo che ha inquietato l'umanità almeno dalla fine dell'ultima guerra mondiale. «Siamo sempre più lontani dalla minaccia di una guerra nucleare», ha detto infatti Gorbaciov, scegliendo con cura le parole. Ma si apre anche una fase nuova, drammatica, aperta ai rischi e alle ricadute all'indietro: quella del rapporto tra l'Occidente e una Unione Sovietica che intraprende una difficile trasformazione economica e politica.

Cinquanta minuti prima che, a mezzogiorno in punto, la Zil di Gorbaciov inforcasse il cancello di Winfield House, l'ambasciata americana a Londra, Bush ha riunito i suoi consiglieri più stretti tra gli alberi del giardino. E' indicativo del taglio che avrebbe poi preso la conversazione con Gorbaciov il fatto che, oltre al Segretario di Stato James Baker, al consigliere per la Sicurezza nazionale Brent Scowcroft, al capo dello «staff» John Sununu e, doverosamente, all'ambasciatore Thomas Seitz, fosse presente l'economista Ed Hewett, esperto di Urss. Mezz'ora dopo, alle 11,40, è arrivato il ministro degli Esteri sovietico, Alexandr Bessmertnykh, che ha formalmente anticipato a Baker l'ultima parola di Gorbaciov sullo Start. L'incontro è durato solo un quarto d'ora: nei quattro giorni di intenso trattative a Washington era già stato detto quasi tutto, mancava soltanto una decisione politica finale. Due minuti sono bastati a Baker per riportare a Bush il messaggio di Bessmertnykh e, alle 11,57, il presidente Usa, il suo staff e il ministro sovietico si sono stretti la mano nell'ingresso della villa, preparandosi alla breve attesa di Gorbaciov.

Durante il pranzo, la conversazione tra i due Presidenti si è concentrata interamente sull'economia sovietica, sfiorando spesso «i massimi sistemi», secondo un testimone. E un'ora dopo, alle 13 in punto, i due capi di Stato si sono appartati per dieci veloci minuti in salotto per formalizzare la decisione sullo Start. Poi sono usciti di fronte ai giornalisti per una conferenza-stampa soffocata dalla dittatura dell'agenda.

Ha cominciato Bush, l'ospite: «Abbiamo fatto buoni progressi con il presidente Gorbaciov». «Intendiamo... lui, però, potrebbe avere qualcosa da dire sui progressi fatti», si è interrotto passando la palla al sovietico. Come invitante, l'annuncio del summit di Mosca spettava a lui: «Poiché ci è stato detto che tutti i punti del trattato Start sono stati risolti, abbiamo convenuto che la stesura finale può essere messa a punto a Ginevra e daremo precise intruzioni al riguardo». Poi ha fatto l'invito formale, che Bush ha subito accettato: «L'incontro durerà due o tre giorni - ha detto il presidente degli Stati Uniti - ma questo lo deciderà l'ospite».

Bush ha parlato di «un compromesso da entrambe le parti», senza né vincitori né vinti. E Gorbaciov ha aggiunto che «non si potrebbero realizzare nuove relazioni internazionali se uno cercasse di ottenere un vantaggio sull'altro». «Adesso - ha aggiunto - l'umanità può respirare più tranquillamente». Al di là dei complicati dettagli tecnici sui quali è costruito, il trattato Start (Strategic Arms Reduction Talks) comporta, in termini quantitativi, la riduzione di circa un terzo delle armi nucleari di entrambe le superpotenze. Quello che rimane, sarebbe comunque più che sufficiente per distruggere il mondo quattro o cinque volte. Ma, in realtà, si tratta del primo grande trattato che determina una robusta riduzione degli armamenti strategici e, intervenendo in una fase storica caratterizzata dalla fine della contrapposizione tra i blocchi, segna, anche simbolicamente, un giro di boa. Inoltre, a parte la contrazione degli arsenali, lo Start contiene clausole per il controllo reciproco e un automatico scambio di informazioni, che costituiscono meccanismi di garanzia sul futuro.

Mentre parlava ai giornalisti nella Winfield House, Gorbaciov, però, aveva già la testa in un palazzo non molto lontano, la Lancaster House, dove, di lì a poco, avrebbe esposto ai capi di Stato e di governo riuniti per ascoltarlo i lineamenti della sua riforma dell'economia sovietica. Il suo nuovo fronte è quello e lì ha bisogno di aiuto. «Sono soddisfatto della discussione avuta con il presidente Bush su questo punto», ha detto. «L'obiettivo - ha dichiarato Bush - è integrare l'economia sovietica in quelle del resto del mondo. E' un grosso problema, un grande progetto, ma assicuro il mio interesse e il mio impegno per il raggiungimento di questo fine». «In tutti questi anni - è intervenuto Gorbaciov, anticipando un tema del suo intervento al «Gruppo dei 7» - abbiamo dimostrato che crediamo nelle cose che diciamo». Presidente, presidente... Piovevano altre domande. Ma Gorbaciov si è scusato. Non poteva cominciare arrivando in ritardo.

Paolo Passarini

GRECIA

Attentati anti-Bush

ATENE. Tre organizzazioni clandestine di sinistra hanno rivendicato gli attentati terroristici dell'altra notte contro aziende e associazioni Usa - tre ad Atene e uno a Salonicco - compiuti in segno di ostilità per l'imminente visita del presidente Bush.

Ad Atene, i gruppi «Primo maggio» ed «Ela» hanno danneggiato con cariche esplosive le agenzie delle compagnie di assicurazione «Interamericana» e «Alico». Un'altra carica ha danneggiato gli uffici commerciali della «Apple». Non vi sono state vittime. A Salonicco, un ordigno collocato presso la sede dell'associazione «Amici della quinta armata» americana non è esploso. L'attentato è stato rivendicato da un'organizzazione locale: «Maggio 1936».

L'attentato dell'altro ieri contro alcuni diplomatici turchi, avvenuto ad Atene, era stato invece rivendicato dall'organizzazione terroristica «17 novembre». [Ansa]

Stretta di mano Bush-Gorbaciov: arrivederci a Mosca. L'intesa Start apre l'era post-nucleare

IN BREVE

Biglietto di scuse di Major a Gorbaciov

LONDRA. Il premier britannico John Major ha inviato un biglietto al presidente sovietico Michail Gorbaciov, scusandosi per non essersi recato l'altro ieri ad accoglierlo al suo arrivo all'aeroporto londinese di Heathrow. Al momento dell'atterraggio dell'aereo del leader sovietico, Major era a Buckingham Palace, al pranzo di gala offerto dalla regina Elisabetta ai partecipanti al vertice del G-7. [Ansa]

«Urss e Occidente sempre più uniti»

MOSCA. L'incontro di Gorbaciov con i Sette «non è un punto d'arrivo ma l'inizio del viaggio»: lo ha scritto ieri il quotidiano «Rabociaia Tribuna» che, come gli altri media sovietici, dedica ampio spazio all'incontro di Londra. «In questo momento a Londra si scrive la storia», afferma la «Pravda», sottolineando che «il confronto e la rivalità ideologica e militare sull'arena internazionale vengono rimpiazzate da una situazione nuova»: «Sta nascendo una struttura senza precedenti di interazione tra l'Urss e l'Occidente». [Ansa]

Crediti a Mosca in arrivo da Cipro

NICOSIA. Cipro concederà all'Urss un credito di 50 milioni di dollari per l'importazione di prodotti dell'isola: lo hanno annunciato ieri fonti ufficiali. Il ministro cipriota del commercio e dell'industria è partito per Mosca, dove firmerà l'accordo relativo. [Ansa]

Compenso record per Maggie a Tokyo

LONDRA. Quasi un milione di sterline (circa due miliardi di lire) è il compenso che l'ex premier britannico Margaret Thatcher riceverebbe per tre conferenze sulla privatizzazione delle industrie dello Stato che terrà in Giappone durante la sua visita prevista nel prossimo settembre. Per evitare critiche in Gran Bretagna - secondo il «Daily Telegraph» - la Thatcher avrebbe chiesto agli sponsor del viaggio di versare la cifra alla sua fondazione. [Ansa]

Mitterrand in ritardo Sicurezza in tilt

LONDRA. Il presidente francese ha rappresentato uno dei maggiori problemi per gli addetti alla sicurezza, e non solo per loro. Anche gli altri «Sei», in più di un'occasione, sono stati costretti ad aspettarlo per cominciare i lavori, perché Mitterrand giungeva a piedi agli incontri. [Ansa]

Ma per l'Iraq la Casa Bianca prepara la guerra

Lettera al Congresso. Saddam in televisione ignora l'ultimatum

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo attacco all'Iraq potrebbe presto rivelarsi necessario. Prepariamoci. Questo il senso di una lettera di George Bush che ieri il Congresso americano ha ricevuto. Mentre a Londra discuteva con Gorbaciov, mentre raggiungeva l'accordo sul trattato Start e fissava il suo viaggio a Mosca per la fine di questo mese, il Presidente non dimenticava evidentemente il nuovo confronto in atto con Saddam Hussein sul problema degli impianti nucleari che - secondo gli Stati Uniti - l'Iraq sta cercando di nascondere. E così, mentre il lavoro per mettere insieme il consenso estero è proseguito anche a Londra e sta proseguendo all'Onu, Bush ha pensato di predisporre anche il consenso interno. La lettera è stata spedita allo speaker della Camera e al presidente del Senato e la richiesta che contiene è in pratica quella di non creare ostacoli all'azione della Casa Bianca nel caso in cui le cose dovessero precipitare.

L'Iraq, notifica formalmente Bush al Congresso, non ha rispettato finora la clausola della risoluzione di pace che gli impone di «distruggere, rimuovere o rendere inoffensive» tutte le armi nucleari, chimiche e biologiche di cui dispone. Gli Stati Uniti «continueranno a insistere per la piena identificazione e la completa eliminazione di tutte le armi», ma «alla luce dell'intransigenza dell'Iraq» sono anche determinati ad opporsi a ogni alleggerimento delle sanzioni economiche. Questo tuttavia potrebbe non bastare, e allora Bush ricorda al Congresso di avere già ottenuto nel gennaio scorso (poco prima che l'attacco aereo contro l'Iraq venisse lanciato) l'autorizzazione all'uso della forza. Il testo completo della lettera non è stato diffuso, per cui non è chiaro se con questo riferimento all'autorizzazione ottenuta Bush intenda dire che non ne ritiene necessaria un'altra, o se intenda esortare il Congresso a fare il bis. Sta di fatto che questa lettera viene vista come un ulteriore passo verso la predisposizione del terreno per lanciare un nuovo attacco contro l'Iraq, ed anche come un altro esempio della ripetizione dello schema che già una volta ha portato alla guerra.

Un altro esempio di ripetizione di quello schema, del resto, viene da Saddam, il nemico più «cooperativo» che Bush potesse trovare. Ieri, per celebrare l'ascesa al potere del partito Baath, il presidente iracheno ha tenuto un discorso alla televisione. Non ha minimamente accennato alla scadenza del 25 luglio fissata dai «cinque grandi» del Consiglio di Sicurezza come termine entro il quale fornire tutte le informazioni riguardanti i suoi impianti nucleari, per sostenere invece che nonostante il ritiro iracheno dal Kuwait gli Stati Uniti cercano pretesti per mantenere le sanzioni economiche. Lui invece, Saddam, sta lavorando per la democrazia e il pluralismo in Iraq, come si vedrà presto con l'entrata in vigore della legge che consente l'esistenza dei partiti.

Il suo destino, in realtà, sembra ora legato al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, e più esattamente al voto con cui la scadenza del 25 luglio deve essere approvata anche dai suoi membri «piccoli», cioè quelli non permanenti. Hanno una certa riluttanza a farlo, si diceva ieri al Palazzo di Vetro. E infatti hanno deciso di rinviare ogni discussione al momento in cui disporranno di un parere ufficiale della Aiea, l'agenzia internazionale per l'energia atomica i cui esperti si sono recati a ispezionare l'Iraq, sulla reale situazione degli impianti nucleari. Il parere degli esperti della Aiea si conosce già, in quanto sono già venuti a fare il loro resoconto al Consiglio di Sicurezza. La lista degli impianti che il governo iracheno ci ha fornito non è completa, hanno detto, denunciando anche di avere scoperto almeno un impianto per l'arricchimento dell'uranio che quella lista non comprendeva. Ma chiedere il parere Aiea vuol dire aspettare la riunione che l'agenzia avrà oggi, cioè rinviare ogni discussione almeno fino a domani.

Franco Pantarelli

ISPETTORI ONU

Prolungata la missione

NEW YORK. L'Onu ha deciso ieri di prolungare la permanenza in Iraq di un gruppo di ispettori incaricati di dare la caccia alle installazioni nucleari clandestine del regime di Saddam. L'ispezione ha già individuato nei giorni scorsi una centrale per l'arricchimento d'uranio, in via di completamento, non menzionata nella liste delle installazioni nucleari irachene inviate all'Onu da Baghdad. Gli ispettori resteranno in Iraq almeno un'altra settimana, mentre a New York è sotto studio l'ultima lista, la terza della serie, inviata dagli iracheni con un elenco «completo» delle attrezzature per il programma nucleare del Paese. Ora il comitato Onu per le sanzioni dovrà decidere se accettare o meno la richiesta irachena di ridurre il peso del boicottaggio economico. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

I 7 GRANDI E IL NUOVO ORDINE

cia e Italia), era per un aiuto massiccio e immediato al «vinto» e chi, come la superpotenza americana, spalleggiata dal Giappone e in parte dalla Gran Bretagna, era per un soccorso graduale, politicamente fortissimo, ma economicamente legato ai progressi effettivi delle riforme interne.

Si può discutere chi avesse ragione e chi torto. Forse Gorbaciov ha davvero bisogno di un grande aiuto immediato (pensiamo al fondo di sostegno della convertibilità del rublo, senza la quale non ci sarà mai l'integrazione dell'Urss nel mercato mondiale). Ma, come ha detto il primo ministro inglese John Major, quello di Londra «non è un incontro isolato, ma parte di un processo che continuerà». Infatti alcune prossime tappe sono già previste, e si può immaginare che l'accordo sulle armi strategiche (per il quale, a quanto pare, Mosca è quella che ha ceduto di più) influisca sull'atteggiamento americano, già a partire dal vertice al Cremlino. Quanto a Gorbaciov, egli non si è certo presentato a Londra come un questuante, ma come uno statista consapevole di quanto sia importante, anche per l'Occidente, non il collasso o la deflagrazione dell'Urss, ma la sua evoluzione democratica.

E intanto resta acquisita tutta un'evoluzione della politica estera. Il Paese al quale, nel vertice di Venezia del 1987, i Sette chiedevano l'accordo sugli euromissili, il contributo alla soluzione delle crisi regionali, il ritiro dall'Afghanistan, la fine della superiorità militare del Patto di Varsavia, l'accettazione delle novità politiche emergenti nell'Est europeo, ha risposto positivamente su tutta la linea, persino oltre le richieste. Grazie a tutto questo, si parla ora di un «nuovo ordine mondiale».

Aldo Rizzo

De Michelis

«Una svolta il sì di Assad»

LONDRA. Non solo vertice dei Sette per Gianni De Michelis a Londra. Il ministro degli Esteri ha avuto una serie di incontri bilaterali con il suo omologo sovietico Aleksandr Bessmertnykh e con quello israeliano David Levy.

De Michelis ha giudicato «un passo in avanti» la risposta siriana al messaggio di Bush: «Aspettiamo il viaggio di Baker nelle capitali mediorientali e ci attendiamo di vedere in fondo alla strada lo sbocco di questo processo». Secondo il ministro, c'è cautela da parte israeliana sulla nuova posizione assunta da Damasco: «Vogliono vedere la lettera, vogliono sapere esattamente se contiene condizioni oppure no».

Con Levy, De Michelis ha parlato anche dei rapporti Israele-Cee. L'altro ieri, è stato concordato un testo per la regolamentazione dell'invio di un rappresentante Cee, che dovrà seguire l'azione comunitaria nei territori occupati. [Ansa]

Da Shamir un no «con disgusto»

Respinto l'appello dei Sette sul Medio Oriente

GERUSALEMME. La richiesta a Israele di bloccare i propri insediamenti nei territori occupati e agli Stati arabi di sospendere il boicottaggio economico contro lo Stato ebraico, rivolta l'altro ieri a Londra dal G-7, non è piaciuta né a Yitzhak Shamir né alla Lega araba.

Il primo ministro israeliano ha respinto «con disgusto» il collegamento che i Sette hanno fatto l'altro ieri tra insediamenti ebraici e boicottaggio arabo: lo hanno reso noto i giornali israeliani, citando Avi Pazner, addetto stampa di Shamir, secondo il quale «le due questioni non sono collegate». «Il boicottaggio arabo - ha dichiarato - è un fenomeno di guerra economica contro Israele, che danneggia non solo Israele, dalla sua fondazione, ma lo stesso Gruppo dei Sette che commercia con questo Paese». Pazner ha quindi aggiunto che un gran numero di Stati dovrebbe promulgare leggi contro il boicottaggio.

«La questione degli insediamenti, invece, - ha voluto sottolineare - è un problema complesso, che dovrà essere discusso quando cominceranno le trattative tra Israele e i Paesi arabi e quando sarà negoziato lo status permanente della Giudea e della Samaria (la Cisgiordania) e della striscia di Gaza».

Un altro collaboratore di Shamir, il suo capo di gabinetto, Yosi Ben Aharon, ha attribuito il riferimento agli insediamenti nell'appello dei Sette «a pressioni di elementi per i quali gli insediamenti sono divenuti un'ossessione».

Anche la Lega araba ha duramente criticato ieri l'appello per una cessazione del boicottaggio arabo contro Israele. «La decisione del G-7 non è equa e non comprende l'importanza e le motivazioni che stanno dietro al boicottaggio arabo», ha detto al Cairo il vice segretario generale per gli affari esteri della Lega, Adnan Omran.

«Il boicottaggio è causato dall'occupazione di territori arabi da parte di Israele», ha spiegato. Quando questa causa verrà meno, allora non ci sarà più motivo per proseguirlo». Fino a quando questo non si verificherà - ha proseguito - «non si arriverà alla pace».

Omran ha definito il boicottaggio arabo una «procedura legale utilizzata dagli arabi per difendersi da un'occupazione che continua ad essere una sconfitta e una sfida per tutta la comunità internazionale».

E in Medio Oriente, intanto, la situazione continua a rimanere tesa: sei aerei da guerra con la stella di Davide hanno bombardato ieri le postazioni della «resistenza islamica» - una coalizione di cui fanno parte anche gli hezbollah filo-iraniani - situate nel Libano sudorientale: dieci razzi sono stati sparati nei pressi di Jabel Safi, a 26 chilometri dal confine israeliano, ma secondo le prime informazioni non ci sarebbero state vittime. Dopo le incursioni, tuttavia, la zona è stata martellata dalle artiglierie israeliane.

Secondo un portavoce militare israeliano, l'incursione è una ritorsione per l'uccisione di tre soldati israeliani e il ferimento di altri quattro in uno scontro a fuoco con i guerriglieri islamici, avvenuto l'altro ieri a Nord della «striscia di sicurezza» nel Sud del Libano: nei combattimenti un guerrigliero è morto e altri cinque sono rimasti feriti.

Il raid israeliano è avvenuto proprio mentre il segretario di Stato americano James Baker si prepara a tornare in Medio Oriente per una nuova missione di pace. Ma il partito Tehiya - una delle formazioni di destra che fanno parte del governo Shamir - ha minacciato di uscire dalla coalizione se il primo ministro accoglierà le richieste Usa per l'avvio dei negoziati. E per una serie di consultazioni sulla missione di Baker, è partito ieri per Damasco il presidente egiziano Hosni Mubarak. [Ansa-Agi]

Ordine alle istituzioni internazionali di «cooperare», invito a Monaco per il summit del '92

Biglietto d'ingresso in Occidente

Il verdetto: aiutiamo Gorbaciov

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'ottava bandiera, rossa con falce e martello, è stata issata per la prima volta a Londra, sul frontone di Lancaster House. Ma tutto lascia credere che non sarà l'ultima e che la ritroveremo anche a Monaco, il prossimo, 18° vertice del G-7. E la prossima volta fin dal suo inizio. Gorbaciov, comunque, questo desiderio ha lasciato capire nella conferenza stampa finale con il premier inglese Major: «In Urss abbiamo usato la formula 9+1 per definire l'accordo tra le Repubbliche. Perché non usare, per questa storica occasione, la formula 7+1?». E il cancelliere tedesco ha subito fatto sapere che, come leader di turno dei Sette, inviterà Gorbaciov l'anno prossimo. Il leader sovietico ha dunque sfondato, polverizzato l'ultima parete che lo separava dall'Occidente. Non ha ottenuto assegni in bianco ma, a ben vedere, ha avuto quello che chiedeva. Che era molto di più: di entrare nel concerto delle nazioni.

«Quest'incontro è il simbolo dei tempi cambiati - aveva esordito Gorbaciov davanti ai Sette - è la prova che il livello di fiducia si è innalzato a livelli prima impensabili». Sono state tre ore di estrema intensità - Major le ha definite un «caposaldo, estremamente efficaci, assolutamente eccellenti» - cruciali per sgombrare il campo dai cento interrogativi che i Sette volevano sciogliere per decidere. Gorbaciov ha parlato a lungo delle difficoltà della svolta che l'Urss si appresta a compiere, invocando apertamente il concorso attivo dell'Occidente. Ha parlato di «orlo dell'abisso» su cui il Paese si è trovato e della faticosa azione per ricucire un consenso. Ma - ha aggiunto - le misure che occorrerà prendere sono talmente dolorose che da esse occorre attendersi tensioni sociali gravi. «Credo che nessuno di voi - ha esclamato appassionatamente - voglia chiedere sofferenze insopportabili al popolo sovietico». Da lui è venuta la proposta di istituire un insieme di meccanismi che diano seguito a questo incontro, per una verifica del processo di riforma. E Kohl, Mitterrand, Andreotti (la «corrente» dei «favorevoli a oltranza») hanno reagito subito definendo «eccellente» la proposta.

Poi gli europei hanno chiesto una pausa dell'incontro, per concordare la risposta. Alla ripresa è stato un fuoco di fila di domande e risposte - le più insidiose, com'era scontato, sono venute da Kaifu e da Bush - fino alla fine, quando Major e Gorbaciov si sono presentati davanti ai riflettori per l'ultimo commento. E si è capito che a Londra i potenti avevano deciso che valeva la pena, che - come ha detto Major leggendo la dichiarazione comune dei Sette - Gorbaciov aveva dato «risposte esaurienti»: sulle sue intenzioni di riforma, sul futuro assetto dei poteri sovietici che emergerà dalla nuova Costituzione, sull'apertura agl'investimenti esteri. «Abbiamo accolto fermamente - ha detto Major - l'impegno di Gorbaciov. Ciascuno di noi è convinto che solo il popolo sovietico può decidere, che le possibilità sono limitate, e che per questo deve venire dall'esterno un contributo che aiuti l'Urss a mobilitare le proprie risorse». La conclusione è stata netta: «Occorre aiutare l'Urss a integrarsi nell'economia mondiale».

E il pacchetto che Gorbaciov porta a Mosca sembra davvero, nonostante la chiara azione frenante di Stati Uniti e Giappone, segnare una svolta storica nelle relazioni mondiali. Un'altra, l'ennesima, che il leader sovietico ha fermamente conquistato. Nei sei punti dell'intesa - esposti da Major a nome di tutti - si racchiude un programma che può salvare la situazione. Anche se bisognerà metterlo in pratica da ambo le parti. C'è l'«associazione speciale» dell'Urss al Fondo Monetario Internazionale e alla Banca Mondiale. Gli europei non hanno strappato la piena adesione all'Fmi, ma è questione di tempo. Ma nemmeno l'Urss aspettava, realisticamente, almeno in questa fase, un tale risultato.

C'è però il mandato dei Sette a tutte le istituzioni internazionali perché «intensifichino la cooperazione» in vista della creazione di una economia di mercato. C'è l'impegno al trasferimento di know-how, di tecnologie, di assistenza tecnica, bilaterale e delle istituzioni internazionali, nei settori essenziali della riforma. C'è l'impegno a favorire accesso dei beni prodotti dall'industria sovietica sul mercato internazionale. E c'è la chiara risposta alla richiesta di Gorbaciov sui meccanismi per il «dopo»: Major andrà a Mosca entro l'anno per cominciare il «monitoraggio» del programma comune. Ci andrà a nome dell'Occidente. E c'è l'invito ai ministri finanziari ad accettare di recarsi a Mosca anche loro. Insomma si è messo il primo puntello dell'incastellatura che dovrà sorreggere il ponte su cui l'Urss si avvia sull'altra riva del fiume.

L'altro puntello l'aveva fissato saldamente il presidente Bush, qualche ora prima: il vertice di Mosca per firmare l'accordo che riduce le armi strategiche. Il presidente americano ha fatto il «cattivo» al tavolo dei Sette. Anche lui ha i suoi problemi e lo ha detto apertamente: sulle due sponde del Pacifico, quelle di casa propria e quelle del Sol Levante, da tenere in conto. Ma il suo contributo - e forte - lo ha dato.

Sotto le auguste volte della Music hall di Lancaster House il concerto c'è stato. Forse non così melodioso come quelli che Chopin suonava per i sovrani d'Inghilterra, ma pur sempre buona musica. I suonatori erano tutti professionisti. Il timpano giapponese - è vero - batteva un po' fuori tempo. E Gorbaciov non poteva fare miracoli, il direttore d'orchestra non era lui. Ne è venuto fuori un «andante», ma «mosso» abbastanza da riportarlo a Mosca sano e salvo.

Giulietto Chiesa

LA SCHEDA DEL GRANDE MALATO

POPOLAZIONE	288.624.000 [1-1-1990]
SUPERFICIE	22.403.000 KMQ
PNL	924,1 MILIONI DI RUBLI [1989]
IMPORT	72.137 MILIONI DI RUBLI [1989]
EXPORT	68.742 MILIONI DI RUBLI [1989]

MORT. INFANTILE 22,68% [PAESI OCCIDENTALI 6-7%]
ASPETTATIVE DI VITA: UOMINI 64, DONNE 74
INFLAZIONE PREVISTA NEL '91 DAL 180 AL 200%

PRODUZIONE INDUSTRIALE
E' calata in cinque mesi del 12 per cento e le esportazioni di petrolio, principale fonte di valuta forte, rischiano di crollare del 25 per cento. Secondo il vice-primo ministro Vladimir Scherbakov (si trova a Londra) un terzo della popolazione vive già al di sotto della soglia di povertà.

AGRICOLTURA
Nei primi sei mesi di quest'anno la produzione di carne, burro e formaggio è caduta del 13 per cento, ed il raccolto di cereali non supererà i 190 milioni di tonnellate, (l'anno scorso era stato di 218 milioni, comunque insufficienti al fabbisogno). Causa aumento dei prezzi di macchinari e fertilizzanti, stagione secca e immutati prezzi carne, nei primi cinque mesi dell'anno i contadini hanno macellato 3,7 milioni di bovini, 5,1 milioni di maiali e 10,6 milioni di ovini.

IMPORT-EXPORT
1. sono stati drasticamente ridotti negli ultimi 18 mesi, comunque a danno delle esportazioni
2. sempre per import-export, il rublo va calcolato al cambio ufficiale (il cosiddetto «rublo oro», pari a circa 2100 lire)
3. difficile è invece stabilire i contropartiti delle cifre relative a reddito medio e Pnl, prima di tutto perché il Prodotto nazionale viene calcolato in Urss sulla base dei prezzi di vendita all'ingrosso delle merci, secondo perché il rublo ha decine di tassi di cambio diversi, il che rende problematico il calcolo del reddito e del valore delle merci.

I PRINCIPALI TASSI DI CAMBIO
1. **ufficiale**, usato ormai quasi solo nelle statistiche del commercio estero, equivale a 2100 lire circa
2. **commerciale o bancario**, è il tasso che ha sostituito quello ufficiale nelle transazioni bancarie e nei prezzi di negozi e servizi per stranieri, equivale a circa 700 lire
3. **turistico**, per i turisti stranieri, equivale a poco meno di 50 lire
4. **cambio nero**, è il più realistico perché non fissato d'autorità ma oscillante a seconda della domanda e dell'offerta, a Mosca equivale a circa 40 lire.

Il capo del Cremlino grida ai Grandi «Ci siamo trovati sull'orlo dell'abisso Credo che nessuno di voi chieda sofferenze insopportabili ai russi»

Andreotti e Kohl in un momento del vertice, durante la discussione della dichiarazione economica [FOTO AP]

APPELLO ARMENO

«Fermate il massacro»

MOSCA. «Malgrado le ripetute assicurazioni di Gorbaciov, il genocidio degli armeni in Azerbaigian, portato avanti dalle forze armate dell'Urss e dai reparti speciali della polizia azera, continua». Questa denuncia è stata inviata ieri da «Russia democratica» all'Onu e ai Sette, cui si chiede di condizionare la cooperazione economica con l'Urss alla cessazione del «genocidio».

Denunciando i bombardamenti contro i villaggi, «il sanguinoso massacro» della polizia armena, la «crudeltà medievale» e le «barbare torture» cui le autorità azere sottopongono i prigionieri, il documento conferma che nel Karabakh e nei villaggi circostanti è in corso una «deportazione forzata» dei villaggi armeni, ripopolati da azeri e turchi. Secondo una commissione creata dal «Congresso internazionale Andrej Sacharov», «oltre diecimila armeni» sono stati deportati dalla regione da aprile ad oggi. [f. s.]

Guerra dichiarata al deficit pubblico

La dichiarazione economica: segni di ripresa «Contro l'inquinamento più centrali atomiche»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

La ripresa produttiva è alle porte, i cambi valutari si dovrebbero mantenere stabili. La lunga «dichiarazione economica» dei Sette grandi Paesi industriali tenta di diffondere l'ottimismo e di stemperare le divergenze; forse le delegazioni hanno speso più tempo a discutere le parole da metterci che a esaminare le cose da fare. Un elaborato esercizio verbale tenta di nascondere che su una delle questioni più importanti, il negoziato Gatt per liberalizzare i commerci internazionali, non c'è alcun progresso. Inaspettatamente compare un caloroso invito a servirsi dell'energia nucleare, anche per ridurre l'«effetto serra».

L'economia. Nell'ultimo anno una recessione mondiale è stata evitata» non si sa se grazie alla buona sorte o alla cooperazione dei 7; ora «gli obiettivi comuni consistono in una ripresa contenuta e nella stabilità dei prezzi» (ma per gli americani l'obiettivo principale è il primo, per i tedeschi e i giapponesi il secondo). Il generico auspicio a «creare le basi per un ribasso dei tassi di interesse reali» è condizionato «alle diverse situazioni in ciascun Paese»: ovvero ognuno farà come gli pare, si sussurra nei corridoi; e non è del tutto scongiurato un rialzo dei tassi tedeschi dopo Ferragosto.

Per migliorare le cose «è essenziale» una azione energica contro i deficit pubblici. A questo scopo si consigliano tra l'altro le privatizzazioni, argomento controverso in Italia anche all'interno del governo. Il ministro del Tesoro Guido Carli ironizza: «Vi assicuro che non sono stato io a inserire questo passo, benché in patria mi venga attribuito un atteggiamento monomaniacale in questo campo. No, una mano invisibile ha provveduto». Un altro consiglio antideficit è di istituire imposte ecologiche.

Commercio. Le parole sono altisonanti: «Nessuna questione ha implicazioni di più ampia portata sulle future prospettive dell'economia mondiale» quanto la positiva conclusione dell'«Uruguay Round», ossia le trattative Gatt per la liberalizzazione dei commerci internazionali. Al centro del dissenso è la politica agricola della Cee, che limita le importazioni e mantiene i prezzi a un livello assai più alto del mercato mondiale; di nuovo si auspica una conclusione del negoziato entro l'anno

L'invito di George Bush perché i capi di governo si occupino di persona del Gatt, per sbloccarlo, è stato lasciato cadere facendo finta di accoglierlo parzialmente. «Se le divergenze potranno essere risolte solo al più alto livello», afferma il comunicato, si potrebbe perfino convocare un vertice speciale dei Sette; ma, dichiara il primo ministro britannico John Major, «non credo che sarà necessario». La Francia, Paese maggiormente sotto accusa, si considera soddisfatta - dichiara il presidente François Mitterrand - perché tra i punti di dissenso non si cita solo l'agricoltura ma i servizi e i diritti di proprietà intellettuale (la menzione di questi ultimi è una sconfitta del Giappone).

Energia. La dichiarazione afferma che le centrali elettronucleari «contribuiscono a diversificare le fonti di energia e a ridurre l'emissione dei gas che causano l'effetto serra». L'Italia, che per referendum ha scelto di non servirsene, si scopre più esposta di altri alla radioattività: ha ottenuto che il comunicato evochi il pericolo costituito dalle centrali atomiche dell'Est, costruite con tecnologie poco sicure (sono 56, ha detto Andreotti).

Europa dell'Est. La dichiarazione promette di venire incontro alla più urgente richiesta di Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia: poter vendere di più all'Ovest, «soprattutto acciaio, tessili e prodotti agricoli». Per ora è forte l'insoddisfazione di questi Paesi, mossisi più rapidamente verso l'economia di mercato. La Francia ha insistito per incoraggiare Bulgaria e Romania «che li stanno seguendo». Su richiesta italiana si menziona l'Albania, «che sta emergendo da un lungo isolamento». Ma lo stesso cancelliere tedesco Helmut Kohl, il più favorevole all'allargamento a Est della Cee, afferma che «non necessariamente sarà per questo decennio».

Debito. Pochi i passi avanti per gli aiuti ai Paesi più indebitati. Gli Stati Uniti hanno insistito perché si ripetesse che Polonia ed Egitto, ai quali metà del debito è stata condonata, sono «casi eccezionali». Solo in favore dei Paesi poverissimi si chiede al «Club di Parigi» di adottare «caso per caso» una remissione dei debiti «ben oltre quella stabilita a Toronto» (in pratica si tratterebbe del 75%). Sul pericolo delle migrazioni verso i Paesi ricchi l'Italia ha ottenuto qualche riga.

Stefano Lepri

I Sette adottano l'Amazzonia

Vince la Cee, un progetto contro l'effetto serra

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nel Vertice irrompe anche la difesa dell'Ambiente. Un tema minore, certo, fra il «grande slam» di Gorbaciov davanti ai Sette e i brontolii di blitz aerei sull'Iraq. Ma la passionalità che suscita è tale che ha causato un mini-incidente durante la cerimonia di lettura della dichiarazione finale del G7 compiuta dal premier inglese John Major nel salone intitolato a Churchill nel «Queen Elizabeth Conference Center», trasformato in fortilizio per motivi di sicurezza.

Invece, eludendo tutti i controlli all'ingresso, durante la grigia lettura di Major si è alzato di scatto un giovanotto dal parterre dei giornalisti. Si è issato in piedi su una sedia, ha srotolato rapidamente uno striscione bianco sul quale era vergata la scritta: «Perché il G7 non difende dalla distruzione le foreste di Sarawak?». E prima di essere rudemente «impacchettato» dagli agenti, il focoso George Marshall ha fatto in tempo a imprecare sonoramente contro l'inazione dei Sette nella salvaguardia delle foreste in Malaysia (e delle sparute tribù che ancora le abitano) dall'assalto dissennato della «civiltà».

In realtà, i Grandi assillati qui a Londra da problemi più urgenti hanno riservato meno di 5 paginette (su 22) alle questioni ambientali. Ma fra tante dichiarazioni d'intenti e buoni propositi destinati a restare per gran parte sulla carta, almeno una decisione, una misura operativa i Sette l'hanno assunta.

Perfezionando un'intesa di massima raggiunta l'anno scorso al vertice di Houston, i Grandi sono riusciti faticosamente a mettersi d'accordo sul finanziamento del progetto pilota per la salvaguardia della foresta tropicale dell'Amazzonia, un polmone verde regolatore del clima in mezza America insidiato dalla distruzione umana e dalle piogge acide. Il progetto nasce da un faticoso, ancor fragile accordo tra il governo brasiliano, la Banca Mondiale e la Comunità Europea, ma osteggiato finora principalmente dagli Stati Uniti (che sono il maggior contribuente della Banca Mondiale) e dal Giappone. Il progetto si era inceppato anche per le difficoltà finanziarie del Brasile assillato dal debito estero. Ed è stato soprattutto per l'insistenza del cancelliere Kohl, dell'Italia e della Cee se si è rimesso in moto qui a Londra. In concreto, al di là della genericità del comunicato finale, secondo quanto ha precisato in una conferenza stampa il presidente della Commissione Cee Jacques Delors, sono stati stanziati finalmente i finanziamenti per il progetto pilota del Programma Amazzonia: 256 milioni di dollari, 50 destinati alla fase preliminare, 15 dei quali assicurati dalla Cee.

«Non è stato facile - ha ammesso Delors nell'incontro con i giornalisti - ma abbiamo tenuto fede all'impegno preso a Houston». E' già una mossa incoraggiante, anche se è soltanto un primo passo operativo nel quadro di un ribadito impegno dei Sette per la conservazione delle foreste mediante l'apporto di risorse finanziarie al fine di aiutare i Paesi in via di sviluppo ad affrontare i problemi ambientali. «E' soltanto la punta di iceberg», ha commentato realisticamente il portavoce della Cee per l'Ambiente «ma almeno è il simbolo dell'impegno comune nella difesa dell'Ambiente».

Un po' meno incoraggiante invece il segnale che arriva da un secondo, importante fronte nella salvaguardia ambientale: quello della lotta ai gas generatori del cosiddetto «effetto serra». Per affrontare i problemi del cambiamento climatico legati a questi fattori, i Sette si sono impegnati a «cercare di accelerare» l'attuazione degli accordi raggiunti in passato. Che sono rimasti ancora nel cassetto.

Paolo Patruno

Gaffe per Bush a corte

Si siede prima della regina Kohl bocciato in inglese

LONDRA. Gaffe per Bush. Il Presidente degli Stati Uniti si è seduto a tavola prima della regina Elisabetta, infrangendo così il protocollo reale, al pranzo d'onore offerto ai leader del G-7 a Buckingham Palace. Bush, stanco dopo due giorni di intense riunioni, si è accomodato su una sedia mentre la regina conversava con il presidente francese Mitterrand. La regina si è voltata e Bush, rendendosi conto dell'infrazione all'etichetta, si è alzato. Poi Elisabetta si è seduta per una fotografia di gruppo con i Grandi e Bush le ha chiesto formalmente il permesso di sederle accanto. Testimoni oculari hanno riferito che Elisabetta «non era divertita».

I giornali popolari inglesi si sono sbizzarriti nei pettegolezzi, a cominciare dal padrone di casa, John Major. Il premier inglese ha un serio problema di abbigliamento: «squallido», «grigio» sono stati gli aggettivi usati per lui. Anche nei giorni del Vertice non ha voluto ascoltare i consigli dei suoi esperti di look, e sfoggia i consueti abiti anonimi. Non solo: si è anche rifiutato di tagliarsi i capelli, come si chiedeva da più parti. Il più disinvolto, George Bush. Alla Torre di Londra chiacchierava e rideva con uno dei Beefeaters. Lasciando il numero 10 di Downing Street, ha fatto scatenare i fotografi schiacciando la faccia contro il vetro dell'automobile. I più loquaci: i giapponesi, che, accusati di non fare mai dichiarazioni, si sono scatenati. Ben nove briefing nel primo giorno del vertice rappresentano un vero record. Il premier Toshiki Kaifu non ama stare all'estremità del gruppo durante le foto ufficiali. Gorbaciov ha rifiutato le Rolls-Royce messe a disposizione dal governo britannico e si è presentato all'incontro con una «Zil» sovietica nera. Ultima curiosità: il cancelliere tedesco Helmut Kohl non sa una parola di inglese. [e. st.]

Nell'anniversario di Ekaterinburg, iniziative della destra in tutta l'Urss

Per lo zar l'ora della rivincita

Cortei in onore di Nicola II

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il complesso di Kolomenskoe è uno dei luoghi più verdi della capitale. Qui, fino al XVII secolo, si trovava la residenza estiva degli Zar. Da uno dei sentieri nel bosco che circonda la chiesa di San Giovanni, ora sconsacrata, si avanza una piccola processione. Venti tra uomini e ragazzi in pantaloni e camicia nera, stivali e cinturoni, si avanzano dietro a due bandiere gialle con l'aquila zarista. Due giovani innalzano un ritratto di Nicola II, l'ultimo Zar, fucilato assieme ai membri della sua famiglia esattamente 73 anni fa a Ekaterinburg, sugli Urali, l'attuale Sverdlovsk.

Sono gli attivisti del «Fronte patriottico popolare Pamjat», un'organizzazione nazionalista fortemente antisemita. Per ricordare la strage della famiglia imperiale, ordinata da Lenin nel 1918, le «camicie nere» hanno ripulito la chiesa, portando chissà da dove due piccole campane, ed allestendo un altare di fortuna sul sagrato: un tappeto, un collage di immagini della famiglia imperiale, un'icona di San Giovanni, qualche candela e un vaso di ferro con rose rosse.

Padre Viktor officia la cerimonia funebre con l'aiuto di un vecchietto con barba e veste bianca, davanti a poco più di cento simpatizzanti. «I combattenti del Fronte patriottico popolare ci hanno chiamati a questa celebrazione», afferma il sacerdote, prima di recitare il ringraziamento per la creazione dello Stato». Le attenzioni, però, sono per Dmitrij Vasilev, «duce» riconosciuto del movimento, che si inchina asciugandosi il sudore dal collo, mentre due seguaci gli arrotolano le maniche per alleviargli il peso della calura e della breve marcia per i sentieri di Kolomenskoe.

«Perché non c'è la chiesa ufficiale? Perché sono tutti agenti del Kgb, e preferiscono tenere la testa nella sabbia, pur di non vedere l'offensiva lanciata da cattolicesimo e sionismo». Vasilev non ha paura dei giudizi drastici, e parla volentieri. «Ci chiamano fascisti solo perché ci vestiamo di nero, ma questa divisa è il nostro scudo e la nostra spada», dice il suo collaboratore Aleksej Gladkov, un sessantenne allampanato.

Eppure la manifestazione che «Pamjat» ha tenuto ieri a Mosca non è che una delle iniziative che, a decine, sono state tenute in tutta la Russia per commemorare quello che Vasilev definisce «un omicidio rituale»: la strage dei sette membri della famiglia imperiale e di 11 tra cortigiani e servi nelle cantine della casa eretta dai mercanti Ipatev, e fatta demolire da Boris Eltsin all'epoca in cui dirigeva il pcus di Sverdlovsk. Oggi sul posto sorge una croce, ed è lì che Melkhidesek, arcivescovo di Sverdlovsk e Kurgan, ha celebrato ieri la messa funebre, davanti ad alcune migliaia di democratici e monarchici, per una volta uniti dall'odio per i comunisti. Nizhnyj Novgorod, Omsk, Leningrado, Nizhnyj Taghil, le manifestazioni di monarchici, cristiani, nazionalisti, democratici, si sono svolte un po' dappertutto con lo stesso scenario: canti religiosi, preghiere e uniformi, zariste o cosacche. Non si può certo parlare di un movimento di massa, eppure esiste, e le autorità non sono indifferenti. Tre giorni fa, sul luogo dove sono stati rinvenuti i resti della famiglia imperiale, è stata trovata una tomba aperta, e la mattina dopo sul posto lavorava una squadra di soldati che, con i bulldozer, spianavano il campo.

Fabio Squillante

Candele e ritratti dello Zar sul terreno della casa Ipatiev, a Sverdlovsk (FOTO REUTER)

JUGOSLAVIA

«Migliaia di soldati sono pronti a invaderci». Belgrado: hanno tentato d'abbattere un nostro jet

I croati e l'Armata con il colpo in canna

Missione di pace Cee, a Zagabria gli otto osservatori italiani

BRIONI
DAL NOSTRO INVIATO

Il baraccone del vertice pan-jugoslavo, convocato due giorni fa nella quiete bucolica dell'isola di Brioni e fallito per il rifiuto dei serbi e dei loro satelliti (Montenegro, Vojvodina e Kosovo) di riunirsi in territorio croato, si sposta a Belgrado. E' convocato per le 14 di oggi nella capitale federale e dovrebbero presentarvisi tutti, anche i recalcitranti sloveni. Con un'abile mossa tattica, per loro insolita, i serbi hanno infatti offerto ai governanti di Lubiana di discutere il ritiro totale della Armata federale dalla Repubblica secessionista, cioè di «abbandonarla».

I croati e il presidente Mesic, che hanno un gran bisogno di negoziare, hanno accettato subito. Incerti invece gli sloveni, che forse temono un tranello. Il balletto della riunione è stato definito da un portavoce del governo «uno scandalo politico»: la Presidenza, ha detto, «non pare interessata al destino del popolo». E il quotidiano Borba: «In un Paese civilizzato i membri della Presidenza collegiale sarebbero già finiti in tribunale».

La guerra di Slovenia sembra avviarsi a soluzione, ma incombe una guerra di Croazia. Il ministro della Difesa di Zagabria, Djodan, in toni durissimi ha denunciato l'imminente attacco («nei prossimi quattro giorni») di tre corpi d'Armata federali, ma ha aggiunto minaccioso: «Non sanno che cosa stiamo preparando, anche i cetnici si ricorderanno di me... Ci sarà un tremendo spargimento di sangue».

L'Aeronautica federale ha accusato i croati di avere lanciato un missile contro un jet militare, mancandolo; e ne hanno tratto l'inevitabile conclusione che lo spazio aereo non può restare aperto. In Dalmazia, un poliziotto e un civile croati sono morti sotto le bombe di mortaio lanciate dai serbi. Zara, Biograd e Pag sono senza luce per un attentato a un traliccio.

A Zagabria sono arrivati gli 8 osservatori italiani nel quadro della missione Cee: sono i ministri plenipotenziari Tempesta e Martini, i consiglieri Urbini e Catania, cui si aggiungerà il consigliere Nardi dell'ambasciata a Belgrado; i colonnelli Monti e Tiso e il maggiore Quaranta.

Gli sloveni intanto, per accelerare i tempi del ritiro dell'Armata che chiamano «di occupazione», ieri hanno tagliato la corrente elettrica ad alcune grandi caserme nei dintorni di Lubiana. «Vi ridaremo la luce - hanno detto - quando vi deciderete a sgombrare gli aeroporti e permetterete la ripresa dei voli civili». Sul punto cruciale e del tutto nuovo del ritiro dalla Slovenia dell'Armata (della quale lui è il capo supremo), Mesic non è stato in perfetto accordo sulla proposta che di colpo accomuna gli interessi dei secessionisti sloveni e dei serbi centralisti a oltranza. «Se l'Armata abbandona la Slovenia - ha detto il presidente della Repubblica federale, ricordandosi di essere in primo luogo croato - deve abbandonare anche la Croazia». Cosa che in serata ha chiesto anche il governo di Zagabria, in toni ultimativi.

[t. s.]

Foto sul giornale

Abbattuti in Vietnam Sono vivi

WASHINGTON. Circondati da alberi e arbusti che potrebbero essere quelli di una jungla, tre uomini con baffoni e sguardo fiero mostrano all'obiettivo un cartello con una strana scritta: «foto 25-5-90 nntk k.b.c.19», forse l'indicazione di un campo di prigionia. E' la foto che ha choccato l'America. Pubblicata in prima pagina sul quotidiano «Usa Today», sta facendo lavorare a pieno ritmo gli esperti del Pentagono.

Secondo la Lega nazionale delle famiglie dei prigionieri americani nel Sud-Est asiatico, i tre nella foto sono ufficiali Usa dispersi in Indocina.

I genitori li hanno riconosciuti: la foto ritrae il colonnello dell'aviazione John Leighton Robertson, abbattuto con il suo aereo nel Vietnam del Nord il 16 settembre 1966, il maggiore Albro Lynn Lundy, che subì la stessa sorte in Laos il 24 dicembre '70, e il tenente della Marina Larry James, scomparso in Laos il 14 febbraio 1969. Avrebbero oggi rispettivamente 60, 58 e 48 anni.

L'origine dell'immagine è incerta: pare sia stata portata negli Usa da un cittadino americano cui è stata data da un asiatico. «Abbiamo consegnato la foto al rappresentante vietnamita all'Onu - ha detto il portavoce del dipartimento di Stato David Denny - e chiesto la massima collaborazione per chiarire questa vicenda». «I risultati delle nostre analisi - ha aggiunto un portavoce del Pentagono - sono per il momento insoddisfacenti. Ma le famiglie sono sicure che gli uomini ritratti nella foto sono i loro cari».

Il governo vietnamita ha più volte negato che alcun militare americano sia tuttora nel Paese contro la sua volontà. Ma le segnalazioni di «avvistamenti» di possibili prigionieri giunte negli anni a Washington sono circa 1.600 e la lista degli «scomparsi» compilata dal Pentagono conta 2.394 nomi. L'argomento ha ispirato numerosi film, tra cui Rambo 2.

[Ansa]

DAL **MONDO**

I maghrebini: in chiesa per sfuggire a Edith

Terrorizzati all'idea di un rimpatrio via charter, come prevede il piano Cresson, i clandestini francesi meditano una clamorosa contromossa: rifugiarsi nelle chiese dove certo i poliziotti non potranno inseguirli. L'iniziativa viene dalle associazioni - una galassia, tra cui «Sos Racisme» - che difendono gli aspiranti esuli vistisi rifiutare lo status in Francia. Sono almeno 100 mila e tutti rischiano di venire espulsi.

Aids, le cavie erano bambini neri

CHICAGO. Il mondo scientifico è sotto choc. Il ricercatore francese Daniel Zagury ha segretamente iniettato un vaccino sperimentale contro l'Aids a 22 bambini dello Zaire: lo riferisce il quotidiano «Chicago tribune», precisando che l'episodio è avvenuto nell'86. I risultati dell'esperimento sono sintetizzati in un rapporto di 21 pagine condotto dall'Istituto nazionale della Sanità. Lo studioso nega.

Il Parlamento russo senza presidente

MOSCA. Con 825 voti favorevoli, 74 contrari e 33 astensioni il Congresso dei deputati del popolo russo ha deciso di rinviare al prossimo autunno l'elezione del presidente dell'assemblea legislativa della federazione. La decisione è stata presa, come ha riferito la Tass, «dopo sette giorni di accesa discussione e sei votazioni che non hanno portato alla nomina del successore di Boris Eltsin». Nessuno dei due candidati, il vicepresidente del Parlamento, il riformista Ruslan Khasbulatov, e il conservatore Serghei Baburin, ha ottenuto il quorum necessario.

[Agi]

Basi, c'è l'accordo tra Usa e Filippine

MANILA. Gli Stati Uniti chiuderanno la base aerea Clark, la più grande al di fuori del territorio americano e una dei simboli della guerra fredda. Motivo: la base è semidistrutta dalle eruzioni del Pinatubo, che ieri hanno oscurato il cielo e costretto a chiudere l'aeroporto. C'è l'accordo fino al 2001 tra Usa e Manila sull'altra base, Subic Base.

Cossiga replica al Grande Centro che chiede il voto ad aprile: «La dc pensi ai fatti suoi»

«Sciogliere le Camere è solo affar mio»

«Il Capo dello Stato non va considerato come un lacchè»
Caso Gladio: «Ho chiesto scusa all'ambasciatore Usa»

ROMA. «Lo scioglimento delle Camere è solo affar mio», manda a dire Cossiga dal riposo napoletano. «Per quel che so, la legislatura scade il prossimo anno», fa sapere invece Andreotti da Londra. E tra questi diversi segnali, il pendolo elettorale di Montecitorio si è fermato nel mezzo: indica le prime settimane di primavera per volontà unanime del Grande Centro dc, che non vuole elezioni a ottobre ma le paventa anche a giugno dell'anno prossimo, dal momento che la leggina costituzionale contro l'«ingorgo» è soltanto a metà strada.

«Da oggi, elezioni anticipate e scadenza naturale coincidono: si voterà ad aprile», assicura Remo Gaspari tranquillizzando sullo scampato pericolo autunnale. L'autorevole esponente del correntone di maggioranza dc ne è certo, non vede rischi all'orizzonte, «quando tuona lontano, non piove» dice; e minimizza anche le esternazioni napoletane del Presidente: «Francesco è un caro amico, ma tuona molto e fulmina poco», sorride Gaspari. Insomma a Montecitorio sembra che nulla possa increspare la bonaccia da poco calata.

Eppure un fremito di incertezza c'è ancora. Potrebbe essere proprio il «fattore C» a riscatenare i venti di tempesta politica, quando la settimana prossima ci sarà il dibattito parlamentare sul messaggio di Cossiga. Tanto che Giuliano Amato, il vicesegretario socialista, davanti al dilemma elezioni a ottobre o vacanze, risponde: «Aspettiamo di vedere che cosa succede nell'imminenza del dibattito sul messaggio di Cossiga. Si tratta di vedere che cosa fa la dc, perché ancora non si è capito».

Quel che invece è molto chiaro, è il pensiero di Cossiga. Ai giornalisti che lo inseguono nelle gite della sua vacanza a Napoli e che ieri gli chiedevano un giudizio sulla volontà favorevole del gruppo parlamentare dc alla mozione contro lo scioglimento, il Presidente ha risposto: «Il gruppo dc farebbe bene ad impicciarsi degli affari suoi. Lo scioglimento delle Camere è solo affare mio. Sconsiglierei agli amici del partito di cui ho fatto parte, di prendere decisioni che sarebbero gravemente scorrette nei confronti del capo dello Stato, se non altro perché è un ex compagno di partito e poi per non dare agli avversari la possibilità di considerare il Capo dello Stato come un lacchè». Ma i massimi dirigenti dc si erano detti d'accordo per uno scioglimento consensuale, gli è stato ricordato. E Cossiga pronto: «Ognuno è libero di pensare quello che vuole, ma il potere di sciogliere l'ho soltanto io».

Il Presidente ha invitato i giornalisti «a non correre dietro agli incontri degli esponenti dc», spiegando ironico: «Altrimenti uscirete di senno quasi quanto me, e senza la necessità di prendere pillole eccitanti». Poi è tornato nuovamente sull'affare Gladio, e rimbeccando le dichiarazioni fatte il giorno prima da Gualtieri sull'ambasciatore americano Secchia, ha raccontato: «Ho chiamato l'ambasciatore al telefono e gli ho dovuto chiedere scusa, dopo essermi sincerato che l'attacco era autentico. Le scuse sono state accettate».

Come vigilia del dibattito sul messaggio presidenziale non c'è male, anche se la dc smorza i toni e punta ad evitare le polemiche, augurandosi che in Parlamento si discuta soltanto di riforme istituzionali. Il barometro per ora è decisamente sul sereno, non solo perché lo ha detto Cariglia dopo un colloquio con Forlani, o perché Andreotti a Londra ha ironizzato che le elezioni «non si possono programmare facilmente come i vertici internazionali». A dimostrazione che la pioggia è lontana e ci si può occupare dei campi, ecco riaccendersi l'interesse sui due ministeri lasciati vacanti dal pri e tenuti ad interim dal presidente del Consiglio. De Mita vorrebbe i Beni Culturali per Nicolosi, e il Grande Centro punta alle Partecipazioni Statali. Ma l'andreottiano Cirino Pomicino già mette le mani avanti e dice che «il problema è più complicato di quanto si crede».

Gianni Pennacchi

FARMACIE

Legge rinviata alle Camere

ROMA. Cossiga non ha promulgato la legge di riordino del settore farmaceutico (approvata definivamente dal Parlamento il 25 giugno scorso) e l'ha rinviata alle Camere con un'osservazione che riguarda solo una parte della legge: «Non posso non rilevare come le disposizioni in tema di sanatoria delle gestioni farmaceutiche provvisorie presentino aspetti di dubbia costituzionalità sotto il profilo della coerenza dell'ordinamento della ragionevolezza». Se le Camere approvano nuovamente il testo, anche senza modificarlo, la legge «deve essere promulgata».

Nel messaggio di accompagnamento, il capo dello Stato segnala incoerenze fra le regole dei concorsi per le farmacie e la cosiddetta sanatoria che favorisce i gestori provvisori, mentre «non può trovare fondamento se non nell'interesse pubblico di assicurare il regolare funzionamento del servizio farmaceutico». [Agi]

Francesco Cossiga in vacanza a Napoli non risparmia frecciate al suo «ex partito»

La pizza del Presidente

E una pescivendola gli regala un cavalluccio marino: porta bene

NAPOLI. Ed è arrivato il momento della pizza. Al quinto giorno della sua vacanza all'ombra del Vesuvio, Francesco Cossiga non ha mancato l'appuntamento con il simbolo della gastronomia partenopea: nel locale Brandi che si trova proprio nei tristemente famosi quartieri Spagnoli. Una cena in tono con l'immagine che il Capo dello Stato ha voluto offrire di sé durante questo soggiorno a Villa Rosebery.

Ma il Presidente non ha rinunciato al colloquio con i giornalisti e per parlare ha scelto Sorrento. Qui Cossiga è arrivato via mare di prima mattina. Il panfilo della Marina Militare che lo ha già portato a Positano, Capri e Ischia, ha attraccato nel porticciolo turistico. Sulla maglietta una scritta stampata: no, non una firma del made in Italy, ma una poesia di Rimbaud. Cossiga si è intrattenuto a parlare con i cronisti, costretti per coglierne battute e umori ad un estenuante tour de force: Gladio, elezioni anticipate, gli sviluppi dell'inchiesta su Peteano sono stati gli argomenti della «chiacchierata».

Nella città degli aranci e delle canzoni che l'hanno resa celebre in tutto il mondo, il Capo dello Stato ha trovato un'accoglienza calorosa. Una sosta nell'antica sede della Società Operaia di Mutuo Soccorso, poi, all'uscita, Cossiga è stato avvicinato da una venditrice di pesce che gli ha regalato un cavalluccio marino ancora vivo: «Tenga - ha detto la donna - le porterà fortuna». E il Presidente ha mostrato di gradire l'omaggio, forse consapevole che la vacanza sta per finire: «Lo accetto volentieri - ha risposto sorridendo - perché di fortuna ne ho bisogno».

Prima di tornare a Napoli, Cossiga si è cambiato d'abito in un albergo, per sostituire la polo con una camicia. Lo attendeva a Villa Rosebery il cardinale Michele Giordano, con il quale ha pranzato. Nel pomeriggio ha ricevuto Tarcisio Gitti, del comitato di controllo sui servizi di sicurezza che ha comunicato al Presidente gli ultimi quesiti che l'organismo intende rivolgergli su Gladio.

Mariella Cirillo

Il segretario della dc, Arnaldo Forlani (a sinistra) e il presidente del partito, Ciriaco De Mita

«Caro Arnaldo, Craxi ti ha tradito»

Gava: devo chiedere a De Mita ciò che vuole il psi

ROMA. Quando l'altra sera, nella sala fumosa all'hotel Leonardo da Vinci che ha ospitato l'assemblea del Grande Centro, Arnaldo Forlani si è sentito rivolgere quella domanda a bruciapelo, è rimasto quasi di stucco. Ma come, lui, il segretario della dc, ha detto di essere contrario alle elezioni e una dorotea di lunga data, la «pasionaria» del gruppo, Anna Nenna d'Antonio, gli ha fatto capire senza scomporsi di non credere alle sue parole.

Quella scena paradossale il segretario forse ce l'ha ancora davanti agli occhi: lui che parla e Nenna D'Antonio che prima lo fissa in volto quasi per leggergli nel pensiero, e quindi si alza in piedi chiedendogli: «Arnaldo perché ridi mentre dici di essere contrario alle elezioni anticipate?».

Ma c'è da meravigliarsene? Forse no. Ormai nella dc nessuno si fida più delle parole. Tutti hanno in testa una fotografia che individua in Forlani e in Ciriaco De Mita i sostenitori delle elezioni ad ottobre, in Gava il «baricentro» del partito che non è mai stato prudente come in questo momento, ed, infine, in Andreotti il difensore ad oltranza, se non altro per motivi personali, dell'attuale governo e, quindi, dell'attuale legislatura.

L'altro ieri i capi dorotei, i rappresentanti del «ventre molle» democristiano, hanno preso posto tra le sedie di quel salone avendo ben in testa questa fotografia. E, per attitudine o per convinzione, alla fine hanno scelto la prudenza di Gava che, almeno in linea di massima, di elezioni non vuole sentir parlare.

E' quasi naturale per ministri come Remo Gaspari, Vito Lattanzio, Carlo Bernini, optare per un'ipotesi che non prevede accelerazioni ma predilige il moto d'inerzia, rispetto ad una prospettiva troppo traumatica. Così, alla fine, tutta la corrente, compresi forlaniani «doc», come il ministro Gianni Prandini, si è schierata dalla parte del gran sacerdote del gruppo, Antonio Gava, e a lui ha affidato, come è capitato spesso negli ultimi mesi, il compito di interpretare la proverbiale «prudenza dorotea».

E il presidente dei deputati dc lo ha fatto a suo modo, con un discorso ricco di battute, senza risparmiare neanche il segretario. «Una volta - gli ha detto, ad un certo punto - per sapere quello che pensava Craxi dovevo parlare con Forlani, mentre oggi mi devo rivolgere a De Mita, perché è lui, non noi, il vero amico di Craxi. Capito Arnaldo? Non sei più tu».

Sì, quante cose sono cambiate nelle ultime settimane ed è stato forse per questo che, almeno per il momento, il «deus ex-machina» dei dorotei ha scelto la cautela e ha puntato a porre il correntone dc in una posizione d'attesa: un chiaro no alle elezioni anticipate, ma anche la consapevolezza che se ci dovessero essere «domani, dopodomani o alla scadenza naturale» la dc «è serena e pronta».

Una «posizione ambivalente», con la quale Gava ha mantenuto il centro del partito: se l'idea di De Mita e Forlani di elezioni consensuali dopo un accordo sulle procedure per le riforme avesse un seguito (ma lui ci crede poco), i dorotei sarebbero pronti ad accettare questa prospettiva; e, allo stesso modo, se prevalesse l'ipotesi di Andreotti che vuole evitare le urne ad ogni costo, Gava e i suoi non si troverebbero spiazzati.

Tutto questo mantenendo ferma la posizione della dc: Gava ha proposto al partito di presentare in Parlamento la sua proposta di riforma elettorale, ma contemporaneamente ha lanciato una serie di segnali rassicuranti verso i socialisti.

E Forlani? Il segretario della dc ha fatto suo lo schema gavianeo. In più vi ha aggiunto una difesa di Cossiga e il consiglio di affrontare il prossimo dibattito parlamentare con molta prudenza. Del resto Forlani ha capito che il «via» alle elezioni ad ottobre non potrà certo venire dalla dc. «Le elezioni - ha sussurrato a qualcuno l'altra sera - sono sempre provocate da più ragioni...». Ecco perché ha lasciato correre e casomai si è preoccupato di convincere i deputati della corrente più scontenti di alcuni aspetti della proposta di riforma dc: quella che prevede l'istituzione del collegio unico nazionale (l'hanno criticata Usellini e Zarro) e la scomparsa nel progetto di una norma prevista in una prima bozza, l'«incompatibilità» tra incarichi di governo e mandato parlamentare (De Giuseppe).

E allora? Tutto fatto, nessun pericolo di elezioni in tempi ravvicinati? In parte sì, ma sono rimasti ancora dei dubbi. Qualcuno li ha manifestati subito dopo la riunione. «Io - ha detto tra gli altri, Adolfo Sarti - sento ancora odore di bruciato. Non sarò un uccello padulo, ma una zanzara che potrebbe però ancora creare problemi alla legislatura: e la strada per arrivare alle elezioni potrebbe anche essere quell'idea di De Mita di dare a Craxi le elezioni in cambio di un accordo sulle procedure per le riforme istituzionali». E Cossiga. Cosa farà il presidente durante il dibattito? Remo Gaspari ha spiegato ai suoi che «il presidente tuona, ma non fulmina». Ma non tutti i dorotei sono convinti che questa sia un'intuizione giusta.

Augusto Minzolini

La Malfa

«Andreotti vada in pensione»

ROMA. «Andreotti è inadatto ad affrontare la crisi economica: è ora che se ne vada in pensione». Lo ha detto ieri il segretario repubblicano Giorgio La Malfa, rincarando subito la dose: «Il segnale lo ha dato con chiarezza il Presidente della Repubblica, quando lo ha nominato senatore a vita. Il significato, nel modo sfumato del mondo democristiano da cui ambedue provengono, mi sembra fosse quello».

Secondo il leader repubblicano, «il primo passo da fare in questo momento è "togliere" questo governo», che certo «non è quello che può affrontare il problema dell'economia e della finanza pubblica». «Il primo disavanzo consistente della finanza pubblica risale agli anni '71-'72, con un governo Andreotti. E' una costante dei suoi governi. Il fatto è che Andreotti non ritiene di doversi occupare di questi problemi. C'è una inerzia del governo, incomprensibile di fronte a questa situazione».

E ancora: «Andreotti è un uomo di altri tempi. Come può rispondere ai problemi di un Paese che va verso il 2000 e verso l'Europa? In passato ha avuto la fortuna di governare gli anni facili dell'economia italiana, ma ora i tempi sono cambiati. Se comprendesse quelli attuali non avrebbe messo un magistrato alla guida della Consob, dando al mercato finanziario il peggiore segnale possibile. Affidando il mandato a un magistrato che come Sammarco ha amministrato giustizia politica - ha proseguito La Malfa -, si dà l'impressione che il mondo politico voglia governare il mercato borsistico. Siamo ancora alla lottizzazione più sfrenata».

Andreotti - è stato fatto osservare a La Malfa - è però in corsa per il Quirinale: «Non certo con il mio voto - ha replicato il segretario pri -. Noi consideriamo il principio dell'alternanza tra laici e dc al quirinale importante per la democrazia, non vi derogheremmo con piacere».

Moderatamente positivo, invece, il giudizio di La Malfa sul psi e in particolare su Craxi: «Le cose che dice sulla situazione economica, pur essendo meno 'estreme' delle mie per il ruolo socialista nel governo, hanno accenti di consapevolezza e non sono certo su posizioni opposte a quelle repubblicane. Però non pone il problema a questo governo. Dovrebbe, invece, trarre conseguenze coerenti». [Ansa]

Mentre dai socialisti arrivano segnali di grande soddisfazione per l'iniziativa «unità col psi»

D'Alema liquida i riformisti del pds

«La vecchia logica di Napolitano non farà progredire la sinistra»

ROMA. Può sembrare un bisticcio di parole, ma è proprio vero che l'«unità socialista» sta dividendo il pds. Ieri Napolitano e Chiaromonte avevano violato il tabù sostenendo che la formula coniata da Craxi costituisce la strada obbligata per un pds che chiede l'ingresso nell'Internazionale socialista. Ma adesso arriva la risposta secca e durissima di Massimo D'Alema, che in un'intervista che apparirà oggi sull'*Unità* dice di giudicare «molto negativamente» l'iniziativa dei riformisti del pds.

D'Alema accusa Napolitano di aver imboccato una strada che rappresenta «il ritorno di una vecchia logica che non farà fare un passo avanti alla sinistra». Infatti «avremmo dovuto lavorare uniti per chiedere al psi di venire a questo confronto unitario». E invece che hanno fatto i leader della destra riformista? Hanno «scelto di fare un'operazione che ripropone come pregiudiziale per un confronto a sinistra l'accettazione della formula ideologica del psi». L'«unità socialista» come «formula ideologica» escogitata da Craxi per mettere zizzania nel pds. Il linguaggio di D'Alema è tutt'altro che diplomatico. L'iniziativa di Napolitano viene definita sprezzantemente «operazione», con un termine che evoca più la manovra, la mossa furba, lo stratagemma tattico che una limpida presa di posizione politica. E quale sarebbe lo scopo dell'«operazione» secondo D'Alema? Quello di accreditare agli occhi dei socialisti l'immagine di un pds diviso in una parte «buona» che punta ad un rapporto unitario con il psi e una maggioranza «cattiva» che si intestardisce in un atteggiamento chiuso e settario nei confronti del partito di Craxi.

E proprio dal psi sono giunti ieri segnali di grande soddisfazione per le sortite di Chiaromonte e Napolitano. Il più entusiasta è stato Fabio Fabbri, presidente dei senatori socialisti e craxiano di ferro, che si spinge addirittura a offrire un patto tra psi e pds nelle giunte: «Una novità positiva che merita il nostro impegno a intensificare il dialogo, estendendolo alla periferia». Il più lapidario, Giuliano Amato: Napolitano è sulla strada giusta dell'unità socialista». Il più ruvido, Luigi Covatta che giudica interessante «la posizione dei riformisti del pds» in un partito che ha «perso due anni nel tentativo di mettere in piedi un Frankenstein politico che non si capisce chi sia e che panni vesta».

«Reazioni sgradevoli e strumentali», risponde con asprezza D'Alema, rese ancor più fastidiose dal fatto che «noi abbiamo considerato con ben altro rispetto le diverse posizioni emerse nel Congresso di Bari puntando ad un dialogo col psi nel suo insieme». E qui D'Alema allude alla freddezza con cui il pds accolse a Bari l'exploit di Signorile. Ma oggi il psi non sembra che voglia ricambiare la cortesia e privilegia il dialogo con i riformisti a scapito «dell'insieme del pds». Lo ha detto con brutalità Giulio Quercini: il psi «specula sulla divisione» della Quercia.

Ma più che divisione, sull'«unità socialista» oramai è aperta spaccatura nel partito. Fabio Mussi arriva addirittura ad accusare Napolitano di aver «alzato un vessillo che è sulle bandiere di un altro esercito». E Aldo Tortorella, della minoranza neo-comunista, sostiene che, pur non condividendo nel merito le posizioni riformiste, «è importante che ognuno dica la sua con forza». Nel pds i congressi non finiscono mai.

Pierluigi Battista

«I soldi? Guadagnati con affissioni di manifesti»

Sbardella: difendo Rosci alla Usl ha fatto bene

ROMA. «Si è trattato di una disavventura familiare. La mia impressione è che la moglie sia una donna molto agitata. Rosci ha fatto per anni le affissioni di manifesti dei partiti. E' un piccolo lavoro a latere che gli ha certamente permesso qualche risparmio»: con queste parole Vittorio Sbardella, leader romano della corrente andreottiana, in un'intervista all'*Europeo*, prende le difese di Gianfranco Rosci, l'amministratore delle Usl (anch'egli andreottiano) di cui si sono occupate le cronache per un episodio curioso: la moglie ha gettato 13 milioni dalla finestra, accusando il marito di averli «rubati» alle Usl.

«Gianfranco - dice Sbardella di Rosci - faceva bene. La dc romana voleva riconfermarlo alla Usl. Era diventato un punto di riferimento per medici e pazienti». E poi: «Sono rimasto sbalordito per come la stampa ha affrontato l'argomento. C'è uno scadimento del giornalismo. Sui fatti di colore parte lancia in resta. Su faccende gravissime tace». «Nessun giornale ha dato notizia della richiesta di indagine parlamentare sugli aiuti occulti alla Lombardfin». Dove il maggiore indiziato è Cirino Pomicino, suo nemico per la pelle... Sbardella: «Lo ha detto lei».

Immediato, e pungente, il commento della *Voce Repubblicana*: «Il capomanipolo della corrente andreottiana a cui appartiene il Rosci, dopo aver dato una coltellata alla schiena al suo compagno di corrente Cirino Pomicino, concorrente diretto nell'amministrazione vicaria degli interessi dell'on. Andreotti, sostiene in pratica che i 103 milioni liquidi trovati dai carabinieri nell'abitazione del Rosci erano piccoli risparmi messi da parte affiggendo i manifesti per la dc. Ci vuole tutta la faccia tosta dell'on. Sbardella per sostenere una simile tesi». [Ansa]

Ustica, la nave ha avuto un'avaria

Rinviato il recupero della «scatola nera»

Un testimone: i passeggeri del Dc9 erano ancora vivi il mattino dopo

La nave «Valiant» incaricata del recupero della «scatola nera» del Dc9 ad Ustica

NAPOLI. Rinvio di alcune ore per il recupero della «scatola nera» del Dc9 Itavia dal fondale marino nei pressi di Ustica. A causa di un'avaria, la nave officina «Valiant», che avrebbe dovuto lasciare il molo Beverello alle 7,30 di ieri, è salpata nella notte: potrà dunque effettuare solamente nel primo pomeriggio di oggi l'operazione di ripescaggio. Circa due ore dopo la partenza della «Valiant», il giudice Rosario Priore raggiungerà la nave a bordo di un guardacoste della Guardia di finanza.

Sulla strage del 27 giugno 1980 è intervenuto ieri il generale Ambrogio Viviani, deputato ed ex comandante del controspionaggio militare negli Anni 80: «Le navi appoggio della portaerei Saratoga, che si trovavano quel giorno alla fonda nel porto di Napoli - ha dichiarato - devono necessariamente aver visto tutto». «Se così non fosse - ha proseguito - vuol dire che i radar erano spenti, contrariamente a quanto prescrive il regolamento militare internazionale. Vorrei allora sapere se il comandante della flotta americana è stato processato; perché un comandante che trasgredisce così sfacciatamente le regole è un criminale».

Una nuova, agghiacciante ipotesi sull'agonia del Dc9 è stata avanzata, in un'intervista al Gr2, dal capitano della marina militare Bonifacio, che in quel giugno dell'80 sorvolò il tratto di mare dove avvenne la tragedia. Al mattino «l'apparecchio galleggiava, o quasi, sicuramente a meno di cento metri di profondità». «E i passeggeri erano tutti vivi. Se i cadaveri sanguinavano dopo sedici ore vuol dire che erano morti alle cinque o alle sei del mattino e non alle nove di sera». [r. i.]

La prima fermata sarà dalle 13 alle 21; blocco totale il 27, dalle 7 alle 14

Aerei, per due sabati a terra

Il ministro Bernini: non posso precettare

ROMA. Il traffico aereo resterà nuovamente bloccato in gran parte dalle 13 alle 21 di sabato, se non si verificheranno in extremis colpi di scena nella vertenza per il rinnovo del contratto dei controllori di volo. Come è avvenuto martedì, lo sciopero degli uomini-radar aderenti alla Licta determinerà la cancellazione di numerosi voli nazionali ed internazionali, con gravi disagi per i passeggeri e rilevanti danni.

Il black-out sarà, invece, pressoché totale sabato 27 dalle 7 alle 14, quando abbandoneranno le torri i controllori associati alla stessa Licta e all'Anpcat, che rappresentano oltre l'80% della categoria.

In questo stesso periodo, anche traghetti e ferrovie continuano ad essere sotto la minaccia di pesanti agitazioni.

Il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, delegato dal presidente Andreotti a seguire tutte le controversie del settore in questo periodo eccezionalmente «caldo», non ha ritenuto di far scattare la precettazione nei confronti dei controllori per l'azione di protesta attuata martedì scorso né - a quanto pare - intenderebbe farlo per lo sciopero di sabato prossimo e per quello del sabato successivo.

Nei mesi scorsi il ricorso alla precettazione era stato frequente in caso di blocco di aerei e traghetti, ma di recente il Tar del Lazio ha dato torto al ministro su ricorso dei sindacati autonomi. Ora, per le astensioni dei controllori di volo, in base alla nuova disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali, non vi sarebbero i termini per giustificare un intervento autoritario, nonostante i disagi e i danni che sono sotto gli occhi di tutti. Il preavviso è stato regolarmente dato, i servizi minimi (collegamenti con le isole) sono assicurati, la cadenza e la durata delle agitazioni rientrano nelle regole e così via.

Il ministro Bernini potrebbe disporre la precettazione solo se ci si dovesse trovare di fronte a «un fondato pericolo di pregiudizio grave ed imminente ai diritti della persona costituzionalmente garantiti, a causa del mancato funzionamento dei servizi di preminente interesse generale, conseguente alle modalità dell'astensione collettiva dal lavoro». Paradossalmente, solo una grave turbativa dell'ordine pubblico consentirebbe di assicurare alla gente il diritto di partire per le vacanze senza traumi. Tutto ciò, è ovvio, fa riflettere sui limiti della legge. Non sono in pochi a reclamarne una attenta revisione. [g. c. f.]

Il prof. Giugni: legge sotto accusa

Il voto in Senato

Semestre bianco un altro «sì» all'abolizione

ROMA. Il Senato ha approvato la legge costituzionale che cancella il semestre bianco nei casi di «ingorgo istituzionale», come nel luglio '92 quando coincideranno le elezioni politiche e quelle per il nuovo Capo dello Stato. Hanno votato a favore dc, psi, psdi, pli, pri, federalisti, missini; si sono astenuti pds, rifondazione comunista, sinistra indipendente. Il provvedimento torna ora alla Camera per la terza lettura. E' stato accantonato, invece, l'altro testo che stabiliva anche la non immediata rieliggibilità del Capo dello Stato. [Agi]

Ma restano le critiche

Il successore di Lefebvre «Dialoghiamo»

ROMA. Il successore di mons. Marcel Lefebvre, nella sua prima intervista rilasciata a *Trenta Giorni*, sembra rilanciare la possibilità di trattative con Roma, ma alle solite condizioni. A una domanda sulla disponibilità al dialogo, infatti, l'abate Franz Schimidberger risponde: «Che il buon Dio ci conservi sempre in questa nostra disposizione di servire la Santa Sede; ma questo servizio è alieno da ogni compromesso sia con la nuova liturgia che con gli errori del Concilio Vaticano II, che con questa iniqua laicizzazione degli Stati cattolici». [Agi]

Stralcio di Peteano

Dubbi su Gladio Casson convoca il gen. Ferrara

VENEZIA. Il generale dei carabinieri Arnaldo Ferrara, ex vicecomandante dell'Arma, è stato raggiunto da un mandato di comparizione per il 30 luglio, a Venezia, emesso dal giudice istruttore Felice Casson nell'ambito dell'inchiesta-stralcio sulla strage di Peteano.

L'alto ufficiale avrebbe collaborato nel «depistare» la magistratura per impedirle di risalire al deposito di armi ed esplosivi di Gladio ad Aurisina (Trieste), da cui il magistrato ipotizza sia stato prelevato parte del materiale bellico usato per l'attentato. [Ansa]

«Non è part-time»

Pronte le multe ai parlamentari assenteisti

ROMA. «Non si fa il parlamentare part-time: in fondo l'impegno riguarda solo tre giorni la settimana», dice Gianni Rivera, dc. Alla Camera si stanno consultando i gruppi sul «pacchetto» di norme per le retribuzioni dei parlamentari: il testo dovrebbe essere pronto il 30 luglio. Le battute si riferiscono in particolare alle multe previste per gli assenteisti. Adolfo Sarti, dc, invoca «rigore ed equità». Francesco Colucci, psi, avverte: «In certi casi deve prevalere la saggezza sulla pura giustizia, insomma occorre essere giudiziosamente salomonici». [Agi]

Movimento federativo

Moro: con noi non occorre essere iscritti

ROMA. Tutti i cittadini avranno il diritto di eleggere propri rappresentanti all'interno delle strutture regionali e nazionali del Movimento Federativo Democratico. E' la principale novità del nuovo statuto di questa organizzazione che si batte per la tutela dei diritti civili. Giovanni Moro, segretario, spiega: vogliamo costruire «una rete di rappresentanza sociale che sia in grado di convocare i cittadini comuni alla cittadinanza attiva», e che sia uno strumento per la tutela sociale dei diritti di tutti i cittadini, non solo degli iscritti. [Ansa]

Stato civile di Torino

11 LUGLIO 1991

NATI — Carbone Mattia; Chiareppe Francesca; Giampiccolo Giorgio; Massaro Gabriella; Orsini Michael; Garbin Sara; Biella Roberto; Ciabattoni Simone; Ciabattoni Mattia; Nicoletti Giulio; Siragusa Jessica; Giordanengo Francesco; Piumatti Andrea; Hüppi Eleonora; Basile Bonzano Clara; Ainardi Giulia; Menza Ivan.

MORTI — Rossino Giorgio, di anni 84, nato a Torino, pens., abitante in p.zza Carducci 157; Salnato Maria Teresa v. Schimpa, a. 74, Gioiosa Jonica, pens., v. Strambino 4; Capone Dellina v. Fogliazzo, a. 90, Caselborgone, pens., p.zza Chironi 12; Allemandi Vittorio, a. 61, Torino, pens., v. Bari 3; Forno Maria Emilia, a. 69, Torino, pens., v. Cassini 14; Lucco Angela, a. 99, Torino, pens., v. Princ. Felicita Savoia 8/11; Gettino Margherita v. Balin, a. 70, Dronero, pens., c.so Sommeiller 4; Salerno Silvia, a. 61, Napoli, pens., c.so Siracusa 40; Chiappero Maria Silvia v. Butta, a. 81, Bibiana, pens., p. Maria Ausiliatrice 27; Mattea Sandrina v. Gallo, a. 72, Carmagnola, casal., v. Arcivescovado 1; Boido Ada, a. 80, Asti, pens., c.so Einaudi 65; Gabansa Giuseppe, a. 78, Torino, pens., st. Filadelfia 38.

Deceduti in ospedale: Silvi Lucio, a. 67, Valle d'Istria, pens., Mauriziano; Pertili Maria in Nebiolo, a. 80, S. Stefano Roero, pens., Martini; Le Giola Carmela v. Mongelli, a. 84, Foggia, pens., Maria Vittoria; Coda Mario, a. 42, Biella, impiegato, Molinette; Losiggio Onofrio, a. 63, S. Onofrio, dip. com., Maria Vittoria; Magnani Beniamino, a. 89, Sassari, pens., Molinette; Politi Giuseppe, a. 76, Torino, pens., Molinette; Zitelli Eraldo, a. 51, Castelplanio, pens., Martini; Virgili Ines v. Olfidani, a. 86, S. Elpidio a Mare, pens., Maria Vittoria; Magrini Fiorvaggio, a. 89, Montieri, pens., Maria Vittoria; Giorcelli Teresa v. Benso, a. 84, Casale Monferrato, casal., v. Saluzzo 16, M.L.; Lo Monaco Giuseppina v. Alosi, a. 82, Mussomeli, pens., Molinette; Canta Maria in Morelli, a. 79, S. Paolo Solbrito; pens., Martini; Militello Lorenzo, a. 29, Lercara Friddi, operaio, Giovanni Bosco; Centaro Francesca, a. 86, Barletta, pens., Martini; Berruti Angelo, a. 76, Asti, pens., Maria Vittoria; Alberti Matilde v. Garlazzo, a. 82, Costigliole d'Asti, pens., viale Virgilio 61, M.L.; Carlin Fernando, a. 70, Loreo, pens., San Vito; Vescon Irma, a. 89, Padova, pens., Mauriziano; Rasino Giuseppe Ferdinando, a. 24, Cinè, artigiano, Giovanni Bosco; Beretta Maria v. Bosini, a. 88, Piacenza, pens., Martini; Molena Alessandro, a. 96, S. Angelo di Piove di Sacco, pens., Molinette; Boldrini Battista, a. 89, Quinzano d'Oglio, pens., c.so Casale 56; Bracco Mario, a. 79, Acqui Terme, pens., Giovanni Bosco; Senvido Adele in Donello, a. 79, Rovolon, pens., Martini; Locca Maria in Lupano, a. 68, Ozzano Monf.to, pens., Giovanni Bosco; Guberti Scilla Mario, a. 66, Copparo, pens., Mauriziano; Ferrari Giocondo, a. 78, Sienna, pens., Molinette; Castelli Giovanni, a. 84, Oviglio, pens., Molinette; Pasello Antonia v. Pedro, a. 82, Verona, pens., Mauriziano.

Nati 17 - Morti 43

12 LUGLIO 1991

NATI — Migliore Salvatore; Scordamaglia Chiara; Guaglia Luigi; Bellasso Giorgia; Corsini Francesco; Soldano Roberto; Ferrino Dario; Cristiani Sara; Savone Federico; De Pasquale Simone; Genova Elisa; Le Rosa Marialaura; Ruiz Palacios Camilo; Pace Gabriele; Romano Giuseppe; Guadagno Giulia; Vadalà Simone; Crotta Annalisa; Olivela Omar; Galota Daniele; Oscola Stefano; Morone Paola; Antonelli Beatrice; Sgroi Elena; Nava Simone; Macripò Bruno; Mario Luca; Ambrosio Alessandro; Zaccaria Valentina Adele; Liamonde Daniel; Torielli Tommaso; Nobile Alessio; Amatulli Salvatore; Pizzigallo Andrea; Serraino Salone; Moretti Federico; Moretti Matteo; Oliva Gianluca; Milfello Mattia; D'Addesse Dalila; Casalus Alberto; Jbilou Rodu; Capitanio Samuel; Pugliai Sharon Michelle; Candelli Andrea; Marino Giorgia; Lamarella Giulia; Givonetti Serena; Di Nunzio Luca; Napolitano Andrea; Belbiano Sara; Elena Luca; Bellfiore Fabrizio; Tedesco Clarissa; Frison Sonny; Panella Luca; Nastroski Anna; Bargoni Augusto; Viotto Matteo; Belchi Antonio Daniele; Giagnotti Francesca; Gallo Giulia; Mura Jessica Simona; Sale Adelaide; Calandra Andrea; Scavo Alberto; Rubel Remond Giulia Nicoletta.

MORTI — Pastorini Maria V., di anni 97, nata a Riva di Chieri, pens., abitante in v. Camandona 22; Gianello Maria, a. 84, Montà, pens., religiosa, p.za Tosetti 4; Pilato Giovannina v. Pergola, a. 85, Salerno, pens., v. Sabbioneta 76; Raccolta Amalia in Pollastri, a. 80, Bonassola, pens., Str. Valletta 309; Bianco Giovanni Battista, a. 81, Susa, pens., v. Ricaldone 7; Boetti Giorgio, a. 91, Villanova Mondovì, religioso, v. Thovez 43/3; Cardone Luigia v. Demarchi, a. 82, Vallenera, pens., c.so G. Cesare 174.

Deceduti in ospedale: Bonsignore Vincenzo, a. 86, Licata, pens., Molinette; Bonello Maria, a. 88, Robella d'Asti, pens., G. Bosco; Vadovello Bernardo, a. 56, Torino, pens., Mauriziano; Gallo Francesca v. Caprino, a. 85, Brozzolo, pens., G. Bosco; Lo Schiavo Francesca v. Procepio, a. 69, Sistonaconi, pens., Martini; Vigesimo Luigina in Borri, a. 57, Portacomaro, pens., c.so Chieri 191, (M.L.); Cordero Linda, mesi 4, Torino, Infantile Pediatrico; Paulli Giovanni, a. 83, Contarina, pens., G. B.; Galeno Rosa v. Carlevaris, a. 59, Maslo, pens., G. B.; Occhipinti Francesco, a. 71, Savona, pens., Mauriziano; Albertario Angela, a. 73, Torino, pens., S. Giovanni Antica Sede; Buffazzo Vittoria v. Pioggia, a. 90, S. Pietro in Lama, pens., Molinette; Coppo Rosalia in Rossello, a. 77, Casorzo, pens., Molinette; Magnotti Virginia in Tosi, a. 85, S. Raffaele Cimena, casalinga, S. Giov. A. Sede; Tormen Giovanna v. Crivellaro, a. 71, Lamana, pens., G. Bosco; Capella Elidia, a. 86, Torino, casalinga, v. Dellaeni 7 (M.L.); Ballerin Luciano, a. 53, Legnano, pens., G. Bosco; Barra Attilio, a. 48, Brossasco, S. Vito; Repini Agnese in Sinigallia, a. 81, Este, casalinga, G. Bosco; Cazzaniga Mauro, a. 35, Novate Milanese, operaio, Martini; Augello Vincenzo, a. 78, Serradifalco, pens., G. Bosco; Di Chio Pasquale, a. 66, Gravina di Puglia, , pens., Mauriziano; Allemandi Marianna v. Perotto, a. 83, Pagno, pens., c.so Casale 56; Salvaneschi Costantino, a. 82, Torino, pens., Molinette; Zappia Domenica v. Pizzata, a. 70, S. Luca, pens., Mauriziano; Di Salvatore Fausto, a. 64, Foggia, pens., Molinette; Novello Mario, a. 41, S. Cipriano D'Aversa, elettricista, Evangelico; Bergamin Luigi, a. 58, Adria, operaio, Martini; Colombo Margherita in Trucatto, a. 73, Saluzzo, pens., Molinette; Gandin Attilio, a. 51, Torino, portinaio, Molinette; Borgogno Angela v. Viora, a. 70, Melhi, pens., S. Vito; Pairolo Giulio, a. 81, Bussoleno, pens., Martini; Perogilo Cesare, a. 62, Torino, pens., Molinette; Castellano Giovanni, a. 86, Bitonto, pens., Molinette; Codini Iside, a. 84, Milano, pens., Mauriziano; Maccagno Giuseppina, a. 81, [illegible], religiosa, Mauriziano; Meri Antonia in Comeliano, a. 81, Campomaggiore, pens., Molinette.

Nati 67 - Morti 44

13 LUGLIO 1991

NATI — Le Noci Patrick; Garbone Dante Biagio; Borgna Lorenza Giuditta; Colli Emanuele; Donati Jessica Giorgia; Giani Amedeo; Fiore Virginia; Vierengo Alessandro; Pozzo Elisabetta; Provenza Alex; Rolando Camilla; Cattero Arianna; Civarelli Matteo; Rocchietti Lara; Maccagno Veronica; Crisafulli Chiara; Parato Sofia; Rossano Aurelia; Borgia Alessandria Nadia; Mazzetti Valentina.

MORTI — Liuni Anna v. Rocchuti, a. 75, Minervino Murge, pens., via Chivasso 7; Cardile Giuseppa v. Papa, a. 91, Piedimonte Atneo, pens., via M. Coppino 143; Petrini Giulia Maria, a. 90, Torino, pens., via Biamonti 6; Fiore Antonia in Colasanto, a. 59, Spinazzola, casalinga, via Lanzo 163; Moscariello Raffaele, a. 54, Stornarella, ferroviere, c.so Novara 23; Salsa Giacomo, a. 88, Verolengo, pens., via Tripoli 160; Pasquero Teresa v. Marchiaro, a. 91, [illegible] d'Alba, pens., c.so Peschiera 180; Zingarello Annunziata v. De Micheli, a. 80, Castrignano del Capo, pens., c.so Toscana 14/B; Calandra Felicita v. Brignone, a. 92, Torino, casalinga, via Donati 12; Pellini Alice in Roscio, a. 77, Hagen, pens., c.so Peschiera 160; Crivelli Caterina, a. 82, Torino, pens., via [illegible].

Deceduti in ospedale: Bruno Gianledenco, a. 42, Torino, imp. tecnico, Molinette; Spaggiari Sergio, a. 81, Novellara, pens., Mauriziano; Alladiò Anna Antonietta, a. 53, Saluzzo, impiegata, Martini; Bellisio Luigia v. Tonasso, a. 77, Torino, pens., via S. Marino 10; Pistacchio Maria v. Zotti, a. 85, Candela, pens., M. Vittoria; Saravalle Maria, a. 83, Savigliano, casalinga, Mauriziano; Lorenzatti Mario, a. 46, Canaro, impiegato, Martini; Antolini Ada in Farina, a. 79, Torino, pens., Mauriziano; Allegranza Enrico, a. 84, Venaria Reale, pens., M. Vittoria; Farola Luisa v. Callarona, a. 49, Torino, casalinga, Mauriziano; Cortona Luigi, a. 80, Torino, pens., M. Vittoria; Fasolo Olimpia v. Gasparini, a. 92, Torino, pens., c. Casale 56; Pagano Giulia v. Ironze, a. 75, Lavello, pens., G. Bosco; Tofanello Domenico, a. 74, Rosolina, pens., Martini; Giacich Edita v. Vici, a. 85, Fiume, pens., M. Vittoria; Garbaudi Pelagia v. Turletto, a. 79, Bonavagienna, pens., Gradenigo; Maggiulli Giuseppe, a. 74, Corato, pens., c.so Vercelli 171 (M.L.); Massaro Silvana, a. 20, Torino, Molinette; Bacchin Ida v. [illegible], a. 84, Maria di Sala, pens., Molinette; Casale Maria Pia in Bonavero, a. 57, Cambiano, pens., Molinette; Olivieri Gabriella v. Bifi, a. 79, Milano, pens., Mauriziano; Pautasso Virginia v. Grosso, a. 91, Torino, pens., Molinette; Zullo Cosima Lucia v. O'Adoranta, a. 92, S. Pietro Vernotico, pens., Str. S. Vincenzo 49; Sampietro Giovanni, a. 87, Torino, pens., Mauriziano; Fabbris Maria v. Pascolo, a. 76, Mayano, pens., C.R.F.; Rametta Corrado, a. 84, Noto, pens., Molinette; Frammartino Francesco, a. 77, Rocca Nova, pens., M. Vittoria; Piredda Mariantonia, a. 84, Nuoro, pens., Gradenigo.

Nati 20 - Morti 38

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Mellino ved. Gorrini

Ne danno il triste annuncio la figlia Marilù, con il marito Augusto e i figli Fabrizio e Roberto, il figlio Giancarlo con la moglie Marina e le figlie, Benni, Gaia, Giada. Un ringraziamento particolare al prof. Vitelli, dott. Modica e dott. Mercurio e all'infermiera Maria per le amorevoli cure prodigate. Le esequie verranno celebrate giovedì 18 luglio alle ore 14,30 presso la cappella cimiteriale di Rivoli.
— Torino, 17 luglio 1991.

Nel ricordo Renata e Albino Alessandri.

E' mancata

Orsola Grosso (Lina) ved. Peinetti

anni 84

Lo annunciano: i figli Guido, Michele, Maria, Giuseppina, Giuseppe, Mario e Irma con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì alle ore 15 da via Antonelli 9.
— Pianezza, 18 luglio 1991.

«Noi l'abbiamo perduto, esso dimora prima di noi nella luce di Dio». (Sant'Agostino)

cav. Antonio Canino

Ne danno il triste annuncio moglie, figlie, sorelle e parenti tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia S. Giovanna d'Arco.
— Torino, 17 luglio 1991.

A funerali avvenuti, Gabriella e Sergio annunciano la scomparsa dell'adorata mamma

Maria Malpassuto Verdi

uniti nel dolore con Ezio, Franco, Sandro, Valeria e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dott. Vittoriano Petracchini e alla équipe medico infermieristica della Clinica Valsalice.
— Torino, 18 luglio 1991.

Partecipano al dolore le famiglie Destefanis, Isola, Maggiora e Vincenti.

Mariateresa e Piero li ricordano con grande affetto.

Serenamente come visse e operò, alla soglia dei 101 anni, ha concluso la sua vita terrena

Pietro Rama

cavaliere della Repubblica
cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano la moglie Maria, il figlio Ferdinando con la moglie Alma e figli Massimo e Daniele, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 18 corrente partendo dalla Casa dell'anziano, piazza Marconi 8, alle ore 10 per la cattedrale di San Donato.
— Pinerolo, 16 luglio 1991.

Rita, Lina, Anna e Bruno, Renzo, Aurelio e Rosanna, Piero e Franca, Gino e Rosanna, Sergio e Clara con i loro figli ricordano con grande affetto zio PIETRO.

Cesarina, Marilena, Elda, Piero con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro zio PIETRO.

Dirigenti e Dipendenti della Skf Industrie - Divisioni Componenti partecipano con affetto al dolore del sig. Ferdinando Rama per la perdita del padre

cav. Pietro Rama

— Torino, 18 luglio 1991.

La Skf Cuscinetti Speciali S.p.A. partecipa al dolore del dott. Massimo Rama per la scomparsa del nonno

Pietro Rama

— Villar Perosa, 17 luglio 1991.

Ci ha lasciati in un immenso dolore

Umberto Di Pace

Lo annunciano la moglie Laura, i figli Massimo con la moglie Cinzia e Luca con Monica, nonna Adele e amici tutti. I funerali avverranno venerdì 19 c.m. ore 11,30 con partenza da via Chiabrera 37.
— Torino, 18 luglio 1991.

Si uniscono i consuoceri Rita e Gino e la famiglia Fiorillo.

Famiglia Lo Bosco si unisce al dolore della famiglia Di Pace.

E' mancata cristianamente

Anna Brunetti

insegnante

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli, le cognate, i nipoti e pronipoti. Funerali giovedì 18 ore 16 partendo da corso Umberto 8 Villafaletto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villafaletto, 17 luglio 1991.

E' serenamente mancata

Jole Triaca ved. Gasparini

Lo annunciano i figli Mariuccia, Emma, e Alberto, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 19 c.m. ore 10,15 cappella ospedale Molinette.
— Torino, 18 luglio 1991.

La famiglia Platone partecipa commossa al dolore della signora Angiolina per la perdita del marito

Enrico Vizzio

— Torino, 17 luglio 1991.

L'Organizzazione Platone partecipa con profondo cordoglio al lutto della signora Angiolina per la scomparsa del marito

Enrico Vizzio

— Torino, 17 luglio 1991.

Il Collegio Sindacale della Società Elettronset srl partecipa al dolore del sig. Ezio Mocellin per l'improvvisa scomparsa della signora

Elia Robba in Mocellin

— Torino, 17 luglio 1991.

Sergio Patriarca partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Elia Robba Mocellin

— Torino, 16 luglio 1991.

E' [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Chiaffredo Raso

Ne danno triste annuncio la moglie, i figli, le nuore e nipoti. Funerali oggi ore 9,15 a Paesana frazione Ghisola.
— Paesana, 18 luglio 1991.

Le famiglie Brachet Contol ed Isella partecipano commosse al dolore di Domenico e Gianfranco per la perdita del PAPÀ.

La Società Osiami nelle persone dei sigg.
Mario Vaglio
Federico Vaglio
Franco Ferrero
Emilio Mezzano
e Anna Aprato
partecipa sentitamente al dolore della famiglia Raso.

Giuseppe e Giancarlo De partecipano al lutto della famiglia Raso.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresina Cordero in Roagna

di anni 68

Ne danno il triste annuncio il marito Fiorino, i figli, Renato, Marco con la moglie Rosalba e il figlio Luca e parenti tutti. Funerali in Priocca venerdì 19 c.m. alle ore 9,30 partendo dalla propria abitazione.
— Priocca, 17 luglio 1991.

Le famiglie Maguca, Rastello, Lago, Capelletti, Bono, Destefanis partecipano al dolore delle famiglie Roagna e Cordero.

Sarà sempre nei nostri cuori

Margherita Corgnati ved. Gastaldo

Il figlio Michele con Domenica, [illegible] nipote Stefania, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali oggi ore 17,30 parrocchia di Maglione (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 luglio 1991.

Ci ha lasciati

Ignazio Vottero Fin

ex capo treno F.T.C.

Lo piangono la moglie Maria Rossi, il figlio Giacomo con Rita ed Emanuele, parenti tutti. Funerali in Traves giovedì 18 luglio ore 16 dall'abitazione.
— Traves, 17 luglio 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Biagio Poracchia

Lo piangono la moglie Maria, la figlia Maria Luisa con Bruno e Cristina, parenti tutti. Per orario funerali telefonare impresa Aeterna 771.0377.
— Torino, 17 luglio 1991.

Condomini di C. Marconi 34, Custode e Amministratore partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Natalina Ardizzone ved. Donn

— Torino, 17 luglio 1991.

E' mancato

Gabriele Battagliotti

cav. della Repubblica

L'annunciano i figli Giovanna, padre Mario, padre Emanuele e parenti tutti. Funerali in Torino oggi parrocchia San Bernardino ore 11,45 e parrocchia di Germagnano ore 16.
— Torino, 16 luglio 1991.

I Frati Minori del Piemonte e la Comunità parrocchiale di S. Bernardino partecipano al dolore dei confratelli p. Emanuele, p. Mario e della famiglia per la morte del papà

cav. Gabriele Battagliotti

di anni 90

Il rito di sepoltura si svolgerà nella chiesa di S. Bernardino giovedì 18 c.m. alle ore 11,45.
— Torino, 18 luglio 1991.

E' mancato

Luigi Scarlato

Lo annunciano: moglie, figlia, genero, gli adorati Paolo e Luca, parenti tutti. Funerali venerdì 19 luglio ore 9,45 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torinese, 16 luglio 1991.

Si unisce al dolore Leo Bordiga.

E' mancata

Fiorentina Olivetti in Calosso

L'annunciano il marito Alfredo, il figlio Claudio con Maura e Giulia. Funerali venerdì 19 ore 9 da ospedale Maria Vittoria. Tumulazione cimitero San Damiano d'Asti, servizio pullman da casa estinta, via Virgilio 26, partenza ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 luglio 1991.

Ciao TINA, Luci, Mimi e mamma.

E' mancato

Gino Toma

anziano Atm-Satti

anni 71

Lo annunciano la moglie Maria, i figli Roberto e Maria Teresa, nuora, genero, nipoti, sorelle e parenti tutti. Funerali venerdì 19 corr. ore 10 nella parrocchia N.S. del SS. Sacramento. Tumulazione cimitero di Rosta.
— Torino, 17 luglio 1991.

Le famiglie Antonio e Mario Vignola partecipano al grande dolore.

E' mancato

Carlo Bobbio

Lo annunciano la moglie Melvina, la figlioccia Luciana, e parenti. Funerali venerdì 19 ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 17 luglio 1991.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Cocco

Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, Daniele e famiglie e parenti tutti. Funerali giorno 19 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia S. Domenico Savio.
— Torino, 15 luglio 1991.

E' mancata

Felicina Rainero ved. Bosio

anni 95

Lo annunciano la sorella Teresa, nipoti e parenti tutti. Funerali in Mongardino venerdì 19 c.m. ore 10,30 partendo alle ore 9,15 da via San Marino 10, Torino.
— Torino, 16 luglio 1991.

E' mancato

Alfredo Alfano

anni 41

L'annunciano la mamma e parenti tutti. Funerali venerdì 19 corr. alle ore 8,45 presso la cappella dell'ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 luglio 1991.

E' mancato

Vittorio Bono

Desolati ne danno l'annuncio la moglie Maddalena Borrione, sorella, nipoti, pronipoti, figliocci e parenti. Funerali venerdì 19 ore 8,15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano, la cara salma sarà inumata nel cimitero di Graglia.
— Torino, 16 luglio 1991.

La sorella Giuseppina ved. Rafele, i nipoti e pronipoti Vigna-Giorsa, Gianoli, Rafele ricordano con affetto il caro zio VITTORIO.

Candida, Piero e Pina Cirio partecipano al grande dolore di Claudio per la perdita dell'amatissima sposa

Barbara Benintendi Torielli

— Torino, 18 luglio 1991.

Gilberto, Rosa e Vanni si stringono all'amico Fabrizio in questo triste momento.

FIAT Auto partecipa al dolore dell'avv. Fabrizio Benintendi per la scomparsa della sorella BARBARA.

Collaboratori e Dipendenti della Gesparadone s.r.l. partecipano commossi al dolore dell'avv. Fabrizio Benintendi per la perdita della sorella

Barbara Benintendi

— Torino, 17 luglio 1991.

Le famiglie Luongo - Pozzo si uniscono al dolore dell'avv. Benintendi per la scomparsa della cara sorella BARBARA.

Gli ex compagni di Liceo partecipano al grande dolore di Fabrizio per la scomparsa della sorella BARBARA.

[illegible] vicini a Claudio e famiglia, Pegi e Giovanna, Marco ed Elisabetta.

Luciana e Firmino Sorle partecipano al grande dolore della famiglia Benintendi.

ANNIVERSARI

Nel 3° anniversario della morte del

CAV. LAV. COMM.

Luigi Fiorito

la moglie lo ricorda con rimpianto. S. Messa venerdì 19 luglio ore 18,30 chiesa S. Margherita str. S. Vincenzo 146.
— Torino, 19 luglio 1991.

19-7-'88 19-7-'91

Lorella Benanchietti Monda

Sei sempre nel cuore della tua mamma e del tuo papà. S. Messa chiesa frazione Garella il 21-7 ore 9,45.
— Castelletto Cervo, 18 luglio 1991.

1987 1991

Angiolina Luino Bellanzin

Margherita, Luigi e Beppe con affetto la ricordano.
— Milano, 18 luglio 1991.

1980 1991

Federico Zorli

tipografo

I tuoi cari a ricordo.

1971 1991

Ezio Rossi

Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

1989 1991

Laura Brighenti in Antonioli

Sei sempre nei nostri cuori.

1985 1991

PROFESSOR DOTTOR

Giovanni Pescetti

Carlo Galloni si unisce alla famiglia nel ricordo.

Giallo dell'Olgiata: caccia ai gioielli della vittima. Macchie di sangue sugli abiti di un sospettato

«Uccisa per passione e avidità»

Gli investigatori puntano sul movente misto

SULLE TRACCE DEL KILLER

1 — LA STANZA DELLA MORTE (PORTA CHIUSA · CAMERA DEL DELITTO · BAGNO · BALCONE)
L'assassino ha ucciso la contessa tra le 8 e 45 e le 9 e 15. La figlia [illegible] ha invano bussato alla porta in [illegible] intervallo.

2 — LO ZOCCOLO
Era nella stanza, sporco di sangue [illegible] il corpo della vittima, potrebbe essere stato usato per tramortire la vittima.

3 — LE SCARPE
[illegible] dice di averle viste altrove [illegible]. Per la domestica [illegible] impossibile, a causa [illegible].

4 — I GIOIELLI
Un collier e un anello [illegible] decine di milioni, che la vittima voleva [illegible] alla festa. Sono stati [illegible] per rapina?

5 — IL ROLEX
Al polso della vittima: staccato, ma non [illegible] per un ladro, dato che era l'oggetto [illegible].

6 — LA CHIAVE
L'assassino si è chiuso la porta alle spalle. [illegible] una chiave arriva per posta. Ma a spedirla è stato l'ex insegnante dei figli.

7 — IL SIFONE
E' sotto sequestro [illegible] del lavandino della stanza attigua: l'assassino potrebbe essersi lavato [illegible] indizi.

8 — LE PILLOLE
Tre, [illegible] capsule e una pastiglia. Sarebbero ricostituenti e sali minerali. Non è ancora escluso che fossero della contessa.

9 — I CAPELLI
Li hanno trovati sul letto della vittima. E due di essi sicuramente non appartengono ad [illegible] Filo della Torre.

10 — I PANTALONI MACCHIATI
Sui due dei panni sequestrati ai sospettati sono state trovate tracce di sangue. [illegible] erano state rinvenute [illegible].

11 — IL COLPEVOLE
«E' nella villa» — [illegible] — «L'abbiamo già interrogato» — «[illegible] un nome nuovo».

Il giudice Cesare Martellino

ROMA. L'Olgiata è stata messa a soqquadro. Frugato ogni angolo sospetto. Perquisite le case di alcune persone, che nella tragedia di villa Mattei hanno avuto un ruolo, anche secondario. Squadre di carabinieri hanno setacciato lo spazio attorno alla casa dov'è morta strangolata la contessa Alberica Filo della Torre. Partendo dall'epicentro, il cancello della villa e il muro di cinta, si sono allargati «a raggiera», allontanandosi molto. Niente. E' rimasto muto il metal detector che avrebbe dovuto segnalare la tanto attesa svolta nelle indagini.

Cosa cercano i carabinieri? I gioielli rubati alla contessa. Sì, gli investigatori sono convinti che l'assassino non se ne sia disfatto e che li abbia nascosti da qualche parte, o affidati a qualcuno, in attesa di potere finalmente cederli a qualche ricettatore. Quelli sono preziosi che è difficile possano essere piazzati da un «dilettante». Ci vuole uno «specialista». Hanno un valore elevatissimo, sono riconoscibili e poi «scottano». Chi venisse trovato in possesso di quella collana, di quegli orecchini e del bellissimo «solitario», infatti, sarebbe nelle condizioni di dover dare più d'una spiegazione sull'omicidio.

Per questo i carabinieri non risparmiano energie nelle ricerche. Hanno già fatto il giro dei ricettatori romani, alcuni dei quali sono «guardati a vista». Ieri mattina, inoltre, il metal detector è stato utilizzato al centro sportivo dell'Olgiata, al galoppatoio e nella struttura della piscina.

Allora riprende quota il movente della rapina? Gli investigatori non danno conferme. Ma fanno notare che, credere o non credere, un fatto è certo: i gioielli mancano, qualcuno li ha presi. E li ha presi certamente dopo che la contessa era stata strangolata. Ma, per la prima volta, sul palcoscenico dell'inchiesta fa la sua apparizione una nuova possibilità. Il cosiddetto «movente misto». L'assassino ha strangolato la contessa, ma non è detto che i gioielli siano stati la sola «molla». Un ufficiale dei carabinieri offre una immagine molto eloquente: «Potrebbe essere una causale di passione mista ad avidità». In altri termini la contessa potrebbe essere stata uccisa per odio, per vendetta, per essersi negata o per aver interrotto un feeling. Solo, davanti al cadavere, l'assassino avrebbe poi deciso di impossessarsi dei gioielli. Una decisione estemporanea, maturata in quell'istante, o per avidità o anche con l'inconscio desiderio di «rifarsi» di un torto subito.

Naturalmente queste sono soltanto supposizioni, riflessioni ad alta voce. Perché quando si tratta di venire allo scoperto, i carabinieri e il giudice, Cesare Martellino, riescono a subire l'assalto giornaliero dei cronisti senza lasciarsi andare ad alcuna ammissione. Così è stato ieri, alla caserma di via In Selci, dove il colonnello Tommaso Vitagliano e il magistrato si sono «offerti» ma solo per negare tutto. O anche per confondere le idee ai cronisti e, di conseguenza, all'assassino. «Stiamo giocando una partita a poker - dicono - e non possiamo scoprire le nostre carte. Sarà lui, l'assassino, che dovrà trovarsi nelle condizioni di rischiare e venire al nostro gioco».

E allora è inutile, per esempio, cercare di saperne di più sui pantaloni macchiati di sangue. Il giudice non conferma. Anzi aggiunge che gli abiti sequestrati appartengono a più persone. Ma ci sono anche i pantaloni di Roberto Jacono, il giovane che da alcuni giorni è sottoposto a interrogatori sempre più pressanti? «Su questo - dice Martellino - non posso rispondere. E' già grave che sia filtrata la notizia».

E' duplice la preoccupazione del magistrato. Non vuole evidentemente indicare alcun colpevole, prima di avere le prove o quantomeno dei buoni indizi. E non vuol anticipare i tempi, trovandosi in difficoltà con gli obblighi procedurali. Per disporre la perizia sul sangue, infatti, e la ricerca del Dna, il giudice dovrebbe ricorrere al cosiddetto «incidente probatorio». E in questo caso dovrebbe anche inviare una «informazione di garanzia» al proprietario dell'indumento.

Ieri sono stati nuovamente interrogati tutti i personaggi del «giallo», ad eccezione di Roberto Jacono. Gli investigatori cercano di apprendere nuovi particolari sulle abitudini e sulle frequentazioni di Alberica Filo della Torre. Stanno cercando di sapere se è vero che negli ultimi tempi la contessa si era lamentata della «invadenza» di un giovane che frequentava casa sua. Hanno anche chiesto chiarimenti sui motivi che hanno portato la signora Franca Senepa, la madre di Roberto Jacono, ad interrompere la collaborazione con la famiglia Mattei. La donna non faceva l'istitutrice, com'è stato scritto, ma si prendeva cura dei bambini per tutto il tempo in cui la madre non c'era. Una sorta di «tata». Ieri pomeriggio, i carabinieri hanno sentito anche la principessa Elisabetta Caracciolo di Brienza, nipote di Alberica, che era spesso in contatto con la vittima.

Nuovi personaggi, comunque, non ne spuntano. L'inchiesta ruota sempre attorno ad un numero ridotto di sospettati: Jacono, il filippino, Winston Manuel, e gli operai che lavoravano nella villa. Gli investigatori, infatti, rimangono convinti che il delitto affondi le sue radici nel microcosmo presente il giorno della tragedia. La contessa non mostrò alcuna sorpresa per l'arrivo nella sua camera da letto dell'assassino. Uno che si muoveva perfettamente in quell'ambiente, tanto da non far innervosire i cani da guardia. Perché strinse le mani attorno al collo di Alberica? «E' stata un'esplosione improvvisa», dicono gli investigatori. Come se dentro la sua psiche si fossero depositate, nel tempo, tante diverse emozioni, alla fine divenute incontrollabili.

Francesco La Licata

Lo stallone «Justacinch» ha vinto il Gran premio lotteria di Agnano

Confiscato cavallo da un miliardo

Nell'ippodromo clandestino del boss Nuvoletta

NAPOLI. Un ippodromo clandestino, con un laboratorio attrezzato per la fecondazione artificiale dei cavalli, una pista di circa un chilometro e mezzo, cinquantotto box in muratura e quarantatré cavalli, appartenenti al «boss» Lorenzo Nuvoletta, e valutati circa quaranta miliardi di lire, sono stati sottoposti a sequestro antimafia a Licola, nel Napoletano.

Fra i cavalli sequestrati anche lo stallone «Justacinch», già vincitore del Gran premio lotteria di Agnano, il cui valore di mercato è di circa un miliardo e mezzo: sarebbe stato utilizzato, secondo le prime indagini, per «monte» clandestine con le quali si alimentava un mercato di cavalli da corsa.

Le strutture in muratura, realizzate su terreno demaniale, erano già sottoposte ad indagini per abusivismo edilizio. Il nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di Finanza a Napoli nell'operazione ha denunciato, per peculato, l'amministratore giudiziario dell'«allevamento ippico Vallesana», Luigi Ercolino. L'impianto era già sottoposto a sequestro perché ritenuto di proprietà di Lorenzo Nuvoletta. Ercolino avrebbe gestito, senza autorizzazione, l'ippodromo clandestino di Licola impegnando fondi destinati a «Vallesana».

La guardia di Finanza ha proposto per l'applicazione di misure di prevenzione a carattere personale e patrimoniale Lorenzo Nuvoletta, suo figlio Angelo, collaboratore di Ercolino per la gestione di «Vallesana»; Mario Giaccio, «prestanome» per la proprietà dell'ippodromo abusivo di Licola.

La guardia di Finanza ha chiesto infine al magistrato l'applicazione delle misure di prevenzione anche alla veterinaria dell'Unità sanitaria locale di Pozzuoli (era il sanitario di fiducia dell'allevamento «Vallesana»), Anna Lanza, che aveva dichiarato in alcuni certificati intrasportabili i cavalli dell'ippodromo abusivo di Licola solo per non permettere lo sgombero delle strutture, nel corso delle indagini condotte per le accuse di abusivismo edilizio.

L'amministratore giudiziario di «Vallesana», Ercolino, che aveva richiesto e ottenuto come collaboratore nella gestione dell'allevamento posto sotto sequestro, il figlio del boss Nuvoletta, Angelo, pregiudicato per associazione per delinquere di stampo mafioso. Aveva anche ordinato numerose forniture di avena per i cavalli dell'ippodromo clandestino di Licola, pagandole circa trenta milioni di lire.

[m. ci.]

In Calabria: le due vittime ancora senza nome

Ammazzati a fucilate e poi bruciati nell'auto

REGGIO CALABRIA. Un'esecuzione in perfetto stile mafioso: prima li hanno uccisi, poi bruciati, per non lasciare tracce. E che i killer abbiano «lavorato» bene lo confermano le difficoltà che gli investigatori stanno incontrando per dare un volto e un nome a quei due cadaveri, completamente carbonizzati, ritrovati ieri pomeriggio in località «Limina», a Mammola, su una «Lancia Thema».

Per adesso l'unico spiraglio per i carabinieri arriva dall'identificazione del proprietario dell'auto. E' di Marina di Gioiosa, un paese a pochi chilometri da Locri. Ma sul suo nome e sui suoi interessi gli investigatori mantengono il riserbo. E neppure sembra, per ora, che dal suo interrogatorio siano emersi contributi decisivi per risolvere quello che si annuncia un giallo complicato. «Ho l'abitudine di prestare l'auto ad amici. E spesso questi la passano ad altri, senza che io ne sappia nulla. Che volete che vi dica?» si è giustificato l'uomo. Poi ha aggiunto: «Potrebbero anche avermela rubata, la Lancia Thema».

Di sicuro, tra i più «affezionati» alla bella e potente auto di «mister X» c'erano i pescatori di Roccella Jonica. E su questa pista hanno lavorato per l'intera giornata di ieri i carabinieri. Via radio hanno preso contatti con tutti i pescherecci che la notte scorsa avevano lasciato il porto calabrese.

Ma si è rivelata una ricerca per il momento infruttuosa: i comandanti dei vari battelli hanno confermato che tutti i pescatori erano a bordo. Resta in piedi un'ipotesi: a Roccella Jonica attraccano sovente pescherecci di Catania, le vittime potrebbero essere siciliane.

[e. l.]

Dossier Censis su reddito, sanità e cultura: fra le elette Bologna, Aosta e Biella

In Italia 25 città da paradiso

Ma dall'esame escono bocciate le metropoli

ROMA. Venticinque «piccole capitali» d'Italia sono state elette ieri dal Censis come le città che producono e godono maggiore ricchezza: Bologna, Padova, Cremona, Pavia, Bolzano, Viterbo, Aosta, Pisa, Trento, Sondrio, Macerata, Siena, Brescia, Treviso, Lecco, Vicenza, Biella, Pordenone, Reggio Emilia, Udine, Varese, Como, Vercelli, Mantova e Bergamo.

Città di provincia quasi tutte situate al Nord Italia, con l'inaspettata partecipazione di Viterbo e Macerata. Lidi dorati in cui le strutture sanitarie e pubbliche funzionano come si deve, il mercato degli scambi immobiliari è più vivace e si trovano anche più biblioteche, musei, teatri, cinema. Il reddito pro-capite sta sui venti milioni in l'anno, mentre la media nazionale supera di poco i quindici.

Condizioni di elevato benessere che oltrepassano la sfera strettamente individuale e si estendono al livello di servizi alla persona. E nelle città dell'opulenza non è diffile trovare posto all'ospedale o una farmacia per strada. O anche un appartamento in affitto. Infatti risulta che i posti letto nei plessi ospedalieri a disposizione su mille abitanti sono 11,4, contro una media italiana di 8,2. Anche il numero delle sale cinematografiche è più alto: nove ogni cento mila abitanti contro sei della media nazionale.

Prima in classifica per il tasso di disoccupazione più basso è Bolzano, con il 2,4 per cento, mentre ad Aosta spetta il primato sul maggior numero di automobili, una per 1,4 abitanti. Pisa vince per le biblioteche, novantanove ogni mille cittadini, e Siena per i musei, diciassette per mille abitanti.

Le venticinque città sono state battezzate le «Peonie». Il Censis ha suddiviso tutte le città italiane per classi a cui ha dato nomi di fiori. Ha scelto le «orchidee» per Roma e Milano, le città internazionali, i «tulipani» per Torino, Firenze, Genova e Venezia, le «ginestre» per Ravenna, Modena, Parma Piacenza e Verona, le «rose del sud» per le città emergenti come Rovigo, Latina, Frosinone, Chieti e Lecce e le «margherite» per le città della crisi come Messina, Taranto, Terni, Sassari. E proprio fra le margherite si trovano i petali più dolenti: 6,1 posti ospedalieri per mille abitanti contro gli 8,2 della media nazionale. Un ammontare di depositi bancari pro-capite talmente basso da rasentare la metà dell'ammontare medio riscontrabile sull'insieme delle città considerate, 8,8 contro 17,2 milioni di lire. Reddito annuo pro-capite di 11,9 contro i 16,3 milioni di media; le più elevate barriere di accesso al mercato delle abitazioni pari al a 3,9 contratti di compravendita per mille abitanti. A Reggio Calabria c'è un solo museo ogni mille abitanti, a Rieti due librerie per cento mila abitanti a Torre del Greco una biblioteca solamente su mille cittadini. Risultati che confermano le difficoltà delle città meridionali, indicando ancora una volta il divario fra Nord e Sud del Paese.

Comunque, dai dati della ricerca Rur-Censis presentati ieri alla stampa da Giuseppe De Rita e da Giuseppe Roma, lo sviluppo economico e sociale del Paese si trasferisce dalle grandi città alle piccole, dove ormai sono evidenti i segni di una ricchezza che in passato apparteneva alle grandi metropoli, ormai paralizzate da meccanismi decisionali e finanziari difettosi. L'indagine del Censis è infatti guidata da un'iniziativa che vorrebbe regolare questi meccanismi per rimuovere la stasi amministrativa che blocca lo sviluppo dei comuni sommersi da migliaia di progetti ma incapaci di attivarli. Uno schema di legge che fissi le regole per la ristrutturazione di complessi e infrastrutture urbane. «La capacità di trasformazione del paese - ha detto giuseppe De Rita - è di gran lunga superiore alla capacità dimostrata dai comuni di progettare e realizzare lo sviluppo urbano legato non già alle esigenze urbanistiche ma soprattutto alla casualità come è accaduto per i mondiali di calcio e come sta accadendo a Genova per le Colombiadi».

Quella del Censis vuol essere insomma una rilettura della realtà urbana del Paese e un contributo integrativo alla recente legge numero 142 sulla riforma delle autonomie locali, che prevede tra l'altro anche la nascita delle città metropolitane, il cui dimensionamento geografico è in questo periodo al centro di dibattito nei vari Consigli comunali.

[al. tol.]

CHI STA MEGLIO E CHI STA PEGGIO

DEPOSITI PER ABITANTE 1990 (MILIONI DI LIRE)		IMPIEGHI PER ABITANTE 1990 (MILIONI DI LIRE)		TASSO DI INOCCUPAZIONE 1990 MEDIA PROVINCIALE (% INOCCUPATI SU FORZE DI LAVORO)		ABITAZIONI DI PROPRIETA' 1988 (% SUL TOTALE ABITAZIONI)		PARCO CIRCOLANTE AUTOVETTURE '90 (N. ABITANTI PER AUTOVETTURE)	
VALORI MASSIMI									
AOSTA	39,3	MILANO	51,6	BOLZANO	2,4	RAGUSA	82,9	AOSTA	1,4
MILANO	34,3	MANTOVA	50,2	BERGAMO	2,5	PERUGIA	78,8	VARESE	1,5
SONDRIO	32,6	TREVISO	45,8	LECCO	2,6	L'AQUILA	78,3	SIENA	1,5
BERGAMO	31,5	BERGAMO	37,0	COMO	2,8	ORISTANO	76,9	FIRENZE	1,5
MANTOVA	28,4	BIELLA	31,3	REGGIO EMILIA	3,0	RAVENNA	76,2	BIELLA	1,6
MEDIA CITTA'	**18,5**		**19,8**		**8,9**		**81,4**		**1,9**
VALORI MINIMI									
BRINDISI	8,3	MASSA	5,6	ENNA	26,9	MANTOVA	48,0	COSENZA	2,5
MESSINA	8,1	REGGIO CALABRIA	4,9	TRAPANI	26,9	LODI	47,2	NAPOLI	2,5
TARANTO	7,3	CROTONE	4,2	CASERTA	27,2	TORRE DEL GRECO	47,2	VENEZIA	2,6
TORRE DEL GRECO	6,9	VIBO VALENTIA	4,1	COSENZA	27,5	BOLZANO	46,9	CROTONE	2,9
SIRACUSA	6,7	TORRE DEL GRECO	2,5	CALTANISSETTA	32,0	CREMONA	45,6	TORRE DEL GRECO	3,4

FONTE: CENSIS/RUR, 1991.

La Camera approva le nuove norme

Addio ai canili-lager Freni alla vivisezione

Per eliminare la piaga del randagismo maxi-multe a chi abbandona animali

ROMA. Passa alla Camera la legge quadro che, per la prima volta in Italia, tutela i diritti degli animali domestici, contro i canili lager, la vivisezione, gli abbandoni. Ed è festa fra gli animalisti che davanti a Montecitorio hanno organizzato un raduno, con torta a due piani, spumante e peluche simbolici. Una soddisfazione condivisa probabilmente anche dai 12 milioni di cittadini che convivono con un cane o un gatto, in pratica uno su 5.

Molti dei quali sono dei veri attivisti. Basta vedere migliaia di lettere e firme raccolte dagli «amici degli animali», e spedite al gruppo parlamentare Verde - promotore del provvedimento con pds e Rifondazione comunista - chiedendo che la legge passi presto al Senato. Con la nuova legge per la prima volta lo Stato assume la tutela degli animali domestici, obbligando le Regioni a legiferare secondo obiettivi e principi stabiliti. Come dire che cani e gatti non saranno più abbandonati a loro stessi e al buon cuore dei volenterosi ma avranno riconosciuti dei diritti che il provvedimento elenca con concetti quasi umani.

Nella legge si parla di «anagrafe» dei cani che i Comuni saranno obbligati ad istituire come già fatto con successo col metodo del tatuaggio indolore. Si chiede agli enti locali di ristrutturare i canili rendendoli più «civili» e li si sollecita a promuovere «campagne di adozione» per gli animali senza padrone e ad attuare un efficace «controllo delle nascite» con la sterilizzazione.

L'uccisione degli animali e la vivisezione vengono proibite, estendendo una pratica comune oggi a sole 5 regioni. «I cani che oggi sono puniti due volte, prima abbandonati e poi uccisi, vedranno riconosciuto il loro diritto a esistere», spiega la verde Anna Maria Procacci.

Le proposte degli animalisti per la verità erano molto più estreme e ipotizzavano addirittura «il cane collettivo» non legato a un singolo padrone ma, per esempio, adottato da una scolaresca. «Un'utopia», le hanno giudicate molti parlamentari. Ma la legge riconosce il diritto all'esistenza delle colonie feline: le associazioni animaliste avranno addirittura la possibilità di adottarle.

Il nuovo provvedimento dovrebbe dare un colpo alla piaga del randagismo che in Italia è molto forte, frutto dei frequenti abbandoni. Basti dire che si parla di 200 mila cuccioli indesiderati e che in Campania i cani randagi sono 5,3 per chilometro quadrato. Trasformati in centri di accoglienza, i canili comunali potranno funzionare anche da centri estivi per ospitare a pagamento i cani che la famiglia non può portare in vacanza.

Per chi continua invece ad abbandonare l'animale, la legge prevede multe da 300 mila lire a un milione, da 5 a 10 milioni per chi userà i cani abbandonati per la sperimentazione mentre chi maltratta un animale pagherà da 500 mila lire a 3 milioni.

Basta la paura di essere colti sul fatto e denunciati a un vigile da un passante per convincere a non lasciare il cane per strada? Per Mario Tagliabue, comunista di Rifondazione, «questa legge ci permette di essere alla pari con molti Paesi europei, ma per eliminare il fenomeno dell'abbandono la legge da sola non basta: bisogna fare una battaglia culturale fra la gente».

Maria Grazia Bruzzone

Via alle eliminatorie: in gara anche una rappresentante delle emigranti

Miss Italia, carica delle 40 mila

Alain Delon darà lo scettro alla vincitrice

ROMA. Quarantamila ragazze, oltre un millesimo dell'intero patrimonio femminile nazionale, si mettono in marcia verso la corona più effimera dei nostri tempi: Miss Italia, regina televisiva di una sola notte, ancella degli sponsor fino al giorno dell'abdicazione e poi, quasi sempre, prigioniera dell'oblio. La cinquantaduesima replica del rito, inaugurato nel 1939 dalle deliziose bugie della finta maggiorenne torinese Isabella Vernay, è stata illustrata ieri mattina nel quartier generale della Rai. Decimazioni memorabili ridurranno a sessanta l'elenco delle pretendenti, in tempo utile per la diretta-tv della finale: sabato 7 settembre, dal Palasport [illegible] Salsomaggiore e in compagnia delle risatine imperscrutabili del presentatore Fabrizio Frizzi. L'evento si spalanca a un paio di novità: una miss degli emigranti, scelta fra le esponenti meritorie di quindici comunità italiane all'estero (già iscritte la svizzera Eveline Corsetti e la sudafricana Barbara Bernardi) e [illegible] presidente di giuria difficilmente assimilabile al suo predecessore: Alain Delon sullo sgabello di Maurizio Costanzo, che è entrato nella storia del concorso abolendo il requisito delle tre «misure» canoniche e solennizza il passaggio di consegne con una raccomandazione: «Mi auguro che Alain non ceda alla tentazione di ripristinarlo».

Fabrizio Frizzi con Mariangela Bessi (seconda da destra) e 3 candidate '91

Le agenzie di moda «Ridate le schede con le misure delle ragazze»

Maurizio Costanzo che le abolì raccomanda di non cedere

Quello delle «misure» è [illegible] dilemma intorno al quale ruota da sempre [illegible] destino della manifestazione. «Dobbiamo eleggere la donna che ogni madre darebbe in moglie al proprio figlio oppure la donna che il suddetto figlio si prenderebbe come amante?», si chiedeva già quarant'anni fa Dino Villani, che [illegible] Cesare Zavattini inventò il concorso di bellezza.

La domanda non ha mai avuto risposte chiare. Nel 1954 Miss Italia fu [illegible] destra, con un disegno di legge dell'onorevole Gallino che ne chiedeva, invano, [illegible] demonizzazione (poi si scoprì che fra i firmatari del progetto c'era il marito di una concorrente trombata...). Negli Anni Settanta toccò alla sinistra impugnare il vessillo dell'indignazione: cortei di operaie, manifesti di pittori che al grido [illegible] «La donna non è merce» si rifiutavano di disegnare i ritratti delle ragazze, fino alla clamorosa ribellione del 1977, quando dieci finaliste rifiutarono la passerella perché gli veniva negata la possibilità di dimostrare al microfono che oltre al corpo possedevano anche una voce. A vincere fu la siciliana Anna Kanakis, ultima emissa a farsi largo nel mondo del cinema.

Strappate dopo trent'anni di simili lotte, la riforma di Maurizio Costanzo rischia [illegible]già di traballare: «Le agenzie di moda protestano: schedando le "curve" delle ragazze, facilitavamo il loro lavoro e [illegible] collocamento professionale delle ragazze», racconta l'organizzatore Mirigliani, in bilico fra business [illegible] nostalgia. Più che un lamento, la sua è una constatazione: sfumato come trampolino di lancio per il cinema, il concorso consegna alle protagoniste un'unico lasciapassare: quello che conduce alle sfilate di abiti firmati. «Ogni anno da Miss Italia escono una trentina di fotomodelle», garantisce Mirigliani. Nessuna Carla Bruni, almeno finora, ma molto materiale per il sottobosco sterminato [illegible] un settore che offre stipendi onorevoli anche in provincia, lontano dai grandi riflettori.

Più ancora che in passato, quindi, fisico e portamento diventano i requisiti fondamentali: nella gara di bellezza come in quella, un po' più importante, della vita. Ma nel frattempo è successo qualcosa che [illegible] riforma [illegible] regolamento o corteo femminista avrebbe mai potuto prevedere: meno ingenue e disinformate delle loro antesignane, le ragazze-oggetto degli Anni Novanta hanno capito lo spirito del gioco. Valga per tutte il garbato pragmatismo di Mariangela Bessi, la Miss Italia bergamasca in carica: «Ho girato [illegible] mondo per un anno, grazie [illegible] contratto con gli sponsor che mi ha reso 50 milioni. A settembre sarò libera: finirò ragioneria e tenterò con la moda: proposte ne ho avute, bisogna vedere se le manterranno...». E sorride, senza illusioni.

Massimo Gramellini

«Sotto il vestito niente». L'incidente è accaduto a Sandra Milo, subito immortalata da «Novella 2000»

I 25 anni di scandali di Novella 2000

Le estati nude dei vip fanno il tutto esaurito

Da B.B. a Ferrara, tutti i vizi al sole Così il paparazzo diventa un «eroe»

MILANO. «Seicentotrentamila copie», strilla orgogliosa [illegible] copertina «Novella 2000». E festeggia così il suo venticinquesimo compleanno. La rivista che per duemila lire settimanali vende sono e fidanzamenti, natiche e tradimenti si autocelebra con un numero speciale. Guardare e leggere per credere.

Guido Carretto, direttore: un grazie ai fotografi «strepitosi professionisti dell'immagine, protagonisti di un giornalismo sul campo che è [illegible] autentico giornalismo verità snobbato soltanto da stupidi e sussiegosi moralisti da salotto... Buona visione a tutti».

Guardiamo. Il viaggio comincia [illegible] Thaiti, 1966. Jean Paul Belmondo si strofina su Ursula And[illegible] [illegible] reggipetto bianco traforato. Attenzione, però, ammonisce la didascalia, «l'incendio dei sensi è già finito». Lasciamo perdere il '67 (Soraya innamorata, non emoziona più nemmeno le nonne). E saltiamo al '68: ne [illegible] successe di [illegible]. La più importante: Brigitte Bardot che «si libera in un sol colpo del terzo marito e del bikini». Per ritrovare emozioni così forti passiamo al '71: «Ta[illegible] Baroni si esibisce in tutta la sua sensuale bellezza». Salto [illegible] qualità nel '73, Loredana Bertè esprime «la strisciante devozione per Adriano Panatta». Nel senso che lei posa le sue giovani labbra sulla robusta gamba destra del tennista. Quello stesso anno merita un bis: Jackie Onassis, ex Kennedy, mostra tutto: bicipici, quadricipiti, trapezio, femorali, un rotondo neo inguinale, pettorali, dorsali, eccetera. Orgogliosa, «Novella 2000» aggiunge: «Per realizzare queste foto, il reporter rischiò la vita». Sopravvisse, quel fotografo. E l'anno dopo un suo collega raccontò per immagini «i pallidi segreti» di Sandra Milo: [illegible] dire, il vento solleva la gonna [illegible] mostra che cosa succede quando una signora esce di casa dimenticando nel cassetto le mutande.

Perché si ripeta un'emozione simile bisogna arrivare all'80. Testuale: «Fregene. Ci vogliono davvero [illegible] certa classe e un'assoluta mancanza di complessi p[illegible] sbandierare al vento un fondoschiena di tali rispettabili proporzioni e così vilmente aggredito dalla cellulite. La lezione di mondano coraggio ci viene impartita dalla contessa Ripa di Meana».

Anno dopo, stesso mare: ecco [illegible] voi le «possenti qualità» di Serena Grandi. E' grazie a «Novella 2000» che l'opinione pubblica comincia a conoscere i poderosi muscoli pettorali della robusta attrice. Per dire come sono cambiati i tempi: 1991, oggi, ancora pettorali, quelli di Sandra Milo che galleggiano «in un [illegible] africano». L'indecente spettacolo, sfogliando adesso [illegible] giornale all'indietro, è compensato dalle «curve pericolose» di Pamela Prati. Nel '91 compare anche un maschio, Alberto Tomba cui una «misteriosa biondina, con mano sicura, saggia la consistenza muscolare del sedere». Poche pagine prima Ted Kennedy mostra com'è fatto uno che «dopo la presidenza perde anche le mutande». La foto più choc della raccolta: Giuliano Ferrara che - per dirla con «Novella» - «prende il largo con un superstrip(pone): 136 chili senza bretelle e [illegible] mutande».

Avvertenza: quelli di «Novella 2000» raccomandano [illegible] leggere il loro giornale con un pizzico d'ironia.

Francesco Cevasco

IN BREVE

Bolzano, paga [illegible] rate multe per 8 milioni

BOLZANO. Un bolzanino dal 1984 ad oggi ha accumulato, non pagandole, multe per otto milioni per divieti di sosta e altre violazioni [illegible] codice stradale. Ora il commissario di governo gli ha inviato un'intimazione di pagamento. L'interessato ha chiesto la rateizzazione. Il Comune ha acconsentito.

[illegible] comunità un tossicodipendente

CHIETI. Alessandro Incrocci, 36 anni, romano, tossicodipendente, è stato trovato morto nella comunità «Narconon La Fenice» di Passo Lanciano. La scoperta è stata fatta dai compagni (cento giovani). L'Incrocci era nella sua camera: sul corpo [illegible] c'erano segni di violenza né buchi di siringa.

Telecamere a [illegible] Dario Amnistia per [illegible]

VENEZIA. Raul Gardini è stato amnistiato in pretura, in [illegible] processo che lo vedeva imputato di presunte violazioni delle norme che tutelano [illegible] patrimonio artistico nazionale per l'installazione fuori della sua [illegible] veneziana, [illegible] quattrocentesco palazzo «Dario», che si affaccia sul Canal Grande, di alcune telecamere di sic[illegible]. [Ansa]

Quattro trapianti in contemporanea

PADOVA. «Poker» di trapianti in contemporanea al Policlinico, per la prima volta in Italia: l'équipe del prof. Mazzucco ha trapiantato il cuore a Mario Ferri, 55 anni, trevigiano; quella del prof. D'Amico il fegato a Gabriella Barberio, 36 anni, veneziana; quella del prof. Anco[illegible] pancreas e rene a Gianfran[illegible] Quaglio, padovano. Donatore Ugo Fontana, [illegible] anni.

I li[illegible] sequestrano [illegible] motopeschereccio

SIRACUSA. Un motopeschereccio [illegible] stato sequestrato da una motovedetta libica mentre era impegnato in una battuta di pesca nel Canale [illegible] Sicilia. Il sequestro è avvenuto due giorni fa. Sul battello, che [illegible] della società «Cooperativa Basso Jonio», ci sarebbero cinque persone. [Ansa]

Traforo [illegible] Bianco «Niente raddoppio»

AOSTA. Il raddoppio del traforo del Monte Bianco non rientra nei programmi del governo Andreotti. Il [illegible] è stato ribadito ad una delegazione di parlamentari e amministratori valdostani dal ministro Bernini.

Libri al femminile

I segreti delle donne in [illegible]

PIETRASANTA. Al «Caffè» di Romano Battaglia doppio appuntamento con Mozart e le donne imprenditrici. A parlare del genio salisburghese, alle cui musiche la Versiliana quest'anno dedica alcuni balletti, Luigi Rossi, critico de «La Stampa». A parlare delle donne: Federica Olivares [illegible] Maria Luisa Minarelli, editrice e autrice del libro «Donne [illegible] denaro». Al telefono con gli ospiti del «Caffè», Fran[illegible] Alberoni. Non [illegible] mancate le domande del pubblico sul ruolo della donna nella società dal Rinascimento a oggi.

E' difficile per una donna rimanere sulla cresta dell'onda? «Basta amare le cose - ha detto la Olivares -, per amore le donne sono disposte a tutto». In cosa si distinguono le donne italiane? «Riescono a lavorare e a tenere insieme una famiglia, nessun'altra riesce a farlo [illegible] bene. Ma le giovani sbagliano in qualcosa: pensano che non ci sia più bisogno di lottare».

Oggi alla Versiliana Fabio Roversi Monaco e Adriano Vausole parleranno di università.

Lunedì la proposta al Consiglio comunale di Pordenone

«Onorificenza alle lucciole»

Il sindaco voleva dare la cittadinanza ai bersaglieri della Brigata Garibaldi Immediata replica dei Verdi: le prostitute meritano lo stesso riconoscimento

PORDENONE. Cittadinanza onoraria ai bersaglieri [illegible] alle prostitute? Su questo dilemma è scontro aperto [illegible] Comune di Pordenone.

Il sindaco Alvaro Cardin, democristiano, ha pensato bene di celebrare l'addio alla gloriosa Brigata Garibaldi - smantellata dopo quarant'anni di permanenza - con l'ambito riconoscimento. E lo ha messo all'ordine del giorno del consiglio comunale di lunedì prossimo. La decisione non ha mancato di suscitare polemiche. «La cittadinanza [illegible] un corpo militare?», si [illegible] chiesto [illegible] capogruppo dei Verdi, Mario Puiatti, che sta all'opposizione. «E' una provocazione». E, provocazione per provocazione, ha risposto con una mozione, anch'essa iscritta all'ordine di lunedì, per assegnare la cittadinanza onoraria al Comitato per i diritti civili delle prostitute.

«Una proposta che ha superato ogni limite [illegible] impudenza», lo ha apostrofato il sindaco Cardin. Per lui non sarebbe neppure da raccogliere, non fosse che, sul pi[illegible] della legittimità istituzionale, l'istanza verde [illegible] fa una grinza. «Non abbiamo potuto non accettarla. Verrà comunque respinta [illegible] [illegible]. Non è detto neppure che venga discussa; lo sarà soltanto [illegible] aprirò il dibattito [illegible] questo punto, ma ho una strategia che non posso ora rivelare».

Insomma, [illegible] sindaco vuole bocciare la «provocazione verde» senza correre il rischio [illegible] doversi pronunciare nel merito. Anche perché dover esprimere un parere contrario al movimento delle prostitute sarebbe una scelta altrettanto impopolare: il Comitato di Carla Corso e Pia Covre è riconosciuto in campo internazionale, ha rapporti costanti con l'Organizzazione mondiale della sanità, per la lotta all'Aids e con [illegible] Parlamento europeo, per la stesura delle direttive comunitarie sulla prostituzione. La Corso, addirittura, è appena rientrata dall'Olanda, dove è stata invitata dal governo per una conferenza sulla tratta delle donne nel mondo e ha pubblicato da poco [illegible] libro sul mestiere più antico del mondo, «Ritratto a tinte forti», con prefazione della scrittrice Dacia Maraini.

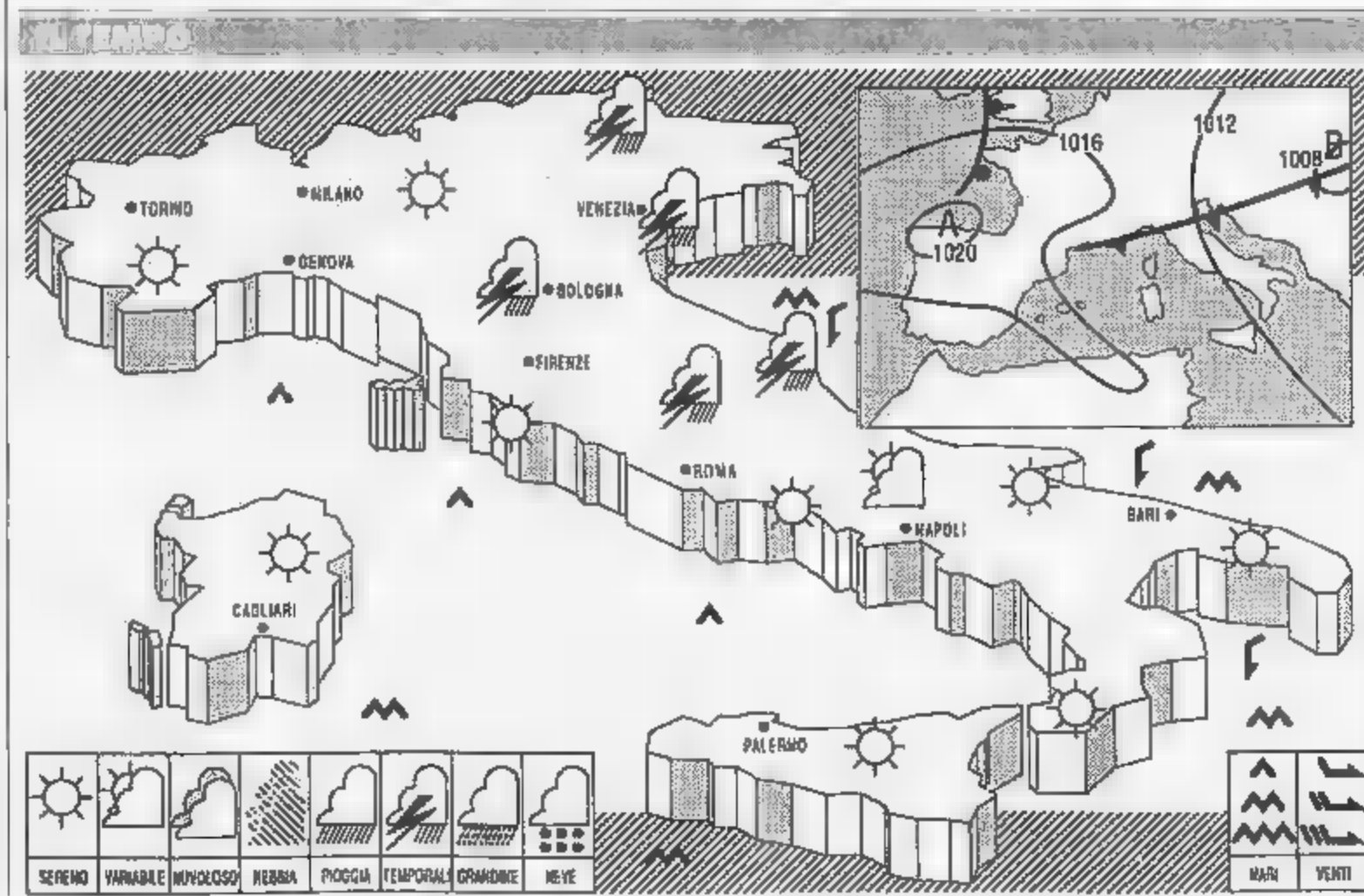
«Se c'è qualcuno che ha fatto conoscere Pordenone sono proprio loro. E la Zanussi - dice Puiatti -, non certo la Brigata Garibaldi. Quindi, piaccia o no, al di [illegible] del facile moralismo, questo è un fatto. Un fatto internazionalmente riconosciuto».

La faccenda, comunque, il «verde» Puiatti lo sa bene, dovrebbe concludersi qui. Nessu[illegible] speranza che [illegible] provocazio[illegible] da Pier Capponi passi, visti i numeri schiaccianti della giunta di pentapartito. La quale, per altro, onde evitare di forsi tarpare la delibera per la concessione della cittadinanza onoraria ai bersaglieri, ha già acquisito un parere favorevole da parte del Comitato provinciale di controllo: la decisione è di competenza dell'amministrazione, non del consiglio. Così la Brigata Garibaldi, pordenonese ad honorem, pare ormai cosa fatta. [m. l.]

IL TEMPO

TORINO MILANO VENEZIA GENOVA BOLOGNA FIRENZE ROMA NAPOLI BARI CAGLIARI PALERMO

1016 1012 1008 1020 A B

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: un debole sistema frontale, in veloce movimento verso Levante, interessa più direttamente le nostre regioni settentrionali. Sul resto del Mediterraneo centrale permane un campo di alta pressione.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e su quelle del medio versante adriatico addensamenti irregolari, più marcati durante le ore più calde, con rovesci e temporali. Tendenza a graduale miglioramento. Su tutte le altre regioni sereno o poco nuvoloso, con locale instabilità pomeridiana sulle zone appenniniche e sub-appenniniche. Al calare della notte, foschie sulle zone pianeggianti.

[illegible] in lieve aumento al Nord; senza variazioni sulle altre regioni.

[illegible] deboli di direzione variabile; rinforzi da Nord su Adriatico e Ionico.

[illegible]: localmente mossi [illegible] Ionio, l'Adriatico e i Canali di Sardegna e [illegible] Sicilia; poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso, con residui e locali addensamenti sulle [illegible] alpine e sul versante ionico, associati [illegible] sporadici piovaschi pomeridiani. Foschie sulle pianure del Nord e lungo i litorali di Ponente, in temporaneo dissolvimento. Temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

Bolzano	17	24	Firenze	18	33	Bari	20	30
Verona	19	28	Pisa	18	29	Napoli	20	29
Trieste	22	30	Ancona	16	31	Potenza	17	27
Venezia	21	28	Perugia	18	30	S.M. Leuca	24	29
Milano	17	27	Pescara	17	31	R. Calabria	23	32
Torino	19	27	L'Aquila	13	30	Palermo	24	29
Cuneo	20	28	Roma Urbe	18	33	Catania	19	32
Genova	22	28	Roma Fium.	16	29	Alghero	17	29
Bologna	18	33	Campobasso	18	30	Cagliari	16	38

CITTA' ESTERE

Amsterdam	10	21	sereno	Lisbona	23	35	nuvoloso
Atene	23	33	sereno	Londra	13	22	nuvoloso
Bangkok	24	33	nuvoloso	Los Angeles	17	26	[illegible]
Berlino	13	19	nuvoloso	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	8	23	nuvoloso	Montreal	15	26	nuvoloso
Buenos Aires	5	13	sereno	Mosca	15	18	sereno
Copenaghen	13	19	nuvoloso	New York	19	34	sereno
Dublino	10	18	sereno	Parigi	12	24	variabile
Francoforte	13	23	nuvoloso	Pechino	23	26	nuvoloso
Gerusalemme	18	28	sereno	Rio de Janeiro	17	28	[illegible]
Ginevra	13	30	pioggia	Sydney	7	18	sereno
Helsinki	11	22	sereno	Tokyo	25	32	nuvoloso
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	12	24	[illegible]
Il Cairo	23	33	variabile	Vienna	22	28	nuvoloso

Crack, violenza, criminalità: i giovani registi americani di colore raccontano la vita dei ghetti

i film della disperazione

Storie di guerra «quotidiana»: e i bianchi sono italiani

Nelle due immagini in alto a sinistra, il regista Matty Rich e i protagonisti di «Jungle Fever», il film di Spike Lee: Annabella Sciorra e Wesley Snipes

NEW YORK

Si parla di «Jects Set» nell'America nera dei quartieri difficili, da Harlem a Watts, dall'East Side di Chicago al South Side di Detroit, da Boston [illegible] Denver. E' [illegible] immensa città nera, infiltrate nelle metropoli americane, dove si usa lo stesso gergo, si compiono gli [illegible] gesti, [illegible] si fa scoppiare la testa con la rap music ascoltata in cuffia (così forte che la senti stando vicino, sul marciapiede), o da enormi radio portatili, dove ogni boccata di fumo è [illegible] boccate di crack.

Appartengono al «Jects Set» - [illegible] ti dicono con proterva spiritosaggine i giovani di quelle zone - tutti coloro che crescono nelle tetre [illegible] popolari dette «projects». Il nome viene dai tempi ormai dimenticati della «guerra alla povertà» lanciata da Lyndon Johnson, una guerra perduta più o meno quando si è perdu[illegible] il Vietnam. C'era, benché mai teorizzato, un legame fra quelle due guerre. I neri, già allora in misura sproporzionata, combattevano per la democrazia dall'altra parte del mondo. Ma la società della potenza e del benessere costruiva ca[illegible] a basso prezzo, per invitare tutti, anche i più poveri, dentro il sogno americano.

Adesso una generazione di giovanissimi registi presenta il [illegible] rapporto sui giovani dal «Jects Set», [illegible] lo fa in mo[illegible] diversi, con esperienze che coincidono soprattutto nel duro punto di vista.

Questi film, che [illegible] anche messaggi urgenti, capaci di disturbare, devono essere visti insieme, [illegible] [illegible]opo l'altro, perché, a parte [illegible] qualità formali, il tema prevale con forza sullo stile, la realtà prende continuamente [illegible] [illegible] anche [illegible] coloro che vorrebbero fare il loro film d'autore, non il film dei neri e dei «Jects».

I film della giovane America nera sono apparsi tutti insieme, tutti nella stessa stagione, e sono tutti opere di registi sotto i trent'anni. Non sono spunti di memoria o storie di riflessione. Sono l'America nera [illegible] adesso.

Il film più triste, più duramente inchiodato a un realismo quotidiano [illegible] tutto privo [illegible] speranza, si deve a un regista, Matty Rich, che aveva diciannove anni quando ha messo mano al suo *Straight out of Brooklyn* (tradurrei: *Fuggire da Brooklyn*) usando una videocamera che gli era stata regalata per [illegible] suo buon successo a scuola, che nel suo quartiere vuol dire non diventare un vagabondo, non lasciarsi arruolare [illegible] una banda.

La Brooklyn di Rich [illegible] tutta nera. Dal mattino alla sera, non compare un bianco neppure per sbaglio. Ci sono bianchi nel film (due) nell'unica sequenza che riflette il gesto di lavorare (un nero lavora, male, svogliatamente, al[illegible] dipendenze [illegible] [illegible] bianco, che a sua volta è l'ultima ruota di un [illegible] sgangherato e quasi fallito). Non compare la polizia, non compare la giustizia, [illegible] compare la scuola. Infatti nes[illegible] di questi luoghi e simboli ha ni[illegible] [illegible] che fare con la vita di un sedicenne (il protagonista Ray Brown) che vive in un ghetto.

La storia è semplice: una famiglia nera in un quartiere nero, in una casa nera. Il più giovane dei figli parla solo di andarsene. Si noti che non immagina affatto una fuga realistica, un quartiere in cui vorrebbe vivere, una [illegible] cietà di cui desidererebbe [illegible] parte. Detesta tutto quello che vede, ha pietà per i genitori [illegible] non pensa che a fuggire verso un luo[illegible] che è del tutto immaginario. L'unico aggancio realistico col mondo è il danaro. Dunque pen[illegible] [illegible] rubare. Proclama [illegible] ripete [illegible] convinzione sincera, [illegible] la passione del teenager, che «non fa nulla di male», lo giura al padre. E' sincero.

Il tipo di mondo che conosce fin da bambino [illegible] quello degl[illegible] spacciatori di «crack», gente da mille dollari al giorno. Passano [illegible] ritirano incassi che nessun lavoro, nessuna professione può dare, neppure [illegible] resti [illegible] scuola per sempre e sei il più bravo. L'adolescente nero spia il mercante, tiene gli occhi sulla valigetta sapen[illegible] che c'è rischio in quello che sta per fare, ma [illegible] c'è delitto. Si tratta di «farcela».

Quando ha fatto il colpo, a viso scoperto, [illegible] precauzioni, [illegible] [illegible] la facilità dei bambini, si accorge che la somma è immensa. [illegible] sua fantasia si inceppa, i suoi compagni lo abbandonano: non si possono avere, usare, godere, tutti quei soldi. E dunque la fine non è né innaturale né inattesa. Non c'è polizia, c'è vendetta, non c'è prigione, c'è morte. Il destino del «Jects» è sempre lo [illegible]. Tecnicamente il filmato è modesto, ma quando la camera si allontana dalla [illegible] e dal morto, ti rendi conto che non è accaduto niente, solo la [illegible] di [illegible] giornata «normale».

John Singleton, 23 anni, è un regista più professionale, più duro, conscio della vastità [illegible] varietà del pubblico americano, che lo induce a fare un film professionale [illegible] di gran[illegible] presa popolare, *Boyz 'n the Hood* (*Ragazzi di quartiere*), dettagliato rapporto dal quartiere (qualunque quartiere nero d'America) come da un campo di concentramento. Anche qui il pensiero fisso è scappare, e anche qui domina non l'idea del *dove* andare [illegible] del *come* andarsene. L'accento però è spostato a[illegible] [illegible] più verso il dramma del passaggio fra i quindici e i vent'anni. La morale è semplice: rischi, provi, [illegible] tenti tutte, per [illegible] vivo. E non ce la fai. E' un film di guerra senza vittoria [illegible] [illegible] sconfitta, nel senso che [illegible] guerra continua, è [illegible] dato della vita, [illegible] le piccole stori[illegible] di sesso che si alternano alle esplosioni continue di violenza non sono che l'altra faccia della medaglia. E' un mondo in cui ciascuno opprime ciascuno, gli adulti parlano a vuoto, i ragazzi uccidono altri ragazzi e si rifanno sulle loro compagne, sorelle e vittime [illegible].

I bianchi sono gli elicotteri della polizia che girano nel cielo del quartiere, come se il Vietnam si fosse spostato sulla «inner city», sono gli improvvisi, violentissimi assalti notturni per stanare [illegible] gang. I neri sanno che ogni gesto verso l'esterno viene punito co[illegible] una reazione immediata. Si voltano l'uno verso l'altro [illegible]me gladiatori stremati e procedono nel loro destino: eliminarsi a vicenda.

E allora c'è l'altro modo di guardare al problema, l'occhio apparentemente dis[illegible] [illegible] ironico di Spike Lee, il [illegible] *Jungle Fever* che si situa non nel sottobosco del [illegible] nero ma fra i grandi del cinema d'[illegible] [illegible] dei successi commerciali. Spike Lee, sulla soglia dei trent'anni ha ormai messo a punto un suo linguaggio che [illegible] fa un grande del cinema contemporaneo americano, al modo di Woody Allen, del primo Robert Altman.

Benché fin dal primo film (*She gotta have it*) [illegible] attraverso il successo di [illegible] *the Right Thing*, Spike Lee abbia sempre fatto cinema dall'interno della città nera e della [illegible] nera, il giovane autore h[illegible] registrato subito la presenza dei bianchi, nelle sue storie. In che modo lo fa? E' il segno più netto e tipico del suo stile. I bianchi sono clichè. Non clichè imbalsamati o cattivi. Ma pur sempre clichè, spinti lungo tutto lo spazio che è consentito a figure prefabbricate [illegible] immaginazione collettiva.

Molti spettatori ricorderanno [illegible] pizzaiolo italiano il cui negozio viene distrutto dai giovani neri in *Do the Right Thing*. Non era cattivo. Era uno zombie appeso [illegible] una cultura inesistente, ai margini di una sua nostalgia incomprensibile, appeso al lato sfilacciato dell'identità bianca, che lo riguarda ben poco, ma che è il suo solo modo di definirsi, e il solo modo [illegible] cui gli altri, i neri, [illegible] possono definire.

Lee ha avuto questa intuizione: se razza e colore sono il solo modo, o il principale, [illegible] identificare una persona, allora resta ben poco da dire, non ci [illegible] che atti convenzionali, gesti già immaginati ed esiti prevedibili.

E allora, nell'ultimo film, *Jungle Fever* (*Febbre della giungla*), si pone questa domanda: che cosa succede [illegible] [illegible] giovane nero, intellettuale [illegible] di successo, si innamora [illegible] una ragazza italiana (italiana americana) «tipica», cioè bruna, piuttosto bella, poco colta, legata al codice di famiglia, sottomessa [illegible] padre e [illegible] fratelli?

Poiché quella [illegible] Spike Lee è una poetica dei clichè, la risposta, benché data in modo delicato e struggente, è semplice: [illegible] a finir male. Male per [illegible] [illegible] che non ha niente da scoprire nella vita di una ragazza bianca, male per la ragazza, che non può, essendo un clichè, stabilire alcun legame, oltre al rapporto fisico, con un nero di cui non [illegible] niente. Male per tutti, tesi, infelici e lacerati da un contatto che non dovrebbe avvenire.

Vorrei spiegare. Spike Lee non dice che il legame sentimentale fra un nero [illegible] una bianca non è possibile [illegible] [illegible] è ammissibile. Dice solo che non funziona, se il mondo è quello che è. La sua bra[illegible] [illegible] nel dimostrare in modo abbastanza persuasivo [illegible] stato delle cose. Per farlo, ripeto, [illegible] spera i luoghi comuni. Ma questo non [illegible] che un modo per rendere chiaro e popolare [illegible] problema: il clichè è comunque dentro l'immagine del bianco davanti al nero [illegible] [illegible] [illegible] davanti [illegible] bianco. Facendolo esplodere, si vede do[illegible] porta la storia. Porta male. Se [illegible] facesse finta [illegible] niente, [illegible]me si fa nella vita di tutti i giorni, in un alternarsi di gentilezze fra gente che si conosce poco e di violenza fra sconosciuti, [illegible] avrebbe nient'altro che la cronaca, quello che si legge sui giornali e che non si spiega.

Il giovane regista nero si muove [illegible] rovescio. Ci dice ciò che non accade (non [illegible]: il rapporto uomo nero-donna bianca [illegible] ancora raro in America) per farci [illegible]pire perché non accade. [illegible] accade perché [illegible] impossibile. I clichè, come gli extraterrestri, [illegible] esseri strani, difficili da capire, benché si camuffino, benché facciano mostra di sentimenti. I clichè [illegible] si amano [illegible] non si possono amare. E infatti niente è più imbarazzato [illegible] più freddo delle [illegible] d'amore fra il giovane nero e la giovane italiana, [illegible] momenti in [illegible] stanno insieme, [illegible]n la sola eccezione [illegible] una scena di amore fisico, che ha l'intensità dei sensi e della salute, rappresenta il desiderio ma non l'amore.

Dove porta il cinema [illegible] Spike Lee? Lui, astuto come un leader politico, non si lascia cogliere dalla voglia [illegible] spiegarlo. Le [illegible] risposte sono caute, veloci [illegible] di «movimento». Interessa la sua persuasione che la linea calda nel rapporto razziale [illegible] sia quella fra italiani-americani e neri. Il film è dedicato alla memoria del giovane Jussuf Hawkins, un diciannovenne nero ucciso nel quartiere italiano [illegible] Bensonhurst [illegible] si recava, vestito a festa, a comprare la sua prima automobile.

Ma il suo sguardo sugli italiani è ambiguo. Sono perfetti robot, ricavati dai più triti luoghi comuni il padre e i fratelli della ragazza. Non il fidanzato, un giovane pensoso che tenta disperatamente [illegible] [illegible] fuori dagli schieramenti. E' stato abbandonato da una fidanzata bianca che va con un giovane nero. E lui, non per vendetta, anzi qua[illegible] inconsciamente [illegible] a piccoli passi, scivola verso una impossibile [illegible] d'amore con una elegante e poco interessata ragazza nera, che lo accoglie un po' con sorpresa, un po' [illegible] compatimento.

In fondo anche l'italiano buono è un clichè, e lo [illegible] anche la sua idea [illegible] rapporto inter-razziale, l'uomo bianco che conquista la donna nera. Ma questo è il meto[illegible] espressivo di Spike Lee, il [illegible] linguaggio. E senza dubbio questo segmento della storia è immerso in [illegible] grande malinconia.

Del resto anche il nero scattivo che depreda la famiglia per soddisfare il suo bisogno quotidiano di «crack» è un clichè perfetto. Ma l'estremizzazione teatrale [illegible] [illegible] stesso tempo espediente popolare e modo di raccontare, quasi da opera lirica. Infatti ha una grande presa sul pubblico.

E' bianco o nero il pubblico di questi film? Dipende dai quartieri. Ma per [illegible] prima volta una striscia compatta di messaggi dalla città nera raggiunge tutti. Porta cattive notizie. Ma il fatto che questo sforzo di comunicazione esista e sia così intenso, non [illegible] una [illegible] notizia.

Furio Colombo

Combattimenti in sala

Scontri fra bande, feriti e un morto

[illegible] YORK

In [illegible] aprile le proiezioni [illegible] *New Jack City*, film sull'ascesa di un giovane boss nero, hanno [illegible] infrequentabili le sale di Harlem. C'erano [illegible] persino sparatorie, tanto che i proprietari avevano diramato un bollettino [illegible] istruzioni agli spettatori: «Se sparano non [illegible] in piedi, non cercate di vedere da dove vengono i colpi. Gettatevi [illegible] [illegible] subito e [illegible] fermi...». Poi qualcuno [illegible] avuto l'idea di proiettare il film in una sala di Manhattan, e tutte le famiglie [illegible] si [illegible] spostate nella [illegible] bianca per vederlo in condizioni di sicurezza.

Ma *I ragazzi del quartiere* (Boyz 'n the hood) ha scatenato ben [illegible] peggio: le bande giovanili di cui il film racconta la storia si [illegible] date appuntamento nei cinematografi, da New York a Los Angeles, per sfidare i rivali. Il risultato è che sono divampate violenze d'ogni genere: gravi incidenti [illegible] California, un morto a Chicago (ucciso da un colpo di rivoltella a bruciapelo), quattro ragazzi pugnalati e ricoverati in gravi condizioni [illegible] New Jersey City.

Le bande giovanili, per poter vedere il film, [illegible] molti casi sono dovute [illegible] dal loro territorio e sconfinare in quello «controllato» da altri gruppi, [illegible] la conseguenza di provocare combattimenti. La proiezione più pacifica, in cui non è accaduto assolutamente nulla, è stata così quella nel quartiere di Los Angeles dove [illegible] ambientato [illegible] film: qui i ragazzi [illegible] andati a «rivedersi» sullo schermo in condizioni di totale tranquillità. Gli ultimi incidenti sono di domenica [illegible]. Poi la tensione è calata. La Columbia Picture ha offerto agli esercenti di pagare guardie giurate per mantenere l'ordine nelle sale.

Trovate le «bolle di consegna»: era stato spedito da Berlino nel luglio '45

Il tesoro di Priamo a Mosca: ecco le prove

IL tesoro di Troia, uno dei più importanti ritrovamenti archeologici di tutti i tempi, sparito nel nulla con la caduta [illegible] Terzo Reich, [illegible] Mosca. I sospetti nutriti per oltre 45 anni trovano ora conferma nei documenti recuperati [illegible] due esperti d'arte sovietici, Konstantin Akinsha [illegible] Gregory Kozlov, che la rivista newyorchese *ArtNews* pubblicherà nel numero di settembre. Sono due «bolle di consegna» del luglio '45 in cui vengono elencati i tesori spediti da Berlino a Mosca: un anticipo sui risarcimenti per danni [illegible] guerra causati dalla follia nazista. Il primo foglio è sostanzialmente un inventario; [illegible] secondo, [illegible] sorta di conferma che il materiale «è arrivato» nella capitale sovietica: in calce porta la firma del maggiore A. S. Kopas, l'ufficiale che ha accompagnato il prezioso carico. Nell'elenco, redatto in russo, c'è lo specifico riferimento e molti oggetti d'arte «provenienti da Troia» (i famosi scavi di Schlie[illegible] iniziati nel 1871). A questi fogli, i due studiosi dovrebbero aggiungere altri documenti incontrovertibili. [illegible] già quelli anticipati dal giornale inglese *The Independent on Sunday* non lasciano dubbi. Nell'inventario si fa riferimento [illegible] luogo in cui l'Armata Rossa ha ritrovato i tesori: [illegible] bunker vicino allo [illegible]

L'ultimo documento tedesco in cui si parla del tesoro di Priamo risale al 6 marzo '45. [illegible] un ordine di Hitler. Mentre le truppe sovietiche si apprestavano a stringere d'assedio la capitale tedesca, [illegible] Führer diede disposizione di portare parte dei capolavori del museo di Storia Antica di Berlino a Helmstedt. Così, qualora la Germania avesse capitolato, [illegible] ricchezze del Reich sarebbero almeno cadute in mani occidentali. In quei giorni, ha confermato Klaus Goldmann, curatore [illegible] museo, «le ricchezze di Troia si trovavano ancora in città e precisamente nelle sale 10 e 11 di [illegible] torre bunker vicino [illegible] Flakturm Zoo». Da lì, sarebbero dovute partire per Helmstedt. Naturalmente, gli oggetti ritrovati da Schliemann avevano la priorità assoluta. Ma Wilhelm Unverzagt, l'uomo a cui fu affidata la responsabilità dei trasferimenti, molto probabilmente decise, all'ultimo minuto, di fermare una parte del convoglio: proprio quella con a bordo gli ori di Troia. Lo stesso Unverzagt ha più volte insistito che le opere d'arte erano rimaste al Flakturm fino alla fine della guerra: «Fui poi costretto a consegnarle ad alti ufficiali sovietici».

Heinrich Schliemann. Fu lui a portare alla luce nel 1871 le rovine [illegible] Troia [illegible] nell'«Iliade» e a scoprire il favoloso tesoro

In pochi gli credettero. Alcuni esperti dicevano [illegible] avere le prove che il tesoro era stato fuso. Altri sostenevano che finì distrutto sotto i bombardamenti alleati. La ricostruzione più vicina alla verità sembrava quella di Goldmann, secondo cui gli oggetti, trasportati ad Ovest negli ultimi giorni della guerra, sarebbero finiti in collezioni private. Goldmann sostiene che molti direttori [illegible] musei hanno sempre mentito sulla sorte delle loro opere d'arte semplicemente per evitare che i tesori finissero nelle mani degli eserciti sovietico o alleato. Secondo lui fu proprio Unverzagt a mettere in salvo i gioielli all'ultimo [illegible]

Anche la tesi opposta, della «razzia di Stalin», ha sempre avuto sostenitori: che hanno cercato per anni di capire in quale [illegible] russo potesse trovarsi il tesoro, [illegible] mai raccogliere prove. Con l'avvento di Gorbaciov qualche spiraglio pareva aprirsi: alcuni capolavori [illegible]parsi dai musei tedeschi [illegible] infatti tornati alla luce. Sugli aerei che volarono [illegible] Mosca non c'erano solo gli ori di Priamo, [illegible] anche preziosissime tele [illegible] Velázquez, El Greco, Goya, Monet, Cézanne, Dégas, Renoir) che si credeva fossero andate distrutte sotto i bombardamenti. Tutto era stato inghiottito dal più assoluto silenzio imposto da Stalin.

Ma anche la *glasnost* fatica a riportare a galla il tesoro di Pria[illegible] [illegible] i sovietici dovessero ammettere di averlo, si aprirebbe una difficile vertenza internazionale per la restituzione. Non è certamente questo il momento in cui Gorbaciov può dire troppi «no» all'Occidente. *The Independent on Sunday* anticipa che il governo turco avrebbe già fatto passi ufficiali per riavere gli ori di Troia appellandosi a una risoluzione dell'Unesco di cui anche l'Urss è firmataria.

Il «giallo [illegible] Troia» sembra destinato a fornire nuove sorprese. I detective di tesori scomparsi sostengono che la ricchezza di Priamo potrebbe trovarsi negli scantinati del museo Pushkin. Naturalmente, Irina Antonova, direttrice del museo, nega. Ma c'è un particolare che sembra far t[illegible] i conti: l'Antonova faceva parte di quel «gruppo di [illegible]sca» sovietico che operò [illegible] Berlino dopo la guerra. A questo punto, Goldmann si insospettisce. E mette in guardia: se il tesoro dovesse riemergere dal Pushkin potremmo [illegible] brutte sorprese. Infatti, a quel museo fu regalata, prima della guerra, una copia dei tesori di Troia, oggetti assolutamente simili a quelli veri, tanto che a fatica [illegible] esperto potrebbe distinguerli. I colpi di scena non [illegible] finiti. Per Schliemann [illegible] sarebbe [illegible] molto lavoro.

Pier Luigi Vercesi

Gli ori di Troia si troverebbero negli scantinati del Museo Puskin

La moglie di Schliemann, Sophia, mentre indossa i gioielli di Priamo

Morto il pittore Motherwell

L'astrattista del dolore

ROBERT Motherwell, uno dei più originali esponenti dell'Espressionismo astratto che, con Pollock [illegible] Gorky, nel secondo dopoguerra ha portato l'arte americana al dialogo con la cultura europea, [illegible] morto, settantaseienne, a Provincetown (Stati Uniti) dove da tempo abitava.

Scompare [illegible] lui un altro protagonista di quell'arte «impegnata» che, dall'una all'altra sponda dell'Atlantico, gli artisti erano riusciti ad esprimere nelle stesse loro forme astratte. Questo linguaggio, col sentimento che poteva averli ispirati, doveva rivelare il senso di autentica testimonianza che il lavoro dell'artista avrebbe assunto di fronte all'umanità.

Per intendere la ricchezza dell'interiore impulso creativo di Motherwell, [illegible] può citare l'episodio ricordato da Frank O'Hara, nel testo introduttivo [illegible] catalogo della splendida [illegible]gna che nel 1966 gli aveva dedicato la Galleria d'arte moderna [illegible] Torino, direttore Luigi Mallè. L'artista americano, campione dell'«Action Painting», s'era sorpreso un mattino scoprendo una sorta di alone arancione intorno al segno nero dell'inchiostro in cui il giorno prima aveva tracciato sei dipinti [illegible]ici»: suggestionato da quel colore, preso [illegible] autentica frenesia creativa, diede mano ad un intero blocco [illegible] carta, facendo d'un solo fiato altre seicento opere.

Fu precocissimo. Nato ad Aberdeen (Washington) il [illegible] gennaio 1915, undicenne appena aveva già sorpreso con le immagini d'una prodigiosa fantasia. E tuttavia nel 1932 non aveva esitato ad abbandonare il corso [illegible] Belle Arti per volgersi alla filosofia, laureandosi a Harvard [illegible] una tesi sull'estetica nei «Diari» di Delacroix. Tornò alla pittura nel '41, con studi a Grenoble e a Parigi. Dividendo le sue ansie con l'amico Matta, aveva viaggiato [illegible] lui per sei mesi attraverso il Messico, prima di compiere la conclusiva scelta astratta, per il valore esistenziale che le attribuiva.

Motherwell seguiva ormai un proprio filo logico, intendendo la pittura, e in particolare l'arte astratta, come lo sforzo per colmare «il vuoto che l'uomo moderno [illegible] in sé». Ed è giustamente ricordato anche per quel ciclo pittorico, Elegies [illegible] the Spanish Republic, cui aveva affidato la sua protesta contro la dittatura franchista.

La sua arte potè piegarsi anche a pagine di folgorante felicità, non immemori di certe già classiche figure di Matisse. Ma ha continuato ad offrirsi soprattutto come un messaggi[illegible] [illegible] come un segno, un bisbiglio capace di far sentire il valore dell'esistenza umana.

Angelo Dragone

«La danza» (1952), un'opera di Robert Motherwell esposta al Metropolitan Museum di New York

[illegible] AL GIORNALE

L'autore di «Mery per sempre»: non è maledizione, ma inefficienza

Grimaldi: i [illegible] non li ho inventati

Sono rimasto sinceramente sorpreso delle dichiarazioni dell'ex direttore dell'istituto minorile di Palermo «Malaspina», che mi accusa (nel vostro articolo di martedì [illegible] luglio: «Il film è finito, comincia la maledizione») [illegible] ingigantire fatti o di inventarmeno strumentalmente.

In particolare, sulla sua frase: «Grimaldi racconta di Natale che gli scarabocchia la faccia ma si dimentica di aggiungere che accadde durante una festa di Carnevale...», vorrei rammentare che l'episodio avvenne nel novembre 1983 (e [illegible] mi risulta che, quell'anno, il Carnevale cadesse in autunno) [illegible] che l'allora direttore Mogavero [illegible] fece convocare dagli educatori Caponetti, Tarantino, Mammana per farmi sapere che, [illegible] [illegible] altro simile inaudito vergognoso episodio si fosse ripetuto, avrebbe prontamente provveduto al mio allontanamento.

Recatomi il giorno dopo nel suo ufficio per spiegargli le motivazioni del mio gesto (raccontate [illegible] dettagli nel libro *Mery per sempre* e poi nel film di Marco Risi), non fece altro che ribadirmi il [illegible] minaccioso convincimento.

Trovo pertanto molto strano che il direttore [illegible] ridimensioni [illegible] episodio [illegible] quel tempo giudicato così lesivo dell'onore dell'istituto, [illegible] una festicciola di Carnevale.

Infine, vi chiedo cortesemente due parole sulla presunta «maledizione» di *Mery per sempre* e *Ragazzi fuori*.

Finché in questa città i servizi sociali e la disamministrazione continueranno sovrani, episodi come quelli narrati dai nostri film e dai miei libri conti[illegible] ad essere ordinaria amministrazione; [illegible] troppo comodo sarà per tutti (giornalisti, amministratori e chiunque), attribuirli al fato o alle maledizioni.

Voglio inoltre ricordare che [illegible] precedente amministrazione cosiddetta «Orlando-Rizzo» mi incaricò di redigere [illegible] «Progetto Comunità» per le strutture alternative al carcere minorile previste dal nuovo codice. Tale progetto giace da quasi un anno nei cassetti dei nuovi amministratori. Da mesi lo sollecito, inutilmente, al sindaco Lo Va[illegible] [illegible] all'assessore cosiddetto «competente». Ad oggi non esiste a Palermo una sola comunità [illegible] casa famiglia per i nostri ragazzi.

Ora tocca ai lettori decidere se [illegible] «maledizione» si tratta o [illegible]so di insipienza, inefficienza, cattiva amministrazione politica.

Aurelio Grimaldi
Palermo

[illegible] i francobolli [illegible] Giro d'Italia

Ho letto [illegible] *La Stampa* di giovedì 20 giugno la lettera del signor Nicola Baldi che suggerisce l'emissione di una [illegible] di francobolli da dedicarsi al Giro d'Italia.

La proposta sarà presentata all'esame della Consulta nazionale per la filatelia nella prossima seduta che si terrà presumibilmente a fine [illegible]

Al riguardo comunico che è già in corso [illegible] serie dedicata allo Sport Italiano senza contare tutte le emissioni recentissi[illegible] dedicate al calcio.

Enrico Veschi
Roma
direttore generale
Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni

[illegible] battente sancita [illegible] legge

Esprimiamo preoccupazione per la proposta di legge n. 3280-ter, riferita alla dichiarazione di morte a cuore battente.

Secoli di umanità basati sulle certezze naturali hanno dimostrato che la [illegible] è l'interruzione contemporanea delle tre funzioni vitali: cardio-circolatorie, respiratorie e cerebrale.

Una morte verificabile dai parenti è accettata tramite i segnali che la natura porta agli occhi e al cuore [illegible] chi guarda.

La commissione affari Sociali della Camera il 15 maggio ha votato e approvato in un'ora la proposta di legge (pdl 3280-ter [illegible] abb.) con la quale si sancisce che la morte su persona con lesioni celebrali [illegible] giudicata solo sulle funzioni del cervello, esecutori [illegible] medici. Verdetto [illegible]to anche prima delle sole 6 ore [illegible] osservazione.

Invitiamo tutte le persone [illegible] considerare con estrema attenzione codesta proposta di legge, che il Parlamento voterà nelle prossime settimane.

Il vivere e [illegible] morire secondo natura [illegible] un diritto inviolabile e [illegible] per tutti gli esseri viventi.

Nessuna legge, anche [illegible] per fini pseudo-umanitari-scientifici lo può negare.

Pupa Bortoli, Bergamo
Eco-Animal
Franco Foglieni, Bergamo
consigliere comunale dei Verdi
Enea Bove, Bergamo
segretaria dei Verdi
G. Giacomo Della Torre, Milano
magistrato
Giorgio Ramella, Bergamo
farmacista

Odissea dopo l'infarto per rinnovare la patente

Alla protesta di quel signore che si vedeva discriminato per la concessione della patente di guida, vorrei aggiungere la mia, per motivi diversi.

L'ostacolare il rilascio della pa[illegible] ai portatori di vari malanni fisici, potrebbe anche avere delle giustificazioni. [illegible] ho dovuto purtroppo constatare che tutto si traduce in un ingiusto salasso economico.

Espongo il mio caso: ho avuto un infarto oltre dodici anni or sono. Alla richiesta, al medi[illegible] di famiglia, del certificato per il rinnovo di patente, mi fa presente che incontrerò qualche difficoltà, ma che poi me [illegible] concederanno senz'altro... Sul mio certificato scrive: «Infarto nel 1979. Da anni asintomatico per angor. Non segni di scompenso cardiaco». Questa diagnosi esclude segni di sofferenza cardiaca attuale.

Alla «visita fiscale» [illegible] arrogante giovanotto, visibilmente compiaciuto del proprio potere, prende in considerazione solo la parte del certificato in cui si denuncia [illegible] mio passato malanno, ma si rifiuta di considerare quanto si dice di positivo. Così pretende elettrocardiogramma, visita specialistica e poi annuncia ancora che dovrò presentarmi infine a una commissione [illegible] tre medici che decideranno...

Qualcuno dell'agenzia mi ha consigliato un medico compiacente... pare che [illegible] prosperi [illegible] fitta schiera; del resto i periodici scandali su falsi invalidi e esoneri militari venduti lo confermano...

Rifiuto i sotterfugi [illegible] così pago una visita da un cardiologo, [illegible] ecografia al cuore, un elettrocardiogramma [illegible] infine la relazione scritta [illegible]el cardiologo... Pagato tutto questo, al pensiero di dover affrontare ancora il «dottore» della visita fiscale, la commissione medica ecc. ecc. temo che la mia pazienza possa esaurirsi e la mia indignazione manifestarsi... così rinuncio alla patente.

E' forse giusto che uno debba sobbarcarsi [illegible] così estenuante trafila [illegible] spendere [illegible] mese di pensione per il rinnovo della patente, [illegible] solo beneficio di una categoria [illegible] cui è dato questo strapotere?

Edoardo Mattedi
Torino

Il costo delle «facezie» presidenziali

Applaudo l'articolo apparso lo scorso 14 luglio in prima pagi[illegible] [illegible] *La Stampa*, «Il [illegible] di Calvino in guerra contro tutti» del grande maestro e filosofo Norberto Bobbio.

Con la [illegible] forma dotta [illegible] ponderata nello scrivere, Bobbio ha finalmente fatto il punto sulla situazione delle «esternazioni» del Presidente della nostra Repubblica Francesco Cossiga, in forma esauriente e completa.

Da parecchie settimane regnava in [illegible] il desiderio [illegible] fare altrettanto ma, non essendo all'altezza, non ho mai osato.

A questo punto mi pongo una sola domanda: al contribuente italiano, quanto costa in lire sonante, il permettere le «facezie» che il nostro Presidente autorevolmente si permette di fare contro ministri, deputati, giudici e via discorrendo?

Piero Osella
Bruino (Torino)

[illegible]

Nella lettera del sig. Pippo Rossi e nella sua risposta apparsa su *La Stampa* del [illegible] luglio circa il [illegible] «così cupo, disperato [illegible] aggressivo» della corrispondenza, mi per[illegible] [illegible] [illegible] un cedimento [illegible] nervi, una manifestazione [illegible] [illegible]cessiva debolezza e, nello stesso tempo, di [illegible] di chiarezza (involontaria e volontaria) nel rendersi conto di qualcosa che è purtroppo evidente. Il fatto che a domandare e a rispondere siete (anzi: siamo, dato che non posso nascondere la mia età) vecchi...

Angelo M. Colombo, Torino

La manicure fantasia da Terza Età

GENTILE signor Colombo, la ringrazio per il suo intervento e ritengo che possa interessare ai lettori il resto della sua lettera che [illegible] si esaurisce nelle poche righe iniziali pubblicate qui sopra. «Io non intendo demonizzare il prolungarsi della durata della vita umana, ma sono convinto che molti dei nostri lamenti e molte delle nostre proteste abbiano all'origine un atto appunto di debolezza estrema, come se non si volesse più approfittare di un dono che ci viene concesso. Nella disperazione, c'è [illegible] cedimento alla retorica che, secondo me, è addirittura colpevole...».

Gentile signor Colombo, la retorica può essere di tanti tipi. Può essere di tipo ottimistico come di tipo pessimistico. L'alzamento della media della vita umana costituisce certo un successo da parte della scienza, [illegible] costituisce anche un problema in sé e per sé: la sopravvivenza in una comunità in cui l'esistenza si fa sempre più precaria anche per la gente di mezza età e per i giovani (precaria? addirittura disumana in più d'un caso). Come essere ottimisti a ogni costo in un mondo che palesa di sopportarci suo malgrado, [illegible] di considerarci dei mangiapane a tradimento? Lei, però, gentile signor Colombo, non ha scritto solo per lamentarsi [illegible] protestare, ha una sua proposta da fare, e la trascrivo qui per meditarci sopra insieme.

«Io credo che ci sia, da parte di quelli che, contando i propri anni, [illegible] possono barare sul loro essere anagraficamente dei vecchi, l'errore di scambiare la Terza Età con il Terzo Mondo. E' [illegible] questione di capacità di sentire (e di fantasticare), pur rispettando i termini del gioco. Le confesso che da qualche mese mi sono innamorato della manicure del mio barbiere. I nostri contatti sono, ovviamente, essenziali, più teorici che altro, ma ho delle dita curatissime...».

Oreste [illegible] Buono

Storie ed eroi di McMurtry

Chisciotte nel Far West

LA conquista del West, a distanza di ■ secolo, è un capitolo fondamentale della ■ degli Stati Uniti o un mito inconsistente, una menzogna, meglio ancora, «il sogno di un impero»? L'ultima espressione si deve a Larry McMurtry, il maggior scrittore «western» americano dopo la morte di Louis L'Amour, e comunque di ben diversa statura rispetto al prolifico e fondamentalmente corrivo romanziere dell'epopea della Frontiera.

McMurtry è, in effetti, un autore sottile e raffinato, con un posto ben preciso nell'ambito della narrativa post-moderna, ma in Italia non ha mai sfondato. A parte il negletto *Volo di colombe*, pubblicato nell'86 da Mondadori, il suo solo lib■ ragionevolmente letto rimane *Voglia di tenerezza*, uscito sempre da Mondadori nell'84, ■ comunque di rimbalzo per effetto del successo del film di James Brooks, con Shirley MacLaine e Jack Nicholson, tratto dal romanzo. Insomma, McMurtry sembra destinato a giungere in Italia a rimorchio del cinema; oltre a *Voglia di tenerezza* fu il caso di *L'ultimo spettacolo* di Bogdanovich e adesso di *Texasville*, dello stesso regista. In compenso verrà nel nostro Paese ■ settembre per partecipare a un convegno del premio Mondello.

La domanda iniziale si ripropone nei due film di Bogdanovich, piuttosto fedeli alla loro fonte letteraria, e penso acquisti vigore con l'ultimo romanzo di McMurtry, *Buffalo Girls*, nel caso specifico ■ narrazione storica la quale ■ incentra su due personaggi proverbiali e memorabili del West, Buffalo Bill - il colonnello Cody - e l'indomita, oltre che un poco equivoca, Calamity Jane. Ma gli interrogativi sul West, ■ categoria tanto peculiarmente americana quanto universale, dal libro classico di Theodore Roosevelt ai grandi affreschi di Sergio Leone, rimangono in certo senso introiettati nella coscienza americana, e tutto sommato in quella coscienza contano assai più della sindrome vietnamita o della guerra del Golfo.

McMurtry ha accompagnato il ■ nuovo libro con un lungo saggio pubblicato su *New Republic*, che costituisce un documento estremamente stimolante, del tutto speculare alla sua rappresentazione di ■ mondo nel quale il mito, il sogno, ■ concetto stesso di storia sostanzialmente interna, ■ stanno sbriciolando, frammentando, ricadendo in tante vicende private ma straordinariamente emblematiche.

Texasville ■ offre un riscontro di folgorante evidenza, consegnandoci il rovescio della medaglia e privilegiando lo «Stato della stella», il cuore del Sud-Ovest, il territorio di Alamo, ■ il suo vecchio motto «let's brag» che comprende indissolubilmente il vantarsi e il fare gli spacconi. Lo Stato che ha dato due Presidenti negli ultimi decenni, Johnson e Bush.

«L'espansione nel West è stata un mosaico di fallimenti, finanziari e personali, ■ anche morali. E' stata l'avventura irresponsabile del maschio bianco, fortemente distruttiva per la terra, i popoli nativi, e persino degli uomini, delle donne bianche, e dei loro figli».

Alla buon'ora. Pensate: Patricia Nelson Limerick, dell'Università del Colorado, autrice di queste inflessibili affermazioni in chiave femminista-ecologica, manda in pezzi ■ leggenda che, alla fine dell'Ottocento, aveva sostenuto ■ delle grandi interpretazioni storiografiche americane, la cosiddetta teoria della frontiera di Turner, oltre alla *Conquista del West* ■ Teddy Roosevelt, ■ grande filone pittorico celebrativo del West, con i vari Frederic Remington e Albert Bierstadt. Per tacere, naturalmente, ■ Hollywood e degli spaghetti western.

La signora Limerick appartiene alla categoria che il texano McMurtry definisce dei «revisionisti», ponendola in contrasto con i «trionfalisti», i quali pensa■ esattamente il contrario, come il libro di testo *Westward Expansion* di Billington e Ridge, giunto nell'82 alla quinta edizione, ove si parla di una «vicenda trionfale». Forse la maggior parte degli americani si schiera dalla parte dei trionfalisti. Ma il problema riguarda piuttosto i discendenti dei pionieri, quelli che nel West vivono. Personalmente sarei incline a non generalizzare. Da ■ lato, l'epopea del West viene vissuta, ■ meglio ancora animata, nella provincia americana. Molte persone, compresi parecchi intellettuali, vi diranno che il West lo comprendono soltanto coloro che ci sono nati e ci vivono.

McMurtry sembra almeno parzialmente d'accordo e spiega però in che misura individui come lui, fin da ragazzi, si sono resi sempre conto dell'inconsistenza dei luoghi comuni, di «quanto il West sia duro». Non soltanto. Egli rammenta, rifacendosi a un altro libro chiave di un accademico americano, il professor William H. Goetzmann dell'Università del Texas, *The West of the Imagination*, con quale rapidità ed efficacia la conquista del West e il mito paradi■iaco del West siano stati «venduti», resi consumabili, commercializzabili. Io aggiungerei rievocabili, in quella sorta di pubbliche rappresentazioni celebrative, fatte di paccottiglia, di partecipazione, di sfogo ludico ■ comunitario, di eruzione dell'inconscio collettivo, che McMurtry, *via* Bogdanovich, esibisce in *Texasville*: r■ ■ lacrime, festa e malinconia.

Un mondo largamente introverso nella sua apparente estroversione; un universo in cui la Storia, con la esse maiuscola, è la propria storia ■ nessun'altra, la propria confessione, come nei testi e nella musica di Bruce Springsteen.

McMurtry, nel ■ saggio, suggerisce un'interpretazione del West in chiave *Don Chisciotte*. Il mito del giardino, dell'Eden, era largamente donchisciottesco, comprese le sue prevaricazioni e le sue crudeltà, e naturalmente il suo irresponsabile ■ travolgente ottimismo, incarnato dal generale Custer e da Buffalo Bill. Poi è sopravvenuto Sancho Panza, soprattutto ad opera dei revisionisti. Ha cancellato il sogno, e del resto molte vicende recenti non incoraggiano più a sognare. I personaggi di McMurtry, prima o poi, si rendono conto che si tratta dell'ultimo spettacolo. Ma ha ragione McMurtry: quanto è triste il risveglio finale di Don Chisciotte.

Claudio Gorlier

«Si ritenevano artefici della storia, liberi di uccidere»

Varie espressioni di Hitler e Stalin. I due dittatori si consideravano «esenti dai normali canoni della condotta umana»

Tutte le analogie e le (poche) differenze in una grande opera di Alan Bullock

Hitler e Stalin, tiranni paralleli

Entrambi narcisisti, paranoici, solitari

LONDRA

DA qualche giorno, gli scaffali dei librai scricchiolano sotto il peso di un nuo■ ospite, un volume maestoso, quasi 1200 pagine, un opus magnum in ogni senso. Titolo: *Hitler and Stalin. Parallel Lives*. Sì, proprio così, «vite parallele», come quelle ■ Plutarco, ■ coraggiosa impresa cui lo storico britannico Alan Bullock ha dedicato oltre cinque anni di lavoro. Una fatica immensa, al cui successo ha contribuito l'eccezionale «entusiasmo», spiega l'autore, di grandi editori ■icani, inglesi, tedeschi ■ di altri Paesi. Il loro aiuto ha permesso a Bullock ■ completare l'opera e di offrirla anzi al pubblico in un momento simbolico, nel cinquantesimo anniversario dell'attacco tedesco contro la Russia, giugno 1941. Una data che è un monumento. Leggiamo: «Fu l'ora decisiva nei rapporti fra i due protagonisti, Hitler e Stalin».

Alan Bullock - o Lord Bullock, perché creato nel '76 Life Peer, Pari a vita - ha 77 anni, ma l'età non sembra pesargli. E' vigoroso, prestante e, soprattutto, simpatico, tanto che un giornale parla di lui come di un «Nice man among the monsters», un gentile signore fra i mostri. Scrisse il ■ primo libro, *Hitler. A study in tyranny*, nel '52 e subito divenne una celebrità internazionale. A quel capolavoro seguivano un testo sulla *Liberal Tradition* e uno sulla *Humanist tradition in the West*. Dal ■ ■ '73 è vice-chancellor, il ■ rettore, in quanto Chancellor è incarico onorifico, dell'intera Università di Oxford, dove fonda un nuovo college, Saint Catherine. «Sono un ■timista», ripete. I suoi lunghi viaggi tra gli orrori del nostro secolo non hanno ■ la ■ fiducia negli uomini, una fiducia di ispirazione religiosa.

Nelle sue ■ *Vite Parallele* lo storico greco Plutarco, nato nel 46, morto nel 127 d.C., aveva per mèta principale delle sue ambiziose esplorazioni la fibra morale dei personaggi. Alan Bullock va assai oltre e si può dire anzi che le molte pagine dedicate a un raffronto fra i due tiranni sono forse un lusso superfluo, in quanto la forza, ■ bellezza ■ libro ■ ■ quelle due biografie, di Hitler e Stalin. L'autore ha raccolto e studiato tutte le nuove informazioni apparse negli ultimi anni, soprattutto su Stalin, e ■ ha sintetizzate in due magistrali ritratti, vividi ■ vibranti. Il titolo ■ le dimensioni del volume non allettano certo ■ lettore comune, lo intimidiscono: ma ■ vincerà queste esitazioni, sarà presto ammaliato dalla prosa tersissima e incalzante. E' quasi un thriller, talvolta.

■ Stalin né Hitler - si legge nel primo capitolo - «appartenevano alle tradizionali classi dirigenti» ■ le loro folgoranti «carriere» divennero possibili soltanto nel vuoto lasciato ■ collasso del vecchio ordine europeo. E tuttavia, paradossalmente, «le loro idee rimasero sempre quelle del passato, del vecchio mondo in cui i due ■ nati ■ cresciuti. «Il marxismo di Stalin e la miscela hitleriana di darwinismo sociale ■ di razzismo ■ sistemi del XIX secolo, la ■ influenza era giunta all'apogeo tra il 1890 e il 1910. Lo stesso si poteva dire per i loro gusti in arte, architettura, letteratura e musica». Questi due leader, che si proclamavano uomini ■ futuro, mai accettarono il «modernismo sperimentale» che fiorì mentre erano ■ potere.

Altre similarità? Hitler e Stalin nacquero ambedue «ai margini» dei Paesi che avrebbero poi governato. «Come Alessandro, un macedone, e Napoleone, un còrso, ■o degli outsiders, degli estranei, gente di fuori: ■ nes■ proveniva dalla città, da un ambiente ■ ampie finestre sul mondo, le loro famiglie avevano le radici ■ campagna. (Osservazione interessante. Sembra confermare la teoria che i porti, crocevia cosmopoliti, non produ■ despoti). N■ c'è dubbio altresì che Stalin e Hitler erano casi classici di narcisismo. E' questo - spiega Bullock - ■ disordine della personalità che impedisce l'evoluzione naturale delle relazioni con il mondo esterno, per cui il soggetto considera reali soltanto «le proprie sensazioni, le proprie idee, le proprie ■sità». Esiste solo l'io.

Queste valutazioni sono all'i■izio del libro: ma ■ verso la metà che lo studio dei parallelismi ■ al p■ e ispira un intero lunghissimo capitolo, «Stalin and Hitler compared». Non si sa se i due dittatori conoscessero le tesi hegeliane sugli «Eroi della Storia», sulla loro libertà di violare quella che il filosofo tedesco chiamava ■ «litania delle virtù private», come la tolleranza, la carità, la filantropia. ■ si sa, con ■ assoluta, che Stalin ■ Hitler si consideravano «esenti dai normali canoni della condotta umana». Hitler affermava: «Sono stato scelto dalla Provvidenza per salvare il popo■ tedesco»: Stalin era convinto d'avere ■ «missione», la trasformazione della Russia da ■ società contadina in ■ nazione industriale e socialista.

Ma se simili erano, nei due uomini, la furia ideologica e la ■eca amoralità, diversi, diversissimi erano i temperamenti. Per Hitler ogni decisione era dolorosa, tormentosa, una fonte di *Angst*, che si manifestava spesso in «ira e disperazione»: Stalin in■ ■ abilmente i propri sentimenti, governati da un formidabile self-control. Bullock scrive: «In una crisi, Stalin dominava i nervi, Hitler ne era invece alla mercè». Altra differenza. Hitler aveva carisma, era, ■ suo modo, ■ straordinario oratore, Stalin no. Anche perché, in Russia, la nuova generazione marxista accettava un unico carisma, quello di Lenin, ogni altro ■ sospetto, sapeva troppo di religione e dell'irrazionalismo russo descritto da Dostoevskij.

Certa altresì la presenza nei due tiranni di chiare «tendenze paranoiche», nonché di una bra■ ■ di segretezza. Vole■ essere soltanto «miti», nessuno, neppure gli intimi, dovevano conoscerli. Il generale Jodl scriveva alla moglie durante il processo di Norimberga: «Chi era questo Hitler, al cui fianco ho passato così tanti anni? Ancora oggi non so cosa pensasse, sapesse o volesse»: e tutti i collaboratori di Stalin lo trovavano «impenetrabile» e «imprevedibile». La storia della famiglia Stalin, storia narrata da Bullock con dovizia d'informazioni, è ■ tragedia greca. Soltanto la figlia Svetlana riuscì a far breccia nel muro che Stalin aveva eretto attorno a sé, ma non per sempre. Nel 1942, undici anni prima della morte, il padre tagliò i ponti, ■ chiuse nella sua fortezza.

Anche Hitler era un «solitario», incapace probabilmente di normali rapporti sessuali, per motivi fisici o psicologici. Secondo Ernst (Putzi) Hanfstaengl, un tedesco-americano che ben conobbe Hitler prima di fuggire negli Stati Uniti, il Führer era impotente e la ■a «copiosa energia nervosa non trovava sfogo normale». Erich Fromm ha scritto: «Sulla base delle testimonianze disponibili, io credo che i ■ desideri sessuali fossero principalmente voyeuristici, sadico-anali con donne di tipo inferiore ■ masochistici con quelle che ammirava». ■ due donne soltanto si conosce il nome, Geli Raubal, figlia di ■ sorellastra, e Eva Braun: e entrambe non conobbero che lacrime ■ umiliazioni.

Subito dopo l'uscita del libro, un giornalista ha domandato a Bullock: «Come potevano Stalin e Hitler uccidere milioni di persone senza sentire nulla?» Risposta: «Potevano farlo, perché si ritenevano artefici della storia. Si consideravano liberi di assassi■ chiunque ■ pietà, collaboratori, amici o popoli interi. Non si sentivano responsabili di questi orrori. Nella loro visione, Hitler e Stalin erano forze che agivano secondo dettami superi■. Ecco perché la coscienza ■ li turbava. Facevano il loro dovere». Un «dovere» le cui conseguenze ■ ricordate ■ agghiaccianti tabelle, alla fine del volume. Quaranta milioni di morti durante la seconda guerra mondiale, 10 milioni nella guerra civile russa, totali che non includono i contadini russi schiacciati dalle collettivizzazioni Anni 30 e tutte le vittime delle epurazioni e dei gulag.

Ma non «si esagera» l'importanza di Hitler e Stalin nella ■ria? E' Bullock ■ a porre questa domanda: ■ spiega che negli Anni 60 e 70 ■ nuova generazione di storici negò che gli eventi potessero essere determinati da «Stati monolitici» e da «dittatori onnipotenti». Era una ribellione di studiosi che attribuivano le grandi trasformazioni a «fattori impersonali», ■ i mutamenti demografici, l'industrializzazione, ■ innovazioni tecnologiche. Secondo Bullock, una simile interpretazione ■ applicabile alla storia post-bellica, di oggi, a un periodo in cui le forze socio-economiche prevalgono veramente: ■ Hitler e Stalin emersero in un'epoca in cui «violenti sconvolgimenti avevano interrotto normalità ■ continuità», in cui gli individui potevano conquistare vuoti vitali. «In circostanze diverse da quelle che ■gnavano in Germania negli Anni 30 e in Russia negli Anni 20, non avremmo mai sentito parlare di Hitler o di Stalin».

Dopo oltre 1000 pagine ■ nefandezze, di barbarie, un vero viaggio attraverso un Museo degli Orrori, l'animo del lettore ridonda di cupa tristezza. ■ l'ottimismo di Bullock è irrefrenabile ■ zampilla nelle ultime righe dell'epilogo, intitolato *Perspective*, prospettiva. L'autore ha fiducia nell'Europa: ■ per tre motivi. Perché hitlerismo e stalinismo sono stati spazzati via, totalmente. Perché l'Europa tutta ha mostrato, ■ continua ■ mostrare, una stupefacente vitalità economica, politica, culturale, umana. E, infine, perché nazismo ■ stalinismo hanno mostrato che, ■ non c'è limite in certe contingenze alla ferocia degli uomini, n■ c'è neppure limite alla bontà, al coraggio, all'abnegazione. Lo si è visto nelle prigioni, ■ campi, dinanzi alla tortura e alla morte. A Gerusalemme, narra Bullock, all'uscita di Yed Vashem, il monumento-museo dedicato all'Olocausto, ■ apre un viale, il viale dei probi. Ogni suo albero commemora un non-ebreo che ha rischiato la vita per ■ gli israeliti nella loro tragedia. «Io non ho mai dimenticato la visione, fianco a fianco, del monumento e degli alberi. E' per me lo specchio di quegli anni, crudeltà e coraggio, inclemenza e pietà. E' una doppia conferma: che gli uomini possono fare sì del male, ma infinita può essere la loro bontà».

Mario Ciriello

I due tiranni ■ rispecchiano l'uno nell'altro, scambiandosi d'abito, in ■ vignetta ■ Eturo Kato del «Japan Times»

Liala farà una telenovela

I dirigenti di Raidue stanno mettendo a punto la prima telenovela all'italiana. Sceneggiatrice sarà la contessa Amalia Liana Negretti Odescalchi Cambiasi, in arte «Liala» la scrittrice per signorine autrice dei più letti [illegible] venduti romanzi rosa del Novecento italiano. Lo annuncia [illegible] settimanale «L'Europeo» nel prossimo numero in edicola. «L'Europeo» dedica una lunga intervista alla più prolifica scrittrice italiana che oggi ha novantaquattro anni.
Autrice di settanta libri, Liala è un best seller assoluto potendo vantare al proprio attivo otto milioni di copie vendute. La telenovela si baserà [illegible] numerosi romanzi della scrittrice. I tre romanzi da cui dovrebbero essere tratte le prime puntate sono «Passione lontana», «Di ricordi [illegible] muore» e «Goodbye sirena». Regista della telenovela sarà Dolle Artesi. Ancora da decidere invece [illegible] e altri particolari del programma televisivo.

Robert Duvall sarà Stalin

Robert Duvall, l'eclettico attore americano che è stato il colonnello che ama il napalm al mattino presto di «Apocalypse now», il fedele avvocato de «Il padrino» e decine di altri personaggi famosi, [illegible] nientemeno che Josef Vissarionovic Stalin per una [illegible] attesa serie televisiva della HBO, il canale culturale americano, con riprese a Mosca e Budapest che inizieranno già in ottobre. Nelle intenzioni della HBO - spiega il vicepresidente per le realizzazioni cinetelevisive Robert Cooper - la miniserie dovrà essere «il pri[illegible] resoconto onesto e intensamente intimo su una delle figure storiche più controverse dell'era moderna». Un personaggio, tristemente famoso, che ha già ispirato numerosi film e spettacoli teatrali. Lavori agiografici in Russia quando il dittatore era [illegible] in vita. Finalmente critici negli anni recenti della perestrojka.

Parla Celentano: un nuovo, misterioso film, un libro e fendenti sulla nostra società

Adriano Celentano: «Una volta, quando eravamo più ignoranti, [illegible] cose andavano meglio perché c'erano valori importanti»

Adriano *v'insegno a sedurre*

«Sono un tipo umile: valevo per tre adesso soltanto per due. Fantastico? Lo rifarei, ma in trincea. Viva le donne, anima dell'uomo»

ROMA. Pubblichiamo in anteprima alcuni brani dell'intervista a Celentano che Radio Montecarlo trasmetterà in cinque puntate da lunedì [illegible] a venerdì [illegible] luglio nel «Fausto Terenzi Show», il varietà della mattina (in onda dalle 7 alle 10), che si ispira alla comicità [illegible] «Alto Gradimento».

Ciao Adriano, [illegible] va?
Ciao. Bene e tu?

Mi suona male dirti ciao.
Perché? E' bello ciao. E' meglio ciao che bau...

Dopo tanti anni, credo un ventennio, torni alla ribalta [illegible] un nuovo disco che si intitola «Il re degli ignoranti». Come mai e perché questo titolo?
Per me qu[illegible] è una provocazione [illegible] al tipo di ignoranza che c'è oggi che la qualità della cultura si [illegible] alzata. Oggi, [illegible] contrario di [illegible] volta, parlano tutti più o meno bene. Anche i corridori quando arrivano primi non dicono più «Ciao mamma, [illegible] contento [illegible] essere arrivato uno». Però anche se oggi c'è meno ignoranza di [illegible] volta si commettono delle [illegible] molto più ignoranti, per esempio si costruiscono case brutte, [illegible] sono tante macchine in giro, la città non si vede, c'è violenza negli stadi, c'è la droga, c'è la mafia. E questo [illegible] il frutto di una ignoranza colta.

Approfondiamo il tuo concetto dell'ignoranza.
Cerco solo [illegible] dire che ad esempio una volta, quando eravamo più ignoranti di adesso, le [illegible] in un certo senso andavano meglio perché i valori importanti, i valori portanti, erano più vari. Oggi invece si è perso un po' tutto questo, si trascurano i valori, si trascurano le [illegible] belle che i nostri nonni e bisnonni, anche se hanno fatto anche loro delle cose sbagliate, avevano. Allora almeno c'era il senso del bello che oggi invece non c'è, che oggi si va perdendo. [illegible] bello invece è importante perché dove c'è il bello c'è l'amore e dove c'è l'amore c'è la serenità, la non-violenza.

Con quali persone hai collaborato per questo disco?
Non mi sono avvalso del solito arrangiatore come si usa di solito. Questa volta ho voluto for[illegible] un'équipe e quindi ho trovato un trio eccezionale: Davide Romani, Luca Ciassosimo ed Enrico La Falce. Insieme formavamo un quintetto eccezionale...

Ma scusa, facciamo i conti: Davide Romani, Luca Ciassosimo, Enrico La Falce e tu... Questo è un quartetto!
Eh no, io valgo per due.

Scusa, ero ancora fermo a quando valevi per tre... Ne hai eliminato uno?
L'ho eliminato perché io sono anche uno umile. Sì, siamo rimasti in due che con quei tre facevano un bel quintetto. Devo dire che questa formazione [illegible] molto importante perché si è subito creato d'impatto, noi due cioè io e me e loro tre, uno spirito collegiale per cui la [illegible] che si pensava sempre era giocare e poi fare il disco. E questo è stato utile per il disco perché ne ha tratto [illegible] vantaggio [illegible] perché ad esempio dopo una furiosa partita [illegible] ping pong dove ci dicevamo le parolacce, specialmente quando Luca [illegible] il più bravo di tutti, andavamo [illegible] sala d'incisione e di colpo ci venivano le idee migliori per fare il disco.

Venivano solo a te le idee migliori?
No, venivano a tutti. Purtroppo devo essere umile ancora [illegible] volta.

Pare che uscirà anche un li[illegible] con [illegible] titolo.
Sì, il libro contiene tutti i testi con [illegible] spiegazione più ampia [illegible] quello [illegible] io volevo dire delle cose in cui credo.

Raccontami una cosa che ti è successa particolarmente divertente, magari mentre stavi registrando... Dicono che sei uno che dimentica spess[illegible] e volentieri i testi delle canzoni...
Beh, sì, dimentico anche quelli che [illegible] io...

Questo [illegible] il massimo. Allora cosa ti [illegible] successo?
Sono successe tante cose curio[illegible] Per esempio una delle ultime è che ci è scoppiata una ridarola così irrefrenabile perché erano le sei [illegible] mattino ormai, eravamo stanchi, e abbiamo iniziato [illegible] ridere per delle cose banali... adess[illegible] che ci penso però questa storia non [illegible] nemmeno tanto interessante (risata alla Celentano).

Come si intitolerà il film che farai?
Non c'è ancora un titolo. Per ora [illegible] n'è uno provvisorio che [illegible] «Classe Speciale» ma so già che sarà cambiato.

Farai l'attore drammatico come al solito?
Sarebbe divertente. Questo è un film divertente [illegible] anche un film tecnologico nel [illegible] che, anche [illegible] non amo spiegare la [illegible] prima che [illegible] il film, ha un inizio e una fine e poi c'è una parte centrale che lega le due cose.

Ci sarà comunque una pau[illegible] tra il primo e il secondo tempo?
Sì c'è, per fare riflettere.

[illegible] è [illegible] hai voluto dare una innovazione al cinema facendo una pellicola [illegible] intera?
[illegible] questo lo fanno già da tempo.

Qual è stata la critica che più ti ha dato fastidio quando hai condotto «Fantastico»?
Devo dire che nessuna critica mi ha dato fastidio, anzi, mi hanno divertito molto perché hanno poi contribuito [illegible] successo della trasmissione. Se [illegible] ci fossero state quelle critiche probabilmente «Fantastico» [illegible] avrebbe avuto il successo che ha poi avuto.

Tu lo rifaresti [illegible] programma così?
Sì, lo rifarei. Prima però dovrei costruirmi una trincea perché sarebbe più pericoloso del precedente. Però lo rifarei.

Io comunque ricordo un programma che tu avevi fatto per la Rai moltissimi anni fa, era «Adriano Clan».
Tu parli dell'età della pietra.

In una canzone [illegible] questo Lp c'è una frase dove tu fai i complimenti a tua figlia Rosalinda. Come mai questa frase ti è così sgorgata? Ti è fuoriuscita dal cervello?
Sgorgata... bello! Mi è sgorgata perché ho sentito il disco che ha fatto e mi è piaciuto. Ci sono due o tre pezzi che secondo [illegible] sono validi e quindi penso possa fare successo. E poi sono orgoglioso di avere una figlia così bella...

Ma anche [illegible] sei bello, in fin dei conti.
Sì, ma lei di più.

Tutte le donne che conosco mi dicono: «Che fortuna, intervisti Celentano, dicci com'è...».
Mi raccomando di [illegible] sbagliare la descrizione.

Chiaramente parto dall'alto, hai presente Alain Delon? Non c'entra niente. Clint Eastwood? Fa schifo al confronto. Va bene così come descrizione?
Sì, così va bene.

Hai un po' del Marcello Mastroianni, forse nelle labbra?
Lui ha copiato le mie labbra e poi le ha appuntite.

Sì, anche perché le labbra le hai inventate tu. Il [illegible] [illegible] volitivo. Descriviamolo.
[illegible] io non lo vedo mai giusto.

Come mai le donne impazziscono per te? Spiegaci il segreto di questo tuo fascino.
Intanto bisogna vedere se [illegible] vero che impazziscono perché [illegible] volte le donne sono bugiarde. A volte... [illegible] sempre. Penso mi trovino simpatico [illegible] allora nella simpatia si mischia forse un pochino di... Dalla simpatia [illegible] facile che a volte venga fuori [illegible] pochino [illegible] fascino inaspettato.

[illegible] [illegible] hai mai sofferto per una donna?
Sì, sempre, nel senso che io sono un amante delle donne. Per me [illegible] donna è la [illegible] più importante che ci sia.

Al giorno d'oggi la donna purtroppo viene [illegible] in secondo piano...
Ah sì? E da chi?

Da altri. Secondo te questo [illegible] giusto?
No, [illegible] sbagliato perché la donna è l'anima dell'uomo [illegible] senza di [illegible] tutto finirebbe, tutto crollerebbe.

Qual è il consiglio che daresti ad uno che non raccatta mai niente?
Chi non raccatta mai niente è perché ha poca volontà, se ti ci metti un attimo, se ti tiri su le maniche...

E [illegible] si dovrebbe fare? Dacci una lezione.
Dunque, ci [illegible] deve togliere la cravatta, oppure allentarsela. Poi ci si mette un paio di occhiali quasi scuri in modo che quando lei [illegible] vede dice [illegible] chi [illegible] questo? Cosa sarà? Cosa penserà?» e Quindi questo è già [illegible] punto di attrazione.

L'intervista a Celentano è inserita nel «Fausto Terenzi Show», condotto dal popolare omonimo d.j., recente acquisto dell'emittente del Principato di Monaco, e che dallo scorso 3 giugno è il mattatore della mattina [illegible] il [illegible] varietà all'insegna della comicità e demenzialità (imitazioni, personaggi, scenette, caratterizzazioni) che qualcuno ha già definito il «miglior programma radio comico» dai tempi di «Alto Gradimento».

Tradimenti

Dolcezze con la Muti scenate con Claudia

Cantavano «Siamo la coppia più bella del mondo», nel 1970 vinsero a Sanremo con «Chi non lavora non fa l'amore», erano i due della Restaurazione, facevano della famiglia un baluardo alle tempeste dello spettacolo e della società. Claudia Mori, l'amata, la donna, la compagna, la volutamente sottomessa, [illegible] faccia delle rivendicazioni femministe, e Adriano Celentano il suo padrone, sultano per amore e per i figli.

[illegible] [illegible] ripercorrere il film privato della coppia più bella del mondo per trovarci liti, tradimenti [illegible] rappacificazioni, prima negate, poi ammesse e poi [illegible] nuovo negate. Anche quando comparvero alcune foto «calde», e le lettere scritte da Ornella [illegible] al Supermolleggiato. «Bacio lei ma penso a mia moglie» diceva lui sul set del «Bisbetico domato». E Claudia: «Bisogna viverci con mio marito per capire che non ha capricci, né arroganze da seduttore». Ma non li perdeva di vista con la scusa di portare decine [illegible] torte [illegible] cioccolato che tanto piacevano ad Adriano. A casa invece volavano piatti, bottiglie e sedie ad ogni uscita con Eleonora Giorgi o Federica Moro, per citare le più famose. Lo ha ammesso la stessa Mori che [illegible] ci sta a fare la vittima: «Mio marito [illegible] amante, fratello, compagno e padre. Potrei fare [illegible] [illegible] del cuore, ma non di Adriano. Le bellone non sono mai state importanti, a lui interessa la testa, la mia». [l. car.]

Prediche

A Notte Rock il verbo è battuto [illegible] macchina

Celentano minacciava: le prediche [illegible] «Notte rock» su Raiuno saranno più forti dei comizi di «Fantastico». Tutti curiosi, vediamo di che si tratta, chissà che dirà. Prima di tutto il «predicatore» non compare, i suoi messaggi vengono battuti al video attraverso un'ipotetica macchina per scrivere. Prima puntata, mistero. Le lettere che lentamente si materializzano sullo schermo dicono che Adriano non parlerà, e che ogni interessato dovrà seguire tutte le puntate di «Notte Rock» per poter ascoltare il verbo del cantante.

Il verbo è infine arrivato, [illegible] dimostrarsi così esplosivo. Sono le solite cose, le «celentanate». Messaggi che [illegible] soprattutto come occasione di dibattito con i destinatari: l'altra sera parlavano gli studenti. Che dicevano come in realtà il potere sia tutto nelle mani [illegible] grandi, e loro non possano farci niente. I discorsi delle belle ragazze abbronzate, dei ragazzi col gel sui capelli, erano pervasi da un pesante senso di ineluttabilità. Una di loro parlava della sensibilità ecologica. Diceva: «Noi siamo una generazione abituata alla plastica: bisognerebbe educare diversamente i bambini, per noi non c'è più niente da [illegible]re». Ma come, a vent'anni? Un po' troppo facile. [illegible] fronte a un simile [illegible] di rassegnazione, che cosa volete che sia la «predica» [illegible] Celentano? [el. co.]

Marina Confalone

Sordomuti dimenticati e violenti

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Tempi strani, strani segnali. Sarà poi vero che la nuova drammaturgia [illegible] tutta prigioniera del privato, dei piccoli sentimenti, del cielo in una stanza? A vedere [illegible] spettacoli [illegible] Asti Teatro (e non soltanto) sembrerebbe di [illegible], anche se [illegible] qualche dubbio è lecito. In tanto diffuso minimalismo (parola ormai funesta) si è inserito l'altra sera lo spettacolo scritto e interpretato da Marina Confalone, [illegible] musica in fondo al mare», singolare opera prima che sostituisce [illegible] parlato i gesti e i gutturalismi faticosi dei sordomuti. Tali sono i due protagonisti, un uomo e una donna che il caso rinchiude in una fabbrica di televisori dove sono andati a c[illegible] lavoro.

Si sa che cosa succede in queste circostanze: rassegnate alla forzata clausura, [illegible] due vittime cominciano a solidalizzare, prima con diffidenza, poi con simpatia. Dividono, ma con qualche furbizia, il cibo, organizzano una minima sopravvivenza notturna. Hanno temperamenti diversi, l'uomo e la donna. Lui è allegrone e compagnone, lei è di quei tipi che credono di saperla lunga [illegible] tutto, e perciò [illegible] guardinghi, [illegible] si lasciano [illegible]dare, non sfuggono agli egoismi e alle minuscole crudeltà.

Ma l'effetto gabbia, [illegible] sa, è terribile: altera le prospettive e frantuma i nervi. Le due vittime diventano aggressive, si fanno la guerra, si avventano l'uno contro l'altra nell'imitazione riduttiva di antichi duelli, magari usando [illegible] cestino per la carta come un elmo. Ma l'effetto gabbia accende anche la seduzione, provoca l'erotismo, persuade alla fantasticheria. Nel magazzino di televisori che la guerra ha trasformato in una rovina, i due fingono una serata di festa, credono [illegible] ricevere un altro uomo e un'altra donna. Bella [illegible]: si balla, ci si stringe, ma poi ci si ingelosisce, si scacciano gli ospiti, si resta soli e ci si abbraccia, questa volta davvero, con il respiro un po' trafelato, appoggiando l'orecchio sul cuore dell'altro, nel miracolo di «sentirne» il battito

Umanissima, precisa [illegible] descrizione delle psicologie e [illegible] comportamenti, abile nell'alternare [illegible] dramma la commedia, «La musica in fondo al mare» non riesce però a raggiungere quello stato di grazia che la renderebbe necessaria [illegible] intimamente motivata. Ci [illegible] alcune cose riuscite e divertenti, vedi [illegible] [illegible] in cui l'uomo, imitando un ballerino alla tv, [illegible] lancia in [illegible] beguine [illegible] trascina nella danza anche la donna; [illegible] vedi [illegible] momento in cui lei divide lo stanzone in due parti con una corda, in modo [illegible] separare il territorio, evitare le interferenze, mantenere le distanze.

[illegible] ci [illegible] anche [illegible]ne di stanchezza, cadute d'invenzione, lungaggini, qualche ovvietà: cose che inquinano i momenti felici [illegible] trasformano la commedia [illegible] [illegible] [illegible] instabile, tentennante. A questo punto capite che la pur attenta regia [illegible] Giampiero Solari [illegible] può far miracoli. Assicura il divertimento, ritma la vita nella gabbia, ma oltre [illegible]va. La Confalone [illegible] Massimo Venturiello, esprimendosi con il linguaggio dei sordomuti, danno fondo a tutte le loro energie: corrono, saltano, s'avvinghiano con una fisicità quasi ferina, s'interferiscono, s'immusoniscono e strappano alla fine un lunghissimo applauso che premia anche Franco Iavarone, cui è affidata la parte lampo dell'impiegato.

Osvaldo Guerrieri

Il nuovo film della Disney verso [illegible] successi di «Batman» e «Dick Tracy»

«Rocketeer», un razzo anti SS

E' la storia di [illegible] pilota del 1938
Un grande Timothy Dalton nazista

LOS ANGELES. Accade spesso che Hollywood si ispiri ai fumetti. Il gioco è chiaro: Batman, Superman, Dick Tracy hanno permesso di partire su una base [illegible] spettatori garantita. Ma «Rocketeer», chi l'ha mai sentito? Solo per questo, quando la Disney h[illegible] assicurato che la produzione tratta dall'omonimo «cartoon» sarebbe stata uno dei suoi successi, il film è stato messo nella lista dei successi dell'estate cinematografica. Ci si [illegible] fidati della parola data dallo Studio. Oltretutto sono stati scelti attori [illegible] Timothy Dalton e Alan Arkin, ma il protagonista è Bill Campbell noto, sì e no, ai patiti di Dynasty, che lo ricordano come Luke Fuller. Anche la sua bella, Jennifer Connelly, quando aveva 12 anni è stata scelta da Sergio Leone per «C'era [illegible] volta in America» e più recentemente Dennis Hopper l'ha voluta ne «Il posto caldo», ma la studentessa di Yale University non è certo [illegible] che da sola porta gente dentro le sale cinematografiche.

Ora «Rocketeer», costato 40 milioni di dollari, è stato final[illegible] presentato al pubblico. E dalla prima risposta degli spettatori, il film [illegible] appresta in effetti a divenire uno dei protagonisti dell'estate di Hollywood. Quanto alla critica, il «New York Times» non è stato molto generoso: un film «frenetico senza essere veloce», ha scritto. Le altre invece sono state positive. Il «Los Angeles Times» elogia «impetuosità fotogenica anteguerra dei suoi protagonisti», fa paragoni [illegible] «Indiana Jones» e «Guerre stellari». Anche se durante la lavorazione fra il regista Joe Johnston e la Disney ci sono stati dissapori, si parla [illegible]à di [illegible] sequela.

«Rocketeer» nasce [illegible] decina di anni fa dalla fantasia di un trentacinquenne di Los Angeles, Dave Stevens. L'eroe d[illegible] suoi otto «romanzi grafici» è Cliff Secord, un pilota che nel 1938 si [illegible] sulle spalle, legato come uno zaino, un razzo che gli permette [illegible] volare. Ma Secord si trova involontariamente nel mezzo di un intrigo internazionale tra spie naziste, Fbi, star di Hollywood, costruttori di aeroplani.

Bill Campbell non è abituato alle attenzioni riservate alle star del cinema. E quando gli si chiede qual è il fascino [illegible] «Rocketeer», prima dice: «Non [illegible] bene». Poi tenta una risposta: «Non sono sicuro, [illegible] credo che ci sia un messaggio da qualche parte. Cliff [illegible] una persona qualunque. Ingenuo, impulsivo, un po' egoista. Un po' come tutti noi. Questo aggeggio, il razzo, irrompe nella sua vita [illegible] gli permette di scoprire un lato di se stesso che non conosceva. Gli consente anche di riorganizzare la vita e vedere che in testa c'è [illegible] altro essere umano».

Sceglie, cioè, la bellissima Jennifer Connelly, che nel film è Jenny, un'aspirante attrice bellissima. E' la stessa scelta che Campbell ha fatto anche nella vita reale: sul set, i due attori si sono innamorati per davvero e adesso sono entrati a far parte delle coppie che i paparazzi tengono di mira. Ma se i due, dopo «Rocketeer», torneranno sicuramente a far parlare di sé chi emerge trionfante è Timothy Dalton, nel ruolo di una star di Hollywood degli Anni 30 in combutta [illegible] i nazisti. Circondato [illegible] suo «nemico» Campbell e dalla Connelly, Dalton descrive il passaggio dal ruolo di James Bond [illegible] quello di [illegible] star che tradisce il suo Paese per avidità. Ha voluto imitare Erroll Flynn? «Se pensiamo a un uo[illegible] [illegible] schermo degli Anni 30 è naturale pensare a Erroll Flynn. [illegible] il parallelo finisce qui, non ho tentato [illegible] imitare Flynn. Ho cercato solo [illegible] rendere la mia parte divertente».

Timothy Dalton: «Ho solo [illegible] [illegible] rendere [illegible] mia parte divertente, presto sarò Colombo»

Nella sua critica a «Rocketeer» il «Los Angeles Times» di[illegible] [illegible] [illegible] Timothy Dalton fosse stato scelto al posto di Kevin Costner, Robin Hood sarebbe stato ben altra [illegible]. Dalton ha letto e dice di sentirsi lusingato, ma non gli piace entrare in questo genere di confronti. Ora pensa al suo «Cristoforo Colombo» che lo vedrà opposto a quello [illegible] Gérard Depardieu. «Il nostro film va avanti, abbiamo in programma di iniziare a girare in settembre. Non so cosa faranno gli altri, certo è un peccato che ci siano due film sullo stesso soggetto. Ma questa è una storia affascinante e la competizione ci spingerà a dare [illegible] meglio».

Lorenzo Soria

Arriva stasera [illegible] Palermo la compagnia del Metropolitan, quella che fu di Baryshnikov

Gli americani che ballano: sbarco in Sicilia

Con Ferri e Bocca, due grandi stelle per «Romeo e Giulietta»

[illegible]. Si potrebbe ricordarla come la compagnia che per molti anni è stata diretta da Baryshnikov. Oppure come la compagnia di «Due vite e una svolta», il film di Herbert Ross con Shirley McLaine e Ann Bancroft. Basterà dire che è la più antica compagnia di balletto Usa: L'American Ballet Theatre ha celebrato due anni [illegible] i cinquant'anni [illegible] vita. Da stasera l'Abt è al Teatro di Verdura di Palermo per [illegible] stagione estiva [illegible] Massimo. Torna in Italia dopo 15 [illegible]ni; l'ultima volta era stato al Festival [illegible] Spoleto nel 1976.

In «Due vite e una svolta» Herbert Ross descriveva [illegible] mondo di danza ricolmo di perfide gentilezze [illegible] trucide villanate. Come quando McLaine e Bancroft si prendevano a borsettate sullo spiazzo deserto [illegible] notturno della Lincoln Plaza, [illegible] fronte al Metropolitan [illegible] madre della compagnia. O come quando Bancroft, stella al tramonto, tutta zucchero [illegible] veleno, abbracciava la stella nascente Leslie Browne: «Sei stata splendida. Ma sai [illegible] [illegible] mi hai fatta piangere».

[illegible] davvero così? «Per nulla» taglia corto Alessandra Ferri, nostra gloria patria danzatoria, dall'85 principal dell'Abt. «Anzi, all'American c'è una straordinaria atmosfera di amicizia. Da sei anni è la mia compagnia ed è un po' come casa mia. Poi c'è spazio per tutti, tanti spettacoli, si balla moltissimo. Non c'è davvero tempo per litigare. L'unico vero problema è quello economico». Ma questo è comune a tutto il [illegible]do dello spettacolo americano, dopo il taglio di fondi del National Endowement for the Arts.

Comunque, con soldi o senza, la tournée europea dell'Abt [illegible] sta trasformando [illegible] un trionfo. A partire dall'Opéra di Parigi, tappa di apertura. Qui la Ferri ha raccolto uno straordinario successo personale. «Une merveille nommée Ferri», [illegible] titolato per esempio «Le Figaro» dopo la prima di «Romeo e Giulietta» [illegible] Ferri [illegible] Julio Bocca. E saranno proprio questi due beniamini del pubblico [illegible] danzare [illegible] Paler[illegible] unica tappa italiana della tournée organizzata dal Massi[illegible] [illegible] l'Ater. In programma, per tutte le quattro serate palermitane, «Romeo e Giulietta» [illegible] Prokofiev nella bella versione di Kenneth McMillan.

Alex Ferri ha conquistato Parigi

Il virtuosismo spinto di Bocca, la appassionata tensione di Ferri, la intensità interpretativa di entrambi ne fanno oggi i protagonisti ideali per «Romeo [illegible] Giulietta».

[illegible] l'Abt non è soltanto Bocca e Ferri. E' uno strepitoso corpo di ballo; [illegible] una sventaglia di stelle che si alterneranno nelle repliche di «Romeo e Giulietta». Per esempio Amanda McKerrow e Wes Chapman, Leslie Browne e Ricardo Bustamante, come Bocca giovane bravo e sudamericano.

Dopo la burrascosa partenza di Baryshnikov, due anni fa, la compagnia è saldamente guidata da Jane Hermann. E insieme [illegible] Baryshnikov [illegible] ne è andata anche la condirettrice Twyla Tharp. Sul ruolo [illegible] [illegible] Baryshnik[illegible] in dieci anni passati alla direzione dell'Abt i pareri sono discordi. C'è chi dice che la sua cura ha fatto bene, [illegible] no. Comunque sia, oggi l'Abt è in forma smagliante. [illegible] che ballino solo a Palermo.

Sergio Trombetta

Nel North Carolina

Un piccolo museo per Ava Gardner la [illegible] del '50

HOLLYWOOD. Per i fans di Ava Gardner che ancora ricordano con [illegible] la donna [illegible]iù bella del mondo, la cittadina di Smithfield in North Carolina, 40 chilometri da Raleigh, patria dell'attrice, offre un'attrazione particolare. Un piccolo museo nel quale è possibile ammirare gli oggetti appartenuti a Ava Gardner. Manifesti dei [illegible] 57 film, gli abiti di scena, ricordi personali dell'attrice, nonché proiezioni non stop di videotapes dei suoi film più celebri.

Ava Gardner è [illegible] il 25 gennaio del 1990 nel suo appartamento nel quartiere [illegible] Kensington a Londra. Il giorno prima aveva compiuto [illegible] anni, era malata da tempo. A Londra [illegible] ritrovato la serenità. «In America - diceva agli amici - sarei stata infastidita ad ogni passo. Qui nessuno mi disturba. Esco ogni giorno con il mio [illegible]ne, vado [illegible] passeggio per il parco, la g[illegible] mi riconosce ma fa finta di non avermi guardato. Mi sento libera, rispettata».

STASERA [illegible]

[illegible]

A **Fiuggi** per Platea Europa: «Artemisia» con Tiziana Bergamaschi e Carlo Cosolo, regia di Daniele Valmaggi. [illegible] **Salerno**, al Torrione Forte La Carnale, si inaugura la terza edizione del Festival Nazionale della Satira. Diciotto gli artisti emergenti in gara, selezionati da una giuria di attori professionisti. [illegible] **Pesaro** per i Burattini Opera Festival la Compagnia Is Mascareddas in «Una notte in Tunisia» con musiche della storia del jazz. A **Civitella del Tronto** (Teramo), nella Fortezza Borbonica alle 21, [illegible] Teatro Stabile dell'Aquila mette in scena «Ro[illegible] e Giulietta», [illegible] Maria Grazia Grassini, Laura Panti, Piero Di Iorio. Regia di Lorenzo Salveti. A **Montalcino** (Siena), per [illegible] Progetto Euripide del Teatro degli Astrusi, vanno in scena le rappresentazioni di «Elettra» (alle 17, al Teatro degli Astrusi), con Carla Manzon [illegible] Massimiliano Speziani, [illegible] «Oreste» (alle 22, nella Chiesa San Francesco), con Francesco Migliaccio [illegible] Vera Rossi. A **Racconigi** (Cuneo), nel Parco del Castello alle 21,30, la Compagnia Teatrale [illegible] Desbela in «Serco n'om per mia fomna», dal [illegible] inglese [illegible] Barash e Moore. Adattamento [illegible] regia Maura Forneris.

[illegible] e Pagliai

A **Borgio Verezzi** (Savona), in prima nazionale alle 21, «Sogno d'una notte di mezza [illegible] [illegible] Shakespeare, con Ugo Pagliai e Paola Gassman, adattamento e regia [illegible] Mauro Bolognini. A **Gardone Riviera** (Brescia), alle 21,15, [illegible] Teatro del Vittoriale, «L'avaro» di Molière, [illegible] Giulio Bosetti, Marina Bonfigli, regia Gianfranco De Bosio. Per il Festival delle Ville Vesuviane, a **Villa Campolieto**, alle 21, «L'impresario delle Smirne», di Carlo Goldoni, con Mariano Rigillo [illegible] Marzia Ubaldi, regia di Mario Missiroli. A **Pistoia**, alle 21,30 nel Chiostro di San Francesco, Arca Azzurra Teatro in «Decameron-Variazioni», progetto drammaturgico, regia e ideazione di Ugo Chiti. A **Gibellina**, ai Ruderi, ore 21, per le Orestiadi va in scena «Le Coefore» di Eschilo. Una proposta Les Atrides, compagnia teatrale diretta da Ariane Mnouchkine. A **Milano** nell'ex chiesa [illegible] S. Carpoforo la «Pasifae». A **Chieri** nel cortile S. Filippo alle 21,45, [illegible] Grupo Teatral Buendia in «Las perlas de tu Boca».

[illegible] Teatro

Per Asti Teatro, a Palazzo [illegible] Collegio, alle 21,45, «La vedova del sabato sera», di Israel Horovitz, [illegible] Patrizia Zappa Mulas, Luca Zingaretti, regia Giorgio Treves.

Villoresi regista

Nell'ex Confraternita di San Michele, alle 21,45, «Marina e l'altro», [illegible] Valeria Moretti, [illegible] Pamela Villoresi [illegible] Bruno Armando. La regia è della stessa Villoresi.

Opera

All'Arena di **Verona** «Rigoletto», inizio alle 21, con Marcello Giordani, Leo Nucci, Mariella Devia. Regia, scene [illegible] costumi Sylvano Bussotti.

Operetta

Al Teatro Colosseo di **Torino**, alle 21, «Operette... che passione!», le più belle melodie dalle più famose operette, cantate e recitate [illegible] Sandro Massimini, con Sara Dilena [illegible] Sonia Dorigo. Al Teatro Verdi [illegible] **Trieste**, per [illegible] Festival Internazionale, alle 20,30, «Boccaccio», tre atti di Zell e Genée, [illegible] Armando Ariostini e Simona Bertini, regia [illegible] Frank Bernd Gottschalk.

[illegible]

Ad Alghero, nel chiostro di San Francesco, alle 21,30 si inaugura [illegible] 17ª Estate musicale nazionale. L'orchestra da camera di Ivrea presenta musiche [illegible] Giu[illegible], Grieg, Vivaldi. Nel Parco di Villa Durazzo, a **Santa Margherita Liguro**, alle 21,30, «Il giardino armonico», musiche di Vivaldi nel 250° anniversario della morte. Nella Cattedrale di **Aosta**, alle 21,30, musiche di Bach [illegible] Mozart [illegible] l'organista Alfred Mitterhofer. A **Crecchio** (Teramo), ore 21, brani [illegible] Mozart e Schubert [illegible] il coro Singrunde Modling. A **Guardistallo** (Pisa), [illegible] 21,15, concerto del Quartetto di Saxofoni di Perugia. A **Riva del Garda** (Trento) alle 21,30, concerto per ottoni [illegible] organi con Anthony Plog e il suo quartetto.

[illegible]

A **Villa Medici**, per [illegible] RomaEuropa Festival, ore 21, il Balletto dell'Opéra di Parigi in [illegible] coreografie dirette da Patrick Dupond. Al Teatro Verdura di **Villacastelnuovo** (Palermo), [illegible] 21,15, «Romeo e Giulietta» di Prokofiev, con l'American Ballet Theatre. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), per la Versiliana, spettacoli di danza con il Malmoe Balletten, in coreografie di Balanchine [illegible] Cornelin. A **Vignale** (Alessandria) «Omaggio all'Operetta», selezione dei brani più famosi con il Tournée corpo [illegible] Ballo [illegible] Teatro Nuovo di Torino.

[illegible]

Gino Paoli a **Correggio** (Reggio Emilia), Umberto Tozzi a **Torino**, Francesco Baccini a **Cagliari**, Pierangelo Bertoli a **Carpi**, Benny Carter All Stars [illegible] **Fano**; Chick Corea Trio ad **Atina**; Pat Metheny Group a **Pescara**; Manhattan Transfer [illegible] **Roma**; Betty Carter ad **Acireale** (Catania); Bill Evans e Andy Sum[illegible] [illegible] **Viareggio**; Francesco De Gregori a **Savona**; Raf a **Feltre** (Belluno); Pooh [illegible] **Lucca**; ConCernobyl tour a **Reggio Emilia**; Jimmy Sommerville a **Roma**.

Sono cominciati gli appuntamenti di Pietrasanta: [illegible] rassegna di qualità

Tutte le danze della Versiliana

Giochi energetici della Delton-Hartel Dance

[illegible]. La dodicesima edizione del festival [illegible] Versiliana ha approntato una ricca [illegible] varia imbandigione di danze [illegible] balletti. Ci [illegible] prestigiose presenze italiane come l'Aterballet[illegible] e [illegible] Balletto di Toscana e dall'estero vengono le star [illegible] [illegible] York City Ballet e il Teatro Accademico di Maly, [illegible] Malmö Ballet[illegible] il Balletto Nazionale di Cuba capitanato dall'intramontabile Alicia Alonso che annuncia [illegible] partecipare personalmente a due spettacoli alla vigilia di Ferragosto. Sotto i pini dannunziani della suggestiva villa sfileranno dunque campioni di coreografia.

Ad iniziare la serie è stata una compagnia che appartiene al filone americano discendente dalla feconda matrice Pilobolus, fungo prolifero che ha generato almeno cinque complessi, [illegible] i più noti Momix ed Iso. La Delton-Hartel Dance, fondata da poco più di un anno, si ispira chiaramente [illegible] collaudati modelli che da una decina d'anni [illegible] mietendo successi in ogni parte del mondo. Pur avendo finora effettuato soltanto brevi e fuggevoli puntate in Italia, il gruppo è conosciuto anche dai più sprovveduti spettatori attraverso uno straordinario spot televisivo per una fabbrica [illegible] orologi che li mostra, impeccabili [illegible] dorati, mimare appunto un perfetto congegno d'orologeria svizzero. Naturalmente in palcoscenico non si può avvertire [illegible]pletamente quel meccanismo di perfezione meccanica, [illegible] la filosofia del gruppo rimane in gran parte legata a questa sorta [illegible] tecnologia ginnica, talvolta corretta da un umorismo un po' da college Usa tipico dei danzatori-atleti radunati per [illegible] prima volta da Moses Pendleton.

Due danzatori [illegible] Balletto di Toscana

Lisa Delton [illegible] Austin Hartel sono stati con i Pilobolus e si erano segnalati come interpreti in quel proto-complesso. Ora, percorrendo [illegible] carriera autonoma, proclamano di voler battere una strada [illegible] convenzionale della danza lasciando ad ogni interprete la propria libertà creativa. E infatti in gran parte le coreografie presentate sono firmate dagli stessi esecutori. Ma è proprio qui il punto debole del programma presentato. Non tutti infatti posso[illegible] essere buoni coreografi anche [illegible] eccellenti ballerini [illegible]me nel nostro caso. Alcuni titoli risultano deboli, soprattutto assoli come quelli di Joseph Mills e Lisa Giobbi.

Sicuramente la pagina più riuscita è quella firmata dai due capicompagnia che la eseguono personalmente. Si chiama «Hegira» ed [illegible] un passo a due di alta temperatura erotica che forse si ispira al «Kamasutra» e già nel titolo orientaleggiante ci ricorda talune incursioni Béjart nella ispirazione musulmana. I plastici [illegible] corpi nudi avvinghiati ci hanno riportato lo strepitoso duetto béjartiano «Il vincitore», [illegible] purtroppo la [illegible] banaluccia di Vladimir Cosmos non aveva il potere suggestivo di quella di Wagner.

Meno convincenti i giochetti illuminotecnici e le parodie un po' goliardiche come quelli di Li[illegible] Giobbi.

Luigi Rossi

TIVÙ & TIVÙ

L'estate nella Fontana e con la prosperosa Zanicchi

ECCO un tipico esempio di serata estiva in tv: un pretesto artistico-mondano (il restauro della Fontana di Trevi), una ben assortita serie [illegible] invitati politici e canori, un presentatore che tie[illegible] le fila, molti sorrisi di cortesia, molti complimenti. L'altra sera su Raiuno il livello degli ospiti [illegible] buono, c'erano Proietti [illegible] i suoi stornelli e i suoi aneddoti, Arbore con tarantelle e canzoni popolari, i Matia Bazar [illegible] la nuova donna. Antonello Venditti poi, tornato [illegible] cantare «Roma capoccia», si è buttato nella fontana come Anita Ekberg, naturalmente presente [illegible] ricordata con il f[illegible] spezzone del film-mito.

C'era insomma un insieme di elementi che, nell'epoca della tv da sentire, poteva fare da gradevole colonna sonora. Tranne quando gli ospiti parlavano: allora, [illegible]he uggia. Tutto un ringraziamento, quanto siamo soddisfatti, che bravura: la Fontana di Trevi [illegible] [illegible] restaurata, probabilmente anche nel modo migliore. Ma con quale coraggio l'operazione viene presentata su Raiuno in toni tanto trionfalistici, quando l'Italia artistica è allo sfascio, non si restaura niente o si restaura male, i musei [illegible] impraticabili? La solita tecnica, facciamo finta di niente, festeggiamo e spendiamo intorno [illegible] quel poco che si fa. Audience, 4 milioni 576 mila spettatori.

E intanto, per l'estate di Canale 5, la prosperosa Iva Zanicchi imposta con ferrea bonomia padana il suo appuntamento dell'ora di pranzo. Estate 5 è insieme un salotto, [illegible] gioco, [illegible] varietà, un azzardo. Azzardo perché i concorrenti mettono in palio le loro auto: se perdono, sarà sfasciata [illegible] una pressa. Nes[illegible] evidentemente porta [illegible] macchina nuova in gara, e ognuno viene risarcito con una bicicletta che ha più o meno lo stesso valore della vecchia vettura usata. Però sarebbe curioso sapere che cosa mai spinge una persona a partecipare a una gara di que[illegible] genere, naturalmente importata dall'America: l'esibizionismo, [illegible] rischio, il capriccio? Oppure una semplice constatazione: siccome la macchina è da eliminare, tanto vale farlo in tv. Potrebbe essere un'allarmante conferma: per tutti, ormai, [illegible] soltanto per chi si nutre di immagine, ogni gesto acquista valore quando vieneconsumato davanti alla macchina da presa.

Bisogna riconoscere che la Zanicchi (ricordate? la chiamavano «aquila di Ligonchio»), è sciolta e spigliata, a metà fra l'imbonitrice stile Vanna Marchi e la bella matrona prosperosa. Il [illegible]to migliore di «Estate 5» [illegible] il «Tg pop», che sta per tg popolare: il conduttore, tale San[illegible]ez, è piazzato con la scrivania in mezzo al granturco. Ogni notizia-flash viene sviluppata dal cosiddetto «uomo della strada», l'idraulico, l'impiegata, il ragazzo dell'acqua minerale. Per dire: ecco che cosa arriva alla gente comune del dollaro in caduta («il dollaro è come un'anguilla, sguscia») [illegible] della politica di Gorbaciov [illegible] i Sette. Un'idea ottima, pezzatti da antologia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quella vista su Firenze

CAMERA CON VISTA
1985, Raidue 22,10; dur. 115'

Il film che segnò il grande [illegible] cinematografico, premiato dall'Oscar, di un autore difficile come Forster, [illegible] cui Ivory ha portato sullo schermo anche «Maurice» [illegible] [illegible] [illegible] girando «Casa Howard». Le vacanze italiane, alla pensione Bartolini (in realtà [illegible] gli interni e il panorama [illegible] «Quisisana») di Firenze, della buona aristocrazia britannica raccontate con lo stile di una commedia romantica. Lucy (l'attrice rivelazione Helena Bonham-Carter), si innamora dell'anticonvenzionale George (Julian Sands), nonostante un fidanzato decisamente più «normale». Protagonisti anche Maggie Smith e Denholm Elliot.

L'IMPERO COLPISCE ANCORA
1980, Italia 1 20,30; dur. 124'

Il seguito di «Guerre Stellari» diretto da Irvin Kershner e interpretato [illegible] Carrie Fischer prima della crisi da alcol e droga (vedi il film «Cartoline dall'inferno» tratto dalla sua autobiografia), Mark Hamill e Harrison Ford in versione [illegible]turiero interspaziale. Tutto comincia quando la principessa Leile, che ha trovato ospitalità sul pianeta [illegible] ghiaccio Hoth, viene rintracciata dal Lord Darth Vader. Inseguimento, rivelazioni [illegible] duello finale.

SURVIVOR L'AEREO MALEDETTO
1980, Montecarlo 21, dur. 83'

Fantascienza firmata da David Hemmings, con Robert Powell e Jenny Agutter. Un [illegible] precipita e si salva soltanto il pilota. Però non è un uomo in carne ed ossa, [illegible] un fantasma ossessionato dall'idea di scoprire la verità sulle cause del disastro.

Carrie Fisher nell'«Impero colpisce ancora» su Italia 1

IL RAGAZZO DI CAMPAGNA
1984, Canale 5 20,35; dur. 92'

Castellano e Pipolo dirigono Renato Pozzetto, Massimo Serato, Enzo Cannavale [illegible] Massimo Boldi nella solita commediola comica incentrata [illegible] Pozzetto nel ruolo del contadino imbranato che tenta l'avventura cittadina. Mal gliene incoglie [illegible] torna al paese e alla fidanzata par[illegible].

UNA PALLOTTOLA PER ROY
1941, Raiuno 14; dur. 96'

Bellissimo gangster-film di Raoul Walsh che lanciò Humphrey Bogart nel ruolo di un rapinatore tradito dall'amore. [illegible] parte [illegible] stata rifiutata [illegible] George Raft, che [illegible] era rimasto convinto dal copione, peraltro tratto da un romanzo di Burnett.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] SARDA
Alle 20,30 su Raitre

La [illegible] di «Aldebaran» approderà all'isola della Maddalena, in Sardegna. La base Nato ospita depositi [illegible] armi nucleari? «Greenpeace» sostiene [illegible] sì. «Aldebaran» ha in esclusiva le immagini dell'«assalto» di «Greenpeace» alla base militar[illegible]. Seguirà un'intervista a Gheddafi su Ustica.

MOLIÈRE [illegible] I GIOCHI
Alle 20,40 su Raiuno

Le opere di Molière, «L'avaro», «Les femmes savantes», «Il borghese gentiluomo» e «Don Giovanni» ispireranno i «Giochi senza frontiere»

DA [illegible]
Alle 23,15 su Canale 5

Al «Maurizio Costanzo show» parteciperanno: Eolo Parodi, presidente degli Ordini dei medici chirurghi [illegible] degli odontoiatri; l'esperto di erbe Alain Messegué; Lello Arena; Erwing Lazlo, Armando Arcangeli, presidente di un calzaturificio.

[illegible]
Alle 19,55 su Raitre

Appuntamento [illegible] Gianni Ippoliti, il nuovissimo Ippoliti della lingua italiana [illegible] un vocabolario bizzarro [illegible] divertente, ad esempio «magnanimo» [illegible] uno che mangia molto.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,45; 24
- **7,30** **Laurel & Hardy - [illegible] teste senza cervello**
- **9 —** Per i concerti Raiuno-Martini & Rossi **Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart**
- **9,25** **Davinia,** sceneggiato, «Un amore segreto»
- **10,15** **Come le foglie al vento** (1956). Film di D. Sirk. Con R. Hudson, L. Bacall
- **11,55** **Che tempo fa**

POMERIGGIO

- **12,05** **Occhio al biglietto estate.** Con M. Reitano
- **12,30** **La signora in giallo**, telefilm
- **13,55** **Tg 1 - Tre minuti di...**
- **14 —** **Una pallottola per Roy** (1941). Film poliziesco. Regia di Raoul Walsh. Con Humphrey Bogart, Ida Lupino, Arthur Kennedy
- **[illegible]** **Bigi Estate.** Varietà
- **17,25** **Oggi al Parlamento**
- **17,30** **La straordinaria storia del-[illegible]** Un programma di [illegible] Francini [illegible] Adriana V. Borgonovo. A [illegible] [illegible] [illegible]no Buratti. [illegible] puntata. *Una lupa per sette re*

SERA

- **18,45** **Una donna [illegible] [illegible]** Sceneggiato
- **19,40** **Almanacco [illegible] giorno dopo**
- **19,50** **Che tempo fa**
- **20,40** Da Montpellier [illegible] Francia, Raiuno, Antenne 2, RTP, S4C, TVE presentano **Giochi senza frontiere**. Partecipano le squadre [illegible] Montpellier (Francia), Caerfyrddin (GB Galles), Atrani (Italia), Moura (Portogallo), Chiesanuova (Rep. San Marino), Las Palmas (Spagna). Presentano Ettore Andenna [illegible] Feliciana Iaccio. **Il gioco continua.** Appunti quasi turistici da Montpellier e Atrani. Un programma [illegible] Giorgio Calabrese Condotto da Giorgio Calabrese con Rossella Gardini. [illegible] puntata
- **23 —** **Europa.** [illegible] trasmissione di Rai Regione [illegible] cura di Giancarlo Gioielli, Piera Rolandi, Ezio Trussoni
- **0,30** **Oggi al Parlamento**
- **0,35** **[illegible] e dintorni**
- **0,50** **Pallanuoto. Play off: Quarti di finale**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17,05; 19,45; 23,15; 0,15
- **7,30-9,45** **Piccole e grandi storie - Mac [illegible] Mutley [illegible] i loro straordinari amici**, documentario - **Simpatiche canaglie**, telefilm - **Thundercats** - [illegible] - **Braccio [illegible] Ferro - Tom & Jerry Kids**
- **9,45** **Ho sognato un angelo.** Film di G. Stevens. Con Irene Dunne, Cary Grant
- **11,40** **Lassie.** Telefilm
- **13,30** **Tg 2 - Economia**
- **13,45** **Quando [illegible] ama.** *Jeff [illegible] inutilmente di far l'amore con la moglie che però non vuole. Nel frattempo Gwyneth, che [illegible] innamorata di Jeff, sogna di essere al posto di sua moglie*
- **14,14** **Santa Barbara.** Serie tv
- **15,05** **L'asso della [illegible]** Telefilm
- **16 —** **Dal Parlamento**
- **16,05** Lo schermo in casa. **Yankees** (1980). Film drammatico. Regia di John Schlesinger. Con Vanessa Redgrave, Richard [illegible] William Deva[illegible]
- **18,30** **[illegible] 2 - Sportsera**
- **18,45** **Hill [illegible] giorno e notte.** telefilm
- **20,15** **Tg 2 - Lo Sport**
- **20,30** La Rai presenta **Mino.** 4ª ed ultima parte. Un film [illegible] liberamente tratto [illegible] romanzo «Il piccolo alpino» [illegible] Salvador Gotta. Con Guido Celle, Simona Cavallari, Mario Adorf, Pierre Cosso, Ray Lovelock, Carlos Velat. Regia [illegible] Gianfranco Albano
- **22,10** Il bel cinema - Autori e attori da ricordare. **Camera con vista** (1985). Film commedia. Regia di James Ivory. Con Maggie Smith, Helena Bonham Carter, Denholm Elliot. Prod.: Ismail Merchant-Goldcrest, Productions. 1° tempo
- **23,30** **Camera con vista.** Film, 2° tempo
- **0,30** Cinema di notte di Calduco G. Fava e Cesare Genolini **L'amica** (1969). Film drammatico. Regia di Alberto Lattuada. Con Lisa [illegible] Gabriele Ferzetti, [illegible] Martinelli, Frank Wolff. Prod.: Fiar Film

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
- **12,30** **Un ettaro di cielo** (1956). Film commedia. Regia di A. Casadio. Con M. Mastroianni, R. Schiaffino. *Un venditore ambulante racconta che a Roma si vendono pezzi di cielo. Gli amici creduloni gli affidano i loro risparmi per [illegible] prarsi il posto in Paradiso. Addirittura qualcuno tenta il suicidio per goderselo prima*
- **14,10** **Tg 3 - Pomeriggio**
- **14,20** **Un mito del nostro secolo: Glenn Gould**, musica [illegible] L. van Beethoven. Partecipa Yehudi Menuhin. 14ª puntata
- **15 —** **Prima delle prime.** Al teatro alla Scala di Milano Riccardo Muti prova *La Traviata* [illegible] G. Verdi
- **15,40** **Schegge**
- **16 —** Jaca. **Ciclismo: 78° Tour de France.** 12ª tappa. Pau-Jaca
- **17,10** Un mondo di donne. **Il buon samaritano** (1948). Film commedia. Regia di Leo [illegible] Carey. Con Ann Sheridan, Gary Cooper, Ray Collins.
- **18,45** **Tg 3 - Derby**
- **19,45** **Schegge di radio a colori**
- **19,55** **Non è mai troppo tardi.** Di Gianni Ippoliti. Il vocabolario della lingua italiana rivisto in maniera bizzarra da Ippoliti anche in [illegible] [illegible] conduttore. Ad esempio magnanimo può [illegible] [illegible] [illegible] mangia molto o la grande attrice [illegible] Anna Magnanimo
- **20,20** **[illegible] l'ha visto**
- **20,30** **Aldebaran.** Condotto da Giovanni Mantovani e Federica Sciarelli. Regia di Maurizio Fusco. La tappa di oggi è l'isola [illegible] [illegible] Ospiti sul ponte della nave [illegible] abitanti del luogo ad [illegible] la troupe in porto
- **22,35** **I Professionals.** Telefilm. *La pistola*
- **23,30** **Tg 3 Notte - Specialmente sul 3 estate**
- **0,20** **Per fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

- **7 —** **La famiglia Bradford**, telefilm
- **8 —** **Simon Templar**, telefilm. *Il re dei mendicanti*
- **8,55** **Première estate**
- **9 —** **Bonanza**, telefilm. *Soccorso*
- **10 —** **Quelle strane voci su America** [illegible] film tv [illegible] Ted Danson, Roxana [illegible] Regia di Randa Haines
- **11,55** **Première estate**
- **12 —** **Rivediamoli estate**
- **12,30** **I Robinson**, telefilm
- **12,55** **Canale 5 news**
- **13 —** **Estate 5**, condotto da Iva Zanicchi
- **14,30** **Top Secret**, telefilm. *Un regalo sospetto*
- **15,25** **Première estate**
- **15,30** **[illegible] in blue jeans**, telefilm. *Punizione di compleanno*
- **16 —** **[illegible] bum bam**, cartoni animali
- **18 —** **Ok il prezzo è giusto estate** [illegible] Iva Zanicchi
- **18,55** **La verità**, show condotto da Marco Balestri. Regia di Roberto Meneghin
- **19,28** **Canale 5 [illegible]**
- **19,33** **Cos'è cos'è**, quiz condotto [illegible] Jocelyn. Regia [illegible] Laura Basile
- **20,23** **Il girogioco**
- **20,25** **Tg delle vacanze**, conducono [illegible] i Trettré
- **20,35** Ciclo comicissimo: **Il ragazzo di [illegible]** (Italia, [illegible]mico 1984) film [illegible] Renato Pozzetto, Donna Osterbuhr, Massimo Boldi. Regia di Castellano e Pipolo
- **22,45** **Casa Vianello**, telefilm. *Riunione di condominio*
- **23,15** **Maurizio Costanzo show**, talk-show. Condotto da Maurizio Costanzo con F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli
- **24 —** **Canale 5 news**
- **1,15** **Première estate**
- **1,20** **Tg delle vacanze**, replica
- **1,35** **Colorado**, telefilm
- **2,35** **Première estate**
- **2,40** **Quelle strane voci su America**, film tv (replica)
- **4 —** **Missione impossibile**, telefilm. *Un trucco ben riuscito*
- **4,45** **Gli intoccabili**, telefilm
- **5,30** **Agente speciale**, telefilm
- **6,15** **Lou Grant**, telefilm

ITALIA 1

- **7 —** **Ciao Ciao Mattina**, cartoni. *Teneramente Licia, Piccolo Lord, Tutti in campo*
- **8,30** **Studio aperto**, news
- **9 —** **Urka**, conduce Paolo Bonolis, replica
- **10 —** **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *Una vicina impossibile*
- **10,45** **Riptide**, telefilm. *Che fatica [illegible] ricchi*
- **11,45** **Studio aperto**, news
- **12 —** **Ciao Ciao**, cartoni. *Chobin, il principe stellare, Alvin rock'n roll*
- **13,30** **Festivalbar - Zona verde**, musicale, conducono Federica Panicucci e Linus
- **13,45** Cinema d'estate: **Ciccio perdona io no**, film [illegible] Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, di M[illegible] Ciociolini
- **16 —** **Le vergini di Roma**, film con Louis Jourdan, Ettore Manni. Regia di Vittorio Cottafavi (Italia-Francia, avventura 1961)
- **18 —** **Adam 12**, telefilm. *I ragazzi del ghetto*
- **18,30** **Studio aperto**, news
- **19 —** **I quattro della scuola di polizia**, telefilm. *Bulli, pupe e piedipiatti. Gli agenti Phanell e Hanson devono scortare un divo di Hollywood che si caccia nei guai.*
- **20 —** **[illegible] luci nel bosco**, [illegible]
- **20,30** **L'impero colpisce [illegible]** film [illegible] Mark Hamill, Harri[illegible] Ford, Carrie Fisher. Regia di Irvin Kershner (Usa, fantastico 1980). *Seconda puntata della saga fantascientifica. La principessa Leila vie[illegible] scoperta e inseguita [illegible] capi dell'Impero [illegible] Male. La difendono Luke, Han, il bestione Chewbecca e i robot C3PO e R2-D2*
- **23 —** **Star Trek**, telefilm. *L'ultima generazione. Codice d'onore*
- **24 —** **Grand Prix**, settimanale motoristico con [illegible] Ademich
- **0,30** **Studio aperto**, news
- **1,15** **Vietnam addio**, replica
- **2,15** **Cinema [illegible]le**, film, replica
- **4,15** **I quattro della scuola di polizia**, telefilm (replica)
- **5,15** **Tarzan**, telefilm (replica)

RETE 4

- **8 —** **Riviera**, teleromanzo, replica
- **8,50** **La valle dei pini**, teleromanzo, replica
- **9,40** **Senorita Andrea**, telenovela
- **10,05** **Per Elisa**, telenovela
- **10,55** **Valeria**, telenovela
- **12 —** **Riviera**, teleromanzo
- **12,50** **Buon pomeriggio**
- **13 —** **Dallas**, telefilm. *La stangata*
- **13,55** **Buon pomeriggio**
- **14 —** **Sentieri**, teleromanzo
- **14,50** **[illegible] pomeriggio**
- **14,55** **Piccola Cenerentola**, telenovela
- **15,20** **Buon pomeriggio**
- **15,25** **Senora**, telenovela
- **15,50** **Buon pomeriggio**
- **16,05** **Stellina**, telenovela
- **16,55** **B[illegible] pomeriggio**
- **17 —** **La valle dei pini**, teleromanzo
- **17,45** **[illegible] pomeriggio**
- **17,50** **General hospital**, teleromanzo
- **18,40** **Buon pomeriggio**
- **18,45** **Febbre d'amore... tre anni dopo**, teleromanzo
- **19,35** **Buon pomeriggio**
- **19,40** **Primavera**, telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
- **[illegible]** **Buon pomeriggio**
- **20,35** **Marilena**, telenovela
- **21,25** **Un marito per Cinzia**, film [illegible] Cary Grant e Sofia Loren, regia di Melville Shavelson, Usa, 1958, commedia
- **23,30** **I figli di nessuno**, film con Yvonne Sanson, Amedeo Nazzari, regia di Raffaello Matarazzo, Italia, 1951, drammatico
- **0,30** **Dallas**, telefilm, replica
- **1,30** **Love boat**, telefilm. *Troppo ricca e troppo magra*
- **2,30** **Quincy**, telefilm. *Una vita [illegible] salvare*
- **3,20** **Per le strade**, gioco, replica
- **3,45** **Babilonia**, gioco, replica
- **4,10** **Film**, replica
- **5,50** **Love boat**, telefilm, replica
- **6,40** **Quincy**, telefilm, replica
- **7,30** **Help - Tutto per denaro**, gioco, replica

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

6 Oggi [illegible] [illegible] altro giorno; **6,45** Ieri al Parlamento; **7,20** GR regione; **7,30** Note di piacere; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** Note di piacere; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io; **11** Note [illegible] piacere; **11,10** Tu lui i figli gli altri; **12,04** La penisola del tesoro; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Cochi Ponzoni in Gulliver; **13,52** Note di piacere; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** GR [illegible] business; **15,03** Musica estate; **16** Il Paginone; **17,01** Sceicchi e femministe; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** Denaro chi sa?; **19,25** I fatti della natura; **20** Note di piacere; **20,30** Adriano Mazzoletti presenta Jazz '91; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,26 Il buongiorno; **6,03** Titoli GR 2; **8,03** Nuda e senza meta; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** La famiglia Birillo; **9,13** Taglio di [illegible]; **9,33** Italian Magazzino S.r.l.; **10** GR [illegible] [illegible]te; **10,30** Pronto Estate; **12,10** GR regione-Ondaverde; **1[illegible]** Tuttifrutti; **14,15** Programmi regionali; **15** Agosto, moglie mia [illegible] ti conosco; **15,30** Economia; **15,48** Le stanze del sole; **18,32** Nuda e senza meta; **18,35** Le stanze del sole; **19,50** Radiocampus; **20,10** Voci nella sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,38** Voci nella sera; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: [illegible] 9,45; 11,45; 13,45; 15,55; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino; [illegible] Dieci fotografi raccontano; **10,30** Concerto del mattino; **11,48** Opera in canto; **13** Decamerone; **14** Diapason; **16** Orione; **17,30** [illegible] sonora; **18,10** Terza pagina; [illegible] Informagiovani; **19,20** Scatola sonora; **21** Salto. Tragedia lirica; **23,20** Blue [illegible]; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,15
- **13,15** **Sport news**, tg sportivo
- **13,40** **Gabriela**, telenovela
- **15 —** **Lo squadrone [illegible] draghi volanti**, film
- **16,40** **[illegible] donna [illegible] amore**, film di L. Buñuel
- **18,30** **Serata [illegible] [illegible] moda**, da Villa Borghese
- **20,30** **In onda**, il Tg dell'estate
- **21 —** **Survivor: l'aereo maledetto**, film con R. Powell, J. Agulter, [illegible] [illegible] Hemmings
- **[illegible]** **Tm Sea: Il pianeta mare**, settimanale
- **23,35** **Calcio: Coppa America**, da Santiago

ODEON TV

- **13 —** **I cavalieri [illegible] zodiaco**, cartoni animati
- **13,30** **Ghostbusters**, cartoni animati
- **14 —** **New trasformers**, cartoni animati
- **14,30** **Creasus**, film
- **16 —** **Robinson**, film
- **17,30** **[illegible] al mare**, film
- **19,30** **Ghostbusters**, cartoni animati
- **20 —** **[illegible] trasformers**, cartoni animati
- **20,30** **Combat killers**, film
- **22 —** **Bicimania**
- **22,30** **Massacro al grande canyon**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 17,30; 20; 22
- **15,40** **Ciclismo - Tour [illegible] France: Pau-Jaca**
- **17,35** **Una coppia impossibile**, telefilm
- **18 —** **Cartesio e la vita militare**, animazione
- **18,30** **Interbang**
- **19 —** **Il quotidiano**
- **20,25** **Le inchieste [illegible] commissario Lavardin**, *Il castello dell'impiccato*, telefilm
- **22,20** **Viaggio infinito**, documentario
- **23,15** **[illegible] [illegible] Lugano 1985**
- **23,40** **Teletext-notte**

[illegible] +1

- **15,30** **Una pallottola spuntata** [illegible] film [illegible] David Zucker
- **17,30** **I complessi**, film [illegible] Risi
- **[illegible]** **Anteprima**, news
- **20,30** **Jacknife**, film
- **22,30** **[illegible] tranquillo week-[illegible] [illegible] paura**, film
- **0,35** **Great balls of fire**, film
- **2,30** **L'insostenibile leggerezza dell'essere**, film

[illegible] +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; [illegible]; 17; 19; 21; 23. **Letto [illegible] tre piazze**, film [illegible] Totò, Peppino De Filippo, regia di Steno

[illegible] +2

- **12,30** **Campo base**
- **13,30** **Sport parade**
- **14,30** **Wrestling spotlight**
- **15,30** **Tennis - ATP Tour**
- **17,30** **Hockey - Campionato NHL, Stanley Cup**
- **19 —** **Eroi**
- **19,30** **Wrestling spotlight**
- **20,30** **Football - Campionato NFL: Divisional Play off: New York Giants-Chicago Bears**
- **21,45** **[illegible]**
- **22 —** **Racing**
- **22,30** **Tour de France**
- **23 —** **Eroi**
- **23,30** **Grip**
- **24 —** **[illegible]** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 24
- **9 —** **Cinquestelle in regione**, attualità
- **12 —** **Stazione di servizio**, telefilm (r)
- **12,30** **Medicina 33**, attualità medico-scientifica
- **13 —** **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy**, telefilm
- **14,30** **Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
- **18,30** **Stazione [illegible] servizio**, telefilm
- **20,30** **Albert e l'uomo nero**, sceneggiato
- **21,30** **Ebbrezza mortale**, tv movie

ITALIA 7

- **13,45** **[illegible] Today**, [illegible]
- **14 —** **Aspettando il domani**
- **14,30** **Andrea Celeste**
- **15 —** **Rotocalco [illegible]** attualità
- **17,15** **Supersette**, cartoni
- **18,15** **Usa Today**, news
- **19,30** **Cannon**, telefilm
- **20,30** **Lacrime napulitane**, film con Mario Merola, Angela Luce
- **22,25** **Le [illegible] notti - Analisi semiseria**, telefilm
- **22,55** **Fatti [illegible] cronaca vera**
- **23,05** **Catch**, sport
- **23,35** **Due onesti fuorilegge**, telefilm
- **0,35** **[illegible] squad**, telefilm

RETE A

- **8 —** **Teleclub**, programma del mattino
- **15 —** **Il peccato [illegible] Oyuki**, teleromanzo
- **16 —** **Il cammino segreto**, teleromanzo
- **17,30** **Gloria e inferno**, teleromanzo
- **18 —** **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
- **20,25** **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo
- **21,15** **Il cammino segreto**, teleromanzo
- **22 —** **Gloria e inferno**, telero[illegible]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45851; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 16, t. 30788-34777; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-532560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 36219-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234090; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 228826-226728; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573850; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904; 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390373-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 16.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 6500**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 18.000. Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 6500.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PROVVERENZA fallimento ditta Arnaud via Dora Riparia 16 Pianezza - Torino. Liquidasi in loco presse meccaniche da 40 a 400 t, torni, frese, rettifiche, saldatrici macchine utensili varie, compressori d'aria, cesoie, puntatrici, carrelli elevatori mobili ufficio ecc. Orari giorni feriali 9/19. Per informazioni telefonare 011 659.938 - 011 966.3974.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Aperti sabato mattina. Tel. 011 502.241 - 587.694 Finbrava via Genovesi 4, Torino.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1955, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4626 corso Francia 15.

Ai proprietari auto in giornata
PRESTIAMO
l'intero valore telefonandoci la targa anche se acquistata a rate
[illegible]
qualunque somma in giornata a tutti senza spese anticipate
Tel. 011 592.289 - 505.963
Corso Einaudi 3 - [illegible]

ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 545.206.

Commercianti ditte artigiani
[illegible]
2/20 [illegible]
IN 24 ORE
Tel. 011 317.1989
Cercasi collaboratori.

CONTANTI subito da 1 a 30 milioni, se dipendenti con un anno anzianità non protestati firma singola tasso agevolato non spese anticipate. Tel. 532.528.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su dote e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.136 - 530.287.

FIDUCIARI
anche firma unica 1 - 50 milioni
es: 5 milioni = 48 rate x 147.000
es: 15 milioni = [illegible] rate x 370.000
PRONTO CASSA
1 - 20 milioni in 24 ore
mutui 15 - 300 milioni in 5 giorni
TEL. [illegible]

FINLADY
unica in Italia
via Tripoli 106 Torino tel. 323.130
[illegible]
PRESTITI PER CASALINGHE
[illegible] totale, inoltre [illegible] casa basta la carta [illegible]

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedure semplificate. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

NON rinunciare alle vacanze! Contanti in 24 ore e mutui in 5 giorni! Basta una telefonata! 011 436.4702/03.

PRESTITI rapidi a tutte le categorie anche firma unica massima serietà discrezione. Aperto sabato. Tel. 674.636.

PRIVATO
finanzia in giornata
[illegible] **30 milioni**
commercianti artigiani industrie
istruzione telefonica
[illegible]
Tel. 011 [illegible]

SERIETA' e [illegible]ezza. Finanziamo tutti velocemente alle migliori condizioni. Telefonare per credere. Fipal 518.290 - 539.422.

230.000 MENSILI
con bollettini per 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Sabato aperto. Promotes Torino: 011 481.[illegible].

3 Aziende e negozi

ACTIVA 642.758 cede Barriera di Milano mobilificio 350 mq in buona posizione giro d'affari L. 200 milioni anticipo 80.

ACTIVA 642.758 cede Borgolo (Cn) campeggio piscina tennis bar ristorante struttura nuovissima anticipo L. 50 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Parella pasticceria artigiana attrezzature complete 40 mq incasso annuo L. 60 milioni anticipo 20.

ACTIVA 642.758 cede via Madama Cristina biancheria intima tabelle IX X XIV incasso annuo L. 130 milioni anticipo 35.

ACTIVA 642.758 cede vicinanze Sestriere ristorante 400 coperti giro d'affari di oltre 1 miliardo anticipo L. 150 milioni.

ACTIVA 642.758 cede zona corso Toscana alimenti, articoli per animali tabelle XIV incasso L. 360 milioni annui anticipo 90.

ACTIVA 642.758 cede zona vecchio Stadio autoricambi conosciutissimo giro d'affari L. 350 milioni annui anticipo 70.

AFFARE merceria tab. IX X XIV affitto L. 350 mila mensili L. 45 milioni dilazionati. Studio Grosso 511.236.

[illegible] altere Borgo S. Paolo ottimo incasso urge vendere [illegible] famiglia. Tel. 385.4810.

BAR caffetteria via Garibaldi incasso notevole orario corto agevolazioni vendesi. Tel. 385.5266.

BAR interno supermercato incasso L. 2 milioni al giorno adatto 4 persone cedo L. 100 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR ristorante zona [illegible] L. [illegible] L. 120 milioni sufficienti [illegible] boni anticipo. Tel. 800.3990.

BAR trattoria 70 posti gestione ventennale S. Paolo cedesi limiti età incrementabile prezzo affarone. Castello 530.470.

CANNES
Rue d'Antibes, posizione eccezionale, contratto non definitivo, vendesi
bellissima boutique
50 mq più 60 mq scantinato. Inviare fax 0033 1 450.12754

CONFEZIONI donna S. Rita marche prestigiose L. 200 milioni compreso muri. Studio Grosso 511.236.

HAI DECISO DI [illegible]
LA [illegible]
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contanto, grazie all'esclusiva formula '90' in 10 anni
Tel. [illegible] **642.778**

OVER vende per ritiro commercio tipico ristorante precollinare per ulteriori informazioni. Tel. 818.0530.

PANETTERIA precollina 100 kg pane/giorno ampio locale 2 vetrine supermercato con alloggio cede. Labeo 746.222.

SANREMO comprensorio hotel 30 camere 12.000 presenze documentabili validissimo. Grimaldi 0184 501.370.

VAL CHISONE
ristorante/bar su SS avviatissimo attrezzato cedesi. Inti 0121 77.365.

VIA ROMA
cedesi negozio mq. 200. Scrivere: Publikompass 8307 - 10100 Torino.

4 Terreni

AVIGLIANA terreno agricolo di mq 4000 pianeggiante completamente recintato vista lago. Tel. 936.873 - 931.1885.

VILLANOVA D'ASTI mq 6530 progetto approvato capannone uffici servizi alloggio custode superficie realizzabile mq 2920 posizione pubblicitaria prossimità casello autostradale tutti i servizi. Tel. 0141 946.342.

5 Locali e negozi

offerte

A. CASELLE capannone indipendente mq 2000 carro ponte cabina elettrica affittasi. Tel. 669.6916/21.

A. SETTIMO affitto capannone industriale recente mq 1600 più palazzina mq 500. Tel. 669.6916 - 669.6921.

ADIACENTE corso Unione Sovietica vendiamo basso fabbricato 700 mq con negozio 2 vetrine magazzino. Sogem 681.1632.

AFFITTA privato Leinì capannoni industriali mq 900/600/300, h mt 7, cabina [illegible] ca corte abitazioni uffici. Tel. 790.775.

AFFITTASI adiacenze piazza Rebaudengo locale fronte strada mq 600 campata unica. Immobiliare Vittoria 258.772.

AFFITTASI capannone industriale nuovo strada Pianezza S. Gillio lotto da mq 600 consegna luglio '91. Tel. 433.593.

AFFITTASI largo Francia - Svizzera mq 1350 su 3 piani ottimo centro studi o sportivo. Fiorio 319.5254.

AFFITTASI locale in Torino zona corso Grosseto mq 1200 h mt 4. Tel. 659.5815 - 569.8921.

AFFITTASI o vendesi capannone 1050 mq, 150 mq uffici, zona Rosta statale Rivoli-Susa cabina elettrica propria. Telefonare 958.1063.

AFFITTASI pressi piazza Massaua locale commerciale mq 650 ingresso indipendente. Studio Bosio 516.346.

AFFITTASI ufficio mq 20, Madonna di Campagna, telefonare al 285.861.

AFFITTASI zona Vanchiglia ufficio piano rialzato mq 250 salone 8 vani bservizi 2 ingressi. Grimaldi 598.642.

Affittiamo locale mq 300
in corpo unico seminterrato riscaldamento e passo carraio
[illegible] mq 5,80
zona corso Trapani via Viberti
L. [illegible]
[illegible] **S.R.L.** [illegible]

AFFITTO UFFICIO
corso Galileo Ferraris di mq 330 totali con salone 8 vani posto auto. Gabetti Impresa 57.67.

ALPIDUE IMPRESA affitta basso fabbricato Rivoli mq 440 uffici mq 110 uso deposito magazzino. Tel. 385.8028.

ALPIDUE [illegible] affitta capannone Grugliasco pressi corso Allamano mq 520 uffici servizi. Tel. 385.8028.

[illegible] **IMPRESA** [illegible] magazzino deposito mq 250 passo carraio Crocetta via Caboto. Tel. 385.8028.

ALPIGNANO affittasi capannone industriale mq 500 uso deposito attività leggera. Grimaldi 598.842.

A None affittasi capannone mq. 1.750 [illegible] Telefonare 962.4806 ore serali.

[illegible] fabbricato su [illegible] mq [illegible] carraio termo servizio affitto Parella [illegible] lavorazioni. Tel. 597.118.

BEINASCO affittasi capannone nuovo mq 300 con uffici zona tangenziale adatto ogni attività. Emmebi 349.7608.

BORGATA VITTORIA vendesi magazzino mq 85 più alloggio sovrastante mq 65 L. 131 milioni. Grimaldi 598.842.

CAPANNONE commerciale Torino nord 3500 mq con uffici h 7 mt no piazzale volendo gestione magazzino affitto. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CENTRALISSIMI
Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 61 a 150 mq. Tel. 436.2909.

CHIERI locali nuovi uso ufficio 144/180 mq servizi autonomi comodo 5910. Il Giaido Immobiliare 947.1092.

COLLEGNO via Vandalino affittasi libero magazzino seminterrato passo carraio agevole. Grimaldi 403.4404.

CORSO Casale locale con retro uso negozio più 2 posti auto e magazzino nel cortile. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

CORSO Francia libero negozio mq 250 circa appartamento comunicante 3 vani servizi box mutuo. Tel. 942.3867.

CORSO Francia Tesoriera vendesi negozio con retro 1 vetrina più cantina posto auto. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Francia 54 signorile angolare vetrinato 130 mq adatto ufficio commercio affitto. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Vittorio pressi vendesi basso fabbricato indipendente interno cortile. Grimaldi 598.642.

FISIM
centro (via Bertholle) negozio mq 200 circa con 5 vetrine servizi termoautonomo in ottimo stato. Locato con reddito 9%. Permute dirette. Tel. 596.637.

FISIM
S. Salvario (via Monti) libero negozio mq 50 con vetrina e servizio. L. 55 milioni anche senza anticipo con mutuo totale o leasing. Permute. Tel. 596.637.

GRUGLIASCO via Lamarmora vendesi occupato negozio 5 vetrine più seminterrato sottostante. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO via Tripoli occupato vendesi muri negozio 1 vetrina retro servizi interni. Grimaldi 403.4404.

G.S.I. 203.3202 piazza Crispi in complesso artigianale per fine frazionamento vendesi 350 mq al piano strada più 380 mq di uffici.

LINGOTTO vendesi stesso stabile negozi con retro e cantina occupati. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 329.0421.

LOCALI con vetrine mq 300 sottostanti 400 mq ingresso carraio moderna costruzione adatto qualunque attività alienazione vendo. Tel. 553.060.

MAGAZZINI
da 200 a 500 mq disponibili subito zona centrale. Tel. 315.7111.

MAGAZZINO su via tra corso Traiano e via Nizza mq 200 con possibilità ampliamento vendo libero. Tel. 501.919 ufficio.

PALAZZINA UFFICI
prestigiosa affitto a Collegno con locali commerciali mq 1000 totali. Gabetti Impresa 57.67.

RIVOLI centro via Arnaud locali uso ufficio mq 140 affittasi. Tel. 957.2844 - 616.914.

S. SALVARIO vendesi muri negozio mq 80 2 vetrine ristrutturato L. 90 milioni. Grimaldi 598.842.

S. SECONDO vendesi muri negozio mq 60 soppalcabile 2 ampie vetrine ristrutturato. Grimaldi 598.642.

STABILE ristrutturato a nuovo ad uso uffici mq 700 più 8 posti auto zona nuovo Tribunale vendo in blocco. Scrivere: Publikompass 2207 - 10100 Torino.

STRADA DEL FRANCESE
capannone nuovo mq 2800 uffici mq 446 area totale mq 5000 volendo frazionabile. La Ginevra vende. Tel. 447.6451.

TORINO corso Traiano affittasi capannone uso artigianale o commerciale mq 500 più cortile esclusivo. Tel. 0172 65.253.

UTIP
518.988 via Vaglia vendesi in blocco o frazionato a) negozio occupato a 2 vetrine retro cortile giardino e zona uffici b) libero magazzino interrato mq 400 e 2 box auto triple.

VENDESI/AFFITTASI corso Inghilterra casa signorile negozio angolare mq 100. Tel. 434.3472.

VENDESI pressi Lungo Po Antonelli basso fabbricato su 2 piani ed annessa palazzina uso ufficio. Tel. 513.931.

VIA Lagrange centralissimo locale interno cortile 350 mq solo carico scarico affitto. Nazionale Immobiliare 561.2686.

VIA Rolas Romoli affitto uso deposito con servizi libero settembre locale recente costruzione mq 2550 h mt 5 2 accessi carrai impianti riscaldamento e elettrico molto luminoso. Tel. 257.292.

7 Offerte lavoro ■ impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE tuttofare fissa (anche coniugata) con referenze cercasi villa Pino Torinese. Alloggio indipendente. Tel. 819.2296.

AMBOSESSI turf età cerchiamo per cinema televisione pubblicità moda. Tel. 06 325.0390.

CERCASI domestica fissa 25-50enne disposta vivere in casa signorile 3 persone ottima sistemazione. Tel. 011 832.789.

CONDOMINIO zona Statuto ricerca per portineria coppia mezza età marito portinaio moglie [illegible] pulizia scale. Scrivere: Publikompass 2209 - 10100 Torino.

GALLENCA elettrodomestici cerca [illegible] **Tel. 488.255** - [illegible]

impiegati

ANCHE primo impiego offriamo assunzione tramite addestramento su computer. Garanzia di inserimento regolato da contratto valido sino 20 luglio per ancora 5 candidati/e. Tel. 539.147.

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby cerca signorine/ore massimo 37enni licenza media o diploma per seria attività. Addestramento teorico-pratico in asili e materne. Tel. 464.838.

AZIENDA seleziona 21/30enni bella presenza per stand Expo permanente via Roma predisposizione contatto al pubblico e 3 ragazze per telemarketing. Tel. per appuntamento al 314.0159.

CERCO medico dentista, esperto in estrattiva e conservativa per collaborazione avviato studio medico in Torino. Tel. 0337 312.391.

SOCIETA' commerciale in Collegno cerca impiegata/o 20/25 anni per inserimento immediato. Tel. 773.1178.

SOCIETA' leader nel settore organizza stage di informatica inserimento garantito per i prescelti. Tel. 561.3429.

URANIUM assume max 29enni buona cultura, liberi subito auto muniti. Telefonare ore ufficio al 011 593.705 - 593.787.

15 Autovetture

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 10 RS 205 Golf Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5262.

ACQUISTA vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

AUTOMAR automercato vende con garanzia Rover 213 Se 87, Golf 1.3 perfetta, Opel Kadett 89 4p, Renault 9 TSE, Uno 60 CS, Uno D, Golf D, Range Rover via Tunisi 41. Tel. 319.8122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.843.

BEPI KOELLIKER concessionaria Land Rover vende Range Rover benzina e diesel '87 '88 con garanzia via Monginevro 282. Tel. 770.9694.

BMW 850 marzo '91 ufficiale grigio met interno blu full optionals vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino, tel. 316.4864.

CAMPAGNOLA AR '59 omologata Asi pasta tassa possesso carrozzeria e meccanica perfetta. Tel. 502.308.

CAMPER Arca America 401 6 posti super accessoriato un mese di vita 2800 km prezzo affare. Livoratto Automobili via Bardonecchia 6. Tel. 335.8989.

FERRARI B.B. 512, 208 GTS, 400 I. Lamborghini Countach, Pantera GT5, Porsche turbo Nissan 200 SX. Corvette TI Top. Maserati BIT SI. Porsche Carrera '86-89. Range Rover Fl. Delta Integrale 16v. Saab 9000 turbo. Mercedes 190 E 230 16v. Alfa 164 turbo. Golf Ready. Honda Civic. Altre occasionissime Mancini Supercars tel. 011 699.89.13 c.so Marconi.

JAGUAR XJS V12 convertibile '90 nera full optionals vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino, tel. 316.4864.

L'USATO selezionato: Mercedes 230 TE 87, Maserati 420 I 86/87, Audi 90 '86, Golf GTI 16 v 89, Saab 9000 turbo 16 v 87/88, Merak 3000. Concessionaria Maserati vende tel. 504.740 - 503.782.

PAGODA 300 SL 24v '90, 300 SL 89/90, 500 SL '84. Corvette ZR1 Jaguar XK 120 speeder. Porsche Cabrio. BMW Cabrio. Le Baron Cabrio. Cadillac Coupé. Porsche Speedster turbolook. Mancini Supercars tel. 011 699.89.13.

PORSCHE Carrera 2 cabriolet nuova nazionale blu metallizzato autobloccante pelle clima forte sconto Classic Gallery vende. Tel. 0185 281.989 - 281.988 fax.

PORSCHE 944 cabrio '91 grigio met autobloc climatizzatore sedili pelle vende in garanzia concessionaria RS corso Bramante 14 Torino, tel. 316.4864.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI alloggio in Torino o 1ª cintura libero presto pagamento contanti. Tel. 473.0118.

A. ACQUISTASI in contanti alloggio in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel. 650.9204.

A. ACQUISTO appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti. Tel. 548.886.

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.640.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio salonino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 637.738.

ALLOGGIO camera tinello servizi acquisto in Torino Collegno o Rivoli pago contanti. Tel. 749.0261.

CAUSA trasferimento acquisto 1/2 camere tinello servizi in casa decorosa pagamento immediato. Tel. 481.114.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 518.075.

DIRIGENTE per trasferimento Torino ricerca 2/3 camere servizi rapida definizione. Tel. 513.834 ore ufficio.

IMPRESA acquista ogni zona per contanti 1/2/3 camere da ristrutturare anche bilocali. Tel. 535.502.

INGEGNERE acquista precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 508.743.

MEDICO acquista in contanti solo da privato salone 2 camere cucina servizi buona posizione. Tel. ore studio 957.6743.

PRIVATO acquista solo da privato in casa decorosa 2/3 camere servizi. Tel. 640.7437 - 639.722 negozio.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VIA Po verso la Gran Madre in stabile d'epoca bello vendo alloggio completamente ristrutturato con materiali e rifiniture di lusso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 675.578.

A.A. AFFARE S. Salvario epoca ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi box mq 120. Tel. Bazzle 787.896.

A. ADIACENTE piazza Rivoli vendesi in palazzina signorile ultimi 2 alloggi di mq 140 e 180 più ampio sottotetto e terrazzi. Tel. ore ufficio 749.2941 - ore serali 982.684.

A. AFFARE Grugliasco alloggetto ingresso camera cucinotto bagno L. 51 milioni volendo forte mutuo. Tel. 530.183.

A. BARRIERA MILANO 1/2 camere tinello cucinino bagno in stabile ventennale. Medim 650.9051.

A.
CORSO [illegible] **33**
in stabile signorile primi '900
VENDESI [illegible]
[illegible] **ED OCCUPATI**
salone 3 camere cucina 3 servizi
4 camere cucina bagno + box auto
Personale in loco h. 10/18.

A. CORSO Tassoni (adiacente) libero signorile ufficio o abitazione 140 mq circa saloncino 4 camere bagno. Tel. 504.848.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero corso Montecucco signorile 2 camere tinello cucinino servizi mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 villa indipendente Grugliasco salone 2 camere tinello cucina mansarda tavernetta giardino.

A. EUROCASE [illegible] 545.642 libero adiacente corso Giulio Cesare affare 1 camera cucina servizi mutuo.

A. EUROCASE [illegible] 545.642 libero Moncalieri piano alto spazioso camera tinello cucinino servizi mutuo.

A. IL PORTICO libero adiacenze [illegible] Principe Oddone bilocale mansardato ottimamente ristrutturato. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Bibiana living camera cucina bagno prezzo interessante mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero piazza Vittorio ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina mutuo permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero zona centrale in fase di ristrutturazione ingresso salone 3 camere cucina tripliservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 835.544.

A. PIAZZA Pitagora (pressi) saloncino 2 camere cucina doppi servizi recente signorile. Medim 650.9051.

A. SASSI in palazzina signorile 4 camere cucina bagno box giardino condominiale ottimamente tenuto. Medim 650.9051.

A. SIGNORILE corso Unione angolo via Sidinnone saloncino 2 camere cucina biservizi portineria. Medim 650.9051.

A. UTIP
518.988 adiacenze corso Tassoni/Regina ampio luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo vendesi locato ottimo prezzo.

A. UTIP
518.988 libero adiacenze lungo Dora Firenze alloggio spaziosissimo in ordine di ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli vende.

A. UTIP
518.988 Michelino libero recente, spazioso piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi box auto vendo.

A. UTIP
518.988 zona piazza Statuto in stabile d'epoca su corso saloncino 2 camere cucina bagno vendesi libero.

A. VIA Servais in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni mq 130 volendo box L. 400 milioni. Abital 749.3535.

(continua)

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

GEDIM libero ristrutturato via S. Tommaso 7° piano salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 517.566.

GEDIM via Artisti stesso stabile recente costruzione soggiorno 1/2 camere servizi soppalco box auto. Tel. 517.566

GRAN MADRE
ufficio angolare esterno oltre 150 mq 6 vani servizi stabile epoca ogni comfort. Studio Vercelli vende libero. Tel. 360.000.

GRIMALDI corso Racconigi adiacenze ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi L. 155 milioni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI Venaria via Amati recente salone 3 camere cucina doppi servizi giardino condominiale e box. Tel 287.711

GRIMALDI via Baya ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Termoascensore. tel. 287.711.

GRIMALDI villa Trana unifamiliare costruzione 1983 ottime rifiniture giardino mq 1500 Tel. 385.0510.

GRUGLIASCO adiacenze viale Radich signorile ingresso living salone 3 camere cucina servizi. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO corso Adriatico attico libero su 2 piani recente signorile soggiorno cucina 3 camere 2 bagni ampio terrazzo box. Nazionale Immobiliare 561.2686.

GRUGLIASCO recente signorile salone 2 camere cucina ingresso biservizi box doppio. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO
strada antica di Rivoli casetta libera 4 lati subito abitabile composta da cucina 2 camere bagno cantina rimessa e giardino L. 263 milioni. "La Borsa" 358.482.

IDEALCASE 434.3437 libero Borgaro signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box auto piano alto termo autonomo.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Pitagora signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno ultimo piano panoramico.

IDEALCASE 434.3437 libero via de Sanctis 2 camere cucina bagno perfettamente ristrutturato termo autonomo mutui.

IMPRESA vende adiacenze corso Giulio Cesare mintissimo alloggio con giardino privato, di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Tel. 740.634

IMPRESA vende Nichelino alloggi in costruzione varie metrature e box prezzi interessanti iva 4% mutui. Tel. 620.560.

IMPRESA vende zona via S. Domenico alloggi riatti a nuovo 2/3 vani e accessori. Tel. 0175 75.257.

INTERCASE Cit Turin adatto anche per ufficio in stabile signorile 90 più 30 mq di tavernetta Tel. 506.646.

INTERCASE corso Francia (pressi Palazzo Cristallo) alloggio di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Giulio Cesare (pressi corso Novara) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Tel. 506.646.

INTERCASE corso Moncalieri in palazzina signorile nuova costruzione alloggio di circa 200 mq box terrazzo. Tel. 506.646.

INTERCASE corso S. Maurizio (pressi) in stabile di nuova costruzione ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi più mansarda di 100 mq box. Tel. 506.646.

INTERCASE Pino Torinese signorile alloggio di biingressi salone 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 506.646.

INTERCASE precollina a 2 km da corso Casale (Reaglie) in costruzione alloggi di ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box e posto auto. Tel. 506.646.

INTERCASE pressi Mandria signorili stesso stabile 2 appartamenti 130 mq ottimamente rifiniti. Tel. 506.646.

INTERCASE via Genova (Palazzo del Lavoro) anche uso ufficio salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Tel. 506.646.

INTERCASE via Massena (pressi corso Vittorio) ingresso salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 506.646

TN via Sabaudia alloggio libero ottime condizioni ingresso cucina soggiorno 3 camere doppi servizi posto auto possibilità mutuo Tel. 642.797.

IPI 511.382 A corso Novara 104 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno balconi termoascensore. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/16

IPI 511.382 corso Orbassano 179 ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 15/16.

IPI 511.382 via dei Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti signorili varie metrature, consegna maggio '92. Per informazioni personale in loco dal lunedì al venerdì ore 10/12 - 14,30/17.

IPI 511.382 via Lancia 66 ingresso 1/2 camere cucina bagno balconi termoascensore da L. 68 milioni.

IPI 511.382 via Nizza 26 libero signorile soggiorno con angolo cottura camera bagno e posto auto. Stabile con portineria e termoascensore.

IPI 511.382 via Salbertrand 23 libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balconi termoascensore.

LARGO Brescia ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 106 milioni dilazionabili. Casamercatoesei 242.2580.

LIBERA mansarda adiacenze [illegible] Umbria 3 vani servizi L. 55 milioni [illegible]onabili. Tel. 942.3807 - 947.1647.

LIBERI ca cantiere S. Paolo soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzi box. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

LIBERO a Carmagnola camera tinello cucinino bagno casa nuova vero affare L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0668

LIBERO A corso Brescia 2 camere cucina bagno ristrutturato buone condizioni L. 30 milioni e mutuo. TC Due 287.221.

LIBERO A corso Grosseto Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno occasione L. 60 milioni mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso Unione Sovietica Mirafiori salone 3 camere cucina bagno affare L. 80 milioni mutuo. TC 473,0668

LIBERO A corso Vercelli Falchera 4 camere cucina 2 bagni box auto affare L. 80 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO adiacente corso Potenza 2 camere tinello cucinino servizi L. 177 milioni vende Corvino Tel. 749.2823.

LIBERO A Settimo ingresso soggiorno camera cucina bagno box auto stabile nuovo termoautonomo. TC Due 287.221.

LIBERO A S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 190 milioni dilazionabili. Tel. 697.934.

LIBERO A via Guastalla Vanchiglia 3 camere cucina bagno 2° piano bella casa L. 90 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Magenta Crocetta soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0668

LIBERO A via Osasco S. Paolo 2 camere cucina bagno ingresso recente L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via S. Marino S. Rita salone sala studio 3 camere cucina 2 bagni box 5° piano signorile. TC 473.0668.

LIBERO Cascina Vica recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 90. Pistone 696.7137.

LIBERO corso Francia/Tesoriera moderno ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBERO Crocetta signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno soffitta cantina. Nazionale Immobiliare 561.2686.

LIBERO Giaveno 30 km da Torino in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi box 4 auto. GSB 472.202.

LIBERO Italia 61 (via Testona) camera tinello ampio cucinino recente signorile ottimo stato. Ve.B 535.455 - 518.613.

LIBERO recente Cibrario ampio 3 camere cucina ingresso servizi. Studio Dacomo 593.629 - 593.652.

LIBERO S. Paolo ristrutturato camera tinello cucinino bagno minimo anticipo rata pari affitto Tel. 531.882.

LIBERO S. Rita Sebastopoli signorile 7° piano ampio, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 0121 001.544.

LIBERO Stazione Dora/corso Vigevano 1° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Nazionale Immobiliare 561.2686

LIBERO via Baveno piano rialzato uso abitazione o studio 2 camere tinello servizi posto auto occasione. Tel. 384.491

LIBERO via Bibiana in casa del '65 camere tinello cucinino termoascensore 2 arie L. 110 milioni. Emmedue 532.855.

LIBERO via Carmagnola piano terra camera cucina cantina richiesta L. 40 milioni dilazioni. Pistone 696.7137

LIBERO via Casteldelfino ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore mutuo. Nordest 561.2780.

LIBERO via Colli corso Stati Uniti signorile d'epoca rifatto salone camere cucina bagno. Tel. 548.282 - 514.498

LIBERO via Morgan casa d'epoca ben tenuta 3 ingressi 5 camere cucina bagno molto bello. Podone 610.801

LIBERO via Muratori (pressi corso Dante) signorile sala 2 camere cucina 2 servizi. Intercase 506.646.

LIBERO zona centro via S. Quintino piano alto salone 4 camere cucina biservizi biingressi GSB 472.202

LIBERO 2 camere tinello servizi ristrutturato a nuovo zona Fiat Mirafiori. Tel. 384.491 ore ufficio.

LINGOTTO in zona tranquilla vendesi ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturato. Tel. 696.0301.

LINGOTTO libero completamente e ottimamente ristrutturato ingresso camera tinello angolo cottura. Ecocasa 588.288.

LUNGO PO ANTONELLI adiacente libero ingresso saloncino 2 camere cucina servizi panoramico. Tel. 542.488

MADONNA DI CAMPAGNA ingresso camera tinello cucinino bagno spazioso minimo anticipo più mutuo. Tel. 696.0301.

MANSARDA libera zona Cibrario soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo 70 mq circa cantina soffitta. G.R. 320.524.

MANSARDATO via Accademia ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno ascensore ottimo investimento. Tel 839.5342 Studio Cadorna.

MARTINETTO
via Sondrio 13 vendiamo nuovi appartamenti da 151 a 240 mq permute personale in loco ore 14,30/19. Gabetti tel. 57.57.

MAURIZIANO pressi libero mansardato 2 camere cameretta cucina servizi cantina. L. 135 milioni. Grimaldi 505.917.

M. CASE 761.642 Crocetta (corso Einaudi) libero signorile ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi termoascensore.

M. CASE 761.642 Giaveno vendesi ville unifamiliari consegna marzo '92 a partire da L. 310 milioni iva 4% permute

M. CASE 761.642 None zona residenziale villa unifamiliare a schiera nuova costruzione pronta consegna iva 4% permute.

M. CASE 761.642 Rivalta Torinese proponesi ville singole a schiera e alloggi in palazzina consegna '93 mutuo permute.

M. CASE 761.642 S. Rita (corso Siracusa) libero signorile saloncino camera cucina servizio 4° piano termoascensore

M. CASE 761.642 via Cavalli adiacente salone 3 camere cucinotta servizi box portineria 2° piano termoascensore.

MILLEFONTI (via Nizza) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno mutuo 1ª casa. Casamercatocinque 678.988.

MILLEFONTI 2 appartamenti occupati da ristrutturare camera cucina ingresso servizi. Grimaldi 505.917.

MIRAFIORI NORD libero termo ascensore 3 camere cucina bagno L. 165 milioni. Casamercatocinque 696.1616.

MIRAFIORI SUD libero piano alto casa del 1972 ingresso 4 camere cucina bagno box L. 188 milioni. Tel. 630.4096.

MIRAFIORI SUD libero 4 camere cucina 2 bagni box L. 100 milioni più saldo nel '94. Casamercatocinque 696.1192.

MONCALIERI
corso Trieste appartamento libero piano alto 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.

MONCALIERI recente signorile panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Studio Vercelli 360.000.

MONCALIERI recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino condominiale portineria Eelm 512.012

NUOVO COMPLESSO
residenziale Lungo Dora Firenze 151 in zona verde e panoramica alloggi signorili da mq 125 a mq 170 box auto mutuo permute. Tel. 781.073.

MONCALIERI zona Pielaci signorile libero salone 2 camere tinello cucinino servizi box auto. Grimaldi 640.8326.

NUOVO Studio attico signorile 65 mq più terrazzo mq 75 interamente ristrutturato. Taylor's 561.1048.

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 436.2606.

PARELLA ristrutturato ingresso 3 camere ampie cucina bagno L. 199 milioni mutuo e permute. Tel. 696.0301.

PARELLA via Pietro Cossa (interno) ampio luminoso 2 camere [illegible] cucinino servizi. BCS 502.773 - 566.213

PERSONALCASE DUE 329.0041 corso Unione Sovietica occupato con sfratto 3 camere cucina biservizi dilazioni.

PERSONALCASE DUE 329.0041 libero S. Rita via Franco camera cucina bagno L. 88 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE DUE 329.0041 libero via Chiesa della Salute ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.

PERSONALCASE DUE 329.0194 libero Borgata Vittoria via Roccavione camera tinello cucinino bagno L. 107 milioni.

PERSONALCASE DUE 329.0194 libero via Monfalcone saloncino camera cucina bagno L. 108 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 545.180 Cascine Vica libero recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Molise libero recente luminoso 4 camere cucina bagno ascensore L. 159 milioni.

PERSONALCASE 545.180 corso Racconigi libero ingresso camera cucina bagno ascensore L. 98 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 corso S. Martino (via Juvarra) libero ampio 2 camere cucina bagno ascensore mutuo.

PERSONALCASE 545.180 Lingotto libero camera tinello cucinino bagno terrazzo ascensore L. 178 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Lungodora Napoli libero 2 camere cucina servizi 1° piano L. 110 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.180 Pino Torinese libero panoramico salone 2 camere cucina biservizi box auto mutuo.

PERSONALCASE 545.180 S. Rita libero corso Orbassano recente 3 camere cucina biservizi L. 265 milioni.

P[illegible] Campanella camera tinello cucinino bagno ottimo investimento L. 49 milioni più L. 50 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

PIAZZA Graf panoramico libero mq 200 salone 4 camere cucina triplaservizi box. Di Salvatore 587.183 - 587.636.

PIAZZA Massaua libero 2 camere cucina servizi ingresso cantina L. 160 milioni. Grimaldi 505.917.

PIAZZA SABOTINO
via Villarbasse vendiamo nuovi appartamenti saloncino 3 camere cucina 2 bagni box visite in loco 10,30/12,30. Gabetti 57.57.

PIAZZA Sofia libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 153 milioni. Affare 351.332.

PINO
Torinese libero in palazzina con parco condominiale spaziosissimo salone 2 camere cucina biservizi terrazzi 3 arie volendo box auto vende. Utip 518.986.

PINO TORINESE villa signorile libera 350 mq su 2 piani alloggio custode box triplo parco 1800 mq. Bonelli 504.889.

PINO TORINESE
lussuoso (su 2 piani) in palazzina salone 4 camere cucina 3 bagni box triplo. Bertelli 504.889.

PIOSSASCO
collina porzione di recentissima villa bifamiliare saloncino 4 camere cucina 3 servizi box lavanderia giardino. Utip 518.986.

PORTA Susa indipendente interno cortile appartamento 3 vani cucina servizi ristrutturato. Sottostanti 5 vani commerciali o box 120 mq divisibili. Tel. 839.5342.

POZZO STRADA finemente ristrutturato 3° piano con ascensore ingresso camere cucina bagno cantina. Tel. 696.0301.

POZZO STRADA ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato molto luminoso mutuo permute. Tel 696 0301.

POZZO STRADA (via Borgone) libero ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. CST 766.300.

PRECOLLINA Moncalieri in villa del '700 appartamenti prestigiosi nuovi 180/300 mq. Ecocasa 636.612 - 619.2636.

PRESSI corso Giulio Cesare camera cucina servizi cantina L. 3 milioni e mutuo. Casamercatosei 242.2722.

PRESSI Mauriziano (corso Re Umberto) soggiorno 3 camere cucina servizi casa d'epoca. Tel. 839.5342 Studio Cadorna.

PRESSI Molinette (via Muratori) stesso stabile alloggi recenti signorili di 130/280 mq. Intercase 506.646.

PRESTIGIOSA villa precollinare S. Mauro semiarredata costruzione particolare 3500 mq giardino. Tel. 385.9404.

PRIVATO semicentro casa d'epoca liberi camera cucina bagno 2 camere cucina bagno vendo vero affare. Tel. 987.4667.

PRIVATO vende libero zona piazza Sabotino alloggio 4 camere servizio cantina ufficio o abitazione. Tel. 0337 221.480 sera.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cameretta tinello cucinotto bagno L. 127 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Barriera di Milano ristrutturato ingresso camera cucina bagno mutuo permute.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Giulio Cesare piano alto camera cucina bagno termoascensore L. 83 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero fronte Molinette ingresso su tinello 3 camere cucinino bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Moncalieri signorile ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi piazza Repubblica monolocale ristrutturato L. 8 milioni più rata pari affitto.

PROMOAFFARI 69.20 libero ristrutturato adiacente corso Belgio doppi ingressi 4 camere tinello cucinino biservizi.

PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria ottimo stabile salone 2 camere cucina bagno box facilitazioni di pagamento

PROMOAFFARI 69.20 libero via Breglio ottimamente ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni.

REVIGLIASCO panoramico soggiorno cucina 2 camere 2 bagni 2 box cantina. 3 Giaido Immobiliare 947.1992.

RIVALTA
frazione Pasta villetta unifamiliare di mq 240 totali e giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

RIVOLI Borgo Nuovo casa indipendente libera anno '89 piano terra locali commerciali piano 1° 4 vani servizi. Giardino box vende a permuta Sorim. Tel. 519.801.

RIVOLI centralissimo corso Torino condominio Mongiole immerso nel verde del parco alloggio 200 mq 2 box doppi vendesi. Tel. 937.6227 pomeriggio

RIVOLI corso Susa privato vende libero splendido alloggio salone angolare 2 camere letto grande cucina doppi servizi cantina rifiniture pregiate. No agenzie. Tel. 405.4129.

RIVOLI corso Susa 1° piano camera tinello cucinino bagno 60 mq 3 balconi completamente arredato nuovo. I.S.I. 767.807.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 60 a 125 prezzo fisso mutuo convenzionato dilazioni permute. Tel. 541.552.

RIVOLI libero corso Susa recente ingresso 2 camere cucina bagno mq 90 circa più box auto. GSB 472.202.

RIVOLI libero ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi 3 arie. Gis 956.4475.

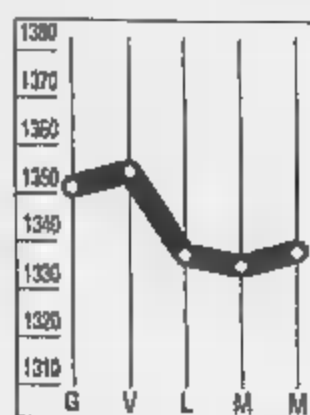
RIVOLI stabile moderno signorile alloggio di 3 camere saloncino cucina servizi garage piano 5° vendo. Tel. 535.601.

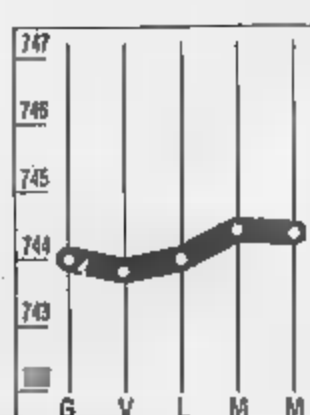
SANGANO 'Residenza Sole Alto' vendesi villa bi-trifamiliari giardino tavernetta patio box 2 auto. GSB 472.202.

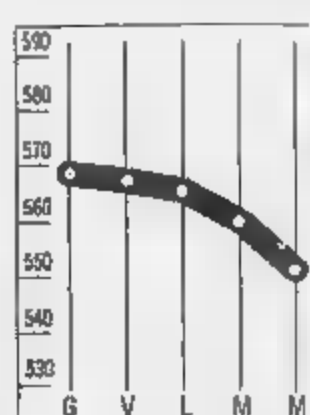
SANGANO vendesi ville con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 502.665.

SAN MAURO
alloggio fronte Po 156 mq doppi servizi box doppio, giardino condominiale. Immobiliare Flora vende. Tel. 600.3990.

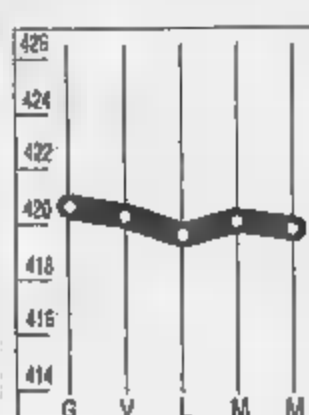
SAN MAURO
Impresa vende appartamenti signorili in villa giardino box finiture di pregio. Per informazioni tel. 832.170.

(continua)

[illegible]
1338,225

Il dollaro riprende quota, stimolato dalle dichiarazioni sulla ripresa economica mondiale contenute nel comunicato finale del G7. In Italia è stato fissato a 1338,225 lire contro le 1334,745 della vigilia.

MARCO
744,400

Marco stabile alla chiusura dei mercati valutari italiani. La moneta tedesca è stata quotata ieri 744,400 lire rispetto alle 744,475 lire raggiunte al termine delle contrattazioni della seduta precedente.

COMIT
-1,57%

Partenza in flessione per l'agosto borsistico. Nel giorno dello stacco dei dividendi per 129 titoli, l'indice scende [illegible] quota 551,11. In molti casi i titoli hanno chiuso [illegible] ribassi superiori al valore della cedola.

[illegible]
-0,[illegible]%

Seduta negativa al Ristretto, [illegible] l'indice Ibi a 419,76 punti. Le Pop. Milano perdono lo 0,24%, [illegible] Novara lo 0,38%. Migliori le Credito Bergamasco a +0,09%. Tra i [illegible] bancari avanzano le Ferrovie Nord (+0,61%).

La richiesta di modifiche ricompatta Cgil, Cisl e Uil; il governo è nel mirino per il costo del lavoro

Pensioni, più duro lo scontro

Marini non molla sull'obbligo dei 65 anni

ROMA. La riforma delle pensioni non si tocca, almeno nelle parti essenziali e, in particolare, per l'innalzamento obbligatorio (ma graduale) dell'età pensionabile a 65 anni per uomini [illegible] donne. Ieri sera, in un lungo [illegible] lo «stato maggiore» di Cgil-Cisl-Uil, [illegible] ministro del Lavoro Franco Marini ha precisato che il provvedimento, da lui predisposto, tiene già conto in larga misura delle aspettative e delle esigenze dei lavoratori [illegible] dei pensionati. Non è possibile, però, fare di più nell'attuale realtà allarmante della previdenza italiana, che rischia di restare senza copertura finanziaria nel giro [illegible] pochi anni.

Con lo stesso tono fermo, Marini ha sostenuto a Montecitorio l'esigenza che il confronto sul costo del lavoro non naufraghi di fronte alle prime sventagliate di difficoltà [illegible] resistenze. «Seppure - ha detto - qualche auspicabile risultato non dovesse realizzarsi prima delle ferie estive, è comunque necessario [illegible] doveroso che la [illegible] prosegua». Intanto, si prepara il round politico di lunedì [illegible] Palazzo Chigi e il governo dispiega le [illegible] forze per impedire che il filo della trattativa si spezzi. Ieri il vicepresidente del Consiglio Martelli ha discusso i problemi in campo con l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, presenti lo stesso Marini e il ministro delle Finanze Rino Formica, poi ha incontrato anche i rappresentanti sindacali. Nella mattinata Romiti aveva avuto [illegible] scambio di opinioni a Palazzo Chigi con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori.

E' stata nel complesso una giornata difficile per il governo, attaccato su più fronti, ma alla fine Marini [illegible] riuscito [illegible] mantenere [illegible] le [illegible] che si [illegible] prefisso sul duplice versante delle pensioni e del [illegible]o del lavoro. Il provvedimento previdenziale andrà [illegible] Consiglio dei ministri prima delle vacanze. Le tre [illegible] federazioni, per [illegible] di[illegible] più sulla filosofia della riforma che non sugli aspetti da modificare, si sono riservate [illegible] definire [illegible] linea comune da portare avanti durante l'iter parlamentare. La più dura è stata [illegible] Uil, che ha esplicitamente rifiutato il consenso, in quanto «il progetto [illegible] affronta [illegible] problemi reali, [illegible] confuso e contraddittorio [illegible] - cosa del tutto singolare - al sindacato si chiederebbe nella [illegible] una semplice presa d'atto». Sul punto fondamentale dell'innalzamento obbligatorio dell'età pensionabile [illegible] anni, Giorgio Benvenuto ha rilanciato la proposta di lasciare alla facoltà degli interessati [illegible] prosecuzione del rapporto di lavoro fino a 65 anni, collegandola ad una forte incentivazione (un 2% di rendimento in più per ogni anno di permanenza in aggiunta al trattamento ordinario).

Anche Cgil e Cisl hanno chiesto modifiche sullo stesso punto e avanzato riserve in merito all'aumento dei contributi a carico dei lavoratori, al cumulo, ecc. Le confederazioni, ha precisato il leader della Cisl Sergio D'Antoni, sono sostanzialmente d'accordo [illegible] contenuti degli emendamenti: «Bisogna rispettare la linea unitaria». Più esplicito, il segretario generale aggiunto della confederazione, Raffaele Morese, ha rilevato: «Nessuno vuole che le [illegible] restino come [illegible] i toni da usare possono essere decisivi nei confronti dei lavoratori. Non dimentichiamo che li mettiamo di fronte ad [illegible] soluzione nuova, che vogliamo rendere [illegible] meno possibile traumatica». Disponibile su vari aspetti, la Confederazione dei dirigenti di aziende (Cida) ha insistito sull'esigenza di offrire garanzie al dirigente che decida di lavorare oltre il 60° anno di età, dato che il provvedimento non le preveda, recando serio pregiudizio agli interessati.

Per il costo del lavoro, nel mirino del sindacato c'è l'intero governo, «primo responsabile - ha affermato D'Antoni, concludendo i lavori dell'esecutivo della Cisl - del fallimento della trattativa triangolare, almeno finora». In questa vicenda, [illegible] insistito, il comportamento del go[illegible] «è quasi incredibile»: «Abbiamo un ministro del Tesoro che va a Londra, al G7, per dire che la manovra economica è fallita e viene subito smentito da un ministro delle Finanze, che si dice soddisfatto del livello delle entrate fiscali, ma allo stesso tempo sostiene che, se non facciamo qualcosa [illegible] l'evasione fiscale, i nostri figli ci malediranno». C'è ancora un ministro del Bilancio, «convinto che [illegible] ruolo del governo nel negoziato si riduca a mediare tra chi difende e chi vuole la fine della scala mobile»; e un vicepresidente del Consiglio che, partito bene, «si è poi smarrito, forse più occupato ad attaccare il Papa: l'unico che vuole fare l'accordo è il ministro del Lavoro». Anche la Confindustria, secondo D'Antoni, ha le [illegible] colpe. Né sfuggono alle critiche [illegible] altre due confederazioni: la Cgil perché vuole il rinvio a settembre, la Uil perché ha as[illegible] un atteggiamento conflittuale sulla riforma delle pensioni, nonostante che in concreto «vogliamo le stesse cose».

Gian Carlo Fossi

Martelli consulta Romiti [illegible] sindacati per salvare la trattativa

Cesare Romiti

Franco Marini, ministro del Lavoro

«Previdenza? O si fa così oppure rischiamo di naufragare»

Il ministro Paolo Cirino Pomicino

«I nostri numeri sono credibili La Corte dei conti non è infallibile»

[illegible] l'ombra [illegible] patrimoniale

E Pomicino ammonisce: svalutare sarebbe follia

ROMA. [illegible] documento di programmazione è stato approvato ieri dalla Camera con 261 voti [illegible] favore e 197 contrari. Ma il balletto delle cifre prosegue e ritorna ad aleggiare il fantasma della patrimoniale sulle imprese. Secondo [illegible] ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, intervenuto alla conclusione del dibattito sul documento, [illegible] rivalutazione dei beni è «l'area [illegible] rischio» della manovra. Fra qualche giorno, «quando avremo la quantificazione della mancanza di gettito», [illegible] deciderà, ha affermato. E questo potrebbe voler dire l'introduzione della obbligatorietà della rivalutazione.

Non accennano a placarsi nemmeno [illegible] polemiche [illegible] conti pubblici. A scatenarle, secondo il ministro del Bilancio, Paolo Cirino Pomicino, è il «partito della svalutazione», vale a dire, quei «circoli economici che sembrano interessati a influenzare i tassi di cambio: ma parlare [illegible] svalutazione [illegible] è una [illegible] follia».

«Quello che bisogna fare, invece, è agire per il risanamento del bilancio», conclude Pomicino. Un bilancio che, dopo l'avvertimento lanciato all'inizio di questa settimana dal ministro Carli, appare sempre più in pericolo.

A settembre, quando il governo predisporrà la finanziaria e il bilancio 1992, bisognerà agire con rigore per invertire la tendenza espansiva delle spese e per accentuare l'impegno sul lato delle entrate, soprattutto per quanto riguarda la riduzione dell'evasione fiscale, ha chiesto la Camera, accogliendo la risoluzione [illegible] maggioranza. I parlamentari hanno, [illegible] particolare, indicato come tassativo il rispetto del saldo netto da finanziare che, nel prossimo anno, non potrà valicare i previsti 120.100 Miliardi. Si tratta [illegible] un limite e di un vincolo precisi per la discussione e la deliberazione del bilancio 1992 che il governo a fine settembre presenterà [illegible] parlamento. Pomicino, invece, cerca di sdrammatizzare: «Un bilancio come il nostro impone necessariamente una correzione in corso d'anno, anzi gli aggiustamenti sono segno di coerenza. Non c'è alcunché di scandaloso». «Vorrei chiarire la questione della credibilità del governo sulla veridicità dei conti pubblici - ha proseguito Pomicino - anche con riferimento [illegible] qualche magistrato della Corte dei conti che, non essendo Nostro Signore, non è infallibile». Il ministro ha, infatti, ricordato che nel 1990 lo scostamento [illegible] dati sul fabbisogno tra preventivo [illegible] consuntivo [illegible] stato del 5,4 per cento: «E' [illegible] dato incoraggiante - [illegible] sottolineato - soprattutto [illegible] si tiene conto del decennio precedente. Siamo dunque dinanzi ad un governo che chiude il consuntivo dello scorso anno con uno scarto modesto. Non dico questo per eccesso di ottimismo: [illegible] indubbiamente difficoltà nelle finanze pubbliche, ma la gran fanfara sui conti pubblici può spingere alcuni circoli [illegible] tentare di modificare la politica dei cambi».

Pomicino ha poi criticato il Parlamento per la mancata approvazione dei disegni di legge governativi «strutturali», in primo luogo quello sulla riforma del sistema sanitario: «E' colpa di questo Parlamento e non del governo [illegible] i provvedimenti legati al risanamento non riescono ad avanzare». «Il governo - ha concluso il ministro - è consapevole delle difficoltà, ma è anche convinto, sul[illegible] base dei risultati [illegible] dei dati di bilancio, che quelle difficoltà saranno superate, anche [illegible] aggiustamenti in corso d'opera». **[f. ama.]**

[illegible] piano chimico viene bocciato per la seconda volta; entro luglio ci sarà una nuova proposta

Enichem, [illegible] esami

I ministri dc insistono: ancora troppi tagli nel Mezzogiorno

ROMA. Bocciato in chimica. Di nuovo. Il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari per la seconda volta non supera l'esame del governo. In [illegible] vertice interministeriale, svoltosi [illegible] Palazzo Chigi, è stata respinta anche la versione rifatta del programma di ristrutturazione dell'Enichem, [illegible] colosso chimico che fa capo all'ente. La prima bocciatura risale al 5 giugno.

Il giudizio negativo è stato dato perché il business plan contiene ancora troppi tagli [illegible] Sud. Afferma Nino Cristofori, sottosegretario dc alla presidenza del Consiglio: «Il piano comprese [illegible] integrazioni apportate dall'Eni non è stato ritenuto sufficiente per [illegible] raggiungimento degli obiettivi indicati dal Cipi al momento della costituzione del polo chimico nazionale [illegible] per quelli riguardanti l'occupazione». Il Cipi ha indicato le scelte di fondo per dare più competitività alla chimica. Per il governo, [illegible] scelte Eni [illegible] dei manager Enichem, il presidente Giorgio Porta [illegible] l'amministratore delegato Giovanni Parillo, non consentono il rilancio.

La seconda bocciatura non [illegible] senza appello. «Il governo è in attesa della terza proposta» fa sapere il ministro democristia[illegible] del Mezzogiorno Calogero Mannino, avversario irriducibile dei progetti di Cagliari [illegible] compagni.

La terza versione del tormentato piano chimico sarà quella buona? Per trovare l'intesa Cristofori incontrerà presto Cagliari [illegible] Porta. «La volontà [illegible] governo - ha assicurato il sottosegretario - è di chiudere tutta la complessa vicenda entro la fine di luglio, perché ogni gior[illegible] che passa [illegible] un'ulteriore minaccia alle posizioni di mercato di Enichem».

Fiducioso che l'okay al piano possa arrivare rapidamente è il socialista Sebastiano Montali, sottosegretario alle Partecipazioni statali, anche lui intervenuto al vertice oltre Cristofori, Mannino, Guido Bodrato (ministro dc dell'Industria) e ai rappresentanti dei ministeri del Bilancio e del Lavoro. Montali ha tentato di accreditare l'id[illegible] che ieri non c'è stata bocciatura ma un giudizio di insufficienza.

Dietro le dichiarazioni dei partecipanti all'incontro [illegible] il no al piano è facile intravedere operazioni politiche. I dc, che hanno monopolizzato il vertice, sono schierati contro Cagliari (psi) [illegible] Porta (voluto all'Enichem dal presidente Eni). Sono in ballo scelte strategiche. La dc chiede meno sacrifici occupazionali; l'Eni vuole effettuare la ristrutturazione rinviata [illegible] anni [illegible] giudicata indispensabile per essere competitivi. E' in gioco poi il controllo politico sulla chimica: la dc si sente po[illegible] rappresentata. E sul settore forse pesano questioni estranee: Mannino sembra irritato con i socialisti che lo contrastano sulla politica meridionale. Contro l'Eni, Mannino [illegible] diventato più duro degli uomini del presidente del Consiglio, come Cristofori [illegible] [illegible] ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino.

E' una situazione criticata da Riccardo Paternò, responsabile economico del pli, secondo cui «i ministri si assumono responsabilità manageriali che non sono loro». La bocciatura del piano bis dell'Enichem è avvenuta nonostante, sotto l'incalzare delle richieste del governo, l'azienda [illegible] ridotto gli esuberi da 4800 a [illegible] dipendenti (oltre ai 5500 cassintegrati). «Il governo - dice Cristofori - è concettualmente favorevole al rilancio della chimica ma vede negli esuberi un'antitesi alla delibera [illegible] Cipi». Nella [illegible] versione gli investimenti sono saliti da 7026 miliardi a 7840.

Il [illegible] Mezzogiorno Calogero Mannino (dc) è un avversario irriducibile del tormentato piano chimico dell'Eni. Nella foto a fianco: il presidente Gabriele Cagliari

Nonostante la bocciatura, il dialogo governo-Eni prosegue visto che è stata confermata la possibilità per l'ente di ottenere un finanziamento pubblico per il settore in base alla legge 64 per gli interventi nel Mezzogiorno: «Nel governo - s[illegible] Cristofori - c'è da parte di tutti i ministri interessati la massima disponibilità a trovare una [illegible] luzione. Nella prossima legge 64 sarà inserita anche la chimica tra i settori da rilanciare». [illegible] rifinanziamento [illegible] provvedimento sarà all'ordine del giorno della prossima seduta [illegible] Consiglio dei ministri.

Roberto Ippolito

Ansaldo

Decolla intesa con Siemens

ROMA. Via libera all'intesa tra Ansaldo e Siemens. Wolfram O. Martinsen, presidente [illegible] gruppo trasporti della Siemens, e Bruno Musso, vicepresidente [illegible] amministratore delegato del[illegible] Ansaldo Spa hanno firmato [illegible] [illegible] Genova un accordo che rende operante [illegible] vincolante il memorandum d'intenti firmato il 5 [illegible]. Con questo accordo diventano attivi i meccanismi di collaborazione e integrazione tecnologica tra i due gruppi in tutti i settori del trasporto a guida vincolata. L'in[illegible] rafforza [illegible] legame fra l'azienda del gruppo Iri-Finmeccanica [illegible] [illegible] partner tedesco, che copre anche altre attività come [illegible] turbogas.

La cooperazione a lungo termine [illegible] estende anche attraver[illegible] le rispettive controllate al materiale rotabile, ai sistemi di segnalamento del trasporto urbano, installazioni fisse, ingegneria e contracting.

Nel comparto ferroviario, il più importante per gli investimenti previsti nei prossimi [illegible]ni, si stabilisce che i due partner «partecipino adeguatamente ai mercati nazionali e internazionali, inclusa l'alta velocità, combinando tecnologie Ansaldo e Siemens e le relative posizioni [illegible] mercato».

Intervista a Ventura: «Piazza Affari è alle corde, mai tanto disinteresse»

Borsa, anatomia di una crisi

Scambi in caduta e i prezzi frenano
Presto Volkswagen [illegible] Bayer nel listino

MILANO. Povera Piazza Affari. Il listino continua [illegible] perder colpi. Gli scambi scarseggiano e dal governo, dopo le mazzate dei capital gains e la minaccia della patrimoniale, arriva solo la (controversa) nomina di Carlo Sammarco alla Consob. [illegible] così va sempre peggio: ieri, dopo mezz'ora, l'indice perdeva più del 3% poi la caduta è stata contenuta all'1,56%, grosso modo alla pari con lo stacco delle cedole.

Difficile immaginare un avvio del ciclo di agosto più depresso. E Attilio Ventura, presidente degli agenti milanesi, non nasconde la gravità della crisi.

Signor presidente, cosa succede in Piazza Affari?!
Succede che la nostra Borsa è alle corde. Facciamo un confronto con [illegible] 1980: a dati [illegible] scopriamo che contro [illegible] media giornaliera di 20/30 miliardi di controvalore di allora, oggi siamo scesi a 10/15 miliardi. Mai come ora c'è stato tanto disinteresse per il mercato.

Perché questa situazione?
Il motivo è che i pochi grandi gruppi che fanno la nostra Borsa sono impegnati su altri fronti: i Ferruzzi [illegible] problemi familiari, la Fiat con i problemi dell'auto, De Benedetti con problemi di ridimensionamento, le Generali con un impegnativo [illegible] di capitale. Quindi si limitano all'ordinaria amministrazione. La stasi di Piazza Affari è ancora più singolare in quanto gli altri mercati sono in ripresa. Insomma, nel mondo occidentale, siamo oggi il fanalino di coda.

Esistono rimedi possibili?
Il [illegible] listino non riflette la realtà italiana, bisognerebbe renderlo più rappresentativo. Ma è difficile perché le imprese non ravvisano [illegible]a quotazione convenienze sufficienti. Un sostegno viene certamente dai nuovi regolamenti, dalle novità della Borsa telematica che partirà ai primi di settembre con un gruppetto di titoli che, entro un anno, crescerà fino [illegible] diventare consistente. Ci sarà maggiore trasparenza, si avranno orari più lunghi, in linea con gli altri Paesi. E' un [illegible] tecnico [illegible] l'eguaglianza con i mercati, che favorirà la concentrazione degli scambi. [illegible] non sono rimedi, sono solo presupposti per operare meglio.

Un rimedio è l'allargamento del listino. Tra poco arriveranno i titoli stranieri. Ma come fare per invogliare alla quotazione altre aziende italiane?
Sì, il problema dei titoli esteri è stato risolto, Montetitoli ha superato gli incagli di tipo tecnico [illegible] amministrativo. I primi saranno Volkswagen [illegible] Bayer, poi dovebbero arrivare [illegible] ad Electrolux. E qualcosa il mercato si aspetta anche dalle privatizzazioni. Ma ci dev'essere un segnale forte dal mondo politico come, ad esempio, forti incentivi fiscali. Così si potrebbero favorire le nuove quotazioni. Certo, bisognerebbe rinunciare nel breve [illegible] certe entrate, in una prospettiva di ben maggiori entrate nel più lungo termine. Ma un segnale forte a favore della Borsa manca completamente: semmai cresce la spinta [illegible] rendere sempre più appetibile l'investimento in titoli pubblici.

E poi ci sono le Sim...
La legge sulle Sim è una legge di grande respiro, è la [illegible] e propria riforma del mercato. Certamente, nel suo ambito, i maggiori cambiamenti sono quelli che toccano la nostra categoria, e i dilemmi sono resi [illegible] più difficili perché cadono in un momento di mercato in crisi, abulico. Proprio per questo, penso che molti forse rinvieranno la scelta, per vedere co[illegible] il mercato si organizza. La scelta inoltre [illegible] legata a molti fattori personali, [illegible] l'età, la famiglia, la presenza di eredi pronti a succedere nella professione, e così via.

Veniamo alla Consob. Molti chiedono che la Commissione sia riformata, esistono proposte [illegible] legge in tal senso...
[illegible] so che dire sulla riforma. Certamente la Consob, [illegible] la legge sulle Sim e quella sull'insider trading, è chiamata [illegible] compiti delicatissimi, a governare un mercato completamente diverso. La Consob è già mol[illegible] cambiata in questi anni, ma è nulla in confronto a [illegible] che l'aspetta. I nuovi compiti sono immani e sarà difficile trovare persone qualificate per attività che non hanno precedenti, come la vigilanza sull'insider trading.

[illegible] Sacchi

CASO SAMMARCO

Psi freddo, Pazzi [illegible] favore

MILANO. Non si placano [illegible] polemiche dopo la nomina del giudice Carlo Sammarco a commissario Consob. Dopo le critiche dei repubblicani e del pds anche il vicesegretario del psi Giuliano Amato ha preso [illegible] distanze, [illegible] lettera a «la Repubblica», dalla scelta [illegible] Andreotti. «Avevamo - scrive - espresso le [illegible] obiezioni di principio e non saremmo a questo punto se fosse divenuta legge la norma per cui dovrebbero intercorrere [illegible] anni tra la cessazione dell'attività di magistrato [illegible] l'assunzione di altri incarichi. Ho il rammarico che non [illegible] sia fatto abbastanza per accelerare l'approvazione [illegible] questa sacrosanta proposta». Bruno Pazzi, presidente della Consob (e andreottiano), getta invece acqua sul fuoco. «Posso dare - dice - una valutazione tecnica [illegible] non politica della vicenda e ribadire che era mio desiderio personale allargare la schiera dei commissari. E ritengo che Sammarco possa rappresentare [illegible] valida collaborazione per il collegio».

Il presidente [illegible] Borsa di Milano Attilio Ventura: i grandi gruppi trascurano [illegible] azionario

«Siamo il fanalino dell'Occidente. Ci vorrebbero segnali politici»

«La Consob avrà compiti immani E in giro [illegible] le persone giuste»

PRIVATIZZAZIONI

Cementir sospesa

Il titolo sarà riammesso dopo i chiarimenti Iri

MILANO. A ventiquattr'ore [illegible] distanza dall'annuncio dell'Iri che il pacchetto di maggioranza della Cementir verrà ceduto, i titoli della società cementiera, quotata alla Borsa di Milano, sono stati sospesi [illegible] provvedimento d'urgenza della Consob. La ragione? La Commissione di vigilan[illegible] sulla Borsa ritiene insufficiente per l'informazione al pubblico quanto comunicato dalla Cementir. La cessione in blocco del pacchetto di controllo da parte dell'Iri è un elemento insufficiente per il mercato che non [illegible] conoscenza delle modalità di cessione ed una delle [illegible] fondamentali è il prezzo», ha affermato il presidente [illegible] Consob Bruno Pazzi. [illegible] ha aggiunto: «Sen[illegible] il provvedimento di sospensione che ho firmato questa mattina, si sarebbe incorsi in fenomeni di insider trading».

Ma non appena la Cementir avrà fornito alla Consob informazioni più dettagliate, ha assicu[illegible] Pazzi, «il titolo verrà riammesso in Borsa». La Consob [illegible] attualmente «in contatto con la società - ha aggiunto il presidente - [illegible], analogamente a quanto [illegible] accaduto per le Generali, ci fornisce un comunicato più puntuale [illegible] preciso che la Consob valuta soddisfacente noi riammettiamo il titolo [illegible] quotazione».

Pesenti in corsa

Un'Italmobiliare ricca per l'asta del cemento

MILANO. C'è il controllo della Cementir nei progetti di Giampiero Pesenti? All'assemblea dell'Italcementi il finanziere aveva confermato il suo interesse per la società dell'Iri.

I conti dell'Italmobiliare sono in grado, poi, [illegible] sostenere queste ambizioni, come dimostra la consistenza del patrimonio. La capofila [illegible] Pesenti ha infatti chiuso l'esercizio al 31 marzo '91 [illegible] un utile netto di 44,8 miliardi, il 30,6% in più rispetto ai 34,3 miliardi di [illegible] anno fa. E, dopo [illegible] destinazione a riserva legale [illegible] straordinaria di 33,4 miliardi il patrimonio netto contabile dell'Italmobiliare salirà del [illegible] a 692,4 miliardi. A livello consolidato il bilancio dell'Italmobiliare evidenzia un patrimonio netto di 1484 miliardi (1225 nell'89-'90) dopo un utile di 125,1 miliardi (90,9 l'esercizio precedente). Il risultato, spiega una nota della società, è frutto della gestione corrente, poiché le componenti straordinarie positive [illegible] negative sostanzialmente si pareggiano. L'assemblea convocata per il 10 settembre sarà chiamata a deliberare la distribuzione di un dividendo complessivo di 11,3 miliardi contro i 7,4 miliardi precedenti. La remunerazione unitaria sarà [illegible] 475 lire per le ordinarie [illegible] [illegible] 625 lire per le risparmio.

FLASH

Crediti delle banche sostenuti a giugno

Ancora sostenuti gli impieghi delle banche (cioè, i crediti concessi) nel giugno [illegible] I dati di Bankitalia con le rilevazioni delle variabili monetarie [illegible] creditizie evidenziano per lo scorso mese impieghi in lire e valu[illegible] delle dipendenze italiane per 514.100 miliardi di lire, con un incremento [illegible] base annua del 15,6%, contro il 14,7 di maggio.

[illegible] revoca due amministratori

Aria di tempesta nel gruppo immobiliare torinese Casamercato, controllato [illegible]lla finanziaria Firp. L'ultima assemblea ordinaria ha deliberato la revoca dall'ufficio per «cattiva gestione», dei due amministratori Ferdinando ed Ezio Vetrugno che, insieme al presidente di Casamercato, Alessandro Mei, sono entrambi soci della Firp il cui controllo, però, è detenuto da Mei con il 68,4%. Un vero «defenestramento», le cui motivazioni [illegible] spiegate in [illegible] più approfondita nel corso della prossima assemblea di Casamercato, [illegible] programma il 31 luglio in prima convocazione ed il 2 agosto in seconda.

Aima, [illegible] «ampia indagine»

Screening del Parlamento sul sistema di aiuti comunitari e nazionali nel settore dell'agricoltura, gestito dall'Aima. All'unanimità la Commissione Agricoltura della Camera ha appro[illegible] [illegible] richiesta dei gruppi pds e socialista di compiere un'indagine conoscitiva sul settore ed in particolare sull'attività svolta dall'Aima. L'indagine, dato l'elevato numero di soggetti che saranno sentiti, si preannuncia molto ampia ed approfondita.

E la Fedital porta i libri [illegible]

Entro il mese di luglio potrebbe essere decisa l'amministrazione controllata [illegible] Fedital, società della Federconsorzi cui fa capo la Polenghi Lombardo. L'adozione della misura è stata richiesta dalla stessa Fedital al tribunale [illegible] Milano, città dove la società della Federconsorzi ha la sede operativa. La decisione finale [illegible] nelle mani del giudice delegato, Teresa Bruno.

L'intesa slitta ancora; l'Europa dice sì, [illegible] chiede al Giappone di aprire l'intero mercato

[illegible] gialla, ultimi litigi Cee-Tokyo

Bruxelles vuole incrementare l'export anche in altri settori industriali

IL MERCATO CEE DI QUI AL 2000 (IN MILIONI DI UNITA')	1989	QUOTE	1990	QUOTE	PREVISIONI E PROPOSTE 1999	QUOTE	CRESCITA 1989-99 MILIONI DI UNITA'	ALLOCAZIONE CRESCITA
EUROPEI E ALTRI	12,6	90,7%	12,1	89,6%	13,8	85%	1	47,5%
GIAPPONESI	1,3	9,3%	1,4*	10,4%	2,4	15%	1,1	52,5%
TOTALE	13,9	-	13,5	-	16	-	2,1	

*1,4 MILIONI = 1,2 IMPORT + 0,2 TRANSPLANT

FONTE: ACEA

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'accordo sull'auto gialla è a portata di mano. E' mancata, ieri, la fumata bianca a margine del G 7 londinese; ma già si prospetta [illegible] altro sforzo negoziale che dovrebbe - salvo contrattempi - portare oggi all'attesa conclusione. Le ultime riserve dell'una e dell'altra parte potrebbero cadere [illegible] L'Aia, dove il primo ministro giapponese Kaifu e l'olandese Lubbers - presidente [illegible] turno dei Dodici - si incontreranno per presentare (ma forse non firmare, dal momento che esistono [illegible] alcune divergenze) una «Dichia[illegible] sui rapporti fra la Cee, i suoi Paesi membri e il Giappone» destinata a inquadrare le future relazioni fra Bruxelles [illegible] Tokyo. Si avvicina un'intesa globale; in tale quadro il dossier-auto sembra destinato [illegible] trovare sbocchi.

Ieri, mentre la signora Cresson si scagliava ancora una vol[illegible] contro le «formiche» giapponesi accusandole di voler fare dell'Europa la loro prossima preda, il rappresentante per[illegible] della Francia presso la Comunità ha respinto [illegible] Bruxelles l'ultima stesura della dichiarazione Cee-Giappone. Il documento vuole essere un solenne appello ai principi della democrazia e del libero mercato, ma anche un catalogo degli obiettivi raggiungibili attraverso dialogo e cooperazione. Il principale è il libero accesso [illegible] rispettivi mercati.

E qui manca l'intesa, perché Tokyo è sorda alle richieste europee di reciprocità. La Cee non s'impunta sull'auto, anche se le cifre del 1990 (1,1 milioni di auto giapponesi in Europa [illegible] soltanto 177 mila europee in Giappone) lo giustificherebbero: vorrebbe l'apertura globale del mercato giapponese, un riequilibrio commerciale che potrebbe coinvolgere numerosi altri settori industriali. Ma Tokyo, pur riconoscendo che l'accesso ai rispettivi mercati dev'essere «equo», rifiuta [illegible] definirlo «equilibrato», come invece insiste la Francia. Il no di Parigi è stato [illegible] questo punto.

La solenne dichiarazione che sarà discussa oggi e il dossier-auto sono strettamente legati. Come sovente accade, nell'ulti[illegible] convulsa fase di un negoziato, le due parti sembrano procedere a sussulti. Così la riunione dei rappresentanti permanenti, che alle 17,30 di ieri avrebbero dovuto sancire un accordo londinese sull'auto, è stata annullata. Ma in serata il commissario europeo Andriessen ha incontrato [illegible] Londra il ministro giapponese del Commercio estero Nakao, rilanciando entrambi i temi; e stamane, all'Aia, il presidente della Commissione Cee, Delors, incontrerà il premier Kaifu in quello che viene considerato [illegible] decisivo contatto politico, mentre le questioni tecniche saranno finalizzate dalle stesse delegazioni che per due giorni, [illegible] Londra, avevano cercato di appianare i contrasti.

Resta da decidere se il periodo transitorio a partire dal 1993, nel quale Tokyo attuerà una rigida autolimitazione del suo export, sarà di 6 o 7 anni.

Di fatto, il documento che emergerà dopo due anni di dibattito sarà una paginetta con le [illegible] del periodo transitorio e [illegible] tetto (1,2 milioni) dell'import diretto al termine di quella fase, prima della liberalizzazione totale.

Tutti gli altri dati saranno in una sorta di scrittura privata, che [illegible]rà ogni sei mesi a [illegible] commissione mista per fare il punto della situazione.

Fabio Galvano

[illegible]

Tre turni per il «Ducato»

ROMA. Cinquanta miliardi di investimenti, circa mille nuove assunzioni entro il 1994, potenziamento della capacità produttiva che passerà dagli attuali 500 a 750 pezzi al giorno, introduzione del terzo turno, quello di notte con la deroga alla legge per le donne. Questi i punti salienti dell'accordo firmato da Fiom, Fim, Uilm [illegible] azienda alla Sevel di Val di Sangro, dove i circa 3 mila addetti producono il veicolo commerciale Ducato. Con l'intesa i sindacati, Fiom compresa, accettano, [illegible] avvenuto per i due nuovi stabilimenti che la Fiat costruirà [illegible] Melfi ed Avellino, di introdurre il terzo turno strutturale, cioè il lavoro notturno [illegible] deroga alla legge per le donne a fronte di nuove assunzioni ed investimenti. Inoltre, con l'intesa si è deciso di dotare lo stabilimento Sevel della commissione paritetica su prevenzione e sicurezza del lavoro, già prevista con l'intesa separata dell'89, allora non firmata da Fiom.

Fiat, campagna di Russia

Due banche d'affari per stimare la Vaz

[illegible]
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

I negoziati per il lancio di un'impresa a capitale misto italo-sovietico che produrrà negli stabilimenti di Togliattigrad [illegible] nuovo modello di automobile, sono ormai in fase avanzata. Ieri una delegazione Fiat guidata [illegible] consigliere d'amministrazione incaricato del coordinamento [illegible] iniziative internazionali Renato Ruggiero e dall'amministratore delegato [illegible] Fiat Auto Paolo Cantarella, ha incontrato [illegible] Primo ministro della Repubblica russa Ivan Silaev, che ha confermato l'appoggio del suo governo al progetto. All'incontro, oltre ai dirigenti della sovietica Vaz, ha preso parte anche Nikolaj Pughin, ministro dell'Industria automobilistica [illegible] governo federale.

«Era importante prendere contatto con il premier Silaev, perché la legislazione sovietica prevede attualmente [illegible] doppia competenza: federale e repubblicana», ha spiegato ai giornalisti Ruggiero. La collaborazione tra Fiat [illegible] Vaz ha solide tradizioni: proprio in questi giorni cade il venticinquesimo anniversario dell'accordo grazie [illegible] quale la fabbrica di Togliattigrad ha prodotto fino ad [illegible]ggi poco meno [illegible] 15 milioni di «Zhiguli», la versione sovietica della Fiat 124.

Il nuovo progetto, tuttavia, «è ambizioso, perché [illegible] intendiamo più vendere uno stabilimen[illegible] chiavi in mano, [illegible] [illegible] anni fa, e neppure creare una joint-venture per la progettazione [illegible] [illegible] modello automobilistico, ma diventare soci, acquistando il 30% della Vaz, e creando così una nuova società: la Vaz-Auto», ha detto Ruggiero, sottolineando che, su richiesta dei sovietici, «le due parti si fanno assistere da due banche d'affari: l'americana Bear Stearns per i sovietici, e la britannica Morgen Grenfell per la Fiat».

Le prove dei prototipi del nuovo modello, denominato «A-93», sono già iniziate, ha detto Cantarella. [illegible] tratterà [illegible] un'auto a trazione anteriore «di settore B», [illegible] motore da 1000 [illegible] derivato dal «Fire», ma adattato alle particolari esigenze climatiche del mercato sovietico. Una volta lanciata la produzione, la Vaz-Auto produrrà [illegible] mila [illegible] l'anno, un terzo delle quali saranno destinate al mercato internazionale. «Lo sviluppo dell'auto sta procedendo bene - ha detto Cantarella - i sovietici hanno chiesto in particolare uno sforzo nel settore della componentistica, ed anche Silaev ha insistito soprattutto su questo punto».

Le trattative proseguiranno già nei prossimi giorni [illegible] Torino e a Mosca, in diverse commissioni miste (uno dei compiti più ardui sarà stabilire il valore reale della Vaz, in maniera da poterne valutare e dividere il pacchetto azionario). Secondo Ruggiero, quello in corso è «il più grosso negoziato in cui è oggi coinvolta la Fiat».

[illegible] Squillante

[illegible] OLIVA [illegible] A NAPOLI

NAPOLI. Il campione europeo dei pesi welters, Patrizio Oliva (nella foto), si è sposato ieri mattina nell'Antisala dei Baroni [illegible] Maschio Angioino con Nilia Sola, la ragazza che è sua compagna da ormai sette anni. Dalla loro [illegible] era nata Alessandra, che [illegible] ha tre anni.

[illegible]

TORONTO. Ben Johnson ha deciso di non partecipare ai 100 [illegible] Mondiali di Tokio. Concentrerà i suoi sforzi sulla staffetta, anche se non è [illegible] di trovar posto nella formazione canadese. L'allenatore Azan ha detto: «Ben è [illegible] primo a riconoscere che le [illegible] non vanno bene ma vuol tornare grande».

OGGI IN TV

- **12,30 Campo base.** Il mondo dell'avventura con Ambrogio Fogar — **Tele + 2**
- **13,15** Sport News, TG sportivo — **Tmc**
- **15,30 Ciclismo.** Tour de France — **Svizzera**
- **16,00 Ciclismo.** Tour de France — **Raitre**
- **18,30** Sportsera, tg sportivo — **Raidue**
- **18,45** Derby, tg sportivo — **Raitre**
- **19,00** Quotidiano sport — **Svizzera**
- **[illegible],30 Wrestling.** I giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson, rep. — **Tele + 2**
- **20,15** Lo sport, tg sportivo — **Raidue**
- **20,30 Football Usa.** Playoff National League Americana: Los Angeles Raiders-Cincinnati — **Tele + 2**
- **22,00 Ciclismo.** Sint. Tour de France — **Svizzera**
- **22,40 Nautica.** Trn Sus-Pianeta mare — **Tmc**
- **23,00** Grp, rubrica di motori — **Tele + 2**
- **23,25 Ciclismo.** Sint. Tour de France — **Tmc**
- **23,30 Ciclismo.** Sint. Tour de France — **Tele + 2**
- **23,35 Calcio.** Brasile-Argentina di Coppa America — **Tmc**
- **24,00 Motori.** Grand Prix, dedicato agli assi delle moto — **Italia 1**
- **0,15 Football Usa.** Playoff National League Americana: Los Angeles Raiders-Cincinnati, rep. — **Tele + 2**
- **0,50 Pallanuoto.** Sint. quarti finale playoff — **Raiuno**

Cinquemila tifosi al Filadelfia per il raduno dei granata di Mondonico: anche Skoro parte oggi per il ritiro

TORO
voglia matta d'Europa

TORINO. La stagione dei sogni tifosi, delle voglie a stento represso di Borsano, delle ansie di Mondonico sul nuovo assemblaggio (punta su Scifo e Casagrande c[illegible] le stesse certezze che ripone sul suo gruppo di ieri, da Martin Vazquez a Romano) è partita ieri fra la sede e [illegible] Filadelfia. Da oggi i giocatori sono sotto il torchio del preparatore atletico Parretti (aguzzino principale, per mestiere), di Mondonico, Pereni e Vieri. Il presidente sarà già il [illegible] luglio a Pinzolo per la prima uscita: «Voglio farmi subito un'idea».

Cioè vedere se la sua è davvero squadra da scudetto? «Non ho mai detto che il Toro vincerà il campionato, ma voglio che abbia carattere e mentalità da leader. Mi andrà bene anche un quinto posto, se sarò convinto che tutti hanno fatto il massimo. Ma abbiamo tre traguardi, sento che qualcosa arriverà».

A Mondonico i temi tecnici, a Borsano le linee programmatiche. Fra le quali [illegible] l'offerta all'allenatore [illegible] altri 3 anni [illegible] contratto. Sull'oggi, ecco il presidente: «Sono uno che nella vita ha sempre puntato a obbiettivi non facili. Chi si accontenta non mi sta bene. Aver venduto solo Dino Baggio è la prima prova di forza della società. Che è parte integrante del gruppo Gima. Non sono un mecenate, se c'è il bilancio da salvare soccorrono le sinergie. L'importante è comunque lo spirito. In azienda o in campo [illegible] lotti per vincere, non per sopravvivere».

Dopo quelle sulle sinergie, Borsano ha detto altre [illegible] più catturanti per la piazza. Sguardi sul mondo: «Sauzée non è mai entrato nei programmi di acquisto. E' uno degli osservati, [illegible] dei venti che teniamo d'occhio fra Europa, Sud America e Africa. Anche l'Africa, i mercati si allargano». Abbonamenti: «Siamo a 21.700 e supereremo i 25 mila. Lo ritengo un buon risultato [illegible] ringrazio i tifosi. Con loro alle spalle [illegible] Toro si sente più forte. Perderemo questo derby, ma [illegible] mi offendo. Abbiamo dato una [illegible] alla Juve sollecitando i loro sforzi col nostro piazzamento. Anche questo è importante».

Ha chiuso fra i giovani e il Filadelfia: «Il rafforzamento del settore giovanile ci è costato 4 miliardi e mezzo. Ci amplieremo [illegible]. Dalla prossima primavera [illegible] andrà a Borgaro, il che vorrà dire che partiranno i lavori al Filadelfia. I due miliardi [illegible] credito finanziario agevolato della Regione sono stati decisi, e ringrazio. Uno stadio-gioiello, un museo del calcio, la sede sociale».

A Mondonico, abbronzato e caricatissimo, il compito più delicato. I castelli del calcio, anche quelli costruiti col cemento (Borgaro, l'esempio tangibile) e non sulla sabbia, hanno bisogno della squadra: spettacolo e risultati. Dal tecnico [illegible] spinta. «Un anno fa la squadra era uscita dalla B, la conoscevo pochissimo. Adesso abbiamo alle spalle una stagione passata insieme. Usciti Muller, Skoro e Dino Baggio, ecco Scifo, Casagrande, Venturin e Sinigaglia. Tutti insieme lavoreremo per mettere in piedi [illegible] programma ambizioso». Cosa intende per ambizioso? «Traguardi importanti [illegible] nulla. Ma sempre una voglia matta di vincere».

La squadra, adesso. «Leggo sui giornali il Toro base. E' di moda parlare [illegible] quadrilatero. Il nostro con Martin Vazquez, Casagrande, Scifo e Fusi mi tenta, [illegible] uno schema che [illegible] stuzzica moltissimo. Ma lo sapete che sono possibili il 3-5-2, il 4-3-3, abbiamo uomini [illegible] schemi. Ma non fatemi parlare di piazzamenti. Sono [illegible] settimane in cui si assegnano almeno sei scudetti e dieci posti Uefa...».

Matthaeus, Stromberg pronosticano Toro. «Mi fa piacere, ma sono amici». Più centrabile [illegible] Coppa Uefa? «Un torneo in cui nulla è facile, ma nulla è impossibile. Di certo ha partite più dure il campionato». Manca qualcosa al Torino? «Mi auguro non gli manchi nulla. Tenete conto che abbiamo giocatori come Romano che [illegible] ve[illegible] in campo garantiscono [illegible] cento per cento». Bagnoli ha detto che il recupero delle grandi deluse farà scalare dei posti al Genoa, a voi, [illegible] Parma. «Ha ragione, non per nulla dovremo giocar meglio della passata stagione».

Bruno Perucco

Piani ambiziosi. Il Torino (da sinistra Martin Vazquez, Scifo e Casagrande) punta quest'anno a un ruolo di leader nel campionato e nella Coppa Uefa

LA PAGELLA

di Bruno Perucco

[illegible] CRESCE

	COM'ERA	COM'E'
PORTIERE	●●●●	●●●●
DIFESA	●●●●	●●●●
CENTROCAMPO	●●●	●●●●
ATTACCO	●●●	●●●
CLASSE	●●●	●●●●
POTENZA	●●●●	●●●●
ALLENATORE	●●●●●	●●●●●

LEGENDA: ●●●●● eccellente; ●●●● ottimo; ●●● buono; ●● sufficiente; ● scarso.

NON conta il [illegible] dei tasselli che si sostituiscono in una squadra, vale la qualità. Il Torino si è mosso bene, gli avvicendamenti hanno alzato il tono del gruppo. Il vantaggio è sensibile per l'arrivo [illegible] caricatissimo Casagrande nel posto aperto dal «taglio» dello svogliato Muller. Quanto all'ingresso di Scifo, sacrifica Romano (che avrà spazi [illegible] rotazione con molti) ma non intacca lo schema tattico della squadra. Mondonico ammette che il quartetto Casagrande-Scifo-Martin Vazquez-Fusi lo tenta moltissimo, [illegible] fa bene [illegible] seguire questa pista se Lentini continuerà a lavorare con tanta dedizione sulla fascia destra. L'incognita è: Martin Vazquez. Sarà la grande occasione per Rafa. [illegible] contribuire ad un grosso salto di qualità a patto che il carattere trovi gli stimoli (combattività e grinta) per essere all'altezza della sua fama e delle sue doti tecniche: se lo vuole, sarà lui la [illegible] chiave della [illegible] stagione granata.

Scifo-Vazquez lite per il 10
Bruno si diverte a stuzzicare Tacconi

TORINO. La presenza sguaiata del Torino è in questo Chiambretti che ormai f[illegible] il verso a se stesso che fa il tifoso. Ci cade tutte le volte. E la gente, cinquemila tifosi ammassati sulle gradinate logore del «Filadelfia», per un po' sta al gioco [illegible] finge di divertirsi con il Puffo, poi torna [illegible] [illegible] più serie [illegible] soprattutto a gridare. Ce n'è per tutti. Ce n'è anche per la Juve, mentre la squadra passeggia [illegible] campo [illegible] po' imbarazzata, persino incredula per tanto entusiasmo.

Qualche granata alza la mano per rispondere al saluto della folla. Bruno le alza tutte e due. [illegible] ragione lui, che esagera. Tra esternazioni, polemiche, calciorù, si è costruito una nicchia persino nella classifica di «Cuore», la costola satirica fuoruscita dall'Unità, sulle cinque cose per le quali vale la pena vivere. E' l'ultimo segnale della confusione che attraversa la sinistra italiana. «Però sono l'unico calciatore nella lista. Per qualcuno io conto più della pace, dell'amore e delle pratiche sessuali», racconta lo Sgarbi del pallone. Con orgoglio.

Del resto l'ex bianconero è il tribuno in una squadra sempre più di milordini. «La Juve? Peccato che siano tornati Boniperti e Trapattoni. Ci voleva che ripetessero una stagione come l'ultima, ma, [illegible] loro alla guida, per male che vada arriveranno al terzo posto - dice Bruno -. La mia gioia sarà offrire a Tacconi i biglietti per le gare di Coppa. Mi ha promesso che verrà: il mercoledì [illegible] avrà nulla da fare».

Gli altri raccontano cose abbastanza banali. Da raduno, appunto. Si sussulta per una polemica artificiosa tra Scifo [illegible] Martin Vazquez: «Per chi gioca nel mio ruolo è normale [illegible] il numero [illegible] dieci sulla maglia e io ci tengo ad averlo», annuncia il belga. «E no, il dieci l'ho sempre avuto io, perché lo dovrei perdere?», replica lo spagnolo. La disputa forse non si fermerà al numero. Toccherà cose più serie. Vazquez non si è sbilanciato quando gli è stato chiesto un giudizio sulla convivenza [illegible] Scifo. «Tra bravi giocatori ci si intende sempre, ma non so se sarà lui il regista, come dice. Ho fiducia nel Torino, nel senso che quando si sceglie un giocatore di solito si guarda che si sposi bene [illegible] gli altri. Dunque sarà così anche per Scifo».

Senza leggere tra le righe si direbbe che l'approccio non sia [illegible] caloroso. Del resto si può capirlo, il Rafa. Qualche ombra si muove alle sue spalle. Confida: «Ho giocato una stagione regolare, e so che potevo dare di più. Le voci di un mio ritorno in Spagna le ho lette sui giornali e non le ho mai credute perché resterò al Toro per altri due anni. Sempre che sia io a decidere». Vazquez [illegible] esagera nel disegnare gli obiettivi. «Siamo più forti dello scorso anno, ma lo sono pure gli altri. Anzi mi sembra che per il Torino sarà più difficile ripetersi».

Il possibile dualismo è avallato da Scifo. «Negli anni ho cambiato il mio modo [illegible] giocare, però [illegible] un regista e credo che sia per questo che il Torino mi ha comprato - sostiene il nuovo straniero -. L'unica promessa è che [illegible] vedrete il ragazzino che giocava all'Inter. Questa volta sono davvero pronto per il calcio italiano».

E Casagrande? Ciondola, addentando un panino al prosciutto. Scola una lattina [illegible] aranciata, forse per rinnegare l'antica passione per la birra. E conferma quanto da un'altra parte sta raccontando Mondonico. «Io sono un centrocampista che si è trasformato in attaccante, perciò mi sta bene questo ruolo fuori dall'area: grande e grosso come [illegible] se mi piazzano di punta divento facilmente controllabile. Devo partire da dietro, in progressione. In Nazionale mi hanno quasi sempre utilizzato a centrocampo, [illegible] anche marcare. Contro la Germania controllai addirittura Rummenigge. La vera punta del Toro è Bresciani».

Risolto formalmente anche il bisticcio tattico [illegible] una squadra molto sbilanciata, i granata partiranno questa mattina per Madonna di Campiglio. La notizia della tragedia accaduta ieri nella zona ha decisamente turbato il gruppo, del quale farà parte anche Skoro. Ieri mattina, letto lo sfogo dello slavo, Borsano e Moggi gli hanno telefonato per convocarlo in ritiro.

Marco Ansaldo

Manager scatenati: l'ultima preda è Venus Williams, grande promessa del tennis [illegible] 10 anni e 11 mesi

Cresce il business dei bimbi prodigio

NEL 1960, appena arrivato in Italia, Helenio Herrera bestemmiò contro la famiglia [illegible] lo sport, in un'intervista «sfaccettata» che ci concesse allorché si cercava di definire il suo personaggio, un po' tecnico, molto stregone. Ci disse: «Non [illegible] perché le famiglie italiane non fanno fare ai figli certe scelte di vita nello sport, non li indirizzano per tempo verso un buon professionismo. Meglio un figlio che si guadagna la vita bene e onestamente facendo il terzino in serie C, lavoro alla portata di molti, che un figlio che costa tanto denaro in un'università che, al massimo, per lui sarà sempre e soltanto un pezzo di carta». Il discorso era poi stato allargato a tanto altro sport.

Helenio Herrera detto «il mago» aveva visto bene e lontano. Ragazzi e ragazze, bambini e bambine sono messi per tempo a lavorare nello sport, affinché [illegible] sport vivano, stravivano, facciano vivere papà e mamma e fratellini. Il tennis, dove circola tanto denaro e dove il ragazzino e specialmente la ragazzina ha precoce vita agonistica, adesso registra addirittura il caso-limite: quello di Venus Williams, nera di Compton presso Los Angeles, età dieci anni e undici mesi. Oscurata Jennifer Capriati, che ha già quindici anni. Due vecchiette, o vecchiacce, Monica Seles e Steffi Graf.

Venus Ebonistar Williams (sembra già un nome d'arte) è di famiglia modesta, rigorosamente coltivatrice di sani principi. Il padre, quarantanove anni, protegge [illegible] figlia dalla celebrità eccessiva, intanto che studia le offerte per monetizzare al meglio le doti tennistiche della creatura. La scuola di Nick Bollettieri in Florida, dove è [illegible] al grande tennis la Seles, e dove anche genitori italiani spediscono i pargoli, acciocché imparino l'inglese e il mestiere di tennista? Oppure New York, dove la piccola si è esibita di recente contro Sampras, vincitore dell'Open statunitense 1990?

A decidere che Venus può fare i miliardi [illegible] il tennis è stato [illegible] leva californiana delle racchette giovanissime, tre anni fa. Il professore (di tennis, appunto) Paul Cohen fu sbalordito dai colpi che sparava la bimbetta nera di otto anni. Ne parlò ad Arthur Ashe, amico suo, il più grande tennista di colore di ogni tempo, Ashe visionò la piccola, organizzò per lei match-test sulla costa Ovest e sulla costa Est. Ma papà Williams [illegible] [illegible] fretta, allora. Mentre adesso è arrivato il momento delle scelte. Grosse organizzazioni premono, offrono grandi cifre per gestire in esclusiva il fenomeno. Si è fatto vivo anche Don King, arcinoto come procuratore di pugilato, così bravo che quando si parla di lui non si ricorda che è stato processato per omicidio.

Il tennis è lo sport ideale per accoppiare precocità [illegible] guadagni. Il nuoto è ancora più dei precoci, ma dà pochi soldi, almeno in proporzione a quelli che circolano nel mondo della racchetta. Quanto al calcio, sta assistendo alle prime opzioni milionarie o miliardarie, pionieri gli italiani. [illegible] bambino prodigio del calcio tedesco è un italiano di Stoccarda, Marco Alderucci, figlio di emigranti, chiamato a Torino dalla Juventus.

Ma, ripetiamo, [illegible] tennis è sport ottimale per [illegible] operazioni. Fra l'altro i bambini si divertono a giocarlo. Qualche anno fa un'industria belga [illegible] racchette e palline credette di avere individuato in un dodicenne polacco il campione [illegible] Duemila, se lo assicurò come testimonial attraverso la sua federazione, pagando con l'installazione di un fabbrica in Polonia (probabilmente, un affare anche quello). Di quel polacco appena [illegible] ricorda adesso il cognome, Koiwalski. L'Img, l'organizzazione dell'avvocato statunitense [illegible]cCormack, credette [illegible] [illegible] individuato il nuovo Borg in un altro svedese, Nicklaus Kulti, lo «bloccò» [illegible] un contratto quando era ragazzino tredicenne, adesso non sa che farsene di quello che è «soltanto» un discreto giocatore. [illegible] si punta ad una svizzera di nove anni nove, randellatrice tremenda come [illegible] Williams, certa Martina Innings. Ci sono ovviamente rischi grossi, la pubertà può significare la rivoluzione fisica e mentale di un giovane. Venus, un metro [illegible] sessanta per trentasei chili, [illegible] un'incognita di fronte all'età dello sviluppo. Per questo, forse, pensando anche alle altre quattro loro figlie, Richard e Oracene Williams [illegible] per accettare un contratto: mezza pagina del New York Times e sei pagine di Sports Illustrated dedicate alla migliore giocatrice fra le «under 10» della California del Sud non possono essere trascurate, che si sia sponsor, che si sia genitori.

Gian Paolo Ormezzano

[illegible] UEFA

TORINO. Juventus [illegible] Torino potrebbero firmare con i Lloyds una polizza congiunta per salvaguardarsi dal pagamento dei premi ai giocatori. Lo ha rivelato ieri Borsano, che ha interpellato la società londinese per coprirsi dai rischi finanziari di una vittoria in campionato, nelle Coppe o dell'ingresso in zona Uefa.

«I Lloyds mi hanno chiesto di costituire un gruppo [illegible] cinque società disposte ad assicurarsi, così da poter suddividere il rischio - ha detto il presidente granata - e io sto cercando i partners. Ne ho già parlato alla Juve. E poi a Spinelli e a Pellegrini. Spero che l'operazione [illegible] possa concludere anche perché nell'ultimo campionato ci ha portato fortuna».

[illegible] Torino infatti ha incassato quasi cinque miliardi dalla polizza che lo copriva dal rischio di ingresso in [illegible] Uefa. Questa volta Borsano vuole assicurarsi anche contro lo scudetto (e il secondo posto) e contro la partecipazione alla finale di Coppa Italia [illegible] di Coppa Uefa: sono le situazioni per le quali saranno pattuiti dei premi speciali per la squadra. [m. ans.]

Inter: era già stato deciso a Natale il licenziamento del direttore generale

Giuliani, sacrificio di famiglia

Era motivo di lite tra i Pellegrini

MILANO. Amaro Giuliani. Dove per Giuliani va inteso l'ex direttore generale dell'Inter, il licenziamento è dell'altro ieri e, cosa strana, ha destato qualche sorpresa. Che Ernesto Pellegrini, presidente-padrone della Beneamata, lo sopportasse a malapena è storia vecchia. Diciamo che risale a Natale quando la carica di d. g. fu offerta prima [illegible] Gianni Petrucci, allora segretario generale [illegible] Federcalcio, [illegible] poi al giornalista Mario Sconcerti. Per vari motivi le risposte non furono positive. Giuliani restò [illegible] suo posto, ma il divorzio era nell'aria. E poco [illegible] che nel primo pomeriggio [illegible] martedì l'ex braccio destro di Pellegrini [illegible] convinto Klinsmann [illegible] prolungare il [illegible] fino all'estate del '95. I giochi [illegible] fatti. Da tempo.

Lo scontro [illegible] Brehme ha provocato lo scoppio (annunciato) che ha avuto come unica vittima il dirigente. Al solito i giocatori, con quel che prendono [illegible] stipendio e quel che rappresentano sul piano patrimoniale, non hanno mai conseguenze. Pensate anche al duello Sacchi-Van Basten. L'epilogo è certo a differenza [illegible] prologo che [illegible] vago e non si identifica in una situazione sola. E' venuto meno il rapporto fiduciario, questo sì. Altrimenti il presidente avrebbe scelto Eriksson invece di Orrico e non avrebbe impedito [illegible] primo dipendente di chiudere l'affare-Summer dopo aver seguito nei dettagli tutte le operazioni di marca tedesca. «Glielo avevo detto da tempo che le nostre strade si sarebbero separate», fa sapere il presidente Pellegrini che non agisce mai per caso o umoralmente.

Le spiegazioni però non si fermano qui. La decisione può anche valore [illegible] segnale d'un riavvicinamento fra i fratelli Pellegrini, Ernesto e Giordano, [illegible] tempo in lite sul piano legale. Giordano non ha mai avuto in simpatia Giuliani. Questione di pelle e [illegible] ruolo, per qualcuno anche di gelosia. Ma anche altri dirigenti dell'Inter e della Pellegrini [illegible] stravedevano per l'ex d. g. che, alla resa dei conti, s'è trovato solo soletto in un cantuccio di piazza Duse.

Logico che la vicenda abbia strascichi giudiziari. Giuliani s'è affidato all'avvocato Franci (vecchio amico di Mazzola) il quale ha preannunciato vertenze su più fronti contro l'Inter: in primo luogo si rivolgerà al pretore [illegible] lavoro per ottenere la liquidazione d'ogni spettanza, contemporaneamente porterà avanti una [illegible] civile allo scopo di dimostrare che il [illegible] assistito [illegible] subito danni gravi «per il modo ingiurioso [illegible] cui è stato licenziato». E' possibile inoltre che in sede penale quereli Brehme, per come ha parlato di Giuliani, e Pellegrini, che non ha debitamente difeso il suo direttore generale.

Ieri, all'ora del tè, Giuliani s'è recato in sede dove ha ritirato gli effetti personali. Quindi ha parlato con il presidente. Il colloquio non deve essere [illegible] dei più amichevoli visto che l'ex direttore generale ha dichiarato: «Ho diversi conti [illegible] regolare con Pellegrini, che mi [illegible] chiesto di dimettermi. Lo farò nelle sedi opportune. Non voglio aggiungere altro, io [illegible] una persona educata». Qualche istante dopo ha varcato per l'ultima volta il portone della sede nerazzurra. Per i bookmaker il [illegible] erede risponde alle sembianze di Piero Boschi, ingegnere, amministratore delegato della Cge, amico carissimo di Pellegrini. Come Ilario Perotto, amministratore delegato della Pellegrini Nord, Pigmalione di Orrico, avversario ideologico [illegible] Giuliani. Come Maggiorelli, socio di Pellegrini in una società di informatica. In pole-position [illegible]sta Boschi. La soluzione è imminente. L'Inter, che oggi apre la stagione del coraggio [illegible] del rinnovamento, [illegible] può reggersi solo sull'asse Pellegrini-Orrico. C'è bisogno subito di [illegible] uomo forte e capace. Le novità non [illegible]no mai indolori nel calcio.

Filippo Grassia

RADUNO

Matthaeus non ci sarà

MILANO. Ci sarà anche il sindaco di Milano, Pillitteri, questa mattina alle 11,30 alla Villa Comunale dove l'Inter verrà presentata alla stampa e ai tifosi. Ma il [illegible] raduno inizierà alle [illegible] nella villa del presidente, dove Ernesto Pellegrini ha convocato tutti i giocatori per presentarli ufficialmente [illegible] nuovo allenatore Corrado Orrico e per il solito discorso [illegible] circostanza. All'incontro non [illegible] presente Lothar Matthaeus, ancora in convalescenza dopo l'operazione al ginocchio destro: il tedesco raggiungerà la squadra lunedì prossimo. Nel primo pomeriggio la comitiva si trasferirà nel ritiro di Villa La Motta, a Travedona, lo stesso dello [illegible] anno, dove condurrà la preparazione fino a Ferragosto. Sempre oggi, alle 17, l'Inter sosterrà il primo allenamento. L'Inter ritornerà a Milano mercoledì prossimo per la prima amichevole della stagione, all'Arena, contro il Mantova. [n. sor.]

Il presidente dell'Inter, Pellegrini e (sopra) il [illegible]o Brehme. Gli attriti col tedesco la goccia che ha condannato Giuliani

La Lazio dona le sue verità sul mercato

Calleri: mai offerti miliardi per Lentini

«Sergio? Mi sono fidato di Pellegrini Doll è meglio dei tedeschi della Juve»

ROMA. Il Toro nel mirino del presidente laziale Calleri. Al centro di una polemica pungente, carica di commenti ironici, l'ipotetico interessamento della società romana per Lentini.

«Ho letto che Borsano avrebbe rifiutato non so quanti miliardi, [illegible] l'aggiunta di Pin - dice con parole ferme - per darci Lentini. Non mi sono mai sognato di offrire tanti [illegible] per il granata».

Calleri avrebbe potuto fermarsi alla smentita che pare gli stesse [illegible] a [illegible] Oltrepassando la misura, la vicenda diventa sospetta: «Voci di [illegible]dolo riferiscono che lo stesso Borsano - continua - non abbia venduto Lentini per paura della piazza. Aveva già ceduto Dino Baggio alla diretta concorrenza. E' come se noi vendessino Gregucci alla Roma. Non nascondo che la Lazio si sia interessata a Lentini, ma poi abbiamo deciso di prendere Neri dal Pisa, un giocatore dello stesso livello con maggiore esperienza».

I sospetti aumentano quando Calleri esprima [illegible] incauto giudizio, che non c'entra niente con la vicenda Lentini, mettendo [illegible] nudo un profondo risentimento [illegible] confronti della società granata: «Dicono che il Torino punti alla conquista dello scudetto. Bene, credo che a maggior ragione ci possa provare la Lazio».

Il presidente biancoceleste non risparmia frecciate neppure [illegible] Pellegrini per il mancato trasferimento [illegible] Sergio nelle file interiste: «Un episodio che mi ha lasciato perplesso: quando gli affari si fanno sulla parola, bisognerebbe rispettarla. Tuttavia Sergio rimanga tranquillo. Non è [illegible] proiettato [illegible] paradiso all'inferno. E' rimasto in una grande società come la Lazio».

Toni stranamente più concilianti verso Ferlaino, che gli ha negato Francini nelle ultime [illegible] del mercato, quando l'affare sembrava concluso.

Tre rospi che il presidente laziale non aveva digerito e che ha voluto togliersi dallo stomaco durante una «tranquilla chiacchierata», come ha tenuto a definirla, [illegible] alcuni giornalisti.

Dopo [illegible] esaltato il valore di Doll, «che [illegible] ben altra cosa [illegible] fronte [illegible] due [illegible] tedeschi acquistati dalla Juve», confermato il probabile acquisto di Bernardino Capocchiano, italiano a tutti gli effetti che pare stia imponendosi a suon di gol in Germania, Calleri ha rivelato che proporrà a Zoff di prolungare il contr[illegible] che scade nel '92.

Un ultimo motivo di irritazione [illegible] costituito dal tardivo invito del Campidoglio ad ospitare il raduno, come era avvenuto per la Roma: «Avevamo già fissato i nostri impegni. Carraro e i suoi collaboratori, [illegible] lo desiderano, potranno venire a Tor di Quinto dove li aspettiamo il 22 luglio».

Mario Bianchini

SPORT [illegible]

Calcio, oggi riunione del Consiglio di Lega

MILANO. Si riunisce oggi il Consiglio della Lega professionisti (alle 15,30). Verrà esaminata anche la documentazione delle società per l'iscrizione ai campionati '91-'92.

Il prato di San [illegible] [illegible] sempre [illegible] guai

[illegible] Il tribunale di Milano ha dato il via libera ai rifacimenti del prato di San Siro, ma è troppo tardi per rifare integralmente il campo. Così si andrà avanti con [illegible] semina provvisoria [illegible] continui rappezzi e concimazioni.

Cecchi Gori, [illegible] e Mareggini da [illegible]

[illegible] Il caso Mareggini va avanti. Martedì sera, nella sede della Federcalcio, Labate (capo dell'ufficio indagine) ha interrog[illegible] i personaggi coinvolti nella vicenda: Mario Cecchi Gori, il giocatore, il segretario della Fiorentina Raffaele Righetti e il direttore sportivo della Lucchese, Vitale.

Pallavolo, la serie A1 parte il [illegible] settembre

[illegible] La serie A1 partirà il 22 settembre e finirà il 3 marzo: playoff [illegible] 6 marzo al 5 aprile. Sponsor del campionato, per tre anni, la Boario (750 milioni l'anno, più 250 per la A1 donne). 1ª giornata: Città Castello-Sisley Tv, Petrarca Pd-Brescia, Gabeca Montichiari-Mediolanum Mi, Carimonte Mo-Venturi Spoleto, Alpitour Cn-Sidis Falconara, Gabbiano Mn-Messaggero Ra, Catania-Maxicono Pr.

Basket, [illegible] le [illegible]

TORINO. Michael Brooks ha deciso di restare a Limoges declinando l'offerta dell'Auxilium, che ha ricevuto una risposta negativa anche da Corny Thompson, che rimane in Spagna.

Pallanuoto, [illegible] il ritorno [illegible] quarti

Stasera (ore 21) ritorno dei quarti di finale: Savona-Salerno (and. 17-13), Posillipo-Recco (12-14), Florentia-Catania (11-6), Pescara-Canottieri (9-13). Le eventuali «belle» si disputeranno domenica nelle stesse piscine di oggi.

Universiadi, [illegible] vince l'oro nel [illegible]

SHEFFIELD. Giovanna Trillini ha vinto l'oro nel fioretto femminile alle Universiadi di Sheffield, battendo in finale la cinese Xiao. Terza Margherita Zalaffi [illegible] spese della polacca Szuchnicka.

NAPOLI

Nel ritiro di Molveno è finalmente arrivato Careca che scopre di avere un temibile concorrente nel nuovo acquisto francese

Blanc, libero di andare a far gol

«Platini mi ha spiegato tutto, e io punto in alto»

Il libero francese Laurent Blanc non crede a un Napoli escluso dalla lotta per lo scudetto ed è deciso a interpretare il suo ruolo in maniera elastica: «Mi piace sfruttare la mia velocità e la mia tecnica»

MOLVENO
DAL NOSTRO INVIATO

I napoletanologi dicono che da [illegible] attorno [illegible] Napoli [illegible] c'era un'atmosfera così distesa. Merito di Ranieri? Troppo presto per dirlo? Merito di Maradona «prigioniero» in Argentina? Forse sì. La verità è che in questo Napoli nessuno ha interesse [illegible] creare problemi. E' un po' quello che accade alla Juventus: dopo una stagione fallimentare, c'è poco da discutere e molto da lavorare. Non fosse per Careca, che si è fatto desiderare fino a ieri sera, il soggiorno sulle rive del gelido lago di Molveno scivolerebbe via [illegible] sussulti.

L'ambiente ideale per uno come Laurent Blanc, [illegible]he deve capire il [illegible] mondo in cui [illegible] piombato [illegible] avvicinarsi per gradi alla tumultuosa realtà calcistica partenopea. Qui ha trovato per ora soltanto dieci tifosi, [illegible]tti molto disciplinati [illegible] allineati dietro le robuste transenne che separano gli [illegible] dal popolo. Parla soltanto francese ed evita cortesemente l'aiuto dell'interprete, perché vuole imparare [illegible] solo ed in fretta.

Al Napoli è arrivato con la benedizione [illegible] Platini, che lo ha raccomandato a Ferlaino alla disperata ricerca di un libero. Trovare l'accordo [illegible] il giocatore [illegible] il Montpellier non [illegible] stato difficile. C'è stata, è vero, l'intromissione [illegible] solito Tapie, che quest'anno si è divertito a ficcare il naso in molte trattative delle società italiane, ma il magnate di Marsiglia si è sentito rispondere un «No, grazie» senza possibilità [illegible] appello. Spiega Blanc: «Dopo la pa[illegible]a di Julio Cesar mi sono abituato al ruolo di libero e non mi sarebbe piaciuto cambiare. [illegible] Marsiglia, infatti, mi avrebbe utilizzato [illegible] campo in attesa di prendere poi il posto [illegible]. Tempo perso, ho risposto. Ed [illegible] qui nel calcio che conta. Ma non attendetevi un libero tradizionale. A me piace partecipare al gioco d'attacco, sfruttando la mia velocità e la mia tecnica».

Adesso bisognerebbe capire se un difensore arrembante [illegible] proprio quello che [illegible] al Napoli [illegible] se Ranieri dovrà prima di tutto frenare l'esuberanza [illegible] Blanc. Nelle prime partitelle l'ha lasciato spaziare come voleva, anche per capire meglio le sue qua[illegible] Lui, modesto, si presenta così: «Non credo di essere un grande nel mio ruolo, un Baresi [illegible] esempio. Ma mi sto attrezzando per migliorare. Ho scelto il calcio italiano perché ti permette di fare esperienze uniche. Ranieri non avrà problemi, mi adatterò a qualunque esigenza».

Tanto per capire meglio il ventisettenne ragazzone di Ales, Francia meridionale, basti dire che lo [illegible] ha segnato 14 reti ed [illegible] stato il [illegible]o goleador del campionato, dopo Papin. Lalotte, o Lulù, come gli piace farsi chiamare, non si illude: «Qui tirerà aria diversa. Anche questo mi ha detto Platini. Per ora mi pare comunque tutto bello e facile. Ranieri [illegible] un tecnico squisito, i compagni s[illegible] già degli amici. L'unica cosa noiosa è il ritiro. In Francia si sta insieme per una settimana, poi tutti [illegible] casa. Adesso, invece, mi aspettano tre settimane di clausura e mi manca tanto Annie, la mia fidanzata. Ranieri però mi ha promesso che all'inizio d'agosto [illegible] manderà un paio [illegible] giorni a Montpellier. Noi francesi non siamo abituati a vivere di solo calcio per troppo tempo». Anche [illegible] un calcio che paga bene, visto che Blanc, costato al Napoli 5,5 miliardi, percepirà un ingaggio di 650 milioni a stagione.

La cosa che l'ha stupito di più [illegible] la scarsa considerazione di cui gode il Napoli nei pronostici estivi. Si chiede Blanc: «Sento parlare di zona Uefa [illegible] traguardo massimo. Non vedo perché dovremmo [illegible] tagliati fuori dallo scudetto. Tutti dicono Juve, Milan, Samp. Io vedo un Napoli in prima linea».

Ha un contratto per [illegible] anni, [illegible] il Napoli gli volterà le spalle, poco male. Tornerà in Francia: «Il mio sogno è una fattoria. Cavalli, tori, tanti animali». Intanto a farlo galoppare penser[illegible] gli attaccanti italiani.

Fabio Vergnano

IL [illegible]

«E' il mio primo ritardo»

MOLVENO. Careca è giunto ieri pomeriggio a Fiumicino da San Paolo e in [illegible] ha raggiunto la squadra. [illegible] ritardo rispetto alle visite mediche del 13 luglio ha detto: «Dopo quattro anni è la prima volta che torno in ritardo. Non penso sia così grave da incorrere in una grossa multa. Parlerò col presidente e l'allenatore per mettere tutto a posto e cominciare [illegible] lavorare. Non ho mai detto che non sarei tornato in Italia: tutte invenzioni. Ho chiesto [illegible] permesso [illegible] Perinetti e [illegible] potuto tornare solo ora. [illegible] contratto col Napoli fino al '93 e sono stato sempre chiaro: se Ferlaino mi vuole rispetterò il contratto. Tutto questo [illegible] c'entra con la confusione [illegible] in settimana: ma [illegible] che stavolta ho sbagliato solo io. La squadra? Ranieri è un giovane ambizioso e vuole vincere. Dopo un anno storto, possiamo puntare anche noi allo scudetto. Anche [illegible] Maradona [illegible] convinto che [illegible] formazione sarà competitiva».

Da Hannover il giocatore telefona: «Accetto»

Tra Platt e Matarrese una trattativa da farsa

MILANO. Siamo ormai alla farsa nella trattativa tra il Bari e Platt. Ieri il presidente Vincenzo Matarrese, dopo aver avuto assicurazioni che era possibile arrivare a una soluzione positiva, è volato a Birmingham per [illegible] chiudere la trattativa. In poche ore raggiunto l'accordo con l'Aston Villa: 10 miliardi. Poi Matarrese e il ds Janich hanno cercato [illegible] chiudere con Platt [illegible] contratto triennale di un miliardo a stagione. Ma Platt ha chiesto altri due giorni per decidere. La proposta ha fatto arrabbiare il presidente che se ne è andato all'aeroporto. Qui è stato raggiunto dallo stesso Platt e la trattativa si è riaperta e chiusa almeno un paio di volte: Platt voleva più soldi e insisteva sulle possibilità di essere ceduto dopo un anno. Dopo il no di Matarrese Platt [illegible] partito con la squadra per Hannover. E da qui ha fatto [illegible]pere di accettare le offerte [illegible] Bari. Complimenti a tutti.

Ieri [illegible] Fiorentina ha risolto il caso Lacatus. Il nuovo ds viola, Casasco, assieme [illegible] vicepresidente Vittorio Cecchi Gori, si [illegible] incontrato [illegible] giocatore [illegible] rescisso consensualmente il [illegible] contratto che scadeva tra 2 anni per poter tesserare il brasiliano Latorre, oggi a Firenze.

Intanto l'Ascoli continua la sua ricerca per trovare nuovi stranieri. Rozzi sta trattando con l'Anderlecht il centrocampista Vervoort, con gli spagnoli del Siviglia lo scambio Polster-Cvetkovic e valutando le offerte che gli sono giunte [illegible] Brasile per i difensori Mauro Silva e Rocha, mentre continua a fare pressioni sul Torino per avere Romano [illegible] con [illegible] Lazio per Marcheggiani.

Dal Brasile arriverà oggi [illegible] Milano Elber. Il giovane attaccante del Londrina (diciannove anni), acquistato dal Milan per un miliardo e 200 milioni, sarà dirottato in prestito ai francesi del Caen. [n. sor.]

Orlando parla del possibile ritorno alla Juve

E Cecchi Gori annuncia «Riporterò qui Baggio»

FIRENZE. Oggi ci sarà anche [illegible] graziosa Kay Sandvik alla presentazione della Fiorentina, che poi raggiungerà Caldaro.

Ieri intanto Dunga ha già fatto [illegible] il suo pensiero sulla nuova squadra. Considerate anche le [illegible]chiarazioni di Maiellaro («E' stata fatta qualche operazione affrettata. Io, Orlando [illegible] Latorre non possiamo coesistere») ha detto: «Maiellaro [illegible] bisogno di tempo per ambientarsi. Probabilmente ha letto certe cose sui giornali e si è fatto una sua idea. Comunque, basta continuare a piangere, dobbiamo pensare soltanto a lavorare. Il nostro obiettivo? Parlare [illegible] Uefa è pericoloso, ma dobbiamo cercare di arrivare tre posizioni più in su rispetto all'anno [illegible]».

Qualcuno sostiene che lo stesso Dunga, [illegible] un centrocampo così sbilanciato, rischia [illegible] fare la fine di Marocchi, che l'anno scorso nella Juve ha corso per tutti. E lui [illegible] rimanda: «Non parlo di chi non sopporto, di chi non si comporta lealmente. Avete visto che cos'ha fatto per Cesena-Juve?» (riferendosi alla denuncia del tentativo cesenate di accordarsi sul pari, ndr).

Anche Orlando tira in ballo la Juventus. L'accordo prevede la sua permanenza a Firenze per due anni, poi Boniperti potrà riprenderselo. «Credo che in questa trattativa - dice Orlando - c'entri Baggio (il suo contratto a Torino scadrà fra due anni, ndr). Tornare alla Juve [illegible] que per [illegible] sarebbe un problema». E in serata il presidente Cecchi Gori, parlando coi tifosi, ha praticamente confermato questa tesi: «La Juve può riprendersi Orlando (che abbiamo pagato 9 miliardi), tra due anni, per una cifra concordata: 15 miliardi». E i tifosi: «E perché non riprenderci Baggio?». Risposta: «Il meccanismo in effetti è questo». [a. rial.]

Torna la Seles dopo la misteriosa sparizione

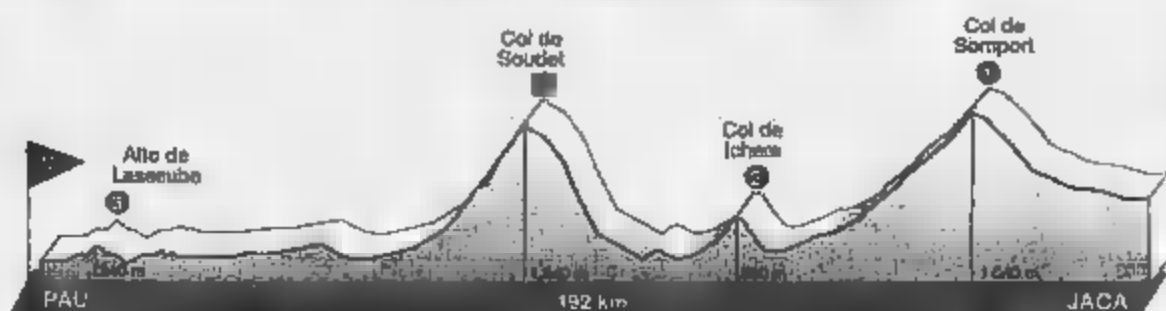
Monica: macché incinta Erano fratture da stress

[illegible] Monica Seles e Martina Navratilova, grandi tenniste alla ribalta per questioni di cuore, vere o presunte. Dopo un lungo silenzio, la diciassettenne jugoslava ha finalmente spiegato il perché del suo misterioso ritiro da Wimbledon. «Macché gravidanza, è stato un guaio alla gamba sinistra [illegible] bloccarmi. La diagnosi - ha sottolineato la n. 1 del tennis mondiale - parla di fratture da stress al piatto tibiale. [illegible] una volta per tutte ribadisco che [illegible] ho avuto nessun altro problema oltre l'infortunio. Fino al giorno del mio ritiro ho sperato di [illegible] dovermi fermare. Mi [illegible]no fatta male in marzo, poi agli Internazionali di Francia, in allenamento, ho avuto una ricaduta colpendo senza volere la gamba con [illegible] racchetta. La decisione [illegible] rinunciare a Wimbledon è stata giusta, giocando avrei potuto incorrere in un infortunio molto più lungo». Monica ha giustificato il [illegible] silenzio spiegando che non voleva rischiare [illegible] cadere in «contraddizioni» che potessero «ingannare» i suoi fans. Il ritorno alle gare è previsto per questa sera nel torneo-esibizione [illegible] Mahwah nel New Jersey.

Ed eccoci all'altra storia [illegible] cuore, questa però è finita in tribunale. Martina Navratilova ieri ha fornito una deposizione giurata al processo che le [illegible] stato intentato da Judy Nelson. L'ex convivente, a conclusione di un rapporto durato cinque anni, reclama gli alimenti. «Un momento difficile per Martina, sono certo che se [illegible] potuto scegliere, non sarebbe qui», ha commentato il suo legale. La Nelson sostiene che la tennista ha violato l'accordo di convi[illegible] «non coniugale» che aveva sottoscritto insi[illegible] alla compagna; nell'udienza di oggi nuovo interrogatorio per la Navratilova.

La corsa ha riposato tra sussurri, sospetti e ironie

Tour, guariscono i malati ma continuano i misteri

OGGI DA PAU A JACA **COMINCIANO I PIRENEI**

PAU
DAL NOSTRO INVIATO

«Il diavolo in ■rpo». «La febbre del martedì mattina». «Uno strano virus...». «I misteri olandesi». Ecco una serie di titoli della stampa francese sul giallo nel giallo del Tour, ■ ritiro di massa della Pdm. Qui si dice: la lingua ■ boschi. Ovvero, il mormorio. Questo intorno ai «misteri olandesi» è un mormorio che ■ le fronde, increspa gli stagni. Ma guai a pronunciare la parola proibita, doping. Si rischia d'incorrere nelle ■ ■ Greg LeMond che ieri ha squalificato Antenne 2, ■ tv ufficiale della corsa, «scandalizzato per le ignobili insinuazioni dei commentatori» sulla sua ex squadra. Vedete che vantaggio ■ Martino alla Rai. A due giorni di distanza, ■ più clamoroso abbandono della centenaria storia del Tour conti■ ■ alimentare più ipotesi che notizie. Le ultime si riduco■ a questo. Il capo dello staff medico del Tour, monsieur Gérard Porte ha annunciato che non sarà issata bandiera gialla sulla corsa. «Non esiste alcun pericolo di contagio», ha detto. E ha aggiunto, ■ geniale perifrasi: «Si tratta di un'epidemia, come dire, molto selettiva. Ha colpito soltanto i corridori Pdm». Dall'ospedale di Den Bosch, do■ sono ricoverati sette dei nove Pdm (Alcala è in ■ clinica di Zurigo, Earley a Manchester) I medici si sono limitati ■ vaghe indicazioni. Si tratterebbe di un'infezione del sangue di origine batterica. Il manager della Pdm, Manfred Krikke, è ritornato sull'avvelenamento da cibo, dichiarando: «Abbiamo ricevuto i risultati completi delle analisi fatte da Verhoeven, ■ primo degli ammalati: infezione dovuta al novanta per cento da avvelenamento da cibo. Potrebbe essere accaduto sia mangiando in albergo, sia ingerendo bib■ ■ corsa». Krikke ha detto che Breukink e Kelly si sarebbero presto sottoposti ad esami clinici ad Eindhoven ■ ha concluso con una nota tranquillizzante: i corridori ■ hanno più la febbre e dopo due giorni di riposo e l'ultima buona dormita ■ sento■ già in palla.

Esiste un'intera gamma di sostanze chimiche, tra le quali la più famigerata è l'Epo (eritropoietina) che serve ■ accrescere ■ tasso di emoglobina nel sangue, che sfugge agli attuali controlli anti-doping. L'Epo ■ le sorelle hanno sostituito con efficacia l'autoemotrasfusione, sorpassata come i film sui vampiri di Bela Lugosi. Il rendimento aumenta del 15-20 per cento e lo spaccio clandestino s'intensifica intorno alle cronometro dure come quella lunghissima (73 chilometri) ■ sabato da Argentan ad Alençon. Ma si tratta appunto ■ moromorii, sospiri d'una notte d'estate, voci di bosco. «Al Tour - filosofeggiava Bertus Fok, medico Pdm ai tempi dello scandalo Thounisse - tutti viaggiano al limite delle possibilità. I corridori come i giornalisti...». Siamo tutti dopati, insomma. Non importa se di Epo, eccessi enologici oppure Gauloises ■ filtro, ■ imitazione di Jean Gabin. Di certo, siamo tutti in malafede. Resta soltanto da veri■ se ci ■ cinque anni, come nell'affare Maradona, per stupirsi ■ quel che tutti sapevano.

L'unico aspetto divertente di questa triste faccenda è che l'albergo prenotato dalla Pdm a Pau è stato invaso dai famigli di Greg LeMond. Alla vigilia delle tappe pirenaiche, la banda che segue ogni anno gli sforzi del leader, limitata finora alla moglie Kathy, al figlio maggiore Geoffrey ■ ai nonni materni Bob ■ Bertha, è cresciuta fino a una trentina di persone, tra parenti e amici.

«La capacità di concentrazione di LeMond è deprimente, ■ sbaglia una ■ - confida Bugno -. Ma ■ ■ dimostrato a cronometro di non ■ un bluff, dovrà far vedere in montagna ■ ■ un vero fenomeno».

Uscito di scena il delfino olandese, Erik Breukink, la compagnia dei pretendenti, in prima fila Bugno e i tre della Banesto (Indurain, Bernard e Delgado) è sempre in attesa di un Godot che ■ arriva. L'infernale Chiappucci, ■ lo chiamano qui, rappresenta la variabile impazzita. I Pirenei ■ l'ultimo appuntamento per l'agguato. Oltre i muri di fatica, s'intravedono i viali di Parigi.

Intanto un singolare provvedimento: è stato squalificato Zimmermann per ■ssersi trasferito a Pau in auto, ■ non in aereo ■ da regolamento. Inutili le ■ proteste.

Curzio Maltese

Genny Di Napoli vince bene i 1500 e Jackson batte Foster nei 110 hs

La Patrick-Farmer trionfa nei 400 hs in bikini giallo e gonnellino di tulle

La gioia del keniano Ibrahim Kinuthia all'arrivo della gara dei 5.000 mentre Totò Antibo, a destra, ■ riesce a nascondere la sua delusione per ■ sconfitta

Al Golden Gala di Roma il siciliano sconfitto sui 5000 dal keniano Kinuthia

Secondo ko consecutivo per Antibo

Totò accelera nel finale ma si arrende allo sprint

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Ibrahim Kinuthia, uno degli uomini nuovi del Kenia, che ■e settimane fa nei 5000 di Stoccolma era stato battuto da Antibo, si è preso la rivincita. I 41 mila spettatori dell'Olimpico hanno cercato di spingere con il loro tifo Totò nella volata decisiva, ma la rimonta del campione di Altofonte è riuscita solo a metà: ossia Brahim Boutayeb, il campione olimpico dei 10000 a Seul (davanti all'azzurro) è ■ agguantato e superato a ■ metri dal traguardo, ma non Kinuthia che con il marocchino aveva lanciato la volata decisiva a meno di 200 metri dall'arrivo chiudendo forse anche colpevolmente il nostro campione. E questo dopo che Antibo ■ stroncato Chelimo, Ondoro ■ Denmark ■ un perentorio cambio di passo ■ due giri dalla conclusione.

Antibo, per ■ ammissione, nei dieci giorni trascorsi a Palermo si è ritemprato nello spirito, ma ■ accusato la fatica degli impegni sostenuti a ritmo serrato (Francoforte, Stoccolma, Oslo), trovando poi nel clima particolarmente afoso ■ ulteriore ostacolo per allenamenti che già le gambe dolenti rendevano pesanti. In ogni caso, pur battuto, ieri ha mostrato che la fiducia che in lui ■ ripone per i mondiali è legittima specie perché a questa pri■ fase della stagione ad Antibo è mancata la base di ■ lavoro invernale che non ha potuto svolgere perché infortunato.

Da domani Totò sarà nuovamente al Sestriere per tre settimane decisive: e conoscendolo c'è da star certi che con il suo allenatore Polizzi saprà mettere ■ frutto le esperienze ■ ■ queste ultime gare. E anche il tempo di ieri è stato valido: 13'09"76, ovvero miglior prestazione mondiale dell'anno, per Kinuthia, 13'10"10 per l'azzurro, 13'10"44 per Boutayeb, 13'11"76 per Chelimo che ha così migliorato ulteriormente il suo primato mondiale juniores ■ 13'17"69 per Stefano Mei (settimo), anche lui in confortante progresso.

La vittoria mancata ■ Antibo, ■ arrivata sui 1500 grazie a Di Napoli che ha superato con un perentorio giro conclusivo (cronometrato manualmente in 54") ■ keniano David Kibet. Il milanese ha ottenuto ■ più che discreto riscontro cronometrico (3'33"74), 4° tempo mondiale dell'anno e migliore d'Europa, anche se il passo è parso a tratti pesante, quasi da far pensare che il ragazzo sia condizionato.

Nei 3000 siepi Lambruschini ha presto rinunciato a seguire il ritmo dei keniani, troppo veloce attualmente per lui. Ha preferito andare sul suo passo finendo se■ in 8'19"33, mentre davanti Barlutwo andava ■ imporsi ■ 8'08"39 su Kiptanui (8'08"53).

Splendida gara nei 110 hs, che Colin Jackson (13"09) ha fatto sua ■ un eccezionale guizzo finale che gli ha permesso ■ sopr■ Greg Foster (13"10). Impressionante ■ parso sui 200 il namibiano Fredericks, uomo nuovo della specialità, giustiziere di Carl Lewis a Stoccolma, capace di ■ la seconda prestazione mondiale stagionale con 20"08.

Nella passerella di splendide donne oltreché bravissime interpreti delle loro specialità, ■ look più ardito è sembrato quello ■ Sandra Patrick-Farmer al via in bikini giallo con gonnellino in tulle a dare un tocco vezzoso, che comunque non le ha impedito di imporsi alla grande nei ■ hs (54"62), con la primatista italiana Irmgard Trojer ter■ in 55"78. Senz'altro più esaltante è stata comunque la volata sui 100 ■ Merlene Ottey, che compensa start mai troppo rapidi con eccezionali progressioni. E ieri sera ne ha dato una nuova spettacolare conferma chiudendo in 10"87.

A conferma del buon momen■ che stanno vivendo gli specialisti italiani dei 400, Andrea Nuti si è migliorato limando 12 centesimi al suo primato personale che adesso è 45"67. ■ questo tempo lo pone sul sesto gradino della graduatoria italiana di tutti i tempi, a pari ■ Mennea. Altri azzurri più che degni di citazione sono, per i primati personali ottenuti, Davide Tirelli sui 1500 (3'35"63), Nadia Falvo sugli 800 (2'01"25), ■ Gabriella Dorio che prosegue nei suoi passi in avanti ■ ha chiuso in 2'02"40, ■ distanza ■ que ormai troppo breve per lei.

Giorgio Barberis

Il traffico nelle vacanze estive

Le autostrade in tilt? E' anche colpa di chi non sa programmarsi

Se è vero che gli ultimi week-end sono stati una specie di prova generale delle partenze per le grandi ferie, c'è poco da stare allegri, pensando ai chilometri e alle ore di coda su strade e soprattutto autostrade. Da qualche anno la situazione del traffico vacanziero è molto cambiata, in senso peggiorativo, e [illegible] c'è dubbio che continua ad aggravarsi, [illegible] il numero dei veicoli in circola[illegible] aumentasse, [illegible] non di poco, [illegible] dopo anno.

Non [illegible] così, ma non ci vuol molto a rendersi conto che il numero delle persone che fra il sabato e la domenica lascia in auto la città per poche [illegible] di svago (ammesso che sia davvero tale) è fortemente cresciuto. Non perché [illegible] in significativo aumento il tasso di densità automobilistica (numero di abitanti per veicolo), ma semplice[illegible] perché si tende a servirsi sempre del proprio mezzo, cioè a percorrere un maggior numero di chilometri, specie nella stagione estiva, anche quando non sarebbe necessario.

E' l'inevitabile risultato d[illegible] cultura [illegible] tempo libero, della crescita del benessere economico, del sempre più esteso impie[illegible] [illegible] veicolo inteso come insostituibile strumento di mobilità. [illegible] rovescio della medaglia è che in certe condizioni la mobilità diventa un eufemismo.

Adesso stiamo per passare dai faticosi fine settimana alla vacanza vera e propria. Qualcuno lo ha già fatto, [illegible] per la maggior parte della gente il giorno fatidico scatterà [illegible] la chiusura delle grandi fabbriche e la cessazione delle attività lavorative in genere. E una [illegible]sa enorme di veicoli si riverserà, tutta assieme o quasi, in primo luogo sulle autostrade. Il fenomeno si esaurirà in fretta (per ripetersi a fine vacanze), [illegible] continuerà comunque a essere alimentato dai milioni di vetture provenienti dall'estero.

[illegible] allora ci ritroveremo, come ogni anno [illegible] più [illegible] ogni anno passato, alle prese con i soliti problemi di insufficienze strutturali delle autostrade: gallerie poco illuminate, segnaletica non sempre visibile (basta un autocarro che viaggia sulla corsia di destra per impedire a chi segue [illegible] scorgerla), per non parlare [illegible] troppi cantieri stradali aperti (anche se, si assicura, in parte saranno eliminati).

Adesso si parla di adottare su certe autostrade a traffico particolarmente intenso, il «numero chiuso» (non più di tanti veicoli ammessi ogni ora), provvedimento assolutamente impensabile ancora due o tre anni fa: potrebbe essere un palliativo momentaneo, ma rovesciare parte del traffico sulle strade ordinarie parallele alle autostrade interessate è proprio così consigliabile?

Certo [illegible] tutti gli [illegible]nienti (e i pericoli) che si presentano sulle strade delle va[illegible] sono imputabili all'ambiente in cui ci si muove. Troppo comodo. In primo piano rimane pur sempre l'uomo - il guidatore - con le sue manchevolezze, i suoi possibili errori, la sua indisciplina, lo spregio dei diritti degli altri. Da chi dipende un tamponamento, il colpo di sonno, il sorpasso azzardato [illegible] vietato, il superamento dei limiti [illegible] velocità o anche, più semplicemente, la velocità eccessiva di fronte a certe situazioni di traffico, se non da noi stessi? E ignorare l'obbligo di marciare con le cinture di sicurezza allacciate?

Sono molti gli attentati alla sicurezza, specialmente sulle strade delle vacanze. Ma anche se il rispetto di poche regole generali non può [illegible] la pana[illegible] assoluta, sarebbe già molto cercare di attenuare i pericoli e le conseguenze degli stessi che la strada, qualunque strada, può nascondere. Si sa benissi[illegible] che [illegible] queste regole pochissimi sono disposti [illegible] [illegible] conto. Ma è così arduo, [illegible] esempio, programmare il giorno e le ore più convenienti per partire; [illegible] studiare un percorso alternativo, o limitarsi nel bere e nel mangiare prima e durante il viaggio, o preparare con un minimo [illegible] attenzione la macchina?

Ferruccio Bernabò

Arriva la berlina sportiva S4 con un turbo da 230 Cv, trazione integrale e Abs disinseribile

L'Audi punta sempre più in alto

Costerà circa 74 milioni di lire

Cinque cilindri. La S4 ha un motore di 2226 cc: può raggiungere i 244 km/h

ZOLDER. L'Audi continua nella sua scalata verso i livelli più alti del mercato. Arriva la S4, berlina di lusso con prestazioni sportive, seconda solo alla V8, [illegible] cui a Francoforte verrà presentata la nuova versione con [illegible] [illegible] 4200 cc.

La S4 sostituisce in pratica la 200 Quattro 20V di cui eredita [illegible] trazione integrale e il motore turbo a 5 cilindri, 20 valvole, di 2226 cc. La potenza è stata aumentata di 10 Cv (da 220 [illegible] 230 [illegible] 5900 giri/1').

Dopo averla presentata al Salone di Barcellona, l'Audi ha portato la nuova vettura sul circuito di Zolder, in Belgio, per consentire [illegible] valutarne appieno prestazioni [illegible] sicurezza. La commercializzazione in Italia avverrà in settembre. Prezzo 74 milioni circa, 300-400 le unità disponibili nel nostro Paese. La Casa tedesca conta di produrne 7000 all'anno (3500 in quello che resta del '91).

La S4 è quella che si definisce una grande berlina, con un passo di mm 2692 e carreggiate di 1561 [illegible] 1527; è lunga mm 4790, larga [illegible] e 1443. C'è spazio per cinque pe[illegible]. Il bagagliaio, dalla [illegible] molto regolare, ha una capacità di oltre mezzo metro cubo. Il peso a vuoto è di 1610 kg. La vettura è dotata del dispositivo di sicurezza Procon-ten che in caso [illegible] urto frontale allontana il volante e tende le cinture.

Lo stile è quello che potrem[illegible] definire «severo» caratteristico di questa marca, illeggiadrito all'interno da inserti in legno, da una strumentazione con i quadranti bianchi e da una consolle lineare con i comandi di facile localizzazione. La dotazione della versione che sarà venduta in Italia comprende il climatizzatore, le serrature riscaldate e il computer.

C'è in più un elemento che potrà destare qualche perplessità. La [illegible] monta di serie il cambio a 5 marce, [illegible] una versione a 6 su richiesta (ma [illegible]dard in Italia). [illegible] la trazione integrale e il cambio [illegible] più di [illegible] rapporti configurano un «fuoristrada» in base alla recente legge finanziaria, [illegible] una tassa in più. Vedremo a settembre co[illegible] verrà giudicata dal fisco.

L'Audi S4 è una macchina da appassionati di bella m[illegible] con il suo motore a 4 valvole per cilindro, con l'iniezione sequenziale Motronic integrata con l'accensione (una bobina per ogni candela e sensori di detonazione). Il turbo è capace di fornire una sovralimentazione di ben 1,1 bar ed è raffreddato ad acqua con una pompa che mantiene il liquido in circola[illegible] anche dopo l'arresto del motore, naturalmente catalizzato.

La trazione integrale comporta un differenziale Torsen ripartitore e la possibilità [illegible] bloccare il differenziale posteriore: questo sistema offre una motricità insuperabile qualunque sia il terreno [illegible] dunque maggiore sicurezza. Una novità [illegible] data dalla possibilità [illegible] disinserire l'Abs a bassa velocità: in questo modo si possono bloccare le ruote quando questa [illegible]dizione diventa utile a [illegible] della particolare situazione del fondo stradale.

Il consumo di carburante è contenuto in rapporto alla classe della vettura: meno di 8 litri per 100 chilometri a 90 l'ora e 9,5 a 120 l'ora. La velocità massima [illegible] commisurata alla mancanza di limiti sulle autostrade tedesche, 244 km/h con possibilità di accelerare da 0 a 100 km/h in 6,8 secondi.

Gianni Rogliatti

La gestione elettronica dell'iniezione e dell'accensione non è più prerogativa delle auto di lusso

E anche i piccoli motori diventano puliti

I moderni sistemi integrati fanno risparmiare carburante

L'evoluzione tecnica dell'auto registra un nuovo piccolo ma significativo passo in a[illegible]. Sono infatti sul mercato i primi motori di piccola cilindrata dotati di gestione elettronica integrata di iniezione e accensione. E' anche il frutto del progressivo inasprirsi delle normative in materia di emissioni allo scarico: tale sistema è indispensabile per la controllare i catalizzatori a tre vie con sonda lambda, un tempo prerogativa delle vetture di alta gamma.

Protagonista di questa evoluzione è il sistema di gestione integrata Mono-Motronic, fratello minore - con le dovute [illegible]plificazioni - di quel Motronic che in varie configurazioni o «generazioni» equipaggia molti i modelli di prestigio. Sviluppato dalla Bosch come evoluzione [illegible] sistema [illegible] iniezione Mono-Jetronic - sul mercato dall'87 e già montato [illegible] un milione di auto - il Mono-Motronic abbina in un'unica centralina il controllo dell'iniezione «single point» del tipo mappato e dell'accensione digitale, entrambe elettroniche. Il sistema è dunque in grado di gestire sia la fasatura e [illegible] durata [illegible] ciclo [illegible] iniezione [illegible] carburante che la regolazione dell'angolo di anticipo dell'accensione.

Per le [illegible] caratteristiche, tale impianto costituisce un sostanziale progresso nei confronti della «qualità» della gestione del motore, sia in termini [illegible] ottimazione del rapporto prestazioni/consumi che per quanto attiene al controllo della «pulizia» allo scarico. Come nel Mono-Jetronic, l'iniezione [illegible] «single-point», utilizza cioè [illegible] unico iniettore collocato nel collettore di aspirazione (in [illegible] punto centrale [illegible] [illegible] sopra della valvola a farfalla) e comandato da una valvola elettromagnetica che regola la quantità di carburante variando la durata dell'apertura dell'iniettore.

Mentre nel Motronic (che integra un sistema di iniezione del tipo «multipoint») la regolazione dell'alimentazione avviene principalmente sulla base della quantità (massa) dell'aria aspirata dal motore, il Mono-Motronic funziona secondo un principio differente. La durata del [illegible]po d'iniezione viene dosata in funzione del rapporto tra due parametri: l'apertura della valvola a farfalla (in pratica la richiesta di potenza da parte del guidatore) e il regime del [illegible]. La centralina di [illegible]trollo elabora il rapporto tra questi due parametri (rapporto «alpha/n») e lo confronta con i valori «mappati» in memoria, regolando di conseguenza il funzionamento del motore.

In quanto sistema di ultima generazione, il Mono-Motronic consente interessanti funzioni complementari, alcune relative alla gestione delle prestazioni del motore, quali l'arricchimento a freddo, nella fase di riscaldamento ed in accelerazione; la regolazione del numero di giri del minimo, il «taglio» dell'alimentazione in rilascio.

Altre specificatamente connesse con la «depollutione» del motore. Innanzitutto la regolazione del tenore [illegible] ossigeno nei gas di scarico, rilevato tramite la sonda lambda. E' la funzione che consente il corretto funzionamento dei catalizzatori. In secondo luogo, il controllo dello sfiato [illegible] serbatoio carburante (altra fonte [illegible] dispersione di idrocarburi incombusti nell'atmosfera), tramite un sistema di ricircolo dei vapori. Infine, il Mono-Motronic è in grado di adattare il suo funzionamento alle condizioni di esercizio [illegible] motore: ad esempio, per compensare le variazioni della densità dell'aria in montagna.

Raffaele Sanguineti

I costruttori europei uniti di fronte al Giappone per evitare una crisi come quella Usa

Fa paura la lezione di Detroit

Il Gruppo Fiat vara un piano di interventi

STRATEGIE PER STARE AL VERTICE

GLI anni tra il 1993 e fine secolo [illegible] annunciano ruggenti per l'industria europea dell'auto. Si respira, come dice Giorgio Garuzzo per il Gruppo Fiat, [illegible] clima di «fat[illegible] intraprendenza»: i costruttori sono decisi a impegnare tutte le loro risorse economiche, tecniche e umane nella sfida con il Giappone e a sfruttare nel modo migliore il periodo di transizione che porterà alla totale liberalizzazione del [illegible]to Cee nei confronti di Tokyo.

Si tratta in questi anni di rafforzare le linee strategiche da tempo avviate, sperando che anche il «Sistema Italia» [illegible] adegui alle nuove esigenze in termini di costo del lavoro, inflazione, oneri [illegible]iali, burocrazia, servizi e così via. Il [illegible] Fiat [illegible] analogo a quello di molti co[illegible] europei e americani, ma Torino, sotto certi aspetti, si trova ad operare in un contesto più delicato e difficile rispetto ad altri Paesi.

La strategia del Gruppo italiano, come è emerso dal quadro tracciato da Garuzzo nei giorni scorsi, si articola su più fronti. Da una parte l'impiego di crescenti risorse per la ricerca, [illegible] sviluppo e gli investimenti (46 mila miliardi per il periodo 1991-'95, di cui 27 mila per l'auto, più del doppio rispetto al quinquennio 1986-'90), dall'altra una rivoluzione tecnico-gestionale che coinvolge tutti i processi aziendali e che sviluppa piani operativi in linea con i tempi e la concorrenza.

«L'industria - ha detto Garuzzo - ha dimostrato nello scorso ventennio una vitalità straordinaria e ha compiuto importanti progressi. La Fiat ha quasi [illegible] secolo, ma [illegible] pronta per ringiovanire. Lo abbiamo fatto in campo tecnologico, adesso è il momento di altri cambiamenti».

[illegible]i parla di qualità totale, di fabbriche integrate, di azienda più snella e meno burocratizzata, quindi agile e flessibile, [illegible] riduzione dei tempi di rinnovo dei modelli. Ha spiegato Garuz[illegible] «In Europa oggi questo rinnovo comporta in genere otto anni e l'età media di una gamma di vetture si aggira sui quattro-cinque, considerando l'auto appena lanciata e quella [illegible] fine della vita utile. E' necessaria [illegible] frequenza più rapida, ormai bisogna scendere a cinque-sei anni».

Pare poco, in realtà una contrazione [illegible] questo genere comporta [illegible] sforzo imponente, che coinvolge metodologie [illegible] progettazione e produzione, i fornitori, i processi logistici, la gestione, la distribuzione, la qualità dell'oggetto auto, il dopo-vendita. Cose che magari non si vedono direttamente sulla vettura come prodotto, [illegible] che sono alla base del suc[illegible] di un'azienda.

«E' una svolta mondiale - ha sottolineato Garuzzo -, che ha per obiettivo la massima soddisfazione del cliente impiegando il giusto quantitativo di risorse e di uomini. La Fiat non intende lesinare nulla in materia. Non [illegible] [illegible] tutti saranno in grado di assumere un impegno di tale portata».

Torino punta non tanto a incrementare la produttività del singolo dipendente, quanto quella del «sistema azienda». Diventa obbligatorio evitare sprechi di [illegible] all'interno dello stesso e perdite di tempo in tutti i molteplici elementi che lo compongono. Anche perché lo scenario internazionale è mutevole, presenta un grande numero di variabili e si colloca in una concorrenza che definire [illegible] è gentile eufemismo.

E' un panorama in cui c'è posto per alleanze specifiche, ad esempio per la realizzazione di un veicolo (il caso Fiat-Gruppo Psa per un monovolume), non per discorsi azionari, soprattutto con i giapponesi. «Altrimenti - ha sottolineato Garuzzo - tutto si ridurrebbe a una semplice domanda: chi ha comprato l'altro?».

Michele Fenu

L'Italia non si sottrae all'avanzata dell'industria giapponese che, dopo [illegible] messo in difficoltà i tre grandi di Detroit con l'attacco al mercato Usa, sta conquistando quote sempre maggiori in Europa. Anche nel nostro Paese la crescita è costante: secondo quanto comunicato recentemente dall'Unrae, l'associazione nazionale dei distributori [illegible] vetture [illegible] nel primo semestre '91 i nipponici hanno praticamente raggiunto quota 2,6%, superando il «livello di protezione» fissato dall'accordo bilaterale stipulato, su richiesta di Tokyo, nel 1956 (2800 unità annue).

A fine '91 si aggiungeranno altre 23 mila auto gialle impor[illegible] in Italia da altri Paesi Cee secondo la formula della «libera pratica». Leader, grazie alla Primera, [illegible] [illegible] Nissan, con quasi 9000 consegne da gennaio a giugno (+288% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), seguita da Daihatsu (+98%) e Subaru (+24%).

E' logica, pertanto, la posizione assunta dai costruttori [illegible] sull'apertura del mercato comunitario alle vetture del Sol Levante attraverso la loro nuova associazione, l'Acea, che ha chiesto un accordo che limiti le importazioni [illegible] Tokyo. L'aper[illegible] dovrà avvenire senza provocare serie disgregazioni strutturali e non dovrà comunque superare il 16% della Cee (4 punti in più rispetto all'attuale livello) al termine del periodo di transizione fissato [illegible] 31 dicembre 1999. Sui mercati europei dove i giapponesi sono sotto il 3%, come Italia e Francia, la quota non dovrà superare l'8%. Indispensabile poi che il Giappone apra il [illegible] mercato al libero scambio e alla totale libertà commerciale.

Nel recente incontro con tema «L'industria europea dell'auto [illegible] la sfida giapponese» Giorgio Garuzzo, direttore generale [illegible] Gruppo Fiat, ha fornito cifre significative. Nel 1990 le vetture esportate dal Giappone verso la Comunità sono [illegible] 1 milione [illegible] 100 mila contro 177 mila inviate dalla Cee a Tokyo. La Fiat è convinta che l'obiettivo di un'industria europea dell'auto in grado [illegible] competere [illegible] parità [illegible] condizioni [illegible] quella giapponese interessi [illegible] solo il settore ma tutta l'economia.

E' stato proprio Giovanni Agnelli, nel corso dell'assemblea Fiat di fine giugno, a ricordare che per frenare i giapponesi occorre una risposta di ampio respiro delle Case, una mano del go[illegible]rno e un atto di buona volontà dalle stesse autorità di Tokyo. Deve essere impegno comune di tutti i Paesi europei, e certamente anche dell'Italia, l'agire in modo concorde per tutelare gli interessi dello sviluppo della Comunità e per evitare alla Cee di commettere lo stesso sbaglio degli Usa. Detroit oggi paga [illegible] caro prezzo l'eccessiva fiducia [illegible] qualche anno fa, quando non si vollero porre limiti. E il Sol Levante [illegible] adesso portandosi rapidamente verso il 40% del mercato, mettendo in ginocchio i tre «big», tanto da in[illegible]rli, forse in ritardo, a chiedere alla Casa Bianca un intervento a loro difesa.

Carlo Ripa di [illegible] ha ragio[illegible] quando afferma che «l'industria comunitaria dell'auto è in pericolo [illegible] deve poter disporre di risorse aggiuntive» ponendo l'accento sul «pericolo giallo» per l'Europa. Ha detto il commissario Cee: «Alle concrete sfide giapponesi, per esempio nell'elettronica [illegible] soprattutto nell'auto, non si risponde con una politica pubblica adeguata all'importanza della posta».

Nei prossimi anni peserà sull'Europa l'enorme divario [illegible] scambi con il Giappone determinato dalla chiusura di quel mercato ai prodotti esterni. [illegible] questo non solo in termini monetari [illegible] produttivi ma anche come organizzazione futura, in quanto il sistema economico europeo si trova oggi - ha affermato Garuzzo - «in una fase [illegible] [illegible] compiuta della propria unificazione e quindi ha limiti oggettivi nell'esprimere compiutamente il suo potenziale di sviluppo e di competitività». E ha ricordato [illegible] a ciò «si aggiunge una presenza di impianti giapponesi in Europa con [illegible] capacità produttiva che, a fine decennio, sarà [illegible] 1 milione e [illegible] mila e 1 milione [illegible] [illegible] mila vetture l'anno con il rischio di sovraccapacità complessiva, se gli impianti non verranno programmati coerentemente con il livello delle importazioni». Perciò, secondo Garuzzo e secondo l'Acea, l'accordo tra la Comunità e Tokyo dovrà essere firmato soltanto se [illegible] considerate giapponesi anche le vetture uscite dai «transplants».

In questa grossa partita che [illegible] Comunità sta giocando con il Giappone il Gruppo Fiat ritiene irrinunciabile il graduale raggiungimento di un rapporto equilibrato tra i due sistemi industriali, impostato su equi criteri di competizione, [illegible] quale gli interessi dell'industria giapponese possano conciliarsi con le esigenze di sviluppo dell'economia europea e del proprio «si[illegible] dell'auto». E ha puntato nella partita, fra l'altro, ben 46 mila miliardi di lire tra il 1991 e il 1995, cifra quasi doppia rispetto ai 25 mila investiti nel quinquennio precedente, di cui 27 mila miliardi destinati [illegible] settore auto, oltre il doppio rispetto ai 13 mila del periodo 1986-[illegible].

Renzo Villare

QUOTA DI MERCATO DEI GIAPPONESI IN EUROPA PER MARCA
[VETTURE - 1990]

	ITALIA	FRANCIA	GERM.	G.B.	SPAGNA	ALTRI CEE	TOT. CEE	ALTRI EUROPA	TOT. EUROPA
DAIHATSU	0.12	-	0.41	0.20	0.01	0.98	0.28	0.62	0.31
HONDA	0.22	0.60	1.80	1.58	0.11	1.74	1.09	2.49	1.29
ISUZU	0.01	-	0.24	0.17	-	0.06	0.10	0.15	0.10
MAZDA	0.09	0.80	3.31	1.21	0.08	4.16	1.70	6.39	2.08
MITSUBISHI	0.38	0.19	2.48	0.65	0.04	1.94	1.06	3.94	1.29
NISSAN	0.27	1.02	3.02	5.32	0.83	5.55	2.61	5.30	2.63
SUBARU	0.08		0.45	0.23	0.03	0.74	0.26	1.89	0.39
SUZUKI	0.55		1.07	0.27	0.21	1.93	0.87	1.32	0.72
TOYOTA	0.23	[illegible]	3.12	2.12	0.20	6.80	2.74	8.55	2.85
TOTALE	[illegible]	3.25	16.84	11.74	1.61	22.[illegible]	[illegible]	30.55	11.56

I TRANSPLANTS

		Stima bassa
Nissan	Gran Bretagna	220
Nissan	Spagna	150
Toyota	Gran Bretagna	200
Honda	Gran Bretagna	240
Mitsubishi	[illegible]	100
Altri		290
Totale stima [illegible]		1.200

		Stima alta
Nissan	Gran Bretagna	400
Nissan	Spagna	200
Toyota	Gran Bretagna	200
Honda	Gran Bretagna	480
Mitsubishi	[illegible]	200
Altri		340
Totale stima alta		1.820

Stime di produzione a fine anni 90, in migliaia di unità

NOVITA'

Ecco il Pick-up LX

C'è il Fiorino di lusso per i giovani

Dopo aver rinnovato pochi mesi fa la gamma del Fiorino, la Fiat introduce una [illegible] versione, il «Pick-up LX», cioè con la parte posteriore scoperta. Il veicolo, che si colloca nel settore del tempo libero (una nicchia di mercato che in Italia vale cir[illegible] 50 mila pezzi all'anno), punta a conquistare [illegible] pubblico giovane.

Il motore è un 4 cilindri in li[illegible] di 1498 cc [illegible] iniezione elettronica single-point [illegible] catalizzatore trivalente e sonda lambda (in anticipo rispetto alle [illegible] antinquinamento che entreranno in [illegible] con il 1993). La potenza è [illegible] 76 Cv a [illegible] giri/minuto, la coppia massima di 11,8 kgm a 3000 giri.

Il Fiorino «Pick-up LX», riccamente accessoriato, può raggiungere i 153 km/h. Una velocità elevata per un veicolo di questa categoria.

La commercializzazione [illegible] nuovo Fiorino avrà inizio entro [illegible] [illegible] Il prezzo, chiavi in ma[illegible] è stato fissato in 14 milioni 596 mila 540 lire.

ARGOMENTI

Un ampio dibattito, legato al problema dei consumi, si è aperto negli Stati Uniti

Non è il peso che fa la sicurezza

Conta soprattutto la robustezza della struttura

Sicurezza e minori consumi sono due concetti antitetici? Una vettura leggera, [illegible] sostanza, [illegible] necessariamente meno robusta di una di grandi dimensioni e quindi più pesante?

E' un argomento discusso più volte da quando si parla di sicurezza, specie negli Usa. Prove di crash [illegible] tutte le condizioni hanno dimostrato che non è lo spessore della lamiera o il peso della vettura «a fare sicurezza» ma la sua struttura.

Se così non fosse [illegible] si spiegherebbe l'eccezionale resistenza delle monoposto di Formula 1 che escono pressoché indenni (e così i loro piloti) da urti incredibili contro ostacoli fissi a velocità superiori a 250 chilometri l'ora. Eppure pesano appena 500 chilogrammi con un guscio esterno di spessore infinitesimale.

In tema di sicurezza le automobili odierne si conformano a una serie [illegible] norme internazionalmente vincolanti [illegible] riconosciute da tutti, tra l'altro richieste proprio dagli americani. La sicurezza [illegible] [illegible] lasciata al senso di responsabilità [illegible] costruttore. E' un suo preciso obbligo.

In America il problema più che esistere lo si vuole creare per l'effettiva difficoltà che incontrano i maggiori costruttori locali a ridurre i consumi. Si tratterebbe di ideare una nuova generazione di motori a prezzo di investimenti colossali. I tempi non sono molto propizi per affrontare l'impresa.

Il «Center for Auto Safety», che fa capo a Ralph Nader, di cui sono note le iniziative prese in favore della sicurezza in America, ha idee precise. Sostiene che anche se si costruis[illegible] auto capaci [illegible] percorrere entro il 1996 14 chilometri con un litro di carburante o addirittura più di 20 nel 2001, si potrebbe nello stesso tempo ottenere una riduzione del numero dei morti per incidenti stradali.

L'ente per la sicurezza lo nega. Sostiene che l'alleggerimento del peso dei veicoli allo scopo di migliorare i consumi porterebbe fatalmente a un incremento della mortalità sulle strade. La ragione addotta è quella di sempre: minore è il peso, maggiore il rischio.

Non è una controversia nuova negli Stati Uniti. Al ventilato pericolo del connubio minor peso-minor consumo si fece abbondantemente ricorso anni fa quando si trattò di convincere il pubblico che era un errore acquistare automobili europee e giapponesi perché troppo leggere, quindi [illegible] [illegible] di quelle prodotte in America. Ma tale pericolo, anche se fosse esistito, non è stato affatto [illegible] deterrente perché le automobili europee hanno continuato [illegible] vendersi. Per non parlare, naturalmente, di quelle prodotte dai giapponesi.

Gli uomini di Nader si dicono convinti che le auto di piccole dimensioni potrebbero [illegible] rese ancor più sicure allungando le guide di scorrimento dei sedili anteriori in modo da frapporre un maggiore spazio fra volante e corpo [illegible] guidatore. Gli oppositori sottolineano che non è una soluzione.

La realtà [illegible] un'altra. La sicurezza, in America, sembra prestarsi a un'infinità di interpretazioni a seconda dei punti di vista da difendere.

Il cuscino d'aria è stato per anni avversato dai tre grandi di Detroit perché giudicato inaffidabile e di limitato utilizzo, suscettibile di gonfiarsi inavvertitamente, [illegible] produrre escoriazioni al viso e alle mani, inutile negli urti laterali. Tuttavia da qualche tempo viene regolarmente montato [illegible] diverse vetture.

Ora si mette in serio dubbio la validit[illegible] di un certo tipo di cinture. Un gruppo di lavoro chiede che gli acquirenti di automobili nuove munite [illegible] cintura d'allacciamento automati[illegible] vengano informati che esse possono diventare uno strumento mortale qualora non entri in funzione quella addominale.

Bene. Uno studio compiuto [illegible] ha rivelato che soltanto [illegible] 30% degli automobilisti americani fa uso delle cin[illegible] addominali.

Piero Casucci

MOTO

La 125 che riproduce le Aprilia del Mondiale

In sella a quella Replica sognando i Gran Premi

Puntuale con la fine dell[illegible]le, l'Aprilia ha presentato la nuova versione della sua 125 stradale, chiamata «Replica» in onore di Pierfrancesco Chili e di Loris Reggiani, i due piloti del [illegible] italiano che lottano nel campionato mondiale classe [illegible] E la «Replica» ha la stessa ve[illegible] estetica di quella [illegible] corsa.

Mai, forse, una scelta è stata più tempestiva. Non dimentichiamo che, [illegible] fine giugno, nel tradizionale appuntamento del Gran Premio d'Olanda ad Assen, Chili ha colto la prima vittoria della stagione davanti a Luca Cadalora e tutte le Honda ufficiali.

Un successo importante non solo per l'Aprilia (che non vin[illegible] dal lontano 1987 [illegible] prova del Campionato Mondiale), ma per tutta la nostra industria. Il made in Italy deve accettare la sfida giapponese anche nelle corse per rinverdire [illegible] tradizione che, specie all'estero, lega il prodotto alle competizioni.

Fortunatamente, dopo anni di assenza, i costruttori italiani sembrano aver rotto con decisione gli indugi. Il Gruppo Cagiva, ad esempio, combatte nella 500 con il Gotha dell'industria giapponese [illegible] stravince nella classe Superbike con la Ducati. Ed [illegible] ormai ufficiale che [illegible] Gilera (che fa parte del Gruppo Piaggio) rientrerà nel Mondiale della prossima stagione nella classe [illegible]

E per stimolare l'entusiasmo e la passione dei ragazzi, niente di meglio che produrre una moto da competizione. A parte la veste cromatica, l'Aprilia 125 [illegible] l'unica macchina della categoria con un telaio realizzato in lega di alluminio, nello schema a doppia trave che contraddistingue ormai [illegible] la produzione da corsa. Un [illegible] di tecnologia che merita di essere sottolineato.

Ecco la «Replica» dell'Aprilia, un modello di 125 cc che riproduce in modo fedele le moto da competizione adoperate [illegible] Chili e Reggiani nel Mondiale delle 250

Anche la forcella anteriore, a steli rovesciati, [illegible] l'impianto frenante surdimensionato. [illegible] disco da 320 mm e pinza a quattro pompanti, richiamano l'esperienza sportiva. Il forcellone [illegible] monobraccio in lamiera di acciaio. I pneumatici sono radiali della [illegible] ribassata e tubeless, nelle misure di 110/70 x 17 e 140/70 x 17.

L'Aprilia «Replica 125» continua nella strada delle super-prestazioni, una via che ha portato le 125 italiane a potenze mostruose per la cilindrata, ma anche a costi notevoli. Per questo modello la Casa dichiara ben 35 Cv ad 11.500 giri/minuto, forse con eccessivo ottimismo. Silenzio sulle prestazioni velocistiche, ma le prove su strada hanno indicato una velocità massima superiore ai 170 Km/h, con ottime doti di maneggevolezza.

La carenatura riproduce fedelmente colori e scritte che appaiono sulla moto di Reggiani. La parte superiore, in argento metallizzato, ospita anche il faro anteriore [illegible] forma trapezoidale. La zona posteriore del serbatoio e l'alloggiamento per busto e gambe del pilota sono in blu intenso, mentre il codino ha una forma rastremata, con tanto di spazio portanumero verde, tinta obbligatoria per regolamento sulle motociclette 250 [illegible] velocità.

Per chi non scegliesse solo le prestazioni monstre, l'Aprilia affianca alla «Replica» la ver[illegible] già conosciuta, denominata «Futura», in una veste più sobria ma [illegible]pre originale, co[illegible]me nello stile della Casa veneta. Il prezzo, chiavi in mano, della prima moto è di 6.380.000 lire. Si tratta di un prezzo allineato, in alto, con i migliori modelli 125 sportivi.

Fabio Fazi

FLASH [illegible]

Fiat, serbatoi pro ambiente

Nuovi serbatoi in plastica soffiata verranno montati gradualmente su tutta la produzione Fiat, Lancia e Alfa Romeo. Si chiamano «Selar» e la Fiat Auto è il primo grande costruttore automobilistico al mondo a produrli [illegible] adottarli. Si tratta di uno speciale sistema di impermeabilizzazione brevettato dalla Du Pont, azienda americana leader nella chimica: permette di eliminare fino al 95% le emissioni [illegible] idrocarburi. La scelta del «Selar» (costruito direttamente dal Gruppo italiano in seguito a un accordo di licenza firmato [illegible] la società Usa) testimonia l'impegno della Fiat Auto nella ricerca, sviluppo e introduzione di prodotti e componenti atti a preservare al meglio l'ambiente.

[illegible] nuova [illegible] [illegible] [illegible] Gti

Arriva una nuova versione «verde» della 114 Gti, la sportiva a tre porte della Rover: la potenza è cresciuta dell'8 per cento, il motore, rivisto in varie parti, adotta un sofisticato sistema di iniezione multi-point: 103 Cv, 187 km/h. Prezzo: 16 milioni [illegible] mila lire.

Premio [illegible] Usa [illegible] Pininfarina

L'importante riconoscimento Designer Lifetime Achievement Award, istituito da Chrysler, Ford e Gm per celebrare ogni [illegible] l'arte del design e i [illegible] protagonisti, è stato assegnato per la prima volta a un italiano: è Sergio Pininfarina, «per il [illegible] contributo all'evoluzione dello stile automobilistico».

Bmw Club [illegible] per le auto storiche

E' nato il Bmw Auto Club Italia. L'iniziativa, che celebra insieme con altre i 75 anni di vita della Casa di Monaco, porterà il nostro Paese in una famiglia che già conta 140 club sparsi per il mondo. Per entrare nel sodalizio, bisogna avere una Bmw prodotta prima del 1960 o taluni specifici modelli realizzati dal '61 a oggi.

L'Audi 80 [illegible] [illegible] Francoforte Show

Tra le novità del Salone di Francoforte [illegible] sarà la nuova Audi 80, che in Italia verrà [illegible]cializzata in ottobre. Il modello, ristilizzato, offrirà un bagagliaio più ampio e un nuovo telaio: 4 motori a benzina catalizzati (due litri con potenze di 90, 115 [illegible] 137 Cv e V6 2800 di 174 Cv) e uno a gasolio sovralimentato di 1900 cc e 90 Cv.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 18 Luglio 1991 33 — via Marenco 32, telefono 65.681

Spaccio di droga e scippi, i cittadini disegnano la mappa per il sindaco

«Vendono morte davanti a tutti»

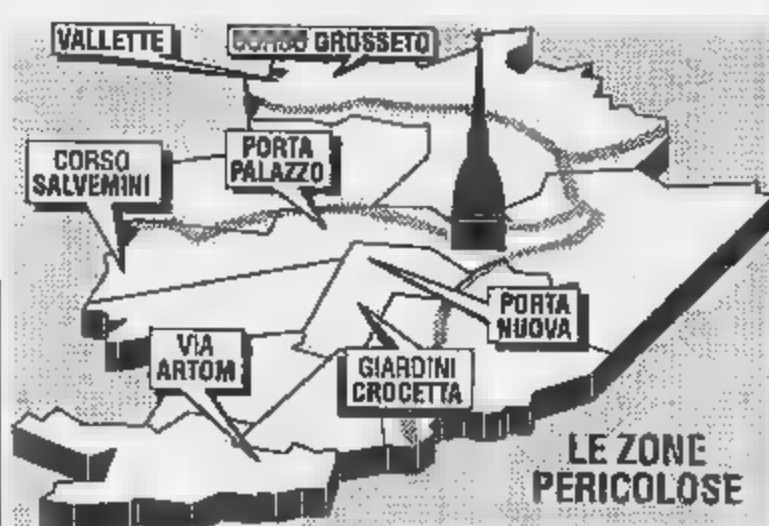
Lo scrive un gruppo di abitanti di corso Salvemini
Una donna: «La sporcizia dilaga ovunque, che pena»

«Siamo un gruppo di inquilini di [illegible] Salvemini. Chiediamo aiuto, stanchi [illegible] forte spaccio di droga che si svolge ogni giorno sotto i nostri occhi». «Il contrabbando di sigarette che dilaga [illegible] mercatino rionale di corso Brunelleschi ci amareggia. Signor sindaco, faccia qualche cosa lei». «La galleria di fronte al Teatro Regio è un bivacco». «Manco da alcuni anni da Torino [illegible] grande è stata [illegible] mia pena nel constatare la sporcizia dilagante in città, da via Roma alla periferia».

Sono alcune fra le centinaia [illegible] lettere inviate da cittadini al gabinetto del sindaco tra l'agosto '90 e il giugno scorso. Sono state raccolte nel dossier sulla microcriminalità che Zanone consegnerà al ministro dell'Interno Vincenzo Scotti: un insieme di piccoli episodi, di denunce miste a testimonianze - talvolta con la segnalazione di nomi e cognomi - sul mercato della droga che ogni giorno ha scenari precisi: da corso Salvemini a via Artom, [illegible] via delle Betulle a corso Grosseto. Fiorente anche in [illegible], nelle zone di San Salvario, intorno a Porta Nuova, in piazza Carlo Felice, a Porta Palazzo, nel quadrilatero «casbah» fra le vie Nizza e Ormea, i corsi Vittorio e Marconi; esteso dall'altra parte della stazione, in [illegible] S. Secondo, sino ai giardini della Crocetta, «invasi nelle notti estive - scrive una signora - da travestiti seminudi».

Il dossier si divide in tre parti. La prima riunisce le lettere scritte da cittadini al sindaco; la seconda raggruppa le segnalazioni arrivate dalla [illegible] sui danni provocati da vandali, sui furti. La terza contiene i verbali dei vigili urbani chiamati a dirimere contese, richiamare e multare chi disturba la quiete pubblica, sequestrare armi.

E nei tre volumi, spessi come elenchi del telefono, c'è di tutto: dal teppismo allo stadio alle violenze nei campi nomadi, dalle occupazioni in alloggi popolari agli abusi commerciali, dalle aggressioni ai rischi di malattie infettive. Coinvolti in quest'indagine, redatt[illegible] commenti, i lavavetri extracomunitari, la prostituzione bianca e nera, in particolare quella proveniente dall'Africa, presente nei grandi parchi (alla Pellerina, al Sempione, al Valentino, sui corsi).

Per far capire quanto sia pressante la richiesta di ordine pubblica, è significativa la lettera di un rappresentante del Movimento diocesano per gli anziani. Egli lamenta il crescente aumento degli scippi, delle violenze [illegible] delle rapine ai pedoni e agli automobilisti. «Avvengono - afferma - anche in pieno giorno».

Gli atti che sollevano la maggior indignazione sono le aggressioni alle persone anziane. [illegible] dimostra [illegible] solidarietà offerta da 350 persone che hanno firmato la lettera di una settantenne [illegible] scippata due volte [illegible] un gruppo di giovani: [illegible] stata solo una testimonianza «di affetto», [illegible] la protesta [illegible] un gruppo di cittadini contro la mancanza di sicurezza riscontrata in una «comunità che fa paura all'anziano».

Sotto tiro quei ragazzi «di borgata», che oggi abitano ovunque. Sotto accusa, le strutture dell'assistenza [illegible] dell'educazione pubblica, che non sanno più essere punti di riferimento.

Adesso il Comune, dopo le denuncia, tenta atti concreti. Primo passo: [illegible] ronde in via Roma di vigili, polizia [illegible] carabinieri.

Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco Valerio Zanone al ministro Scotti: «Giustizia più efficace»

Delinquenza

Vertice a Roma Zanone da Scotti

Al vertice con [illegible] ministro dell'Interno Vincenzo Scotti con[illegible] la piovra delle organizzazioni mafiose che dilagano dal Sud al Nord, ieri al Viminale, Torino ed [illegible] Piemonte erano rappresentati dal sindaco Zanone e dall'assessore Nerviani.

«Per combattere la criminalità organizzata - ha detto il sindaco al ministro - [illegible] vogliono uno Stato organizzato e, in primissimo luogo, una giustizia efficace e [illegible]

«Sono d'accordo [illegible] il ministro sull'utilità di una collaborazione continuativa fra prefettura, magistratura, forze dell'ordine e Comuni. A Torino questa collaborazione è in atto. Serve anche - com'è evidente - una buona qualità dell'ambiente urbano, soprattutto per i giovani. Anche [illegible] i minori non sono in genere responsabili delle forme più gravi di criminalità quanto della microcriminalità diffusa».

Una convinzione maturata leggendo [illegible] dossier pubblicato dal Comune? «In parte sì. [illegible] è trattato di [illegible] prima documentazione diretta, che credo possa servire a tastare il polso della situazione».

Signor sindaco, il Comune ha gravi problemi finanziari: come potrà rispondere in termini positivi alla richiesta del ministro Scotti di potenziare la scuola? «Dare [illegible] buona educazione ai giovani è un passo importante per migliorare l'ambiente urbano: [illegible] funzione d'insieme che il Comune cerca di esercitare al meglio, in un quadro operativo [illegible] finanziario che purtroppo - è vero - non offre risorse adeguate ai fabbisogni».

Fioccano controlli e multe dell'Atm

Caccia ai «portoghesi» su tram e autobus

Primi risultati dei blitz: aumentano i ricavi (27%) [illegible] i passeggeri (15%)

Sui mezzi pubblici alla ricerca di chi non ha biglietto

E' guerra dichiarata tra l'Atm e e i «portoghesi» di tram e autobus. [illegible] una settimana, un piccolo esercito di controllori batte i mezzi pubblici della città, alla caccia di inguaribili scrocconi e passeggeri distratti. E fioccano [illegible] multe per «mancata obliterazione del titolo di viaggio», formula un po' astrusa per indicare che il biglietto non è stato perforato dalla bollatrice automatica.

I risultati, dicono le cifre, si vedono. Un esempio per tutti: lo scalo del Lingotto. Di lì partono le linee speciali dirette ai cancelli della Fiat Mirafiori. Ebbene, i contabili dell'Atm [illegible] so[illegible] che i ricavi si erano quasi dimezzati nell'ultimo anno. Un dato anomalo, se si considera il lieve aumento dei passeggeri in tutta la città. I blitz dei controllori hanno portato a [illegible] ribaltamento della tendenza: crescita (27 per cento) dei ricavi e (15 per cento) dei passeggeri.

Primi dati anche sul numero di multe. Erano [illegible] 215 [illegible] settimane fa, nella [illegible] Sud di Torino; altre 107 si sono contate martedì scorso, questa volta nelle [illegible] Nord. Le percentuali di evasione riscontrate: 6,7 [illegible] Sud, 4,5 [illegible] Nord. [illegible]a il dato non [illegible] tutto. In alcuni momenti della giornata, infatti, la crescita proporzionale dei portoghesi è evidente. Dalle 7 alle 9, ad esempio, si toccano punte del 15 per cento. Un dato che in parte [illegible]tisce vecchie teorie. L'abusivo di oggi non è più la massaia o il ragazzino. E' il commerciante o l'impiegato di banca, l'insegnante o il dipendente del Comune.

L'evasione ha subito una impennata con l'aumento dei biglietti, deciso nello scorso autunno tra molte polemiche: «Un rincaro di 200 lire non è certo [illegible] scusante per chi vuole viaggiare gratis» sostengono i dirigenti Atm. E promettono nuovi blitz: «La percentuale di portoghesi deve scendere a [illegible] livello fisiologico, non [illegible] possibile che su certe linee la metà dei passeggeri non paghi il biglietto». L'Atm trasporta circa un milio[illegible] di persone al giorno. Negli ultimi anni si è assistito a una flessione, il totale è sceso sotto i 300 milioni annui. Dal secondo semestre del '90, però, si avverte una piccola ripresa in controtendenza rispetto a quanto accade nelle altre grandi città.

IL CONTE VERDE

GLI ASSESSORI NON VANNO A PIEDI

I viali di corso Vinzaglio, tra via Cernaia [illegible] corso Matteotti, da troppo tempo non [illegible] ramazza volenterosa. Anche se in parte sono occupati dalle auto, le cartacce, i vuoti di bevande, gli involucri di sigarette potrebbero essere portati via. Le foglie macerate formano [illegible] strato da sottobosco montano. Indigna la maleducazione di tanti cittadini, ma avvilisce l'inerzia degli operatori ecologici. Dalla parte destra del corso ci sono i palazzi imponenti delle Forze Armate, della Finanza, della Questura. Gli assessori f[illegible] non hanno tempo per andare a piedi e controllare le condizioni di tante zone centrali della città. Ma in corso Vinzaglio ogni giorno p[illegible] molti torinesi e tanti stranieri. Vedono e commentano.

Un piano per svuotare il caveau di via Nizza, ma i carabinieri dell'Antirapina l'hanno scoperto

Sventato un colpo da 12 miliardi

Dieci banditi all'assalto della Crt, il 26 luglio all'alba

Sarebbe stato il più grosso colpo messo a segno a Torino, uno dei più «ricchi» d'Italia: 12 miliardi in contanti, banconote di piccolo e medio taglio. All'alba di venerdì 26 luglio, in coincidenza di un giorno di massicci prelievi dei vacanzieri in partenza, e vigilia del pagamento degli stipendi, doveva scattare la maxi rapina alla quale avrebbero dovuto partecipare almeno dieci banditi. Preso di mira il [illegible] centrale della Crt, via Nizza 150.

Il piano, [illegible] dalla squadra antirapina del Nucleo operativo di Torino, prevedeva più fasi, a cominciare dalla disattiva[illegible]ne dei sistemi di controllo televisivo e della derivazione delle linee telefoniche: i banditi erano convinti che, [illegible] tutte le precauzioni, sarebbe comunque scattato sulle consolle del 112, [illegible] segnale [illegible] allarme. La derivazione telefonica sarebbe servita per ricevere la chiamata di controllo dell'operatore dei carabinieri [illegible] spiegargli che si trattava soltanto di un falso allarme.

Cassa di Risparmio, via Nizza: questo era l'obiettivo della gang per il 26 luglio

Dopo aver reso impotenti le due guardie armate al cancello elettrico di via Nizza, incrocio con via Tepice (non era escluso il ricorso a pistole con silenziatore), i banditi avrebbero puntato sul parcheggio antistante il caveau dove, al mattino presto, i furgoni blindati caricano il contante. Quel giorno, il volume di denaro si sarebbe aggirato sui 12 miliardi. Svuotati i blindati, i banditi non avrebbero cercato di entrare nel caveau (dotato di sofisticatissimi sistemi di allarme) e, con il bottino, avrebbero immediatamente riguadagnato via Nizza per fuggire [illegible] la tangenziale. Per qualche centinaio di metri addirittura a bordo [illegible] uno dei blindati, per dare meno nell'occhio. Tutte le guardie giurate presenti (una ventina) sarebbero state disarmate e legate all'interno dei furgoni.

Ieri mattina il capitano Fabrizio Polvani ed i [illegible] uomini hanno compiuto un minuzioso controllo in via Nizza, per chiarire meglio la dinamica del progetto.

La «soffiata» sembra sia arrivata nel corso di intercettazioni telefoniche, confermate anche dagli acquisti compiuti in una ferramenta di Barriera di Milano. Alcuni [illegible] componenti della banda avrebbero già un [illegible]. La gang aveva il cervello torinese, alcuni «manovali» sarebbero arrivati dal Sud.

Angelo Conti

Fra conflitti di competenze e scarsi finanziamenti il patrimonio monumentale dello Stato va in rovina

[illegible] Lorenzo, [illegible]

Altri esempi: Villa della Regina e Superga

Anche a Torino lo Stato è un cattivo padrone? Sì, e per dimostrarlo non è necessario citare la requisitoria del pg della Corte dei conti. Un esempio è San Lorenzo, in piazza Castello, opera di Guarino Guarini. C'è voluto quasi un anno, per un conflitto di competenze fra il provveditorato alle Opere pubbliche [illegible] [illegible] soprintendenza, prima che gli idraulici riparassero una semplice perdita d'acqua. Ora la cantoria, di oltre un secolo antecedente la chiesa, ha macchie [illegible] umidità che minacciano gli affreschi e un organo appena restaurato.

Eppure, la cantoria è uno dei monumenti religiosi più antichi della città. Lo ricorda, pure, una lapide posta vicino alla porta d'ingresso: «Qui sorgeva l'antica cappella dedicata a Santa Maria e al diacono martire Lorenzo. Qui veniva posta la Sacra Sindone trasferita da Chambery a Torino per volontà del duca Emanuele Filiberto e qui la mattina del 10 ottobre 1578 san Carlo Borromeo venerava le piaghe del Signore». Don Franco Martinacci: «San Lorenzo sembra abbandonata a se stessa. Non possiamo fare nulla per arrestare il degrado: "E' dello Stato, non si tocca"».

[illegible] per sostituire un tubo rotto hanno discusso per un anno, chissà quanto tempo ci [illegible] per la Villa della Regina [illegible] proprietà del demanio pubblico, ma data in concessione alla Provincia? I due enti, infatti, da anni cercano di definire i rispettivi ambiti di competenza e nel frattempo tutto rischia di cadere nel degrado più completo. Degrado che ha già semicancellato, a Superga, gli affreschi delle 15 cappelle dei misteri del Santo Rosario datate verso la fine del 1700. Il rettore della basilica, padre Marengo: «Alcuni affermano che [illegible] dello Stato, altri del Comune. Un pasticcio con un risultato: [illegible] finanzia i restauri».

Nessuno, neppure gli sponsor che, sostituendosi allo Stato, hanno già gratificato i monumenti di Torino con ampie elargizioni [illegible] denaro: come, fra gli altri, il [illegible] Paolo con Superga (i lavori del secondo lotto cominceranno a settembre) e il m[illegible] Egizio, [illegible] la Consulta degli industriali che ha rimesso [illegible] l'aula del Parlamento Subalpino e la facciata degli archivi di Corte. Precisa padre Marengo: «Il piazzale della Basilica, di proprietà del Comune, non è ancora stato riordinato perché non si riesce [illegible] mettere d'accordo gli uffici competenti».

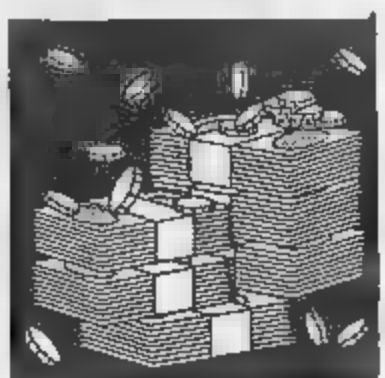
E [illegible] alla burocrazia si aggiunge poi la cronica mancanza di risorse, la rovina del patrimonio pubblico è assicurata. E' successo, tanto per citare un solo caso, per la Venaria Reale dove per iniziare [illegible] restauro si è dovuto attendere decenni che [illegible] demanio militare rinunciasse alla proprietà. [illegible] soprintendente ai Beni monumentali, Clara Palmas: «Noi [illegible] di fronte a un sistema legislativo complesso che [illegible] impedisce di agire tempestivamente e ci obbliga a tenere conto delle cosiddette competenze. Anche per i finanziamenti lo stesso discorso. Arrivano a gocce, impossibile pensare ad interventi risolutivi». La soprintendente non lo dice, tuttavia il riferimento pare evidente: i progetti Fio per il [illegible] [illegible] Residenze Sabaude. Fra tagli di bilancio [illegible] lungaggini burocratiche fino ad oggi è stato impossibile portare [illegible] termine i lavori e nessuna di queste residenze è stata restaurata completamente.

Nella chiesa di San Lorenzo macchie vistose di umidità minacciano gli affreschi e un organo nella cantoria

Emanuele Monti

Chi è, come vive, che cosa fa Renzo Sosso, il torinese che apre gli elenchi di Formica

«Io, il super-evasore d'Italia»

Parla il rottamaio dei 17 miliardi

Leggi l'hit parade dei contribuenti nel mirino, e scopri che Torino è al vertice di una ipotetica graduatoria dei «cattivi». E al vertice del vertice, primo in Italia per presunta evasione dell'Irpef, c'è il signor Renzo Sosso, 49 anni, rottamaio: 17 miliardi e mezzo sottratti all'Irpef.

Un Paperone nascosto, con villa nel quartiere più nobile della città e immancabile yacht a Portofino? No, il signor [illegible] risulta residente in via Negarville 31 ter: una casa popolare che consiste in [illegible] unico corridoio senza finestre. Inseguito da notifiche e citazioni del tribunale, Sosso ha già cambiato aria: «Sono mesi che non lo vediamo» confermano i vicini.

Dove abita? In una palazzina nel quartiere San Donato. Ci sta con la moglie Patrizia e il figlio Gianlorenzo, 3 anni. Ogni [illegible] passa dalla suocera Anna Maria Cabras, ex profumiera, in corso Racconigi 21.

Di lui, parla [illegible] fascicolo della cancelleria della quarta sezione del tribunale. Per il pm Marini, il magistrato che ha condotto l'inchiesta, «l'evasione contestata a Sosso è soltanto sulla carta, non corrisponde alla realtà anche se la frode c'è stata e in questa come in altre inchieste, sono emersi giri colossali di fatture false. Forse il fisco potrà recuperare [illegible] imposte non pagate dalle ditte che hanno beneficiato di quelle fatture. Ma dubito molto possa far pagare tasse su quei 26 miliardi a Sosso, semplicemente perchè lui non li ha».

Più duro [illegible] commento del difensore di [illegible], avvocato Fulvio Gianaria: «L'iniziativa del ministro Formica, che definirei un'operazione estiva, finisce per mettere nel calderone dei grandi evasori anche chi ha commesso piccole violazioni alle [illegible] fiscali. Il processo chiarirà che nel caso del mio cliente si tratta di un'evasione molto modesta».

Sul fronte della lotta all'evasione fiscale la Procura della Repubblica di Torino attuò a partire dall'84 una serie di controlli sulle categorie «a rischio», esercenti, artigiani e commercianti, estendendo poi le verifiche anche ai professionisti, avvocati, medici, ingegneri, commercialisti. I processi rimasero bloccati per circa tre [illegible] per [illegible] controversa interpretazione su che cosa bisogna intendere per frode fiscale. La recente pronuncia della Corte Costituzionale ha finalmente chiarito che il contribuente è responsabile di frode soltanto quando falsifica le componenti di reddito o i bilanci o mette in atto comportamenti dolosi per trarre in inganno il fisco.

In tutti gli altri casi viene condannato per contravvenzione, salvo poi vedersela con gli uffici tributari per l'evasione delle imposte e dell'Iva. A partire dal maggio scorso la quarta e la sesta sezione del tribunale hanno [illegible] in calendario i processi. Oggi in sesta sezione si celebrerà il processo a carico di due allevatori di cincillà, che non avrebbero dichiarato al fisco redditi per oltre un miliardo.

Nella foto grande la palazzina di Borgo San Donato dove abita la famiglia di Renzo Sosso. A fianco, la madre Maria Antonia

Il pm che si è occupato del suo caso afferma: «La somma contestata è sulla carta, non corrisponde al vero» E l'avvocato: «E' un'operazione estiva»

E' dipendente di una ditta ligure

«Ora ho grosse difficoltà a sbarcare il lunario»

Renzo Sosso telefona al giornale. [illegible] posso dirle dove sono, ma accetto di parlare. Quando l'altra sera, aprendo il televisore, ho sentito che mi definivano il re degli evasori non ho potuto fare a meno di sorridere. [illegible] avessi sottratto al fisco tutti quei soldi, sarei a spassarmela in Costa Azzurra. Invece ho grosse difficoltà a sbarcare il lunario, vivo in un modesto appartamento e, dopo le disavventure giudiziarie, lavoro come dipendente di [illegible] ditta ligure».

Nel fascicolo processuale che [illegible] vede imputato di associazione per delinquere e [illegible] frode fiscale assieme ad altre diciassette persone - una decina delle quali titolari di imprese - i capi d'accusa [illegible] pesanti. Come amministratore della società a responsabilità limitata [illegible] G.», avrebbe [illegible] fatture per operazioni inesistenti con la «Metallurgica spa» dei fratelli Antonio, Giuseppe e Potenzo Ferrara per [illegible] milioni nell'84, per 16 miliardi e 395 milioni nell'85 e per oltre 5 miliardi nell'86. Tra i complici di Sosso c'è anche Luigi Bonaventura, socio della «RB 2», ditta coinvolta nella frode: anch'egli è fra i «top ten» nella classifica del ministro Formica.

Spiega Sosso: «Ho aperto la ditta «S. G.» nell'84. Trattavo metalli ferrosi di recupero, il cosiddetto ferraccio che poi viene recuperato dalle fonderie. E' vero che qualche volta ho acquistato e venduto [illegible] fattura, ma non è vero che ho soltanto venduto pezzi di [illegible]. I trasporti li facevo veramente, solo che non tutti venivano fatturati. Le spiego [illegible] un esempio: io compravo in nero merce per 10 milioni, poi le rivendevo a 11 milioni [illegible] fattura. Per i suoi conteggi [illegible] Guardia di Finanza si è basata su quanto io avevo rivenduto con fattura regolare».

Eppure, per il sostituto procuratore Marini, lei non sarebbe responsabile soltanto [illegible] aver ceduto ad altre ditte fatture per operazioni inesistenti: è accusato di aver occultato o distrutto la contabilità, di [illegible] aver tenuto i registri contabili e di aver costituito con altri titolari di imprese una associazione a delinquere che aveva come finalità il traffico di fatture fasulle.

Sosso ammette: «L'evasione c'è, mancano i libri fiscali. Tuttavia non saprei come mettere insieme i [illegible] miliardi che, stando al fisco, io avrei intascato. Quei soldi io non li ho mai visti. Basta vedere dove vivo per capire che [illegible] sono un nababbo».

Si congeda con un po' di fretta: «Sono assediato, adesso parto per la Liguria con i miei famigliari, non voglio coinvolgerli».

Claudio Caresuolo

Anche i big della politica nel mirino

E l'ex presidente del Toro: «Quel Gerbi non sono io»

I big torinesi nel mirino degli [illegible] del fisco. Dagli elenchi diffusi dal ministro delle Finanze spuntano nomi di parlamentari, amministratori pubblici, finanzieri, professionisti. Cosa rispondono a Formica? Vito Bonsignore, deputato dc, luogotenente [illegible] Andreotti in Piemonte: «Il mio nome in quell'elenco? Impossibile». Eppure, onorevole, gli ispettori del ministro dicono che, nella sua dichiarazione Irpef del 1983, mancava un milione. [illegible] sarò dimenticato di qualche cosa. Può darsi che fossero i dividendi, o che ci sia [illegible] un errore nella somma».

Mario Gerbi, [illegible] presidente del Torino calcio, casca dalle nuvole: «Non [illegible] io, ho sempre pagato le tasse. C'è un omonimo che ha anche la mia [illegible] data di nascita e mi mette sempre nei guai. Ho una causa in Pretura contro di lui per un pedaggio [illegible] pagato sull'Autofiori che mi ha [illegible] addebitare».

Claudio Bellavita, dirigente Sip, area socialista, consigliere di amministrazione del San Paolo: «Non mi sorprende di essere finito in quella lista. Deve trattarsi di una vecchia questione su cui tra l'altro avevo pure presentato [illegible] ricorso: non [illegible] denunciato degli immobili perchè lo aveva fatto mio padre. Ecco spiegata la cifra [illegible] 1 milione e 200 mila lire nella cartella Irpef. Anzi, adesso che mi ricordo, mi pare [illegible] chi [illegible] la vicenda: ho saldato il cento applicando quella norma secondo cui, se si paga entro [illegible] giorni dalla contestazione, l'ammenda viene ridotta del [illegible] per cento. [illegible] convinto di avere cento e [illegible] ragione, ma ho preferito risolvere tutto in quel modo pur di evitare grane burocratiche». Prova fastidio a essere nel libro? «Se questo serve a fare in modo che i veri evasori abbiano più paura del Fisco, sopporto il mio fastidio».

Anche per Piergiorgio Re, commercialista, [illegible] assessore comunale pli al Bilancio, la sorpresa è relativa. «Ci sono anch'io? Non mi stupisce: nel 1983 non mi erano state riconosciute alcune detrazioni. Ho presentato ricorso, la commissione tributaria mi ha dato ragione. A proposito, quanto mi viene contestato?». Novecentomila lire nel 1983. «Già. Ma il bello è che il [illegible] errore, quell'anno, lo hanno fatto loro, gli ispettori del Fisco: ho ricevuto a casa una cartella in cui mi si chiedeva di pagare 38 milioni e 900 mila lire. Dal ministero [illegible] sono stati poi costretti ad ammettere che il calcolo che avevano [illegible] fatto era sbagliato».

Nel libro rosso compare anche il nome di Angelo Pezzana. Per il consigliere antiproibizionista, all'estero, risponde la sorella Carla, amministratrice della libreria Luxemburg: «Non abbiamo mai pagato una multa, mai avuto un accertamento. Quei tre milioni devono essere detrazioni [illegible] riconosciute. L'unica cosa che mio fratello non ho pagato allo Stato è la tassa sulla salute negli [illegible] 1985, '86 e '87. Ma lo ha fatto pubblicamente. Questa trovata del ministro Formica la trovo ridicola, [illegible] da querela».

[g. a. p.]

A sinistra [illegible] Gerbi, ex presidente del Torino. Gli contestano 18 milioni

A destra, Vito Bonsignore, deputato dc. Il fisco gli contesta un [illegible]

A sinistra, Angelo Pezzana: avrebbe omesso 3 milioni

A destra, Claudio Bellavita, psi: chiamato in causa per 1 milione

Forte: «Vittima degli 007»

L'ex ministro delle Finanze: «Così si scoraggiano gli onesti»

Senatore Forte, stupisce trovare il suo nome nel libro [illegible] Formica, anche perché lei è stato ministro delle Finanze. [illegible] si può accusare di evasione fiscale?

«Non è evasione fiscale. E' diversità di conteggio di redditi imponibili riguardanti modesti possessi azionari di carattere internazionale per i quali esistono controversie sul credito di imposta a cui ha diritto il cittadino italiano. Poiché ciò si è ripetuto più volte, ho venduto le azioni. Altri nemmeno le denunciano».

Il libro di Formica può [illegible] confusione tra buoni e cattivi?

«In questo librone di 270 mila nomi moltissimi non sono evasori ma semplici cittadini scrupolosi che denunciano tutto il loro reddito subendo le complicazioni infinite del modulo che danno luogo inevitabilmente a piccole diversità di calcolo, anche per l'incertezza di leggi o circolari».

A suo giudizio, par di capire, l'efficacia di una simile pubblicazione è dubbia.

«Procedendo con queste sciabolate si mettono gli onesti nello stesso libro degli evasori commettendo un gravissimo errore, che Einaudi bollava con il termine giustizialismo. Così si scoraggiano i contribuenti onesti».

Perchè allora Formica dà queste sciabolate?

«Tutto questo [illegible] nasce da Formica, ma dai superispettori che lo circondano, ai quali muovo e ho [illegible] fortissime critiche. Di qui l'evidente loro rivalsa».

Il [illegible] Francesco Forte

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 18 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani a ridosso dei rilievi alpini con probabili precipitazioni temporalesche. Venti deboli variabili. Temperatura: in lieve aumento

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	20,3
MEDIA	24,5

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	25,5	MINIMA	19,4
PRESSIONE			1011 hPa
UMIDITA'			62%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1978

PRECIPITAZIONI [illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	2 mm
Totale di questo mese	[illegible]
Normale in questo mese	55,8
Totale di questo anno	499,2

UN ANNO FA

MASSIMA	35,6	MINIMA	23,4

[illegible] a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

[illegible] sorge alle ore 5 e 59 minuti, tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 14 e 6 [illegible], [illegible] (il giorno successivo) alle ore 0 e 18 minuti

Ultimo quarto 5 luglio ore 5

Luna [illegible] 11 luglio ore 21

Primo quarto 18 luglio ore 17

[illegible] piena [illegible] luglio ore 20

[illegible] proiettato nella [illegible] occidentale della costellazione del Leone

VENERE: si innalza alta [illegible] dalla [illegible] distante 66 milioni di Km

MARTE: luminoso come la luce di una [illegible] la a 1,4 Km

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e 10 minuti dopo il Sole

[illegible] considerando gli anelli [illegible] grande come la falce di Venere

IL [illegible] [illegible] di perielio la cometa Kowal-Mrkos. Dista dal [illegible] 400 milioni di Km, periodo di rivoluzione 9,3 anni

Specchio dei tempi

La miglior risposta: cambiare panetteria - «Trasferte vietate per i necrofori» - Vetrine proibite e vetrine artistiche - Si va a zig-zag sull'autostrada - «Rinuncio alla Jugoslavia, ma perché pagare la penale?»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata costretta a comprare il pane nell'unica panetteria aperta in zona San Salvario in quanto le altre dicono di non avere il permesso di tenere aperto il negozio dalle 13 alle [illegible]. A quest'ora risulta sempre affollata perché il suo orario coincide [illegible] l'orario di intervallo degli impiegati che lavorano in questa zona.

«Il buffo di tale panetteria è questo: il pane situato negli scaffali è prezzato da un minimo di 2900 lire a un massimo di 3300; però quando il pane viene pesato il prezzo è L. 3600; chiedo [illegible] alla proprietaria, la quale indignata e risentita, risponde: "Noi alle ore 13,30 mischiamo il pane" quindi se non le [illegible] bene, vada pure dai vigili perché noi siamo perfettamente a posto.

«Tralasciamo poi l'igiene, si toccano i soldi, si tocca il pane, si toccano le paste, la cassa non esiste. Possibile che nessuno faccia mai adeguati controlli?».

Segue la firma

L'assessore comunale ai servizi demografici ci scrive:

«Rispondo alla lettera "Trasferte possibili per i necrofori...". Prego il lettore di mettersi cortesemente in contatto con noi, direttamente o a mezzo "Specchio" poiché - per chiarire l'accaduto, che non doveva accadere - desideriamo sapere da lui quando e in quale Comune della cintura ha visto il funerale con necrofori in divisa "Città di Torino".

«Riteniamo opportuno informare che da un paio di anni tutti i lavoratori dei cimiteri torinesi debbono appuntare (su divisa o vestito) una placca che [illegible] il numero di identificazione anche per evitare di generalizzare comportamenti. Come in questo caso».

Giuseppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Sono un commerciante [illegible] via Po, tempo fa chiesi il permesso al Comune di poter rifare la vetrina del mio negozio in quanto quella attuale è assolutamente antiestetica e continuo bersaglio di decorazioni [illegible] bombolette spray. La mia vetrina sarebbe stata costruita con materiali di pregio quali legno e pietra, non contrastanti con l'ambientazione del centro storico. Ma [illegible] per magia la Soprintendenza per i beni ambientali decide che tali vetrine risulterebbero di disturbo alla lettura degli spazi a portico della Via Po. Ma allora per quale motivo tali persone hanno concesso a Palazzo degli Stemmi la posa in opera di quelle porte di ferro verniciate di [illegible] che sembrano l'ingresso di un locale caldaie o addirittura di una [illegible] mortuaria?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«L'Autostrada Torino-Milano è, in genere, disseminata [illegible] cantieri. Non si tratta dei soliti provvedimenti [illegible] [illegible]ne che durano qualche giorno, ma di lavori fondamentali, [illegible] guiti [illegible] problemi [illegible] durata (si va a mesi) né di spazio, in una strada che [illegible] tre corsie soltanto per finta, e viene quindi ridotta ad una sola corsia. In questo periodo, con un movimento decisamente ridotto per ferie, dato che si tratta di strada frequentata soprattutto per motivi [illegible] lavoro, il percorso aumenta tranquillamente di un'ora. Ai primi interventi, anni fa, si pensava: un sacrificio adesso, e poi [illegible] a posto per decenni. Invece, dopo pochi mesi, ci risiamo. In qualunque stagione, non è possibile fare previsioni sulla durata del percorso. E non basta sapere, in entrata, che troveremo strettoie.

A. De Martino

Un lettore ci scrive:

«Alcuni mesi [illegible] sono, quando la situazione in Jugoslavia era tranquilla, ho prenotato un soggiorno di 15 giorni presso un hotel della costa dalmata, tramite un'agenzia specializzata in soggiorni in quel Paese.

«Vista la situazione che imperversa in Jugoslavia, mi [illegible] recato presso l'agenzia per disdire il viaggio e per indirizzarmi verso altri luoghi. L'agenzia però per disdire il viaggio in Jugoslavia esige una penale del 10% del totale da pagare, in quanto continuano ad [illegible] garantiti tutti i servizi, a loro parere, e la mia rinuncia anche se motivata da una guerra civile in atto non è sufficiente per disdire la prenotazione ed avere indietro tutti i soldi.

«Questa è una [illegible] propria inconcepibile, in quanto l'unico motivo di rinuncia è quello di voler trascorrere le vacanze in tranquillità e non con la continua paura di essere ferito o ucciso da [illegible] all'altro.

«Ritengo che questa fosse un'agenzia seria, che ci tiene all'incolumità dei propri clienti, [illegible] tragici come questi dovrebbe lei stessa per prima avvertirli del pericolo offrendo loro la possibilità di rinuncia al viaggio [illegible] dover pagare assurde penali».

Segue la firma

Anticipato d'urgenza il trasporto in elicottero a Montecarlo

In volo per una vita

Ore di speranza per la donna in attesa di un bimbo con il cuore malformato

E' atterrata a Montecarlo Martina Conti, la giovane mamma che attende un bambino affetto da una grave malformazione cardiaca. Martedì sera, dopo un consulto dell'équipe che segue il suo caso, è stato deciso per il trasporto immediato al Centre Hospitalier «Princesse Grace» di Montecarlo, dove avverrà il parto. L'intervento, che dovrebbe salvare la vita al neonato, sarà eseguito al Centro cardiotoracico, da [illegible] professore olandese che ha una vasta esperienza in operazioni di cardiochirurgia neonatale.

«La situazione è precipitata all'improvviso - racconta Marco Conti, marito di Martina -. Dopo l'ultimo controllo eseguito dal dottor Graffino, il ginecologo che segue mia moglie, ci hanno comunicato che la nascita di nostro figlio era ormai imminente, e che il trasferimento a Montecarlo [illegible] poteva [illegible] rimandato oltre».

Nel giro di un'ora tutti i piani d'intervento sono saltati: la nascita del bambino, prevista per i primi giorni di agosto, e l'operazione di microchirurgia neonatale, da eseguirsi subito dopo il parto. Tutto anticipato, in una corsa contro il tempo per evitare che il bambino venisse alla luce [illegible] a Torino, oppure durante il trasporto.

Martedì [illegible] Martina Conti, sistemata su una barella, è stata trasportata sull'Agusta 109 dell'elisoccorso Aci, messo a disposizione dalla Regione, che è subito partito dal piazzale del Cto alla volta dell'aeroporto di Caselle: qui è stata effettuata [illegible] breve [illegible] per permettere le operazioni di dogana. Quindi, alle 20, l'elicottero è partito per Montecarlo, dove è atterrato (ore 20,54), all'eliporto del Principato. A bordo, insieme [illegible] Martina, un anestesista e un medico, che l'hanno assistita durante il volo.

Il marito: «Tutto è precipitato all'improvviso. Adesso ci siamo»

«Io invece ho dovuto restare a terra - racconta il marito -. Mentre Martina veniva caricata sull'elicottero, sono tornato di [illegible] a casa, ho preparato i bagagli, e mi sono [illegible] in macchina per Montecarlo». Dopo poche [illegible] ha raggiunto la moglie. «Mi hanno ordinato l'immobilità assoluta - ci ha detto Martina al telefono -. Poche ore dopo il mio arrivo mi sono stati effettuati i primi esami». Buone le condizioni generali della mamma, come quelle del bambino: la malformazione - una trasposizione dei grandi vasi - verrà risanata con un intervento chiamato «Switch», che dovrebbe permettere al neonato di crescere [illegible]

[illegible] intervento costoso, che la coppia ha deciso di affrontare in un ospedale specializzato che garantisce il [illegible] per cento di probabilità di [illegible]. In questo Martina e Marco Conti sono stati aiutati dalla solidarietà e dall'affetto di parenti, amici e colleghi di lavoro.

Il responso degli accertamenti clinici è quindi stato rassicurante: per ora non sembrano esserci complicazioni, anche [illegible] il trasporto in elicottero ha provocato alla futura mamma numerose contrazioni, dovute alle vibrazioni e alla pa[illegible] («Ero spaventatissima, è il primo, e spero anche l'ultimo, viaggio in elicottero»).

Se il bambino dovesse nascere prematuramente, nell'attesa dell'arrivo del cardiochirurgo verrebbe trasferito al centro neonatale di Nizza: qui verrà assistito e preparato per l'intervento. [bru. gio.]

Martina Conti e il marito Marco martedì [illegible] sono giunti in elicottero a Montecarlo: il bimbo [illegible] al «Princesse Grace»

Per la Sitaf

Le nomine rinviate a settembre

[illegible] rinviata a settembre la nomina dei nuovi rappresentanti di Comune e Provincia nel consiglio d'amministrazione della Sitaf, la società del traforo del Frejus. Due ore di discussioni tra i segretari locali dei partiti della maggioranza non hanno avuto esito, perché non c'è stato accordo sui nomi dei sei rappresentanti degli enti locali, [illegible] del Comune e [illegible] della Provincia. Lo scoglio è la massiccia pre[illegible] della democrazia cristiana, che assomma le designazioni torinesi a quelle romane, del ministro Prandini, fino a ieri «tecniche», oggi «politiche».

L'assemblea, che si riunirà domani, alle 11, in seconda convocazione, dovrebbe prendere atto di questa difficoltà e rinviare questo punto all'ordine del giorno dopo aver appro[illegible] il bilancio 1990. E', in sostanza, un congelamento, mentre [illegible] sembrerebbe possibile una proroga di un anno, soluzione che qualcuno suggeriva per aggirare l'ostacolo.

Sulla decisione giocherà la maggioranza che potrà formarsi all'interno degli azionisti. L'Anas ha oggi il 31,3 per cento delle azioni, la Provincia l'11,7, il Comune il 14,4, la Crt e il San Paolo il 15,6 ciascuno, la Sai il 3,8, la Camera di commercio il 3, la Ceat l'1,5. Non è improbabile che si giunga successiva[illegible] anche ad un ricalcolo delle presenze, soprattutto di quelle dei rappresentanti privati. [g. b.]

Era dirigente delle Poste, salvato l'amico

Muore assiderato sulle Alpi svizzere

Sciagura in montagna: due alpinisti torinesi [illegible] rimasti bloccati su una parete, a Saas Fee, sulle Alpi svizzere, uno è morto, il suo compagno di cordata è stato invece salvato, grazie all'intervento di un elicottero del soccorso alpino svizzero.

La vittima è Riccardo Guerri, 38 anni, dirigente dell'Ufficio IV della Direzione compartimentale delle Poste di lungo Dora Firenze 71. Appassionato escursionista, aveva organizzato [illegible] cura questa uscita in Svizzera, che si è trasformata in tragedia a causa delle cattive condizioni atmosferiche.

Domenica scorsa, dopo aver pernottato al rifugio Michadel, Guerri e Giovanni Lora, 30 anni, entrambi alpinisti di esperienza, hanno iniziato a salire la parete Nord del Leynspitze, una [illegible] del Vallese. A metà percorso, ha rac[illegible]o Lora, il tempo si è guastato, al punto da costringere i due a bivaccare in parete. Lì hanno atteso l'alba, nella speranza che le condizioni meteorologiche migliorassero. Intanto, dal rifugio Michadel partiva l'allarme, e si organizzavano i soccorsi.

Una bufera ha impedito all'elicottero del Soccorso alpino svizzero di raggiungere i due alpinisti prima che fosse troppo tardi per Guerri. Solo alle 17,30 di lunedì il [illegible] è riuscito ad avvicinarsi alla parete, e a portare in salvo Lora. [illegible] per Guerri non c'era più niente da fare: l'uomo aveva cessato di vivere già durante la notte, probabilmente per assideramento. Non sono state giudicate gravi le condizioni fisiche di Lora, ma i medici che lo hanno visitato hanno diagnosticato un forte stato di choc.

Ieri pomeriggio, non appena la salma di Guerri è giunta in Italia, sono stati celebrati i funerali: a Bra, città d'origine della sua famiglia. Oltre ai familiari, vi hanno preso parte tutti i colleghi dell'ufficio della Direzione compartimentale, e i compagni di escursione del Club alpino di Torino.

Studio dell'Ires sullo stato di salute dell'economia regionale

Il Piemonte va in rosso

Si profila la «crescita zero», una frenata più forte di quella nazionale
In altre regioni (come il Veneto) la crisi di produzione è già superata

Non è certo in buona salute l'«azienda Piemonte»: nella relazione annuale dell'Ires, l'Istituto di ricerche economico-soc[illegible] regionale, prevalgono le ombre e i campanelli d'allarme, mentre si profila la «crescita zero» per la [illegible] economia.

Il rallentamento è maggiore di quello nazionale: la fase espansiva si è conclusa [illegible] il 1989, il '90 ha registrato una frenata, le previsioni per il '91 [illegible] di un'ulteriore riduzione della crescita con un'espansione del prodotto lordo di poco superiore all'1 per cento.

«Al contrario di quanto si verifica in Piemonte - sottolinea l'Ires - in alcune regioni che presentano un tessuto manifatturiero più differenziato e dinamico, come il Veneto, il primo trimestre del '[illegible] già fatto registrare un'inversione di tendenza in quanto la produzione industriale è cresciuta di 2,3 punti rispetto all'ultimo trimestre dell'anno [illegible]. E' quindi probabile che, mentre nel Veneto la crescita si consoliderà nel secondo semestre del '91, la fase recessiva in cui è immersa l'economia piemontese non si esaurirà con l'estate e consentirà un incremento davvero molto modesto del prodotto lordo che potrebbe condizionare negativamente gli stessi risultati [illegible] 1992. Il Piemonte rischia così di collocarsi nella fascia inferiore delle aree forti».

[illegible] il settore industriale dei beni di consumo durevole e [illegible] beni di investimento è in forte difficoltà - e qualche osservatore teme addirittura una deindustrializzazione - anche il [illegible]ziario provoca preoccupazioni. Il numero di imprese fornitrici di servizi registra un'ulteriore diminuzione del [illegible] di crescita [illegible] solo rispetto alla Lombardia, [illegible] all'intero Paese.

Difficoltà si prevedono anche nel mercato del lavoro per l'invecchiamento: nel prossimo decennio ci sarà un'impennata di pensionamenti delle classi oggi a cavallo [illegible] anni e per le sostituzioni vi potranno essere dei problemi, perché la consistenza delle classi in ingresso è di entità pesantemente declinante. «Mentre nel 1998 dovrebbero uscire dall'occupazione circa 43 mila persone, rispetto alle 21 mila del 1991 - afferma l'Ires - i giovani in entrata sul mercato del lavoro saranno diminuiti di 41.500 unità rispetto al 1988».

Ma in futuro mancheranno anche diplomati e laureati, non solo per effetto delle dinamiche demografiche. Secondo la relazione dell'Ires si può prevedere che il costante incremento dei tassi di scolarizzazione non sia sufficiente, [illegible] solo ad aumentare la produzione annua di titoli, ma già nella seconda metà degli Anni 90, a mantenere quella attuale.

I diplomi di maturità aumenteranno solo fino al [illegible] (dai 28.500 dell'89 a 30.500) e poi diminuiranno di 1000-1500 all'anno nella seconda metà degli Anni [illegible] e di 500-800 nel [illegible]: nel [illegible] si prevedono meno di 20 mila diplomati. A fronte delle 4253 lauree del 1989 ce ne saranno nel 1998 circa 6000, che scenderanno nel 2003 a 4600.

Patteggia a Viterbo

Ex dirigente Iacp [illegible] per la droga

L'ingegner Carlo Costanzo, [illegible] anni, ex vicepresidente dell'Istituto autonomo case popolari, è [illegible] condannato a [illegible] anni di carcere e [illegible] milioni e 400 mila lire per detenzione di cento grammi di eroina dal giudice per le indagini preliminari del tribunale di Viterbo. L'imputato ha chiesto e ottenuto il patteggiamento. Costanzo [illegible] 1986 ed il 1987 ha ricoperto la carica di vicepresidente dell'Iacp su designazione del pci. Contro lo stesso è attualmente in corso presso il tribunale di Torino un processo che lo vede imputato di concussione.

Venne arrestato dalla squadra mobile di Viterbo al termine di indagini che portarono a scoprire una banda di spacciatori di droga operante tra il Reatino ed il Viterbese. Al processo, il pubblico ministero aveva chiesto la condanna del professionista a 4 anni di reclusione e a 4 milioni di multa.

Pomodori in tavola senza alcuna paura

I POMODORI, «soprattutto d'estate quando sono più maturi e profumati», [illegible] l'ortaggio preferito da Rina e Ruggero. Scrive Rina: «Sono pronti in fretta e si possono gu[illegible] [illegible] tante salse e condimenti diversi. Ma mi sono un po' preoccupata nel leggere che potrebbero [illegible] coltivati con ormoni. Chi sa se la vostra esperta Elena Accati può spiegarci qualcosa di più?».

Sono senza dubbio un ortaggio che piace a molti e non soltanto agli italiani che li usano anche per condire la pastasciutta. Dice la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienze delle coltivazioni dell'Università di Torino: «Si calcola che nel mondo se ne producano oltre 50 miliardi di tonnellate; ai primi posti, in quanto a superficie coltivata, [illegible] Russia, Cina e Stati Uniti. Il frutto (o bacca) si presta a numerosi processi di trasformazione con prodotti anche recenti come "triturati, polpa, filetti, ecc" che si devono soprattutto all'introduzione di nuove varietà americane (polpa consistente e [illegible] contenuto in semi)».

Continua l'esperta: «Il pomo[illegible] è forse tra le specie da orto una di quelle più studiate e le tecniche colturali sono state indagate in ogni aspetto. Si cono[illegible] esattamente temperatura, condizioni di luminosità e di umidità necessarie per ottenere i migliori risultati. Si conoscono le modalità con cui effettuare gli apporti idrici, le quantità d'acqua e i momenti idonei d'intervento.

«Per valutare il pomodoro importante è il colore: più è intenso, migliore è la qualità. E il colore è fornito dai pigmenti (difficile che qualcuno tenti e riesca a colorare un frutto; lo si fa, talvolta, con i fiori) e i pigmenti so[illegible] la clorofilla, il carotene o il licopene; variano per effetto della temperatura, pa[illegible]ro che l'uomo può modificare. A temperature superiore ai 10° non incontriamo più clorofilla; intorno ai 30° il carotene continua a formarsi, mentre s'arresta il licopene, per cui le bacche assumono [illegible] colore giallo-arancio; il rosso intenso si ottiene con una temperatura diurna di 27° e notturna intorno ai 18°.

«Il pomodoro, come tutte le altre colture, viene concimato [illegible] la sostanza organica apportata al terreno prima dell'impianto e con concimi semplici e complessi a titolo normalmente più elevato in fosforo, elemento fondamentale per questo ortaggio. I concimi non hanno alcun effetto secondario o residuo. In alcune condizioni particolari, [illegible] impiegati anche alcuni specifici fitoregolatori (erroneamente definiti ormoni). Si tratta di prodotti che sono stati oggetto di studio per anni in un apposito progetto finalizzato del Cnr (Consiglio nazionale ricerche) del quale si sono occupate, a livello sperimentale, tredici unità operative dislocate su tutta la penisola. Certo, il [illegible] vuole sapere perché si impiegano i fitoregolatori. Si potrebbe spiegare così: nel pomodoro sussiste la necessità di aumentare l'allegagione, processo per cui dopo aver raggiunto lo stigma (parte del fiore) il polline germina formando un tubetto pollinico che scende lungo lo stilo raggiungendo l'ovario per dare origine al frutto.

«Per effetto della bassa temperatura e di scarsa luminosità può accadere che il polline non germini, che il granulo sia vuoto e che il tubetto pollinico sia corto per cui non si avrebbe allegazione né produzione, con grave danno economico. Si evita questo somministrando fitoregolatori alleganti, prodotti assolutamente innocui per il consumatore; vengono usati sul fiore e a dosi assai basse ed esistono precauzioni elementari che gli operatori devono [illegible]servare nella somministrazione. A volte i fitoregolatori possono dare origine, per effetto del rigonfiamento dello stilo, a una forma del frutto un po' strana. Ma [illegible] si deve temere di essere avvelenati dai residui, perché l'intervallo tra il trattamento e la raccolta è molto lungo. Quando le condizioni termiche e luminose [illegible] favorevoli allo sviluppo della pianta non si fa ricorso a fitoregolatori».

Simonetta

L'acqua che beviamo: chi ne consuma di più e chi la paga più cara

Dai rubinetti, mille qualità

Un'indagine su tutti i Comuni della Provincia rivela numerose situazioni [illegible] rischio
Troppa confusione nei controlli sanitari: guerra delle analisi tra laboratori privati e Usl

L'acqua potabile, ovvero dell'anarchia. Per il prelievo, la gestione e il controllo del liquido più importante per la vita, nel nostro Paese non esistono né un'autorità centrale, [illegible] una legge generale. Captazioni, distribuzioni, tariffe, verifichesulla qualità sono di[illegible] da Comune a Comune, spesso affidate a buona volontà e caso.

«Una situazione assurda che deve essere corretta, perché ogni cittadino, quando apre [illegible] rubinetto, sappia che [illegible] beve» osserva Francesco Mollo, presidente di «Scienza e ambiente», associazione che ha portato a termine un'indagine sulla gestione degli acquedotti nei 316 Comuni della provincia.

«Troppi acquedotti inaffidabili»

I risultati dello studio, coordinato dal professor Adriano Vanni, direttore dell'Istituto di chimica industriale dell'Università, con la collaborazione della dottoressa Mariangela Delbene, saranno discussi in un convegno [illegible] programma per il 27 settembre al Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti.

In Italia consumiamo [illegible] miliardi di metri cubi d'acqua all'anno: [illegible] per l'irrigazione, 14 vengono assorbiti dallaproduzione industriale, 6 per gli usi civili che scorrono in 200 mila km di acquedotti. «L'indagine nella provincia di Torino - spiega Mollo - riguarda la quantità erogata, la qualità, i tipi di controlli adottati».

E qui incominciano i dati sull'anarchia: tre grandi società - Acquedotto municipale di Torino, Acea di Pinerolo, Acque potabili (ossia Italgas) - più una decina di consorzi grandi [illegible] piccoli f[illegible] acqua a un terzo dei 316 Comuni, ma gli altri due terzi la gestiscono in proprio, spesso con strutture talmente piccole [illegible] approssimative da [illegible]sere incontrollabili.

[illegible] affidati a privati

Osserva Mollo: «Così 32 Comuni affidano i controlli a laboratori privati e non alle Usl, che peraltro sono oberate di lavoro, violando palesemente la legge 236, secondo la quale le analisi devono essere affidate unicamente ai laboratori di sanità pubblica».

E quando l'associazione «Scienza e ambiente» ha chiesto se alcune sostanze pericolose hanno superato negli ultimi cinque anni i valori guida, ha ottenuto sovente risposte evasive, soprattutto da molti [illegible]tri del Canavese, zona che pare la peggiore come rifornimento idrico.

[illegible] primo dato che prova l'anarchia e l'irrazionale gestione del settore è quello del consumo pro capite: [illegible] Cambiano [illegible] stato denunciato un consumo di 461 metri cubi all'anno per abitante, a Rosta soltanto di 30. «Sono i due picchi - spiega la dottoressa Delbene - ma gli altri hanno [illegible] variabilità incredibile».

Le differenze sono forti anche nelle tariffe per le diverse situazioni. Gli utenti dell'Acquedotto del Monferrato pagano 1074 lire al [illegible] cubo, quelli di Osasio [illegible] Valgioie 150 lire. La fascia media si aggira sulle [illegible]. Quasi tutti denunciano carenze saltuarie o stagionali nei rifornimenti, ma pochi, soprattutto fra i piccoli, si stanno attrezzando per ovviare a questo problema.

Capitolo spinoso: gli inquinamenti. Canavese [illegible] Eporediese sembrano [illegible] quelli in condizioni peggiori, mentre la diffusione degli impianti di trattamento (cloratori, filtri a carbone attivo, deferrizzatori e demanizzatori) [illegible] ancora relativamente poco diffusi.

Il convegno di «Scienza [illegible] ambiente» ha l'obiettivo di informare di questa situazione e [illegible] porre la necessità di una razionalizzazione del settore. «Dal censimento - spiega Mollo - possono nascere proposte per migliorare il servizio. Occorre verificare se il settore può essere affidato ai privati, ovvia[illegible] [illegible] controlli pubblici, per omogeneizzare la fornitura a vantaggio della sicurezza. Noi [illegible] individuare un'autorità dell'acqua per garantire costi [illegible] qualità di quel liquido [illegible] dai rubinetti».

Gianni Bisio

La necropoli scoperta a Rivoli

L'antica Via delle Gallie diventerà [illegible] museo a fianco dell'Autofréjus

Sarà [illegible] all'aperto di storia romana. La necropoli scoperta [illegible] Rivoli, a pochi metri dalla nuova autostrada, diventerà, infatti, [illegible] parco archeologico, con possibilità di accesso e di visita per chi transita sull'Autofrejus.

I lavori di scavo sono ormai stati completati e la società specializzata, l'Arkais, ha riportato a[illegible]a lu[illegible] 36 tombe risalenti a un periodo compreso tra il VI e il X secolo dopo Cristo [illegible] reperti in bronzo.

Spiega Gianfranco Campo, direttore tecnico della Sitaf: «Tutta la zona della Perosa verrà sistemata per rendere visitabile quest'importante sito archeologico. Il problema [illegible] finanziamenti dovrebbe essere superato, poiché ci siamo offerti d'intervenire direttamente».

Per evitare danni agli scavi è [illegible] realizzata un'apposita galleria che attraversa la [illegible] sottostante, mentre una parte dell'area non è interessata dal tracciato dell'autostrada. Osserva Ettore Masetti, responsabile archeologico: «Negli ultimi tempi abbiamo portato a termine il lavoro in quest'area, [illegible] non sono stati trovati reperti di rilievo, solo alcuni muretti che completavano la necropoli. L'altra parte, invece, è molto più interessante».

Adesso, nello scavo [illegible] località Perosa, che si trova [illegible] [illegible]fine di Rivoli poco prima di arrivare a Rosta, incominceranno i lavori [illegible] restauro [illegible] consolidamento. Da pochi giorni, infatti, la seconda «canna» della galleria, lunga due chilometri, è stata completata [illegible] prossimamente verrà aperta al traffico. Terminati i lavori, l'impresa costruttrice potrà ora sistemare le zone circostanti. Spiega Masetti: «Le tombe dovranno poi essere restaurate, si provvederà in seguito a sistemare le indicazioni che segnino il periodo di provenienza e il percorso per agevolare la visita».

Alcune tombe si presentano in ottime condizioni con gli scheletri conservati, tuttora ben visibili.

In altre sono stati trovati numerosi reperti in bronzo risalenti al periodo longobardo, come puntali, cinture e collane, catalogati dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici, sotto la direzione della dottoressa Luisa Brecciaroli.

Un elemento importantissimo dal punto di vista archeologico è costituito dalla parte di strada delle Gallie che collega [illegible] l'Italia [illegible] la Francia: rappresenta la prima traccia nella zona della Bassa Valsusa. Il tratto che si trov[illegible] [illegible] Perosa [illegible] piuttosto limitato, ma permette agli studiosi di ricostruire una delle più importanti vie di comunicazione in età romana, anche se non sono ancora stati individuati gli altri tratti che proseguono nella parte più alta della Valsusa.

Luca Ponzi

[illegible]
BIANCA & NERA

Un piano d'emergenza per la raccolta rifiuti

Scatta [illegible] piano di emergenza predisposto dall'Amiat (l'Azienda raccolta rifiuti) per garantire il servizio minimo in occasione dello [illegible] proclamato dai netturbini. «Anche se l'agitazione dovesse rientrare - spiega il presidente Amiat Michele Olivetti -, il piano non si potrebbe sospendere. Paradossalmente, dunque, potrebbero verificarsi disagi nel servizio a causa della possibile sovrapposizione [illegible] operatori del turno normale [illegible] dall'emergenza.

La Mandria, pu[illegible] uccise dal fulmine

Le due puledre della Mandria sono state uccise [illegible] [illegible] fulmine che si è abbattuto durante il temporale [illegible] ieri mattina. Venute alla luce in un rarissimo parto gemellare, avevano partecipato a [illegible] esposizio[illegible] equine.

Fiamme nel bosco [illegible] Salbertrand

Una ventina di [illegible] del Gran Bosco di Salbertrand sono andati distrutti in un incendio che è divampato ieri, intorno alle 19, in località «Peira Grosa». Un forte vento [illegible] favorito il divampare delle fiamme, [illegible] scritte dagli agenti della Forestale e dai vigili del fuoco, coadiuvati dall'elicottero della Regione.

In ospedale dopo la lite

Una lite fra due nigeriane è finita al pronto soccorso del Giovanni Bosco. Cate Ukponmwan, 35 anni, [illegible] ricoverata [illegible] trenta gi[illegible] di prognosi. Ha una ferita da taglio al braccio destro.

[illegible] autogestita» [illegible]

Un servizio di dialisi ad assistenza limitata, istituito dall'ospedale Mauriziano nell'ambito dei nuovi principi per il trattamento extraospedaliero dall'uremia cronica, è in funzione dall'altro ieri in via Ionio 7. Il servizio - che dipende dalla divisione di Nefrologia e dialisi diretta dal professor Franco Linari - dispone di 10 reni artificiali, potrà assistere 36 pazienti.

[illegible] detective e ritrova il suo cane

Dopo lunghe ricerche, Giovanni Poato, 51 anni, via Spotorno [illegible] ha ritrovato nel campo nomadi in via [illegible] Sabbioni a Giaveno il cucciolo di siberiano che gli era stato rubato l'altra settimana dall'auto parcheggiata a Grugliasco. I carabinieri hanno denunciato per furto aggravato Teresa Lagaren, 37 anni, che abita nel campo nomadi in corso Unione Sovietica [illegible].

Rivoli, [illegible] nel piano parcheggi

Appalto per due nuovi parcheggi che accoglieranno 600 posti auto. Il primo verrà costruito nella centrale piazza Martiri [illegible] due piani sottoterra. All'appalto-concorso parteciperanno imprese europee, il costo si aggira sui dieci miliardi.

Moncalieri, polemiche sull'intervento

Saffa, un cantiere lungo dieci anni

Non siamo a Roma e nemmeno a Milano dove sono perennemente aperti i cantieri: quelli che comunemente veng[illegible] chiamati «la Fabbrica [illegible] S. Pietro» e la «Fabbrica [illegible] Duomo», [illegible] siamo a Moncalieri. L'analogia si presta perché nella via Cristoforo Colombo della quinta città piemontese, da circa un decennio [illegible] sempre aperto un cantiere edilizio, nel quale i lavori vanno avanti [illegible] passo [illegible] tartaruga. [illegible] tratta del cantiere situato sulla proprietà ex Saffa, dove c'era lo stabilimento per la produzione dei fiammiferi, meglio conosciuto come «la fabbrica dei brichet».

Ecco la tormentata storia che da qualche anno è al centro di aspre polemiche. Circa dieci anni fa l'amministrazione comunale mette gli occhi sull'immobile (la fabbrica [illegible] fiammiferi è chiusa da anni). Vengono iniziate le pratiche burocratiche per l'acquisizione [illegible] tutto il complesso mediante esproprio per pubblica utilità. Una volta acquisita la proprietà si decide la destinazione, che sarà la sede della Pretura e della Biblioteca Civica. La demolizione dei vecchi fabbricati e la costruzione dei nuovi non è possibile perché [illegible] facciata dello stabilimento è sotto la tutela della Sopraintendenza ai Beni Culturali e Ambientali in quanto «trattasi di raro esempio di architettura industriale di fine Ottocento». Quindi non si può demolire. Allora si segue la via della ristrutturazione. Eseguito il progetto, nel 1982 [illegible] indetta, come prescrive la legge, regolare gara di appalto al ribasso. Prezzo base 1 miliardo [illegible] mezzo. Si aggiudica la gara l'impresa Cotro che ha offerto un ribasso del 27,1 per cento. Succede che dopo alcuni anni, e dopo i soliti tira e molla, nell'ottobre dell'87 la Cotre viene dichiarata fallita con il conseguente blocco dei lavori.

Nel dicembre dello [illegible] anno viene approvato un nuovo progetto [illegible] una nuova gara di appalto, sempre [illegible] la formula del ribasso, questa volta è la Crea di Torino che si aggiudica i lavori lasciati da finire. Arriviamo al maggio dell'88, data di consegna dei lavori, ma la ditta Crea è in ritardo; passano i mesi, gli anni, finché [illegible] chiede la rescissione del contratto e si rivolge alla magistratura per ottenere la restituzione dell'immobile. Nell'udienza del [illegible] maggio '91, il pretore di Moncalieri dà ragione al Comune ed ordina all'impresa Crea di restituire l'immobile al Comune. Il giorno 28 dello scorso mese di giugno, l'amministrazione comunale [illegible] Moncalieri [illegible] in possesso di tutto il cantiere.

«La decisione del pretore - spiega l'assessore ai Lavori Pubbl[illegible] Carlo Sandretto - [illegible] al Comune di rientrare in pos[illegible] [illegible] [illegible] il complesso immobiliare. L'esistente [illegible] [illegible]minato dai tecnici del Comune che dovranno esaminare lo stato di avanzamento dei lavori. Dopo di che la questione sarà discussa in giunta, per decidere [illegible] procedere alla ultimazione dei lavori e quindi trasferire la Pretura e la Biblioteca, che sono situati in vecchie case del centro storico, anche queste destinate al risanamento». Ma è proprio la spiegazione dell'assessore Sandretto che preoccupa l'opinione pubblica: sono in molti a pensare che i lavori gestiti dal Comune andranno una volta di più a rilento, così la tartaruga si troverà di fronte una montagna molto difficile da scalare.

Raffaele Sollo

Due catanesi bloccati in un bar: con l'eroina tre pistole

Avevano un chilo di droga

Nel locale il 29 marzo scorso [illegible] stato ucciso un boss dei calabresi
Altra operazione a Porta Palazzo: tre arrestati per detenzione di cocaina

Il bar è in via Madama Cristina, angolo via Pio V. In quel locale il 29 marzo scorso è stato ucciso Francesco Gioffrè, 52 anni, calabrese: due i killer, esplosero [illegible] colpi di lupara [illegible] pistola, a bruciapelo. Indagando su quel delitto i carabinieri del nucleo operativo della compagnia San Carlo ieri hanno arrestato due catanesi, trafficanti di droga: avevano oltre [illegible] chilo di eroina e [illegible] pistole. C'è un legame tra gli arrestati e il delitto? Una delle armi è servita nell'agguato [illegible] Gioffrè? Sono solo ipotesi, si indaga per dare risposte a queste domande.

Domenico Fanà, 56 anni

Pietro Montalto, 44 anni

Francesco Gioffrè quando è stato ucciso stava giocando a carte con tre amici, in un angolo del bar. E a quel tavolo, in queste ultime settimane, [illegible] stato spesso visto anche Domenico Fanà, [illegible] Catania, [illegible] [illegible]ni, via Polonghera 7, pregiudicato per detenzione armi e gioco d'azzardo. I carabinieri lo hanno pedinato per alcuni giorni e hanno scoperto che aveva un secondo recapito, un monolocale al settimo piano di corso Taranto 181. Aveva affittato quel piccolo appartamento da pochi mesi; parlando con i vicini i carabinieri hanno saputo che l'unica stanza era praticamente vuota, una brandina [illegible] un armadio. Un nascondiglio: ma per nas[illegible] che cosa?

Quel palazzo è stato tenuto sotto controllo. La scorsa sera [illegible] arrivato Fanà a bordo della solita vecchia 127, è salito al settimo piano. Pochi minuti dopo è uscito tenendo in mano un pacchetto, carta argentata a fiocco. Si è avvicinato ad un'A112, al volante c'era un uomo al quale ha consegnato quel «pacco regalo»: Pietro Montalto, 44 anni, [illegible] Modigliani 3.

I due sono stati fermati: nel pacchetto c'erano 400 grammi di eroina. [illegible] mini appartamento sono poi stati trovati altri sette etti di droga, bilancini, bustine per il confezionamento, guanti da chirurgo (a volte sono usati dai killer) e tre pistole, una «Franchi» calibro [illegible] una «Walter Remington» 7,65 [illegible] una [illegible] special: Francesco Gioffrè [illegible] stato assassinato proprio con una [illegible] special.

Altre tre persone sono state arrestate dai carabinieri della Compagnia Oltre Dora per detenzione di eroina e [illegible] I tre sono stati fermati nel corso di un'operazione antidroga a Porta Palazzo. Sono Luigi Fiori, [illegible] anni, via Rovereto 61 (nell'alloggio c'erano [illegible] grammi di cocaina e bilancini); Rosolfa Tamara, 20 anni, Pianezza, via Claviere 15 (nel bagno nascondeva 3 grammi di eroina) e Rosario Caccamese, 43 anni, via Delle Orfane 28 (in una nicchia in cucina, c'erano [illegible] grammi [illegible]i eroina, [illegible] [illegible] cocaina, soldi e una pistola a tamburo [illegible] special). (e. mas.)

Dal libro rosso del ministro delle Finanze migliaia di nomi: chi sono, le cifre contestate

Ecco i torinesi negli elenchi

Secondo gli ispettori hanno presentato dichiarazioni relative a Irpef e Ilor inferiori al reddito reale
Le denunce chiamate in causa riguardano gli anni dal 1982 al 1985: in molti casi c'è un contenzioso aperto

Proseguiamo nella pubblicazione degli elenchi diffusi martedì dal ministro Formica. Per ogni contribuente citiamo cognome, nome, data e luogo di nascita, tipo di attività, anno a cui si riferiscono le dichiarazioni, entità dell'Irpef e dell'Ilor contestata (in migliaia di lire).

Abbura Anna, 19/11/14, Oncino (Cn), ambulante generi non alimentari; 1984: 7.000 e 7.000.
Actis Giorgetto Stefano, 25/02/27, Settimo, serv. non altrove classificabili, 1982: 718 e 0; 83: 1.724 e 0
Algozzini Vincenzo, 14/05/31, Torino, confezioni uomo donna bambino, 1982: 1.830 e 0.
Alisetta Michele, 2/11/28, Vezza d'Alba, stracci e carta da macero; 1982: 3.329 e 0.
Allito Caterina, 21/03/00, Cumiana (To), attività non rilevata, 1982: 3.010 e 0; 83: 3.440 e 0
Allais Sergio, 6/09/27, Coazze, attività non rilevata; 1982: 6.856 e 0.
Alonge Rosaria, 13/09/25, Sant'Antonino di Susa, servizi non altrove classificabili; 1983: 3.049 e 0.
Amadesi Marco, 3/12/51, Torino, altre attività professionali, 1983: 2.608 e 0
Ameglio Guido, 6/10/17 Castelletto Molina (At), altri prodotti industriali, 1983: 8381 e 0
Amirante Paolo, 8/09/38, Torino, amm.ne locale dello Stato 1982: 974 e 0; 1983: 1.730 e 0
Amodeo Umberto, 22/11/31, Lucera (Fg), carpenteria metall. forni e caldaie; [illegible] 6.558 e 5.902.
Amore Lorenzo, 11/12/30, Gassino, intermediari e rappresentanti; 1983: 2.429 e 0.
Andreoni Leonardo, 1/10/44, Roncegno (Tn), attività non rilevata, 1982: 1.472 e 0
Antonetto Carlo, 13/12/24, Torino, prodotti medicinali, 1983: 1.251 e 0
Antonini Paolo, 22/06/56, Roma, altre attività professionali; 1983: 23.756 e 0.
Antonioli Maria, 31/08/35, Torino, ospedali servizi sanitari pubblici, 1982: 1.942 e 0; 83: 2.528 e 0
Ariafina Marcello, 6/02/60, Cagliari, pesce e frutti di mare freschi, 1983: 2.000 e 2.000
Arricale Angelo, 12/02/53, San Felice a Cancello (Ce), commercio ambul. di generi aliment.; 1984: 9.336 e 4.336.
Austa Duilio, 13/07/27, Costigliole d'Asti, assicurazioni; [illegible]: 0 e 8.000.
Badr Hamdy, 16/11/45, Egitto, serv. non altrove classificabili; 1982: 11.495 e 7.111.
Bagnodo Alda, 7/11/37, Lauriano (To), bar e pubblici esercizi: 1982: [illegible] e 28.800.
Baldi Alberto, 1/01/09, Dusino San Michele (At), attività non rilevata, 1982: 1.402 e 0; 83: 3.464 e 0
Banche Colin Margherita, 5/12/27, Torino, servizi dello Stato, 1982: 970 e 0. 1983: 1.860 e 0.
Barison Paola, 14/02/62, Milano, prodotti [illegible] alimentari non class.; 1983: 1.034 e 0; 1982: 15.156 e 0.
Barosso Osvaldo, 13/05/22, Gassino, attività non rilevata, 1982: 1.802 e 0.
Bartolozzi Gabriele, 9/03/45, Firenze, servizi non altrove classificabili, 1983: 23.198 e 15.822.
Basirico Giacomo, 5/10/45, Tunisia, attività non rilevata; [illegible]2: 6.383 e 0.
Bastianini Gastone, 1/08/20, Roma, attività non rilevata; 1982: 6.866 e 0.
Bava Elio, 6/10/40, Cocconato (At), altri enti pubblici [illegible] commerciali, 1982: 1.570 e 0. 1983: 650 e 0.
Bava Gian Paolo, 19/02/37, Varallo (Vc), serv. dello stato inte[illegible] gen.le, 1982: 1.563 e 0; 82: 624 e 0
Bellino Giovanni, 83 commercio ambul. di generi aliment., 24/06/33, Barletta (Ba), 1983: 2755 e 0
Bellino Maria, 9/06/02, Torino, attività non rilevata, 1982: 1.494 e 0; 83: 1.832 e 0
Benvegnu Uber, 13/04/32, Battaglia Terme (Pd), riparazioni e manutenzioni; 1983: 3.789 e 0.
Bertaglia Manlio, 31/01/21, Loreo (Ro), servizi [illegible] altrove classificabili; 1983: 5.285 e 0.
Bertola Giannino, 13/11/24, San Bernardino (No), macchine utensili; 1983: 7.557 e 0; 1982: 2.964 e 0.
Besso Mario, 30/05/14, Torino, servizi tecnici commerciali e leg., 1985: [illegible] e 347; 86: 2.000 e 0
Bessone Giuseppe, 11/10/14, Vigone, attività non rilevata, 1982: 1.242 e 0.
Bettella Amerigo, 25/08/36, Padova (Pd), aziende di credito ordinario; 1983: 1.951 e 0. 1982: 1.276 e 0.
Bianchi Rosalba, 6/02/39, Biella (Vc), avvocati procuratori patroc. legali, 1983: 1.888 e 0
Bianco Corrado, 16/12/49, Prazzo (Cn), medico, 1983: 31.067 e 0.
Bietto Michele, 6/05/26, Rivarolo canavese (To), assicurazioni; 1982: 1.167 e 0.
Birocchi Fulvio, 15/01/47, Torino, geometri-periti industriali; 1984: 5.683 e 990.
Boeris Frusca Rocco, 29/02/40, Brescia, attività non rilevata; 1982: 2.800 e 0.
Bogani Chiesa Maria Teresa, 12/06/61, Como, lastre di vetro; 1982: 10.476 e 10.476; 1984: 10.600 e 8.800; 1983: 9.850 e 9.850.
Bonellis Michelangelo, 10/07/59, Moncalieri (To), trasp. su strada di persone e merci, 1984: 1.730 e 1.062
Bordonaro Maria Margherita, 9/08/31, Torino, bar e pubblici esercizi, 1985: 0 e 59.000
Borello Giovanni, 27/08/21, Govone (Cn), attivita' non rilevata; 1982: 2.104 e 0.
Borghi Eugenio, 6/11/11, Arese (Mi), beni di recupero, 1982: 2.376 e 0.
Bosco Isidoro, 82 serv. [illegible] altrove classificabili, 20/03/52, La Loggia (To), [illegible]: 1.950 e 0
Bosia Maddalena, 16/02/22 Santa Vittoria D'Alba (Cn), attività non rilevata, 1983: 2.300 e 0
Bottaro Renato, 9/06/56, Nichelino, bar e esercizi pubblici; 1985: 3.989 e 3.989; [illegible] 419 e 0.
Bozzo Florindo, 18/02/53, Biella (Vc), attività non rilevata, 1984: 951 e 0
[illegible] Francesco, 2/03/36, Crescentino, medicinali; 1985: 5.477 e 0.
Brezza Franco, 10/11/39, Alessandria (Al), prodotti non alimentari non class.; [illegible] 11.086 e 0.
Bricca Gianpiero, 21/08/34, Torino, prodotti chimici; 1982: 5.000 e 0.
Brignone Alberto, 1/03/32, Torino, servizi non altrove classificabili;: 1983: 6.130 e 0.
Bruguier Pacini Lucia, 82 attività non rilevata, 18/06/32, Pisa, 1982: 2.115 e 0; 83: 1.252 e 0
Brunetto Marco, 6/09/30, San Maurizio Canavese (To), salumerie ed affini, rosticcerie, 1982: 1.158 e 812
Bucciero Carlo, 16/09/39, Torino, attività non rilevata: 1982; 6.665 e 0.
Buglione Ceresa Giampiero, 4/11/42, Torino, bar e pubblici esercizi; 1983: 19.200 e 0.
Buratti Romano, 12/01/17, Valle Mosso (Vc), intermediari e rappresentanti; 1982: 7.222 e 0; 1983: 4.089 e 0.
Bussi Emma, intermediari e rappresentanti comm., 17/09/35, Torino, 1982: 747 e 0; 83: 644 e 0; 84: 1.993 e 1.993
Cadari Carlo, 18/08/55, Verona, 1983: 60.000 e 0.
Castelli Benedetto, 12/04/23, Brescia, servizi tecnici [illegible] merciali e leg.; 1983: 10.070 e 9.379.
Castelli Benedetto, 12/04/23, Brescia, servizi tecnici [illegible] merciali e leg.; 1982: 6.036 e 5.604.
Cavacini Gesualdo, 15/06/40, Castel Frentano (Ch), servizi non altrove classificabili, 1984: 6.824 e 51.105.
Cavarero Adriano, 15/10/41, Cuneo, pensioni; 1982: [illegible] e 12.480.
Chiesa Matteo, 29/12/36, Monticello d'Alba (Cn), macchine utensili e utensileria; 1983: 15.136 e 0.
Cocozza Campanile Silvana, classificabili, 17/06/43, Legnano (Mi), serv. non altrove 1983: 1.970 e 0
Colombero Giuseppe, 13/01/25, Carignano (To), ospedali servizi sanitari pubblici, 1983: 2.899 e 0
Conte Ermanno, 18/01/51, Torino, servizi ricreativi culturali, 1986: 23.779 e 13.200
De Stefanis Ettore, 17/08/42, Torino, intermediari e rappresentanti comm. 1982: 1014 e 0
De Vita Francesco, 8/06/38, Tropea (Cz), attività non rilevata, 1983: 15700 e 0. 1984: 35.000 e 0. 1985: 35.000 e 0.
Della Valle Raffaele, 22/02/39, Santa Maria Capua Vetere (Ce), bar e pubblici [illegible]; 1983: 5.941 e 0; 1982: 13.282 e 3.732.
Deppoli Giovanni, 28/1[illegible]0,

Per il procuratore Tinti il sistema è da rivedere «Così non si recuperano le tasse evase dai cittadini»

Per Bruno Tinti, già responsabile del «pool» anti-evasori della Procura di Torino, occorre arrivare ad una depenalizzazione dei reati fiscali: «E' necessario ridurre la normativa a pochi articoli: solo così perseguiremo i veri evasori, altrimenti si continuerà a intasare il lavoro dei tribunali»

«Libro rosso inutile»

L'ex capo del pool anti-evasori accusa

Il «libro rosso» del ministro Formica l'ha lasciato perplesso. Bruno Tinti, il magistrato che aveva guidato, fino al suo trasferimento a Ivrea, il «pool» anti-evasori della procura di Torino, mette le mani avanti: «Non è detto che tutti quelli finiti nell'elenco siano evasori fiscali».

E aggiunge: «Parlare di Renzo Sosso [illegible] super-evasore fiscale italiano è sbagliato e soprattutto controproducente: servirà soltanto a rafforzare la sua immagine nel mondo dell'illecito. I 26 miliardi accertati dal fisco non coincidono certamente con i ricavi che Sosso ha potuto avere in tutti questi anni».

Tinti fa parte della commissione ministeriale incaricata di studiare la riforma della legge tributaria: «Il vero problema per la magistratura continua a essere quello di perseguire penalmente chi evade davvero le tasse: neppure la nuova legge è riuscita a fornire strumenti efficaci. I reati fiscali perseguibili [illegible] troppi, con il risultato che i tribunali si trovano letteralmente intasati da migliaia di fascicoli».

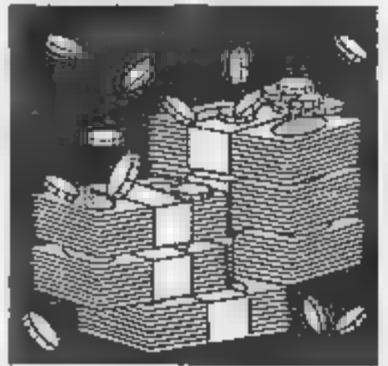
Per il procuratore di Ivrea è inevitabile, in questa situazione, arrivare a una depenalizzazione di gran parte dei reati fiscali: «Riducendo la normativa a pochi articoli si potrebbe colpire chi ha veramente evaso cifre consistenti».

Come dire allora che nel «libro rosso» del ministro Formica non sono finiti i veri evasori? «Non dobbiamo dimenticare che molti contribuenti hanno presentato ricorso davanti alle [illegible]missioni tributarie per definire la propria posizione: non è dunque corretto, almeno in questa fase, definirli evasori».

Alle perplessità sull'iniziativa di pubblicare gli elenchi, il procuratore di Ivrea aggiunge lo scetticismo sulle possibilità di un consistente recupero fiscale auspicato da Formica: «Non ci sono dubbi: sarà minimo, o comunque ampiamente al di sotto delle aspettative del ministro delle Finanze. Certi personaggi, indicati come super-evasori, non possiedono nulla e dunque [illegible] pos[illegible] pagare per redditi presunti».

E quasi certamente, in questa situazione, si trova proprio Renzo Sosso, di cui Tinti si era già occupato in numerose inchieste: «E come lui, nel libro di Formica, chissà in quanti sono finiti» conclude il magistrato. **(g. nov.)**

Vische (To), attività [illegible] rilevata; 1983: 3.526 e 0; 1982: 3.129 e 0.
Di Dio Salvatore, 19/10/43, Bela (Cl), elettrodomestici; 1982: [illegible] e 4.699.
Di Nunzio Angelo, 12/05/60, Settimo Torinese, attività non rilevata; 1982: 6.348 e 0; 1983 (installazione impianti): 4.220 e 0.
Di Tommaso Cosmo, 25/07/51, Cerignola (Fg), attività non rilevata; 1982: 12.000 e 12.000; 1983: 12.000 e 12.000.
Diliberti Cateno, 18/02/55, Enna, attività non rilevata, 1984: 3.000 e 0
Dino Marcello, 22/06/51, Prizzi (Pa), attività non rilevata, 1982: 20.000 e 20.000. 1983: 22.000 e 22.000.
Dodero Mario, 8/03/24, Genova, attività non rilevata; 1982: 2.650 e 2.650.
Enrico Guido Natale, 8/03/42, Torino, intermediari e rappresentanti; 1982: 7.238 e 0.
Falciola Osvaldo, 5/06/13, Lu[illegible] San Giovanni (To), stampa poligrafia editoria e simili, 1982: 1.587 e 0
Fertino Giuseppe, 30/12/26, Torino, riparazioni e [illegible]nzioni, 1982: 21.045 e 16.022.
Fina Achille, 6/01/26, Fenestrelle, attivita' [illegible] rilevata, 1983: 25.137 e 25.137.
Foresto Armando, 12/07/35 Volpiano (To), attività non rilevata 1983: 9.898 e 0
Francone Andrea, 31/07/47, Bra (Cn), altre attività professionali, 1982: 1.352 e 0; [illegible]: 1.341 e 0
Galantini Ettore, 17/4/38 Torino, motoveicoli, biciclette, natanti, 1983: 12.500 e 12.158
Gallia Giovanni Lorenzo, 83 macchine e apparecchi elettr.e tel., 12/12/27, Solero (Al), 1982: 849 e 0; 83: 1.552 e 0
Gallo Antonio, 23/01/35, Montecorvino Rovella (Sa), attività non rilevata; 1984: 7.992 e 4.000.
Garassino Secondo, 16/05/39, Torino, materiale elettrico, 1982: 806 e 0. 1983: 1.061 e 0.
Garavoglia Augusto, 29/12/34, Torino, riparazioni e manutenzioni, [illegible]: 3.213 e 0
Garofoli Lucio, 7/02/08, Sassoferrato (An), altri prodotti industriali, 1982: 2.850 e 0
Gastaldi Elda, 13/07/31, Torino, assicurazioni, [illegible] 1.372 e 0
Gastaldi Rosanna, 26/12/25, Torino, attività non rilevata; 1982: 7.200 e 7.200.
Gatto Tersilla, 82 attività non rilevata, 3/02/01, Vezza D'Alba (Cn) 1982: 1.[illegible]
Gentile Mauro, 25/6/53 Melfi, altri prodotti industriali, 1982: 12.489 e 0; 1983: 8489 e 0.
Giaccone Giuseppe, 10/02/33, Torino, meccanica-fonderie [illegible]conda fusione, 1982: 1.097 e [illegible]: 83: 1.298 e 0
Giraudi Angelo, 8/09/26, Pisa, stampa; 1983: 4.458 e 907.
Golin Pietro, 4/09/28, Torino, riparazioni e manutenzioni, 1982: 1.137 e 0; 83: 1.309 e 0
Golotta Salvatore, 11/11/36, San Pietro [illegible] Carida (Rc), mobilio ed arredamento, 1982: 19.405 e 19.405.
Gracco De Lay, [illegible] altre attività professionali, 13/09/14, Torino, 1982: 797 e 0; 83: 953 e [illegible]
Grisotto Enzo, 24/05/57, Torino, macchine per scrivere, calcolatrici, 1982: 1.493 e 0
Grossi Luca, 18/2/49 Torino, intermediari e rappresentanti commerciali; 1983: 14.611 e 0.
Guaschino Francesco, 5/07/20, Torino, altre attività professionali, 1982: 1.282 e 0; 83: 482 e 0
Guglielmino Giovanni, [illegible]0/03/29, Torino, servizi non altrove classificabili; 1983: 3.413 e 0.
Lazzari Sergio, 26/08/27, Bollengo, riparazioni e manutenzioni, 1983: 1.215 e 426.
Mariani Carlo, 25/03/37, Napoli, pasticceria dolciumi e confetteria, 1983: [illegible] e 0
Masler Arnaldo, 11/07/29, Carmagnola (To), medici, [illegible] 1.134 e 0
Montin Moreno, 11/06/58, Torino, attività non rilevata, 1985: 22.317 e 20.367.
Nacri Luisa, 9/02/27, Lugagnano Val D'Arda (Pc), attività non rilevata, [illegible] 1.782 e 1.782
Naldoni Flavia, 9/02/62, Torino, attività non rilevata; 1982: 6.000 e 5.000.
Nalin Anellino, 82 bar e pubblici esercizi, 17/12/22, Padova, 1982: 4.234 e 0; 83: 4.219 e 0
Natali Vincenzo, 5/8/30 Brindisi, commercio ambulante [illegible] alimentari, 1983: 12.872 e 7500
Natta Piera, 20/07/56, Torino, commercio ambul. [illegible] generi aliment., 1983: 4452 e 0
Nicola Damiano, 25/06/14, Sannazzaro De' Burgo (Pv), serv. non altrove classificabili, 1983: 1.863 e 0
Notarangelo Anna Maria, 10/05/53, Manfredonia (Fg), pane [illegible] annesso forno, 1983: 2.972 e 0
Oggero Giorgio, 25/02/44, Monteu Roero (Cn), riparazioni e manutenzioni; 1982: 7.044 e 2.408.
Olivetti Diego, 31/12/63, Trèves, ambulante generi non alimentari; 1983: 11.018 e 5.250.
Olivetti Gian Carlo, 13/11/37, Torino, alimenti surgelati; 1983: [illegible] e 0.
Onorato Serafino, 83 commercio ambul. generi non alim., 2/09/47, Lacedonia (Av), 1982: 2.896 e 0; 83: 3.047 e 0
Oria Edoardo, 2/04/45, San Mauro Torinese, riparazioni e manutenzioni; 1982: 7.320 e 4.712.
Ortolano Enzo, 8/2/59 Torino, bar e pubblici esercizi, 1983: 17.710 e 0.
Pagliano Giuseppe, 26/07/36, Murazzano (Cn), carni fresche e congelate; 1983: 10.500 e 0.
Papalia Carmela, 26/05/36, Sant'Eufemia d'Aspro (Rc); ambulante generi alimentari; 1982: 6.144 e 4.000.
Pelletto Valter, 18/11/57, torino, intermediari e rappresentanti commerciali. 1983: 22.000 e [illegible]
Pera Rita, 19/05/62, Porto Empedocle (Ag), servizi tecnici commerciali e leg. 1985: 1.620 e 0
Perna Michelangelo, 22/11/63, Motta Montecorvino (Fg), art. sportivi campeggio e simili, 1982: 4.295 e 0
Perna Monica, 5/07/57, Torino, costruzioni edilizie; 1987: 11.341 e 0; 1986: 8.683 e 0.
Perotti Domenico, . 3/08/27, commercio ambul. di generi aliment. Torino. 1982: 4.653 e 0; 83: 5.054 e 0
Petiva Franco, 5/07/27, Torino, servizi tecnici commerciali e leg., 1983: 1.760 e 0
Petrazzini Giovanni, 5/10/39, Torino (To), macchine per industrie e commercio; 1982: 1.755 e 0.
Piana Carlo Alberto, 31/03/11, Argentina, attività non rilevata, 1984: 0 e 64.000.
Piana Vincenzo, 3/10/55, Torino, riparazioni e manutenzioni; 1984: 8.405 e 3.500.
Piazzolla Michele, 15/06/29, Barletta (Ba), attività [illegible] rilevata: 1982: 3.400 e 1.700.
Piga Pier Luigi, 82 attività non rilevata, 7/06/52, Serramanna (Ca), 1982: 5.000 e 0
Pignataro Tommaso, 21/07/11, Mola di Bari (Ba), notai; 1982: 1.044 e 0.
Pilotti Ernesto, 18/01/33, Montecastello (Al), carpenteria metall. forni e caldaie, 1982: 1.473 e 0
Piramide Renato, 8/01/34, Torino, servizi non altrove classificabili, 1982: 487 e 0.
Polleri Luigi Lino, 3/05/16, Genova, servizi tecnici commerciali e legnami, [illegible]: 5.940 e 0.
Poma Ivano Ferruccio, 17/12/63, Torino, servizi non altrove classificabili, 1983: 23.610 e 0.
Pomponio Felice, 23/08/33, Potenza, servizi non altrove classificabili; 1982: 3.000 e 0.
Pozzati Adelino, 27/06/40, Adria (Ro), apparecchi ottici fotografici ed affini, 1982: 10.000 e 50.000.
Pregnolato Francesco, 8/07/41, Contarina (Ro), mobili e materassi; 1982: 7.360 e [illegible]
Pugliese Anna, 22/09/24, Cerignola (Fg), attività [illegible] rilevata; 1983: 8.553 e 4.000; 1984: 0 e 6.740.
Puttomatti Valentina, 31/12/52 Druento (To), 1983: 2879 e 25.000
Puttomatti Valentina, 31/12/52 Duento (To), servizi per lavatura e tintura, 12.864 e 7500
Quaglia Margherita, 24/01/20, Torino, ristoranti; 1[illegible] 6.342 e 0.
Quartero Ferdinando, 13/05/06 Lu (Al), attività non rilevata, 1982: 2.103 e 0
Raffa Giuseppe, 19/04/61, Torino, attività non rilevata; 1982: 5.205 e 4.689.
Rambaudo Mario, 30/12/36, Savigliano, cartolerie e filatelia; 1982: 2.179 e 0.
Raselli Natalina, 22/12/26 Torino, commercio ambulante alimentari, 1983: 14.733 e 10.355; 1984: 10.376 e 4389; 1985: 4273 e 164; 1986: 6055 e 4900
Rattalino Marcellino, 21/01/34, Cavallerleone (Cn), attività non rilevata, 1982: 2.422 e 0
Regis Giancarlo, 12/02/44 Netro (Vc), servizi tecnici [illegible] merciali e leg., 1983: 32.373 e 0.
Regis Lorenzo, 2/09/32, Torino, altre attività professionali; 1982: 7.312 e 0.
Remondino Carlo, 26/07/23, Cuneo (Cn), attività non rilevata, [illegible]2: [illegible] e 0. 1983: 18.875 e 0.
Renolfi Angelo, 15/12/53, Torino, meccanica-fonderie; 1983: 5.607 e 0.
Ricco Margherita, 1/05/39, Torino, attivita' non rilevata; 1982: 1.808 e 0.
Rieser Vittorio, 15/02/39, Torino, serv. insegnamento e form. profess., 1982: 1.955 e 0
Riggi Graziella, 14/12/58 Francia, attività [illegible] rilevata, 1982: 15000 e 7500
Rinaldi Paolo, 8/5/15 Diano d'Alba (Cn), 1983: 8077 e 18.106
Ritucci Michele, 16/06/26, Lucera (Fg), attività [illegible] rilevata; 1983: 1.600 e 0.
Rizzi Giovanni, 16/07/51, Castelguglielmo (Ro), riparazioni e manutenzioni, 1982: 7.985 e 6.7243. 1983: 15.470 e 9.940. 1984: 23.046 e 23.045.
Rolle Giorgio, 30/04/46, Torino, medici, 1983: 1.484 e 0
Rosa Carmine, 5/10/54, Avigliano (Pz), bar e pubblici esercizi, 1983: 2.500 e 0
Rossi Franco, 4/02/38, Torino, gioielleria oreficeria orologeria, 1986: 25.395 e 17.773.
Rotella Antonio, 24/03/38, Tiriolo (Cz), stampa poligrafia editoria e simili; 1983: 20.398 e 0.
[illegible] Luciano, 15/05/25, Torino, altre attività professionali, 1982: 1.676 e 0; 83: 2.081 e 0
Ruffa Anselmo, 25/03/27, Rocchetta Tanaro (At), attività non rilevata, 1982: 3.130 e 0; [illegible] 3.501 e 0
Ruospo Renato, 2/12/55, San Severo (Fg), commercio ambulante di generi alimentari, 1982: 21.121 e 18.336.
Ruotti Oliviero, 14/07/21, Milano, autoveicoli e relativi motori 1982: 1.283 e 0; 83: 850 e 0
Ruppa Bruno, 5/05/26, Novara, servizi non altrove classificabili, 1982: 9.680 e 0.
Sanero Francesco, 31/10/16, Cuneo, medici; 1982: 1.758 e 0; 1983: 2.054 e 0.
Saputo Anna, 12/08/37, Palermo (Pa), ambulante generi alimentari; 1984: 7.763 e [illegible].
Savarino Caterina, 16/01/20, Torino, attività non rilevata; 1982: 13.760 e 1.527.
Scarafiotti Miliano, 83 altri prodotti industriali, 8/06/58, Torino, 1983: 1.317 e 0
Scolari Carla, 82 attività non rilevata, 7/11/23, Nichelino (To), 1982: 5.000 e 0
Sigot Fiorenzo, 26/09/23, Exilles (To), costruzioni opere pubbliche, 1982: 1.290 e 0
Silletti Erasmo, 17/08/45, Santeramo in colle (Ba), intermediari e rappresentanti comm.; 1982: 10.000 e 10.000.
Silvestri Jolanda, 23/09/36, Torino, attività non rilevata; 1983: 11.125 e 1.125; 1982: 10.000 e 0.
Smargiassi Angela, 14/11/28, Moncalieri (To), filati e mercerie, 1983: 2500 e 0
Sorba Daniele, 1/05/44 San Damiano d'Asti (At), mobili e materassi, 1982: 5.400 e [illegible]
Spagnolo Luigi, 13/03/55, Laureana di Borrello (Rc), trasporti su strada; 1983: 4.901 e 0.
Spinato Maddalena, 16/06/32, Torino, intermediari e rappresentanti; 1982: 5.213 e 5.213.
Stramignoni Daniela, 6/09/50, Torino, medici, 1983: 1.107 e 0
Sturiale Antonino, 16/03/32, Santa Teresa di Riva (Me), [illegible] non altrove classificabili, 1982: 1.365 e 0
Taddei Mario, 2/07/38, Poggio Picenze (Aq), altri prodotti industriali, 1983: 2.300 e 0
Tamietto Franco, 27/04/28, Torino, prodotti materie plastiche; 1982: 5.200 e 0.
Tancredi Giovanni, 82 attività non rilevata, 12/01/45, Venosa (Pz), [illegible] 3.445 e 0
Tappi Mario, 16/06/29 Etiopia, ospedali servizi sanitari pubblici, 1982: 1.116 e 0; [illegible] 1.454 e 0
Tavola Adriana, 15/02/36, Aosta, attivita' non rilevata, 1982: 1.002 e 0.
Terzuolo Giancarlo, 11/07/42, Torino, altri prodotti industriali, 1983: 1.280 e 0
Tiozzo Detto Fasiolo Angelo, 30/11/32, Chioggia (Ve), servizi di pulizia ambienti e simili, 1982: 20.051 e 20.051.
Tomalini Giuseppe, 30/01/46, Alessandria, ristoranti, 1983: 12.000 e 46.500.
Torreggiano Marisa, 30/12/32, San Mauro confezioni uomo-donna-bambino; 1984: 3.228 e 1.130.
Torrero Carlo, 20/04/13, Torino, altri prodotti industriali, 1982: 600 e 0
Torres Giuseppe, 10/05/25, Torino, attività non rilevata, 1983: 24.000 e 22.594
Torta Mario, 16/06/05, Moncalieri, carpenteria metallica; 1983: 5.809 e 0.
Traversa Edoardo, 15/8/38 Torino, altre attività professionali, 1983: 17.000 e 17.000
Turano Alberto 7/01/28, Reggio Calabria (Rc), carpenteria metallica forni e caldaie, 1982: 1.117 e 0.
Turigliatto Rinaldo, 23/04/23, Torino (To), attivita' non rilevata; [illegible]: 1.920 e 0. 1982: 1.680 e 0.
Vadori Firmino, 15/06/50, Morsano al Tagliamento (Pn), ristoranti, 1982: 1.488 e 0
Vaiano Aurelio, 12/08/46, Pompei (Na), altre attività professionali, 1984: 1.188 e 0
Vanara Alma, 82 enti previdenziali, 3/03/35, Torino, 1982: 2.648 e 0; 83: 2.815 e 0
Vecchione Nicola, 13/09/15, Orta Nova (Fg), generi alimentari vari, 1983: 1.833 e 0.
Venera Cosimo, 1/01/57, Brindisi, bar e pubblici esercizi, 1983: 2.549 e 0
Vergini Venanzio, 25/5/35, Foggia, carpenteria metallica, forni e caldaie, 1983: 9.000 e 0.
Viberti Marco, 18/05/20, Altare (Sv), serv. [illegible] altrove classificabili, 1982: 1.930 e 0
Vicentini Carilia, 23/09/18, Fontanetto Po (Vc), attività non rilevata, 1982: 2.104 e 0; 83: 2.487 e 0
Vierzi Angelo, 3/07/36, Torino, attivita' non rilevata, 1982: 1.540 e 0.
Vigna Ernestina, 23/01/04, Nizza Monferrato (At), attività non rilevata, 1983: 1.260 e 0
Villa Giovanni, 6/09/09, Alessandria, altre attività professionali, 1982: 1.226 e 0.
Villare Lorenzo, 11/12/25, Torino, stampa poligrafia editoria e simili, 1982: 1.391 e 0; 83: 450 e 0
Vincenzi Gianni, 18/08/43, Copparo (Fe), carni fresche e congelate; 1982: 10.702 e 9.215.
Vivarelli Angelo, 25/1/15 Liz[illegible] in Bolvedere (Bo), altre attività professionali, 1983: 12.459 e 0
Zaboni Giacomo, 21/02/30, Lavenone (Bs), attività [illegible] rilevata; [illegible]: 4.700 e 3.415; 1984: 4.800 e 1.507.
Zapponi Silvestro Aldo, 17/07/54, Torino, attività non rilevata; 1983: 4.082 e 3.891.
Zecchino Teodoro, 16/06/24, Grecia, attività non rilevata; 1983: 10.000 e 4.000; 1982: 8.000 e 2.000.
Ziccarelli Roberto, 21/11/66, Torino, attività non rilevata; 1986: 10.579 e 10.579.

Segue a pagina 38

L'elenco stilato in base agli accertamenti degli ispettori del ministero delle Finanze

Altre liste di contribuenti sotto tiro

Nel mirino ci sono anche nomi di personaggi illustri, secondo il Fisco hanno denunciato redditi inferiori
Fra gli «sconosciuti», imprenditori, professionisti e commercianti, ecco le cifre contestate dai superispettori

CONTINUA DA PAGINA 37

Abaldo Daria, 22/05/44, Mango (Cn), attività non rilevata; 1982: 11.120 e 0.
Adoglino Mario, 21/01/14, Torino, attività non rilevata, 1983: 1.354 e 0
Agosto Ugo, 16/02/14, Torino, attività non rilevata; 1982: 10.694 e 0; 1983: 3.035 e 0.
Ajmone Sergio, 6/01/26, Torino, attività non rilevata; : 11.340 e 0.
Alessio Luigi, 22/01/36, Caramagna Piemonte (Cn), amministratori consulenti lav.; 1982: 28.726 e 23.245.
Amadesi Elio, 1/06/11, Granarolo Dell'Emilia (Bo), riparazioni e manutenzioni 1983: 4.046 e 0
Andreone Francesco, 14/07/18, Torino, altre attività professionali, 1982: 821 e 0; 83: 803 e 0
Anglesio Enrico, 18/11/08 Rocca Canavese, medici; 1982: 1.571 e 0.
Arcella Orsola, 17/09/46, Sant'Onofrio (Cz), bar e pubblici esercizi; 1982: 4.000 e 84.000.
Ardissone Andrea, 12/07/10 Torino, attività non rilevata, 1982: e 0
Audisio Daniele, 15/03/52, Torre Pellice, servizi tecnici commerciali e leg.: 30.506 e 30.506.
Avico Silvio, 12/08/46 Torino, poligrafia editoria e simili, 1982: 1.658 e 0; 83: 1.722 e 0
Badulato Giovanni, 21/02/50, Torino, attività non rilevata; 1983: 10.922 e 4.412.
Barra Bruno, 22/02/31, Torino, comunicazioni; 1982: 1.427 e 0. 1983: 976 e 0.
Begalla Gualtiero Giovanni, 10/07/40 Torino, carpenteria metall. forni e caldaie, 1982: 1.341 e 0; 83: 1.120 e 0
Bellavita Claudio, 21/11/41, Asti, istituti di credito speciale, 1983: 1.288 e 0.
Bergancini Giancarlo, 9/01/38, Torino, attivita' non rilevata; 1982: 1.961 e 0.
Bertinetti Franco, 22/09/23, Torino, amministratori consulenti lav. ecc; 1983: 2.029 e 0. 1982: 1.317 e 0.
Bertocchi Mario, 16/11/27, Piacenza, prod. lav. minerali metalliferi, 1982: 888 e 0
Bertoglio Franco, 4/08/29, Torino, serv. non altrove classificabili, 1982: 1.140 e 0
Bertolone Rodolfo, 21/02/41, Torino, commercio ambul. di generi aliment.; 1982: 5.000 e 20.000.
Biamino Secondo, 31/05/24, Nizza Monferrato (At), zioni edilizie residenziali, 1983: 719 e 0
Bianchori Ruggero, 1/01/17, Cine, servizi altrove classificabili, 1987: 1.368 e 0.
Biasci Alberto, 25/01/26, Livor (Li), prodotti di gomma; 1982: 1.704 e 0.
Boffa Alberto, 13/04/29, Orbetello (Gr), attività non rilevata; 1982: 1.500 e 0.
Bong Vittoria, 14/10/07, Nole, attività rilevata; 1983: 2.936 e 0.
Bongioanni Italo, 82 attività rilevata, 28/12/18 Pancalieri, 1982: 1.269 e 0; 83: 1.469 e 0
Bono Giovanni, 6/12/23, Torino, stampa poligrafia editoria e simili, 1982: 1.024 e 0

Bonsignore Vito, 3/07/43 Brun (Ct), attività connesse con i trasporti, 1983: 1.000 e 0.
Borri Teresa, 16/03/24, Castel Giovanni (Fc), bar e pubblici esercizi; 1983: 6.013 e 0; 1984: 12.456 e 0.
Bord Annunziata, 20/07/17, Torino, serv. dello stato interesse gen.le, 1982: 1.399 e 0, 83: 1.569 e 0
Bosch Maria, 6/01/31, Svizzera, attività non rilevata; 1982: 43226 e 316; 1983: 46.476 e 316; 1984: 41.141 e 346; 1985: 31.691 e 346; 1986: 38. 159 e 384.
Giuseppe, 7/04/43, Nizza Monferrato (At), servizi dello Stato, 1982: 126 e 0.
Bosio Carla, 21/12/24, Torino, attività non rilevata, 1982: 1.721 e 0
Giuseppe, 21/02/30, Torino, ingegneri ed architetti; 1982: 12.234 e 0.
Bottaro Lucia, 21/02/50, Tori esercizi extralberghieri; 1983: 3.969 e 0.
Bracco Renato, 10/11/27, Lauriano, attività rilevata; 1983: 0 e 0.
Bruno Pasqualina, 13/04/36, Narzole (Cn), altri prodotti industriali; 1983: 2.789 e 0.
Buccino Sergio, 27/02/39, Torino, meccanica-fonderie seconda fusione, 1982: 2.866 e
Buroni Massimo, 20/06/14, Pinerolo, ingegneri ed architetti, 1982: 1.000 e 0
Busin Clelia, 18/09/07, Arsiero, (Vi), fiori e piante ornamentali e sementi; 1982: 3.882 e 0.
Catalano Gino, 20/05/33, Zollino (Le), riparazioni e manutenzioni; 1982: 33.508 e 0.
Ciambella Giuseppe, 23/10/53, Corchiano (Vt), articoli di installazione; 1982: 3.763 e 0.
De Angeli Giorgio, 22/02/43, Palestro (Pv), attività non rilevata; 1983: 57.335 e 0.
De Giorgi Giorgio, 20/06/39, Torino, altre attività professionali; 1983: 26.911 e 0.
De Vita Giuseppe, 10/05/41, Tropea (Cz), attività non rilevata; 35.000 e 233; 1984: 35.000 e 0; 1983: 19.572 e 0.
Esposito Alfonso, 23/07/23, Campobasso (Cb), attivita' non rilevata; 1982: 2.081 e 0.
Falco Giovanni, 11/07/40, Busca (Cn), pane con forno; 1982: 5.000 e 85.000.
Fino Donato, 4/07/43, Cerignola (Fg), commercio ambul. di generi aliment.; 1984: 11.887 e 6.250.
Francesco, 11/02/29, Busto Arsizio (Va), Servizi dello Stato, 1.321 e
Francose Annamaria, 5/02/22, Torino, altri enti pubblici non commerciali, 1982: 1.040 e 0.
Francinetti Carla, 27/07/35 Torino, attività non rilevata, 1982: 1.459 e 0
Gabino Tullio, 9/08/23 Gorizia (Go), attività non rilevata; 1983: 1.600 e 0.
Gagliardini Margherita, 15/02/20, Varallo (Vc), attivita' non rilevata; 1983: 5.0 e 0.
Galante Anna Maria, 21/12/37, Torino, profumerie e prodotti simili, 1983: 3.000 e 0
Galleani D'Agliano Maria Elena, 22/02/21, Torino, bevande alcooliche e non, aceto; 1982: e 6.300; 1983: 6.300 e 6.300.
Gallina Dario, 5/01/26, Venezia (Ve), altre attivita' professionali; 1983: 4.108 e 0.
Gamba Dante, 24/11/35, Torino, commercialisti e fiscalisti, 1983: 846 e 0
Gambalunga Rinaldo, 10/05/35, Adria (Ro), mobili e materassi; 1.660 e 0.
Garelli Giovanni, 24/03/17, Torino, altri prodotti alimentari; 1982: 19.149 e 0.
Gastaldi Agnese, 12/12/22, Polrino, bar e pubblici esercizi; : 3.250 e 0.
Gavetti Ugo, 11/06/67, Torino, attivita' non rilevata; 1982: 4.701 e 0.
Genero Aldo, 21/07/16, Torino, attività non rilevata, 1982: 1.700 e 0
Antonio, 12/06/55 Geraco (Rc), ristoranti, 1982: 1.600 e 0
Gerbi Mario, 17/10/17, Torino, altre attività professionali; 1982: 9.510 e 0; meccanica-fonderie seconda fusione; 1983: 9.352 e 0.
Gerini Carlofranco, 22/02/54, Firenze, attività non rilevata, 1982: 2.160 e 0
Ghiano Walter, 22/07/30, Torino, servizi dello Stato, 1982: 1.508 e 0.
Giacomelli Luigi, 22/01/32, Volterra (Pi), serv. non altrove classificabili; 1983: 9.131 e 0; 1984: 2.187 e 0.
Giordana Marco, 13/05/46, Torino, servizi tecnici commerciali e leg., 1982: 1.095 e 0; 83: 1.308 e 0
Giusiana Renata Maria, 31/07/37, Torino, metalli ferrosi e semilavorati, 1982: 1.282 e 0, 83: 1.147 e 0
Gramegna Mauro, 9/10/52, Torino, intermediari e rappresentanti comm.; 1982: 25.663 e 16.543.
Grappolo Renata, 24/04/53, Torino, serv. non altrove classificabili, 1982: 1.063 e 0
Gremo Luigi, 30/11/31, Torino, agenzie di viaggio e turismo 1982: 2.061 e 0. 1983: 1.850 e 0.
Gugliotta Giuseppe, 3/07/35, Santa Teresa di Riva (Me), calzature; 1983: e 23.000; 4.345 e 4.000.
Lenzi Mario, 25/06/30, Pescia , mobilio ed arredamento; 83: 31.400 e 31.400.
Lisi Salvatore, 7/06/29, Catania, attività non rilevata; 1982: 7.000 e 7.000.
Lovera Giovanni, 7/08/38, San Mauro torinese, serv. per lavatura e tintura; 1985: 20.360 e 20.360; 1984: 14.443 e 14.443; 1983: 12.696 e 10.469; 1982: 1.770 e
Marzulli Sergio, 19/09/46, Taranto (Ta), carni fresche e congelate; 1983: 400 e 81.000.
Napoli Donatella, 30/09/58, Torino, serv. per l'igiene e l'estetica; 1982: 12.101 e 6.500; 1983: 10.852 e 6.500.
Narducci Claudio, 14/11/51, Torino, macchine oper. agricol. e industria; 1982: 1.472 e 0.
Negri Guido, attività professionali, 25/04/29 Torino, 1982: 841 e 0
Notario Adriano, 12/04/41, San Benigno Canavese, bar e pubblici esercizi; 1983: 5.400 e 88.200; 1982: 13.658 e 13.658.
Novaira Sergio, 14/01/28, Torino, macchine e apparecchi elettr.e tel., 1983: 882 e 0
Novarino Aldo, 17/03/21, Racconigi (Cn), agenti di borsa e assimilati, 1982: 896 e 0, 1983: 1.438 e 0.
Onofrio Luciano, 21/03/21, Netro (Vc), carpenteria metall. forni e caldaie, 1982: 1.064 e 0
Ormezzano Gian Paolo, 17/09/35, Torino, serv. non altrove classificabili; 1982: 1 e 0. 1983: serv. non altrove classificabili 1.064 e 0.
Panetta Carmelo, 29/02/48, Sant'Ilario dello Ionio (Rc), burro e formaggi, 1983: 1.000 e 0.
Pedalino Giovanni, 17/04/25, Ribera (Ag), drogherie; 1984: e 55.300.
Peira Silvano, 21/05/52, Nichelino (To), strumenti ed articoli sanitari; 1982: 12.029 e 0.
Pellissone Aldo, 1/05/30 Torino, prodotti non alimentari non class., 1982: 1.152 e 0
Penna Pietro, 25/08/23 Asti, attività non rilevata, 1982: 1.476 e 0
Pezzana Angelo, 15/09/40, Santhià (Vc), libraio, 1983: 3.135 e 0.
Pianeta Alfonso, 2/01/28, Siracusa, attività non rilevata; 1982: 7.000 e 7.000; 1983 (ambulante generi alimentari): 7.568 e 1.000.
Piccardo Alfonso, 17/11/11, Perù, intermediari e rappresentanti comm., 1982: 7 e 0; 83: 752 e 0
Pierleoni Renato, 10/08/44, Grecia, serv. dello stato interesse gen.le, 1982: 1.125 e 0
Pignatelli Laura, 24/04/34, Pino Torinese, attivita' non rilevata; 1983: 2.056 e 0.
Pilone Ivana, 6/02/44, Torre Pellice (To), rivendite giornali e riviste; 1982: 14.000 e 7.000; 1983: 5.600 e 5.600.
Pinna Luciana, 18/01/50; Nuoro, bar e pubblici esercizi, 1984: 0 e 2.450.
Pionzio Gian Mario, 2/02/38, Torino, oggetti arte artigianato ed aste; 1986: 10.931 e 4.175.
Pique Avito, 26/02/16 Livorno, attività non rilevata, 1.078 e 0
Pique Avito, 26/02/16 Livorno, attività non rilevata, 1982: 674 e 0
Polledro Secondina, 7/10/13, Torino, attività non rilevata, 1982: 2.717 e 0. 1983: 3.071 e 0.
Pomaro Angelo, 29/11/25, Ponso (Pd), altri prodotti industriali, 1983: 1.271 e 0
Eraldo, 30/06/49, Rivara (To), medici; 1982: 9.426 e 0.
Vito, 22/12/09, Torino, avvocati procuratori patroc. legali; 1983, 1.685 e 0.
Teresio, 3/05/50, Mauro Torinese, serv. per lava e tintura, e 0
Pretti Piervittorio, 29/04/30, Serravalle Sesia (Vc), attività non rilevata; 1983: 35.599 e 0.
Priarone Samuele, 9/06/38 Rivalta Bormida (Al), macchine per industrie e commercio, 1982: e 0
Puma Salvatore, attività rilevata, 7/05/46 Aragona (Ag), 1982: 1.000 e 0
Quaggia Valter, 17/02/49, Torino, medici, 1982: 1.429 e 0; 83: 1.023 e 0
Racca Alessandro, 28/02/46, Vinovo, altri prodotti industriali; 1982: 1.834 e 0.
Raffa Vincenzo, 25/08/21, Reggio Calabria, vernici smalti colori pennelli; 1982: 9.369 e 4.684.
Raniero Walter, 26/05/47, Orbassano (To), altri prodotti industriali; 11.757 e 0.
Ravaioli Aldo, 6/07/44, Torino, meccanica, fonderie; 1983: 5.000 e 0; 1982: 5.000 e 0.
Re Piergiorgio, 25/06/47, Torino, servizi non altrove classificabili, 1983: 909 e 0.
Ricciardella Mario, 31/10/51 Corato (Ba), prod. lav. minerali non metalliferi, 1982: 1.415 e 0.
Richetta Paola, 13/07/63, Settimo Torinese, altri prodotti industriali; 1983: 4.944 e 0.
Richiardi Primo, 2/05/52, Torino, bar e pubblici esercizi; 1982: 7.000 e 20.000.
Riviera Giovanni, 24/09/29, Torino, riparazioni e manutenzioni; 1983: 1.739 e 519.
Rocca Luigi, 15/01/07, Andezeno, attività non rilevata, 1982: 3.250 e 0; 83: 1.002 e 0
Rolando Umberto, 25/04/42, Torino, macchine utensili e utensileria, 1.012 e 0; 83: 1.321 e 0
Ronco Giuseppe, 12/07/39, Collegno, motoveicoli biciclette netanti acc; 1983: e 0.
Rosa Clot Severino, 15/11/14, Rivalta (To), stampa poligrafia editoria e simili; 1983: 10.054 e 0.
Roscio Adriana, 23/01/53, Torino, mobili indumenti ed oggetti usati; : 2.888 e 0.
Rossi Marco, 27/09/59, Torino, non altrove classificabili; 1983: 900 e 0.
Rovelli Giuseppe, 18/09/23, Potenza (Pz), prodotti di gomma; 1982: 1.172 e 0.
Roviera Edoardo, 20/05/56, Torino, cartolerie e filatelia, 1982: 1.004 e 0. 1983: 2.034 e 0.
Rusich Domenico, 20/10/16, Albona (Po), attività non rilevata; 1985: 10.000 e 70.000.
Gennaro, 2/11/36, Sant'Antonio Abate (Na), attivita' non rilevata, 1982: 1.962 e 0.
Russo Nicola, 3/02/48, Marsico Vetere (Pz), attività rilevata, 1983: 5.141 e 0.
Saroglia Sandrina, 22/11/29, Torino, prodotti non alimentari non class., 1.118 e 0
Sassi Alessandro, 6/08/31, San Severo (Fg), serv. non altrove classificabili; 1983: 9.574 e
Scalabrino Rosangela, 31/05/50 Musserano (Vc), alberghi, 1983: 2.802 e
Scarabosio Aldo, 1/11/40, Isola d'Asti (At), comunicazioni, 1982: 1.338 e 0.
Scavarda Modesto, 24/07/40, Lusiglié, attività non rilevata; 1984: 21.850 e 21.850.
Segre Ernesto, 16/02/31, Torino, ingegneri ed architetti, 1982: 700 e 0; 83: 900 e 0
Semeraro Renato, 7/06/53, Crispiano (Ta), vestiario, biancheria; 1983: 4.000 e 4.000.
Sereno Regis Agostino, 9/05/21 Torino, medici. 1982: 1.060 e 0
Silliano Marianna, 12/09/23, Montemagno (At), attività non rilevato; 1983: 17.500 e 53.500.
Soave Andrea, 29/12/58, Torino, geometri periti industriali e ass., 1982: 2.170 e 0
Sottana Agostina, 10/12/31, Treviso (Tv), attività non rilevata; 1982: 1.190 e 0. 1983: 6.042 e 0.
Spinelli Francesco, 1/09/52, Ceraso (Sa), attività non rilevata; 1982: 14.000 e 4.000; Bar e pubblici esercizi; 1983: 5.818 e 0.
Stefani Lorenzo, 5/07/49, Cavarzere (Ve), altri prodotti industriali; 1982: 11.767 e 0; 1983: 7.006 e 0.
Strambi Clementina, 24/07/95, Torino, attività non rilevata, 1983: 364 e 0.
Sturari Remo, 21/01/51, Villa (Ro), distributori carburanti e lubrific.; 1982: 31.000 e 25.000.
Tafuri Mario, 14/10/44, San Salvatore Monferrato (Al), biancheria maglieria etc., 1983: 4.161 e 0.
Maria Antonietta, 1/08/54, Latiano (Br), attività non rilevata, 1983: 2.030 e 0.
Tasca Ugo, 3/10/22, Torino, altre attività professi 1983: 12.500 e 0.
Tecchio Massimo, 11/03/39, Torino, altri mezzi di trasporto; 1982: 2.935 e 0. 1982: 1.673 e 0.
Testa Teodolinda, 15/08/45, Torino, servizi non altrove classificabili; 1983: 2.000 e 0.
Tontini Silvio, 31/12/30, Torino, attività non rilevata; 1985: 44.802 e 0.
Torassa Catterina, 25/01/26, Sommariva Del Bosco (Cn), attività non rilevata, 3.300 e 0
Torielli Vittorio, 23/03/23, Torino, ingegneri ed architetti; 1982: 1.594 e 0.
Toscano Rosa, 25/07/46, Siderno (Rc), profumerie e prodotti simili; 1982: 11.766 e 7.000; 1983: 12.490 e 5.250.
Tosini Luigi, 22/11/34 Villamarzana (Ro), attività rilevata, 1982: 2.059 e 0; 83: 784 e 0
Trombetta Claudio, 16/04/62, San Severo (Fg), prodotti di molitoria e pastificaz.; 1985: 44.802 e 0.
Ugo Ettore, 21/07/61, Torino, servizi tecnici commerciali e leg; 1982: 1.853 e 0. 1983: 631 e 0.
Ulla Carlo, 2/04/23, Torino, articoli di installazione; 1983: 811 e 0. 1982: 450 e 0.
Valde Giovanni, 4/04/57, Reggio Calabria (Rc), attivita' non rilevata; 1982: 2.898 e 0.
Valde Giovanni, 4/04/57 Reggio Calabria (Rc), attivita' non rilevata; 1982: 2.026 e 0.
Vecchione Massimo, 10/10/58, Torino, generi alimentari vari; 1983: 1.833 e 0.
Venturino Luisa, 7/10/27, Torino, altre attività professionali, 1983: 1.069 e 0.
Villa Maria Luisa, 16/11/51, Moncalieri, altre attività professionali; 3: 70.212 e 425.
Villani Franco, 18/11/25, Milano, serv. altrove classificabili; 1982: 10.086 e 0.
Visconti Antonietta, attività non rilevata, 26/07/12 Ozzano Monferrato (Al), 1982: 1.471 e 0; 83: 1.440 e 0
Visconti Giovanna, 22/05/42, Torino, comunicazioni, 1983: 2.316 e 0.
Vogogna Franco, 10/06/26, Torino, legno, sughero ed affini, 1982: 3.640 e 0.
Zampieri Giorgio, 5/04/42, Loreo (Ro), attività non rilevata; 1983: 9.722 e 8.473.
Zini Luciano, 1/12/28, Torino, costruz. edilizie non residenziali, 1983: 1.115 e 0
Zorgno Domenico, 15/04/32 Refrancore (At), pasticceria dolciumi e confetterie, 1982: 4.300 e 0; 83: 3.200 e 0
Zorzi Alberto, 9/11/14, Caprino Veronese (Vr), distributori carburante; 1983: 6.650 e 5.006.

SPORT

Tennis, Camporese fuori a Stoccarda

Il tennista italiano Omar Camporese è uscito di al torneo Mercedes cup in svolgimento a Stoccarda, battuto al secondo turno (7-5, 6-0) dallo spagnolo Francisco Clavet.

Ciclismo,

Carmelo D'Agata, 14 anni, alfie della P stese, ha vinto il primo dei 16 titoli palio ai Campionati piemontesi su pista, cominciati ieri al Motovelodromo. D'Agata ha infatti doppiato tutti gli avversari e ha preceduto in classifica finale il compagno di squadra Testai e il braidese Lamberti.

Bocce: ad Alpignano Mondiale allievi

Livio Berruti ha fatto da padrino al sorteggio, alla Martini & Rossi Pessione, 3° Mondiale di bocce Allievi di Alpignano. Girone di tutto comodo per l'Italia, Australia, Spagna, Tunisia e Svizzera. L'altro girone comprende Francia, Monaco, Belgio, Marocco, Algeria e Jugoslavia. Gli azzurri, passeranno turno, incontreranno in semifinale una delle avversarie più forti. L'Italia affronta (ore 8,30) la Tunisia e alle 15,30 la Svizzera, domani la Spagna al mattino e riposerà al pomeriggio, concludendo il girone contro l'Australia sabato mattina. Semifinali domenica mattina. La finale è prevista alle .

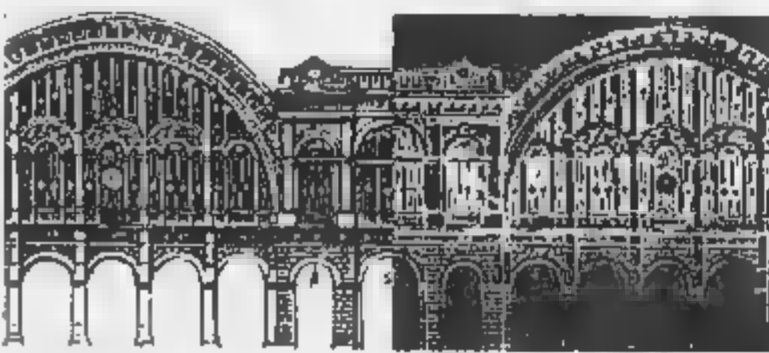
in Interregionale

L'Ivrea, dopo aver risolto i suoi problemi finanziari, parteciperà prossimo campionato Interregionale. Il presidente Franco Carossa è comunque alla ricerca nuovi partner da inserire nel direttivo club. Confermato intanto l'allenatore Beppe Brucato, che guidato l'Ivrea nel vittorioso torneo di Promozione.

Volley: Angesia all'Alpitour Cuneo

Francesco Angesia, palleggiatore di 1,86, 22 anni, è prestato per un Cus Torino all'Alpitour Cuneo A1. Per rimpiazzarlo il Cus punta su Roberto Ariagno, di Pinerolo.

elastico oggi Tazzoli

Penultimo turno casalingo della San Giorgio che ospita allo sferisterio corso Tazzoli (ore 21) la Spec di Ghibaudo, prima in B. L'incontro è preceduto da Centrale Latte-Manghese juniores.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

Passione d'operetta

Questa sera, alle 21, al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, [illegible] in scena lo spettacolo «Operette... che passione», una carrellata di melodie dalle più famose operette cantate e recitate da Sandro Massimini. Accanto a lui ci [illegible] Sara Dilena e Sonia Dorigo, al pianoforte il maestro Roberto Negri. Il biglietto costa 26 mila lire. Informazioni al 66.98.034.

Ariani, [illegible] e [illegible]

Sono tre i cabarettisti di scena oggi in città e in cintura. Per «Ridere all'aperto» nel cortile di via Stradella 192, alle 21,30, approda Giorgio Ariani con «Anche i grassi hanno un'anima». Ariani è una vecchia conoscenza: ha lavorato con Bramieri e con Arbore, ha anche doppiato i film di Oliver e Hardy e adesso [illegible] girando [illegible] l'ex Giancattivo Benvenuti il film «Zitti e [illegible]». Tel. 484.143.

A Rivoli, [illegible] Parco Salvemini, in [illegible] Susa 130, per «Rivolidisera», è invece di scena Carlina Torta con «Carlina Carduncullus - una pianta che augura a tutti buona fortuna». Carlina Torta, milanese, oltre a una lunga carriera teatrale ha anche al suo attivo la partecipazione a due film di Maurizio Nichetti. Tel. 958.65.72.

Infine a Chieri, nel cartellone del festival, alle 23, in piazza Cavour, Mario Zucca ripropone il suo «Madre... che coraggio!». Tel. 94.12.820.

Tris [illegible]

Nella Multisala del Massimo oggi sono tre i film in programma. In Sala 1, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30, per «Horror new wave, il nuovo cinema dell'orrore» si rivedrà «Gremlins I» di Joe Dante con Phoebe Cates. In Sala 2, alle 16,40, alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,40 «Ti amerò... fino ad ammazzarti» di Lawrence Kasdan [illegible] Kevin Kline, Tracey Ullmann e William Hurt (disegna splendidamente la particina di un killer un po' suonato). Infine in sala 3 per «Il noir nel cinema francese» alle 16,40, alle 18,40, alle 20,40 e 22,30 «Subway» di Luc Besson.

[illegible] delle co[illegible]

Per «Estate gialla», al teatro Erba, in corso Moncalieri 241, va in scena «Fine della corsa» di John Le Carrè, [illegible] regia e interpretazione di Adolfo Fenoglio. Tel. 69.65.547.

Una serie di film allegri nelle videocassette

Come stare in vacanza

Il mercato propone «titoli» ambientati in luoghi di villeggiatura
Sit-com con trame sexy e romantiche, meglio se sulla Costa Azzurra

Vacanze divertenti in videocassetta. Per un'allegra serata casalinga, in [illegible] delle imminenti ferie o per [illegible] lo è già, il mercato home video propone numerose commedie ambientate in ambiti luoghi di villeggiatura.

La Costa Azzurra è ad esempio sede delle avventure di due bizzarri personaggi: Lawrence Jamieson, un nobile caduto in disgrazia, e l'americano Freddy Benson. Abili seduttori di benestanti signore, si prefiggono di conquistare [illegible] ricca ereditiera. Gli attori [illegible] Michael Caine, Sherlock Holmes in «Senza [illegible]», e Steve Martin, il mattatore dei recenti «Pazzi a Beverly Hills» e «Il testimone più pazzo del mondo». Dirige Frank Oz, [illegible] l'anno prima de «La piccola bottega degli orrori». Edita la Rca/Columbia.

La stessa casa annovera anche il brillante «Non è stata una [illegible] guerra» [illegible] Howard Deutch con l'ex Blues Brothers Dan Aykroyd e John Candy, visto pochi mesi fa in «Io e zio Buck», maldestri cognati in vacanza nel Wisconsin.

Vacanze «proibite» è quella che Jennifer Grey trascorre a fianco di Patrick Swayze, il fan[illegible] del campione d'incassi «Ghost», nel musical «Dirty Dancing» di Emile Ardolino. L'anno è il 1963, il film descrive la love story tra un abile istruttore di ballo e una timida diciassettenne al ritmo dell'accattivante «hit» mondiale «I've had the time of my life». Distribuisce la Domovideo.

Una scena [illegible] film «Dirty Dancing» del regista Emile Ardolino Attualmente in home-video

Un periodo di ferie che tutti i «single» si auspicano di trascorrere è quello di Dudley Moore in «10» [illegible] Blake Edwards («Victor Victoria», «Appuntamento al buio»). Il comico statunitense impersona infatti un musicista che s'innamora di una bella donna (Bo Derek) e corona il suo sogno con il sottofondo musicale del «Bolero» di Ravel. Marchio: Warner. [illegible] spiagge brasiliane fanno da sfondo al sexy «Orchidea selvaggia» con Mickey Rourke alle prese con Jacqueline Bisset e l'esordiente Carre Otis, [illegible] fotomodella di una campagna pubblicitaria dall'eloquente slogan «Le più indimenticabili donne del mondo». Edita la Panarecord.

Spettacolare e film «culto» [illegible] «Un mercoledì da leoni», diretto nel 1978 da John Milius («Conan il barbaro», «Addio al re») e incentrato sull'amicizia [illegible] tre giovani e sulle loro evoluzioni sul surf per «The big wednesday», l'immensa onda che si presenta sulle [illegible] della California una volta ogni quarto di secolo. La casa distributrice è la Warner.

Per i pigri, infine, la Warner propone «Turista per caso» di Lawrence Kasdan [illegible] William Hurt famoso scrittore [illegible] guide turistiche per chi non ha voglia di viaggiare.

Questi film sono reperibili in vendita o a noleggio [illegible] Reporter Records, via Pietro Micca 29, e Sette Note, corso De Gasperi 47.

Daniele Cavalla

Festival di Chieri al termine

Le «perle» dei cubani e il cabaret di Zucca in attesa del Kamasutra

Superata la boa di metà percorso il Festival di Chieri si appresta alla volata finale. In questi giorni si sono visti spettacoli a volte inferiori alle attese («All'uscita», atto unico di Pirandello, nell'allestimento curato [illegible] Memè Perlini), a volte di notevole impatto anche se con qualche sbavatura («La trasfigurazione [illegible] Benno il Ciccione» di Albert Innaurato per la regia [illegible] Valter Malosti con uno strabordante Antonio Iuorio e [illegible] acerba ma sensuale Ilaria Borrelli). [illegible] non sono mancati i piccoli colpi di scena (il pianto della cabarettista Lella Costa, che ha ripiegato su «Recital» quando si è resa conto che non c'era l'atmosfera adatta per il suo intimistico «Malsottile»).

Oggi è una giornata «di transizione»: in programma oltre alla rassegna di video inglesi, alle 17,30 alla Fonoteca di via Demaria, c'è, alle 21,45, la replica, nella Sala San Filippo, de «Las perlas de tu boca» dei cubani del Grupo Teatral Buendia. Alle 23 cabaret con Mario Zucca.

Domani sera invece c'è in prima assoluta «Kamasutra Einstein» del gruppo torinese Hoboteatro con la regia di Laura Fusco. «Il progetto - spiega la compagnia - nasce dall'idea di accostare nello spettacolo il grande testo indiano Kamasu[illegible] e Einstein, rappresentando la storia dell'energia come continuum». Alle 21,45 il gruppo Intimateatro di Roma proporrà [illegible] in prima assoluta «Elena» di Ritsos per la regia di Julio Zuloeta. Si finirà con il cabaret delle Sorelle Suburbe.

Mario Zucca stasera a Chieri

Ma il momento clou dell'in[illegible] festival sarà probabilmente sabato e domenica sera la rappresentazione del «Prometheus» da Eschilo, nell'allestimento della compagnia austriaca Shaubade, che fa i conti con i tabù e le ipocrisie legate a tema come l'Aids e l'emarginazione.

Domenica vedrà di [illegible] anche gli allievi della scuola «Il mulino di Fiora» di Perla Peragallo, uno dei nomi storici dell'avanguardia teatrale italiana. A chiudere la kermesse di Fadini sarà in piazza Cavour [illegible] scatenatissimo Paolo Rossi con il suo show «C'è quel che c'è». Tel. 941.820. [r. mol.]

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

Umberto Tozzi

Stasera allo stadio comunale (ore 21, curva Maratona, ingresso 25 mila lire, organizza Good Music) è in programma il concerto di Umberto Tozzi. Il cantautore torinese presenta i suoi classici e i brani dell'ultimo album «Gli altri [illegible] noi».

Baaba Maal [illegible]

Inutile sperarci, non sarà il concerto di maggior successo della stagione '91: però, quello di stasera all'Arena Metropolis (viale Boiardo) è uno degli spettacoli più interessanti e raccomandabili dell'intero cartellone di «Sere d'estate». E' di scena Baaba Maal, cantante senegalese, un gigante della musica africana. A cavallo tra l'afro-pop del «toucouleur» e la più pura tradizione etnica, Baaba Maal è considerato anche, nel suo Paese, un portavoce della protesta sociale.

Il [illegible] di Baaba Maal è [illegible] prima assoluta per Torino, dove il cantante [illegible] si era mai esibito: il merito di aver portato in città questo fuoriclasse della world music [illegible] all'Arci Nova e alla Frizitaliana.

Il biglietto costa 18 mila lire, prevendite da Rock&Folk, Discolò, Music Center, Videomusic, Arci [illegible] (via Barbaroux 25) e Vetrina dell'assessorato (piazza San Carlo 161).

Il concerto s'inizia alle 21 circa. Al termine, verrà proiettato il film «Drugstore Cowboy». Il biglietto di Baaba Maal dà diritto ad assistere anche allo spettacolo cinematografico.

Bertoli a Caselle

A due settimane dal concerto allo stadio di Torino, Pierangelo Bertoli è di nuovo in zona: stasera il cantautore di «Spunta la luna dal monte» si esibisce a Caselle, nell'ambito della Festa dell'Unità. Inizio alle 21.

Jazz [illegible] rock

Jazz tradizionale, stasera, all'«Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53, Valentino, [illegible] 22) [illegible] gli Hot Four del clarinettista Gigi Cavicchioli.

Jazz anche al «Mabalù» (piazza Montanari 141, ore 22) con il duo Lupo e Davide.

Al «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio, [illegible] 21) lettura [illegible] poesie dei gruppi punk Doctor Livingstone Suppongo, Cracsi Acidi, Disperazione Poetica e Disforia Psichica.

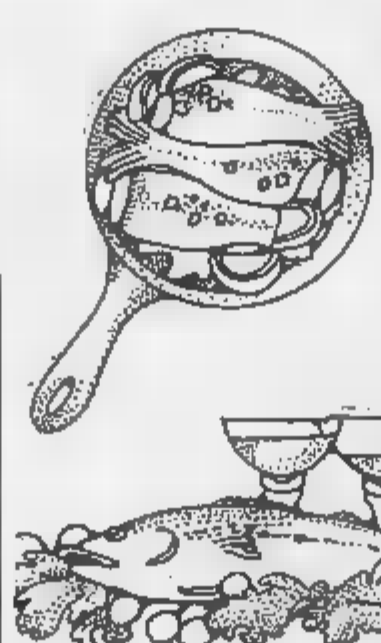
Al «Gipsy» (via [illegible] Marino 58, ore 22) concerto di chitarre con i Sintesi.

Festa di chiusura al «Tapiro Rullante» (in via Caprera [illegible] alle ore 22): è il «Party prima di partir».

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Cucina napoletana

[illegible] pescatrice [illegible] un po' [illegible]

I «combattenti» [illegible] tornati. «Reduci» da Napoli. Scusateci il gioco di parole per annunciare che Lino e Pina, gestori per lungo tempo della trattoria «Reduci e Combattenti» di corso Casale, adesso hanno messo radici al **Melograno** di corso Regina. Dopo due anni di soggiorno a Napoli dove s'erano trasferiti per restarci stabilmente.

Così, grazie a questa coppia di «reduci» dal Sud, nel piccolo locale che ha già cambiato tre proprietari nel giro di un lustro, [illegible] si possono gustare specialità campane confezionate dalla signora Pina. I pezzi forti sono la pescatrice «all'acqua pazza»; la pasta e fagioli con le cozze; il polpo verace «chine 'e pepe» e poi pastiera e struffoli tanto per confermare la napoletanità anche nel dessert.

Napoletanità che viene tradita con la carta dei vini. Primeggiano, infatti, i bianchi veneti e friulani mentre la Campania è rappresentata solo da qualche etichetta (buono, comunque, un rosato del Golfo). Il prezzo si mantiene sulle 50 mila con le bevande. Equo se si pensa che il Melograno è ormai [illegible] alberofrutto attorniato da dentici, branzini e gamberoni. Tutta roba che costa.

Corso Regina Margherita 22
Nuova gestione
(da due settimane)
Sulle 50 mila con vino
Chiuso lunedì
Tel. 011/832.112

La danza torinese si esibisce nei parchi

L'amore di Romeo fra i rododendri

I balletti hanno titoli noti, come «Giselle» e «Romeo e Giulietta», ma la scenografia non è quella [illegible] teatri. Con il Festival dei Laghi la danza muove, infatti, i suoi passi leggeri oltre i cancelli e nei parchi di alcune splendide ville sulle rive del Lago Maggiore e [illegible] quello d'Orta. La rassegna, presentata a Palazzo Reale, è stata ideata e organizzata dalla «Compagnia di Danza Teatro di Torino» (la direzione artistica è di Loredana Furnol, che debutterà il 23 luglio a Orta, tra i fiori di Villa Motta. In programma tre balletti shakespeariani: «Sogno di una notte di mezza estate», «Amleto» e «Romeo e Giulietta», musicati rispettivamente, da Mendelssohn, Sciostakovic e Prokofiev. Lunedì 29, fra rododendri e cedri di Villa Monte Oro ad Ameno, la stessa compagnia torinese si esibirà in «Danzare il '900». Il volteggiante itinerario «au bord du l[illegible]» proseguirà quindi con «Donna Laura di Carini», il 31 luglio a Premeno, e con «Giselle» a Belgirate e «Fiesta Flamenca» a Verbania Pallanza, rispettivamente l'1 e [illegible] agosto. Parteciperanno la «Compagnia Italiana di Danza Contemporanea», l'«Anna Rezzi Ensemble» e la «Compagnia di Siviglia Triana».

Il Festival si concluderà in piazza del Popolo ad Arona, il 4 agosto, con «Jours Tranquilles»: quasi una cronaca ballata di un convivio campagnolo (coreografo Bertrand D'At, già assistente di Béjart). Tutti gli spettacoli cominceranno alle 21,30: per informazioni telefo[illegible] al [illegible]

Alla rassegna, realizzata con il patrocinio dell'assessorato ai Beni Culturali e Ambientali della Regione, collabora l'«Associazione Dimore Storiche Italiane», che ha reso accessibili le antiche residenze, tutte private. «La finalità - spiega il presidente della sezione Piemonte e Valle d'Aosta, Ippolito Calvi di Bergolo - è quella di valorizzare, facendolo conoscere, un patrimonio artistico spesso minacciato dal degrado».

Silvia Francia

A Ciriè

Una banda in arrivo da Budapest

Arriva da Budapest e Ciriè la accoglie con amicizia. E' la Jugend-Blasorchester Budafok della capitale ungherese, formata da un gruppo di bravi musicisti, tutti giovanissimi, che è dal [illegible] gemellato con I Music Piemonteis. Dopo il viaggio di questi ultimi in Ungheria, adesso sono i magiari a restituire la visita. E fra esecuzioni di marce, pezzi classici e canzonette resteranno a Ciriè per quattro giorni, da domani sino a lunedì 22. Si comincia domani, ore 15, con il ricevimento della banda in municipio, e sarà pure presente una delegazione di Welzheim, cittadina tedesca anch'essa legata a Ciriè per [illegible] un complesso musicale. Poi si passerà alla serie di impegni spettacolari [illegible] concerti in piazza, sfilate di majorettes, visite a luoghi storici.

Anche I Music Piemonteis terranno, ovviamente, concerto con un repertorio che va dall'impegnato al leggero. Si tratta di ottanta strumentisti, ormai esperti nel suonare assieme da quindici anni.

GLI [illegible]

L'impresa

Domani alle 17,30 nella sala del Consiglio regionale in via Alfieri 15, incontro con il ministro dell'Industria Guido Bodrato che parlerà sul tema «L'impresa negli Anni Duemila». Partecipano Carla Spagnuolo e Bianca Vetrino. L'iniziativa è del «Club Duemila», associazione culturale per lo sviluppo e l'innovazione.

Un po' di jazz

Alle 22 al «Mabalù Spazio Notte» in piazza Montanari 141, concerto jazz con i musicisti Beniamino Luppino e Costantino Davide.

Dibattito

Questa sera, alle 21, al Circolo «Incontro», in viale Cagni 37, l'associazione Green Cafè organizza un dibattito dal titolo «Noi visti da loro». Gli stranieri parlano degli italiani.

[illegible] Beinasco

Alle 21,30 nella scuola «De Amicis» a Beinasco (via Roma 7) prosegue la manifestazione «Estate Insieme '91». Stasera si tiene il concerto rock [illegible] alcuni gruppi base giovanili. L'ingresso è gratuito.

In [illegible]reria

Alle 21 serata di apertura alla libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, [illegible] partecipazione [illegible] cantante Fausto Amodei. Al pubblico verranno distribuiti gelati.

[illegible]

Prosegue al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, nello spazio «Angolo visivo» la mostra «Torino bella» di Luciano Muzzarini. Rimarrà aperta fino al 27 luglio tutti i giorni dalle 15,30 alle 17,30.

Piossasco

Domani alle [illegible] nella parrocchia San Francesco a Piossasco, la «Festa d'estate '91» propone il concerto del gruppo strumentale «L'art ensemble» che eseguirà musiche di Mozart, Kreutzer e Crusell. La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con l'associazione Pro Loco, con la Provincia di Torino e con la Comunità montana della Val Sangone.

Corio

Fino al 28 luglio ogni sabato (dalle 17 alle 23) e domenica (10,30-12,30 e 16-22) a Corio, in Santa Croce piazza della Chiesa, fiera «Arte, fantasia, [illegible]tività». In esposizione preziosi, bigiotteria, mobili, [illegible]rie, ceramiche e oggettistica. E' organizzata dall'associazione commercianti e artigiani.

Scacchi

Dal 20 al 28 luglio a Varallo (Vercelli) in corso Roma 38, si terrà il Festival internazionale di scacchi «Valsesia». Tra i partecipanti anche noti campioni nazionali [illegible] europei. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0163/51.280.

Poesia

Domani alle 21,30 all'Imbarco Perosino in viale Virgilio 53 (parco [illegible] Valentino) incontro «Poesia e musica [illegible] stelle» organizzato dal Centro Kuliscioff. Partecipano gli autori Anna Maria Conti, Enzo Di Nocera, Marcello Eydalin, Anna Maria Gallo, Francesco Giurlanda, Mariangela Grosso, Enrico Mario Lazzarin, Tiziana Maffiodo, Piero Parigi, Anna Gabriella Pejrani, Maria Pia Santamaria, Pier Paolo Vettori. Ospite della [illegible] la compagnia musicale Ippogrifo.

Borse [illegible]

L'assessorato alla Gioventù, il Museo Nazionale del Cinema e l'Archivio Nazionale Cinematografico hanno indetto un [illegible] corso per il conferimento di cinque borse di studio, di sei milioni di lire ciascuna, per consentire esperienze professionali e specializzazioni nel campo dell'archiviazione e della museologia cinematografica. Sono riservate a studenti iscritti all'università, a laureandi e laureati da non più di sei mesi alle facoltà di Lettere e Filosofia e Magistero. Le domande devono pervenire entro le 12 del 10 settembre. Informazioni all'assessorato della Gioventù in [illegible] Assarotti 2.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
[illegible] 56.191
[illegible]
Pronto intervento 113
Questura centrale 53.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 51.31.51
[illegible]ambulanze
Piemonte Soccorso 118

[illegible]

Guardia medica. Servizio gratuito no[illegible] (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 54.25.76 - 54.90.00
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[illegible] **ostetrica permanente,** S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421; Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.868
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.86
INFERMIERI
Asidi 54.04.88
Asir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldesoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldai 50.23.96 - 54.39.48
Auxilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Spi 242.19.04
Cesad, inferm. 76.86.11.
Croce bianca 63.18.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stado, domiciliari. 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[illegible] DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, [illegible]
p. [illegible] [illegible]
v[illegible] [illegible]

SOLI[illegible]A'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscal, 53.39.62

Bartolomeo & C. 53.49.54
Sermig 521.37.70
Amnesty International, via Valgioie [illegible], 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele 839.54.42
Apice
Associazione contro l'epilessia. (011) 31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Cesad assistenza domiciliare Tel. 768.811 - 752.885

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.69
Informazione documenti [illegible] - 5765.5105

[illegible]

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veterinario, c. Lanza 75, 66.77.00-65.87.91; v. S. D[illegible]ico 22 53.35.50

AEROPORTI

Caselle. inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.58 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 776. **Moncalieri,** c. Trieste

[illegible]

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. [illegible]

ATTRAZIONI

SPETTACOLO AUTOACROBATICO «BIG FOOT AMERICAN SHOW», Torino piazza d'Armi dal 18 al 31 luglio ore 21,30 festivi ore 17,30 e 21,30.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma dance e ritmi per tutti.
CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Beppe Carosso e la sua orchestra
DU PARC ESTIVO (tel. 521.5538 - 521.5275): ballando sotto le stelle in compagnia della luna con The Music Men. Ore 21.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208): questa sera ore 21 grande spettacolo con Merlin e la sua orchestra di liscio e tanti ospiti contenti. Ultime serate estive.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15,30 discomusica liscio sorteggi e premi.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15 discoliscio.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore
RISTORANTE LE CASCINE (Stupinigi): serate all'aperto con barbecue e piano bar. Tel. 900.2581.
RISTORANTE (Pinerolo): Sale pranzi e comunioni con orchestra. Tel. 0121 74.115-58.628.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA DEHORS: tel. 514.498.

GALLERIE E MUSEI

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.8905): Ceccobelli, Nunzio, Pizzi-Cannella, Ragalzi, Tirelli, Maraniello.
GALLERIA LA ROCCA: rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, Balla ed altri.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30/15,30-19,30.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI VALENTINO (tel. esposizione A. F. orario 10-12; 15,30-19, festivi 10-12. Lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '91, fino al 27/7.
LA BUSSOLA (v. Po 9b, tel. 518.994): Collettiva.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Aria cond. Or. 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Turnè — di Gabriele Salvatores con D. Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio. Col. Non viet. Aria condizionata. **Rassegna Estate in giallo**

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Aria cond. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Schegge di follia — di Michael Lehmann [illegible] Winona Ryder, Christian Slater. Col. Viet. 14. **Rassegna Estate in giallo**

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 297.197. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra [illegible] seri e allegre avventure. N. V. 1h 28' **Commedia**

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. CHIUSO PER FERIE

Ambrosio [illegible] — [illegible] V. Emanuele II [illegible], Tel. 547.007. CHIUSO PER FERIE

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. CHIUSO PER FERIE

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Piccola peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000/Aiace 4500
Omaggio a Tsui Hark — [illegible] 16,30: **[illegible] Chinese Ghost Story.** Ore 18,30: **Spy Ga[illegible]** Ore 20,30: **Shanghai Blues.** Ore 22,30 **Peking Opera Blues.** Tutti i film sono in versione originale con sottotitoli in inglese. Aria condizionata

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. CHIUSO PER FERIE

Cristallo — via Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000. CHIUSO PER FERIE

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or. 16,30; 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Congiunzione di due lune — di Z. King con S. Fenn, R. Tyson, L. Fletcher (Usa) — Nel Sud degli Usa una ragazza ricca, alla vigilia di nozze rispettabili, s'innamora di un operaio tutto muscoli. Ra[illegible] o passione, chi vincerà? V.M.14 1h 42' **Drammatico**

Eliseo Gr[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Aria cond. [illegible]: pom. 16,30/sera 21,30. Ingr. 9000-rid. [illegible]
[illegible] coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avv.**

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Il portaborse — di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un professore di liceo, assoldato da [illegible] ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Aria cond. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Le timide — di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' [illegible]

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.642. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' **Comm. dramm.**

Erba — [illegible] Moncalieri 241, Tel. 696.5547. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Brian di [illegible] — di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, [illegible] ne alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

Faro — via Po 30, Tel. 832.214. Ap. 20,20; film 20,25; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] Quigley — di S. Wincer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90) — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V. 1h 59' **Avventura**

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 316.2057. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. CHIUSO PER FERIE

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760. CHIUSO PER FERIE

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 621.4316. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. [illegible]

King [illegible] — CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 20,45; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] Boom — di Rosa Vergas con Viktor Lazlo e Sergi Mateu.

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Sua maestà viene da Las Vegas — di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole [illegible] '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa l'unico erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Colombia Connection - Il massacro — di Aaron Norris con Chuck Norris, J. P. Ryan (Usa '90) — 2 agenti americani, aiutati da una bella donna, inseguono un pericoloso capo dei narcotrafficanti per le città e le foreste del Sud America. N. V. 1h 45' **Avventura**

[illegible] 1 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Whore (Puttana) — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Moulon (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New Yo[illegible] parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27'. **Erotico**

[illegible] 2 — via Pomba 7 Aria cond. Tel. 812.4173. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
[illegible] — di e con M. Perlini, I. Di Benedetto, M. Leonardi (Italia '90) — Un'ipocondriaca baronessa napoletana diviene vittima d'amore e gelosia per il giovane nipote, di cui s'innamorano anche un prete e una serva. V. 14 1h 39' **Dramm.**

Nuovo [illegible] — via Venezio [illegible], Tel. 749.2362. Or.: 20,20 ult. [illegible],30. Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery [illegible] l'eroina di una serie di [illegible]. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 — via Arsenale 21, Tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE

Reposi — via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
Classe [illegible] — di Mark Lester [illegible] M. McDowell, B. Gregg (Usa '90) — Usa [illegible] Interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. [illegible]. 14 1h 25' **Fantastico**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145. Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35. Ingr. 9000/rid. 6000
Tutti [illegible] Harry — di Michael Roemer con Martin Priest, M. Woods (Usa 1969) — A New York un imbroglione ebreo uscito di prigione deve lottare contro il difficile mondo della malavita e contro la famiglia che lo vuole redimere. N. V. 1h 21' [illegible]

Studio [illegible] — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000/aiace 5000. CHIUSO PER FERIE

Vittoria — via Roma 336, Tel. 511.769. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
La puritana — di Mimì Grassia con Helmut Berger, Mattia Sbragia. V. M. 18. Colori.

Zeta — via Collesca 12, Tel. 749.2907. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 9000/rid. 6000
La doppia vita di Veronica — di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 117 (tel. 612.196). CHIUSURA ESTIVA
Beato P. G. Frassati — (ex scuola L. Ariosto) [illegible] Negarville int. 30. RIPOSO
Cuore — via Nizza 56 (tel. 687.668). CHIUSURA ESTIVA
Drive In — via Arbe 20 (tel. 314.1616). PROSSIMA RIAPERTURA
Fregoli — piazza S. Giulia [illegible] bis (tel. 812.2312). **Figli di un dio minore** con W. Hurt, regia R. Haines. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 5000; anziani 4000; C.U.T. 4000.
Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104 (tel. 257.881). OGGI RIPOSO
Salone d'Essai — corso Belgio 53 (tel. 874.171). **Il marito della parrucchiera** di P. Leconte, con Y. Rochefort, J. Galiena. Or.: 20,15; 22,30. Viet. min. 14.

TEATRI

[illegible] Regio — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 51
Mostra **L'arcano incanto** sino al 29/9. Orario 10/20 giovedì e sabato 10/23. Lunedì chiusa. Biglietti L. 6000/4000/2000 (scuole). Inf. tel. 011 88.151.

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Biglietteria Teatro Regio. Ritiro biglietti gratuiti per concerto del 19/7 ore 21 nel cortile di Palazzo Reale. La biglietteria effettuerà orario continuato dalle ore 10 alle ore 19.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.81.14, Bus 3/15/54/55/61/66 75/78
Alfa Teatro propone stasera ore 21,30 la sua nuova prod. **Delirio a due** di E. Ionesco, coordinamento Dela Destino con Alessandra Prandi e Donato Sbodio. Ingr. L. 12.000.

TEATRI

Alfieri — piazza Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore [illegible] — Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 1991-92.

Araldo — v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64, Tram 15/16 bus 33/42/55. [illegible] FERIE

Colosseo — via M. Cristina 73, Tel. 668.60.34, Tram 16/18 Bus 67 linea 9
Si prenota per lo spettacolo di giovedì 18 luglio [illegible] 21 **Operette... che passione!** con Sandro Massimini, recital di melodie tratte dalle più famose operette; con Sara [illegible] e Sonia Dorigo soprani, al pianoforte maestro Roberto Negri. Prevendita cassa Teatro ore 10-13/15-19.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 696.5547
Estate gialla — Da questa sera ore 21,15 a domenica 28/7 la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Fine [illegible]** di John Le Carré. Regia di Adolfo Fenoglio. Biglietteria tutti i giorni [illegible] 6 alle 29. Aria condizionata.

Garybaldi Teatro — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Il Lab. T. Settimo org. la rassegna **Rencontres [illegible] des hommes remarquables**: i 800 anni del castello di Verres, i 10 anni del Lab. T. Settimo al castello di Verres dal 24 al 28/7. Manifestazione nell'ambito della [illegible] «Valle d'Aosta Arte [illegible] 1991». Inf. e pren. 80.11.746.

Nuovo — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 655.552, Bus 42/47/67
Vignale [illegible] '91 — A Vignale Monferrato stasera Compagnia Torino Spettacoli in **Omaggio all'Operetta**. Selezione delle più amate operette di tutti i tempi. [illegible], ed inf. tel. 0142 923.431.

[illegible] — v. L. Da Vinci 172, Grugliasco, Tel. 757.117
[illegible] arti — «Differenti sensazioni 8» Serre comunali di Grugliasco (v. T. Lanza 31); mart. 23 ore 21,30 **Artestre** progetto tra il teatro e le arti visive con Michelangelo Pistoletto, [illegible] Romondi, Riccardo Caporossi e Stalker teatro

Teatro [illegible] — p. Massaua 9, Tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s
Acqui in palcoscenico 91 — 8° Festival internazionale di danza. Domani ore 21,30 Teatro accademico Maly di Leningrado in **La Silfide infiorata di Genzano**. Inf. 011 47.30.189 - 0144 57.251

[illegible] Lorenzoni — v. Sabaudia 164, Grugliasco. [illegible]

[illegible] Festival — v. Palazzo di Città 10b, Tel. 941.2620-941.2621, Chieri
Ore 21,45 Gruppo Teatral Buendia (Cuba) in **Las perlas [illegible]**. Ore 23 Mario Zucca presenta **Madre che coraggio.**

SERE D'ESTATE

Sta[illegible] — Curva Maratona, Corso Sebastopoli 123, Ore: 21,30. **[illegible]berto Tozzi** in concerto

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio, Tel. 650.32.03
ore 21,30 **Sasha Masi** in concerto; ore 24, proiezione del film: **Drugstore cowboy** di Gus Van Sant Jr. (Usa 1989) con Matt Dillon e Kelly Lynch.

Cascina [illegible] — Via G. Reni 114, Tel. 308.14.44, Ore: 21,30. RIPOSO

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18 (Ingresso libero), Fuori orario estate
ore 21,30 **Echos palace club - Fate note verità**, D.J. Roger Rama; ore 23: **Cabaret Amen (E così sia)** di e con Lucio Vinciarelli.

Cortile A. Mater — Via Norberto Rosa 13/a (Ingresso libero). RIPOSO

[illegible] Strad[illegible] — Via Stradella 192/d, Tel. 216.59.52, Ore: 21,30
Anche i grassi [illegible] un'anima — cabaret, con Giorgio Ariani.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23, Tel. 545.338
Exposition d'affiches concernant la poésie

[illegible] — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
[illegible] — di Joe Dante con Zach Galligan, Phoebe Cates. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 20,30.

[illegible] — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Ti amerò fino ad ammazzarti — di Lawrence Kasdan, con Kevin Kline, William Hurt, Tracey Ullmann (versione italiana). Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

Massimo Tre — via Montebello [illegible], Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
Subway — di Luc Besson con Isabelle Adjani, Cristopher Lambert, Richard Bohringer (versione italiana). Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 511.293. **I piaceri di Ramba.** Con Ramba. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, tel. 484.621. **Erotic blues.** Con Filipha Merch, Juliette Maynial. Ap. 15; ult. 22,30.

CINECLUB via Calandra 15. Chiuso per lavori

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Caldo cuoio nero.** Con Tony Ceccaldo, Minouche. Film erotico. V. 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Transex 2.** Con Frank Mancini, Barbara Summer. Colori. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible]IOR largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974. **Film erotico.** Con K. Lane, E. Boyer. Colori. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Piacere di carne.** Con Albane Navizet, Gillis Milinare. Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] corso R. Margherita 123, tel. 436.20.62. **Ginger e Sandy.** Con Jamie Gillis, Valerie Driskel. Colori. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

[illegible] San Donato 40, tel. 487.765. **La cavalcata delle super mogli.** Col. viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Attrazione carnale della mia vicina.** Con Paulita Meadows, George Payne. Colori. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

TORINO via Buozzi 8, tel. 530.353. Oggi 2 film: **Vanessa super... - The Devil in miss Jones.** Colori. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [illegible]

[illegible]ROCHEC[illegible]
SABRINA: Pom.: **Tartarughe Ninja alla riscossa.** Sera: **A letto con il nemico**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: CHIUSO PER FERIE

[illegible]
S. SICARIO: **Edward mani di forbice**

CHIERI
MARILYN: CHIUSO PER FERIE
SPLENDOR: RIPOSO

CHIVASSO
CINECITTA': **Pepi Luci Bom e le altre ragazze [illegible]**
MODERNO: RIPOSO
POLITEAMA: CHIUSO PER FERIE

CIRIE'
NUOVO: CHIUSO PER FERIE

COLLEGNO
PRINCIPE: **Congiunzione di due lune**
REGINA: **Whore (Puttana)**
STAZIONE: RIPOSO
[illegible] AL [illegible] (P. [illegible]. Dalla Chiesa): **Le [illegible]**

CUORGNE'
PERONA: **Il signore delle mosche**

[illegible]REA
POLITEAMA: **Ta[illegible]**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Ultrà**

[illegible]
[illegible]A: **Lunghi turbamenti di [illegible]**

ORBASSANO
MODERNO: RIPOSO

PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Repetti): **Harry ti presento Sally**

PINEROLO
[illegible] del desiderio
ITALIA: **Senza esclusione di colpi**
RITZ: **Arma non convenzionale**

SESTRIERE
FRAITEVE: **Programmato per uccidere**

[illegible]
[illegible]CO SALVEMINI: Oggi le comiche: **Carlina Cardunculus**, [illegible] Carlina Toria

TORRE PELLICE
[illegible]: **La storia infinita 2**

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 [illegible], telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Ruote in pista**, sport
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **L'ultimo gioco**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Grattan**, telefilm
24 — **Nella casa di Flamberds**, telefilm

Telecupole
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Tg 4**
20 — **Albert e l'uomo nero**
21 — **Sera di festa**, spettacolo
22,30 **Tg 4**, Notiziario
22,40 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Errore mortale**, tv movie

Videogruppo
18 — **La storia di Tom Grattan**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Nastro volante**
20 — **Barriere**, telefilm
20,30 **Io ti amo**, film
23,45 **Videonotizie**
24 — **I falchi di Rangoon**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Lacrime napulitane**, film
22,25 **Le altre notti-anelli** [illegible]

22,55 **Fatti di cronaca vera**, news
23,05 **Catch**, sport
23,35 **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Supersix
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Sol De Batey**, teleromanzo
21,15 **Film**

Erreuno Tv
17,35 **Una coppia impossibile**, telefilm
18 — [illegible]
18,30 **Interbang**
19 — **Il quotidiano**
20,25 [illegible] **inchieste** [illegible] Lavardin, telefilm
22,20 **Viaggio infinito**, documentario
23,15 **New Orleans Logano** [illegible]

Quinta Rete
17,30 **I predatori del tempo**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto e capo: politica in tre minuti**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **I reali di Francia**, film
24 — **Il mago di [illegible]**, film

[illegible]
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**

20,45 **Prossimamente sposi**
21,30 **Rubrica sportiva**
22 — **Documentario**
[illegible] **Tg Biella**
23 — [illegible]

G.R.P.
18 — **Rosa... De Lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe del mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Speciale Lady Trottle**, rubrica
21,15 **La famiglia Stoddard**, film
[illegible]0 **Il perduto amore**, telefilm
23 — **Si è Giovani solo due volte**

Rete Canavese
16 — **I maniaci**, film
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Pandora**, film
23 — **Tg**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Piccole donne**, film
23 — **Il regionale**, notiziario

[illegible] 7 [illegible]
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Amandoti**, telenovela

21,45 **Notes**, intervista a...
22,05 **[illegible] 7**, notiziario
22,30 **Il drappo**, quiz
0,15 **James**, telefilm

[illegible]
8 — **L'orsetto Misha**, cartoni animati
9 — **Bill Cosby Show**, telefilm
10 — **The Collaborators**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
19 — **Punto e capo politica in tre minuti**
1,30 **Bill Cosby Show**, telefilm

[illegible]
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
19 — **Qui Regione**, rubrica
[illegible] **Sherlock Holmes**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Il diluvio**, telefilm
24 — **Sherlock Holmes**, telefilm

[illegible] 9
16 — **L'adultera**, [illegible]
19,05 **Music television**, musica
20 — **Tg 9**, notiziario
21,05 **Pranoterapia oggi**, programma
21,15 **Mission**, programma
24 — **Tg 9**, notiziario

Tele Vox
16 — **Coraggio**, film
19 — **Pronto Matilde?**

19 — **Rinaldo Rinaldini**, telefilm
21 — **Le carte di Martha**
22 — **Noi meridionali**, musicale

[illegible] Rete
19.15 **Punto e capo politica in tre minuti**
19,30 **L'uomo e la città**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22.30 **Punto e capo politica in tre minuti**
23,30 **Surehand mano veloce**, film

Teletime
17,30 **Detective in pantofole**, telefilm
19 — **Time notizie**
19,30 **Napo Orso Capo**, cartoni animati
21 — **Profondo vero: legge Mammì**
22,30 **Buonasera Onorevole**
23 — [illegible] **speciale**

Quarta Rete
18,30 **La tana dei lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
20,25 **Tg 4 flash**
20,30 **Stazione di polizia**, telefilm
21,30 **Fifty Fifty**, telefilm
23,15 **Tg 4 sport flash**
23,25 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 689.9372): da martedì a sabato 9,30-16; domenica 10,30-16. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (v. [illegible] delle Scienze 6, telefono 547.440): Da mar. a [illegible]. 9-14; dom. e lun. chiuso.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/83.28.74). Ascensore fermo per manutenzione
La Casa [illegible] Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1. t. 011 / 8128114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; [illegible] e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [illegible]» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521 2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
[illegible] Egizio (telefono 537.581): [illegible] i giorni (compresa domenica) [illegible] 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: **«Sguardo di Medusa»** sino al 27 settembre. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate [illegible] domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 68.04.104): Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - [illegible] di Chieri (15 sale, tel. 947.0345) Or. 9-12 e 14-17,30.
[illegible] Pietro Micca (via F[illegible] Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
Navigazione [illegible] Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., mar. [illegible] ven. e festivi 9-14. Gio. e sab. 14-19. Lunedì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13.30. Lunedì e mercoledì 8-17,45
Palazzina di Caccia di Stupinigi. [illegible]: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-[illegible]; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino [illegible] 8 sett.

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

VIALE
RESIDENZA PONTE
consegna dicembre 92 appartamenti signorili anche su 2 piani di: salone 2/3 camere cucina doppi servizi box alto mutuo CEE a tasso agevolato ufficio vendita in cantiere
EDILCASE 561.3535.

SERIM 519.801 Alpignano zona residenziale libero fra un anno a. palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 box di cui uno doppio

SERIM 519.801 libero via Berthollet angolo via Nizza ristrutturato 3 camere cucina bagno termo senza ascensore.

SERIM 519.801 libero zona Barca via Occimiano anno '85 2 camere tinello cucinino bagno volendo box permute.

SERIM 519.801 S. Donato via Pacinotti camera tinello cucinino servizio termo 2 arie L. 58 milioni occupato.

SERIM 519.801 zona corso Dante piano rialzato camera cucina bagno posto auto L. 38 milioni 600 mila occupato.

SETTIMO centrale camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio in palazzina L. 45 milioni più mutuo. Bimar 740.924.

S. PAOLO libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 2 arie 110 mq termoascensore. Eccecasa 585.288.

S. RITA doppi ingressi saloncino 2 camere cucina biservizi permute. Gruppo Mediocasa 389 183 - 385.9070.

S. RITA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo. Tel. 542.488 Studio Tecnico.

S. RITA libero saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.6402.

S. RITA libero 2 camere cucina ripostiglio servizi ingresso cantina. Grimaldi 505.917.

S. RITA via S. Marino 3 camere tinello cucinotta grande terrazzo in casa signorile 1° piano. Taylor's 581.1049.

S. SALVARIO libero 80 mq ristrutturato ingresso salone camera cucina bagno piano 1° L. 150 milioni. Tel. 636.389

STABILE vuoto Lungo Po Antonelli presso piano terreno negozio cortile e cortile 1° e 2° piano alloggio magazzino montacarico vende blocco. Studio 310.5858.

STUDIODATA vende libero Cascine Vica pressi Iper Standa 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 519.057.

STUDIODATA vende libero via S. Secondo signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.057

TAIT 513.931 libero pressi corso Re Umberto saloncino 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 238 milioni.

TAIT 513.931 libero pressi piazza Vittorio 2 camere cucina disimpegno bagno minimo contanti L. 18 milioni.

TAIT 513.931 libero zona Barriera Milano 2° piano rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni e mutuo.

TAYLOR'S vende appartamento in villa adiacenze di corso Casale altezza dell'imbocco per il Pino Vecchio salone 3 camere grande cucina doppi servizi 210 mq circa prezzo trattabile L. 690 milioni. Tel. 581.1049.

TORINO
via Borsellis 196/23 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 505.1934.

VALENTINO corso Raffaello privato vende libero 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto cucina doppi servizi cantina e soffitta rifiniture pregiate L. 3.500 mila al mq. No agenzie. Tel. 405.1400.

VALLE CEPPI cascinale ristrutturato mq 630 ottima posizione 2500 mq terreno volendo bifamiliare. Tel. 385 1048.

VANCHIGLIA
via Giulia di Barolo libero recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 57.57.

VENARIA
cascina da ristrutturare di mq 600 totali e terreno di mq 90.000. Gabetti vende. Tel. 57.57.

VIA Bertola pressi piazza Statuto libero recente salone 5 camere biservizi biingressi mq 210 1° piano. Finci 505.691.

VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 745.098 - 745.334.

VIA Di Nanni 1° piano vendiamo ristrutturato ingresso 2 camere salone ripostiglio libero a novembre possibilità di mutuo. Tel. 011 447 3984

VIA Filadelfia libero signorile con vista parco salone 2 camere cucina servizi mq 130. Monticone 351.332.

VIA Gramsci alloggio su 2 piani anche terrazzo salone 4 camere studio 3 bagni ben ristrutturato posto auto nel cortile. Prezzo interessante. Studio Pedone 510.801.

VIA Madama termoascensore ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno L. 280 milioni permute. Bimar 741.3122.

VIA Montevecchio libero 2° piano ingresso salone 6 camere cucina servizi 220 mq L. 670 milioni. Eccecasa 585.288.

PEYRON
angolo
stesso stabile signorile saloncino, 3 camere cucina, servizi 3 camere, cucina, servizi laboratorio mq 300 passo carraio ottimo reddito
EDILCASE 561.3535.

VIA Pigafetta piano rialzato vendiamo libero subito camere cucina bagno possibilità di mutuo. Tel. 447.3984.

VIA Renato Martorelli ottimo ingresso 3 camere cucina bagno in palazzo decoroso L. 185 milioni Tel. 890.0301.

VILLA a Sciolze panoramica ampio terreno salone camera cucina servizio, ampio locale mansardato e servizi L. 280 milioni, più mutuo. Tel. 839.5342.

VILLA bifamiliare precollina Superga 6000 mq terreno composta da 2 grandi alloggi più dependance (minialloggio) rimessa locale multiplo. Tel 0121 901.344.

VILLA
bifamiliare zona Marentino libera in posizione panoramica grandiosa abitabilità più tutti i servizi e terreno. Utip 519.966.

VILLA confini Pecetto panoramica mq 250 circa eventualmente divisibile con annesso terreno edificabile box e giardino. Tel. 506 846

VILLAGGIO IN CAMBIOLO
ultime vendite ville uni-bifamiliari e alloggi in zona centrale prezzi ottimi iva 4% mutui. Tel. 820.580.

libera unifamiliare Cinzano Torinese perfette condizioni vicinissima servizi ampia abitabilità su 2 piani tavernetta garage lavanderia terreno. Utip 519.966.

VILLA Sangano 2 camere cucina servizi box giardino L. 220 milioni permute mutuo. Gis 956.4476.

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni tavernetta mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 606.1412 - 848.3133.

VIVERONE splendida posizione sul lago ville unifamiliari indipendenti mq 150 circa giardino. Chiusano & C 812.4006.

VOLPIANO
via Genova 60 nuovi 2/3 camere cucina biservizi box da L. 135 milioni. Personale in loco sabato ore 15/18,30. Gabetti 57.57.

VOLPIANO villa signorile di 9 vani 3 servizi mq 300 circa tavernetta cantina 3 box più alloggio custode indipendente mq 3000 di verde. G2 tel. 988.2253.

ZONA Barca libera parte di villetta bifamiliare soggiorno 2 camere biservizi tavernetta garage giardino. Saretto 320.669.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO Sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostro spese referenziati.

A. ABBISOGNA medico Molinette appartamento uso seconda casa contratto biennale. Tel. 519.808 - 0337 205 446.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

INGEGNERE cerca per uso transitorio bilocale in Torino. Tel. 669.8918/21.

INGEGNERE non residente cerca in affitto appartamento vuoto signorile zona centro o precollina, 120/140 mq massima serietà e referenze. Tel. 040 393.838.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 501.880.

STUDENTI universitari residenti provincia di Cuneo cercano appartamenti in affitto contratto con i genitori. Tel. 740.469.

STUDENTI valdostani cercano in affitto appartamenti vuoti arredati contratti con genitori. Tel. 500.786.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI ampia scelta appartamenti e uffici stessa casa in Torino e cintura. Tel. 507.029 - 503.097.

A. AFFITTASI alloggio vuoto e arredato uso transitorio solo referenziati. Tel. 850.6925.

A. APPARTAMENTI finemente arredati con telefono e vuoti zone centrali precollina stessa casa. Tel. 587.103.

A. CENTRALI case decorose mono/bilocali servizi arredati bene uso 2° casa L. 500 mila. Stimo Case 533.434.

A. CORSO Peschiera via Bergera arredato bene soggiorno camera cucina servizi L. 600 mila. Stimo Case 553.129.

A. PIAZZA Gran Madre mansarda arredata camera cucinotta e bagno L. 650 mila contratto annuale. Tel. 669.8580.

ADIACENTE corso Traiano piano alto ben arredato ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi L. 1 milione mensile. Sogem 561.1832.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili e monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950

AFFITTASI foresteria in stabile signorile ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni camera e bagno di servizio intracase 606.648.

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professionista non residente. Tel. 553 860.

ALLOGGIO vuoto corso Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 950.000 mensili. Tel. 447.

A affitto arredato uso saltuario pressi corso d'Azeglio salone 2 vani cucina 2 servizi. Leboo 746.222.

BARRIERA di Milano alloggio con rate part affitto di camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 581.2502.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Crocetta salone 3 camere cucina 2 servizi lavanderia L. 1 milione 500 mila mese.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 S. Paolo ufficio elegante ingresso salone 4 camere L. 1 milione 950 mila mese.

CENTRALI affittasi mini alloggio arredato 2° casa altro vuoto salone 3 camere cucina biservizi uso foresteria stessa casa. Tel. 318.4747.

COLLINA parco Maddalena in villa bifamiliare soleggiatissima vista stupenda arredato salone tinello cucinotta 3 camere 2 bagni giardino box posti auto solo a referenziati. Tel. 638.249.

CORSO Cairoli signorile arredato piano alto salone panoramico camere cucina bagno. Florio 318 5254.

CORSO Galileo Ferraris affittasi a non residenti arredato salone sala pranzo 4 camere cucina tripliservizi. Grimaldi 505.917.

CORSO Pascoli vuoto ampio casa recente saloncino 2 camere cucina bagno cantina L. 1 milione. Tel. 581.3990.

CROCETTA alloggio di 2 vani uso ufficio, altro 4 vani uso foresteria, basso fabbricato di mq 250 stessa casa signorile. Domus 318.53.00.

CROCETTA largo Re Umberto privato affitta ufficio di ingresso 4 camere e servizi. Tel. 502.508.

DI SALVATORE 567.193 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

EXPOCASE 606.458 affida Pino Torinese panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box 2 auto.

MEC CASE 533.025 affitta in stabile recente zona piazza Bengasi di 2 camere tinello cucinino servizi arredato.

NUOVO Lingotto piazza Carducci affittiamo uffici di rappresentanza in nuova palazzine commerciale mq 200 più 150. Sogem 561.1832.

PIAZZA Adriano stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Sogem 561.1832.

PIAZZA Derna vuoto salone 3 camere cucina 3 bagni più 70 mq mansarda L. 1 milione 300 mila. Tel. 561.3900.

PIED A TERRE zone signorile semicentrale riservati eleganti in bella casa L. 450.000 - L. 550.000. Tel. 595.491.

STUDIODATA uso foresteria zona Valentino stabile di prestigio salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 519.057.

UFFICI corso Galileo Ferraris/piazza Arbarello signorili piano 1° mq 50/80/100 vendo già arredati. Tel. 541.149.

UFFICIO o foresteria affittasi casa signorile nuovo Tribunale appartamento mq 150. Tel. 434.3472

UFFICI piazza Bernini 100/200 mq affittiamo in stabile signorile con portineria. Tel. Mec Case 533.025.

VIA Giachino (Borgo Vittoria) alloggio di camera cucina servizi spazioso con rate peri affitto. Tel. 561.2459.

VIA Roma prestigioso uso ufficio 7 vani biservizi possibilità di ristrutturazione secondo esigenze cliente. Tel. 447.3984.

VUOTO corso Matteotti nuovo, soggiorno angolo cottura, 2 camere, servizio mq 60 L. 950 mila parola iva. Tel. 559.129.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA a carattere nazionale ricerca padroncino con furgone a tetto rialzato. Si richiede: iscrizione alla camera di commercio come padroncino, trasporto conto terzi, referenze. Gli interessati possono telefonare allo 0131 61.253.

IMPRESA edile di Rivoli cerca ditta artigiana pavimenti capace posa pavimenti e rivestimenti. Tel. 957.2944.

31 Lezioni e traduzioni

lingue impartisce lezioni a domicilio anche mese di agosto. Telefonare 011 542.975 dalle 9 alle 15.

36 Nautica

AUTOMAR 319.8122 nuova Concessionaria Fiat Piemonte imbarcazioni marine da 24/30/35/41 piedi gommoni Lomac F.B. Mariner via Tunisi 50.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 180.000.000 pressi Cigliano casa colonica dell'800 con dependance ottima struttura con tetto nuovo e ampi saloni mq 500 più ampi porticati e 3800 mq terreno recintato. "La Borsa" 368.482.

A. 88.000.000 pinerolese (2 km da Sibianej) casetta di recente costruzione libera 4 lati soggiorno cucinotta 2 camere bagno dimezza cantina e 1800 mq prato attiguo. "La Borsa" 368.482.

ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti Tel. 656.303.

ALPIQUE CASE Chieri vicinanze villetta mai abitata salone 3 camere servizi box giardino mutuo. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Leinì vicinanze prestigiosa villa indipendente mq 200 abitativi per co.cantato. Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Rivarolo vicinanze casetta 2 camere cucina bagno L. 500 mila mensili no anticipo. Tel. 771.2220.

BARDONECCHIA affare salone camera cucinino bagno arredato recente 72 mq L. 204 milioni permute. Bimar 741.3122.

BARDONECCHIA centro ampio alloggio salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 150 milioni più mutuo. Tel. 395.5445.

BARDONECCHIA
impresa propone alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 392.540.

BORDIGHERA prestigioso bilocale a 200 mt mare grande terrazzo eventuale garage. Nika 0184 266.857.

BRA vicinanze appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi giardino 2000 mq L. 115 milioni. Tel. 011 577.290.

CANAVESE 1000 mt altitudine arredato salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 70 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CASETTA collinare Asigliano 4 camere cucina terreno mq 1200 ideale 1° e 2° casa ottimo affare. Tel. 335.2829 ufficio.

CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti max 50 km da Torino. Tel. 896.0301.

CASETTA rustica vicinanze Bagnolo 4 vani acqua luce terreno vendesi L. 25 milioni. Tel. 561.2790

CAVAGNOLO (TO) libero minialloggio in villa bifamiliare recente sito in villaggio residenziale immerso nel verde. Affare Casamercato Cirié 921.1433.

CELLARENGO D'ASTI villa uni-bifamiliare con 2000 mq di terreno da ultimare. 838.873 - 931.1095.

CERVO LIGURE 100 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi 2 balconi L. 240 milioni. Tel. 0182 654.877.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 761.591. Fax: 761.749.

COSTA AZZURRA
tra Cannes e Saint Tropez, sul mare vendiamo appartamenti e ville con golf, piscine, tennis, vela animazione. Gabetti tel. 57.57.

DIANO MARINA luminoso recente camera cucina bagno 300 mt mare volendo box mutui dilazioni. Tel. 011 740.924.

DIANO MARINA vendesi a 5 minuti dal mare alloggi a partire da camera cucina in residence con vista panoramica e giardino pronti subito volendo mutuo. Tel. 011 434.4654.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. pomeriggio 362.843.

IMMOBILIARE LA TOUR Antey panoramico soggiorno cottura 1 camera bagno cantina box. L. 93 milioni 0166 43.741.

IMPERIA ampio monocamera con cucinotta e servizi in stabile d'epoca situato a 20 mt dal mare L. 70 milioni mutuabili. Immobiltour 0182 643.035.

LIBERA Chieri parte bifamiliare salone cucina pranzo 2 camere tripli servizi box tavernetta. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LOANO con vista mare villetta 2 camere salone cucinotta servizi giardino svendiamo a L. 185 milioni. Tel. 0182 554 677.

MENTONE zona centrale casa epoca signorile alloggio mq 130 piano 3° con ascensore 5 camere servizi più 2 box mt 50 dal mare e Casinò. Tel. 335.2888.

MENTONE 20 mt. mare salone 2 camere servizi ampio balcone ben esposto, altre posizioni e metrature. Tel. 011 546.282.

OULX impresa propone alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 597.828

PINEROLESE
(Prarostino) villetta nuovo libera. 136 mq su 2 piani, 6500 mq terreno collinare recintato, ogni comfort adatta 2° casa L. 180 milioni. Imt 0121 77.356. Volendo mutuo e permute.

PRIVATO acquista in contanti rustico con terreno massimo 30 km da Torino. Tel. solo se offare 900.58.74.

PROMOAFFARI 69.20 Asigliano casetta abitabile subito 3 camere cucina bagno portico terreno mq 1000.

PROMOAFFARI 69.20 Lanzo pressi casa con 2 alloggi ristrutturata 10 vani biservizi frutteto panoramica.

PROMOAFFARI 69.20 Leinì villa indipendente giardino più terreno con basso fabbricato per attività.

PROMOAFFARI 69.20 libero Rapallo recente 2 km mare ingresso camera tinello cucinino bagno arredato L. 182 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 Poirino casetta abitabile 2 camere cucina bagno box riscaldamento L. 85 milioni mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 Rivarolo alloggi di camera tinello cucinino bagno stessa casa abitabili da L. 81 milioni

SAMPEYRE (Cn) arredato camera tinello servizi posto auto in palazzina L. 75 milioni Peri vende. Tel. 011 806.0260.

SANREMO in residence con piscina splendida vista mare bilocale nuovo con box e 2 terrazzi. Tel 011 88.20.

SAN SICARIO soleggiatissimi stessa casa lotto depositi su 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel. 597.834.

SARDEGNA
Isola Piana vendiamo in antico villaggio di pescatori ristrutturato esclusivi appartamenti con posto barca. Gabetti tel. 57.57.

SAUZE DI CESANA in costruzione villette unifamiliari consegna dicembre '91 iva 4% mutuo. Tel. 938.873 - 931.1095.

via Cicloss panoramici arredati stesso soggiorno 2 camere cucina monolocale mansardato posti auto. Gedim tel. 011 517.580.

SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in baita caratteristica box auto mutuo fondiario, impresa vende. Tel. 0121 71.509. Ore ufficio.

SPOTORNO (alture) rustico ristrutturato, terrazzo, tavernetta e terreno attiguo. Casamercato 0185 230.231.

SVIZZERA pressi Vitaro e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi piste. Tel. 011 761.591.

VENTIMIGLIA località Vallecrosia appartamenti mansardati soggiorno camera cucina servizi terrazzo vicinanze mare. Tel. 385.5445.

VILLA Rubbiana indipendente di 300 mq più giardino ottimo stato a 500 mt dal centro permute mutui. Caruso 405.0005.

VILLETTA nuova costruzione 9 km Villanova d'Asti 5 camere doppi servizi accessori terreno mq 3070 bella posizione collinare L. 350 milioni. Tel. 0141 946.773.

VIOLA ST. GREE in palazzina recente monolocale con zona notte angolo cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 20 milioni più L. 25 milioni mutuo. Tel. 385 5445.

150.000.000 cascina completamente ripristinata 5 vani bagno 3 garage e 1500 mq di frutteto breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

89.000.000 rustico indipendente collinare da 4 lati breve distanza Torino con terreno e bosco vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 200 mt mare ammobiliati con giardino box telefono settimanalmente da L. 300 mila. Tel. 0182 542.200.

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Prati di Tivo. Tel. 0864 85.050.

A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti nuovi ogni dimensione luglio, agosto settembre Tel. 0541 387 098.

BORGHETTO affitto quindicina luglio L. 800 mila agosto L. 850 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

LOANO affittasi alloggi bene arredati fronte o vicino mare anche quindicina. La Marina 019 670.101.

PIETRA LIGURE affittasi luglio agosto appartamenti vicino fronte mare anche quindicina. Angelucci 019 612.343.

SARDEGNA garantito traghetto affitto a prezzi offerta promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.456.

SIRMIONE terme eleganti appartamenti arredati, corredati e assistiti, telefono, televisione, affittansi per periodi cure termali - Rossi. Tel. 030 916.154.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare Hotel President prima categoria, parco curatissimo (10.000 mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: piscine, tennis. Vari tipi sports, animazione, anfiteatro, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 935 0241 fax 935.1074.

A Gatteo Mare Gobbi Hotels - divertimento assoluto assicurato - a prezzi contenuti, grandissima piscina, divertentissimo acqua sci volo - tappeto elastico - giochi gratuiti - spettacoli serali - colazione buffet - scelta menù - 4 alberghi vi attendono. Pensione completa L. 34 mila - 60 mila. Promozione settimana 27/7 - 4/8 sconto comitive - ragazzi. Richiedeteci offerte. Tel. 0547 673.01 - 653.50.

ALASSIO albergo Bruner 0182 643.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuina cordialità tranquillità

ALASSIO albergo Loreley 0182 642.757 - 642.823 vicino mare pensione completa spiaggia garage L. 45 mila.

ALASSIO albergo S. Giorgio a 10 passi dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel. 0182 640.111.

ALASSIO Hotel Laura vicinissimo mare giardino camere servizi e tv color, cucina casalinga. Tel. 0182 472.007.

ALASSIO Petit Chalet pernottamento e prima colazione L. 28 mila, pensione completa L. 60 mila. Tel. 0182 640.549.

ALBENGA albergo Tiziano 0182 50.800 - 642.823 vicino mare pensione completa L. 45 mila

ALBERGHI Angla Gallo sul mare un'oasi di verde compongono con Hotel Helvetia un hotel villaggio ampi spazi comuni climatizzati piscina giardino parcheggio cinema discoteca parco giochi biliardo equipe animazione sport spettacolo colazione a buffet scelta menù camere con servizi privati doccia balcone pensione completa da L. 30 mila vacanze lunga e piano famiglia. Viserbella Rimini via Porto Palos 38 tel. 0541 738 585.

AMBIENTE montano altitudine mt 550 Alto Canavese Hotel offre distensivo soggiorno in atmosfera salubre riposante nella verdeggiante panoramica alpina. Tel. 0124 808.027

ANDORA Residence S. Francesco 0182 87.391 affittasi appartamentini settimanalmente, piscina giardino.

ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.

CATTOLICA Hotel Filippo *** tel. 0541 808.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio 3 menù specialità pesce carne alla griglia luglio L. 35 mila-45 mila agosto L. 65 mila.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2° categoria sul mare tel. 0541 961.856 ogni comfort specialità pesce scelta menù giugno settembre L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto. Interpellateci.

CATTOLICA Hotel Garden *** nuovissimo sulla spiaggia grande piscina parcheggio garage ampio parco prezzi vantaggiosi. Sconti particolari per famiglie. Prenotatevi. Tel. 0541 953 611 fax 953.790.

CATTOLICA Hotel Leondoro *** telefonare allo 0541 954.053 vacanze da favola, prezzi da sballo, scelta menù. Offertissima luglio L. 38 mila, sconti famiglie.

CATTOLICA Hotel Miltenwald tel. 0541 962.384 vicino mare camere servizi cucina curata conduzione familiare, luglio L. 34 mila/38 mila, settembre L. 34 mila/28 mila sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Negresco quattro stelle tel 0541 967.616, piscina riscaldata, hotel per esigenti, tre menù scelta, buffet prima colazione, buffet cena giovedì domenica, camere eleganti, tutti comfort, tv, frigobar a richiesta, balconi sul mare, spiaggia privata, il nostro hotel è veramente sulla spiaggia.

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel 0541 967.160 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio rafinata cucina scelta menù colazione buffet giugno L. 34 mila/39 mila, luglio L. 49 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare inaugurato 1990 tel. 0541 960.756 camere elegantemente arredate tv a richiesta, telefono, completamente climatizzato 2 bar 2 piscine riscaldate idromassaggio colazione buffet 3 menù scelta garage offerta promozionale: 3 persone stessa camera pagheranno solo 2 la 3° è gratis, giugno L. 56 mila, luglio L. 69 mila.

DIANO MARINA Hotel Duo Tom tel. 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento famigliare sconti bambini.

DIANO
Hotel Villa Igea*** a 50 mt mare piscina, palestra, panoramico, menù a scelta, cucina eccellente, 1° colazione buffet, tutte camere rinnovate con telefono. Tel. 0183 495.100 - fax 0183 494.107.

GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.619 moderno centrale vicinissimo mare parcheggio rinomata cucina specialità pesce colazione buffet allegria simpatia giugno settembre L. 40 mila luglio L. 46 mila/52 mila.

GATTEO MARE fantastiche vacanze Romane - Hotel modernissimo sconti famiglie, giovani gruppi menù 16 portate. Telefonateci 0547 87.628.

HOTEL Holiday Villa Martinsicuro Abruzzo tel. 0861 713.555, nuovo, 50 mt mare, tranquillo, ogni comfort, garage, colazione buffet, menù a scelta con buffet insalate. Pensione completa bassa L. 36/42 mila, media L. 52 mila. Alta L. 72 mila, compreso spiaggia privata, ombrellone e sdraio.

HOTEL Roi *** Cesenatico tel. 0547 86.299, 100 mt mare tutte camere servizi piscina sauna idromassaggio palestra, luglio L. 55 mila agosto L. 75 mila.

IMPERIA ulivi bungalows tra ulivi vista mare parco giochi piscina terrazza. Tel. 0183 650.609.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare panoramico parcheggio. Tel. 0565 933.043.

LIDO Adriano Ravenna Grand Hotel Adriano telefono 0544 495.446. Come un'isola sul mare prestigioso spiaggia privata 2 piscine 3 tennis beachvolley golf discoteca animazioni ricca cucina servizio primordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 60 mila, luglio L. 80 mila, agosto L. 90 mila.

LIDO Savio Milano Marittima Hotel Primavera *** tel. 0544 949 099 sul mare - piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, luglio L. 57 mila 500, agosto L. 67 mila.

RICCIONE Hotel Baltic **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color doccia scelta menù pensione completa da L. 50 mila a L. 110 mila. Tel. 0541 600.988.

RICCIONE Hotel Cristallo *** tel. 0541 41.886 piazzale Ceccarini centrale zona shopping scelta menù offerta promozionale giugno settembre L. 60-40 mila.

RIMINI Hotel Concordia telefonare allo 0541 373.177 servizio primordine vacanza club piscina acquascivoli staff animazioni 7 giorni pensione completa luglio L. 246 mila/294 mila.

RIMINI Hotel Montreal tel. 0541 381.171 sulla passeggiata cucina luglio L. 35 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/56 mila, settembre L. 29 mila/32 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Costanza telefonare allo 0541 380.381 splendida posizione sulla passeggiata piscina animazioni scelta menù promozionale luglio L. 38 mila/46 mila.

RIMINI Miramare Hotel Golden *** tel. 0541 376.346 - 372.345 sul mare confortevole piscina camere servizi impianto tv colazione buffet scelta menù speciale giugno L. 39 mila luglio L. 47 mila agosto L. 63 mila.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.581 50 mt mare camere servizi telefono balcone cucina romagnola scelta menù colazione buffet luglio L. 38 mila 500 agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.773 sul mare spaziose camere servizi balcone parcheggio scelta menù luglio L. 40-43 mila agosto. Interpellateci

VARAZZE Albergo Villa Augusta 019 97.470 tranquillo giardino 100 mt mare disponibilità luglio agosto.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevata valutazione. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 606.0561 negozio via Raimondo 47.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere importanti biblioteche. Tel. ore negozio al 839.7720.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 161 · GIOVEDI' 18 LUGLIO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

Sì al disarmo, Bush [illegible] Mosca

Prima vittoria per Gorbaciov

I 7 GRANDI E IL NUOVO ORDINE

DA un vertice all'altro. Nella giornata conclusiva del «G7» (come da qualche tempo viene definito il «club» delle sette maggiori democrazie industriali), Usa e Urss hanno dato l'annuncio che l'accordo è ormai sostanzialmente raggiunto per il trattato sulla riduzione delle grandi armi strategiche («Start»), il che apre la strada all'incontro a Mosca tra Bush e Gorbaciov, più volte rinviato. S'infittisce così la trama delle relazioni tra l'ex madrepatria dell'impero sovietico e l'Occidente. La via del disarmo s'intreccia [illegible] quella della cooperazione economica, verso il traguardo di un sistema integrato, che prende il posto delle antiche, drammatiche divisioni Est-Ovest.

Vertice storico, questo di Londra, che ha visto l'erede del vecchio impero «socialista» entrare nel tempio del capitalismo democratico. L'«Economist» ha paragonato l'evento, per la sua carica simbolica, all'arrivo a Roma di Vercingetorige. Paragone brillante, ma naturalmente e volutamente eccessivo. Il capo dei Galli fu tradotto a Roma [illegible] trofeo umano per il trionfo di Cesare e alcuni anni dopo fu ucciso. Gorbaciov si è autoinvitato ed è stato accolto con tutti gli onori e tutto il rispetto che merita un [illegible] impegnato nella più grande trasformazione sociopolitica della storia. Certo, anche lui sapendo di appartenere a [illegible] mondo sconfitto.

L'Occidente [illegible] pensa tuttavia di fare di quel mondo una sua colonia, ma di aiutarlo a riconvertirsi al modello politico ed economico della democrazia e del [illegible] Se divisioni sono emerse a Londra tra i «vincitori», è stato tra chi, come alcuni Paesi europei (Germania, Fran-

[illegible]

CONTINUA A [illegible] PRIMA COLONNA

[illegible] E' [illegible] il giorno di Gorbaciov al G-7 di Londra. Il leader sovietico ha sfondato l'ultima parete che lo separava dall'Occidente. Non ha ottenuto assegni in bianco ma, a ben vedere, ha avuto quello che chiedeva. Cioè l'ammissione dell'Unione Sovietica ai prossimi vertici del G-7. L'Urss entra così nel concerto delle nazioni. «Quest'incontro è il simbolo dei tempi cambiati - aveva esordito Gorbaciov davanti ai Sette -, è la prova che il livello di fiducia si è innalzato a livelli prima impensabili». Ieri, insieme con Bush, il leader del Cremlino ha annunciato l'accordo sul disarmo e la data del prossimo [illegible] mit: il 30 e il 31 luglio a Mosca. Là firmeranno il trattato sulle armi strategiche, lo Start, sul quale le due potenze hanno discusso faticosamente per nove anni. Un fatto storico, che può cancellare un incubo che ha inquietato l'umanità almeno dalla fine dell'ultima guerra [illegible] diale. «Siamo sempre più lontani dalla minaccia di una guerra nucleare», ha detto Gorbaciov.

Chiesa, Lepri, Pantarelli, Passarini, Palermo ALLE PAGINE 4 E 5

La tragedia nel Trentino colpito dal maltempo, erano partiti da Piacenza

Frana sui ragazzi in gita: 7 morti

Sepolti da neve e fango, nove feriti gravi

TRENTO. Erano in vacanza con la parrocchia sui monti di Madonna di Campiglio, sono stati travolti da una slavina mentre cercavano un rifugio per l'improvviso nubifragio: sotto la neve e il fango sono rimasti i corpi di [illegible] persone, sei ragazzi e [illegible] accompagnatore.

Altri nove giovani sono ricoverati, in gravi condizioni, all'ospedale di Tione. Facevano tutti parte del gruppo di giovani organizzato dalla parrocchia di Nostra Signora di Lourdes di Piacenza. Alloggiavano in una casa a Pracorno, nella Val di Rabbi. Ieri mattina avevano approfittato della bella giornata per un'escursione sui monti del Brenta. Da Piacenza, ieri sera, è partito un pulmen, organizzato dalla parrocchia, con i famigliari delle vittime e dei feriti. Ma l'ondata di maltempo che ieri pomeriggio si è abbattuta sulle regioni nord-orientali e, in particolare sul Trentino, ha fatto una vittima in Val [illegible] Stava: una donna è stata trascinata con l'auto dal rio in piena.

Milko Gozzer, Giuliano Marchesini e Cesare Martinetti A PAGINA 3

Il corpo senza vita di un ragazzo viene portato all'obitorio da un soccorritore sceso a valle con l'elicottero (FOTO ANSA)

Sono venticinque, escluse le metropoli

Queste le città d'oro dove si vive meglio

Una veduta della città di Bologna

[illegible] Il Censis ha eletto le [illegible] città d'Italia dove si vive meglio. Quasi tutte in provincia (Bologna la più grande) e al Nord, [illegible] due «intrusioni»: Viterbo e Macerata. Lidi dorati dove le strutture pubbliche funzionano, il mercato immobiliare è più vivace e si trovano anche più biblioteche, musei, teatri. Il reddito pro-capite qui [illegible] sui 20 milioni l'anno, mentre la media nazionale supera di poco i quindici. Prima in classifica per il tasso di disoccupazione più basso è Bolzano, con il 2,4%, [illegible] ad Aosta spetta il primato per il maggior numero di auto, una per 1,4 abitanti. Pisa vince per le biblioteche, Siena per i musei.

[illegible] A [illegible]

Il Tar dà ragione agli autonomi: rispettano le regole. Ancora disagi per chi viaggia

Sabato un nuovo blocco dei cieli

Il ministro: è il caos, ma non posso precettarli

[illegible]

Cossiga: soltanto io deciderò quando sciogliere il Parlamento

di A. Minzolini e G. Pennacchi A PAGINA 7

Pensioni, [illegible]

Si dovrà lavorare fino a 65 anni
Pomicino: svalutare sarebbe follia

[illegible] F. [illegible] e [illegible] C. Fosel A PAGINA 23

[illegible] Sosso, [illegible] degli [illegible]

«Io, plurimiliardario fasullo fatico a sbarcare il lunario»

di Claudio Carasuolo [illegible] CRONACA

Il ministro Carlo Bernini

ROMA. Il traffico aereo resterà nuovamente bloccato in gran parte dalle 13 alle 21 di sabato, se [illegible] si verificheranno colpi di scena in extremis nella vertenza per il rinnovo del contratto dei controllori di volo. Questo sabato sciopera la Licta, [illegible] il prossimo, 27 luglio, ci sarà il blocco quasi totale perché alla Licta si aggiungerà anche l'Anpact, l'altro sindacato dei controllori.

Nei mesi precedenti i danni erano attenuati con il ricorso alla precettazione. Ma il Tar del Lazio ha dato ragione ai sindacati autononomi: gli scioperi rispettano le regole previste dalla nuova legge che impone precise norme per i servizi pubblici, come il preavviso, i servizi minimi assicurati, la cadenza e la durata delle agitazioni. Quindi la precettazione non può esserci. Così il ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, può sperare di sbloccare la [illegible] solo con le trattative.

SERVIZIO A PAGINA 8

Il magistrato ha già chiesto la registrazione dell'intervista alla veggente sul delitto dell'Olgiata

Anche una maga dà la caccia all'assassino

In tv dichiara: conosco le iniziali di chi ha ucciso la contessa

RIECCOLI, come [illegible] ogni grande mistero che si rispetti. Dove si fermano gli investigatori, dove il senso della tragedia è più forte della ragione, scendono in campo i maghi, i profeti dell'esoterismo. E' successo tante volte nella storia, è accaduto nel '78 durante il rapimento di Aldo Moro e l'anno scorso nel «bailamme» di via Poma, si ripete adesso per il delitto dell'Olgiata. Ai magistrati, a polizia e carabinieri, agli esperti della scientifica si affi[illegible] i veggenti. Ieri pomeriggio il Tg3 ha trasmesso l'intervista con una medium di Teramo, tale Franca Onofri: [illegible] quarantina d'anni, boccoli bruni, camicia a quadrettoni. Parole sconcertanti le [illegible] che devono aver colpito parecchio se il giudice romano Cesare Martellino, che da una settimana è sulle [illegible] di chi ha ucciso la contessa Alberica Filo della Torre ha chiesto la cassetta della registrazione televisiva per ascoltarla que[illegible] mattina. Lei [illegible] l'assassino dell'Olgiata? domanda il cronista della terza rete alla veggente. E lei risponde decisa: «Io so tutto, l'ho sentito con la mia mente che spazia nel mondo. Alberica è [illegible] ammazzata da un uomo, per interesse economico. Non conosco personalmente il killer, ma lo vedo. Il suo nome comincia per f., il cognome con la s. Non è una persona che frequentava abitualmente la casa, [illegible] è venuto dall'esterno». Franca Onofri dice che nella villa l'uomo conosce però [illegible] ragazza bionda» e bionda è la baby-sitter Melanie, la giovane inglese che è entrata e uscita dalla lista dei sospetti.

Ma l'assassino, secondo la maga, non ha portato via i gioielli scomparsi. Quel piccolo tesoro forse è ancora nella casaforte dove abitava Alberica: «Una donna piccola, che non c'entra con l'omicidio, ha nascosto i preziosi in una cantina, sotto [illegible] fila di bottiglie di vino che sono state spostate. In un secondo tempo forse è riuscita a portarli via». Il giornalista insi[illegible]: i principali sospettati sono un ex domestico filippino e il figlio della istitutrice che insegna lingue ai figli della contessa... La veggente lo interrompe: «Quei due sono innocenti. E Alberica non è stata colpita [illegible] zoccolo, ma da un soprammobile che la signora aveva comprato in un recente viaggio. E' un oggetto più o [illegible] alto così (e fa [illegible] le due mani disegnando uno spazio di circa venti centimetri, ndr), di legno e metallo. In cima ha tre cerchi di ferro che hanno ferito l'assassi[illegible]. Dopo l'omicidio l'uomo si è avvicinato a un mobile di noce intarsiato (lo vedo, vicino ci può essere una scrivania), ha aperto il quarto cassetto e ha estratto un plico».

Fine della «seduta», il cronista ringrazia un po' perplesso. Oggi un giudice ugualmente perplesso esaminerà anche questa strana «testimonianza» che sembra affiorare dalla disperazione di un'indagine senza verità.

Dario Cresto-Dina

ALTRO SERVIZIO
[illegible] Francesco [illegible] Licata A PAG. 9

OGGI

di Guido Ceronetti

«Una cosa soltanto poneva ostacolo, un freno sensibile, alla passione di lei per quell'uomo nobile, in cui non riusciva a scorgere nessun difetto: il fatto che egli portasse, come quasi tutti gli uomini comuni, una folta barba, con baffi in proporzione, senza ritegno».

Anna Vertua-Piegadivenere, *La barba* (Edizioni Sonzogno, 1891)

Choc per l'America, sono ufficiali dell'Air Force catturati dai guerriglieri

Abbattuti in Vietnam, sono vivi

Una foto vent'anni dopo, i genitori li riconoscono

WASHINGTON. Circondati da alberi e arbusti che potrebbero essere quelli [illegible] giungla, [illegible] uomini con baffoni e sguardo fiero mostrano all'obiettivo un cartello [illegible] una strana scritta: «foto 25-5-90 nntk k.b.c. 19». Forse l'indicazione di un campo di prigionia. E' la foto che ha choccato l'America, apparsa in prima pagina sul quotidiano «Usa Today». Secondo la Lega delle famiglie dei prigionieri americani nel Sud-Est asiatico, sono tre ufficiali dell'aviazione Usa dispersi in Indocina. I genitori confermano: la foto ritrae il colonnello dell'Air Force John Leighton Robertson, abbattuto dai guerriglieri con il suo [illegible] nel Vietnam del Nord il 16 settembre 1966, il maggiore Albro Lynn Lundy, che subì la stessa [illegible] in Laos il 24 dicembre '70, e il tenente della Marina Larry James, scomparso in Laos il 14 febbraio 1969. Avrebbero oggi rispettivamente 60, 58 e 48 anni.

Giallo dell'Olgiata: caccia ai gioielli della vittima. Macchie di sangue sugli abiti di un sospettato

«Uccisa per passione e avidità»

Gli investigatori puntano sul movente misto

Il giudice Cesare Martellino

ROMA. L'Olgiata è stata messa a soqquadro. Frugato ogni angolo sospetto. Perquisite le case di alcune persone, che nella tragedia di villa Mattei hanno avuto un ruolo, anche secondario. Squadre di carabinieri hanno setacciato lo spazio attorno alla dov'è morta strangolata la contessa Alberica Filo della Torre. Partendo dall'epicentro, il cancello della villa e il muro di cinta, si sono allargati raggiera», allontanandosi molto. Niente. E' rimasto muto il metal detector che avrebbe dovuto segnalare la tanto atte- svolta nelle indagini.

Cosa cercano i carabinieri? I gioielli rubati alla contessa. Sì, gli investigatori sono vinti che l'assassino non se ne sia disfatto e che li abbia nascosti da qualche parte, affidati a qualcuno, in attesa di potere finalmente cederli a qualche ricettatore. Quelli sono preziosi che difficile possano essere piazzati da un «dilettante». Ci vuole «specialista». Hanno un valore elevatissimo, sono riconoscibili poi «scottano». Chi venisse trovato in possesso quella collana, quegli orecchini e del bellissimo «solitario», infatti, sarebbe nelle condizioni di dover dare più d'una spiegazione sull'omicidio.

Per questo i carabinieri non risparmiano energie nelle ricerche. Hanno già fatto il giro dei ricettatori romani, alcuni dei quali «guardati vista». Ieri mattina, inoltre, metal detector è stato utilizzato al centro sportivo dell'Olgiata, al galoppatoio nella struttura della piscina.

Allora riprende quota il movente della rapina? Gli investigatori danno conferma. fanno notare che, credere o non credere, un fatto certo: i gioielli mancano, qualcuno ha presi. E li ha presi certamente dopo che la contessa era stata strangolata. Ma, per prima volta, sul palcoscenico dell'inchiesta fa la apparizione una nuova possibilità. Il cosiddetto «movente misto». L'assassino ha strangolato la contessa, ma non è detto che i gioielli siano stati la sola «molla». Un ufficiale carabinieri offre una immagine molto eloquente: «Potrebbe essere una causale di passione mista ad avidità». In altri termini contessa potrebbe essere stata uccisa per odio, per vendetta, per esserai negata o per interrotto feeling. Solo, davanti al cadavere, l'assassino avrebbe poi deciso impossessarsi dei gioielli. Una decisione estemporanea, maturata quell'istante, o per avidità anche l'inconscio desiderio di «rifarsi» di un torto subito.

Naturalmente queste sono soltanto supposizioni, riflessioni ad alta voce. Perché quando si tratta di venire allo scoperto, i carabinieri o il giudice, Cesare Martellino, riescono subire l'assalto giornaliero dei cronisti senza lasciarsi andare ad alcu- ammissione. Così è ieri, alla caserma di via In Selci, dove il colonnello Tommaso Vitagliano il magistrato sono «offerti» ma solo per negare tutto. anche per confondere le idee ai cronisti e, conseguenza, all'assassino. «Stiamo giocando partita a poker - dicono - non possiamo scoprire le nostre carte. Sarà lui, l'assassino, che dovrà trovarsi nelle condizioni di rischiare e venire al nostro gioco».

E allora è inutile, per esempio, di saperne di più sui pantaloni macchiati di sangue. Il giudice non conferma. Anzi aggiunge che gli abiti sequestrati appartengono a più persone. Ma ci sono anche i pantaloni di Roberto Jacono, giovane che da alcuni giorni è sottoposto a interrogatori sempre più pressanti? «Su questo - dice Martellino - non posso rispondere. E' già grave che filtrata la notizia».

E' duplice la preoccupazione del magistrato. Non vuole evidentemente indicare alcun colpevole, prima di le prove o quantomeno dei buoni indizi. E non vuol anticipare i tempi, trovandosi in difficoltà gli obblighi procedurali. Per disporre la perizia sul sangue, infatti, e la ricerca del Dna, il giudice dovrebbe ricorrere al cosiddetto «incidente probatorio». E in questo caso dovrebbe anche inviare una «informazione di garanzia» al proprietario dell'indumento.

Ieri sono stati nuovamente interrogati tutti i personaggi del «giallo», ad eccezione di Roberto Jacono. Gli investigatori cercano di apprendere nuovi particolari sulle abitudini e sulle frequentazioni di Alberica Filo della Torre. Stanno cercando sapere se vero che negli ultimi tempi la contessa si era lamentata della «invadenza» un giovane che frequentava casa. Hanno anche chiesto chiarimenti sui motivi che hanno portato la signora Franca Senepa, la madre di Roberto Jacono, ad interrompere la collaborazione con la famiglia Mattei. La donna non faceva l'istitutrice, com'è stato scritto, ma si prendeva cura dei bambini per tutto il tempo in cui la madre non c'era. Una sorta di «tata». Ieri pomeriggio, i nieri hanno sentito anche la principessa Elisabetta Caracciolo di Brienza, nipote di Alberica, che era spesso in contatto con la vittima.

Nuovi personaggi, comunque, non ne spuntano. L'inchiesta ruota sempre attorno ad un numero ridotto di sospettati: Jacono, il filippino, Winston Manuel, e gli operai che lavoravano nella villa. Gli investigatori, infatti, rimangono convin- che il delitto affondi le sue radici nel mic presente giorno della tragedia. La contessa non mostrò alcuna sorpresa per l'arrivo nella camera da letto dell'assassino. Uno che si muoveva perfettamente in quell'ambiente, tanto da non far innervosire i cani da guardia. Perché strinse le mani attorno al collo di Alberica? «E' stata un'esplosione improvvisa», dicono gli investigatori. Come dentro psiche si fossero depositate, tempo, tante diverse emozioni, alla fine divenute incontrollabili.

Francesco

In Calabria, il proprietario della vettura: «L'ho prestata, ma non so chi»

Dalle ceneri due corpi senza nome

Assassinati a fucilate, poi bruciati nell'auto

REGGIO CALABRIA. Un'esecuzione in perfetto stile mafioso: prima li hanno uccisi, poi bruciati, per non lasciare tracce. E che i killer abbiano «lavorato» bene lo confermano le difficoltà che gli investigatori incontrando per dare un volto un nome a quei due cadaveri, completamente carbonizzati, ritrovati ieri pomeriggio in località «Limina», a Mammola, su «Lancia Thema».

Per adesso l'unico spiraglio per i carabinieri arriva dall'identificazione del proprietario dell'auto. E' di Marina di Gioiosa, un paese a pochi chilometri da Locri. Ma sul suo nome e sui suoi interessi gli investigatori mantengono riserbo. E neppure sembra, almeno per ora, che dal suo interrogatorio siano emersi contributi decisivi per risolvere quello che si annuncia un giallo molto complicato. «Ho l'abitudine di prestare l'auto ad amici. E spesso questi ultimi la passano ad altri conoscenti, senza che ne sappia nulla. Che volete che vi dica?» giustificato l'uomo. Poi ha aggiunto: «Potrebbero anche avermela rubata, la Lancia Thema».

Di sicuro, tra i più «affezionati» alla bella e potente auto di «mister X» c'erano i pescatori Roccella Jonica. E su questa pista hanno lavorato per l'intera giornata di ieri i carabinieri. Via radio hanno preso contatti tutti i pescherecci che la notte scorsa avevano lasciato il porto calabrese. Ma si rivelata una ricerca infruttuosa: i comandanti dei vari battelli hanno confermato che tutti i pescatori erano bordo. Resta in piedi un'ipotesi: a Roccella Jonica attraccano sovente pescherecci Catania, le vittime potrebbero essere siciliane.

Il primo capitolo di questo nuovo giallo è stato scritto ieri mattina, tra le sette e le dieci. In quelle tre ore le due vittime si sono incontrate nella tranquilla campagna che fa da sfondo Mammola con i loro assassini. Forse c'è stata una discussione, ma è più probabile che le due vittime abbiano avuto il tempo rendersi conto che la loro fine era già stata decisa.

Di sicuro quando sono stati raggiunti da alcuni colpi esplosi da un fucile calibro 12 non erano in auto. trovavano pochi passi, qualche decina di metri. Lo le tracce sangue materia cerebrale trovate nelle vicinanze della Thema. Poi sono stati caricati sull'auto, per esser bruciati. I killer hanno imbevuto benzina stracci di stoffa li hanno gettati nell'abitacolo dell'auto. In pochi minuti, dell'auto rimasta la carcassa, dei due cadaveri le ossa, anello e due collane. Troppo poco per dare un nome alle ultime due vittime di una lunga catena di omicidi.

[e. l.]

Era nell'ippodromo clandestino di Nuvoletta

Napoli, confiscato al boss cavallo da un miliardo

NAPOLI. Un ippodromo clandestino, con un laboratorio attrezzato per la fecondazione artificiale dei cavalli, pista di circa un chilometro mezzo, 56 box in muratura e 43 cavalli, appartenenti «boss» Lorenzo Nuvoletta, valutati circa miliardi di lire, stati sottoposti a sequestro antimafia a Licola dalla Guardia di Finanza. Fra i cavalli sequestrati anche lo stallone «Justacinch», già vincitore del Gran premio lotteria di Agnano, il cui valore di circa un miliardo e mezzo: era utilizzato per «monte» clandestine con le quali si alimentava un mercato cavalli da corsa. Le strutture in muratura erano state realizzate abusivamente terreno demaniale e loro pendeva l'ordinanza di abbattimento. Il prestanome del clan era Mario Giaccio, 47 anni, di Mugnano.

Tra i vari provvedimenti, una denuncia per peculato nei confronti dell'amministratore giudiziario dell'«Allevamento Ippico Vallesana» (già sottoposto a sequestro perché ritenuto proprietà Lorenzo Nuvoletta), Luigi Ercolino, perché avrebbe gestito, senza autorizzazione, l'ippodromo clandestino di Licola, impegnando fondi destinati a «Vallesana».

Tra l'altro Ercolino «chiesto ed ottenuto» dal tribunale la nomina di un esperto in cavalli nella persona di Angelo Nuvoletta, uno dei figli del boss Lorenzo, già pregiudicato per associazione a delinquere.

Nelle maglie della Gdf è finita anche Anna Lanza, veterinaria dell'Usl di Pozzuoli e sanitario di fiducia dell'allevamento «Vallesana», che con certificazioni «ad hoc» aveva dichiarato intrasportabili i cavalli dell'ippodromo di Licola: con questo espediente evitato l'abbattimento delle strutture abusive.

[m. ci.]

L'acqua che beviamo: chi [illegible] consuma di più e chi la paga più cara

Dai rubinetti, mille qualità

Troppa confusione nei controlli sanitari

L'acqua potabile, ovvero dell'anarchia. Per il prelievo, [illegible] gestione e il controllo del liquido più importante per la vita, nel nostro Paese [illegible] esistono né un'autorità centrale, né una legge generale. Captazioni, distribuzioni, tariffe, verifichesulla qualità sono diverse da Comune [illegible] Comune, spesso affidate a buona volontà e caso.

«Una situazione assurda che deve essere corretta, perché ogni cittadino, quando apre il rubinetto, sappia che cosa beve» osserva Francesco Mollo, presidente [illegible] «Scienza e ambiente», associazione che ha portato [illegible] termine un'indagine sulla gestione degli acquedotti nei 315 Comuni della provincia.

«Troppi acquedotti inaffidabili»

I risultati dello studio, coordinato dal professor Adriano Vanni, direttore dell'Istituto [illegible] chimica industriale dell'Università, con la collaborazione della dottoressa Mariangela Delbene, saranno discussi [illegible] un convegno in programma per [illegible] 27 settembre al Centro incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti.

In Italia consumiamo [illegible] miliardi di metri cubi d'acqua all'anno: 30 per l'irrigazione, 14 vengono assorbiti dallaproduzione industriale, 6 per g[illegible] usi civili che scorrono in 200 mila km di acquedotti. «L'indagine nella provincia [illegible] Torino - spiega Mollo - riguarda la quantità erogata, la qualità, i tipi di controlli adottati».

E qui incominciano i dati sull'anarchia: tre grandi società - Acquedotto municipale di Torino, Acea di Pinerolo, Acque potabili (ossia Italgas) - più una decina di consorzi grandi e piccoli forniscono acqua a un terzo dei 315 Comuni, ma gli altri due terzi la gestiscono in proprio, spesso con strutture talmente piccole e approssimative da essere incontrollabili.

[illegible] sanitari affidati a privati

Osserva Mollo: «Così 32 Comuni affidano i controlli a laboratori privati [illegible] alle Usl, che peraltro sono oberate [illegible] lavoro, violando palesemente la legge 236, secondo la quale le analisi devono [illegible] affidate unicamente ai laboratori di sanità pubblica».

E quando l'associazione «Scienza e ambiente» ha chie[illegible] se alcune sostanze pericolose hanno superato negli ultimi cinque anni i valori guida, ha ottenuto sovente risposte evasive, soprattutto da molti centri del Canavese, zona che pare la peggiore come rifornimento idrico.

Il primo dato che prova l'a[illegible]hia e l'irrazionale gestione del settore è quello [illegible] consu[illegible] pro capite: a Cambiano è [illegible] denunciato un [illegible] 461 metri cubi all'anno per abitante, a Rosta soltanto di 30. «Sono i due picchi - spiega la dottoressa Delbene - ma gli altri hanno una variabilità incredibile».

Le differenze [illegible] forti anche nelle tariffe per le diverse situazioni. Gli utenti dell'Acquedotto del Monferrato pagano 1074 lire al metro cubo, quelli di Osasio o Valgioie 160 lire. La fascia media si aggira sulle 600. Quasi tutti denunciano carenze saltuarie o stagiona[illegible] [illegible] rifornimenti, ma pochi, soprattutto fra i piccoli, si stanno attrezzando per ovviare a questo problema.

Capitolo spinoso: gli inquinamenti. Canavese ed Eporediese sembrano essere quelli in condizioni peggiori, mentre la diffusione degli impianti di trattamento (cloratori, filtri a carbone attivo, deferrizzatori e demanizzatori) sono [illegible] relativamente poco diffusi.

Il convegno di «Scienza [illegible] ambiente» ha l'obiettivo [illegible] informare di questa situazione e di porre la necessità [illegible] razionalizzazione del settore. «Dal censimento - spiega Mollo - possono [illegible] proposte per migliorare [illegible] servizio. Occorre verificare se il [illegible] può [illegible]re affidato ai privati, ovviamente con controlli pubblici, per omogeneizzare la fornitura [illegible] vantaggio della sicurezza. Noi vorremmo individuare un'autorità dell'acqua per garantire costi e qualità di quel liquido che [illegible] dai rubinetti».

Gianni Bisio

Il ferito: «Credo sia un maniaco»

Ciriè, forse è nascosto in Calabria l'aggressore del medico

Avrebbe [illegible] volto uno degli accoltellatori di Aurelio Gualtieri, il medico di Ciriè, ridotto in fin di vita nel pomeriggio di martedì [illegible] luglio, mentre si trovava nel suo ambulatorio, in via delle Ginestre 1 a Ciriè.

I carabinieri sono sulle sue tracce: lo stanno cercando in Meridione, forse in Aspromonte. Il magistrato che coordina le indagini, la dottoressa Anna Maria Loreto, avrebbe già firmato un ordine di custodia cautelare. Un altro sarebbe già pronto: riguarderebbe un membro della stessa famiglia dell'accoltellatore, anche lui fuggito.

Le condizioni del medico, ancora in ospedale, vanno lentamente migliorando. Raggiunto da 15 coltellate ai fianchi e all'addome, ha subito l'asporta[illegible] del rene sinistro ed è ancora giudicato in prognosi riservata, ma secondo l'aiuto primario [illegible] reparto di Chirurgia Francesco Poy «è ormai fuori pericolo».

A scatenare la violenza contro Aurelio Gualtieri sarebbe stato il ritardo nello scoprire l'origine del malessere [illegible] una donna [illegible] Ciriè malata di cancro allo stomaco, adesso in fin [illegible] vita dopo un intervento chirurgico. I suoi parenti, accecati dall'ira contro il medico curante, avrebbero agito per vendetta. Dal pomeriggio del 9 luglio, Aurelio Gualtieri non si sente di parlare. Al primo piano dell'ospedale di Ciriè continua [illegible] chiedersi perché sia potuto succedere tutto questo: «Non me l'aspettavo proprio, non mi spiego l'accaduto. Ho lavorato in perfetta coscienza, per i [illegible] pazienti ho sempre fatto tutto ciò che era possibile. So che si parla di [illegible] mio errore, [illegible] una diagnosi troppo tardiva, [illegible] il fatto è che a volte la gente non sa accettare le malattie. [illegible] mi sento in torto nei confronti di nessuno dei miei mutuati, chi [illegible] fatto una cosa del genere è un maniaco».

Al telefono del suo appartamento, nello stesso stabile in cui [illegible] trova l'ambulatorio, nelle scorse settimane sarebbero [illegible] alcune telefonate minatorie, ma per la moglie Rosa Mogavero, [illegible] anni, «sono tutte fantasie: mio marito [illegible] ha mai avuto l'atteggiamento di un uomo spaventato».

Ecco il volto di uno degli aggressori

PROVINCIA FLASH

Carmagnola, ritrovati mobili antichi

Tavoli, mobili e pezzi d'antiquariato per un valore di oltre 20 milioni, rubati all'Opera Pia Cavalli, sono stati recuperati ieri dai carabinieri nel campo nomadi [illegible] via Capellino. Giacomo Lafloeur, [illegible] anni, Raffaele Marasco, 19 anni, Ottavia Massa, 26 anni, sono stati denunciati alla magistratura.

Usseaux, pensionata muore [illegible] scarpata

Giuseppina Fassio, 77 anni, ex impiegata al provveditorato degli studi di Torino, è morta sul fuoristrada guidato da Secondo Dezzani, 78 anni, ex preside, Susa. Stavano cercando di raggiungere Pian dell'Alpe, a 1700 metri di altezza. Il mezzo è finito in una scarpata profonda trenta metri. La donna è morta sul colpo, illeso l'amico che non ha saputo spiegare le cause dell'uscita di strada.

Salbertrand, incendio [illegible]

Una ventina di ettari del parco [illegible] Gran Bosco di Salbertrand sono andati distrutti per un incendio che [illegible] divampato ieri, [illegible] le 19, [illegible] località «Pietra Grossa». Un forte vento ha favorito le fiamme, circoscritte dagli agenti della Forestale e dai vigili del fuoco.

Bardonecchia, [illegible]

Dopo due anni di servizio alla frontiera, il commissario di polizia Pierluigi Leone, [illegible] stato trasferito ad Alessandria.

Perosa, pescatore [illegible] dai pompieri

Severino Raviol, 46 anni, Pero[illegible] l'altro pomeriggio, mentre stava pescando nel torrente che scende da Massello [illegible]ro, è scivolato sulle pietre, ferendosi a gambe [illegible] braccia. Inutili i tentativi di ritornare sulla strada. Ha dovuto trascorrere la notte all'addiaccio; ieri mattina [illegible] stato salvato dai pompieri.

Cesana, n[illegible] palestra di roccia

Nella cava abbandonata di pietra verde vicino alla provinciale per Bousson, è stata allestita [illegible] palestra di roccia. Alte [illegible] metri, le pareti può ospitare sei salite in contemporanea con difficoltà dal 4° grado al 7 A.

Bussoleno, artigianato in fotografia

L'Unione commercianti e artigiani organizza per sabato una gara fotografica sul tema «Tradizione, sviluppo, creatività nel commercio e artigianato bussolese». Le migliori opere [illegible]no esposte il 1° settembre, sot[illegible] i portici del paese.

Ivrea paga i tickets [illegible] gli indigenti

Anche il Comune di Ivrea si sostituisce allo Stato [illegible] pagherà i tickets sui medicinali agli indigenti. L'iniziativa interesserà circa 200 nuclei familiari con reddito inferiore ai sedici milioni di lire. L'impegno di spesa, d[illegible] settembre a dicembre, supererà i 30 milioni.

Servizi migliori all'ospedale di Pinerolo

Subito a casa dopo l'intervento

La chirurgia day hospital e l'innesto del pace-maker sono diventati da pochi giorni una realtà all'ospedale Agnelli di Pinerolo. «Sono già cinque - spiega il direttore sanitario Valerio Gai - i pazienti operati d'ernia al mattino e rimandati a casa alla sera, nel reparto del dottor Cardino. Ottimi i risultati, soprattutto sotto [illegible] profilo [illegible] [illegible]cupero». In passato, [illegible] intervento d'ernia richiedeva una degenza media [illegible] [illegible] settimana e il paziente, dopo l'operazione, [illegible] costretto a stare a letto. Precisa [illegible] primario di anestesia, Paolo Costa: «Meno si rimane coricati, minori sono i rischi di un'embolia polmonare. Con il day hospital riduciamo notevolmente l'incidenza di questo, pur remoto, rischio. L'intervento viene effettuato [illegible] una anestesia locale per i pazienti in particolari condizioni di salute, oppure con un'anestesia che interessa la parte inferiore del corpo. In altri casi, è comunque possibile ricorrere a una narcosi totale, ma molto breve».

Ancora il direttore sanitario: «Da sottolineare che si [illegible] un calo notevole dei costi di spedalizzazione, pari a 300 mila lire al giorno, e liste d'attesa più brevi».Il paziente potrà poi tornare in ambulatorio per farsi togliere i punti di sutura o ri[illegible] al medico di famiglia. Oltre a tutta una serie di vantaggi di carattere pratico, si aggiunge, per chi è stato operato, l'aspetto psicologico: quello di poter fare la convalescenza a casa.

L'altra importante innovazione nel reparto di cardiologia del dottor Maggiorino Conti. [illegible] tratta dell'innesto dei pace-maker definitivi. «Due pazienti, un uomo di 70 anni e [illegible] donna di 68, hanno subito l'intervento nei giorni scorsi - spiega il dottor Conti -. La permanenza in ospedale [illegible] di una settimana, poi dovranno sottoporsi a controlli ambulatoriali. [illegible] in tale modo, i pazienti [illegible] dovranno più andare alle Molinette o [illegible] Mauriziano».

In provincia, l'iniziativa è stata realizzata soltanto all'ospedale di Moncalieri. Il costo di gestione si [illegible] sui 300 milioni all'anno e i benefici ricadono sulle tre [illegible] della zona; il servizio interessa anche molti cardiopatici che dal Saluzzese gravitano [illegible] Pinerolo.

L'équipe sanitaria, formata da primario, due medici e due infermieri professionali, si è preparata nei due ospedali torinesi che innestano i pace-maker. Fino al mese scorso, a Pinerolo s'interveniva soltanto con sincronizzatori cardiaci provvisori. [a. gia.]

Il direttore sanitario Valerio Gai

Cuorgnè, dipendenti perplessi dopo la «nota di servizio»

«Non siamo tutti colpevoli»

Gli impiegati si difendono: «Il caffè lo prendiamo in ufficio [illegible] non al bar» Ribatte il sindaco: «Dovevo intervenire, l'ho fatto [illegible] non [illegible] ne pento»

In Comune a Cuorgnè nessuno ci sta ad essere indicato come un accanito frequentatore del bar durante l'orario d'ufficio. [illegible] nota di servizio, inviata [illegible]al sindaco Nicola Piacanica ai capi ripartizione, non è andata giù neppure a chi, [illegible] caffè [illegible] metà mattinata, se lo è sempre fatto portare dal bar [illegible] fronte. «Invieremo una lettera agli amministratori: non vogliamo che per pochi casi si generalizzi [illegible] comportamento di tutti» dice convinto Giuseppe Giorza, rappresentante sindacale.

Una presa di posizione, quella dei 78 dipendenti, comunque pa[illegible] che non lascia presagire battaglie [illegible] polemiche future.

«Se qualcuno usciva durante l'orario era giusto intervenire su di lui e non su tutti» aggiunge ancora Giorza.

Ma [illegible] lamentele, cui fa cenno il sindaco nella [illegible] [illegible] [illegible] servizio, qualche cittadino deve per forza averle fatte, se improvvisamente [illegible] scattata la disposizione. «Non bisogna fraintendere: si tratta di una [illegible] le comunicazione [illegible] servizio» spiega il sindaco Nicola Piacanica. [illegible] essere additato [illegible] [illegible] «moralizzatore» del Comune, costantemente in battaglia contro un malcostume dilagante, proprio non gli [illegible] «Ho semplicemente invitato al rispetto di ciò che stabilisce la legge. Chi esce durante l'orario [illegible] lavoro deve essere autorizzato e basare le richieste [illegible] motivi ben precisi. Non mi pare sia una cosa trascendentale».

Ma c'è di [illegible] il rito [illegible] caffè e della brioche [illegible] metà mattinata, e lo stupore non poteva [illegible].

Loredana Benone, una delle titolari del bar di fronte al Municipio non si scompone però più di tanto: «Glielo portiamo su noi, lo abbiamo sempre fatto, [illegible] cambia nulla: saliamo negli uffici due volte al giorno, alle [illegible] e alle 10, dopo aver ricevuto le ordinazioni per telefono». Non è escluso però che l'intervento [illegible] sindaco, possa incentivare l'uso delle macchinette, facendo diminuire il lavoro di Loredana Benone: «Ma il capuccino del bar è tutta un'altra cosa» aggiungono i dipendenti. E c'è d[illegible] che il sindaco Piacanica non voglia davvero privarli [illegible] questo piacere «purchè gli uffici non si svuotino».

A sinistra Giuseppe Giorza delegato sindacale. A fianco il sindaco di Cuorgnè Nicola Piacanica

Loredana Benone una delle titolari del bar frequentato dagli impiegati

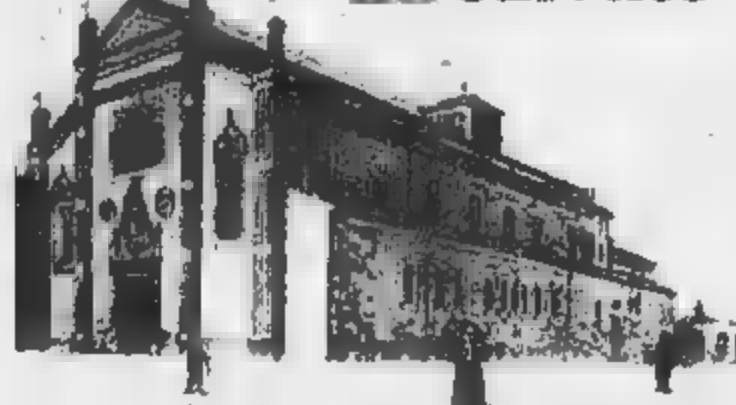
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 18 Luglio 1991 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

OFFERTE DAI PENSIONATI PER S. MARIA DI CASTELLO

E' quasi [illegible] gara. I cittadini si sentono impegnati a salvare quella chiesa di Santa Maria [illegible] Castello che sta loro tanto [illegible] cuore. Uno dei giorni scorsi, per esempio, è venuta in redazione una pensionata: «Non è che i miei redditi siano sostanziosi, anzi. Eppure voglio dare anch'io il mio aiuto: sono nata nel quartiere [illegible] mi piange il cuore vedere un monumento così bello andare in rovina». E prima di andarsene ha lasciato una banconota da centomila lire.

La chiesa di Santa Maria di Castello, [illegible] tutti sanno, [illegible] uno [illegible] monumenti più illustri della città. Proprio per questo «La Stampa», in collaborazione [illegible] la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Tortona, ha deciso [illegible] contribuire a salvarla cercando fondi a favore [illegible] «Comitato per il restauro», costituito da Vescovado, Prefettura, Provincia e Comune, [illegible] quale è segretario il parroco don Ezio Bruno.

Le offerte si ricevono nella redazione alessandrina de «La Stampa» in via Cavour 5 (dalle 9,30 alle 19,30) oppure nella filiale della Cassa di Risparmio di Tortona [illegible] via Dante. Chi farà un'offerta riceverà l'adesivo riprodotto qui accanto.

A PAGINA 36

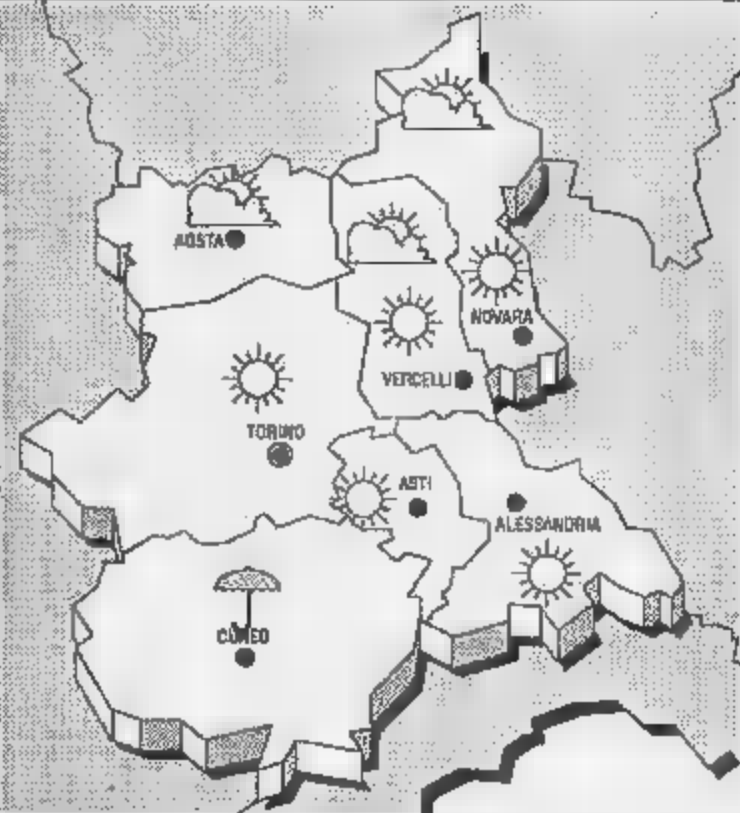
Ad Alessandria
[illegible]
è gravissimo

Migliorano intanto le condizioni della piccola casalese che, al mare, s'è rovesciato addosso un piatto di minestra bollente.

A PAGINA 37

Con [illegible] ricorso al Tar
[illegible]
batte [illegible] Regione

Con una [illegible] disciplina del traffico in centro si spera di indurre gli alessandrini a usare di più gli autobus urbani.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Mentre sul Mediterraneo centrale [illegible] pressione si mantiene [illegible] e livellata, infiltrazioni [illegible] aria fredda ed instabile interessano le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO P[illegible] OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal mattino annuvolamenti [illegible] regioni settentrionali con addensamenti accompagnati da isolati temporali più probabili nelle ore più calde della giornata. Possibili foschie nel corso della notte e prima [illegible] del mattino.

TEMPERATURE. Senza variazioni [illegible] rilievo. **Venti:** d[illegible] di [illegible]zione variabile con rinforzi occidentali.

LE TEMPERATURE DI [illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 19; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 28; min: 20; media: 24

[illegible] IN PIEMONTE

Torino [illegible]	Novara [illegible]
Asti [illegible]	Aosta 24
Cuneo 27,5	Vercelli 32

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,12. La **Luna** si leva alle 14 e 6 minuti; [illegible] (il giorno successivo) alle ore 0 e 18 minuti.

Altri attriti fra il Comune di Alessandria e i venditori di ortofrutta

Via i furgoni dal mercatino

Da ieri imposto lo sgombero degli automezzi da piazza Marconi. Sono permesse soltanto le operazioni di carico e scarico. Oggi la questione si ripresenta: che cosa succederà?

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La giunta [illegible] vinto ieri la prima battaglia contro [illegible] ambulanti del mercatino di piazza Marconi. La guerra, però, continua. E il futuro è incerto, ci saranno altri scontri tra le parti, forse sin da [illegible]. Il [illegible] è un punto [illegible] incontro tradizionale per le massaie alessandrine, con le vecchie - forse troppo - bancarelle [illegible] frutta e verdura, ma anche di formaggi, tonno, sardine, ecc.

Materia del contendere i furgoni degli ambulanti che li [illegible] come deposito per le merci, [illegible] potendole esporre tutte sulle bancarelle. Da sempre, depositato parte del carico sui banchi, sul lato di piazza Marconi di fronte ai portici, gli ambulanti parcheggiano sull'altro lato i furgoni, dai quali prelevano [illegible] volta il volta la frutta o la verdura.

Spesso i furgoni sono parcheggiati [illegible] modo non troppo ordinato («Nessuno di noi [illegible] un angelo, anche noi sbagliamo», diceva ieri mattina Pino Muscarelli, che ha abbandonato gli studi giuridici per vendere formaggi), ma è anche vero che tutti i progetti per mettere ordine [illegible] sempre rimasti sulla carta. E la maggiore responsabilità [illegible] degli amministratori comunali, sempre pronti [illegible] promettere e scarsamente disponibili a mantenere.

Qualche [illegible] fa, improvvisa, si era scatenata sugli ambulanti di piazza Marconi l'ira della giunta: v[illegible] quei furgoni. Le contravvenzioni piovvero [illegible] fu «scontro», rientrato però dopo poche ore, grazie a uno di quei progetti fantastici con i quali i nostri amministratori amano confrontarsi, uscendone sempre sconfitti come nel caso del mercato coperto annonario di via San Lorenzo. Il progetto prevedeva bancarelle stile Alto Adige, con servizi igienici e «punti» acqua e luce sulla piazza.

Purtroppo rimase nel cassetto. Come altri, anche [illegible] più recente che prevede più spazio alle bancarelle, per permettere di incorporare ad esse i furgoni, ancora con «punti» acqua e luce. Nell'attesa ecco l'ordinanza dell'assessore alla viabilità Gian Piero Borsi: nella zona a traffico limitato - e piazza Marconi vi è compresa - le operazioni di carico e scarico sono consentite dalle 8 alle 11. Quindi, dopo tale ora, anche i furgoni degli ambulanti devono sparire.

Martedì gli interessati sono stati diffidati: «Da domani (cioè ieri - ndr) dopo le 11 se troveremo i vostri furgoni, li porteremo via con il carro attrezzi». Subito [illegible] delegazione si è recata in Comune, ma [illegible] stato impossibile avere un incontro con il sindaco [illegible] altri amministratori. Ieri mattina piazza Marconi era presidiata dai vigili urbani guidati dal comandante Remo Benzi. «Vogliamo lavorare, [illegible] furgoni [illegible] impossibile», ripetevano per tutti Bruno Galasso detto Ciccio e Silvana Confalli. Alle 11,20 l'ultimatum e, [illegible] malincuore, gli ambulanti hanno obbedito. Il problema resta, che accadrà oggi?

Franco Marchiaro

Provvedimento impopolare. Una fase dell'intervento dei vigili urbani ieri mattina nel mercatino di piazza Marconi

Un diktat non risolve il problema

E' [illegible] amministrazione pubblica che non sa confrontarsi con i cittadini e non è mai colta dal dubbio che si può anche sbagliare. Questa una delle accuse [illegible] alla giunta di [illegible]istra dal consigliere di rifondazione comunista Dario Gemma. Lo conferma [illegible] modo in cui la giunta affronta il problema dei furgoni degli ambulanti di piazza Marconi, alla ricerca di una soluzione si preferisce [illegible] diktat. Anziché mandare i vigili urbani, sarebbe stato meglio studiare con gli ambulanti come conciliare i loro interessi con quelli della città. [f. m.]

Condannata per estorsione

L'incendiaria è la nonnina

ALESSANDRIA. Ormai la chiamano «nonna incendiaria». Delfina Vittadello, 64 anni, pensionata, abitante in via San Lorenzo 107, ha patteggiato ieri in tribunale (presidente Michele Zeoli, pm Carlo Tramontano) la condanna a [illegible] anno, un [illegible] di reclusione e 800 mila lire di multa. In dicembre [illegible] segno un'estorsione e, per rendere più efficaci le minacce, incendiò [illegible] straccio imbevuto di alcol la vetrina del negozio di [illegible] commerciante.

«Tre milioni, o il negozio salta in aria» intimò la donna, con una telefonata anonima, a Tommaso Boido, 58 anni, che commercia in vini e liquori in via San Lorenzo 113. La Vittadello fu bloccata dai carabinieri mentre ritirava il pacco che avrebbe dovuto contenere i tre milioni. Fu arrestata per estorsione e danneggiamento, e subito scarcerata. Confessò di aver agito perché «spinta dal bisogno», poi disse «che aveva solo voluto fare uno scherzo».

All'inizio di dicembre Boido aveva ricevuto una lettera, inviata da un anonimo che si definiva disoccupato con moglie all'ospedale [illegible] due bambini da mantenere. Chiedeva al commerciante di depositare 3 milioni in un pacchetto, sulla soglia del portone di via San Lorenzo 113: altrimenti «il negozio sarebbe saltato in aria».

A distanza [illegible] alcuni giorni, la vetrina del liquorificio fu danneggiata da un incendio causato da un pezzo di stoffa imbevuto di liquido infiammabile. Il commerciante, che nel frattempo si era rivolto ai carabinieri, ricevette altre due lettere.

Gli fu consigliato di fingere di consentire alle richieste e i carabinieri si appostarono nelle vicinanze del portone adiacente il negozio di Boido.

Il commerciante depositò [illegible] terra un pacchetto [illegible] mille lire e ritagli [illegible] giornale, poco dopo giunse il ricattatore a prelevare l'involucro. Grande fu lo stupore dei carabinieri quando si accorsero che [illegible] un uomo, ma un'anziana donna malvestita, dall'aspetto dimesso, che dimostra più dei suoi anni e sembra incapace di far male ad una [illegible]

[illegible] Camagna

Macellaio preso di mira da [illegible] misteriosa donna: i carabinieri indagano

«Salve, questa bara è per lei»

Macabri scherzi da qualche tempo a Carpeneto

[illegible] La vicenda ha tutte le caratteristiche di [illegible] scherzo, ma di pessimo gusto, e non è quindi piacevole [illegible] protagonisti. Essere destinatari [illegible] una corona funebre, vedersi raggiunti a casa dall'incaricato delle pompe funebri per concordare le modalità dei propri funerali, e [illegible] non bastasse, ricevere anche la visita del medico dell'Usl per redigere il certificato di morte, sono circostanze destinate ad impressionare anche i meno superstiziosi.

E non sarà certo compiaciuto dal susseguirsi [illegible] questi avvenimenti Nino Zerbino, [illegible] anni, l'unico macellaio di Carpeneto, che è stato preso [illegible] mira di recente.

Carpeneto è un piccolo centro, tutti conoscono Zerbino da sempre, e nessuno riesce a spiegarsi il motivo di tanto macabro accanimento.

«Sarà certamente qualcuno al quale [illegible] ha mai venduto la bistecca tenera» dicono scherzosamente gli amici.

Tutto prende il via [illegible] giorno in cui una bella corona funebre viene fatta recapitare a casa di Zerbino dal fiorista Giraudi di Ovada. Una voce femminile, [illegible] dai singhiozzi, l'aveva ordinata precisando indirizzo ed orario dei funerali.

Dopo qualche giorno però viene chiamata in causa addirittura l'impresa di pompe funebri. E' sempre una [illegible] femminile [illegible] rivolgersi alla ditta Mandirola di Ovada: la donna si spaccia per la moglie del «povero defunto». Il titolare dell'azienda ovadese [illegible] immediatamente e già lungo la strada, probabilmente, [illegible] accade in questi casi, si prepara [illegible] elargire i [illegible] consigli circa la qualità del legno del cofano [illegible] degli eventuali ornamenti, adatti alle condizioni [illegible] defunto e della [illegible] famiglia. Tutti propositi che però svaniscono quando poi constata che manca l'elemento principale, cioè la salma, perché Nino Zerbino è vivo [illegible] vegeto. Ma la storia non finisce qui. La solita [illegible] femminile [illegible] rivolge alla guardia medica di Ovada chiedendo un dottore per un moribondo. Il medico accorre sul posto, dove trova anche [illegible] questa occasione Zerbino in piena salute. A questo punto sono stati informati i carabinieri che hanno steso un primo rapporto.

Intanto, Nino Zerbino ha chiuso il negozio [illegible] via Cavour ed è andato in ferie, sembra in Sardegna, e i carpenetesi le bistecche, più [illegible] meno tenere, devono andarle a comprare altrove. Ma c'è [illegible] aggiungere che il periodo [illegible] riposo non [illegible] una conseguenza di questi grotteschi fatti perché, riferiscono in Comune, anche gli altri anni, soleva chiudere il negozio [illegible] mese ed anche più. [r. bo.]

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami nella provincia

Al Vinci sono tutti maturi

Ma resta ancora da scrutinare [illegible] sezione: nove [illegible] promossi con 60 sessantesimi. Cinque «ottimi» anche al Liceo Scientifico di Novi. I verdetti delle commissioni ad Acqui Terme

Ormai quasi tutti gli istituti superiori della provincia hanno concluso le operazioni [illegible] valutazione degli esami di maturità.

Ad **Alessandria**, istituto per ragionieri «Vinci», tutti i candidati [illegible] rimasti promossi (per la verità mancano [illegible] i risultati della sezione C).

Gli studenti risultati migliori [illegible] il punteggio pieno di sessanta sessantesimi sono Sabrina Gonella, Paola Pernice, Massimo [illegible] Matteo, Marco Merlo, Sara Brondolo, Morena Carrer, Marco Ponta, Anna Madonna, Roberto Viglino.

Istituto «Vinci». Classe V A: Giuseppe Ameri 47/60, Stefania Bocchio 45, Giovanni Bulzomi 39, Pieretta Ferraris 43, Fabrizio Gallitto 43, Sabrina Gonella 60, Fabio Gotta 42, Daniela Iadanza 46, Antonio Limardi 44, Rosalba Lionti 47, Simona Malvicini 49, Cristina Masuelli 51, Paola Negri 49, Antonia Stridi 48, Mosè Valpreda 46, Federica Zuccotti 45. **Classe V B:** Alessio Abbinante 48/60, Andrea Binelli 54, Gianluca Cavallotto 48, Raffaella Cupellini 49, Alessandro Diana 46, Tiziana Diana 48, Marina Ferrari 54, Walter Guerreschi 47, Paola Maniaci 45, Paola Manzone 45, Davide Masenga 41, Paola Massocco 49, Manuela Murchio 45, Paolo Paiuzzi 50, Paola Ines Pernice 60, Rosanna Putortì 45, Mario Remo Quarati 43, Marco Sardi 46, Francesca Savi 46, Claudia Scarabelli 41, Dario Vaiuso 43, Marianna Zammitto 42, Massimo Giovanni Zanon 47.

Classe V D: Maura Arnuzzo 54/60, Giada Beltrame 48, Cristina Bianchi 52, Barbara Michela Brizio 46, Alberto Conti 48, Massimo Di Matteo 60, Raffaella Garrone 48, Francesca Ghezzi 50, Monica Barbara Gaia Mauri 42, Nadia Merlassino 42, Marco Merlo 60, Fabrizio Leo Nicolucci 44, Giuseppe Re 42, Raffaella Renati 54, Maria Rocco 48, Danila Val [illegible], Patrizia Visconti 54. **Classe V E:** Simona Armando 56/60, Sara Brondolo 60, Morena Carrer 60, Gian Marco Casanova 44, Claudio Celada 54, Simona Ghezzi 52, Claudia Innesti 42, Anna Maria Marciano 49, Debora Mariscotti 44, Paolo Pagani 49, Riccardo Pagani 42, Laura Picchio 45, Valeria Antonella Ponassi 46, Marco Ponta 60, Daniele Porielli 42, Andrea Quarantotto 60, Piera Giuseppina Ratto 46, Sara Tiozzi 56, Alessandro Guido Vettore 43.

Classe [illegible] F: Marisa Bellan 54/60, Antonella Bianco 48, Fabrizio Cellè 52, Stefano Chiesa 49, Matteo Giovanni Civalleri 58, Viviana Colombo 42, Lucia Costanza 50, Andrea Fucci 48, Pierangela Monica Gay 45, An[illegible] Madonna 60, Andrea Domenico [illegible] 46, Roberta Maria Nizzo 46, Albina Pepè 54, Mauro Porrati 44, Claudio Maria Renda 43, Annamaria Ricagno 54, Simona Robotti 51, Angelo Giuseppe Segreto 49, Maurizio Tartara 51, Milena Viggiani 57, Roberto Viglino 60, Simona Zoccola 50.

Privatisti: Anna Rita Begnini 45/60, Barbara Bobice 44, Claudia Camera 40, Sergio Gavo 36, [illegible] Colombara 36, Stefano Giovenzana 36, Marino Giovanni Lembori 36, Paola Orietta Massucco 37, Roberta Potteii 37, Monica Repetto 39, Vincenzina Ruffinengo 40, Paolo Sabino 36, Maria Grazia Viaro 37, Barbara Amaro 39, Elena Baz[illegible] 36, Andrea Bini 36, Fabrizio Gamba 42, Anna Petraila 38, Mara Rapetti 42, Basilio Sanna 42.

Cinque 60/60 anche al **Liceo Scientifico di Novi. Sezione A:** Alberto Alberici 60/60, Danila Boveri 54, Diego Carrea 60, Elena Cazzulo [illegible] Andrea Demicheli 60, Fabrizio Gilardenghi 58, Alessandra Gualco 52, Daniele Marguccio 50, Marcello Merlano 48, Aldo Senita 56, Manuela Scaglia 52. **Sezione C:** Fabio Barattini 60/60, Enrico Biglieri 58, Alessandro Bosso 50, Monica Colaciuri 40, Marco [illegible] 60, Raffaele Giordano 54, Andrea Michelini 46, Tommaso Palamone 42, Alessandro Reale 48, Massimo Scotti 52, Giusi Vasta 52, Maria Carmen Biglieri 40, Orazio Ruggeri 46, Alberto Fossati 42, Simone Siri 45.

Ad **Acqui**, all'**Istituto «Fermi» (tecnico industriale)** si sono maturati: Alessandro Blengio 36/60, Roberto Chierotti 45, Paolo Grattarola 37, Valter Ivaldi 52, Davide Oddone [illegible]. Due «ottimi» all'**Istituto «Torre» (operatori turistici)**, nella Sezione C. I promossi: Romina Alternin 50/60, Jean Marie 36, Rosella Bettoni 38, Elisabetta Bottero 40, Patrizia Gaggia [illegible], Barbara Gallegaro [illegible], Marinella Castellaro 46, Mariangela De Fieri 54, Riccardo Garbarino [illegible] Rita Gasparri 40, Samantha Longone 53, Lucia Lonoce 40, Valeria Lupano 42, Michela Marchelli 53, Roberta Pitto 43, Rosalia Rosano 50, Simona Santucci 44, Barbara Tartaglia 42, Denise Vecca 60, Mariella Voglino 40, Maddalena Zerbino 43, Sabrina Zoccola 42, Francesco Carro 43, Milena [illegible] Santis 39.

Apprensione sotto i tabelloni. E' il momento della verità per molti studenti

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] un silenzio colpevole

[illegible] riferimento alla lettera pubblicata giovedì 11 da La Stampa, in cui il signor Nunzio Reale [illegible] voci concordanti sul malessere provocato ai cittadini di Novi dal rumore degli aerei che si alzano in volo tutti i fine settimana e negli altri giorni festivi, vorrei esprimere qualche ulteriore considerazione.

E' veramente incredibile che questi aerei volino per trainare alianti, lanciare paracadutisti, procurare cioè divertimento [illegible] poche persone, procurando [illegible] molti altri cittadini (che hanno probabilmente bisogno di riposo [illegible] concentrazione, oppure sono anziani [illegible] hanno problemi di salute) troppi disagi.

A ciò si aggiunge il senso di pericolo che tali piccoli aerei fanno nascere quando sorvole[illegible] a bassa quota il centro abitato. La cronaca, purtroppo, fornisce in continuazione notizie di cadute di velivoli, spesso con conseguenze catastrofiche. [illegible] luglio [illegible] ho inviato un esposto alla Pretura di Novi, chiedendo [illegible] questa attività aviatoria, che provoca disturbi alla quiete privata e pubblica, venisse svolta in conformità alle disposizioni di legge.

Non ho avuto alcuna risposta. Nel giugno 1990 ho inviato richiesta all'Usl di Novi affinché fosse accertato se tale attività provocasse inquinamento acustico ed atmosferico. Anche in questo caso, non ho ricevuto nessuna risposta.

Approfitto quindi dell'occasione per formulare queste domanda: «Come è possibile che a poche persone [illegible] divertirsi a danno della salute [illegible] della tranquillità altrui?». Attendo fiducioso la risposta di Enti [illegible] funzionari competenti.

Giovanni [illegible]nchetta, Novi

Derthona, [illegible] legato [illegible] giovani

In due anni il Derthona, di cui sono tifoso, è retrocesso dalla serie C1 all'Interregionale. Un crollo di due categorie, dopo che per tre stagioni i bianconeri avevano rappresentato la «terza forza» calcistica piemontese, in terza serie nazionale, alle spalle di Juventus e Torino.

Credo che non sia per nulla facile capire i motivi di [illegible] simile crisi, che non ha precedenti a Tortona. Una città che, proprio grazie al calcio, si è fatta ammirare un po' in tutta Italia. Non va infatti scordato che, a livello femminile, la squadra tortonese è stata la prima in provincia [illegible] disputare il massimo campionato di serie A.

Se la tradizione del football è quindi ben radicata a Tortona, [illegible] si comprende come si faccia fatica a predisporre programmi che garantiscano una lunga permanenza fra i professionisti. So che da anni c'è un settore giovanile che è invidiato anche da club di categorie superiore: possibile che con i ragazzi «fatti in casa» non si riesca a disputare quantomeno un torneo di C1, che di questi tempi equivale ad una serie B2?

Il futuro anche prossimo [illegible] nei giovani ed il Derthona che si fa vanto [illegible] come fiore all'occhiello un vivaio florido di calciatori non sa esprimere un gruppo dirigente in grado di lavorare in serenità [illegible] armonia per tanti anni, senza dover ricorrere all'ingaggio di giocatori da altre parti d'Italia, con elevati costi economici.

Sono sicuro che molti presidenti di società anche di A e B vorrebbero disporre di tanti giovani peraltro allenati da tecnici preparati.

Ecco: il buon esempio anche per i «ricchi» [illegible] massima serie può venire dal basso: il calcio nei prossimi anni avrà senz'altro vita difficile e per i bianconeri sarebbe veramente facile rimanere sulla cresta dell'onda, ottenendo a tempo debito i salti di categoria, fino alla C1.

Anche il pubblico ritroverà entusiasmo [illegible] non saranno più i soliti settecento-ottocento tifosi presenti al «Fausto Coppi».

G. Ferrari, Tortona

[illegible] e i [illegible]

Abito nella zona [illegible] piazza Carducci, ad Alessandria, a pochi metri di distanza dal nuovo Palazzo finanziario che ospita, tra l'altro, gli uffici dell'Iva.

Comprendo, e come me gli altri abitanti della zona, [illegible] lavorare in uffici surriscaldati sia molto gravoso, durante il periodo estivo. Quello che non comprendo invece [illegible] il motivo per cui noi abitanti della zona dob[illegible] svegliati tutte le mattine [illegible] le 4 dal rumore davvero eccessivo, provocato dall'impianto di aria condizionata installato sul tetto del palazzo stesso.

Non si potrebbe metterlo in funzione [illegible] meno inopportune? E' un rumore che interrompe il sonno e che impedisce poi di riprendere [illegible] dormire. Un disagio che sarebbe forse possibile evitare.

Lettera firmata, Alessandria

La piccola casalese che era in [illegible] con la zia al [illegible]

L'ustionata migliora

La bimba, 2 anni, s'è rovesciato addosso un piatto di minestra. Altro caso ad Alessandria: getta alcol nella stufa per cucinare ed è avvolto dal fuoco

Migliorano le condizioni di Maria Flavia Maggia, la bimba di Casale di due anni che l'altra sera si è procurata ustioni di primo e secondo grado su varie parti del corpo, soprattutto alla bocca.

Ora [illegible] ricoverata al «Gaslini» di Genova, assistita dalla madre Elena, infermiera dell'ospedale Santo Spirito, e dal padre Giorgio, biologo.

L'incidente [illegible] avvenuto all'o[illegible] di cena in un alloggio di Spotorno che [illegible] zia della bambina, Anna Milanesi, ha affittato per le ferie.

La nipote da un paio di setti[illegible] è con lei.

Spiega il nonno paterno Pietro Milanese: «Maria Flavia è vivace. La zia aveva appoggiato sul [illegible]lo il piatto colmo di minestra appena tolta dal fuoco e lei [illegible] cercato di afferrarlo».

Il brodo le si è rovesciato addosso. La donna con la nipote [illegible] alla Croce Bianca di Spo[illegible]. Da qui la piccola è stata trasferita [illegible] Savona, dove [illegible] sono state prestate le prime cure. Qualche ora dopo, per precauzione, è [illegible] trasferita al «Gaslini»: le sue condizioni stanno migliorando.

Maria Flavia Maggia

Intanto un altro caso di ustioni [illegible] avvenuto ad **Alessandria**. Walter Moncalieri, 47 anni, che vive in due misere stanzette in via [illegible] Castello 13 e svolge lavori saltuari, è in prognosi riservata al Cto [illegible] Torino.

Non possedendo neppure un piccolo fornello a gas, per cucinarsi un po' di cena ha acceso la stufa a legna versandovi alcol: un ritorno di fiamma lo ha investito e Moncalieri ha riportato ustioni di [illegible] e 3° grado in tutto il corpo.

I vicini hanno dato l'allarme e l'uomo è stato trasportato in ospedale.

In casa è rimasto il cagnolino, Billi, che vive con lui da dieci anni. Si è sdraiato sul letto [illegible] padrone ed è prigioniero: i parenti, che abitano fuori città ed erano subito accorsi, hanno chiuso a chiave l'uscio impedendo l'accesso.

Un ragazzo, il quale vive nel caseggiato, dalla finestra ha gettato ieri a Billi un po' di cibo, la madre [illegible] è messo in contatto con l'Ata, l'associazione tutela animali, per cercare [illegible] soluzione [illegible] questo altro dramma che si aggiunge [illegible] quello gravissimo del padrone della bestiola.

VOLTAGGIO, [illegible] CLUB [illegible]

VOLTAGGIO. Dopo i Bergaglio, [illegible] la volta dei Repetto. In Val Lemme si è svolto un nuovo raduno tra quanti p[illegible] lo stesso cognome: il Comune di Voltaggio, alle 10, ha dato il benvenuto ai Repetto.

Voltaggio è il luogo di origi[illegible] di questo cognome.

Addirittura mezzo paese può vantare discendenze con i Repetto: "«I nostri antenati - dice il professor Pietro - dall'Alta Val Lemme hanno "invaso" ogni centro dell'Appennino ovadese. Ci sono Repetto a Carrosio, Gavi, Capanne di Marcarolo, Bosio, Ovada, Masone. Ovviamente il cognome [illegible] molto diffuso anche [illegible] Genova».

L'idea di questo primo [illegible] [illegible] cui ne seguiranno altri, risale a tre anni fa. Organizzatore del raduno è Rober[illegible] Repetto, [illegible] Cassano Spinola, presidente della Pro loco.

Ai «parenti» che hanno risposto all'appello, Repetto ha spiega[illegible] che intende costituire una fondazione per far beneficenze, soprattutto nei confronti degli anziani.

Offrirà aiuti ai Repetto in difficoltà e [illegible] tutti coloro che, indistintamente, vivono situazioni di disagio. Un comi[illegible] direttivo avrà il compito di valutare i casi più significativi.

In [illegible] che una prossima assemblea dei Repetto nomini i componenti del comitato, durante il raduno è stata momentaneamente affidata l'organizzazione dei prossimi incontri a un terzetto composto da Roberto e Angelo Repetto di Voltaggio e da Agostino Repetto di Pratolungo di Gavi.

Intanto, sono già una trentina le adesioni raccolte durante la prima assemblea; Roberto Repetto [illegible] augura che se [illegible] aggiungano altre.

«L'iniziativa ha le caratteristiche giuste per essere accolta favorevolmente [illegible] chi porta questo cognome - dice -. Speriamo di radunare in breve tempo alcune migliaia [illegible] iscritti».

E' già stato fissato il prossimo appuntamento: il 22 settembre, sempre a Voltaggio, i Repetto si ritroveranno nuovamente a far festa.

Dopo la messa, alle 10, con i canti di una corale, composta quasi esclusivamente dai Repetto, alle 15 sarà inaugurato uno stand gastronomico che funzionerà fino [illegible] mezzanotte.

In serata, si ballerà [illegible] l'orchestra spettacolo «Gillian». Il primo raduno si [illegible] concluso con la partecipazione alla messa [illegible]lebrata da don Giuseppe, parroco di Voltaggio, che ha ricordato la figura della beata Maria Repetto.

[m. pu.]

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Enrico Serafin, [illegible] anni; Giuseppe Dania, [illegible] 57; Clarice Rossi, di 78.

[illegible]

NATI. Stefania De Gaspari, Anita Remedani.

[illegible] Vittorio Dovo, 79 anni; Giuliano Cappone, di 63.

ACQUI TERME

MORTI. Maria Rita Forcone 48 anni; Giuliana Carrozzino, di 59; Marghe[illegible] Monti, [illegible] 78; [illegible] Cattaneo, [illegible] 60; Giuseppe Rola, di 80; Giuseppe Assandri, di 75; Felicita Ivaldi, di 81; Anna Olivieri, [illegible] 73; [illegible] Arlani, [illegible] 54; Giuseppina Piccione, [illegible].

[illegible] LIGURE

[illegible] Silvia Sacchi, [illegible] Ferraz[illegible]

MORTI. Pietro Demicheli, 85 anni; [illegible] Capurro, di 83; Giuseppina Leardi, di 89; [illegible] Valentino, di 66; Francesco Numerico, di [illegible] Eraldo Fasciolo, di 69.

IN BREVE

[illegible]

Si [illegible] in Comune il Piano del traffico

Lo studio svolto dai tecnici della Metropolitana milanese per razionalizzazione la circolazione in città, sarà esaminato stasera dal Consiglio comunale.

VA' PENSIERO

Il ponte della Cittadella nei primi Anni 30

Un colpo d'occhio familiare a chi entra ad Alessandria, il ponte della Cittadella sul Tanaro (ARCHIVIO TONY [illegible])

Il ponte che oggi attraversa il fiume Tanaro all'altezza della Cittadella [illegible] lo stesso raffigurato in questa cartolina, spedita, come fa fede il timbro postale, il 31 gennaio [illegible] ad Ostuni, in provincia di Brindisi. Questa era un tempo, ed è ancora, la porta di Alessandria per chi arriva in città [illegible] Casale, Asti [illegible] Torino ed è anche l'unica via [illegible] comunicazione tra il quartiere Borgo Cittadella e il [illegible]

Solo che invece del traffico convulso di oggi, la foto mostra un viavai assai più tranquillo [illegible] «misura d'uomo»: poche macchine, molti pedoni, civili e militari della vicina Cittadella, ciclisti, e [illegible] giovanissimo venditore ambulante.

E in fondo al ponte si intravede un panorama assai mutato. Quella che adesso è piazza Gobetti, era a quei tempi assai più ampia, priva delle costruzioni di edilizia popolare che [illegible] la chiudono quasi interamente [illegible] ricca di alberi ad alto fusto. Si notano anche, sulla sinistra, gli edifici del dazio.

[c. re.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] **amico:** (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Il **Telefono Azzurro:** numero verde (1 gettone) (1678) 48.048

AMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; [illegible] Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. Verde 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 629.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 949.630
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pozzolo: Croce Rossa [illegible]
[illegible] **Scrivia:** Croce [illegible]
Tortona: [illegible] 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 949.423
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
[illegible] **Sebastiano Curone:** 786.208
[illegible] **Scrivia:** (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 26.12
Acqui Terme: 58.306
Tortona: [illegible].798

[illegible] LA [illegible]

[illegible] 222.671 42.480/249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 79)
[illegible] **Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Ferraris*, corso Roma (diurna); *Viticolo*, via Mazzini (diurna e notturna)
Acqui: *Terme*, piazza Italia
Casale: *Misericordia*, via Lanza
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco
Tortona: *Dellafante*, via Emilia
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi

[illegible] FORESTALE

Alessandria: 66.283/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

[illegible]

Alessandria: piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, telefono 51.632
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75.252
Ovada: agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.702
Valenza: ag. Faccaro, 941.882; ag. Tasinato, 953.186

Il dibattito sull'utilizzo degli autobus nel centro cittadino

L'ATM BATTE CASSA

Ricorso al Tar per ottenere i contributi dalla Regione. Il presidente: «Ma quale deficit?»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Sono stufo di dirlo. Per rilanciare l'Atm (la municipalizzata alessandrina trasporti, ndr) esiste una sola condizione: occorre riportare i passeggeri in centro e permettere ai nostri mezzi di muoversi nel loro ambiente naturale. E per i nostri bus l'ambiente naturale, come per i pesci è l'acqua, è un centro storico dove si possa viaggiare senza intoppi e rispettando gli orari».

Lo sfogo è del dottor Adriano Boselli, direttore dell'Atm. «Dopo anni di discussioni, di sterili esperimenti - aggiunge Boselli - sembra che l'amministrazione comunale sia pronta a ridarci questo ambiente favorevole. Non dico allora che, quasi agitando [illegible] bacchetta magica, si possa ritornare immediatamente [illegible] cinque milioni e mezzo di passeggeri attuali ai 12 milioni dell'81, ma è certo che [illegible] ricupero sarà possibile. Deve essere chiaro che quando un servizio di trasporto non è più in grado di rispettare gli orari diventa un disservizio. E la gente, di conseguenza, [illegible] rifiuta. E' quanto accaduto all'Atm».

Il direttore Boselli [illegible] tutti gli amministratori dell'Atm della quale [illegible] presidente il professor Carlo Pagella, sanno benissimo che oggi come oggi salire su un bus del servizio pubblico alessandrino è una scommessa. Una scommessa il tempo di attesa alla fermata, una seconda [illegible] tempo di arrivo. «Se, abitando agli Orti, per fare un esempio - aggiunge Boselli - un alessandrino prende il bus per andare alla stazione [illegible] poi arriva, per il mancato rispetto degli orari, quando il treno è già partito, non si servirà [illegible] più di un mezzo pubblico ma sceglierà di usare la sua auto. Parcheggiandola poi magari per tutta la giornata davanti alla stazione». Lo stesso discorso vale per chi vuole arrivare in centro servendosi di un bus dell'Atm: [illegible] sa di salire a Spinetta [illegible] di arrivare, senza dover cambiare, sino in piazza della Libertà può preferire il [illegible] pubblico, in caso contrario usa la propria auto, pronto a pagare duemila lire per parcheggiarla.

Commenta il direttore della municipalizzata: «Comprendo che non sia facile per gli amministratori comunali confrontarsi [illegible] tutte le categorie interessate e togliere il maggior numero possibile di auto dal centro urbano, ora però mi sembra che questa strada irta di ostacoli sia stata imboccata. Allora posso dire che permettendo ai nostri automezzi [illegible] viaggiare in vie non bloccate dalle auto in sosta, servendosi possibilmente anche di corsie privilegiate (che devono poi essere fatte rispettare, ndr) sarà possibile riconquistare utenza».

Per questo, in accordo con il Comune, [illegible] stato deciso di acquistare bus medi (lunghezza 8,5 metri) meno ingombranti degli attuali da 12 metri e con una capacità di 65 passeggeri anziché 120. Con questi veicoli sarà possibile, grazie anche alla disincentivazione all'uso dell'auto privata, riportare [illegible] due linee da via Trotti in via Cavour-piazza della Libertà, nel cuore pertanto del [illegible] urbano. Ridando, come dice Boselli, il loro «ambiente naturale» ai bus.

Più difficile, invece, il discorso dei mini-bus, le navette cioè che partendo dai parcheggi della cerchia degli spalti raggiungano, con corse continue, il centro. E questo perché i parcheggi esistono per il [illegible] soltanto sulla carta.

In questi giorni si è parlato di deficit nei bilanci dell'Atm, [illegible] gravi difficoltà economiche per la municipalizzata. «Mi rifiuto di parlare di deficit - dice Boselli -, i nostri costi effettivi sono allineati agli standard nazionali, quindi la Regione deve provvedere a trasferirci i contributi del fond[illegible]zionale per coprire l'in[illegible] disavanzo. Dall'87 al 90 la Regione ci ha inviato 8,5 miliardi in meno, per questo abbiamo dato incarico all'[illegible]o Del Piaz di impugnare dinanzi al Tar le delibere regionali, per ottene[illegible] quanto ci [illegible] dovuto che permetterebbe, grazie anche alla gestione dei parcheggi che ci garantisce un utile annuo di circa cento milioni, di chiudere [illegible] bilancio con un utile».

Le aziende italiane di trasporto hanno un «buco» di 5 mila miliardi. Oggi ad iniziativa della Federtrasporti si tiene una grande manifestazione a Roma, alla quale è stato invitato mezzo governo. Adriano Boselli è sicuro che si arriverà ad [illegible].

Franco Marchiaro

[illegible]

Madonna della Creta cento storie contadine

La fine della grande peste del 1630 viene salutata a Castellazzo da manifestazioni di giubilo. Così, accanto alle iniziative pubbliche che in paese portano all'edificazione di [illegible] Carlo [illegible] di San Rocco, alcuni privati erigono autonomamente una cappella dedicata alla Madonna e vi pongono [illegible] quadro, ispirato all'immagine della B. V. di Crea. Nasce in tal modo il culto per la Madonna della Creta (cioè «di Crea». Ma nei decenni successivi esso [illegible] affievolisce fino a ridurre [illegible] cappella in stato [illegible] completo abbandono e il vescovo ne ordina l'abbattimento.

Così avviene e il quadro è trasferito in San Carlo. Sul luogo dove sorgeva la cappella si piantano dei gelsi, ma la gente continua a fermarsi per una breve preghiera, così che l'arciprete [illegible] S. Carlo [illegible] fa erigere una croce, tratta da un'antica sepoltura di appestati.

Nel 1781 sul luogo viene eretto un pilone sul quale si dipinge una copia dell'immagine ancora conservata in San Carlo. In breve si sparge la fama dell'immagine miracolosa e l'afflusso [illegible] pellegrini cresce a vista d'occhio. Vengono portati ex voto in argento o dipinti [illegible] tela o legno, arrivano cospicue offerte.

A fine Settecento I castellaz[illegible] si rivolgono alla Madonnina per ottenere grazie di ogni specie. Si sviluppa la pratica di benedire in chiesa le cordelle dei bovini, mentre i contadini iniziano [illegible] stipulare contratti di socida in base [illegible] quali [illegible] ricavato della vendita delle bestie andrà equamente diviso con la Madonna stessa. Curiosamente l'immagine ritenuta miracolosa, oggi inglobata nel grande santuario eretto successivamente, non è quella originale, ancora visibile nel santuario stesso, ma la copia.

Il segno più tangibile della prosecuzione nel tempo [illegible] culto verso la Madonna della Creta è ancora oggi costituito dagli [illegible] voto che tappezzano la cappella ed il corridoio adiacente, testimonianza di una devozione diffusa e di [illegible] pratica artistica che descrive una realtà contadina in cui gli incidenti [illegible] le malat[illegible] sono come immobilizzati nel tempo.

Leggendoli [illegible] sequenza cronologica si ritrovano le persistenze e i mutamenti di schemi di vita in una sorta [illegible] film della realtà contadina nella quale fede e disperazione si incrociano e i timori e le paure si stemperano in una fede semplice ed in una riconoscenza che, sia pure attraverso forme codificate, costituiscono uno degli assi portanti di un'intera civiltà.

Giulio Massobrio

IN B[illegible]

[illegible]

E' arrestato per rapina a [illegible] prostituta

I carabinieri hanno arrestato il genovese Guido Cambiaso, 25 anni. E' accusato di rapina ai danni della prostituta brasiliana Angela David, 29 anni, e di furto della Fiat Uno [illegible] serravallese Paolo Redisi, [illegible] anni.

L'arresto è stato convalidato dal giudice, [illegible] Guido Cambiaso [illegible] trasferito in carcere, ad Alessandria.

[illegible]

Tre zingare denunciate per furto in [illegible] negozio

Le nomadi Piera, Esterina ed Ermelinda Alafleur, di 25, 21 e 20 anni, [illegible] denunciate dai carabinieri [illegible] Capriata. Sono accusate [illegible] furto aggravato, compiuto [illegible] Basaluzzo, nel negozio di abbigliamento di proprietà di Ilaria Rusconi, 21 anni.

[illegible]

Esce di strada con l'auto, è grave in ospedale

Il novese Vittorio Rolando, 34 anni, via Isola 28, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale [illegible] Alessandria. E' stato protagonista di un incidente stradale sulla provinciale Cassano-Sant'Agata Fossili.

All'altezza del [illegible] Gavazzane, la Fiat [illegible] di Rolando [illegible] uscita di strada. Il conducente ha riportato un trauma cranico e fratture multiple alle costole.

[illegible]

Anziana in prognosi riservata dopo una caduta

E' ricoverata all'ospedale di Alessandria in prognosi riservata, la pensionata Albina Mutti, 89 anni, abitante [illegible] Sale, in strada per Tortona. E' scivolata nel cortile della [illegible] abitazione.

Per detenzione di hashish è amnistiato un carrozziere di Arquata Scrivia

«Droga, ma a fini educativi»

«Volevo mettere in guardia mia figlia da offerte di sostanze stupefacenti». E' condannato per calunnia il giovane accusato di [illegible] fatto da fornitore. Minacce per due motorini [illegible] riparati

ALESSANDRIA. «Avevo comprato un grammo e mezzo [illegible] hashish per toglierlo dal mercato, ma soprattutto per mostrarlo a mia figlia, che [illegible] 13 anni, e metterla in guardia da eventuali offerte». Così si è difeso il carrozziere Giuseppe Locatelli, 53 anni, di Arquata Scrivia, via Roma 111, comparso ieri in tribunale per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti.

L'uomo ha beneficiato dell'amnistia, applicata anche a Raimondo Tolu, 21 anni, di Acqui Terme, via della Fondaga 30/2, accusato di aver spacciato il grammo e mezzo di hashish.

Il giovane [illegible] imputato anche di calunnia nei confronti del carrozziere: è [illegible] condannato a quattro mesi di reclusione, con [illegible] condono, [illegible] risarcimento dei danni.

Era stato incriminato anche per diffamazione, ma [illegible] stato amnistiato. Nella vicenda, che risale al settembre '86, erano implicati, insieme [illegible] Raimondo Tolu, i fratelli Vittorio e Antonio Farraggia, [illegible] anni, abitanti [illegible] Arquata Scrivia, rispettivamente in via Liberna e in via Martiri della Benedicta.

Tutti dovevano rispondere di minacce nei confronti [illegible] Giuseppe Locatelli. Sembra che gli avessero detto: «Faremo saltare in [illegible]ia la [illegible] officina». I tre sono stati prosciolti per mancanza di querela.

Dice Giuseppe Locatelli: «Fui minacciato, perché mi ero rifiutato di riparare due motorini che mi [illegible] portato in carrozzeria. Conoscendo le persone che si erano rivolte a me per la riparazione, pensavo che quei ciclomotori fossero di dubbia provenienza. Comunque, pensai di non querelarli, per timore di ritorsioni». [e. c.]

CASALE, [illegible]

CASALE MONFERRATO. Continuano le indagini sulla rapina alle Poste di via Trevigi, mentre migliorano le condizioni del direttore, Antonio Corcoruto, 59 anni, accoltellato da [illegible] dei banditi. E' il terzo «colpo» in pochi anni, ma nell'ufficio postale non c'è nessun sistema di sicurezza.

L'ingresso è costituito da una porta a vetri, montata su un'intelaiatura di alluminio: [illegible]na bussola, [illegible] accorgimento elettronico di allarme.

Il primo assalto alle Poste di via Trevigi risale a circa sei anni fa: un bandito fu poi arrestato a Genova, in seguito a un'altra rapina. Aveva confessato di essere autore di almeno una trentina di «colpi» in Piemonte, tra cui anche quello di Casale.

Due anni fa, a giugno, un altro assalto alle Poste. Carabinieri [illegible] polizia riuscirono a smascherare i responsabili: il torinese Demetrio Vazzana, e i casalesi Lino Gasparetto, Paolo Ansaldi, Vincenzo Ciappola [illegible] Fulvio Bocchio, tutti condannati anche in appello.

Intanto, la motocicletta usata martedì dai due banditi [illegible] stata ritrovata nel cortile di un palazzo, in via Garibaldi 23. E sono state svolte perquisizioni, alla ricerca del basista. In [illegible] Salvatore Tedesco, 22 anni, [illegible] dei Fiori, sono stati trovati 2 grammi di [illegible]a. Il giovane è stato arrestato. [s. m.]

Si complica la vicenda dell'artigiano che è stato obbligato dal Comune [illegible] chiudere il locale

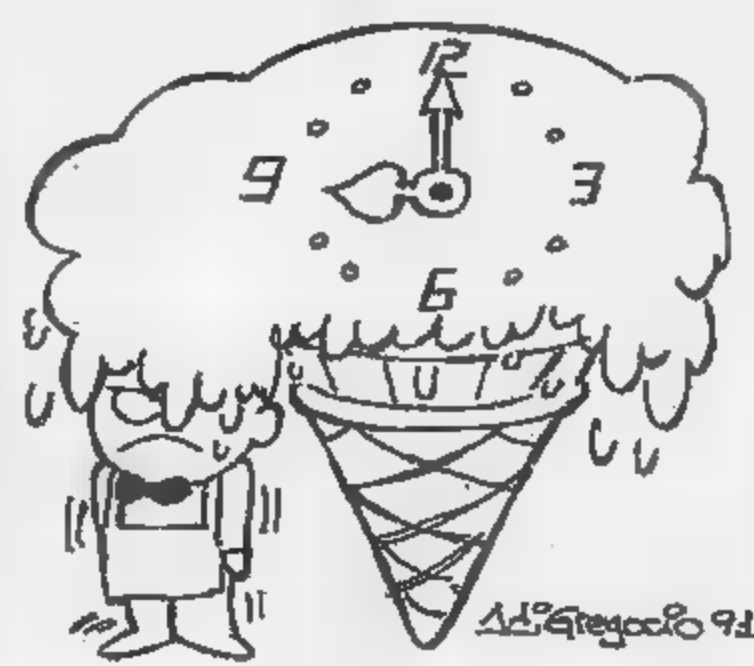
Tremila tortonesi: «Ridateci il nostro gelato»

Il gestore conferma di aver seguito le indicazioni del sindacato

TORTONA. E' una vicenda sempre più intricata quella che oppone Andrea Fanelli, produttore di gelati, [illegible] sindaco Fabrizio Palenzona, dopo il sequestro preventivo della gelateria (laboratorio artigianale e locale di vendita) ordinato dal pretore perchè il gelataio ha continuato a vendere i suoi prodotti fuori orario, malgrado un'ordinanza comunale che stabilisce la chiu[illegible] delle gelaterie artigianali alle 21.

I «fanelliani» e cioè [illegible] tremila persone che hanno firmato una petizione per l'apertura serale della gelateria, sostengono che la sentenza [illegible] consiglio di Stato, relativa ad [illegible] analoga vicenda accaduta un anno fa [illegible] Torino, varrebbe solo per quel caso.

«D'altro canto Fanelli - puntualizzano i suoi sostenitori - non [illegible] sicuramente [illegible] Don Chisciotte che si mette a combattere guerre contro i mulini a vento. Evidentemente ha la documentazione necessaria per fare valere i suoi diritti».

[illegible] attesa della sentenza [illegible] tribunale, che metterà ordine nella vicenda, chi ci sta rimettendo fior di quattrini non potendo lavorare [illegible] proprio Andrea Fanelli, che venerdì scorso si è visto arrivare nel negozio di

corso della Repubblica una pattuglia dei carabinieri [illegible] di eseguire [illegible] decreto di «sequestro preventivo» emesso dal Pretore dottor Briata su richiesta della Procura della Repubblica.

L'artigiano dice di aver seguito le direttive del [illegible] sindacato di categoria, il CNA di To[illegible]ino (Confederazione nazionale artigianato), [illegible] quale già nel mese di giugno lo aveva informato che «le gelaterie artigianali potevano rimanere aperte oltre le ore 21 con taciti assensi [illegible] autorizzazioni delle amministrazioni comunali».

«Tutta la documentazione necessaria - [illegible] [illegible]erma l'interessato - [illegible] stata inviata al sindaco e agli organi competenti. In particolare sottolineavo, che in un articolo della legge 558 si demanda al sindaco la facoltà di fissare gli orari di vendita al dettaglio tenuto conto delle esigenze dei consumatori. Ho sempre agito [illegible] indicazione della CNA di Torino, non [illegible] casaccio. Mi sono fatto guidare da esperti, che hanno valutato la casisti[illegible] esistente in materia [illegible] della situazione tuttora in atto, per quanto risulterebbe, in tutti i Comuni d'Italia. Certo, non ho chiuso il mio locale alle 21 come voleva il Comune di Tortona [illegible] la mia [illegible] stata una protesta conseguente ad un provvedimento restrittivo del sindaco».

Ma il sindaco ha replicato firmando prima un'ordinanza di chiusura dell'esercizio per tre giorni, poi, considerato che [illegible] provvedimento era stato disatteso, emettendone una seconda [illegible] 15 giorni.

Per ultimo [illegible] scattato il provvedimento della Procura della Repubblica che i «fanelliani» giudicano esagerato, ma che rientrerebbe nella prassi giuridica. La «guerra dei gelati» continua e molti sperano che possa risolversi entro l'estate.

Enrico Regalzi

Ripercorriamo la storia dell'emigrazione piemontese tra '800 e '900

Un sogno chiamato America

A inizio secolo intere famiglie di contadini e operai partirono da Langa, Monferrato [illegible] dalle risaie vercellesi e novaresi, dirette Oltreoceano. Altri scelsero la Francia

LA storia dell'emigrazione è uno dei capitoli più antichi e importanti nel complesso della storia nazionale, [illegible] è vero che nel suo ultrasecolare svolgersi ha coinvolto ben [illegible] milioni di persone, poco meno della metà dell'attuale popolazione italiana. [illegible]a cifra che lascia perplessi, ma che diventa più credibile se si considera che solo dal Pi[illegible] nell'arco di cinquant'anni, tra il 1875 e il 1925, gli emigrati in Argentina sono stati 1 milione e 900 mila.

E quanti altri nel tempo hanno attraversato l'O[illegible] per le Americhe, hanno varcato le Alpi per [illegible] Nord Europa, per la vicina Francia? Decine di milioni di italiani protagonisti di una «storia dispersa», come ha scritto Mario Cordero, conoscitore e studioso del fenomeno. «Una storia cancellata, forse negata e rimossa, persino dimenticata per la dispersione delle fonti orali e scritte, la mancanza di progetti organici di tutela [illegible] raccolta di documentazione». Dei quasi due milioni di emigranti piemontesi (parecchi stagionali) che a cavallo dei due secoli andarono in Argentina, 370 mila si fermarono definitivamente: di questi 100 mila [illegible] dalla provincia di Cuneo; 106 mila gli alessandrini e 103 mila i torinesi; attivissime, anche se meno consistenti, le comunità provenienti dal Novarese, dal Vercellese e dall'Astigiano. Dalle campagne di Torino e di Alessandria erano partiti operai e contadini; dal Biellese addetti all'edilizia (muratori, decoratori e successivamente impresari, ingegneri, architetti) e operai tessili; dal Vercellese commercianti e artigiani; dalla pianura cuneese si erano allontanati in maggioranza contadini e dalle Langhe viticoltori.

La storia di questa prima «grande emigrazione» (le altre due, [illegible] massicce, si registrarono tra le due guerre [illegible]diali e nel periodo tra il 1945 e [illegible] metà degli Anni 50) è ormai leggenda. L'avventura diventava già dramma al momento della partenza della nave. Viaggiavano in terza classe, dormivano sulle povere valigie, sui fagotti che raccoglievano i loro pochi panni; si guardavano l'un l'altro sperduti, tristi, ubriachi di stanchezza e di nostalgia. «I signori della classe di lusso ballano con l'orchestra. Noi sentiamo la [illegible] ma non balliamo perché siamo [illegible] terza [illegible] abbiamo il magone per la casa lontana» scrivevano [illegible] chi [illegible] rimasto al paese.

Poi, all'arrivo, il duro impatto con un mondo sconosciuto, immenso, dove si parlava un'altra lingua e anche le stagioni [illegible] diverse: lo stordimento degli anziani strappati di colpo dalle loro abitudini di vita, trascurati anche dai familiari presi da mille problemi, emarginati; il rischio dei giovani facilitati nel processo d'integrazione ma più esposti a perdere presto ogni legame con l'ambiente originario; il grande sacrificio delle donne che ai problemi degli uomini dovevano aggiungere la responsabilità di tirare [illegible] la famiglia, [illegible] amministrarla, di tenere i contatti con la terra che avevano lasciato. L'eroica, silenziosa storia [illegible] questi pionieri [illegible] sarà mai scritta tutta.

Una trattoria-pizzeria gestita da emigrati piemontesi a New York

Ma quando si parla di emigrazione in provincia di Cuneo, il pensiero corre subito alla confinante Francia, quasi una seconda patria specie per la gente delle valli. «Sono remote le origini dell'emigrazione cuneese, almeno di quella verso la Francia - scrive Renata Allio, docente universitaria a Torino, in [illegible] studio sul fenomeno in Piemonte -. I movimenti di popolazione sulle Alpi franco-piemontesi [illegible] frequenti già nel Medioevo, quando si spostavano soprattutto eretici e pastori transumanti, ma anche mercanti e artisti. Nei secoli successivi le migrazioni continuarono e coinvolsero un numero sempre [illegible]scente di persone, tra cui soprattutto lavoratori stagionali, venditori ambulanti, mercanti da fiera, girovaghi e saltimbanchi».

Nell'Ottocento, nel periodo invernale, il lavoro in montagna si fermava e allora intere popolazioni [illegible] borgate si [illegible]stavano nel Sud della Francia per la raccolta delle olive, dei fiori e delle primizie; con la diffusione del turismo invernale in Costa Azzurra andarono anche i giovani che volevano fare i cuochi o i camerieri negli alberghi, muratori, domestiche.

Viaggiavano sui carri, ma anche a piedi e tanti passavano [illegible] frontiera clandestinamente per risparmiare i soldi dei documenti. La Provenza [illegible] la Costa Azzurra erano le zone prescelte dai contadini, dai giardinieri e floricoltori e dalle ragazze che andavano a servizio; gli operai e gli artigiani cercavano lavoro a Grenoble, Marsiglia e Parigi. Forte la presenza femminile dell'emigrazione cuneese, ragazze [illegible] donne adulte: come contadine nelle campagne, domestiche e balie nelle città, «filere» nei centri industriali.

Maria Cavallera, 55 anni, originaria di Boves, è tornata [illegible] Cuneo in occasione della recente manifestazione «Prima Settimana dell'Emigrante Piemon[illegible]» organizzata dalla Provincia, dal Comune e dalla Regio[illegible]. «Sono emigrata nel '58 quando a Boves chiusero l'ultima filanda - dice - e ho trovato lavoro nella zona di Marsiglia. Eravamo in [illegible] dalle campagne di Boves e di Peveragno, mi [illegible] sentita come in casa, non ho avuto difficoltà ad ambientarmi. Ora vivo [illegible] Nizza con mio marito che fa il meccanico. So[illegible] rimasta italiana e tutti gli anni, nelle ferie, torno a Bo[illegible]».

L'esperienza della Cavallera è ben diversa [illegible] quella di altre filere di famiglia contadina partite per la Francia all'inizio del secolo per sfuggire alla condizione di estrema povertà delle nostre campagne. Efficace testimonianza del grande ruolo sostenuto dalle donne nell'emigrazione, significativa di una drammatica realtà che sembra lontana ma che è ancora attuale, è il racconto di Teresa Garro di Peveragno, classe 1894, registrato nel 1977 da Nuto Revelli per il suo volume «L'anello forte» e [illegible] cui riferiamo alcuni brani.

«Quindici i nati, undici gli allevati. Vivevamo nel paese, mio padre [illegible] un affittavolo. Nella stalla avevamo due vacche. Mio padre era un sant'uomo, né beveva né fumava. Ha avuto tanti figli perché era tanto religioso e bisognava prendere tutto, la regola era questa. Siamo cresciuti nella miseria. Le ragazze agli otto anni sono andate alla filatura ed i ragazzi da vaché (servo di campagna). Cichina, [illegible] mia sorella più vecchia, [illegible] andata in Francia a 24 anni [illegible] in poco tempo è diventata [illegible] direttrice di una [illegible] filanda a Marsiglia».

«Sono andata anch'io a Marsiglia, nel 1906, avevo dodici anni. Là c'erano già tre mie sorelle, Cichina, Ciutina, Marieta e tre fratelli, Natale, Angelin e Mattio. Sono andata mal volentieri perché volevo studiare da maestra, ma mia madre a dirmi: "Non possiamo, devi lavorare...". Mi sono subito ambientata. Milleduecento le operaie, c'erano dei dormitori molto grandi, ogni paese aveva [illegible] suo stanzone, qui le operaie di Peveragno, là quelle di Alba, [illegible] Priocca, di Asti. La maggior parte delle operaie [illegible] composta [illegible] piemontesi».

«Si lavorava dodici [illegible] al giorno - continua la testimonianza -, poi c'è stata [illegible] po' di protesta e il governo ha istituito le dieci ore. Eh, la mia malinconia continuava. Come ricevevo una lettera da mio padre mi mettevo a piangere, [illegible] tanto nostalgia del paese, soffrivo. Di giorno lavoravo in filanda, dopo il lavoro frequentavo la scuola serale. E' così che da filera [illegible] diventata impiegata. Mi sono sposata nel 1913 con un giovane di Peveragno che a 15 anni era emigrato in Argentina dove aveva imparato il mestiere di sarto. Dopo dieci anni [illegible] Argentina era arrivato [illegible] Marsiglia. Ho avuto un solo figlio, Loran, che [illegible] morto nella seconda guerra mondiale, era capitano medico. Vivo a Marsiglia e ritorno a Peveragno una volta all'anno. E' irriconoscibile Peveragno, sono tutti ricchi oggi».

Bruno [illegible]

Mercato ambulante di frutta allestito da emigrati monferrini (dal volume «Euroamericani» - fondazione Agnelli)

Detti e proverbi di tradizione contadina sul mese-simbolo dell'estate

«Se luj a l'è bel prepara ij botaj»

Un bel luglio prelude a una buona annata agraria

QUANDO *sol est in Leone, pone mulier [illegible] cantone, bibe vinum cum sifone* (Quando il sole è nel segno del Leone, lascia in disparte la moglie e bevi [illegible] vino a garganella). Luglio sarebbe dunque mese in cui raffreddare i bollenti spiriti amorosi?

Oltre alla [illegible] citata, di un *latinus grossus* che più *grossus* non si può, c'è anche la conferma [illegible] proverbi piemontesi: *Giugn, luj [illegible] agost: ni fomna, ni eva, ni most* (Giugno, luglio [illegible] agosto: nè donna, nè acqua gelata, nè mosto). Il [illegible] dell'estate è perciò da dedicare al lavoro, che in campagna [illegible] molto: terminata la raccolta del grano si prepara quella dell'uva, e la vigna è da seguire con particolare attenzione. *Luj bel, prepara ij botaj* (Luglio bello, prepara le botti): l'ammonimento è chiaro, confortato dalla certezza che *La matinà scura 'd luj a veul nen d' bruta giornà* (La mattinata scura di luglio [illegible] vuol dire per forza una brutta giornata).

Il giorno [illegible] il Sole esce dal Cancro ed entra nel Leone, segno che abbiamo visto essere di castità forzata, sotto [illegible] quale sono nati Cavour, Mussolini, Lorenzo il Magnifico e Fidel Castro. Il 5 la luna è all'ultimo quarto, all'11 è nuova, al 18 al primo quarto ed al 26 è piena.

Sebbene luglio sia un periodo di lavoro intenso per gli agricoltori, [illegible] tradizione popolare segnala relativamente pochi di 'd marca. Il primo lo troviamo il giorno 3, ed incoraggia alla diffidenza: *Fè co[illegible] San Tomà, ch'a l'ha [illegible] cherdù fin ch'a l'ha nen tocà* (Far come San Tommaso, che non ha creduto fin che [illegible] ha toccato).

Per trovare un altro «giorno significativo» dobbiamo scendere fino al 22, che [illegible] dedicato [illegible] Santa Maddalena: *A Santa Madlen-a la nos a l'é pien-a, e a San Lorens at peudi guardeje drent* (A Santa Maddalena la noce è piena, e [illegible] Lorenzo, il 10 agosto, puoi guardarle dentro, perché il gheriglio è già formato). Per assaggiare le noci novelle occorrerà però attendere fino alla data tradizionale del 14 settembre, giorno di Santa Croce: *A Santa Cros, sopata le nos* (A Santa Croce, scuoti le noci). Gli ottimisti fa[illegible] allora notare che *Pan e nos, mangé da spos* (Pane e noci, mangiare da sposi), mentre altri ridimensioneranno ribadendo che *Nos e pan, mangé da can* (Noci e pane, mangiar da cani).

Secondo i proverbi, [illegible] fine del mese riserva sempre sorprese... bagnate. *San Giaco [illegible] veul sempre versé la bota* (San Giacomo, il 25, vuol sempre versare la bottiglia), oppure, se va bene, *San Giaco a vemp la bota e sant'Ana [illegible] destopa* (San Giacomo riempie la bottiglia e Sant'Anna, il 26, la stappa). Il rischio, inoltre, è che il maltempo duri parecchio: *S'a pieuv a Sant'Ana [illegible] pieuv per [illegible] meis [illegible] na sman-a*. La pioggia a Sant'Anna non [illegible] però di cattivo augurio: *La pieuva 'd Sant'Ana l'è tanta man-a* (La pioggia di Sant'Anna [illegible] tanta manna). La fine di luglio è anche il momento in cui [illegible] formano le castagne: *Per San Giaco e Sant'Ana intra l'anima ant la castagna* (Per [illegible] Giacomo e Sant'Anna si forma l'anima della castagna).

Collegati al mese [illegible] sono infine dei modi di dire piuttosto originali: di chi cerca di gabellare per sue cose risapute da tutti, si dice che *a veul vende 'l sol ed luj* (vuol vendere [illegible] sol di luglio). Chi dispone invece di estremità inferiori fuori misura, [illegible] persona che *l'ha ij pé 'd San Cristofo* (ha i piedi di San Cristoforo, che [illegible] festeggia il 26).

Enrico Bassignana

DIABOLICO ROCK A [illegible]

Rhythm and blues e rock, ma in versione «diabolica». Il tutto ovviamente giocato sull'ironia. E' la proposta del gruppo milanese «Doctor Faust and the Coffee House Band» che suonerà sabato sera al Dragon's Pub. L'appuntamento con la formazione, che ha già inciso alcuni «demo», è alle 22,30.

NOVARA, RECITAL DI TOZZI

Umberto Tozzi si esibirà domani sera, alle 21,30, allo stadio comunale [illegible] via Alcarotti. Il concerto, che propone un collage di vecchi e nuovi successi, rientra [illegible] cartellone dell'«E[illegible] novarese». Sono ancora disponibili biglietti nei punti di prevendita a Novara, Vercelli e Borgosesia.

L'ENSEMBLE AD ALESSANDRIA

Alle 21,30 di questa sera, nella Cittadella, è in programma un concerto dell'Ensemble di Ottoni del Conservatorio «Vivaldi». Il complesso è diretto da Gianluca Silvano ed esegue musiche di Domenico Scarlatti, Banchieri, Purcell, Clarke, Howarth, Carmichael, Joplin, Hazell.

LA STAMPA

PIEMONTE ESTATE

Giovedì 18 Luglio 1991

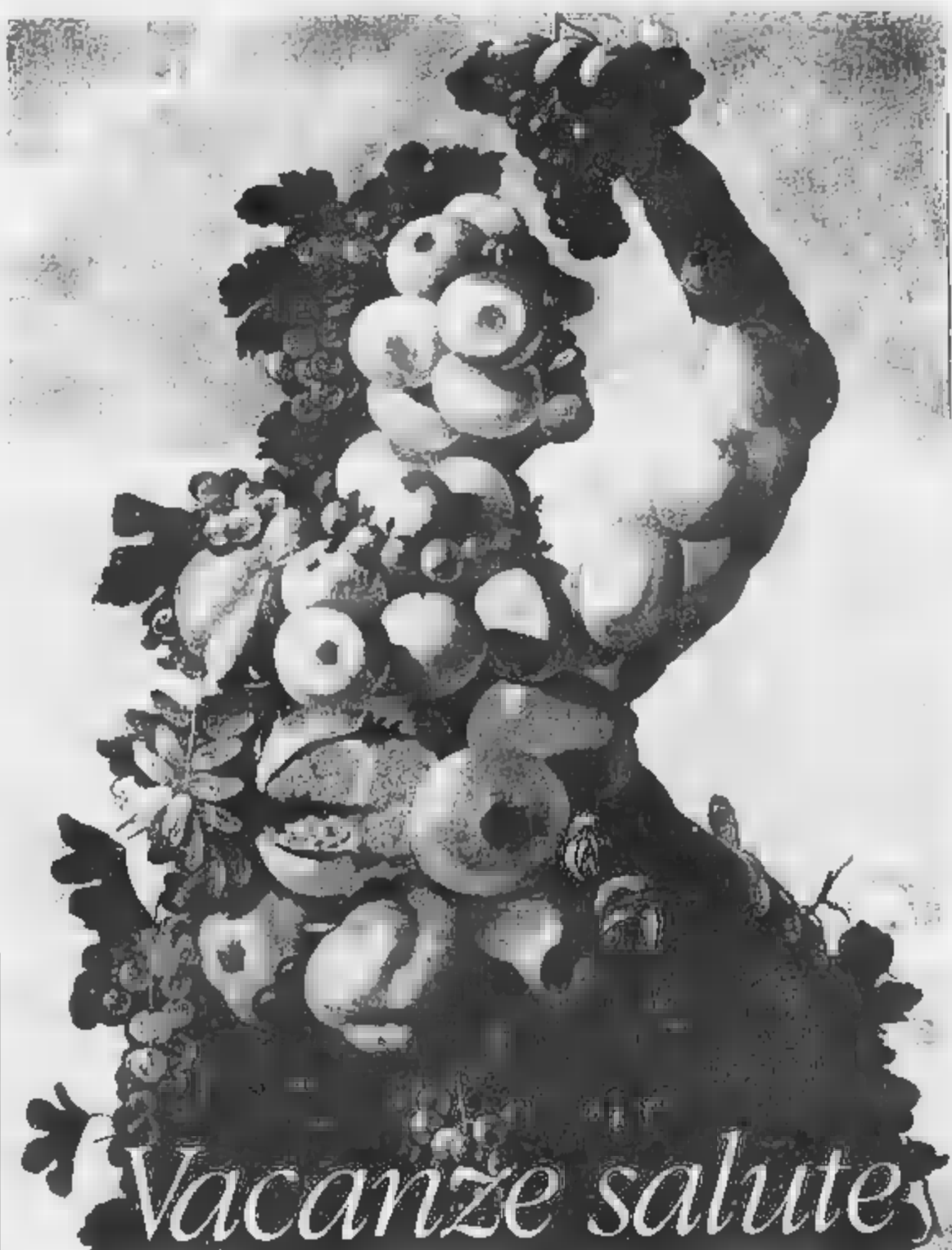
Una vacanza all'insegna della salute: associazioni e alberghi in Piemonte organizzano soggiorni dove ritrovare la buona forma fisica. Corsi di alimentazione vegetariana, di rilassamento, attività per sviluppare le proprie potenzialità artistiche e creative sono le principali proposte fra cui scegliere

Maniera arcimboldesca, Scuola italiana XVII secolo. L'Autunno. Olio su tela, Ginevra. Collezione privata

QUESTA è una guida dei luoghi della salute. Può servire a chi vuol conservarsi sano e a chi alla ri[illegible] dell'equilibrio perduto (fisico e mentale). Sono programmi, prezzi e indirizzi di iniziative promosse in Piemonte per coloro che - [illegible] dopo anno, un giorno dopo l'altro - con il lavoro e lo stress abusano delle proprie forze. Un'estate per ricaricarsi nella calma, nell'aria buona e nel mangiare sano. E per imparare semplici tecniche che si possano mettere in pratica al ritorno in città.

Dunque un'estate diversa, [illegible] la solita vacanza che ripete la nevrosi quotidiana: [illegible] ad affollare i treni e le spiagge come in ufficio o in fabbrica, a ripetere in autostrada le code di ogni giorno ai semafori di città, a mangiare troppo e male [illegible] in qualche mensa aziendale. [illegible] una parentesi per reimparare, o addirittura capire per la prima volta, il contatto [illegible] la natura: l'erba, l'aria, il sole, l'acqua, [illegible] gli sforzi dei Supermen del trekking o del survival, ma con la gioia di sentirsi partecipi della Vita.

Lou Stau (La Sosta, in occitano) a Trinità di Demonte, Valle Stura cuneese, a 1200 metri d'altezza, promuove attività teorico-fisico-dinamiche, con possibilità di [illegible] una casa-rifugio in alta montagna; poi incontri di studi e osservazione del mondo minerale (con particolare attenzione ai cristalli) e del mondo vegetale; ancora corsi e seminari di vario genere, settimane e incontri per lo sviluppo delle proprie potenzialità artistiche e creative. L'associazione offre ai soci una sistemazione di tipo semplice, con una cucina vegetariana, integrale, viva, consapevole; i soci hanno la possibilità di autogestirsi e di collaborare [illegible] lavori quotidiani (cucina, orto, legna, pulizia). Un po' di manualità non fa male. Telefono 0171/95234.

Ecco il programma dei prossimi giorni: nelle domeniche 21 luglio, 11 e 18 agosto corso di radioestesia con Bruno Maccario: insomma, [illegible] l'uso del pendolo si imparerà a cercare (e trovare) acqua, minerali e [illegible]getti nascosti nel sottosuolo o sulla superficie terrestre; nel weekend 20-21 luglio, biodan[illegible] con [illegible] Franceschiello: è [illegible] insieme di musiche e di esercizi - nati in Brasile - per elevare il grado di salute, migliorare la comunicatività, stimolare la creatività, [illegible] solo artistica ma anche di rinnovamento esistenziale. Verso l'allegria di vivere, insomma.

[illegible] fine settimana successivo - 27-28 luglio - riflessologia del piede, con Piero Bertea: secondo la tradizione, sulle piante degli [illegible] inferiori si rifletterebbero gli organi vitali, compresi i loro disturbi; imparare a massaggiare nei punti giusti aiuterebbe a risolvere alcune malattie.

L'Associazione Metropoli-Tana organizza soggiorni in tenda a Castelmagno (Cuneo) per i periodi 22-28 luglio, 29 luglio-4 agosto, 5-11 agosto. Chi vuol rilassarsi, fare yoga, mangiare vegetariano e seguire un training di educazione ai rapporti improntati alla nonviolenza può telefonare al numero 0171/986159. Prezzo per turno: da 200 mila (soggiorno in tenda) a [illegible] mila (pernottamento in casa privata).

All'Hotel Miramonti di Fra[illegible] Soprana (Cuneo) «vacanza-salute» nei periodi 1-10 settembre e 11-20 settembre, in un ambiente incontaminato e silenzioso, ricco di boschi, panorami isolati, percorsi per passeggiate a piedi o a cavallo. L'albergo è dotato di due campi da tennis, pallavolo, palestra, equitazione. Non mancheranno le passeggiate guidate per co[illegible] nel loro habitat le piante officinali per poi impiegarle in cucina o per tisane, impacchi o altro. Si potranno imparare riflessologia plantare, shiatsu, idroterapia, training autogeno. Alimentazione da coltivazione biologica tenuta da trent'anni nell'orto e nel frutteto annessi all'albergo. Una fonte d'acqua purissima rifornisce direttamente [illegible] e cucina. Non [illegible] lo si potrà perdere qualche chilo, [illegible] in programma, ma si riporta a casa la salute e la gioia di vivere. Prezzo per decade, tutto compreso, [illegible] milione.

Sempre al Miramonti, seminario vacanze con Jomyo Tanaka dal [illegible] agosto al 1° settembre. Organizza l'associazione culturale Shanty, 0786/642924-[illegible].

A Rosano (Alessandria), nei periodi 26-28 luglio, 29 luglio-4 agosto e 5-11 agosto Leonardo Marletta e Paola Pacifico tengono lezioni sul loro metodo pratico che «libera dagli accumuli emotivi e favorisce l'apprendimento di nuovi modi di comunicare con se stessi e con gli altri». Quota (corso e soggiorno): da 900 mila a 2.458.000 Iva esclusa. Telefonare al Centro ricerche comunicazione Età dell'Acquario: 02/799083-781043 o 0131/809101. Conduttori di gruppo secondo il metodo pratico Ec (Emozioni e Comunicazione), Marletta-Pacifico guidano da anni gruppi a mediazione corporea e corsi teorici sulla comunicazione. Il metodo prevede esperienze di comunicazione non verbale (Cnv) di gruppo attraverso: de[illegible]namento con tecniche di rilassamento, di respirazione, di percezione corporea; espressione [illegible] il movimento del corpo, la voce, la musica. E' previsto l'uso di videotape per la verifica della propria immagine.

A Carcoforo, Valsesia, la cooperativa Le Due Valli, telefono 0163/27161, organizza corsi residenziali, tra l'altro, di pittura cinese e di pranoterapia eterica astrale. Questo il programma. Mattino: taiji quan, massaggio orientale, diagnosi iridologica, brevi escursioni (opzionale, i pigri si possono riposare); pomeriggio: svolgimento dei corsi; [illegible]: audiovisivi su pittura cinese; pittura sacra tibetana, batik rituale (disegni su stoffa), armonizzazione di gruppo. Ai genitori piacerà sapere che c'è servizio Kindergarten, ovvero asilo, baby sitter, custodia bambini, g[illegible].

Giorgio Lombardi

Garbarino dirige la Scuola di Saluzzo

Note di Haydn nella cattedrale

LA bacchetta di Giuseppe Garbarino si leverà, stasera alle 21, nella chiesa di San Giovanni a Saluzzo, per dirigere l'Orchestra della Scuola di alto perfezionamento musicale cittadina. Il [illegible] si presenta come una sorta di pro[illegible] alla registrazione che, a fine mese, completerà il corso di studi tenuto dal maestro.

Garbarino, che si trova nel centro del Cuneese in qualità di docente dell'istituto, presenterà la sinfonia in Re maggiore n.73 «La Caccia» di Haydn che, con la sinfonia n.82 in Re maggiore «L'orso», sarà incisa in un compact-disc edito sotto l'etichetta «A.P.M.». E' il marchio della Scuola saluzzese, che ha deciso di realizzare l'opera con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

Il programma del concerto, che verrà replicato nei prossimi giorni a Mondovì, Bolzano e Aosta, comprende, oltre alla partitura di Haydn, quella di un altro grande del Settecento, W. Amadeus Mozart. Garbarino dirigerà l'esecuzione della «Serenata» n.4 in Re maggiore Kv 203 «Colloredo» (il violino solista sarà Mihai Vuluta). E' un ulteriore tributo al maestro salisburghese di cui si celebra il bicentenario della morte.

Mozart in questo brano - scrive Rossella Avanzini nel commento musicologico - «attraverso la spiritosa piacevolezza dello stile di "intrattenimento", ebbe modo di sfoggiare una ricchezza di temi impareggiabile... con mescolanze di archi e fiati e larghe esibizioni solistiche di questo o quello strumento».

Due composizioni molto vivaci, di grande impatto psicologico, «La caccia» e «Colloredo», mettono in evidenza la caratteristica originale della bacchetta di Giuseppe Garbarino: una direzione d'istinto, maieutica, che porta gli allievi della Scuola di perfezionamento saluzzese a dare il meglio di sé, a seguire il maestro cogliendone appieno l'entusiasmo e la forza espres[illegible].

Garbarino, presidente della Società italiana per la musica contemporanea, è riconosciuto come uno dei più grandi interpreti dei compositori di questo secolo. In oltre vent'anni di attività ha ottenuto grandi con[illegible]si in Italia e all'estero. Lo scorso anno guidò la tournée statunitense dell'Orchestra dell'Emilia Romagna «Toscanini», in occasione del Festival di musica contemporanea italiana di New York.

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Turnè** di G. Salvatores. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Schegge di follia** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	**[illegible] a Beverly [illegible]** [illegible] V. Or.: 20,30; 22,30.
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52	CHIUSO PER FERIE
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** N. V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30;
Centrale via Carlo Alberto 27	**[illegible]maggio a Tsui Hark** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] Aria Condiz.
Cristallo [illegible] 5	CHIUSO PER FERIE
Doria via Gramsci 9	**Congiunzione di due lune** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Eliseo Gra[illegible] piazza Sabotino	**[illegible] coi lupi** Or.: pom. 16,30; ser. 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Mediterraneo** Or.: 20,30; 22,30. Col. N. V.
Erba p. Moncalieri 241	**[illegible]an di N[illegible]zareth** di T. Jones, con i Monty Python. Or.: 20,30; 22,30. N. V.
Faro via Po 30	**Carabina quigley** [illegible]. Wincer. Ap. 20,20: Film 20,25; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	CHIUSO PER FERIE
Ideal corso Beccaria 4	CHIUSO PER FERIE
King Kong Cinestudio via Po 21	**Boom Boom** di Rosa Vergas. Or.: 20,45; 22,30.
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Sua maestà viene da Las Vegas** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**[illegible]mbia Connection - Il massacro** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. Aria condiz.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Ferdinando uomo d'ambre** Or.: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. V. M. 14. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Venezia 5	**[illegible]sery non deve morire** Or.: [illegible],20; 22,30. V. M. 14.
Olimpia 1 via Arsenale 21	CHIUSO PER FERIE
Olimpia 2 via Arsenale 21	CHIUSO [illegible] FERIE
Reposi v. XX Settembre 15	**[illegible]** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**Tutti contro Harry** Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
Zeta p. Collegno 12	**La doppia [illegible] di Veronica** Or.: [illegible],30; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] [illegible]canto** [illegible]. Or.: 10-20 giovedì e sabato 10/23.
Piccolo Regio p. Castello 215	[illegible] biglietti concerto 19/7 ore 21.
Erba c. Moncalieri 241	**Fine della [illegible]** Da questa [illegible],15 a dom. 28/7.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	**Delirio a due** Stasera ore 21,30. Ingr. L. 12.000.
Teatro Alfieri p. Solferino 4	**Il fiore all'occhiello** Prossima apertura campagna abbon. stagione [illegible]
Colosseo v. Madama Cristina 73	**Operette... che passione!** Si prenota [illegible] lo spettacolo di giovedì 18 luglio ore 21
[illegible]atro di [illegible] [illegible]. Massaua 9	**La s[illegible]ide infiorata di genzano** Domani ore 21,30

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Ruote in pista**, sport
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **L'ultimo gioco**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23 — **La grande barriera**, telefilm
23,30 **Tom Grattan**, telefilm

Telecupole
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Tg 4**
20 — **Albert e l'u[illegible]**
21 — **Sera di festa**, spettacolo
22,30 **Tg 4**, Notiziario
22,40 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Errore mortale**, tv movie

Videogruppo
17,55 [illegible]
18 — **La [illegible] di Tom Grattan**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Nastro volante**
20 — **Barriera**, telefilm
20,30 **Io ti amo**, film
22,30 [illegible]
24 — **I falchi di Rangoon**, film

Telecity
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Lacrima napulitana**, film
22,25 **Le altre notti-analisi** semiseria
[illegible] **Fatti di cronaca vera**, news

23,05 **Catch**, sport
[illegible] **Due onesti fuorilegge**, telefilm

Primantenna Supersix
17,30 **Rocket Robin Hood**, cartoon
18 — **Uomo ragno**, cartoon
18,30 **Iron Man**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Sol [illegible] Baby**, teleromanzo
21,15 [illegible]

[illegible] Tv
17,35 **[illegible] coppia impossibile**, telefilm
18 — **Animazione**
19 — **Il quotidiano**
20,25 **Le inchieste del commissario Laverdin**, telefilm
22,20 **Viaggio infinito**, documentario
23,15 **New Orleans Lugano 1985**
23,40 **Teletext notte**

Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto e capo: politica in tre minuti**
20 — **Terzo secolo**, documentario
20,30 **I reali di Francia**, film
24 — **Il mago di Oz**, film

Telebiella
18 — **Dopo di più**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Prossimamente spesi**
21,30 **Rubrica sportiva**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Telefilm**

G.R.P.
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Fiabe del mondo**, cartoni animati
20,15 **Giornale Piemonte**, rubrica
20,45 **Speciale Lady Trotto**, rubrica
21,15 **La famiglia Stoddard**, film
22,30 **Il perduto amore**, telefilm

Rete Canavese
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
[illegible] **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Pandora**, [illegible]
23 — **Tg**

Telesubalpina
19 — **La Chiesa in cammino. La visita del Papa a Beneven[illegible]**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Piccole donne**, film

[illegible] 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Il drappo**, quiz

■ Eventuali errori e vari[illegible] [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]

[illegible] VAL D'AYAS

In Valle d'Aosta, scendendo [illegible] Col di Joux nella vallata di Ayas lo sguardo si posa su cime [illegible] e, più in basso, [illegible] son. L'attenzione [illegible] catturata dal turchese del lago che occupa la piana di Vollon e da un pendio erboso costellato di macchie grigie alla base della Punta [illegible]oà. Sono collinette sas[illegible] che circondano il pra[illegible]. E' un'antica usanza, quella [illegible] ri[illegible] i pascoli radunando le pietre ai lati di aree verdi e mulattiere. Così è avvenuto anche lungo i sentieri che collegavano Brusson ai villaggi sovrastanti. Uno dei più importanti [illegible] quello di Salamon, [illegible] metri di quota.

Oggi [illegible] stradina piuttosto stretta sostituisce l'antico passaggio: facilita l'accesso ai prati [illegible] mezzi agricoli e costituisce un piacevole percorso escursionistico.

A rompere l'uniformità del grigio e del verde [illegible] pascoli di Salamon, si presenta il rosso della sorgente ferrugin[illegible] di [illegible] [illegible] limite [illegible]l bosco. Il toponimo non è stato scelto a caso: «goilla» in patois significa fontana. L'acqua che [illegible] scaturisce è ferruginosa, ricca di solfato di calcio. Più in alto si incontra il villaggio di Salomon che [illegible]rge su un poggio erboso, circondato dal bosco e sovrastato dalle arcigne cime del Corno Bussola e della [illegible] Goà, dalle quali in passato si sono staccate enormi frane. Le testimonianze di questi [illegible]menti sono le [illegible] pietraie presenti nella zona.

Salomon è un tranquillo nucleo [illegible] abitazioni, ora sede di dimore estive mentre in un passato abbastanza recente la frazione era abitata tutto l'anno. Il panorama [illegible] villaggio [illegible] singolare e, non scorgendosi il fondovalle, viene [illegible] la sensazione di isolamento. La vista può esplorare la dorsale boscosa che separa Val d'Ayas dalla valle centrale e dalla Valtournenche. La catena si estende dalla Testa di Comagna e, attra[illegible] il Col di Joux [illegible] la Cima Rotta, raggiunge il Monte Zerbion. Con uno sguardo più attento [illegible] può scorgere il pianeggiante percorso del Ru Cortod, il canale irriguo che attinge le acqu[illegible] dal torrente nel vallone delle Cime Bianche per rendere fertile la collina di St. Vincent.

L'itinerario per il villaggio di Salamon ha inizio a Brusson. Si lascia l'automobile al termine dell'abitato, lungo la strada che conduce a [illegible]ul. Qui si diparte [illegible] stradina asfaltata che attraversa i campi e che ben presto diventa sterrata. Quando la pendenza inizia ad aumentare si incontra una biforcazione segnalata: il sentiero pianeggian[illegible] di sinistra permette di raggiungere in circa tre minuti la fonte ferruginosa di Goillaz che [illegible] bene visitare. Ritornando [illegible] propri passi si prosegue a destra in salita. La stradina [illegible] delimitata [illegible] magnifici esemplari di pino silvestre, larice e abete. Dopo circa un'ora [illegible] un quarto di cammino da Brusson si arriva nell'ampia radura pianeggiante di Salamon.

Il ritorno può avvenire lungo lo stesso percorso oppure scendendo lungo il sentiero per Vollon [illegible] ancora lungo quello per **Extrepieraz**.

Pietro Giglio

[illegible]

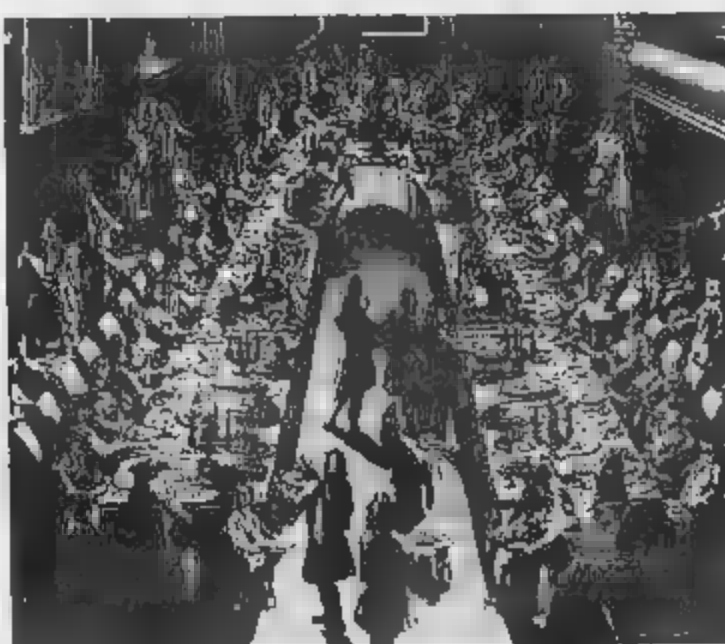
Con i rossi degli Ascheri Bra sogna fama e primati

PENSATE a una famiglia che da più di due secoli battezza i primogeniti imponendo loro in alternanza il nome di Giacomo o quello di Matteo, [illegible] modo che il nipote tramandi il nome del nonno. Sono gli Ascheri di Bra, ultimi depositari della tradizione enologica braidese. Matteo Ascheri, 29 anni, laurea in Economia, figlio di Giacomo, enotecnico scomparso tre anni fa, e ora padre del piccolo Gia[illegible] di tre mesi, non sente il peso della tradizione. «Per noi è una forza, non un ostacolo».

Con l'aiuto della madre Cristina e della sorella Maria Te[illegible] (laurea in Lingue) continua a vendere nel mondo [illegible] per [illegible] delle centomila bottiglie prodotte ogni anno dai 17 ettari di vigneto che la famiglia possiede a La Morra e Serralunga d'Alba.

Il resto [illegible] in Italia, in enoteche e ristoranti di qualità dove si apprezzano il Barolo, il Dol[illegible] e il Nebbiolo «fatti [illegible] una volta». «Ma attenzione - aggiunge Matteo Ascheri - questo non significa che la tradizione debba ingabbiarci. Oggi il nostro barolo è più elegan[illegible] e strutturato di quello che veniva prodotto trent'anni fa».

In azienda sono gli uomini, con [illegible] supervisione dell'enotecnico Armando Cordero, ad occuparsi dei vini rossi, mentre le donne, per vocazione [illegible] grazia, puntano sui bianchi. Cristina Ascheri e la figlia (impegnate nell'Associazione donne del vino) firmano Arneis e Moscato d'Asti.

Bra un tempo [illegible] una importante «piazza» enologica, naturale collegamento tra le [illegible] di produzione dell'Albese e il mercato [illegible] Torino. I [illegible]artun» carichi di botti e tirati dai cavalli, con il carrettiere abbracciato all'inseparabile «barlet», fanno parte dell'iconografia vignaiola del secolo [illegible] Poi le vie commerciali [illegible] mutate, molti clienti hanno iniziato le «esplorazioni» in proprio delle zone vinicole [illegible] Bra ha perduto gran parte del suo ruolo.

Sono rimasti gli Ascheri, con le loro belle cantine nel centro storico (tutte visitabili), in cui Matteo vorrebbe ospitare un «bar [illegible] [illegible]». «Un locale alla francese, più raffinato [illegible] un'osteria, [illegible] impegnativo di un ristorante e più caldo di un piano bar» spiega convinto.

A Bra del resto non è una novità veder [illegible] idee attorno [illegible] [illegible] In via Mendicità Istruita 14 (un nome che sembrava destinato allo scopo) è ospitata la [illegible] [illegible] di Arcigola, sodalizio nato dalle discussioni notturne [illegible] [illegible] gruppo di amici e oggi trasformatosi in una associazione con oltre ventimila soci [illegible] [illegible] condotte «enogastronomiche» in tutt'Italia.

Carlin Petrini, presidente ideologo, ha lanciato l'idea [illegible] [illegible] scuola superiore di studi internazionali sul vino e la cucina con sede in Piemonte. Due «aule» sono già pronte: al Boccondivino, che è aperto [illegible] stesso cortile di Arcigola, e all'Arcangelo, in [illegible] villa poco fuori Bra, [illegible] opera ogni giorno con successo per sposare cibo e vini al gusto e al piacere, senza fre[illegible] e esagerazi[illegible] [illegible]do il manifesto dello «Slow food».

Sergio Miravalle

Comune di Bra
Cantine Ascheri Giacomo
Via Piumati 23
tel. 0172/412.394,
Ristorante Arcangelo
strada San Michele [illegible]
tel. 0172 422.163

WEEKEND AL [illegible]: SESTRI LEVANTE

Il borgo di **Riva Trigoso**, frazione di S[illegible] **Levante**, organizza per il fine settimana la tradizionale festa del «Bagnun». L'appuntamento con le manifestazioni s'inizia domani con la gara [illegible] p[illegible] alle 20 [illegible] lo spettacolo folk del gruppo «Città di Genova» alle 21. Sabato ci sarà il «clou» con la distribuzione gratuita del piatto marinaro [illegible] 20,30 alle 24; alle 23,15 comincia anche lo spettacolo pirotecnico. Domenica la giornata conclusiva con giochi in mare al pomeriggio e spettacoli folk alla sera.

Il «Bagnun» è un piatto inventato dalla gente di mare che [illegible] a Riva Trigoso. Gli ingredienti della ricetta non [illegible] cambiati dal 1960, quando cioè capitan «La Grixia», un lupo di [illegible] molto popolare nel borgo, decise di inventare la sagra che ha reso famosa Riva in tutta [illegible]lia. [illegible]ggi il comitato cittadi[illegible] manifestazioni rivane [illegible] la locale sezione della Croce rossa, in collaborazione con l'azienda autonoma di soggiorno di Sestri Levante, offrono ancora gli stessi ingredienti di una volta. Alla base del piatto ci sono sempre le acciughe, un tempo considerato pesce povero, ma che oggi è [illegible] livelli di alta qualità tra il pescato nostrano. Verranno preparate almeno cinquemila porzioni di bagnun. [illegible] capocuoco userà [illegible] prodotti freschi: 380 chilogrammi di pomodori, settanta di cipolle, venti di prezzemolo, quaranta di olio d'oliva fornito dalla Cooperativa olivicoltori sestresi, dieci [illegible] aglio. Tutto verrà cucinato in enormi padelle, dove verranno aggiunti sale [illegible] vino bianco nostralino della Comunità montana Val Petronio. [illegible] vino piuttosto leggero che si aggira intorno ai dieci gradi. Naturalmente non mancheranno le acciughe dei pescatori di Riva Trigoso e le tradizionali gallette del marinaio, e buchi, ancora prodotte ogni giorno dai panificatori del bor[illegible] [illegible] i «Parchi», «Spiga d'oro» e «Rollandi».

L'appuntamento [illegible] tutto da vivere. Oltre al prelibato bagnun, ci sarà anche la possibilità di fare [illegible] con la gente del borgo e soprattutto con i vecchi lupi di mare che da tutto il Tigullio arriveranno a Riva per incontrarsi con i colleghi di [illegible] volta. Ci saranno i comandanti di navi di Genova, Camogli, Rapallo e Chiavari. Un'occasione anche per rivivere la storia del bagnun, scolpita nel muretto di borgo Ponente.

Prima di partecipare alla sagra, una visita nei dintorni di Sestri Levante può conciliare l'appetito. Si [illegible] dalla campagna di Varese Ligure, [illegible] valichi di Velva e del Bracco, dove a mezzogiorno si possono gustare le specialità della zona in [illegible] delle trattorie [illegible] Poggio Macallè. Per chi ama il mare, le ex gallerie della ferrovia, a Levante di Riva, portano nel piccolo borgo di Moneglia con spiaggia [illegible] sabbia e rocce. Chi rimane a Riva, può tuffarsi nelle acque di punta Baffe o di scoglio «Asou». Per mangiare il bagnun comodamente serviti [illegible] ristorante, bisogna prenotare prima nei locali del borgo [illegible] [illegible] Dilli» e «Saraceno» in via Erasmo Piaggio, «Dal Marinaio» di via Monsignor Vattuone, «Ancora» di via Balbi, «Quattro venti» di Borgo Renà.

Fabrizio Graffione

Dalla «Vedova» di Horovitz alla comica Guzzanti

Donne ad Astiteatro

Questa la «prima» firmata dal drammaturgo statunitense Domani debutta «Con fervido zelo». Replica anche la Villoresi

ANCORA «prima» questa sera per Astiteatro. Alle 21,45 al palazzo del Collegio (piazza Castigliano) sarà rappresentato «La vedova al sabato sera» del drammaturgo statunitense Israel Horovitz. Saranno in scena Stefano Santospago, Patrizia Zappa Mulas e Luca Zingaretti, con la regia di Giorgio Treves.

Anche in questo spettacolo della sezione di «drammaturgia contemporanea» la figura femminile è importante, accanto ad una coppia di operai di una piccola città rurale del Massachusetts (stato in cui è Horovitz). La vicenda, segnata da una crudezza, propria della vita della provincia americana, dipinge quadro dei rapporti umani tra compagni di scuola che si ritrovano.

L'autore appartiene ad una generazione di drammaturghi che annovera anche il più noto Shepard. Sconosciuto in Italia, Horovitz sulle scene statunitensi fin dagli Anni '60. L'autore ha all'attivo una cinquantina di lavori teatrali oltre racconti e romanzi; lui si de la sceneggiatura di un «cult movie» degli Anni '70, «Fragole e sangue». Oggi è docente letteratura al City College di New York.

Il tema della donna è centrale anche negli altri spettacoli: questa alle 21,45 si replica all'ex confraternita di San Michele (piazza San Martino) «Marina e l'altro», dedicato alla poetessa Marina Cvetaeva. Il testo di Valeria Moretti magistralmente interpretato da Pamela Villoresi, nei panni della poetessa, in una squallida di Mosca, e da Bruno Armando, un ladro che incontra casualmente la donna. La regia, assai convincente, è della stessa Villoresi.

Domani inoltre, al teatro Politeama (via dell'Ospedale), debutterà Sabina Guzzanti autrice, regista (con la collaborazione di Giuseppe Bertolucci) interprete di «Con fervido zelo». In scena saranno anche Monica Canducci e Andrea Ascari. Lo spettacolo è un ritratto di donna che si confronta con figure femminili «eroiche», da Giovanna d'Arco a Rita Levi Montalcini. I biglietti costano 18 mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni al teatro Alfieri, telefono 57.667.

Carlo Francesco Conti

VIGNALE. Ancora un weekend da non perdere al Festival internazionale di balletto, in pieno svolgimento sotto il tendone bianco di piazza del Popolo.

Stasera, con inizio alle 21,30, il penultimo dei «giovedì alternativi», dedicati «circo, operetta, jazz, rock opera», dopo il successo riscosso la settimana scorsa «Jesus Christ Superstar», appuntamento agli appassionati del bel canto miscellanea di melodie e volteggi tratti dalle più amate operette di ogni tempo.

Sono la Compagnia Torino Spettacoli, con il corpo di ballo del Teatro Nuovo, a proporre una scelta di canti, musiche danze tratte da «Sogno di un valzer», «Il conte di Lussemburgo», «La contessa Maritza», «Al cavallino bianco», «Il paese dei campanelli», «Lisbona di notte», «La danza delle libellule», «La principessa della Czarda» «Madame di Tebe».

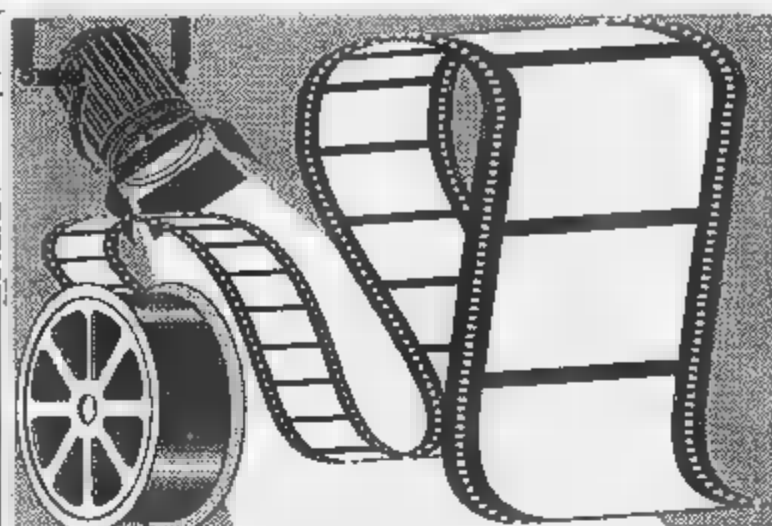
Titoli allestimenti scintillanti, che hanno commosso e fatto sorridere a sognare più una generazione, creando un mondo, forse mai davvero esistito, di «bella gente», di costumi sfarzosi di sentimenti leggeri effervescenti, che stasera rivivrà, attraverso le arie più famose, sul palco di Vignale.

Il programma prosegue alla grande domani sera un doppio spettacolo, doveroso omaggio a Mozart un più attuale e piemontese omaggio al cantautore-avvocato Asti, Paolo Conte. Si comincerà la rappresentazione, presentata dal Nuovo Balletto di Roma, ispirata al «Don Giovanni». L'allestimento, proposto a Vignale in prima nazionale, si avvale delle coreografie di Vittorio Biagi e delle musiche del maestro di Salisburgo. A seguire «Racconti con Conte», un gustoso spettacolo-viaggio miti Anni 60, che mette in le malinconie e i ricordi di generazione commentati dalle musiche a metà tra jazz piano bar di Paolo Conte.

Sabato invece i fedeli Vignale avranno l'occasione di applaudire un insolito balletto canadese. «Avalanche», ovvero Valanga, Robert Desrosiers, presente anche al Festival di Spoleto, è balletto creato nell'89, che riunisce sintetiz i risultati di un filone assai fiorente America, che mescola la danza al mi al teatro e al circo. Il risultato uno stile magico e creativo, dove alle musiche di Mozart si succedono quelle di John Lang, in bilico tra classicità modernità.

Domenica, infine, ritornerà il flamenco andaluso doc con la «Fiesta flamenca» di El Camborio, considerato il migliore danzatore flamenco della Spagna.

[c. r.]

STASERA AL CINEMA

Ambra Tel. 42.079 Orario: 22,15 Lire 5000	**Vacanze di Natale 90** *di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia* — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico**
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
Cova Adagio Tel. 2291 Orario: 22 Lire 6000	**Tre scapoli e una bimba** *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia**
Moderno Tel. 0131/861.427 Posto unico lire 7000	**Film vietato ai minori di 18**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

Serata cabaret

Sono tre i cabarettisti di scena oggi in città e in cintura. Per «Ridere all'aperto» nel cortile via Stradella 192, alle 21,30, approda Giorgio Ariani con «Anche i grassi hanno un'anima». A Rivoli, nel Parco Salvemini, in corso Susa 130, per «Rivolidisera», è invece attesa Carlina Torte con «Carlina Carduncolus - una pianta che a tutti buona fortuna». A Chieri, nel cartellone del festival, alle 23, in piazza Cavour, Mario Zucca ripropone il «Madre... che coraggio!».

CASALE

Cinema all'aperto

La rassegna «Cinema sotto le stelle» propone stasera la commedia «Tre scapoli e bimba» Emile Ardolino il trio formato Tom Selleck, Steve Guttenberg e Ted Danson. Proiezione alle 22 al giardino di palazzo Cova Adaglio in piazza Francesco. Prezzo: 6 mila.

PAESANA

Un testo di Gaber

«Il caso Alessandro e Maria» di Giorgio Gaber, per la regia di Bruno Maria Ferraro, viene presentato stasera alle 21, nel borgo Santa Margherita. Ingresso a mila lire.

PAMPARATO

Festival Saraceni

Quarto concerto nel cuneese stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, per il Festival dei Saraceni. Silvio Righini (violoncello) Laura Alvini (fortepiano) eseguono musiche di Mendelssohn-Bartholdy.

Commedia dialettale

Nel cortile Nord del castello, stasera alle 21,30, va in scena la commedia dialettale dal titolo «Serco n'om per mia fomna». La rappresentazione a cura della compagnia «I desbela» di Bra con la regia di Maura Forneris. Il biglietto d'ingresso costa mila lire.

Le della birra»

Al via stasera in piazza Viale la «Festa della birra». In tre giorni, si alternano giochi, musica, gare grigliate ispirate alla celeberrima «Oktoberfest» di Monaco Baviera.

ROCCAFORTE MONDOVI'

Concerto d'arpa

Oggi alle 17, nel parco Lurisia Terme, nel Cuneese, il duo formato da Marzia Silvia Civalleri propone un concerto d'arpa.

Folk internazionale

Per la rassegna di folk internazionale, stasera 21,30 in piazza Caduti per la Libertà, concerto del «Grupo flamenco» di Paco Pena. Il biglietto d'ingresso costa mila

«Mercoledì '70»

Continuano gli appuntamenti del mercoledì in alla discoteca «La Meridiana», tradizionale punto di ritrovo notturno per molti giovani novaresi, all'uscita del casello autostradale di Agognate. La serata s'intitola «Mercoledì '70» e comincia alle 21,30.

RECETTO

Il rock dal mondo

Le alla «Casa sul fiume» in località Sesia, nel novarese, ospita Walter Simonetti e Paolo Accomazzi. Propongono, dalle 22,30, un repertorio basato su musica rock internazionale.

VARALLO

Serata musicale in piazza

Musica spettacolo, stasera in piazza Vit Emanuele, con la band di Paolo Drigo, Mauri Bonali Andrea Veronese, reduce dalla maratona di Cellio (quattordici ore di concerto nostop). L'esibizione comincia alle 21,20.

La «Vigliano Big Band»

E' in programma questa alle 21,30, al parco della Salute del comune in provincia Vercelli, un concerto della «Vigliano Big Band», diretta dal maestro Sergio Salussolia.

«Wells Fargo»

Al «Prisma», in provincia di Vercelli, alle 22,30 suona il gruppo torinese dei «Wells Fargo».

«Estate insieme 1991»

Per la rassegna «Estate insieme 1991», nel cortile della casa Faldella, a Saluggia, nel vercellese, è di scena stasera il chitarrista Giovanni Lodigiani.

«Festival d'organo»

La Cattedrale è sede oggi alle 21 del recital di Alfred Mitterhofer per il «Festival d'organo». Brani di Bach, Jehan Alian e Mozart.

Ballo liscio

Alla discoteca «Abat-Jour», questa ballo liscio con l'orchestra di Tonla Todisco.

ORIZZONTALI. 1. Una forma contratto. **7.** Nelle negazioni francesi. **10.** Fu scorticato vivo da Apollo. **11.** lava sulla coscien. **12.** Porto militare francese sull'Atlantico. **13.** La produzione poetica del Leopardi. **14.** Incontri di vocali. **15.** Passare dallo stato solido a quello liquido. **17.** Malattia tropicale. **19.** La disfatta sul ring (sigla). **20.** Fruisce di un servizio continuativo. **21.** Infelici, disgraziati. **23.** Evidente, significativo. **25.** Un canale che bagna laro. **26.** Simbolo dell'arsenico. **27.** Pazzo, demente, folle. Preposizione articolata. L'invenzione di A. Volta. **32.** Vendetta primogenitura. **33.** Francesco, del pedale.

1. Vincite lotto. **2.** Assurdo, strano, incredibile. **3.** Sono ministri del culto. **4.** Aiutante...universitario. **5.** Lire...burocratiche. **6.** In fondo alla scarpa. **7.** Esaminata con attenzione, ben meditata. **8.** Cambiati, mutati, guasti. **9.** Una seduta con il medium. **11.** Un vecchio cassettone. **13.** Lo sono gli artisti...abili. **16.** Allegra, gioconda, gioiosa. Sono pari in senato. **18.** La emette il tribunale. **22.** Lo stesso che maschile o mascolino. **24.** Un ambitissimo Premio. **25.** La legge la chiromante. Lo si chiede a gran voce. Bagna Piacenza e Cremona; **31.** Articolo femminile plurale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	C	I	A	B	I	C	A			C	U
C	O	R	F	U		O		C	L	E	S
O	R	A		C	A	M	B	I	A	L	I
O	T		P	O	L	P	E	T	T	E	
P	E	P	E		L	E	T	T	E	R	A
	S	E	R	P	E	N	T	A	R	I	O
T	E	R		O	S	S	I	D	A	T	I
R		S	U	L	T	A	N	I	N	A	
I		O	S	S	I	T	O	N	E		E
S	A	N	C	I	T	O		O	N	O	A
T	R	A	I	N	O		A		S	E	M
I	G	L	O	O		N	U	B	I	L	E

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

XXV APRILE
RESIDENZA NUOVO
consegna appartamenti signorili anche su 2 piani da: salone 2/3 camere cucina doppi servizi box auto mutuo CEE a tasso agevolato ufficio vendite in cantiere
EDILCASE 561.3535.

SERIM 519.801 Alpignano zona residenziale libero tra un anno in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 box di cui uno doppio.

SERIM 519.801 libero via Berthollet angolo via Nizza ristrutturato 3 camere cucina bagno termo senza ascensore.

SERIM 519.801 libero zona Barca via Cocimiano anno '85 2 camere tinello cucinino bagno volendo box permute.

SERIM 519.801 S. Donato via Pacinotti camera tinello cucinino servizio termo 2 arie L. 56 milioni occupato.

SERIM 519.801 zona corso Dante piano rialzato camera cucina bagno posto auto L. 38 milioni 600 mila occupato.

SETTIMO centrale camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio in palazzina L. 45 milioni più mutuo. Bimar 740.924.

S. PAOLO libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 2 arie 110 mq termoascensore. Ecocasa 568.288.

S. RITA doppi ingressi saloncino 2 camere cucina biservizi permute. Gruppo Mediocasa 389.183 - 385.0070.

S. RITA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo. Tel. 642.488 Studio Tecnico.

S. RITA libero saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.8402.

S. RITA libero 2 camere cucina ripostiglio servizi ingresso cantina. Grimaldi 506.917.

via S. Marino 3 camere tinello cucinotta grande terrazzo in casa signorile 1° piano. Taylor's 561.1049.

libero mq ristrutturato ingresso salone camere cucina bagno piano 1° L. 160 milioni. Tel. 636.369.

STABILE vuoto Lungo Po Antonelli presso piano terreno negozio cortile e cortile 1° e 2° piano alloggio magazzino montacarico vende blocco. Studio 318.5856.

STUDIODATA vende libero Cascine Vica presso Iper Standa 2 camere tinello cucinino servito box. Tel. 519.057.

STUDIODATA vende libero via S. Secondo signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.057.

TAIT 513.931 libero presso corso Re Umberto saloncino 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 238 milioni.

TAIT 513.931 libero presso piazza Vittorio 2 camere cucina disimpegno bagno minimo contanti L. 15 milioni.

TAIT 513.931 libero zona Barriera Milano 2° piano rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni e mutuo.

TAYLOR'S vende appartamento in villa adiacenze di corso Casale stesso dall'imbocco per il Pino Vecchio salone 3 camere grande cucina doppi servizi 210 mq circa prezzo trattabile L. 690 milioni. Tel. 561.1049.

TORINO
via Somalia 108/23 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 605.1634.

VALENTINO corso Raffaello privato vende libero 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto cucina doppi servizi cantina e soffitta rifiniture pregiate L. 3.500 mila al mq. No agenzie. Tel. 405.1400.

VALLE CEPPI cascinale ristrutturato mq 630 ottima posizione 2500 mq terreno volendo bifamiliare. Tel. 385.1045.

VANCHIGLIA
via Giulia di Barolo libero recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 57.87.

VENARIA
cascina da ristrutturare di mq 800 totali e terreno di mq 60.000. Gabetti vende. Tel. 57.87.

VIA Bortola presso piazza Statuto libero recente salone 6 camere biservizi biingressi mq 210 1° piano. Finci 505.681.

VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 746.096 - 745.334.

VIA Di Nanni 1° piano vendiamo ristrutturato ingresso 2 camere salone ripostiglio libero a novembre possibilità di mutuo. Tel. 011 447.3984.

VIA Filadelfia libero signorile con vista parco salone 2 camere cucina servizi mq 130. Monticone 351.332.

VIA Gramsci alloggio su 2 piani anche terrazzo salone 4 camere studio 3 bagni ben ristrutturato posto auto nel cortile. Prezzo interessante. Studio Pedone 510.801.

VIA Madama termoascensore ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno L. 260 milioni permute. Bimar 741.3122.

VIA Montevecchio libero 2° piano ingresso salone 5 camere cucina servizi 220 mq L. 570 milioni. Ecocasa 568.288.

VIA PEYRON
angolo
SCHINA 16
stesso stabile signorile: saloncino, 2 camere cucina, 3 camere, cucina, servizi laboratorio mq 300 passo carraio ottimo reddito
561.3535.

VIA Pigafetta piano rialzato vendiamo libero subito camera cucina bagno possibilità di mutuo. Tel. 447.3984.

VIA Renato Martorelli ottimo ingresso 3 camere cucina bagno in palazzo decoroso L. 185 milioni. Tel. 698.0301.

VILLA a Scalzo panoramico ampio terreno salone camera cucina servizio ampio locale mansardato e servizi L. 280 milioni, più mutuo. Tel. 839.5342.

VILLA bifamiliare precollina Superga 6000 mq terreno composta da 2 grandi alloggi più dependence (minialloggio) rimessa locale multiplo. Tel. 0121 601.844.

VILLA
bifamiliare zona Marentino libero in posizione panoramica grandiosa abitabilità più tutti i servizi e terreno. Utip 518.886.

VILLA confini Pecetto panoramica mq 250 circa eventualmente divisibile con annesso terreno edificabile box e giardino. Tel. 608.846.

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ultime vendite ville uni-bifamiliari e alloggio in costruzione zona centrale prezzi ottimi Iva 4% mutui. Tel. 620.520.

VILLA
libera unifamiliare Cinzano Torinese perfette condizioni vicinissima servizi ampia abitabilità su 2 piani taverneta garage lavanderia terreno. Utip 518.886.

VILLA Sangano 2 camere cucina servizi box giardino L. 220 milioni permute mutuo. Gia 956.4476.

VILLE A SCHIERA
Viano Sanlena 5 camere 3 bagni tavernetta mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 806.1412 - 645.3133.

VIVERONE splendida posizione sul lago villa unifamiliare indipendente mq 1500 circa giardino. Chiusano & C 612.4066.

VOLPIANO
via Genova 60 nuovi 2/3 camere cucina biservizi box da L. 135 milioni. Personale in loco sabato ore 15/18,30. Gabetti 57.87.

VOLPIANO villa signorile di 9 vani 3 servizi mq 300 circa tavernetta cantina 3 box più alloggio custode indipendente mq 3000 di verde. G2 tel. 986.2253.

ZONA Barca libera parte di villetta bifamiliare soggiorno 2 camere biservizi tavernetta garage giardino. Sarotto 320.569.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO Sas 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

ABBISOGNA medico Biellese appartamento uso seconda casa contratto biennale. Tel. 519.808 - 0337 205.446.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per trasferiti. Tel. 331.840.

INGEGNERE cerca per uso transitorio bilocale in Torino. Tel. 009.6918/21.

INGEGNERE non residente cerca in affitto appartamento vuoto signorile zona centro o precollina, 120/140 mq massime serietà e referenze. Tel. .939.

STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 501.880.

STUDENTI universitari residenti provincia di Cuneo cercano appartamento in affitto contratto con i genitori. Tel. 740.469.

STUDENTI valdostani cercano in appartamento vuoti arredati contratti con genitori. Tel.

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI ampia scelta appartamenti e uffici stessa casa in Torino e cintura. Tel. 507.029 - 503.097.

A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato uso transitorio solo referenziati. Tel. 650.6925.

A. APPARTAMENTI finemente arredati con telefono e vuoti zone centrali precollina stessa casa. Tel. 567.103.

A. CENTRALI casa decorosa mono/bilocali servizi arredati bene uso 2° casa L. 500 mila. Samo Case 533.434.

A. CORSO Peschiera via Bergera arredato bene soggiorno camera cucina servizi L. 800 mila. Samo Case 553.129.

A. PIAZZA Gran Madre mansarda arredata camera cucinotta e bagno L. 530 mila contratto annuale. Tel. 669.8580.

ADIACENTE corso Traiano piano alto ben arredato ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi L. 1 milione mensile. Sogem 581.1832.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 982.4660.

AFFITTASI foresteria in stabile signorile biingressi salone 2 camere cucina 2 bagni camera e bagno di servizio. Infrecase 508.646.

ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinette a professioniste non residente. Tel. 553.860.

ALLOGGIO vuoto corso Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 950.000 mensile. Tel. 447.4223.

A referenziati affitto arredato uso esclusivo presso corso d'Azeglio salone 3 vani cucina 2 servizi. Labeo 746.222.

BARRIERA di Milano alloggio con mia pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Tel. 581.2502.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Crocetta salone 3 camere cucina 2 servizi foresteria L. 1 milione 500 mila mese.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 S. Paolo ufficio elegante ingresso salone 4 camere L. 1 milione 950 mila mese.

CENTRALI affittasi mini alloggio arredato 2° casa altro vuoto salone 3 camere cucina biservizi uso foresteria stessa casa. Tel. 318.4747.

COLLINA parco Maddalena in villa bifamiliare soleggiatissima vista stupenda arredato salone tinello cucinotta 3 camere 2 bagni giardino box posti auto solo a referenziati. Tel. 538.249.

CORSO Cadorna signorile arredato piano alto salone panoramico camera cucina bagno. Floria 316.5254.

CORSO Galileo Ferraris affittasi a non residenti arredato salone sala pranzo 4 camere cucina triplisservizi. Grimaldi 506.917.

CORSO Pascoli vuoto ampio casa recente saloncino 2 camere cucina bagno cantina L. 1 milione. Tel. 561.3990.

CROCETTA alloggio di 2 vani uso ufficio, altro 4 vani uso foresteria, basso fabbricato di mq 250 stessa casa signorile. Domus 319.53.00.

CROCETTA largo Re Umberto privato affitta ufficio di ingresso 4 camere e servizi. Tel. 502.506.

DI SALVATORE 567.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

EXPOCASE 508.458 affitta Pino Torinese panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box 2 auto.

MEC CASE 533.025 affitta in stabile recente zona piazza Bengasi di 2 camere tinello cucinino servizi arredato.

NUOVO Lingotto piazza Carducci affittiamo uffici di rappresentanza in nuova palazzina commerciale mq 200 più 150. Sogem 581.1832.

PIAZZA Adriano stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Sogem 581.1832.

PIAZZA Dama vuoto salone 3 camere cucina 3 bagni più 70 mq mansarda L. 1 milione 300 mila. Tel. 561.3990.

PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservati eleganti in bella casa L. 450.000 - L. 550.000. Tel. 595.491.

STUDIODATA uso foresteria zona Valentino stabile di prestigio salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 519.057.

UFFICI corso Galileo Ferraris/piazza Arbarello signorile piano 1° mq 50/80/130 volendo già arredati. Tel. 541.149.

UFFICIO o foresteria affittasi casa signorile nuovo Tribunale appartamento mq 150. Tel. 434.3472.

UFFICI piazza Bernini 100/200 mq affittiamo in stabile signorile con portineria. Tel. Mec Case 533.025.

VIA Giachino (Borgo Vittoria) alloggio di camera cucina servizi spazioso con mia pari affitto. Tel. 581.2459.

VIA Roma prestigioso uso ufficio 7 vani trieservizi possibilità di ristrutturazione secondo esigenze cliente. Tel. 447.3984.

VUOTO corso Matteotti nuovo, soggiorno angolo cottura, 2 camere, servizio mq 80 L. 950 mila partita Iva. Tel. 553.129.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA a carattere nazionale ricerca padroncino con furgone 18 qi tetto rialzato. Si richiede: iscrizione alla camera di padroncino, trasporto conto terzi, referenze. Interessati possono telefonare 0131 51.253.

IMPRESA edile di Rivoli cerca ditta artigiana veramente capace posa pavimenti e rivestimenti. Tel. 957.2844.

31 Lezioni e traduzioni

LAUREANDO lingue impartisce lezioni a domicilio anche mese di agosto. Telefonare 011 542.975 dalle 9 alle 15.

36 Nautica

AUTOMAR 319.6122 nuova Concessionaria Fiat Piemonte Imbarcazioni marina da 24/30/35/41 piedi gommoni Lomac - F.B. Mariner via Tunisi 50.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 140.000.000 presso Cigliano casa colonica dell'800 con dependance ottime strutture con tetto nuovo e mq 500 più ampi porticati e 3500 mq terreno recintato. 'La Borsa' 368.482.

A. 85.000.000 pinerolese (2 km da) cascina di recente costruzione libera 4 lati soggiorno cucinotta 2 camere bagno rimessa cantina e 1600 mq prato attiguo. 'La Borsa' 368.482.

ACQUI cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento per contanti. Tel.

Chieri vicinanze villetta salone 3 camere box giardino mutuo. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Loini vicinanze prestigiosa villa indipendente mq 200 abitativi parco cintato. Tel. 771.

vicinanze casetta 2 camere bagno L. mila mensili no anticipo. Tel. 771.2220.

BARDONECCHIA Bugrino bagno arredato recente 72 mq L. 204 milioni permute. Bimar 741.3122.

BARDONECCHIA centro ampio alloggio salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 150 milioni più mutuo. Tel. 306.5445.

Impresa prenota alloggi in condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 582.540.

BORDIGHERA prestigioso 200 mt mare grande terrazzo garage 283.467.

BRA vicinanze appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi giardino mq L. 115 milioni. Tel. 011 677.290.

CANAVESE 1000 mt altitudine arredato salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 70 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel. 325.5445.

CASETTA collinare Astigiano 4 camere cucina terreno mq 1200 ideale 1° e 2° casa ottimo affare. Tel. 336.2829 ufficio.

CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti max 50 km da Torino. Tel. 698.0301.

CASETTA rustica vicinanze Bagnolo 4 vani acqua luce terreno vendesi L. 25 milioni. Tel. 581.2780.

CAVAGNOLO (TO) libero minialloggio in villa bifamiliare recente sito in villaggio residenziale immerso nel verde. Affare Casamercato Civ6 821.1433.

CELLARENGO D'ASTI villa uni-bifamiliare con 2000 mq di terreno da ultimare. Tel. 938.873 - 931.1995.

CERVO LIGURE 100 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi 2 balconi L. 240 milioni. Tel. 0182 554.677.

COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo. Tel. 011 781.891. Fax: 781.749.

COSTA AZZURRA
fra Cannes e Saint Tropez, sul mare vendiamo appartamenti e ville con golf, piscine, tennis, vela unimazione. Gabetti tel. 57.87.

DIANO MARINA luminoso recente camera cucina bagno 300 mt mare volendo box mutui dilazioni. Tel. 011 740.924.

DIANO MARINA vendesi a 5 minuti dal mare alloggi a partire da camera cucina in residence con vista panoramica e giardino pronti subito volendo mutuo. Tel. 011 434.4554.

GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. pomeriggio 352.643.

IMMOBILIARE LA TOUR Antey panoramico soggiorno cottura 1 camera bagno cantina box. L. 93 milioni 0165 43.741.

IMPERIA ampio monocamere con cucinotta e servizi in stabile d'epoca situato a 20 mt dal mare L. 70 milioni mutuabili. Immobiltour 0182 643.035.

LIBERA Chieri parte bifamiliare salone cucina pranzo 2 camere bipli servizi box tavernetta. Tel. 942.3867 - 947.1547.

LOANO con vista mare villetta 2 camere salone cucinotta servizi giardino vendiamo a L. 185 milioni. Tel. 0182 654.677.

MENTONE zona centrale casa epoca signorile alloggio mq 130 piano 3° con ascensore 6 camere servizi più 2 box mt 50 dal mare e Casinò. Tel. 335.2866.

MENTONE 20 mt mare salone 2 camere servizi ampio balcone ben esposto, altre posizioni e metrature. Tel. 011 546.282.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 597.628.

PINEROLESE
(Prarostino) villetta nuova libera, 135 mq su 2 piani, 6600 mq terreno collinare recintato, ogni comfort adatta 2° casa L. 180 milioni. Imit 0121 77.356. Volendo mutuo e permute.

PRIVATO acquista in contanti rustico con terreno massimo 30 km da Torino. Tel. solo se affare 960.58.74.

PROMOAFFARI 69.20 Astigiano casetta abitabile subito 3 camere cucina bagno portico terreno mq 1000.

PROMOAFFARI 69.20 Lanzo presso casa con 2 alloggi ristrutturati 10 vani bisservizi frutteto panoramica.

PROMOAFFARI 69.20 Leini villa indipendente giardino più terreno con basso fabbricato per attività.

PROMOAFFARI 69.20 libero Rapallo recente 2 km mare ingresso camera tinello cucinino bagno arredato L. 162 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 Poirino casetta abitabile 2 camere cucina bagno box riscaldamento L. 85 milioni mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 Rivarolo alloggi di camera tinello cucinino bagno stessa casa abbinabili da L. 81 milioni.

SAMPEYRE (Cn) arredato camera tinello servizi posto auto in palazzina L. 75 milioni Porri vende. Tel. 011 606.0268.

SANREMO in residence con piscina splendida vista mare bilocale nuovo con box e 2 terrazzi. Tel. 011 69.20.

SAN SICARIO soleggiatissimi stessa casa lotti disposti su 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel. 687.634.

SARDEGNA
Isola Piana vendiamo in antico villaggio di pescatori ristrutturato esclusivi appartamenti con posto barca. Gabetti tel. 57.87.

SAUZE DI CESANA in costruzione villette unifamiliari consegna dicembre '91 Iva 4% mutuo. Tel. 938.873 - 931.1995.

SAUZE D'OULX via Clotess panoramici arredati stesso stabile soggiorno 2 camere cucina monolocale mansardato posto auto. Gedim tel. 011 617.568.

SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in baita caratteristica box auto mutuo fondiario, impresa vende. Tel. 0121 71.809. Ore ufficio.

SPOTORNO (alturo) rustico ristrutturato, terrazzo, tavernetta e terreno attiguo. Casamercato 0185 230.231.

SVIZZERA presso Villars e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi pista. Tel. 011 761.591.

VENTIMIGLIA località Vallecrosia appartamenti mansardati soggiorno camera cucina servizi terrazzo vicinanze mare. Tel. 385.5445.

VILLA Rubiana indipendente di 300 mq più giardino ottimo stato a 500 mt dal centro permute mutui. Casuse 405.0005.

VILLETTA nuova costruzione 9 km Villanova d'Asti 5 camere doppi servizi accessori terreno mq 3070 bella posizione collinare L. 350 milioni. Tel. 0141 946.773.

VIOLA ST. GREE in palazzina recente monolocale con zona notte angolo cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 20 milioni più L. 25 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

169.000.000 cascina completamente ripristinata 5 vani bagno 3 garage e 1600 mq di frutteto breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 058.303.

89.000.000 rustico indipendente collinare da 4 lati breve distanza Torino con terreno e bosco vendesi. Tel. 658.235 -

46 Ville, app., per vacanze, affitto

A 200 mt mare ammobiliati con box telefono settimanalmente da mila. Tel. 0182 542.200.

ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 85.050.

A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 387.098.

BORGHETTO affitto quindicina luglio L. 500 mila agosto L. 890 mila. Agenzia Edelriviera 0182 970.368.

LOANO affittasi alloggi bene arredati fronte o vicino mare anche quindicine. La Marina 019 670.101.

PIETRA LIGURE affittasi luglio agosto appartamenti vicino fronte mare anche quindicine. Angelucci 019 612.543.

SARDEGNA garantito traghetto affitto a prezzi offerta promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0182 21.456.

SIRMIONE terme eleganti appartamenti arredati, corredati e accessori, telefono, televisione, affittansi per periodi cure termali - Rossi. Tel. 030 916.184.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare Hotel President prima categoria, parco curatissimo (10.000 mq), splendida spiaggia privata senza strada intermedia tra hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: piscina, tennis. Venti tipi sports, animazione, anfiteatro, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 935.0241 fax 935.1074.

A Gatteo Mare Gobbi Hotels - divertimento assoluto assicurato - a prezzi contenuti, grandissima piscina, divertentissimo acqua sci volo - tappeto elastico - giochi gratuiti - spettacoli serali - colazione buffet - scelta menù - 4 alberghi vi attendono. Pensione completa L. 34 mila - 60 mila. Promozione settimana 27/7 - 4/8 sconto comitive - ragazzi. Richiedeteci offerte. Tel. 0547 873.01 - 853.50.

ALASSIO albergo Bruner 0182 643.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuina cordialità tranquillità.

ALASSIO albergo Loreley 0182 642.787 - 642.823 vicino mare pensione completa spiaggia garage L. 45 mila.

ALASSIO albergo S. Giorgio a 10 passi dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel. 0182 640.111.

ALASSIO Hotel Laura vicinissimo mare giardino camere servizi e tv color, cucina casalinga. Tel. 0182 472.007.

ALASSIO Petit Chalet pernottamento e prima colazione L. 26 mila, pensione completa L. 60 mila. Tel. 0182 640.649.

ALBENGA albergo Tiziano 0182 50.800 - 642.823 vicino mare pensione completa L. 45 mila.

ALBERGHI Angela Gallia sul mare un'oasi di verde compongono con Hotel Helvetia un hotel villaggio ampi spazi comuni climatizzati piscina giardino parcheggio cinema discoteca parco giochi biliardo equipe animazione sport spettacolo colazione a buffet scelta menù camere con servizi privati doccia balcone pensione completa da L. 30 mila vacanza lunga e piano famiglia. Viserbella Rimini via Porto Palos 39 tel. 0541 738.585.

AMBIENTE montano altitudine mt 550 Alto Canavese Hotel offre distensivo soggiorno in atmosfera salubre riposante nella verdeggiante panoramica alpina. Tel. 0124 808.027.

ANDORA Residence S. Francesco 0182 87.391 affittasi appartamentini settimanalmente, piscina giardino.

ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, Tv giardino parcheggio. Tel. 0184 43.009 - 011 331.756.

CATTOLICA Hotel Filippo *** tel. 0541 968.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio 3 menù specialità pesce carne alla griglia luglio L. 38 mila-48 mila agosto L. 65 mila.

CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.856 ogni comfort specialità pesce scelta menù giugno settembre L. 36 mila luglio L. 45 mila agosto. Interpellateci.

CATTOLICA Hotel Garden *** nuovissimo sulla spiaggia grande piscina parcheggio garage ampio parco prezzi vantaggiosi. Sconti particolari per famiglie. Prenotatevi. Tel. 0541 953.811 fax 953.790.

CATTOLICA Hotel Leondoro *** telefonate allo 0541 954.053 vacanze da favola, prezzi da sballo, scelta menù. Offertissima luglio L. 38 mila, sconti famiglie.

CATTOLICA Hotel Minerva tel. 0541 962.384 vicino mare camere servizi cucina curata conduzione familiare, luglio L. 34 mila/38 mila, settembre L. 34 mila/28 mila sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Negresco quattro stelle tel. 0541 967.616, piscina riscaldata, hotel per esigenti, tre menù scelta, buffet prima colazione, buffet cena giovedì domenica, camere eleganti, tutti confort, tv, frigobar a richiesta, balconi sul mare, spiaggia privata. Il nostro hotel è veramente sulla spiaggia.

CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.150 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno L. 34 mila/39 mila, luglio L. 40 mila.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare inaugurato 1990 tel. 0541 960.755 camere elegantemente arredate tv a richiesta, telefono, completamente climatizzato 2 bar 2 piscine riscaldate idromassaggio colazione buffet 3 menù scelta garage offerta promozionale: 3 persone stessa camera pagheranno solo 2 la 3ª è gratis, giugno L. 58 mila, luglio L. 69 mila.

DIANO MARINA Hotel Due Torri tel. 0183 495.170, 60 mt mare centrale scelta menù trattamento famigliare sconti bambini.

DIANO MARINA
Hotel Villa Igea*** a 50 mt mare 2 piscine, palestra, ristorante panoramico, menù a scelta, cucina eccellente, 1ª colazione buffet, tutte camere rinnovate con telefono. Tel. 0183 495.109 - fax 0183 494.107.

GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.619 moderno centrale vicinissimo mare parcheggio rinomata cucina specialità pesce colazione buffet allegria simpatia giugno settembre L. 40 mila luglio L. mila/52 mila.

Rosera - Hotel modernissimo sconti famiglie, giovani gruppi menù 15 portate. Telefonateci 0547 87.628.

HOTEL Holiday Villa Rosa Martinsicuro Abruzzo tel. 0861 713.555, nuovo, 60 mt mare, tranquillo, ogni comfort, garage, colazione buffet, menù a scelta con buffet insalate. Pensione completa bassa L. 36/42 mila, media L. 52 mila. Alta L. 72 mila, compreso spiaggia privata, ombrellone e sdraio.

HOTEL Roj *** Cesenatico tel. 0547 86.299, 100 mt mare tutte camere servizi piscina sauna idromassaggio palestra, luglio L. 55 mila agosto L. 75 mila.

IMPERIA ultimi bungalows tra ulivi vista mare parco giochi piscina terrazze. Tel. 0183 650.809.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare panoramico parcheggio. Tel. 0565 933.043.

LIDO Adriano Ravenna Grand Hotel Adriano telefono 0544 495.446. Come un'isola sul mare prestigiosa spiaggia privata 2 piscine 3 tennis beachvolley golf discoteca animazioni ricca cucina servizio primordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 50 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 90 mila.

LIDO Savio Milano Marittima Hotel Primavera *** tel. 0544 949.099 sul mare - piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, luglio L. 57 mila 500, agosto L. 67 mila.

RICCIONE Hotel Baltic **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color ricca scelta menù pensione completa da L. 50 mila a L. 110 mila. Tel. 0541 600.986.

RICCIONE Hotel Cristallo *** tel. 0541 41.605 piazzale Ceccarini centrale zona shopping offerta promozionale giugno settembre L. 30-40 mila.

RIMINI Hotel Concordia telefonare allo 0541 373.177 servizio primordine vacanze club piscina acquascivoli staff animazioni 7 giorni pensione completa luglio L. 245 mila/294 mila.

RIMINI Hotel Montreal tel. 0541 381.171 sulla passeggiata ottima cucina luglio L. 35 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/38 mila, settembre L. 29 mila/32 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Costanza telefonare allo 0541 380.301 splendida posizione sulla passeggiata piscina animazioni scelta menù promozionale luglio L. 39 mila/45 mila.

RIMINI Miramare Hotel Golden *** tel. 0541 376.345 - 372.345 sul mare confortevole piscina camere servizi impianto tv colazione buffet scelta menù speciale giugno L. 39 mila luglio L. 47 mila agosto L. 63 mila.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.561 50 mt mare camere servizi telefono balcone cucina romagnola scelta menù colazione buffet luglio L. 38 mila 500 agosto interpellateci.

RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 sul mare spaziose camere servizi balcone parcheggio scelta menù luglio L. 40-43 mila agosto. Interpellateci.

VARAZZE Albergo Villa Augusta 019 97.470 tranquillo giardino 100 mt mare disponibilità luglio agosto.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gema via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.

ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 505.0581 negozio via Nizza 47.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere importanti biblioteche. Tel. ore negozio al 839.7720.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A PAGINA 37

Ieri in tribunale

Condannato per omicidio e spaccio

Agostino Lupia, [illegible] anni, deve [illegible] 8 anni e 2 mesi per spaccio di droga e omicidio colposo per la morte di un [illegible]

A PAGINA 37

Le vacanze del Papa

Visita a una baita di montagna

Giovanni Paolo II non rinuncia alle camminate in montagna. Si è fermato a parlare con una famiglia che lavora in un alpeggio.

ITINERARI IN VALLE

Escursioni a Brusson

Il sentiero [illegible] Salomon, a [illegible] metri di quota, era uno dei passaggi più importanti per collegare Brusson ai villaggi sovrastanti. Oggi una stradina sostituisce l'antico tracciato.

[illegible] Giglio NELLE PAGINE DI VARIETA' ESTATE

A PAGINA 36

Alpinismo

Trent'anni dopo il dramma del Pilone

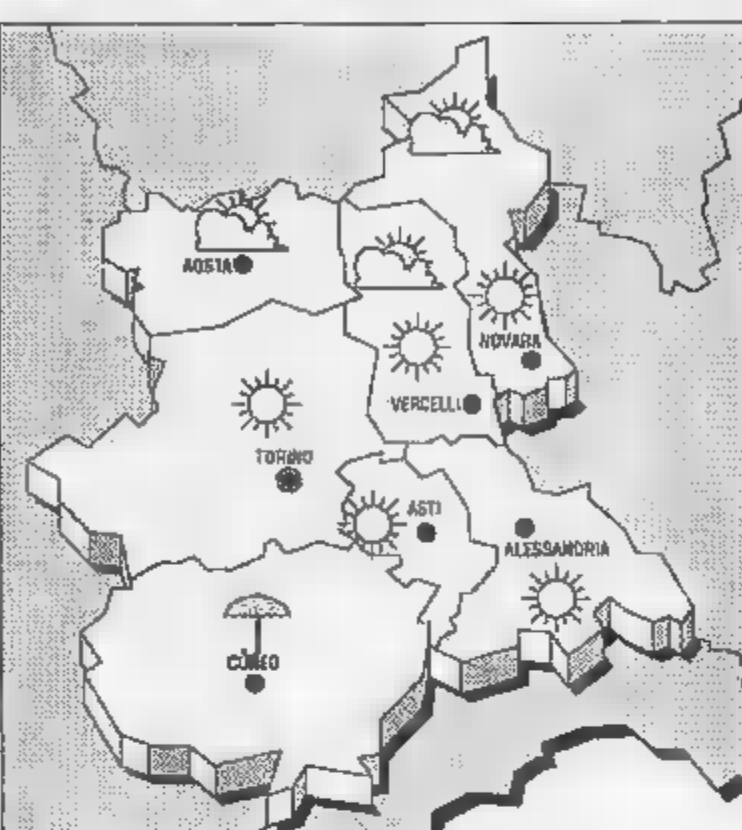
Walter Bonatti salirà fino al Colle dell'Innominata per ricordare i quattro morti della tragica spedizione italo-francese.

A PAGINA 37

Centrale del latte

In cooperativa per gestire l'azienda

E' l'iniziativa [illegible] gruppo [illegible] allevatori che vuole trasformare la centrale in una cooperativa a responsabilità limitata.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Mentre [illegible] Mediterraneo centrale la pressione si mantiene alta e livellata. Infiltrazioni di aria fredda ed instabile interessano le regioni settentrionali.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal mattino [illegible] nuvolamenti sulle regioni settentrionali con addensamenti accompagnati [illegible] isolati temporali più probabili nelle ore più calde della giornata. Possibili foschie nel corso della notte e prime ore del mattino.

[illegible] Senza variazioni di rilievo. **Venti:** deboli [illegible] direzione variabile con rinforzi occidentali.

LE [illegible] DI IERI [illegible] AOSTA
Max: **24**; min: **19**; media: **21**

UN ANNO FA
Max: **33**; min: **16**; media: **25**

[illegible] PIEMONTE
Torino **26** — Novara **28**
Alessandria **26** — Asti **24**
Cuneo **27,5** — Vercelli **32**

Il [illegible] sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,12. La **Luna** si leva alle 14 e 6 minuti; cala (il giorno successivo) [illegible] ore 0 e 18 minuti.

Il governo contrario a un secondo traforo del Bianco

Roma, no al tunnel

Lo ha detto il ministro Bernini a una delegazione valdostana
Resta da definire la politica dei trasporti su gomma e rotaia

AOSTA. Un nuovo no all'ipotesi di raddoppio del Traforo del Monte Bianco. Il ministro [illegible] Trasporti Carlo Bernini, durante un incontro con alcuni rappresentanti della Valle d'Aosta, ha detto che la seconda galleria stradale del Bianco non rientra tra i piani del governo presieduto da Giulio Andreotti. Una presa di posizione precisa, uguale a quella della Regione, [illegible] nettamente contraria alle intenzioni dei francesi che da ormai un anno stanno studiando la nuova via di collegamento internazionale e che propendono per la soluzione stradale.

Il rifiuto era già stato preannunciato alla Francia esattamente [illegible] anno fa, quando a Courmayeur, in occasione del venticinquesimo anniversario dell'apertura del Traforo, si incontrarono i presidenti delle repubbliche italiana e francese. François Mitterrand, durante la cerimonia ufficiale, propose lo studio di nuovi collegamenti tra Italia e Francia, con particolare attenzione per il raddoppio della galleria del Bianco. Francesco Cossiga nel suo discorso fu cauto e non prese nessuna posizione al riguardo. Ma poco più tardi, nell'incontro a porte chiuse che si svolse a Villa Tondani al quale parteciparono anche i ministri Prandini e Bernini, a Mitterrand venne fatto capire che l'idea non avrebbe incontrato i favori del governo italiano.

Ora la conferma è arrivata da Roma. Il ministro Bernini si è incontrato con il senatore Cesare Dujany, l'onorevole Luciano Caveri, l'assessore regionale all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti Demetrio Mafrica e il dirigente regionale dell'Ufficio Trasporti Piergiorgio Vivoli. La riunione aveva lo scopo di esaminare la situazione e i problemi dei trasporti in Valle d'Aosta e il primo argomento è [illegible] proprio il raddoppio del Traforo del Bianco.

«Il ministro ha espresso la ferma contrarietà del governo italiano all'ipotesi del raddoppio stradale - spiega l'assessore Mafrica - e ha ribadito che l'esecutivo non è mai stato interpellato dalla Francia in proposito». Insomma, per l'Italia la proposta di Mitterrand non avrebbe dovuto avere alcun seguito, dopo il rifiuto di un anno fa. Invece i francesi hanno cominciato a fare studi e piani di fattibilità. «Conoscendo l'efficienza dei francesi - spiega l'onorevole Caveri - mi sembrava strano che la questione venisse affrontata unilateralmente. Bernini ci ha confermato che il governo non ha mai esaminato collegialmente questo problema, che necessiterebbe invece di appositi accordi internazionali. Ci ha anche rassicurato sull'atteggiamento futuro dell'esecutivo. Secondo me i francesi pensano di riuscire a convincere qualcuno in Italia».

«E' paradossale che dalla parte francese si spinga per il raddoppio - dice il senatore Dujany -, mentre in Italia la volontà è quella di risolvere il problema dei trasporti in questa area geografica in maniera coordinata, cercando di capire [illegible] fare del binomio strada-ferrovia per diminuire il traffico pesante su gomma». Lo scopo dell'incontro tra i rappresentanti della Valle e il ministro era proprio il chiarimento del problema dei trasporti della regione. Traforo stradale e ferroviario sotto il Monte Bianco, autostrada Aosta-Courmayeur, tunnel ferroviario Aosta-Martigny, potenziamento dell'aeroporto regionale: opere in costruzione, progetti, ipotesi e idee che dovranno essere affrontati in maniera globale.

«Il problema viabilità è strettamente collegato con la politica del trasporto su rotaia - spiega Caveri -. Bernini ha ricordato di aver ricevuto dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz il dossier riguardante il tunnel Aosta-Martigny e ha assicurato che non appena l'Ente ferrovie dello Stato avrà maturato un'opinione sul progetto si farà promotore di una riunione nella quale si potrà complessivamente esaminare il problema delle ferrovie nella regione, compresa la linea già esistente e comprese la possibilità di intermodalità tra camion e ferrovia e a anche le eventuali ipotesi di direttrice ferroviaria del Monte Bianco».

L'ipotesi di un tunnel tra Pré-Saint-Didier e Le Fayet infatti non è del tutto abbandonata. La Regione sta esaminando uno studio di prefattibilità preparato da una società dell'Iri per [illegible] collegamento su rotaia. Potrebbe essere la soluzione alternativa nel caso che l'Ente ferrovie non dia parere favorevole al progetto Aosta-Martigny.

Giorgio Macchiavello

L'elenco delle nomine di competenza della Regione nei vari enti

Mappa del sottogoverno

Pochi gli incarichi non remunerati. Compensi piuttosto consistenti in Finaosta, Ativa, Ivat, Inva. Ogni riunione dei direttivi è pagata dalle 100 alle 350 mila lire

AOSTA. Il governo regionale è intenzionato a combattere la pratica della lottizzazione nelle nomine. Almeno questa sembra essere la volontà, manifestata dalla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione dell'elenco delle nomine di competenza regionale in scadenza nel primo e nel secondo semestre di quest'anno.

Tutto nasce da una legge regionale del marzo 1991 che fissa regole, requisiti e incompatibilità per candidarsi a ricoprire incarichi, solitamente ben remunerati, in quelle società cui l'amministrazione regionale ha diritto a presidenze, posti nel [illegible] d'amministrazione e nel collegio sindacale.

La lista [illegible] aziende su cui il potere politico (giunta o consiglio regionale) ha il diritto di intervenire è lunga e le prebende che accompagnano le nomine sono generalmente sostanziose. Tra le 20 che hanno gli organismi dirigenziali in scadenza entro la fine di quest'anno e che formano il primo elenco apparso sul Bollettino, si va dall'Alpila all'asilo infantile di Verrès, dalla Finaosta alla società Autostrada Torino-Ivrea (Ativa). Alcuni di questi incarichi, pochi, sono gratuiti. Altri invece, [illegible] la Finaosta, l'Ativa, l'Ivat, l'Inva, hanno compensi piuttosto consistenti. Per il presidente della Finaosta [illegible] circa 150 milioni, per l'Ativa 8 milioni l'anno più 300 mila lire per ogni seduta del consiglio d'amministrazione. Ogni riunione del consiglio «vale» dalle 100 mila alle [illegible] mila lire.

La cosa curiosa è che questa legge comincia a dare i suoi effetti mentre al «palazzo» infuria la polemica sugli «attachés de presse» di cui si sono dotati alcuni assessori, e mentre in [illegible] commissione permanente viene esaminata una legge che pare voler istituzionalizzare il ruolo dei «portaborse», mettendo a disposizione di partiti e movimenti [illegible] in consiglio regionale da un minimo di 1 a un massimo di 4 per[illegible] per supportare il lavoro dei consiglieri.

La legge 12 del 27 marzo 1991, «Criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale», pare invece un inno alla trasparenza. Con queste norme ogni cittadino ha la possibilità di presentare la propria candidatura per gli incarichi in scadenza. Sono esclusi dalla «corsa» i consiglieri regionali, i dipendenti della Regione e degli enti, istituti, società e aziende regionali, chi ha consulenze continuative con l'amministrazione regionale, i magistrati e gli appartenenti alle forze armate. Per le cariche che si esauriscono entro quest'anno il termine per la presentazione delle domande è il 16 settembre 1991.

Per il presidente del consiglio regionale Giulio Dolchi le norme appena varate «sono un passo significativo per la risoluzione di un'annosa questione di rilevante importanza, sollevata più volte negli anni passati e che risponde alla domanda di imparzialità e trasparenza amministrativa. Non [illegible] più accettabile che le nomine di competenza regionale in società o istituti continuassero a rispondere a una logica spartitoria tra le forze politiche».

Edoardo Bich, vicepresidente dell'assemblea, esponente di «costituente socialista» ha votato la legge «come apertura di credito, anche [illegible] mille remore sugli organismi cui spetterà l'ultima parola sulle nomine. La prova della bontà della legge la si vedrà nel modo di gestirla. Non vorrei che venisse fuori una vicenda simile alla nomina dei "garanti" delle Usl, dove i politici, buttati fuori dalla porta, sono rientrati dalla finestra. Bisognerà anche evitare che entrino pesantemente in ballo i cosiddetti "uomini di area", politici di complemento».

Le [illegible] perplessità le manifesta l'uv, con Umberto Nigra, vicesegretario del movimento. «Mi sembra una trasparenza relativa. Credo quindi che finirà come [illegible] le Usl: tutti pos[illegible] concorrere, [illegible] a scegliere è sempre questa maggioranza. E non penso che privilegerà la capacità e la professionalità».

Alessandro Cannero

NOMINE IN SCADENZA 1991

Società	Ruolo	Comp. anno	Comp. [illegible]	Altri
Alpila	Presidente colleg. sindac.	2.000.000 5.700.000	150.000 150.000	—
Finaosta	Presidente 7 consiglieri	150.000.000 8.000.000	250.000 250.000	—
Ivat (1)	Presidente 4 consiglieri	54.748.000 —	— 126.000	rimb. viaggio
Sitrasb (2)	10 consiglieri	3.500.000	200.000	—
Funivie Val Veny	2 consiglieri	2.300.000	300.000	—
Inva (3) Computer	8 consiglieri 1 amminis. deleg.	— 110.000.000	350.000 —	—
Società Traforo Monte Bianco	1 consigliere	7.500.000	100.000	—

(1) Istituto valdostano artigianato tipico. - (2) Società italiana Traforo Gran San Bernardo. - (3) Società Informatica Valdostana.

Il giovane discendente di Jean Joseph Maquignaz racconta la sua scalata alla Gran Becca

«Sul Cervino come i miei antenati»

Le difficoltà incontrate sulla parete Cheminée. «Ho ancora le gambe corte per superare quel passaggio»

Giovane alpinista. Maurizio Arzuffi e la mamma Chiara Hosquet [illegible]

CERVINIA. «Quando è tornato dal Cervino Maurizio [illegible] sembrava nemmeno stanco, ma, una volta a letto, si è addormentato di colpo e si è svegliato soltanto a mezzogiorno», spiega Chiara Hosquet, la [illegible] di Maurizio Arzuffi, il bambino di 12 anni che martedì, accompagnato dalla guida del Cervino, Walter Cazzanelli, ha scalato la Gran Becca. Il bambino, di solito molto vivace, è nel soggiorno dell'hôtel Cime Bianche, circondato dai parenti, tranquillo, un po' sorpreso dall'interesse suscitato dalla sua impresa.

«Mi p[illegible] andare in montagna ad arrampicare - spiega Maurizio - e mi piacciono molto gli animali. Un po' meno andare a scuola. E' da molto che sogna[illegible] di scalare il Cervino e [illegible] molto felice di esservi riuscito al primo tentativo». La mamma sorride: «Io il Cervino l'ho scalato a 16 anni, e ci [illegible] riuscita al terzo tentativo».

Alla tua età i bambini preferiscono giocare, come mai questa tua voglia di scalare il Cervino? «Perché è una montagna molto bella, perché l'hanno scalata i miei familiari e antenati e perché da grande voglio fare la guida e il maestro di sci».

Molti [illegible] bambini della tua età hanno degli idoli, quali sono i tuoi? «Edward Whymper e il discesista svizzero Heinz Holzer».

Perché Whymper e non qualcuno degli alpinisti della tua famiglia o valdostani? «Perché Whymper è arrivato primo sul Cervino».

Cosa hai provato quando sei arrivato in vetta al Cervino? «Una grande gioia perché la scalata è stata così lunga che verso la fine temevo che non [illegible]rei mai [illegible] in vetta».

E l'hai trovata come te la eri immaginata? «No, molto più piccola, tanto che ho dovuto aggrapparmi alla croce per rizzarmi in piedi. Invece io credevo che potessero atterrare gli elicotteri».

Qual è stato il punto più difficile della scalata? «La pa[illegible] della Cheminée mi ha fatto una grande impressione. E' [illegible]to il primo impatto con il Cervi[illegible] Ho faticato a salire. Le mie gambe erano troppo [illegible] per avanzare in spaccata come si deve fare. E poi l'Enjambée e la scala Jordan, nella discesa. Quella scala che penzola sul vuoto per più di mille metri mi ha fatto paura. Ma ci ha poi pensato Walter Cazzanelli a farmela passare».

A chi dedichi questa scalata? «Allo zio Piero (Piero Maquignaz, guida e maestro di sci del Breuil, morto alcuni anni fa), alla cuginetta Cristina (anch'essa morta, [illegible] anni), ai miei genitori e a tutte le guide della [illegible] famiglia».

Luigi Castellarin

L'alpinista oggi sul Bianco per commemorare la sciagura del luglio '61

Bonatti ricorda i morti del Pilier

Con lui il superstite francese Pierre Mazeaud. Ieri sera hanno raggiunto il Monzino e stamane saranno al Colle dell'Innominata. La tragica odissea in cui morì anche Oggioni

COURMAYEUR. «Andrò ancora in montagna. E' la mia vita, anche se potrebbe essere la mia morte. Ma non più lassù. Non devo più pensare al Pilier. Fra me [illegible] quelle rocce maledette ci sono quattro morti, quelli non posso superarli».

Sono parole di Walter Bonatti all'indomani della tragedia del Pilone centrale di trent'anni fa quando soltanto tre [illegible] sette alpinisti tornarono dalla spedizione italo-francese.

Bonatti non tornò più al Pilier, ma oggi salirà fino al colle dell'Innominata, uno dei luoghi della tragica discesa in mezzo alla bufera del luglio 1961. Ricorderà sul Monte Bianco quei sette giorni infiniti che avrebbero dovuto segnare una grande conquista e che invece saranno per sempre ricordati per una delle più grandi sciagure dell'alpinismo moderno.

Sarà con lui Pierre Mazeaud, l'altro superstite. Il terzo, l'ingegner Roberto Gallieni, [illegible] scomparso lo scorso anno. Mazeaud, professore universitario di Li[illegible] ha [illegible] [illegible] in più di Bonatti, 62. Ieri sera [illegible] arrivati al rifugio Monzino.

Alle due e mezza del mattino di domenica 16 luglio 1961 arrivarono il (allora si chiamava rifugio Gamba) sfiniti. Crollarono fra le braccia dei soccorritori di Courmayeur guidati da Eliseo Brunod. Dopo sei giorni trascorsi nella bufera [illegible] Monte Bianco Bonatti decise di tentare il rientro al rifugio. «Non avremmo potuto resistere più [illegible] lungo».

Ma nell'impegnativa discesa morirono tre alpinisti e un quarto fu trasportato agonizzante alla capanna, dove spirò poco dopo. Era Pierre Kohlmann, 28 anni, perito tecnico residente a Parigi. In quella terribile notte tra sabato e domenica aveva inseguito Gallieni e Bonatti brandendo la piccozza. E Bonatti [illegible] fermò a stento. Era [illegible] impazzito.

Lo trovarono nella neve a poche decine [illegible] metri dal rifugio. Ripeteva frasi senza [illegible]. Morì poco dopo. E non distante le guide di Courmayeur recuperarono anche Pierre Mazeaud, semiassiderato, in condizioni quasi disperate.

L'odissea del rientro cominciò sabato mattina. Il primo a essere ucciso dalla fatica [illegible] dal freddo fu Antoine Vieille, 21 anni, figlio di un ammiraglio. La cordata era arrivata sui Rochers Gruber quando il giovane si accasciò stroncato dalla mor[illegible] bianca.

Il suo corpo fu avvolto in un sacco e lasciato, legato [illegible] un chiodo, in parete. Poi un collasso colpisce Robert Guillaume, 26 anni, aspirante guida. Muore sui Rochers. Accanto [illegible] lui è l'infaticabile Andrea Oggioni, 32 anni, guida di grande esperienza e di costituzione robusta. Era il superman della spedizione, anche in fatto di generosità. Nella discesa era quello che più si prodigava per aiutare i compagni. Aveva poi sulle spalle tutto il materiale.

I cinque arrivano sul ghiacciaio del Freney. Sentono i soccorritori, [illegible] le loro grida sono lontane, confuse dal vento, sperse dalla nebbia. L'orientamento [illegible] impossibile. I cinque procedono a fatica tra le insidie del ghiacciaio. Oggioni crolla alle due di notte. Cade nella ne[illegible] e Mazeaud [illegible] in [illegible] aiuto. Ma ormai è finita.

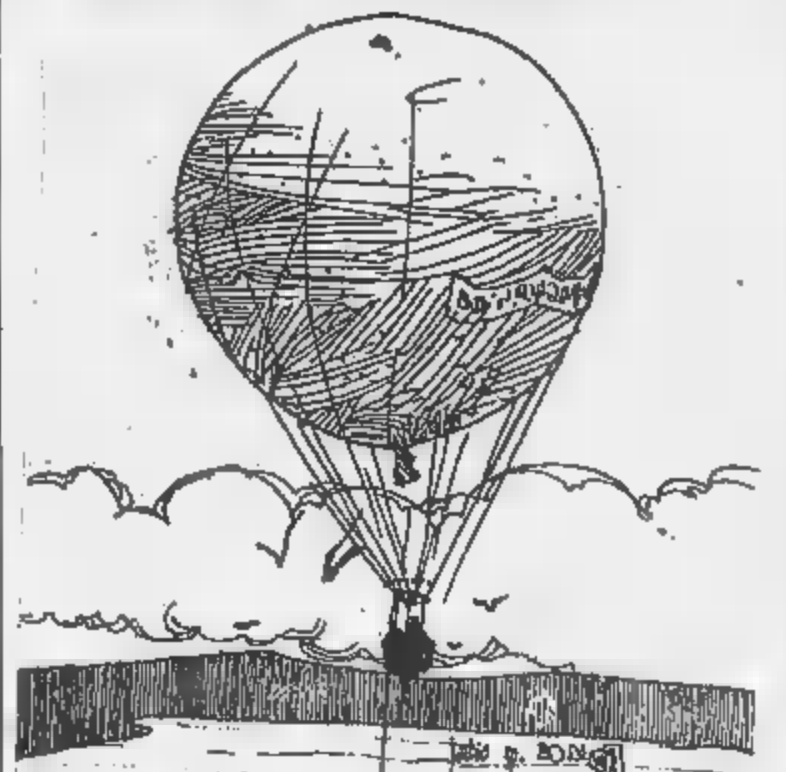
[illegible] bufera di neve [illegible] cessa, ma il rifugio Gamba è vicino. Bonatti e Gallieni sono i primi, poi i due fran[illegible]i, ma Kohlmann non ce la fa. Oggi Bonatti [illegible] Mazeaud ricorderanno tutti, ma Walter dedicherà un pensiero particolare «all'amico Andrea».

[e. mar.]

La sciagura del Pilier. A sinistra il corpo di Andrea Oggioni sul ghiacciaio del Freney. Sopra Bonatti [illegible] le mani fasciate per il principio [illegible] congelamento

Quattro valdostani hanno compiuto la prima traversata del lago Baikal

In Russia con la mongolfiera

E' stata un'impresa resa difficile dagli improvvisi cambiamenti delle condizioni atmosferiche L'equipaggio sovietico che accompagnava gli italiani è stato costretto ad [illegible] atterraggio in acqua

AOSTA. Quattro piloti del «Club Aerostatique [illegible] [illegible] Blanc» hanno portato [illegible] termine, il 10 luglio, la traversata in mongolfiera del Lago Baikal.

Nei giorni precedenti la partenza il gruppo ha fatto alcune ascensioni per valutare [illegible] situazione delle condizioni atmosferiche della zona, dove si verificavano repentini cambiamenti del tempo, con improvvise e fitte nebbie e dove era, quindi opportuno calcolare anticipatamente le eventuali precipitazioni.

Nello Charbonnier, Cristina De Bernardi, Guglielmo Torti [illegible] Carlo Tipaldi, partiti da Elantsi, un piccolo villaggio della Siberia occidentale, hanno compiuto la spedizione i[illegible] due tappe.

Il primo giorno, dopo [illegible] percorso un'ottantina di chilometri, in circa due ore, la mongolfiera italiana [illegible] atterrata in un'isola, posta [illegible] circa due terzi del lago.

La traversata è stata completata in giorno successivo, [illegible] altre due ore di volo [illegible] in condizioni di scarsa visibilità a causa [illegible] una fitta nebbia che [illegible] inveso tutta la zona e in particolare le sponde del lago.

[illegible] altrettanto fortunata è stata la traversata della mongolfiera russa, che accompagnava l'equipaggio valdostano [illegible] che, finita la scorta del gas, è dovuto atterraro direttamente nelle acque del lago. E' stata trascinata a riva da una barca.

I piloti del «Club Aerostatique Mont Blanc», oltre alla soddisfazione di essere stati i primi a compiere una spedizione in [illegible] zona che fino a poco tempo fa [illegible] chiusa agli occidentali, hanno sottolineato come que[illegible] esperienza sia stata un enorme arricchimento cultura[illegible].

Cristina De Bernardi, unica donna dell'equipaggio dice: «Un mondo fantastico, totalmente diverso dal nostro, anco[illegible] selvaggio [illegible] incontaminato. Gli abitanti, che vivono di pesca, ci hanno riservato grandi festeggiamenti alla fine dell'impresa».

[sa. b.]

[illegible]

Distanze dalle mura per i nuovi edifici

In riferimento alla lettera pubblicata da La Stampa in data 17/7/91 si precisa seccamente quanto segue: la Soprintendenza per i beni culturali ha sempre ritenuto che la cesura del palazzo Passerin d'Entrèves [illegible] l'adiacente mulino dovessero essere mantenuti. Ne fanno fede documenti conservati nell'ufficio della soprintendenza a partire dal decreto ministeriale [illegible] [illegible]a 2 ottobre 1964.

Le distanze e le altezze previste alla palazzata che guardava le mura si riferiscono ai nuovi edifici progettati e [illegible] ai volumi esistenti considerati importante documento ambientale di topografia e tessuto medievali.

Non corrisponde quindi a verità quanto [illegible] dall'estensore della lettera in questione che capovolge il senso del decreto ministeriale.

Domenico Prola, soprintendente per i beni culturali

[illegible] limitate per [illegible]

Si parla spesso, anche in questi giorni, degli animali e della loro protezione. Vorrei a tal proposito portare [illegible] mia testimonianza. Sabato 13 luglio alle 19,30, [illegible] percorrevo la statale all'altezza del Villair di Quart ho visto sull'asfalto un cane [illegible] poco investito che mostrava evidenti segni [illegible] sofferenza.

Visto che nessuno gli badava, mi sono preoccupata di soccorrerlo. La prima idea è stata quella di portarlo al canile per prestargli le prime cure in atte[illegible] di un veterinario. Mi sono quindi recata nella vicina struttura, [illegible] ho dovuto [illegible] statare che questa era chiusa. Infatti l'orario di chiusura [illegible] previsto alle ore 17. Ho comunque suonato, pensando alla presenza di guardiani che ritengo necessari (il cane continuava [illegible] soffrire moltissimo) e mi hanno aperto due signore che con molto sgarbo mi hanno liquidato dicendo di avere altro a cui pensare.

Non sapendo più cosa fare ho cercato, con molta difficoltà, vista l'ora e il giorno, un veterinario che potesse [illegible] la povera bestia. Fortunatamente ne ho trovato uno disponibile che ha potuto portare le prime [illegible] allo sventurato animale. Il problema si [illegible] quindi posto finito l'intervento del veterinario. Chi [illegible] questo punto doveva prendere il cane visto che il canile era chiuso? Il problema si è momentaneamente risolto con la buona volontà del veterinario che si [illegible] [illegible] disponibile [illegible] tenerlo in ambulatorio almeno per la notte. E poi?

In [illegible] si è evidenziata una grave carenza di strutture per l'accoglienza di animali abbandonati o sofferenti. Forse la gente si disinteressa alla sorte degli animali anche per questo motivo.

Rosanna Bedin, Aosta

[illegible] per il centro di Aosta

Una città a vocazione turistica come Aosta, non possiede neppure un decente cartello di indicazione alle sue porte.

Mi riferisco all'ingresso [illegible] Aosta provenendo da Courmayeur, dove i turisti indugiano in mezzo alla strada prima di decidere se svoltare a destra (e quindi verso il [illegible] della città) oppure proseguire diritti e percorrere perifericamente il capoluogo, perché non esiste un'adeguata segnaletica che indica dove andare per entrare ad Aosta.

Lettera firmata, Sarre

Tanta attenzione per quel cane ferito

Con questa mia desidero segnalare [illegible] episodio accaduto sabato 13 luglio [illegible] le 20, sulla strada Piccolo San Bernardo all'altezza del cimitero.

Ho assistito all'investimento (non evitato) da parte [illegible] un motociclista ai danni di un cane. Segnalo l'assenza [illegible] disponibilità dell'Enpa, il cui numero telefonico (551082) era apparso sul vostro giornale unitamente ad altri, la cui unica prestazione, dietro insistenza, [illegible] stata l'indicazione del numero telefonico del canile di Aosta.

Con questa mia [illegible] ringraziare il personale che si occupa del canile municipale, unitamente ai due agenti della polizia di Stato, che nella circostanza hanno dimostrato estrema disponibilità e sensibilità. [illegible] cane, ferito a una zampa, è stato successivamente soccorso dal legittimo proprietario, [illegible] quindi non si è reso più [illegible]sario il ricovero presso il canile. E' piacevole e stimolante constatare la presenza del personale della polizia di Stato anche in situazioni sicuramente diverse dai loro compiti istituzionali [illegible] mi auguro che all'impegno dimostrato dagli operatori del canile corrisponda l'indispensabile sostegno degli organi preposti.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

AOSTA

Nati. Jacopo Bettiol; Valentina Facciano; Giulia Sammaritani.

Morti. Novellino Bosco, 61 anni, pensionato, Aosta; Marcello Filetti, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

[illegible]

[illegible]

Solidarietà [illegible] la Slovenia

Tomaz Pavsic, deputato del parlamento sloveno, parlerà questa [illegible] del dramma del suo popolo durante un incontro di solidarietà con la Slovenia organizzato dall'union valdôtaine.

L'appuntamento è alle 21 nel salone del palazzo regionale.

Pavsic sarà presentato dall'onorevole Luciano Caveri, interverranno Ivo Jevnikar, dell'Unione slovena, e Alexis Bétemps, presidente dell'uv.

Domani, in mattinata, il deputato sloveno andrà a Cervinia nella speranza di incontrare [illegible] Papa in visita in questi giorni in Val d'Aosta e ringraziarlo per la solidarietà dimostrata da sempre al [illegible] popolo.

AGITAZIONE

In sciopero i netturbini

Saranno in sciopero oggi gli addetti al servizio raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

I netturbini sono in lotta per il rinnovo del contratto [illegible] lavoro. L'amministrazione comunale del capoluogo garantirà il servizio soltanto negli ospedali [illegible] cliniche private, nelle caserme, negli ospizi e ricoveri per anziani, nelle scuole e nei mercati.

[illegible]

Aperte le iscrizioni per gli asili nido

Si chiuderanno a fine mese le iscrizioni per le ammissioni agli asili nido comunali.

Informazioni e moduli possono essere richiesti all'ufficio servizi sociali del Comune capoluogo.

[illegible]

Prolungato l'orario degli uffici postali

Scadrà il 25 luglio il termine per pagare la «tassa sulla salute». Per facilitare il compito agli utenti gli uffici postali della regione prolungheranno l'apertura degli sportelli di conto corrente: Aosta e Saint-Vincent fi[illegible] alle 18,30, Châtillon, Courmayeur, Pont-Saint-Martin e Verrès, fino alle 16.

LA FOTO DEI RICORDI

La «Lollo» in un [illegible] trascorso al [illegible]

In pelliccia e guanti candidi Gina Lollobrigida arriva [illegible] Cervinia [illegible] metà degli Anni 50 quando era di casa ai piedi della Gran Becca. Fu lei a convincere il marito Milko Skofic a aiutare don Vietto per costruire la chiesa del Breuil.

(COLLEZIONE PRIVATA)

[illegible]

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) [illegible]258 / 304290
Croce R.: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552877
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità stra[illegible] (0165) 303754 / 35655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564 / 551565
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
Centro Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambulanza: [illegible] 51600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79465
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809680
DONNAS
Pronto Soccorso Ambu- [illegible] (0125) 82097
BRUSSON
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 luglio
Aosta: **Agip**, corso Ivrea; **Monteshell**, via St-Martin; **Fina**, via Carrel; **Temoil**, corso Ivrea; **Ip**, via P. S. Bernardo; **Esso**, viale F. Chabod; **Mobil**, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Monteshell
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Monteshell
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: Fina (s.s. [illegible]
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Erg
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (via la Piemonte)
Verrès: Agip (s.s. 26)

POLIAMBULATORI

[illegible]: (0125) 82693 / [illegible]
St-Vincent: (0166) 2480
Courmayeur: (0165) 841113

[illegible]

Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Comunale 1, in corso Battaglione Aosta. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Valtournenche.
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson.
[illegible] **11-12-13:** Verrès.
Distretto 14: Gressoney-Saint-Jean.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, [illegible]gex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
[illegible]: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221 / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949148
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
[illegible] (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61390/61357
Etroubles: (0165) 78223
Gran San [illegible] (0165) [illegible]948
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) [illegible]
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

Il vescovo ritiene possibile una quarta vacanza di Wojtyla a Combes

Lari: «Il Papa ritornerà»

Se non già nel '92, sarà certamente in Valle d'Aosta negli anni successivi
Il pontefice sta completando l'enciclica. Incontro con un giovane marocchino

LES COMBES
DAL NOSTRO INVIATO

«Benedetto sia il Dio misericordioso», lo ha salutato il Papa in arabo. «Lo vuole anche lei?», gli ha poi chiesto, porgendo un rosario. Mustafa Stefano Thiriri, da tre anni lavoratore stagionale nell'alpeggio di Feluma, sopra Rhêmes Saint-Georges, vinta l'emozione, ha risposto a sua volta [illegible] una domanda: «Posso averne due? Uno anche per mia moglie - ha spiegato -. Abita [illegible] Marrakesh, dove tornerò [illegible] prossimo settembre con quello che ho risparmiato».

E' un altro degli aneddoti del giorno dopo che si raccolgono sulle vacanze valdostane del «grande camminatore delle montagne». Il Papa, martedì, dopo la recita dell'Angelus, si era fermato per la colazione non lontano dalla baita dove d'estate vivono Emidio Martin, 53 anni, la moglie Yvonne, la suocera Anselmina [illegible] i tre figli (quest'anno, però, in alpeggio è salito soltanto [illegible] più giovane, Aurelio, 22 anni). Quando il pontefice, consumato un panino [illegible] prosciutto e bevuto un po' di caffè, si [illegible] alzato e stava per andarsene con il piccolo seguito che lo accompagna fedele e protettivo, la famiglia Martin si è avvicinata discreta.

Grande commozione, consueta cordialità del Papa, che ha stretto le mani [illegible] fatto domande un po' a tutti. Emidio Martin gli ha raccontato come si fa la fontina, il formaggio per eccellenza della Valle, e le difficoltà provo[illegible] da una frana, che lo scorso inverno ha investito di pietrisco i prati. Congedandosi, Wojtyla ha consegnato a ciascuno una corona del rosario. Anche al giovane marocchino che se ne stava un po' in disparte e che poi gli ha parlato della sua famiglia, riproponendo all'attenzione del Papa i drammi e le attese degli extracomunitari.

Wojtyla, ieri, ha sfidato la pioggia, uscendo per la consueta passeggiata nonostante la minaccia dei temporali. Le escursioni sono per lui un esercizio irrinunciabile, [illegible] i boschi della Valle ritrova energia, ritempra il fisico. Qui, davanti a montagne che ama profondamente, si trova bene, grato alla gente per l'affetto discreto [illegible] cui lo circonda.

I valdostani sono fatti così: orgogliosi per la presenza del Papa, [illegible] senza farne [illegible] ragione di curiosità chiassosa [illegible] di speculazione turistica. E primi, gelosi custodi della privacy dell'ospite illustre sono gli abitanti di Introd, sindaco Naudin in testa. E' anche per questa [illegible]gione che il vescovo di Aosta Ovidio Lari [illegible] sente di prevedere: «Sarà forse difficile [illegible] il pontefice torni per la quarta volta consecutiva a Les Combes, ma certamente lo farà negli [illegible] a venire».

Intanto, rimbalza l'eco degli incontri con il Papa, più spesso occasionali, qualche volta provocati, come quello [illegible] i ragazzi di Sulbiate, nel Milanese. I giovani sono guidati da don Anto[illegible] Clauser e da [illegible] Anna della Famiglia del Sacro Cuore, congregazione fondata alla fine del secolo scorso [illegible] Laura Baraggia, di cui [illegible] è aperto il processo di beatificazione. Erano da poche [illegible] a Introd quando è corsa [illegible] voce: «Il Papa passerà di qui». L'hanno atteso e sono stati fortunati, anche se non batteranno il record di Reana Besenval Martinod, 29 anni, che nel pascolo di Vertosan lo ha incontrato per tre anni consecutivi. L'ultima volta, l'altro pomeriggio: mentro [illegible] con il marito e i quattro figli ha riconosciuto il Papa sull'auto che lo riaccompagnava a Les Combes e lo ha salutato, stringendogli la mano. Poco prima, Giovanni Paolo II, scendendo dal lago di Zuilo, [illegible] incontrato una giovane donna, Carla Pinet, 32 anni, con i tre figli, Francesco, Andrea a Daniele, che gli hanno parlato delle apparizioni di Fatima. Le vacanze di Wojtyla, intanto, volgono al termine: oggi l'ultima passeggiata, domani la messa a Cervinia, quindi il congedo da Les Combes, dove [illegible] consiglio comunale gli farà dono di uno splendido calice scolpito dalla Scuola d'intaglio valdostana. Non [illegible] che uno dei cadeaux destinati al Papa.

Nella casetta di Introd giungono vino e dolci, lettere e mazzi di f[illegible].

Gasparina Dupont ha fatto recapitare i suoi famosi torcetti, che pare siano stati definiti «squisiti», gli abitanti di Les Combes chiedono al Papa di dire [illegible] messa nella cappellina [illegible] San Lorenzo, don Corrado Bagnod, parroco di Cogne, ha portato il libro «Suore», documentato viaggio di Maria Pia Bonanate al di là delle grate dei monasteri (Dino Risi ne sta traendo un film).

Prima e dopo le passeggiate, il Papa lavora. Nella pace [illegible] Les Combes [illegible] completando la [illegible] decima enciclica, la terza di quest'anno. Un documento atteso sui fondamenti della morale. Scrive su fogli bianchi, preferibilmente in polacco, «per essere più veloce». In cima [illegible] ogni foglio, una breve annotazione, [illegible] frase dei Vangeli.

Renato Romanelli

Nella casa di Les Combes. Papa Giovanni Paolo II con il vescovo Ovidio Lari

Proposta una cooperativa per la gestione del latte

Centrale, 14 soci

L'ente sarebbe composto da produttori della Bassa Valle
Una soluzione ben vista dall'assessorato dell'Agricoltura

AOSTA. «I sottoscritti conduttori di aziende agricole operanti in Valle, in qualità di produttori di latte [illegible] soci conferitori della Centrale del latte di Aosta, in considerazione che l'amministrazione regionale non intende rinnovare la [illegible]pria partecipazione azionaria di cui sopra, si rendono disponibili [illegible] costituire una cooperativa a responsabilità limitata che assuma i compiti [illegible] i fini istituzionali della Centrale del latte di Aosta».

L'iniziativa, sottoscritta da 14 allevatori della Bassa Valle potrebbe sbloccare la situazio[illegible] in cui si dibatte da mesi la Centrale. La concretizzazione della proposta eviterebbe l'insediamento [illegible] soci privati. I [illegible]presentanti della Centrale, le forze politiche regionali e comunali hanno esaminato nella riunione di ieri l'offerta dei produttori, riservandosi di agire dopo le decisioni della Regione, proprietaria della Centrale.

«Plaudo al suggerimento degli allevatori - sottolinea Angelo Lanièce, [illegible] regionale all'Agricoltura - e domani presenterò in giunta la loro relazione. L'assessorato metterà [illegible] disposizione tutti gli strumenti necessari a realizzare quanto esposto nella lettera. [illegible] cooperativa comincerà la gestione nel momento in cui la Centrale avrà un funzionamento definitivo. Ho chiesto l'integrazione [illegible] un rappresentante dei produttori nel consiglio di amministrazione a cui spetterà, tra l'altro, [illegible] compito [illegible] effettuare il passaggio dell'attuale società per azioni alla Cooperativa».

I tempi sono subordinati alle soluzioni regionali. Lo conferma Cesare Gaetani, vicepresidente della Centrale del Latte: «Siamo in attesa di precisi orientamenti dell'amministrazione regionale, tanto più che non ci sono stati dissensi alla costituzione della cooperativa. E' un'idea che dovrebbe incontrare i favori dei diretti responsabili e originare risposte conclusive». [s. l.]

Condannato ieri un uomo per droga e omicidio colposo

Dose mortale: 8 anni

Era accusato di smercio di eroina a un giovane che fu trovato senza vita
Il fatto è avvenuto [illegible] gennaio [illegible] Saint-Vincent. Assolto l'amico che era con lui

Agostino Lupia, [illegible] anni

AOSTA. Otto anni e due mesi. Agostino Lupia, [illegible] anni, [illegible] Rivarolo Canavese, frazione Obiano, è stato condannato ieri dal tribunale di Aosta per spaccio di eroina e omicidio colposo. Luigi Perlino, 27 [illegible]ni, di Rivarolo, accusato degli stessi reati, è stato invece assolto per non aver commesso il fatto.

L'episodio risale [illegible] gennaio di quest'anno. Lupia [illegible] andato [illegible] Châtillon insieme con Perlino: i due [illegible] erano recati in [illegible] bar del paese, frequentato [illegible] tossicodipendenti. Mentre Perlino rimaneva a giocare a carte con alcuni amici, Lupia usciva [illegible] Luigi Roggero, 50 anni, di Châtillon. Secondo l'accusa, Lupia avrebbe venduto eroina a Roggero, che poi ne avrebbe ceduta una dose a Rosario Caravella, [illegible] anni, [illegible] il mattino dopo per overdose nell'alloggio che divideva con Roggero, in via Martiri della Libertà.

Sul posto erano intervenuti poco dopo i carabinieri di Saint-Vincent. I militari avevano perquisito la casa e il giardino adiacente, dove [illegible] trovato tra bustine di eroina pronte per essere vendute. Erano in [illegible] ovulo di plastica, già confezionate nella stagnola. «Droga molto pura - avevano detto allora gli inquirenti -. La normale quantità che serve per [illegible] dose [illegible] divisa per tre».

Lo stesso tipo di eroina che aveva ucciso Caravella. Una perizia tecnica sul corpo, svolta dal professor Paolo Tappero dall'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università [illegible] Torino, ha però stabilito che l'uomo era anche ubriaco quando ha assunto la [illegible] stupefacente. I carabinieri dopo aver arrestato Roggero avevano proseguito le indagini, indirizzandosi fuori Valle per scoprire chi aveva fornito la droga.

Dopo alcune indagini e interrogatori a tossicodipendenti della zona, i militari avevano scoperto che Lupia aveva incontrato Roggero il pomeriggio prima del fatto. L'uomo allora [illegible] stato arrestato insieme con Perlino, che lo aveva accompagnato a Châtillon.

Roggero era stato giudicato separatamente con rito abbreviato: il giudice Gramola lo aveva condannato a sei anni di reclusione.

Nel dibattimento di ieri [illegible] stato accertato che Lupia e Roggero erano [illegible]sciti insieme dal bar. «L'ho soltanto accompagnato [illegible] Aymavilles per [illegible] commissione» si è giustificato l'imputato. Al loro ritorno Roggero ha venduto droga ad alcuni tossicodipendenti che si trovavano nell'esercizio pubblico. Per il pubblico ministero Pasquale Longarini «fino a [illegible] certa [illegible] circolava droga nella zona; dopo l'incontro tra Roggero [illegible] Lupia la droga salta fuori. Tutti gli indizi concorrono per una ricostruzione unitaria e logica [illegible] fatto in esame. E' evidente, al di fuori di ogni ragionevole dubbio, [illegible] responsabilità penale del Lupia». Il pm ha chiesto [illegible] condanna a [illegible] anni [illegible] 2 mesi.

«Non c'è nessuna prova certa che colleghi Lupia [illegible] Roggero - ha replicato l'avvocato di[illegible] -; siamo in presenza solo di indizi [illegible] supposizioni». Il tribunale ha condannato il Lupia. Perlino è risultato estraneo al fatto: [illegible] rimasto per tutto [illegible] tempo [illegible] bar, dove ha giocato a carte in attesa che l'amico tornasse. «Uno strano comportamento per uno spacciatore di droga - ha commentato il suo avvocato difensore, Piergiorgio Pietrini, che [illegible] ha ottenuto l'[illegible]oluzione». [m. b.]

Un tredicenne di Belluno scivola mentre sale al rifugio Deffeyes

Ragazzo cade dal sentiero

E' rotolato per vari metri. Ferito alla testa

LA THUILE. Ieri pomeriggio un ragazzo di 13 anni è precipitato dal ripido sentiero che porta al rifugio Deffeyes, sopra La Thuile, rotolando per molti metri. Nella caduta ha battuto violentemente la testa e una spalla. Tiziano Gomiero, [illegible] Belluno, [illegible] trasportato ad Aosta con l'elicottero della Protezione ci[illegible]. I medici del pronto soccorso dell'ospedale regionale non hanno rilevato ferite gravi, soltanto un forte choc.

Gomiero stava salendo al rifugio con [illegible] gruppo di amici, quando ha perso l'equilibrio. I ragazzi che erano con lui lo hanno visto cadere [illegible] poter fare nulla. L'allarme [illegible] stato da[illegible] all'hôtel Planibel di La Thuile, da dove [illegible] stata avvisata [illegible] Protezione civile. L'elicottero, pilotato da Oreste Gerard con a bordo lo specialista Giordano Sanini e la guida Albino Savin, ha recuperato il ragazzo e lo ha portato ad Aosta. [g. m.]

A La Thuile [illegible] l'elicottero della Protez[illegible]

Dalla «Vedova» di Horovitz alla comica Guzzanti

Donne ad Astiteatro

Questa sera la «prima» firmata dal drammaturgo statunitense Domani debutta «Con fervido zelo». Replica anche la Villoresi

ANCORA una «prima» questa sera per Astiteatro. Alle 21,45 al palazzo [illegible] Collegio (piazza Castigliano) sarà rappresentato «La vedova al sabato sera» del drammaturgo statunitense Israel Horovitz. Saranno in scena Stefano Santospago, Patrizia Zappa Mules e Luca Zingaretti, con la regia di Giorgio Treves.

Anche in questo spettacolo della sezione di «drammaturgia contemporanea» la figura femminile è importante, accanto ad [illegible] coppia di operai di una piccola città rurale del Massachusetts (stato in cui è nato Horovitz). La vicenda, segnata da una certa crudezza, propria della vita della provincia americana, dipinge un quadro dei rapporti umani [illegible] compagni di scuola che si ritrovano.

L'autore appartiene ad una generazione di drammaturghi che annovera anche il più noto [illegible] Shepard. Sconosciuto in Italia, Horovitz è sulle [illegible] statunitensi fin dagli Anni '60. L'autore ha all'attivo una cinquantina di lavori teatrali oltre a racconti e romanzi; a lui si de[illegible] sceneggiatura di un «cult movie» degli Anni '70, «Fragole e sangue». Oggi è docente di letteratura al City College [illegible] New York.

Il tema della donna è centrale anche negli altri spettacoli: questa [illegible] alle 21,45 si replica all'ex confraternita di San Michele (piazza San Martino) «Marina e l'altro», dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Il testo di Valeria Moretti è magistralmente interpretato da Pamela Villoresi, nei panni della poetessa, in una squallida soffitta di Mosca, e da Bruno Armando, un ladro che incontra casualmente la donna. La regia, assai convincente, è [illegible] stessa Villoresi.

Domani inoltre, al teatro Politeama (via dell'Ospedale), debutterà Sabina Guzzanti come autrice, regista (con la collaborazione di Giuseppe Bertolucci) e interprete [illegible] «Con fervido zelo». In scena ci saranno anche Monica Canducci e Andrea Ascari. Lo spettacolo è un ritratto [illegible] donna che si confronta con figure femminili «eroiche», da Giovanna d'Arco a Rita Levi Montalcini. I biglietti costano [illegible] mila lire, [illegible] mila i ridotti. Prenotazioni al teatro Alfieri, telefono 57.667.

Carlo Francesco Conti

MOZART E PAOLO CONTE IN DANZA

VIGNALE. Ancora un weekend da non perdere al Festival internazionale di balletto, in pieno svolgimento sotto il tendone bianco di piazza del Popolo.

Stasera, con inizio alle 21,30, il penultimo dei «giovedì alternativi», dedicati a «circo, operette, jazz, rock opera», dopo il successo riscosso la settimana scorsa [illegible] «Jesus Christ Superstar», dà appuntamento agli appassionati del [illegible] canto con [illegible] miscellanea di melodie e volteggi tratti dalle più amate operette di ogni tempo.

Sono [illegible] Compagnia Torino Spettacoli, con [illegible] corpo di ballo [illegible] Teatro Nuovo, a proporre [illegible] scelta di canti, musiche e danze tratte da «Sogno di un valzer», «Il conte di Lussemburgo», [illegible] contessa Maritza», «Al cavallino bianco», «Il paese dei campanelli», «Lisbona di notte», «La danza delle libellule», «La principessa della [illegible] e «Madame di Tebe».

Titoli e allestimenti scintillanti, che hanno [illegible] e fatto sorridere e sognare più di una generazione, creando [illegible] mondo, forse mai davvero esistito, di «bella gente», di costumi sfarzosi e di sentimenti leggeri ed effervescenti, che stasera rivivrà, attraverso le [illegible] più famose, sul palco di Vignale.

Il programma prosegue alla grande domani sera [illegible] un doppio spettacolo, un doveroso omaggio a Mozart e un più attuale e piemontese omaggio [illegible] cantautore-avvocato [illegible] Asti, Paolo Conte. [illegible] comincerà con la rappresentazione, presentata dal Nuovo Balletto di Roma, ispirata al «Don Giovanni». L'allestimento, proposto a Vignale in prima nazionale, si avvale delle coreografie di Vittorio Biagi e delle musiche del maestro [illegible] Salisburgo. A seguire «Racconti con Conte», un gu[illegible] spettacolo-viaggio nei miti Anni 60, che mette in scena le malinconie e i ricordi di [illegible] generazione commentati dalle musiche a metà tra jazz e piano bar di Paolo Conte.

Sabato invece i fedeli [illegible] Vignale avranno l'occasione di applaudire un insolito balletto canadese, «Avalanche», ovvero Valanga, di Robert Desrosiers, presente anche al Festival di Spoleto. [illegible] balletto creato nell'89, che riunisce e sintetizza i risultati di un filone assai fiorente in America, che mescola la danza al mi[illegible] al teatro e al circo. Il risultato è uno stile magico e creativo, dove alle [illegible]e di Mozart si succedono quelle [illegible] John Lang, in bilico tra classicità e modernità.

Domenica, infine, ritornerà [illegible] flamenco andaluso doc con la «Fiesta flamenca» [illegible] El Camborio, considerato il migliore danzatore flamenco della Spagna.

[c. r.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.866 — Orario: 20; [illegible] — Lire 9000
[illegible] Las Vegas — di David S. Ward con John Goodman, Peter O'Toole (Usa '91) — Dopo la morte improvvisa di tutta la famiglia reale un cabarettista americano corpulento e rozzo diventa [illegible] erede del trono d'Inghilterra. N.V. 1h 35' Commedia

Gran[illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 17; 21 — Lire 8.000
Suore in fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un[illegible].. N. V. 1h 40' Commedia

Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Orario: 21,30 — Lire 10.000
Zio paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni

Des G[illegible] — Tel. (0165) 849.473 — Orario: [illegible] — Lire 10.000
Hot spot — di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' Thriller

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Serata [illegible] cabaret

Sono tre i cabarettisti di scena oggi in città e in cintura. Per «Ridere all'aperto» nel cortile di via Stradella 192, alle 21,30, approda Giorgio Ariani con «Anche i grassi hanno un'anima». A Rivoli, nel Parco Salvemini, in corso Susa 130, per «Rivolidisera», è invece attesa Carlina Torta con «Carlina Cardunculus - una pianta che augura a tutti buona fortuna». A Chieri, nel cartellone [illegible] festival, alle 23, in piazza Cavour, Mario Zucca ripropone il [illegible] «Madre... che coraggio!».

[illegible]
Cinema all'aperto

La rassegna «Cinema sotto le stelle» propone [illegible] la [illegible]media «Tre scapoli e una bimba» di Emile Ardolino con il trio formato Tom Selleck, Steve Guttenberg e Ted Danson. Proiezione alle 22 al giardino di palazzo Cova Adaglio in piazza San Francesco. Prezzo: [illegible] mila.

PAESANA
Un testo di Gaber

«Il caso di Alessandro e Maria» di Giorgio Gaber, per la regia di Bruno Maria Ferraro, viene p[illegible] stasera alle 21, nel borgo Santa Margherita. Ingresso a [illegible] mila lire.

PAMPARATO
Festival dei Saraceni

Quarto concerto nel cuneese stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, per il Festival dei Saraceni. Silvio Righini (violoncello) e Laura Alvini (fortepiano) eseguono musiche di Mendelssohn-Bartholdy.

[illegible]
Commedia dialettale

Nel cortile Nord del castello, stasera alle 21,30, va in scena la commedia dialettale dal titolo «Serco n'om per la [illegible] fomna». La rappresentazione è a cura della compagnia [illegible] desbela» di Bra con la regia di Maura Forneris. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

LIMONE
La «Festa [illegible] birra»

Al via stasera in piazza Viale la «Festa della birra». In tre giorni, si alternano giochi, musica, gare e grigliate ispirate alla celeberrima «Oktoberfest» di Monaco [illegible] Baviera.

ROCCAFORTE MONDOVI'
Concerto d'arpa

Oggi alle 17, nel parco di Lurisia Terme, nel Cuneese, il duo formato da Marzia Bella e Silvia Civalleri propone un concerto d'arpa.

[illegible]
Folk internazionale

Per la rassegna di folk internazionale, stasera alle 21,30 in piazza Caduti per la Libertà, concerto del «Grupo flamenco» di Paco Pena. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.

[illegible]
«Mercoledì '70»

Continuano gli appuntamenti del mercoledì in musica [illegible] discoteca «La Meridiana», tradizionale punto [illegible] ritrovo notturno per molti giovani novaresi, all'uscita del casello autostradale di Agognate. La serata s'intitola «Mercoledì '70» e comincia alle 21,30.

[illegible]
Il rock [illegible] mondo

La serata alla «Casa sul fiume» in località Sesia, nel novarese, ospita Walter Simonetti e Paolo Accomazzi. Propongono, dalle 22,30, un repertorio basato su musica rock internazionale.

VARALLO
Serata musicale [illegible] piazza

Musica e spettacolo, [illegible] in piazza Vittorio Emanuele, con la band di Paolo Drigo, Maurizio Bonali e Andrea Veronese, reduce [illegible] Cellio (quattordici ore di concerto [illegible] stop). L'esibizione comincia alle 21,20.

[illegible]
La «Vigliano [illegible] Band»

E' in programma questa sera alle 21,30, al parco della Salute del comune in provincia di Vercelli, un concerto della «Vigliano Big Band», diretta [illegible] maestro Sergio Salussolia.

ASIGLIANO
«Wells Fargo»

Al «Prisma», in provincia di Vercelli, stasera alle 22,30 suona il gruppo torinese dei «Wells Fargo».

SALUGGIA
«Estate insieme 1991»

Per la rassegna «Estate insieme 1991», nel cortile della casa Faldella, a Saluggia, nel vercellese, è di scena stasera il chitarrista Giovanni Lodigiani.

[illegible]
«Festival d'organo»

La Cattedrale è sede oggi alle 21 del recital di Alfred Mitterhofer per il «Festival d'organo». Brani di Bach, Jehan Alian e Mozart.

COURMAYEUR
Ballo liscio

Alla discoteca «Abat-Jour», questa sera ballo liscio con l'orchestra di Tonia Todisco.

[illegible]

ORIZZONTALI. 1. Una forma [illegible]. 7. Nelle negazioni francesi. 10. Fu scorticato vivo da Apollo. 11. Grava sulla coscienza. 12. Porto militare francese sull'Atlantico. 13. La produzione poetica del Leopardi. 14. Incontri [illegible] vocali. 15. Passare dallo stato solido a quello liquido. 17. Malattia tropicale. 19. La [illegible] sul ring (sigla). 20. Fruisce di un servizio continuativo. 21. Infelici, disgraziati. 23. Evidente, significativo. 25. Un canale che bagna Milano. 26. Simbolo dell'arsenico. 27. Pazzo, demente, [illegible]. [illegible] Preposizione articolata. [illegible] L'invenzione di A. Volta. 32. Vendette [illegible] primogenitura. 33. Francesco, ex-asso del pedale.

[illegible] 1. Vincita al lotto. 2. Assurdo, strano, incredibile. 3. Sono ministri [illegible] culto. 4. Aiutante...universitario. 5. Lire...burocratiche. 6. In fondo [illegible] scarpata. 7. Esaminata con attenzione, ben meditata. 8. Cambiati, mutati, guasti. 9. Una seduta con il medium. 11. Un vecchio cassettone. 13. Lo sono gli artisti...abili. 15. Allegra, gioconda, gioiosa. 16. Sono pari [illegible] senato. 18. La emette [illegible] tribunale. [illegible] Lo stesso che maschile e mascolino. 24. Un ambitissimo Premio. 25. La legge la chiromante. [illegible] Lo si chiede a gran voce. 30. Bagna Piacenza e Cremona; 31. Articolo femminile plurale.

[illegible] cruciverba sarà pubblicato domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA [illegible] DI IERI

S C I A B I C A _ C U
C O R F U _ O _ C L E S
O R A _ C A M B I A L I
O T _ P O L P E T T E
P E P E _ L E T T E R A
_ S E R P E N T A R I O
T E R _ O S S I D A T I
R _ S U L T A N I N A
I _ O S S I T O N E _ F
S A N C I T O _ O N D A
T R A I N O _ _ S E M
I G L O O _ N U B I L E

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Giovedì 18 Luglio 1991 [illegible] 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

PAGINA 36

Prosegue l'indagine

Versa e Triversa i torrenti [illegible]

Prosegue l'indagine sulla salute dei fiumi astigiani con i torrenti Versa e Triversa, «colpiti» da scarichi civili e industriali.

PAGINA 37

Processo

[illegible]

Il tribunale di Asti ha condannato i cinque protagonisti del riciclaggio di auto di grossa cilindrata rubate.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al tempo libero

I luoghi della salute in regione, proseguono «Astiteatro» e il festival Vignaledanza. Concerto a Saluzzo con brani di Mozart e Haydn (nell'illustrazione visto da Loredano).

SERVIZI ALLE PAGINE 39, 40, 41

PAGINA 37

Esami

Ragionieri e periti tutti maturi

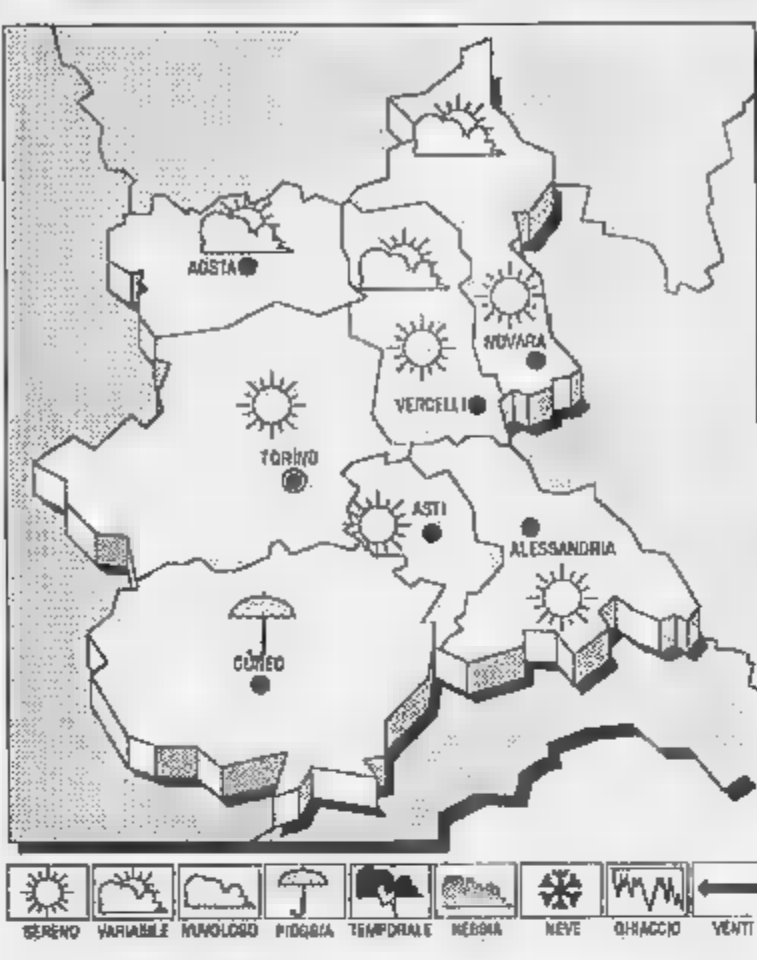
Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità nelle scuole astigiane: tutti promossi all'Artom e Giobert.

PAGINA 37

Recinto S. Spirito

[illegible] capannone [illegible]

Un incendio si è sviluppato ieri in un capannone dell'ex autofficina di Giancarlo Morando, in via Recinto Santo Spirito 10.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

SITUAZIONE. Mentre sul Mediterraneo centrale la pressione si mantiene alta e [illegible], infiltrazioni di aria fredda ed instabile interessano le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal mattino annuvolamenti sulle regioni settentrionali con addensamenti accompagnati da isolati temporali più probabili nelle ore più calde della giornata. Possibili foschie nel corso della notte e prime ore del mattino.

TEMPERATURE. Senza [illegible] di rilievo. **Venti:** deboli di direzione variabile con rinforzi occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: **24**; min: **19**; media: **23**

UN ANNO FA
Max: **29**; min: [illegible]; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **25**	Novara **28**
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Cuneo **27,5**	Vercelli **32**

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 21.12. La **Luna** si leva alle 14 e [illegible] minuti, cala (il giorno successivo) alle ore 0 e 18 minuti.

Commenti e reazioni dopo la pubblicazione del «libro rosso» del ministro Formica

Gli astigiani nel mirino del fisco

La Guardia di Finanza ha denunciato alla magistratura un imprenditore del settore cave che avrebbe compiuto falsi contabili per oltre 13 miliardi. Nuovi controlli e accertamenti nel settore del commercio

ASTI. Gli elenchi diffusi dal ministero delle Finanze sono al centro dei commenti. La rete dei miliardari nullatenenti o quasi, si dimostra ancora una volta più ampia e ramificata del previsto. Anche nell'Astigiano, la Guardia di Finanza e gli uffici finanziari hanno intensificato da tempo i controlli per cercare di delimitare e arginare il fenomeno.

I dati forniti nel giugno scorso indicavano in 12 miliardi la somma delle presunte evasioni accertate nell'Astigiano negli ultimi dodici mesi: 4 miliardi di Iva non versata e [illegible] miliardi di violazioni alle imposte dirette.

Ma questi dati sono ora nettamente superati da una serie di nuove operazioni anti frode fiscale che hanno impegnato a fondo gli uomini del nucleo delle Fiamme Gialle astigiano al comando del capitano Pierpaolo Rossi.

In particolare la Guardia di Finanza ha individuato e ha segnalato alla magistratura il caso di un imprenditore del settore estrattivo (titolare di draghe e una cava di ghiaia dal Tanaro) che avrebbe alterato fatture e documenti contabili in modo da dimezzare il proprio reddito. Si tratterebbe di evasioni accertate per almeno 13 miliardi, frutto di sostituzioni di fatture. In pratica, l'imprenditore, titolare di una società in accomandita semplice, emetteva regolari fatture per la vendita di ghiaia e sabbia, ma nella copia che ri[illegible] nei suoi archivi alterava poi il valore o la quantità del prodotto, in modo da abbassare drasticamente il fatturato. Durante una normale ispezione negli uffici della società le Fiamme Gialle hanno controllato il registro dei clienti notando alcune imperfezioni. I successivi accertamenti bancari hanno portato alla scoperta della doppia fatturazione. Ora l'imprenditore, il cui [illegible] è ancora rigorosamente coperto da segreto istruttorio, rischia secondo la nuova legge detta delle «manette agli evasori» una condanna da 6 mesi a cinque anni, oltre alle salatissime ammende che gli dovranno essere calcolate dagli uffici finanziari.

Gli ottanta uomini delle Fiamme Gialle, al comando del maggiore Pietro Fabretti, si [illegible] muovendo anche nel settore del commercio al minuto e all'ingrosso con particolare riguardo verso l'intero comparto enologico, particolarmente ramificato in tutto l'Astigiano. Oltre alla sede di Asti dove opera il comando gruppo ci [illegible] due brigate delle Fiamme Gialle a Nizza e Canelli.

Ad Asti la Guardia di Finanza vorrebbe spostare la propria sede dagli stretti locali della palazzina in via Cornelia Cotta, a quelli che si renderanno disponibili all'interno della caserma di [illegible] Alfieri, lasciata libera dall'esercito.

[s. mir.]

LA GUARDIA DI FINANZA NELL'ASTIGIANO

COMANDO GRUPPO, COMPAGNIA E NUCLEO AD [illegible]
DUE BRIGATE DISTACCATE A **NIZZA** E [illegible]
TOTALE UFFICIALI E [illegible]: [illegible]

ATTIVITA'
[illegible] '90 - MAGGIO '91)

VIOLAZIONI IVA E IMPOSTE DIRETTE PER **12 MILIARDI**
RICEVUTE E SCONTRINI FISCALI
7500 CONTROLLI **[560 INFRAZIONI]**

MOMBERCELLI. In paese ora c'è un argomento in più di cui discutere: l'aver dato i natali a quello che viene considerato il maggior evasore fiscale italiano, non è notizia di cui andar fieri, [illegible] sicuramente fonte di «pettegolezzo».

Renzo Sosso, titolare di una ferramenta a Torino, che secondo il ministero delle Finanze nel 1984 non avrebbe denunciato [illegible] una lira dei 26 miliardi che avrebbe dovuto indicare sul modello «740», a Mombercelli [illegible] viene più da anni.

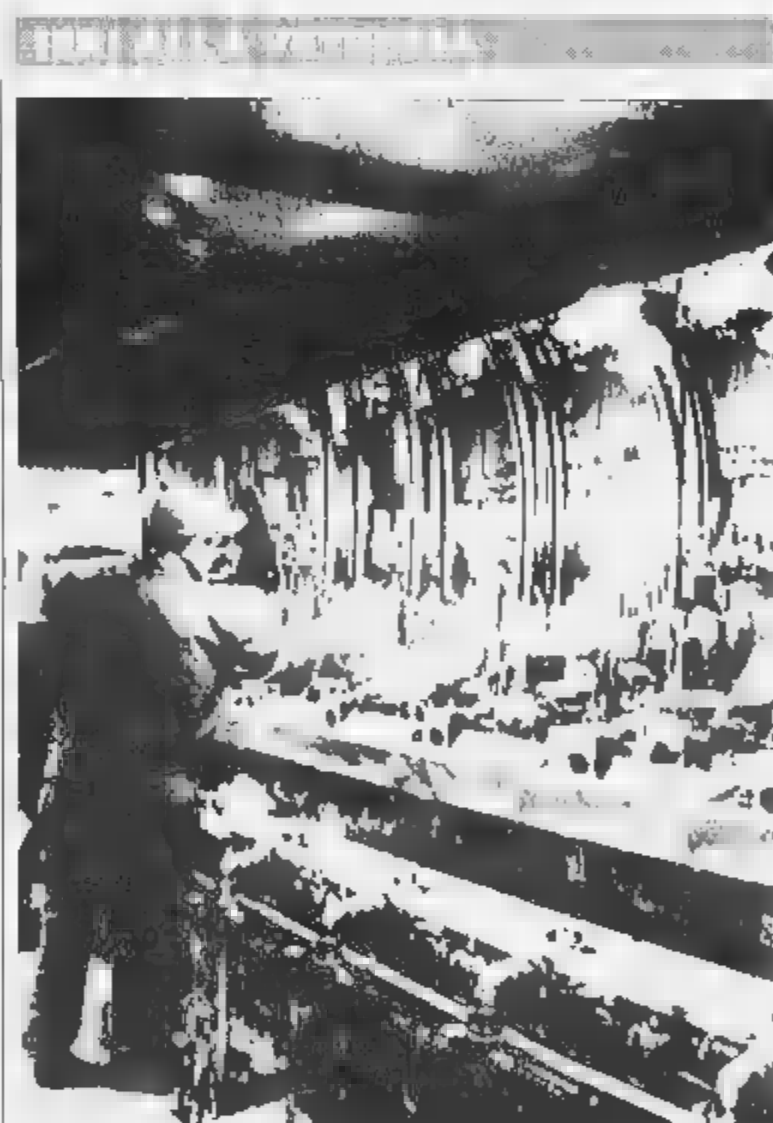
La sua famiglia, originaria del paese, si [illegible] trasferita a Torino circa [illegible] anni fa, in cerca di lavoro. A Mombercelli, dove avevano una casa, venivano d'estate, solo per un breve periodo di ferie o per trovare [illegible] parente.

Poi, cinque anni fa, anche la [illegible] è stata venduta, e praticamente i contatti con il paese sono finiti: oggi infatti, [illegible] in pochi a ricordarli.

«Se dovesse capitarmi davanti Renzo, non so nemmeno se lo riconoscerei - dice un anziano vicino di casa - l'ho conosciuto quand'era bambino e da allora [illegible] l'ho mai più visto». Il sindaco, Ronato Canapero, conferma: «Conoscevo la famiglia, ma sono anni che non si vedono più in paese; di Renzo, poi, non so più nulla da tempo».

A Mombercelli il cognome Sosso è piuttosto diffuso (sull'elenco della Sip ce ne sono 18): per questo, quando lunedì [illegible] il telegiornale ha diffuso la notizia, si sono accavvallate le supposizioni e le voci su chi si potesse essere il più «gran evasore» d'Italia.

Ma gran parte dei Sosso sono agricoltori o lavoratori dipendenti, ci [illegible] i titolari di un'officina di autoriparazioni e di un negozio di alimentari, che ben difficilmente, nell'84, avrebbero potuto registrare un giro d'affari di 26 miliardi.

[f. la.]

Avir, incidente ad un forno

A un mese dal primo incidente ad un forno dell'Avir, ieri mattina si è aperta una falla in un altro forno. Da una spaccatura sono uscite 400 tonnellate di vetro incandescente.

SERVIZIO DI Fulvio Lavina A PAGINA 37

Dipendente del Comune stava cambiando una targa in via S. Martino

Cade da una scala, è grave

Cossombrato: migliora l'operaio ustionato

ASTI. Doveva [illegible] un giorno normale di lavoro, nulla di più. E invece per Umberto Leone, 44 anni, originario di Montecalvo Irpino (Avellino) e residente ad Asti in via Petrarca 53, la giornata si è trasformata in un dramma.

L'uomo, che lavora come operaio all'Ufficio toponomastica del Comune, è volato da una scala mentre stava cambiando una targa stradale. E' accaduto ieri mattina verso mezzogiorno. A quanto pare Leone doveva curare la manutenzione di alcune targhe e numeri civici della zona. In via San Martino 14 sono in corso lavori per la ristrutturazione di una casa: sulla facciata c'è una targa con il nome della via. Pare che Leone si sia appoggiato [illegible] una scala al muro. La dinamica è ancora da chiarire: non è escluso che [illegible] salito anche sull'impalcatura che serve per la ristrutturazione dell'edificio. Poi, all'improvviso, ha perso l'equilibrio, forse per un malore o perché ha perso l'appoggio, ed è volato all'indietro, cadendo sulla strada.

Leone ha battuto gravemente la testa riportando anche danni alla spalla. I testimoni hanno chiamato l'autoambulanza che è intervenuta ed ha trasportato immediatamente l'operaio del Comune al pronto soccorso.

I medici hanno riscontrato, dopo i primi esami, la frattura dell'osso parietale e temporale sinistro con ematoma ed una frattura alla spalla sinistra. Giudicato grave è stato trasferito subito al Cto di Torino dove è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico. I medici si sono riservati la prognosi, ma dovrebbe essere fuori pericolo.

In via San Martino è intervenuta una squadra del reparto Mobile della Questura di Asti per i primi accertamenti. L'incidente è avvenuto alle 12,15. Gli uomini della Mobile hanno aperto un'inchiesta. Saranno sentiti eventualmente anche gli abitamnti dei palazzi che si affacciano sulla strada.

Intanto sono leggermente migliorate le condizioni di Icilio Cabella, 27 anni, residente a Cossombrato in via Vasturana, rimasto gravemente ustionato martedì mattina. Il giovane stava rivestendo una vecchia cisterna, per conto della ditta Dauria di Costigliole, nel cortile dell'abitazione di Giulio Boldetti, 74 anni, via Valmonasca a Cossombrato. All'improvviso, forse per lo sviluppo di gas e lo scaturire di una scintilla, una fiammata lo ha investito. L'operaio è stato trasportato con l'elicottero al Cto di Torino, dove è tuttora ricoverato in prognosi riservata. Icilio Cabella ha riportato ustioni di terzo grado su tutto il corpo.

Daniela Cotto

A Montaldo Scarampi sono stati rubati cinque fucili da caccia

Furto d'armi su commissione

Erano custodite in casa di un pensionato

MONTALDO SCARAMPI. Cinque fucili da caccia sono il bottino dei ladri che si sono introdotti nell'abitazione di Franco Gagliardi, 63 anni, a Montaldo Scarampi in via Sant'Antonio 23. Non hanno toccato niente altro. I malviventi sono andati a colpo sicuro.

Il furto è avvenuto l'altro ieri. Franco Gagliardi, pensionato, con la passione per la caccia, si è allontanato da casa con la moglie per tutta la giornata. Non ha saputo quindi indicare [illegible] precisione ai carabinieri della Compagnia di Canelli, che svolgono le indagini, l'ora in cui i ladri si sono introdotti nell'abitazione.

I malviventi sono entrati dopo aver forzato una porta a finestra che dà sul cortile interno. Una volta dentro sono saliti al piano superiore. Nella camera da letto, dentro un armadio chiuso a chiave, Franco Gagliardi teneva i fucili.

I ladri cercavano quello. Hanno forzato la serratura e preso i fucili: quattro calibro 12 e uno calibro 22. Quindi se ne sono andati ignorando oggetti di valore e soldi.

I carabinieri della Compagnia di Canelli hanno avviato serrate indagini. Gli uomini del capitano Mariano Bardi avrebbero già raccolto preziosi elementi per risalire agli autori del «colpo» e non si escludono importanti sviluppi nelle prossime ore.

Si tratta certamente di un furto su commissione. Numerosi particolari avvalorano questa ipotesi, primo fra tutti il fatto che i ladri non hanno toccato altro in casa. Gli inquirenti non escludono la presenza di un basista: i malviventi sono andati a colpo sicuro. Le armi potrebbero già essere fuori dal Piemonte, forse in direzione del Sud Italia.

Il fucile da caccia è infatti un'arma molto ricercata dalla malavita in genere, ma in particolare da quella di stampo mafioso. E' un'arma che non lascia «impronte» sul proiettile sparato perché non ha la rigatura delle canne. In questo modo è difficile per gli inquirenti risalire al tipo di fucile usato in un delitto, se non attraverso molto sofisticati e complicati esami balistici dei proiettili.

Nella maggior parte dei casi viene utilizzato con le canne mozzate: è l'ormai tristemente famosa lupara. Un'arma molto ricercata anche per la sua efficacia, in particolare a distanze ravvicinate, poiché spara una rosa di pallini devastante.

Inoltre il fucile, con le canne mozzate, diventa un'arma molto maneggevole. E' facilmente trasportabile e si può nascondere anche sotto una giacca.

Antonella Torra

Prosegue l'indagine sulla salute dei corsi d'acqua astigiani

Due fiumi «malati»

Versa e Triversa nascono nel Nord della provincia: nel tragitto ricevono scarichi civili e industriali. Denunciata [illegible] ditta di macellazione di suini

COCCONATO MURISENGO ODALENGO MONTIGLIO CERRETO CALCAVAGNO MONCALVO PIEA MONTECHIARO TORRENTE VERSA FRINCO CALLIANO SOGLIO CASTELL'ALFERO CORTAZZONE PORTOCOMARO MARETTO SETTIME CASTIGLIONE D'ASTI VILLAFRANCA D'ASTI A21 ASTI

COCCONATO. Nasce dalla confluenza di alcuni rii sui colli [illegible] Cocconato e «muore» in Tanaro, ad Azzano, ai confini con Asti: lungo il percorso si arricchisce, di fonti che sgorgano nei dintorni di Cunico e Villadeati e di ruscelletti alimentati a loro volta dalle sorgenti sulfuree di Alfiano Natta e Calliano.

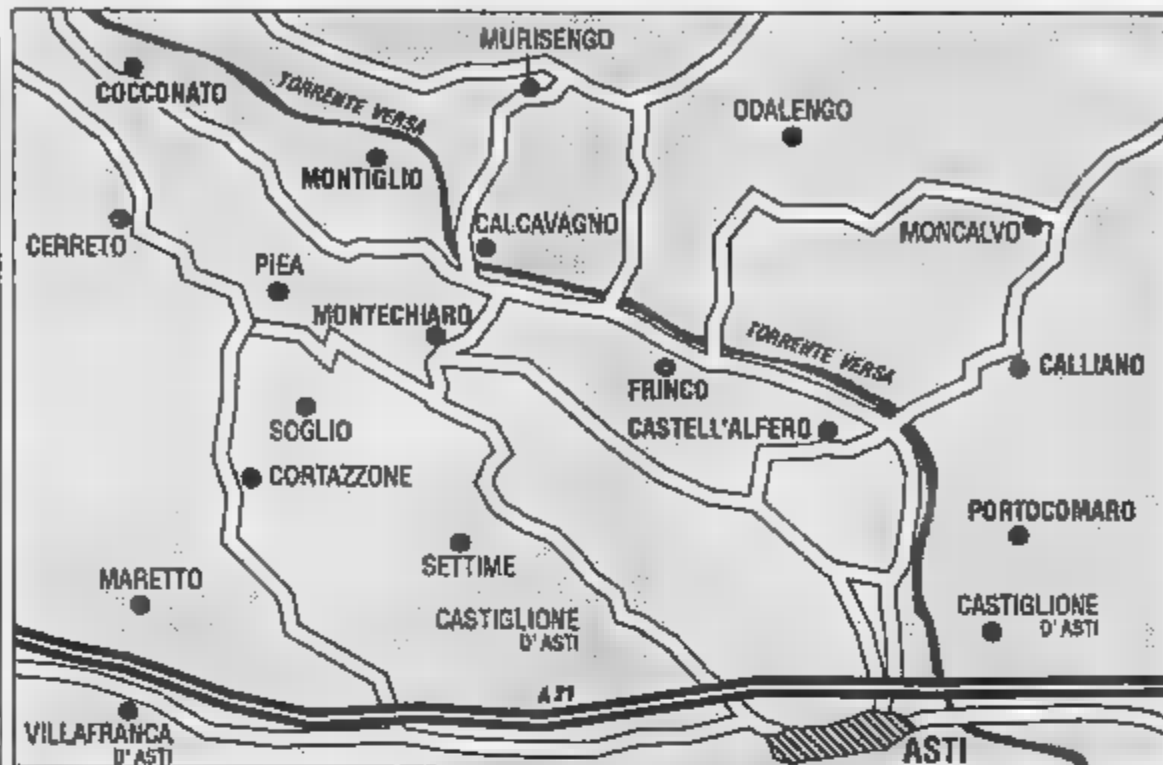
Ma le «fotografie» del Versa sono molto diverse a seconda che se si analizzino il primo o l'ultimo tratto del suo percorso. A Cocconato, [illegible] monte dell'immissione dalle fognature, si tro[illegible] macroinvertebrati caratteristici di zone non inquinate, [illegible] le sponde sono ricche di vegetazione.

Prima di sfociare in Tanaro, invece, il Versa presenta un aumento dei valori relativi ai parametri di inquinamento organico. I microorganismi che abitano il torrente sono tipici di un ambiente inquinato. Nel 1990 l'ammoniaca ha superato la soglia di rischio (1 mg/l.) raggiungendo i 2,7 milligrammi per litro: una situazione riscontrata soprattutto a fine estate, quando il torrente è in regime di magra.

«Rispetto al passato, le condizioni del Versa sono leggermente peggiorate - segnala Mariuccia Cirio, biologa al Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl di Asti - anche se il corso d'acqua [illegible] appare particolarmente a rischio».

«L'inquinamento del torrente è dovuto soprattutto agli [illegible]richi civili, ci sono speranze [illegible] poterlo risanare» dice Massimo Camussi, assessore all'Ambiente di Montiglio, comune che, avendo 13 frazioni distribuite su due versanti, ha già allestito qualcosa come undici piccoli depuratori. Si servono del torrente per scaricare le loro acque, i comuni [illegible] Cocconato, Montiglio, Colcavagno, Cunico, Tonco, Frinco, Castell'Alfero, Asti [illegible] Azzano.

Il Versa è indirettamente collegato [illegible] uno dei problemi ambientali più sentiti in valle: quello della cava di Montiglio. Rileva il Comitato ambiente della valle: «I rifiuti tossici e nocivi sono stati ammassati nella discarica sotterranea di Montiglio [illegible] una quota inferiore a quella del Versa, che scorre a poche decine di metri di distanza, con probabilità di inquinamento d[illegible] sottosuolo». [illegible] regione ha deciso un finanziamento per risanare la cava.

Timori, fino a qualche giorno fa, suscitava anche il progetto della società Energest di allestire [illegible] Montechiaro, in località Beronco, una discarica e un impianto per trattare i reflui industriali. Il progetto infatti prevedeva di scaricare nel torrente i residui [illegible] acque provenienti da lavorazioni industriali. Ma [illegible] discarica non si farà: la giunta regionale ha infatti definitivamente bocciato la proposta dell'Energest, che pure aveva ricevuto par[illegible] positivo da parte del ministero dell'Ambiente per la parte riguardante l'impatto [illegible] circostante.

Arriva dell'Alto Astigiano anche il Triversa, affluente di sinistra del Borbore, «gemello» del Versa, che attraversa i comuni [illegible] Montafia, Roatto, Maretto, Villafranca, San Damiano, Baldichieri e Tigliole. Leggermente inquinato a monte di Villafranca, il corso d'acqua peggiora nell'ultimo tratto, [illegible] valle di Baldichieri. «Più volte [illegible] sollecitato l'Usl a intervenire, ci sono notti in cui [illegible] Triversa scorre rosso», è la denuncia [illegible] Giuseppe Goria, sindaco di Tigliole. «Tra il 1989 e il 1990 - dice Corrado Rendo, responsabile del settore Igiene pubblica dell'Usl di Asti - abbiamo riscontrato, in due rii che sfociano nel Triversa, casi di inquinamento causato dagli scarichi di alcune ditte di Baldichieri e Tigliole. In particolare nel novembre scorso, dopo una [illegible]gnalazione di un cittadino, i nostri vigili sanitari hanno accertato che sull'acqua scorreva una chiazza di sangue, lunga alcuni chilometri, che proveniva dalla ditta Pellissero».

L'azienda di Baldichieri, specializzata nella macellazione di suini, si difende sostenendo che lo scarico non depurato era affluito nel rio Castellero per un [illegible] tecnico.

«E' stato un incidente di percorso, l'addetto alla manutenzione dell'impianto ha seguito una procedura sbagliata - dice uno dei titolari, Enzo Pellissero - abbiamo un depuratore [illegible] oltre dieci [illegible]».

La vicenda sarà rievocata in tribunale: l'azienda [illegible] infatti [illegible] denunciata dall'Usl per violazione della legge Merli, danneggiamento delle acque e della fauna ittica.

Laura Nosenzo

(4 - continua)

[illegible] SI [illegible]

CASTAGNOLE LANZE. Il Belbo certo [illegible] attende con occhio diffidente: dal Tinella, che è uno dei suoi maggiori affluenti, riceve infatti [illegible] tempo acque inquinate. Il torrente nasce a Trezzo, nel Cuneese, e raggiun[illegible] Neive per poi entrare nell'Astigiano. Qui subisce [illegible] trattamento d'urto: nessuno dei Comuni attraversati (Castagnole Lanze, Costigliole, Calosso) è dotato di depuratori.

Poi il [illegible]rso d'acqua torna nuovamente in territorio cuneese per raccogliere gli scarichi fognari di Castiglione Tinella e gettarsi nel Belbo, nei pressi di S. Stefano. A peggiorare la situazione [illegible] una discreta concentrazione di industrie, per gran parte enologiche, oltre ad allevamenti e macelli, che scaricano nel torrente. Il Tinella viene studiato in questo periodo dai tecnici del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl [illegible] Asti.

Non si [illegible] ancora l'esito dei prelievi, ma i ricercatori premettono che i dati non dovrebbero differire dagli ultimi registrati, del 1989. Allora il direttore del Laboratorio, Luigi Dagna, segnalò che «il Tinella è il corso d'acqua in condizioni peggiori tra quelli censiti, ed il [illegible] estremo degrado incide sulla qualità del Belbo». La ricerca evidenziò che «i parametri chimici superano costantemente la soglia di rischio» [illegible] accertò [illegible] peggioramento progressivo delle condizioni del torrente a partire da Neive.

Tutte [illegible] analisi compiute negli ultimi anni hanno sempre evidenziato una situazione di accettabilità nel primo [illegible] del torrente. Nel secondo punto di prelievo situato a Costigliole, in località Convento Tinella, fosforo, azoto ammoniacale e c.o.d., che indicano la concentrazione di sostanze organiche nell'acqua, appaiono invece [illegible]an lunga superiori alle soglie [illegible] rischio: ad esempio la punta massima di c.o.d. riscontrata nell'88 fu di 468 milligrammi/litro (limite consentito: 40).

La degradazione delle sostanze scaricate, inoltre, avviene sovente in mancanza di ossigeno, colorando il fondo del Tinella [illegible] nero [illegible] spandendo nell'ambiente sgradevolissimi odori. A Castagnole [illegible] in molti a ricordare quando, [illegible] cinquantina di anni fa, nel torrente i bambini pescavano [illegible] le mani i lucci. In futuro la situazione dovrebbe migliorare: si prevede la costruzione di [illegible] maxidepuratore a S. Stefano che dovrebbe raccogliere, attraverso un ramificato sistema di condotte, gli scarichi fognari di Castagnole, Costigliole (frazione Boglietto), Calosso, Castiglione Tinella e S. Stefano. I cinque Comuni sono riuniti, con Cossano, nel «Consorzio per la raccolta [illegible] depurazione delle acque reflue Valle Belbo».

«A febbraio - spiega il presidente Luigi Solaro, sindaco di Costigliole - il ministro dell'Ambiente Ruffolo ci ha assi[illegible] un contributo di [illegible] miliardi. Complessivamente per allestire l'impianto e costruire le condotte [illegible] necessari 15 miliardi». Alla realizzazione del depuratore collaborerà anche il Consorzio delle aziende private (circa 20, tra cui nume[illegible] cantine sociali) che scaricano nel Tinella e nel Belbo. «Il nostro contributo supererà gli 800 milioni - spiega Mauro Pracchia - qualche stabilimento si è già dotato di un impianto, ma la maggior parte ne [illegible] privi». Si spera che la messa in funzione dell'impianto avven[illegible] entro il 1995, m[illegible] ci giura: il primo progetto, poi rivisto, per [illegible] realizzazione dell'opera risale [illegible] una decina [illegible] anni fa. [l. n.]

[illegible]

RIF[illegible]

Canelli, stasera riunione del Consorzio smaltimento

Si riunisce stasera alle 21 nella sala consigliare del Comune [illegible] Canelli, il consiglio del Consorzio per lo smaltimento rifiuti della Me[illegible]a Valle Belbo. In discussione un unico, importante punto: la definizione della graduatoria delle località individuate dalla «Termomeccanica» [illegible] La Spezia, adatte per ospitare la discarica controllata. L'azienda spezzina, incaricata circa due mesi fa dal Consorzio di ri[illegible] un sito per la discarica, ha [illegible] nei giorni scorsi la relazione conclusiva e questa sera si dovrà dare un ordine di priorità, in base ai parametri presentati dai tecnici, ai luoghi (13 in totale) indicati dalla Termomeccanica come adatti per realizzare l'impianto di smaltimento.

[illegible]

Cinque giorni di feste con il borgo «3 T»

Si apre questa sera sera al parco del Lungotanaro la festa dei «5 dì», organizzata dal Comitato Palio del borgo «3 T». Alle 21 si terrà lo spettacolo «Magic music», musica e magia; domani serata di ballo. Sabato sera spettacolo con il cabarettista Gene Gnocchi. Domenica [illegible] svolgerà il festival «Lasciateci provare 2», cantanti allo sbaraglio, [illegible] conclusione lunedì sera con danze. Tutte le sere funzionerà servizio bar e buffet.

[illegible] PATRONALE

Abiti da sposa d'epoca a Castello d'Annone

Si aprono stasera i festeggiamenti per la Madonna del Carmine [illegible] Castello d'Annone: alle 21 [illegible] aprirà [illegible] banco di beneficenza, e in municipio [illegible] mostra [illegible] manufatti delle donne del circolo «Insieme». S'inaugura anche un'originale esposizione di abiti da sposa, dall'inizio del secolo fino al 1968, raccolti dalle donne del paese.

[illegible]

Oggi sciopero dei lavoratori dell'Igiene urbano

I lavoratori dell'Azienda servizi pubblici del servizio di Igiene urbana aderiranno oggi allo sciopero nazionale. Il servizio di raccolta dei rifiuti potrà subire irregolarità.

[illegible]

Oasi di Castagnole «progetto assurdo»

Siamo un gruppo [illegible] proprietari delle terre interessate alla oasi di Castagnole Lanze della quale tanto si parla sulla stampa, ed intendiamo, con la presente, fornire all'opinione pubblica ulteriori elementi di riflessione.

L'assessore al Turismo Luciano Piccatto nella sua dichiarazione su un settimanale locale dell'8 febbraio 1991 asserisce che sono necessarie estrazioni [illegible] ghiaia [illegible] sabbia per avvicinare i terreni alle falde acquifere molto basse; il sindaco di Castagnole Lanze negli articoli apparsi su «La Stampa» del 25 aprile 1991 e sulla «Gazzetta d'Alba» del 15 maggio 1991 afferm[illegible] che saranno ammessi gli scavi sopr[illegible]ti, mentre la variante al piano regolatore vieta ogni attività estrattiva.

Da questa contraddizione si può dedurre che lo scopo dell'Amministrazione comunale sia quello di bloccare i nostri terreni e che essa si serve dell'area di rispetto per raggiungerlo.

Poiché ci [illegible] dichiarati favorevoli all'oasi e disposti a collaborare alla buona riuscita di quanto richiesto dal dottor Giorgio Baldizzone del Wwf di Asti, essendo stata ignorata la nostra proposta, siamo costretti ad opporci [illegible] tutti i mezzi che la Costituzione italiana ci garantisce.

Pertanto [illegible] il progetto-oasi [illegible] potrà realizzarsi, non sarà per mancanza di disponibilità da parte dei proprietari delle terre, bensì per gli intenti dell'Amministrazione comunale che non sembrano affatto mirati alla difesa naturalistica per la quale [illegible] si rende necessaria alcuna variante al piano regolatore.

Un'ultima considerazione: ci rammarichiamo nel rilevare come la campagna propagandistica di un progetto assurdo nei termini in cui è stato posto, abbia fatto leva sui ragazzi della scuola media «Vicari» di Castagnole Lanze, mediante inesattezze e disinformazione, parlando di un generico rispetto ambientale da parte [illegible] chi dimostra [illegible] non avere rispetto né della natura né delle persone.

Seguono 12 firme

Michelerio, [illegible] «l'anello [illegible]

Nel [illegible] dell'ultima seduta, fra altre importanti pratiche, il Consiglio comunale, su proposta della giunta ha «sbloccato» il problema Michelerio. In pratica il provvedimento consente all'Opera Pia Michelerio di programmare un utilizzo adeguato del fabbricato e [illegible] metterlo in vendita. Si è parlato in proposito di [illegible] attivo interessamento dello Iacp (Istituto Case Popolari) che avrebbe ricevuto un apposito finanziamento da parte della Regione.

Il punto fondamentale che va rilevato in questa circostanza è però il fatto che dopo anni di speranze e di tentativi [illegible] andati in porto (prima l'ipotesi della sede della Cassa di Risparmio, poi l'insediamento di un «archivio biologico» promosso dall'Università) [illegible] si è avviati ora su una strada che consentirà concretamente il recupero e l'utilizzo [illegible] questo importante contenitore.

Ne beneficerà sicuramente il decoro della città e dell'intera zona urbana a ridosso del centro storico che fortunatamente sta rapidamente migliorando.

L'intervento sul complesso del Michelerio si pone, infatti, [illegible] l'anello che [illegible] mancava a quel processo di generale trasformazione del tessuto edilizio che sta caratterizzando postivamente la nostra città: Michelerio (zona Santa Caterina), Casermone (zona [illegible] Rocco), Caserma Colli di Felizzano (corso Alfieri), piano Anfossi (piazza Alfieri), Avir (zona Sud-Est) ecc., sono altrettante iniziative che stanno cambiando la qualità e l'aspetto [illegible] Asti.

Giorgio Galvagno, sindaco di Asti

Titoli onorifici [illegible] primato

Sfogliando [illegible] guida telefonica di Asti e Provincia, ho notato con curiosità e stupore il nominativo di un abbonato accompagnato da ben cinque titoli: prof., dr., arch., gr. uff. (di [illegible] il primo [illegible] ripetuto un'altra volta!).

Poiché il Regolamento di Servizio della Sip all'art. 26, secondo comma, e nell'Appendice al medesimo al punto A prescrive [illegible] solo titolo per ciascun abbonato, ritengo che quello sopra menzionato sia un [illegible] unico [illegible] tutta Italia, per ragioni che ai comuni mortali non è dato sapere.

Pertanto consiglio a questo distinto e fortunato signor C. di farsi iscrivere senza indugio nel Guinness dei Primati. Chissà, da cosa nasce [illegible] e magari ad Asti gli dedicheranno una via...

B. Pini, Asti

[illegible]

[illegible]

Fotografie in gara con il «Sestante» di Canelli

Il circolo culturale «Il Sestante» di Canelli ha indetto un concorso fotografico dal titolo: «Canelli: scene di vita [illegible] paese». Le fotografie, in bianco e nero oppure a colori (del formato minimo di 25 per [illegible] cm.), dovranno pervenire entro la fine di luglio allo studio fotografico «L'obiettivo» di [illegible] Libertà a Canelli. La premiazione del concorso avverrà domenica [illegible] settembre, durante [illegible] manifestazioni [illegible] «Settembre canellese». A ogni concorrente è richiesta una quota di partecipazione fissata in lire 10 mila. Le fotografie rimarranno esposte per la durata della manifestazione nei locali del circolo «Giuliani».

[illegible]

Dall'anagrafe di Canelli

Si sposeranno: Andrea Carutti, impiegato [illegible] Claudia Pelazzo, impiegata; Giorgio Sardi, elettricista e Claudia Barale, casalinga; Michele Colucci, medico ed Elisabetta Culasso, casalinga; Roberto Bocchino, calciatore, [illegible] Rita Spalvieri, impiegata; Giorgio Cortese, agricoltore e Silvia Corino, commerciante.

VA' PENSIERO

Anni 30: crescono i platani di Piazza Alfieri

Uno scorcio di piazza Alfieri, vista dal lato [illegible] portici Anfossi, nel 1934. (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

Oggi «Va' pensiero» propone un'immagine ormai dimentica[illegible] piazza Alfieri, uno scorcio ripreso dal lato dei portici Anfossi. La fotografia risale al 1934 e proviene dall'archivio storico del Comune.

La caratteristica che appare immediatamente è l'essenza della caratteristica «corona» di platani come la vediamo oggi, fonte di polemiche da quando nella piazza si [illegible] il Palio. Oggi le pianticelle dall'esile fu[illegible] che appena si intravedono nella fotografia [illegible] alberi [illegible] notevoli dimensioni.

Nel 1932 il Comune decise [illegible] abbellire la piazza dedicata al tragedo astigiano Vittorio Alfieri. La piazza [illegible] già visto alcuni interventi che le avevano dato una conformazione sempre più precisa, a partire dall'ampliamento del 1858. La decorazione decisa dal Comune prevedeva aiuole, siepi [illegible] panchine in pietra. Nelle aiuole trovarono posto i platani, che per qualche anno ancora non avrebbero dato ombra.

[illegible]

Informazioni bus: 34.827
[illegible]efono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 438.384
Piscina comunale: 3991
[illegible] informazioni comune di Asti: [illegible]

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.695; **Canelli** 833.630; **Nizza:** 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 720.390
Castagnole Lanze: 078.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.638
Castelnuovo Don Bosco: 9876.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933.061
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

[illegible]
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.844
Cocconato: 907.503
Montemagno: 82.283
[illegible] 987.6488
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *P. Roma*, corso Alfieri 343; notturna: *Garofalo*, corso Felice Cavallotti [illegible]
Canelli: *Fantozzi*, via Giuliani
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via Carlo Alberto 85

[illegible]

Pronto intervento: 112
Asti: 50.198
Nizza: 721.623
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: 878.181
Costigliole: 968.096
San Damiano: 975.084
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo Don Bosco: 011 / 987.6152
Montegrosso: 953.096
Bubbio: 0[illegible] / 8103
Villanova: [illegible].033

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 216.621 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; **Nizza:** 721.704; **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.288

FERROVIE

Asti: centralino 50.311 - 53.781; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 968.477; **San Damiano:** 200.184; **Castagnole Lanze:** 878.276; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192; **Villanova:** 937.144; **Montiglio:** 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3981
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio [illegible] (Moncalvo): 91.422
Acque Potabili (Canterana): 011 / 55.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.460
Nizza: 721.460
ENEL
Asti: 54.165 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.688
Canelli: 833.409
[illegible]
Segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 88; **Agip:** c. Torino 475; **Ip:** p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** fr. Valterza 83; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.262; 322.63; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass, Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 65, telefono 50.287

Ancora un incidente alla vetreria: non ci sono feriti, danni per milioni

Avir, si buca un altro forno

Ieri mattina da una spaccatura sono uscite 400 tonnellate di vetro incandescente. Il lavoro è continuato sulla seconda linea, che era stata danneggiata un mese fa da [illegible] guasto analogo

ASTI. Le sirene dei pompieri hanno lacerato ieri le prime luci dell'alba sulla statale per Quarto: all'Avir, era stata segnalata la fuoriuscita di vetro incandescente dal forno numero 1. L'incidente è analogo a quello accaduto un [illegible] fa all'altro forno: su una parete si sono aperti improvvisamente due fori. Immediato è scattuto l'allarme: pare che attraverso le due aperture siano colate circa 400 tonnellate di materiale incandescente. Fortunatamente non si sono state vittime.

E' accaduto verso le 4,30: pochi minuti dopo sul piazzale entravano a sirene spiegate le autocisterne dei vigili del fuoco i quali sono stati impegnati duramente per tutta la giornata, insieme agli operai e tecnici dell'azienda (alcuni sono stati chiamati urgentemente a casa), per cercare di abbassare la temperatura del vetro colato ed evitare il pericolo di incendi.

La produzione al forno 1 (a cui sono collegate tre macchine) è stata immediatamente sospesa, mentre è continuata regolare sull'altra linea. Ogni giorno si producono circa 600 mila bottiglie, destinate soprattutto al mercato francese. Dopo gli ultimi rientri dalla [illegible] integrazione, all'Avir (dove si lavora a ciclo continuo) sono impiegati 195 dipendenti.

Ancora ieri pomeriggio non è stato possibile avere dall'azienda una versione ufficiale sulle cause dell'incidente. I dirigenti dell'Avir, impegnati a seguire i lavori di raffreddamento del forno e di ripristino. I carabinieri hanno fatto un sopralluogo e aperto un'inchiesta per verificare se esistano delle responsabilità. Ieri davanti ai cancelli c'erano un centinaio di dipendenti in cassa integrazione che dovevano tenere un'assemblea.

Un gruppo di cassintegrati dell'Avir, ieri mattina davanti al cancello della vetreria, commentano il nuovo incidente

L'ipotesi che si faceva, è che i forni vengono fatti lavorare al massimo della potenzialità. Il forno era entrato in attività circa due anni fa ed era stato realizzato secondo moderne concezioni. La prima stima del danno, fatta ieri mattina, ammonta ad oltre 400 milioni, ma la cifra finale potrebbe [illegible] ben superiore. Bisogna ora verificare quanto ha «patito» il forno, e in quali tempi sarà possibile ripristinare la linea.

Un mese fa, il primo incidente: da un foro, praticato da un'impresa specializzata tedesca [illegible] che doveva eseguire dei lavori al forno, era uscito un getto di 100 tonnellate di vetro incandescente. Anche in quel caso non c'erano stati feriti.

Fulvio Lavina

INCENDIO

ASTI. Le squadre dei vigili del fuoco di Asti hanno lavorato a pieno ritmo nella notte di ieri. Un altro incendio si è sviluppato infatti in un capannone dell'ex autofficina di Giancarlo Morando, [illegible] anni, in via Recinto Santo Spirito 10, ad Asti.

Il fuoco ha devastato una costruzione vuota, trovando [illegible] le alimento nei pannelli di polistirolo che rivestono il soffitto. Pare che la scintilla sia scoccata da una catasta di rifiuti addossata all'esterno della struttura, probabilmente riscaldatasi durante la giornata. Potrebbe trattarsi di un mozzicone di sigaretta lasciato cadere accidentalmente o anche di un corto circuito. Accertamenti sulle cause dell'incendio sono in corso da parte dei vigili del fuoco di Asti e dei carabinieri.

Il capannone, attualmente in disuso, fino a qualche anno fungeva da autorimessa dell'Aci.

Non è [illegible] stata stilata una stima definitiva dei danni, che comunque non paiono ingenti.

Le lesioni riguardano infatti esclusivamente la struttura, dal momento che il capannone era completamente vuoto.

[a. t.]

DALL'ASTIGIANO

INCIDENTE

Investito da un'auto muore dopo 10 giorni di coma

E' morto dopo dieci giorni di coma Ettore Vigliarolo, 23 anni, investito due domeniche fa a San Damiano sulla provinciale per Villanova. Il giovane aveva riportato un grave trauma cranico ed era ricoverato all'ospedale di Asti. Ettore Vigliarolo viveva a Bra, in via Silvio Pellico 34. Con un'amica, Clelia Gili, 36 anni, anch'essa di Bra, stava camminando sul ciglio della strada per trovare un passaggio in auto fino a casa. Il giovane è stato investito da una Lancia Delta.

[illegible]

Donna scippata della borsetta da due giovani

Assunta Sara, 59 anni, residente ad Asti in via Graziano 15 è stata scippata martedì pomeriggio alle 16,30 in corso Palestro. Due giovani a bordo di un'auto si sono affiancati e le hanno strappato la borsetta, contenente 600 mila lire.

[illegible]

Fiamme nel canile dell'Enpa a S. Marzanotto

Un principio d'incendio si è verificato nel pomeriggio di martedì nel canile dell'Enpa a S. Marzanotto. Le fiamme si [illegible] sviluppate in un fossato antistante il cortile senza raggiungere i recinti dove sono custoditi gli animali. L'intervento dei vigili del fuoco, avvertiti dal custode, ha evitato che le fiamme si propagassero alle pedane di legno accatastate nel cortile. I vigili hanno addebitato l'incendio alla combustione delle sterpaglie secche.

[illegible]

Dichiarata fallita commerciante vini di Quarto

La commerciante di vini all'ingrosso Patrizia Napoli, 29 anni, titolare del «Centro vini Doc» di Quarto Inferiore, è stata dichiarata fallita dal tribunale di Asti. L'esame dello stato passivo, ancora da accertare, è stato fissato per il primo agosto.

[illegible]

Sono in calo i prezzi al borsino enologico

Quotazioni in discesa al «borsino» vini della Camera di commercio di Asti. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc minimo 100.000 massimo 130.000; Barbera del Monferrato 100.000-110.000; Barbera Piemonte 90.000-100.000; Brachetto d'Acqui 320.000-350.000; Dolcetto d'Asti 140.000-150.000; Freisa d'Asti amabile 210.000-220.000; Freisa d'Asti secca 200.000-220.000; Freisa Piemonte amabile 170.000-190.000; Freisa Piemonte secco 170.000-190.000; Grignolino d'Asti 180.000-200.000; Grignolino Piemonte 95.000-110.000; Malvasia di Casorzo 190.000 -200.000; Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 230.000-250.000; Cortese dell'Alto Monferrato 105.000-115.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato Piemonte 80.000-85.000.

Continuiamo la pubblicazione dei tabelloni degli esami nelle scuole astigiane

Ragionieri e periti, tutti maturi

I buoni esiti delle prove confermati anche nei due istituti tecnici «Giobert» e «Artom» tradizionalmente più ostici. Ottimi esiti anche al Manzoni. Bene i privatisti

ASTI. Tutti maturi tra gli studenti di ragioneria esaminati al Giobert. Ottimo risultato anche al Manzoni e tra i neo periti dell'Artom.

Istituto tecnico statale «Giobert»

Classe 5ª sezione D ragionieri: Gianluca Felice Amadio, 38; Alberto Bartolini, 45; Barbara Bonetti, 50; Ornella Maria Teresa Bigliani, 50; Stefania Bre, 46; Sabino Brescia 48; Enrica Bruno, 60; Stefania Chiara Capra, 54; Elisa Della Libera, 52; [illegible] Duchi, 52; Anna Luisa Equizi, 44; Loredana Fezzone, 60; Margherita Festa, 60; Marzia Giorcelli, 54; Paolo Lapolla, 48; Carla Musso, 48; Mariangela Pavia 46; Anna Maria Piano, 56; Enrico Rissone, 46; Emanuele Russi, 48; Francesco Giovanni Maria Seddio, 58; Davide Tirone, 52.

Classe 5ª sezione C

Andrea Ernesto Piero Carosio, 50; Antonio Carrabba, 60; Giorgio Cavagna, 54; Matteo Cherio, 46; Federica Giovanna Vittoria Ferrero, 60; Antonella Gardino, 48; Maria Debora Gatti, 42; Federico Domenico Gianotto, 46; Rossana Ingrasci, 46; Sonia Lionello, 40; Ornella Teresa Maggiora, 44; Silvia Manfredi, 58; Debora Eleonora Masoero, 52; Fabio Miroglio, 48; Piercarla Mossino, 44; Ilenia Petrillo, 46; Massimo Petrini, 50; Valeria Ponchione, 45; Rosella Quaglino, 46; Daniela Turco, 52; Fausto Vercelli, 60; Claudia Visconti, 56.

Classe 5ª sezione E

Raffaella Nives Maria Botta, 48; Ivana Calosso, 56; Roberta Di Vincenzo, 42; Patrizia Gauzellino, 52; Carla Imarisio, 42; Tiziana Larocca, 46; Filippo Leone, 44; Sonia Lovisone, 52; Grazia Massobrio, 46; Cinzia Mirabilio, 50; Cristina Magliotti, 50; Lidia Mossino, 48; Loredana Ortolano, 52; Maura Rinaldi, 44; Alexia Lara Elide Sardi, 60; Patrizia Sorba, 56; Paola Stigliani, 40.

Classe 5ª sezione H (sede di San Damiano)

Cristina Nadia Bono, 52; Anna Margherita Carossa, [illegible]; Luisa Casetta, 44; Paola Costa, [illegible]; Fabrizio Fenoglio, 60; Cristina Ferrero, 50; Mauro Ferrero, 40; Mo[illegible] Silvia Franco, 50; Paolo Franco, 60 con encomio; Roberta Natalina Lano, 56; Roberto Monticone, 60; Elena Mozzone, 54; Antonio Luigi Perona, 44; Massimo Ramello, [illegible]; Paola Rega, 45; Silvia Stefania Maria, 45; Sandra Scapparino, 58.

Classe 5ª sezione V (privatisti)

Gabriella Alciati, 43; Fabrizio Sebastiano Luigi Binello, 36; Angioletta Maria Cristina D'Aleo, 36; Graziano Lorenzo Remigio Gatti, 46; Silvia Gerbi, 36; Antonio Passarella, 36; Mariateresa Petrocelli, 36; Massimo Trifone, 36.

Classe 5ª sezione Z (privatisti)

Patrizia Cusumano, 39; Santi[illegible] Feniello, 36; Pierpaolo Gallo, 42; Maria Gardin, 39; Aniello Giugliano, 44; Paola Maria Rita Loru, 50; Morena Nebbiolo, 45; Mario Luca Pucciariello, 46; Marinella Trocello, 42.

Istituto «Manzoni»

Classe 5ª sezione A (ragioneria): Marco Antonio Amato, 39; Manuela Aresca, 36; Orietta Avezzano, 48; Tommaso Balestrieri, 36; Claudia Canavero, 44; Adriano Carmino, 38; Simone Cerrato, 45; Monica Ermete, 42; Daniela Maria Letizia Forno, 43; Teresa Carla Angela Garrone, 44; Simona Giovara, 47; Fabio Gian Eugenio Iraldi, 36; Sara Mosso, 38; Lorenza Emma Pia, 36; Daniela Rainero, 47; Daniele Roberto, 43; Silvia Anna Roffinella, 54; Andrea Visconti, 38; Alberto Corrado Civitelli, 40.

Classe [illegible] sezione B (ragioneria): Gianmaria Achino, 42; Amanda Marilena Amerio, 44; Andrea Renato Boano, 39; Raffaella Maria Boldi, 38; Annalisa Bottino, 36; Claudia Maria Teresa Brusco, 54; Luisa Cara, 48; Rosalia Tiziana Costa, 37; Nicola Giovanni Alessandro Delaude, 56; Maria Consuelo Girivetto, 38; Gianni Giunipero, 38; Barbara Giusti, 36; Barbara Mansone, 47; Daniele Oberto, 43; Anna Luisa Augusta Parodi, 54; Alessandro Pelissero, 39; Simona Irma Penasso, 46; Barbara Mariangela Perrone, 38; Annalisa Pontolillo, 42; Daniela Sannazzaro, 54; Walter Giulio Bergamasco, 38; Alessandro Giovanni Arnaldo, 36.

Istituto Tecnico Industriale «Artom» periti elettrotecnici

Classe 5ª sezione [illegible]

Vittorio Aletto, 44; Gabriele Beccaris, 50; Claudio Bianco, 38; Luca Renzo Brenchio, 60; Massimiliano Capra, 44; Domenico Delmastro, 44; Gianluca Farci, 40; Luca Gai, 52; Gianni Giannotti, 56; Mauro Redi, 42; Giuseppe Luigi Sandro Toscano, 42; Tiziano Villata, 44.

Classe 5ª sezione B

Davide Fortunato Agnello, 38; Massimo Bertoglio, 53; Antonino Bondi, [illegible]; William Carucci, 46; Alessandro Valerio Fassio, 42; Fabrizio Fassio, 46; Luca Ferro, 44; Nicola Giovanni Gai-Cavallo, 45; Giovanni Martini, 55; Massimiliano Morando, 38; Giovanni Murano, 36; Paolo Musso, 42; Claudio Angelo Picco, 54; Gabriele Rinetti, 47; Denis Rivetti, 44; Ezio Squillari, 40; Mauro Strocco, 36; Simona Valpreda, 44.

Classe 5ª sezione C

Fulvio Accatino, 42; Simone Giovanni Banfatto, 42; Luigi Giuseppe Calorio, 54; Stefano Cappell[illegible] 44; Renato Capra, 42; Marco Cerchio, 48; Salvatore Chirminisi, 42; Davide Dell'Atti, 50; Filippo Fassino, 47; Alessio Galetto, 44; Mario Garello, 48; Paolo Garrone, 49; Emanuele Gazzara (privatista), 42; Giuseppe Gianolio, 60; Giovanni Molino, 44; Stefano Peretti, 42; Mauro Rossi, 55; Calogero Sanfilippo, 44; Alberto Serena, 40; Alessandro Vernoy, 40.

(Continua)

La banda riciclava vetture di grossa cilindrata [illegible] commissione

Giro di auto rubate, 5 condanne

La «base» era in un cortile di corso Casale

ASTI. Si è concluso con cinque condanne il processo a carico di una banda specializzata nel riciclaggio di auto rubate. Tre componenti, accusati di ricettazione, sono i fratelli astigiani Vittorio e Fabrizio Conti, rispettivamente di 27 e 25 anni, abitanti a Castell'Alfero, condannati ad 1 anno e 9 mesi e ad 1 anno e 8 mesi, e Carlo Cassandro, 34 anni, corso Casale, a cui sono stati inflitti 2 anni e 6 mesi. Gli altri due sono Danilo Liccardo, 28 anni, di Genova, e Bruno Danielli, 26 anni, di Cremolino (Alessandria), entrambi condannati a 7 mesi di reclusione per furto.

Stando all'accusa, i cinque avevano dato vita a una associazione a delinquere finalizzata al riciclaggio di auto di grossa cilindrata, rubate in alcune città del Nord Italia. Le vetture, falsificato il numero di telaio e sostituite le targhe, venivano rimesse sul mercato e vendute a prezzi scontati. Durante il dibattimento l'accusa di associazione è però decaduta. Secondo i giudici del tribunale (presidente Capirossi, a latere Diomeda e Pastorini) non è stata raggiunta la prova che i cinque avessero costituito un'organizzazione ben strutturata. Gli imputati sono stati condannati per i soli reati di furto e ricettazione.

Il traffico, che riguardava [illegible] dozzine di autovetture (Lancia, Volvo, Volkswagen) di recente immatricolazione, era stato scoperto nel giugno dello [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo di Asti, dopo indagini condotte nelle settimane precedenti. I militari sorvegliavano da tempo l'abitazione di Cassandro, dipendente del campo di demolizione in località Pontesuero di cui sono titolari i due fratelli. Nel cortile dello stabile era stato notato un movimento di auto sempre differenti, prelevate di volta in volta da Cassandro e dai fratelli Conti.

Nella mattinata del 20 giugno 1990 i carabinieri avevano notato i Conti salire a bordo di una Volvo e dirigersi verso Pontesuero. Dopo un breve inseguimento, i due erano stati catturati. Nel campo di demolizione [illegible] stato poi ritrovato un punzone utilizzato, a parere degli inquirenti, per falsificare i telai delle auto. Poco dopo nel cortile di corso Casale erano stati sorpresi, a bordo di due auto rubate, Liccardo e Danielli.

In aula, i fratelli Conti, difesi dall'avvocato Aldo Mirate, e Cassandro, assistito dall'avvocato Michele Aufiero, hanno negato gli addebiti, sostenendo di ignorare la provenienza furtiva delle auto. Nella requisitoria il pm Ercole Armato aveva chiesto pene variabili fra i tre e i quattro anni di reclusione.

[r. s.]

Dalla «Vedova» di Horovitz alla comica Guzzanti

Donne ad Astiteatro

Questa sera la «prima» firmata dal drammaturgo statunitense Domani debutta «Con fervido zelo». Replica anche la Villorest

ANCORA una «prima» questa [illegible] per Astiteatro. Alle 21,45 al palazzo del Collegio (piazza Castigliano) sarà rappresentato «La vedova al sabato sera» del drammaturgo statunitense Israel Horovitz. Saranno in scena Stefano Santospago, Patrizia Zappa Mulas e Luca Zingaretti, con la regia di Giorgio Treves.

Anche in qu[illegible] spettacolo della sezione di «drammaturgia contemporanea» la figura femminile è importante, [illegible] una coppia di operai di una piccola città rurale del Massachusetts (stato in cui è nato Horovitz). La vicenda, segnata da [illegible] certa crudezza, propria della vita della provincia americana, dipinge un quadro dei rapporti [illegible] tra [illegible] compagni di scuola che si ritrovano.

L'autore appartiene ad una generazione di drammaturghi che annovera anche il più [illegible] Sam Shepard. Sconosciuto in Italia, Horovitz è sulle scene statunitensi fin dagli Anni '[illegible]. L'autore ha all'attivo una cinquantina di lavori teatrali oltre a racconti e romanzi; a lui si deve la sceneggiatura di un «cult movie» degli Anni '70, «Fragole e sangue». Oggi è docente di letteratura al City College di New York.

Il tema della donna è centrale anche negli altri spettacoli: questa sera alle 21,45 si replica all'ex confraternita di San Michele (piazza San Martino) «Marina e l'altro», dedicato alla poetessa [illegible] Marina Cvetaeva. Il testo di Valerio Moretti è magistralmente interpretato da Pamela Villoresi, nei panni della poetessa, in una squallida soffitta di Mosca, e da Bruno Armando, un ladro che incontra casualmente la donna. La regia, assai convincente, è della stessa Villoresi.

Domani inoltre, al teatro Politeama (via dell'Ospedale), debutterà Sabina Guzzanti come autrice, regista (con la collabo[illegible] di Giuseppe Bertolucci) e interprete di «Con fervido zelo». In scena ci saranno anche Monica Canducci e Andrea Ascari. Lo spettacolo è un ritratto di donna che si confronta con figure femminili «eroiche», da Giovanna d'Arco a Rita Levi Montalcini. I biglietti costano 18 mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni al teatro Alfieri, telefono 57.667.

Carlo Francesco Conti

VIGNALE. Ancora un weekend da non perdere al Festival internazionale di balletto, in pieno svolgimento sotto il tendone bianco di piazza del Popolo.

Stasera, con inizio alle 21,30, il penultimo dei «giovedì alternativi», dedicati a «circo, operetta, jazz, rock opera», dopo il successo riscosso la settimana scorsa da «Jesus Christ Superstar», dà appuntamento agli appassionati del bel canto con [illegible] miscellanea di melodie e volteggi tratti dalle più amate operette di ogni tempo.

Sono la Compagnia Torino Spettacoli, con il corpo di ballo del Teatro Nuovo, a proporre una scelta di canti, musiche e danze tratte da «Sogno di [illegible] valzer», «Il conte di Lussemburgo», «La contessa Maritza», «Al cavallino bianco», «Il paese dei campanelli», «Lisbona di notte», «La dan[illegible] delle libellule», «La principessa della Czarda» e «Madame di Tebe».

Titoli e allestimenti scintillanti, che hanno commosso e fatto sorridere e sognare più di una generazione, creando un mondo, forse mai davvero esistito, di «bella gente», di costumi sfarzosi e di sentimenti leggeri ed effervescenti, che stasera rivivrà, attraverso le arie più famose, sul palco di Vignale.

Il programma prosegue alla grande domani sera [illegible] un doppio spettacolo, un doveroso omaggio a Mozart e un più attuale e piemontese omaggio al cantautore-avvocato di Asti, Paolo Conte. Si comincerà [illegible] la rappresentazione, presentata dal Nuovo Balletto di Roma, ispirata al «Don Giovanni». L'allestimento, proposto a Vignale in prima nazionale, si avvale delle coreografie di Vittorio Biagi e delle musiche del maestro di Salisburgo. A seguire «Racconti [illegible] Conte», [illegible] gustoso spettacolo-viaggio nei miti Anni 60, che mette in scena le malinconie e i ricordi di una generazione commentati dalle musiche a metà tra jazz e piano bar di Paolo Conte.

Sabato invece i fedeli di Vignale avranno l'occasione di applaudire un insolito balletto canadese. «Avalanche», ovvero Valanga, di Robert Desrosiers, presente anche al Festival di Spoleto, è un balletto creato nell'89, che riunisce e sintetizza i risultati di [illegible] filone [illegible] fiorente in America, che mescola la danza al mimo, al [illegible] e al circo. Il risultato è uno stile magico e creativo, dove alle musiche di Mozart si succedono quelle di John Lang, in bilico tra classicità e modernità.

Domenica, infine, ritornerà il flamenco andaluso doc con la «Fiesta flamenca» di [illegible] Camborio, considerato il migliore danzatore flamenco delle Spagne.

[s. r.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] **Lux** Tel. 54 147. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 15. L. 8000	**Piccola peste** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
[illegible] Tel. 50.086. Fer. sp. 20 ult. 22,30; sabato sp. 17 dom./fest. sp. 15 Lire 8000 posto unico	**Attenti al ladro** *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, [illegible] Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per con[illegible] la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**
[illegible] **Splendor** Tel. 55.040 Orario: feriali 20/22,20; festivi 16/18/20/22,20 Lire [illegible]	**Stato di grazia** *di Doran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90)* — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**
[illegible] Tel. 701.496 / Or.: fer. 20,30 22,30 / fest. 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30	**Film [illegible] ai minori di 18 anni**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Serata di cabaret

Sono tre i cabarettisti di scena oggi in città e in cintura. Per «Ridere all'aperto» nel cortile di via Stradella 192, alle 21,30, approda Giorgio Ariani con «Anche i grassi hanno un'anima». A Rivoli, nel Parco Salvemini, in corso Susa 130, per «Rivolidisera», è invece attesa Carlina Torta con «Carlina Carduncolus - una pianta che augura a tutti buona fortuna». A Chieri, nel cartellone del festival, alle 23, in piazza Cavour, Mario Zucca ripropone il suo «Madre... che coraggio!».

CASALE
Cinema all'aperto

La rassegna «Cinema sotto le stelle» propone stasera la commedia «Tre scapoli e [illegible] bimba» di Emile Ardolino con il trio formato Tom Selleck, Steve Guttenberg e Ted Danson. Proiezione alle 22 al giardino di palazzo Cova Adaglio in piazza San Francesco. Prezzo: 6 mila.

PARSANA
Un testo di Gaber

«Il caso di Alessandro e Maria» di Giorgio Gaber, per la regia di Bruno Maria Ferraro, viene presentato stasera alle 21, nel borgo Santa Margherita. Ingresso a 8 mila lire.

PAMPARATO
Festival dei Saraceni

Quarto concerto nel cuneese stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, per il Festival dei Saraceni. Silvio [illegible]ghini (violoncello) e Laura Alvini (fortepiano) eseguono musiche di Mendelssohn-Bartholdy.

RACCONIGI
Commedia dialettale

Nel cortile Nord del castello, stasera alle 21,30, va in scena la commedia dialettale del titolo «Serco n'om per la mie fomna». La rappresentazione è a cura della compagnia «I desbela» di Bra con la regia di Maura Forneris. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

LIMONE
La «Festa della birra»

Al via stasera in piazza Viale la «Festa della birra». In tre giorni, si alternano giochi, musica, gare e grigliate ispirate alla celeberrima «Oktoberfest» di Monaco di Baviera.

ROCCAFORTE MONDOVI'
Concerto d'arpa

Oggi alle 17, nel parco di Lurisia Terme, nel Cuneese, il duo formato da Marzia Bella e Silvia Civalleri propone un concerto d'arpa.

BRA
Folk internazionale

Per la rassegna di folk internazionale, stasera alle 21,30 in piazza Caduti per la Libertà, concerto del «Grupo flamenco» di Paco Pena. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

NOVARA
«Mercoledì '70»

Continuano gli appuntamenti del mercoledì in musica alla discoteca «La Meridiana», tradizionale punto di ritrovo notturno per molti giovani novaresi, all'uscita del casello autostradale di Agognate. La serata s'intitola «Mercoledì '70» e comincia alle 21,30.

BIOTTO
Il rock [illegible] mondo

La serata alla «Casa sul fiume» in località Sesia, nel novarese, ospita Walter Simonetti e Paolo Accomazzi. Propongono, dalle 22,30, un repertorio basato su musica rock internazionale.

VARALLO
Serata musicale in piazza

Musica e spettacolo, stasera in piazza Vittorio Emanuele, con la band di Paolo Drigo, Maurizio Bonali e Andrea Veronese, reduce dalla [illegible] di Celtio (quattordici ore di concerto nonstop). L'esibizione comincia alle 21,20.

[illegible]
La «Vigliano Big Band»

E' in programma questa sera alle 21,30, nel parco della Salute del comune in provincia di Vercelli, un concerto della «Vigliano Big Band», diretta dal maestro Sergio Salussolia.

[illegible]
«Wells Fargo»

Al «Prisma», in provincia di Vercelli, stasera alle 22,30 suona il gruppo torinese dei «Wells Fargo».

[illegible]
«Estate Insieme 1991»

Per la rassegna «Estate [illegible] 1991», nel cortile della casa Faldella, a Saluggia, nel vercellese, è di scena stasera il chitarrista Giovanni Lodigiani.

[illegible]
«Festival d'organo»

La Cattedrale è sede oggi alle 21 del recital di Alfred Mitterhofer per il «Festival d'organo». Brani di Bach, Jehan Allan e Mozart.

COURMAYEUR
[illegible] liscio

Alla discoteca «Abat-Jour», questa sera ballo liscio con l'orchestra di Tonia Todisco.

ORIZZONTALI. 1. Una forma di contratto. 7. Nelle negazioni francesi. 10. Fu scorticato vivo da Apollo. 11. Grava sulla coscienza. 12. Porto militare francese sull'Atlantico. 13. La produzione poetica del Leopardi. 14. Incontri di vocali. 15. Passare dallo stato solido a quello liquido. 17. Malattia tropicale. 19. La disfatta sul ring (sigla). 20. Fruisce di un servizio continuativo. 21. Infelici, disgraziati. 23. Evidente, significativo. 25. Un canale che bagna Milano. 26. Simbolo dell'arsenico. 27. Pazzo, demente, folle. 29. Preposizione articolata. 30. L'invenzione di A. Volta. 32. Vendette la primogenitura. 33. Francesco, ex-asso del pedale.

VERTICALI. 1. Vincite al lotto. 2. Assurdo, strano, incredibile. 3. Sono ministri del culto. 4. Aiutante...universitario. 5. Lire...burocratiche. 6. In fondo alla scarpa. 7. Esaminata con attenzione, ben meditata. 8. Cambiati, mutati, guasti. 9. Una seduta con il medium. 11. Un vecchio cassettone. 13. Lo sono gli artisti...abili. 15. Allegra, gioconda, gioiosa. 16. Sono pari in senato. 18. La emette il tribunale. 22. Lo stesso che maschile o mascolino. 24. Un ambitissimo Premio. 25. La legge la chiromante. 28. Lo si chiede a gran voce. 30. Bagna Piacenza e Cremona; 31. Articolo femminile plurale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

RROOWL!

GAIN! GAIN! GAIN!

LA [illegible] DI IERI

S	C	I	A	B	I	C	A			C	U
C	O	R	F	U		O			L	E	S
O	R	A		C	A	M	B	I	A	L	I
O	T		P	O	L	P	E	T	T	E	
P	E	P	E		L	E	T	T	E	R	A
	S	E	R	P	E	N	T	A	R	I	O
T	E	R		O	S	S	I	D	A	T	I
R		S	U	L	T	A	N	I	N	A	
I		O	S	S	I	T	O	N	E		F
S	A	N	C	I	S	O				D	A
T	R	A	I	N	O		A		S	E	M
I	G	L	O	O		N	U	B	I	L	E

Da sabato al 28 luglio Canale ospita la 49ª edizione della manifestazione

Fiera del pesco nel cuore del Roero

Numerosi gli appuntamenti collaterali spettacoli, sport e folklore. Il progetto della nuova enoteca Una sottoscrizione per l'acquisto della collina di Mombirone, da trasformare in un parco naturale

Ieri e oggi al mercato delle pesche di Canale. L'immagine in alto è d'inizio secolo

CANALE. Da sabato 20 a domenica 28 luglio Canale si terrà la «49ª Fiera del pesco». Si rinnova, nel capoluogo del Roero, come avviene ormai da mezzo secolo, l'appuntamento di metà estate con la rassegna più prestigiosa dell'Albese, seconda per importanza e tradizione solo alla nazionale tartufo di Alba.

Prendendo lo spunto dalla pesca, il frutto che ha fatto conoscere il paese oltre ai confini locali (è riconosciuta la nascita della peschicoltura coltivazione razionale alla fine secolo scorso nel Roero, rimasto per decenni importante centro di produzione e esportazione), Canale con la sua rassegna rilancia i prodotti tipici tra i quali spiccano, oltre la frutta, vini prestigiosi come l'arneis, il nebbiolo d'Alba, il Roero, la barbera, brachetto e la favorita. Vini per i quali per nascere un'enoteca regionale (la prima nella sinistra Tanaro albese) nei locali dell'ex asilo via Roma.

«E' una realizzazione a cui teniamo molto - dice il sindaco Emilio Barbero -. L'enoteca già approvata dalla Regione. Ci stiamo adoperando affinché diventi presto realtà». Intanto, con la rassegna, Canale cerca di attirare turisti, visitatori.

Il presidente del Comitato organizzatore, Gian Beppe Vezza, dice: «I 49 anni fiera rappresentano un traguardo importante, ma noi pre assicura una continuità. Per questo, nell'allestire il programma abbiamo avuto un riguardo particolare per i giovani, anche se mancano manifestazioni tradizionali per gli adulti. Una settimana di manifestazioni all'insegna dell'ospitalità e dell'amicizia».

Una novità è rappresentata da una proposta curiosa che viene lanciata in questa sione. gruppo di canalesi, amanti della natura, capeggiati da Luigi Scarsi, propone ai compaesani l'acquisto della collina di Mombirone per trasformarla in parco naturale a poca distanza dal del paese.

Con lo slogan «Adotta una quercia» «Contribuisci all'acquisto di un metro quadrato di parco», le persone sensibili ai problemi ecologici sono invitate ad aderire ad una sottoscrizione che mira appunto all'acquisto di parte o tutta la collina di Mombirone per farne un'oasi naturale in cui siano rispettate le piante esistenti, ne siano dimora delle altre protetta la fauna. Il simbolo dell'associazione che va sotto il di «Canale ecologia» tasso che si trova in questa zona. Il gruppo promo un prestito bancario di 35 milioni (ottenuto senza interessi) ha già proceduto all'acquisto di 15 mila metri quadrati. spera di riuscire a coprire il debito e ad acquistare altri terreni in modo estendere o 4 volte il parco.

Nell'ambito della fiera, la serata di sabato 27 luglio sarà dedicata alla raccolta fondi per questo scopo. parco del castello si ballerà il «Curentun» (secondo la tradizione vi partecipano classi di leva, borghi, gruppi di amici che si riservano un ballo, pagando una quota). Suonerà il gruppo «I Canterin dei bric» mentre le massaie si daranno da fare per preparare delle torte che verranno distribuite per raccogliere offerte.

vediamo il programma nei dettagli. S'inizia sabato 20 alle 14,30 tiro al piattello (7º trofeo Spumanti Barbero) che proseguirà domenica. Sabato sera si svolgerà una rassegna cinofila aperta tutte le razze (piazza Europa, 20). Nel parco del castello, serata organizzata dall'associazione donatori sangue del Piemonte in compagnia dell'«Equipe Campagnola». Nella giornata di apertura ancora le semifinali del di tennis tra i paesi del che si concluderà il giorno dopo.

Domenica mattina inaugurazione ufficiale della fiera (ore 10,30) con l'intervento di autorità, concerto bande musicali, gruppi folkloristici. Nel pomeriggio distribuzione per le vie del paese di pesche fresche e allo spumante mentre nel po sportivo «Malaballa» (ore 18) terrà un meeting musicale per i giovani con i gruppi «Isola Posse», «Negazione» «Casino Royale».

La serata di lunedì sarà dedicata al teatro con lo spettacolo «Io Pirandello». Saranno presentati: «L'uomo dal fiore in bocca», «Cecé» «All'uscita» a Compagnia di Teatro e poesia di Genova (piazza Italia, 21,30).

Martedì sera concerto per i giovani con l'intervento di «Ligabue» al campo sportivo «Malaballa» (ore 21.30).

Mercoledì sera sarà dedicato al pattinaggio a rotelle, giovedì pomeriggio ai giochi dei bimbi e la alla tradizionale grigliata servita dagli «Amici di Agliano» in piazza Italia.

Venerdì sera «Palio del Roero», giochi sfide tra gli abitanti dei paesi della sinistra Tanaro, sull'esempio dei «Giochi senza frontiere». Oltre a Canale, partecipano Castagnito, Priocca, Montà, S. Vittoria, Castellinaldo, Corneliano, Ceresole e Cisterna d'Asti.

Il programma prosegue sabato 27 luglio con gare nel campo da tiro d Roero, lo spettacolo pirotecnico il «Curentun».

La fiera si conclude domenica con un meeting di auto spider che daranno vita ad una gimkana. In chiusura, tappa di «Cantapiemonte, Cantaitalia» (piazza Martiri della Libertà, ore 21).

Per tutta la durata della fiera sarà allestito un punto enogastronomico nel cortile dell'ex asilo e si potrà visitare una mostra pittura poesia di Franco Asaro nel salone Odeon.

E le pesche? Quest'anno sono scarse delle gelate primaverili ed inoltre la maturazione in ritardo. In questi giorni sul grande mercato ortofrutticolo del Roero di corso Alba non sono ancora abbondanti vengono pagate da mille a mila lire al chilo. (g. f.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 18 Luglio 1991 ... 35

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 36

Maturità in provincia

[illegible] ai [illegible] agrari [illegible] Cuneo

Sei ragazzi hanno ottenuto 60/60. Promosso [illegible] giovane di Marene al quale il provveditore ha annullato una sospensione.

A PAGINA 36

Travolto vicino ad Asti

Deceduto il giovane di Bra

L'incidente la sera di domenica 7 luglio. Il braidese (23 anni) investito da un'auto mentre camminava sul ciglio della strada.

PIEMONTE ESTATE

[illegible] guida [illegible] tempo [illegible]

I luoghi della salute in regione, proseguono «Astiteatro» e il festival Vignalodanza. Concerto a Saluzzo [illegible] brani di Mozart e Haydn (nell'illustrazione visto da Loredano). SERVIZI ALL[illegible] 39, 40, 41

A PAGINA 37

Due giovani torinesi

Alba, inseguiti [illegible] dai [illegible]

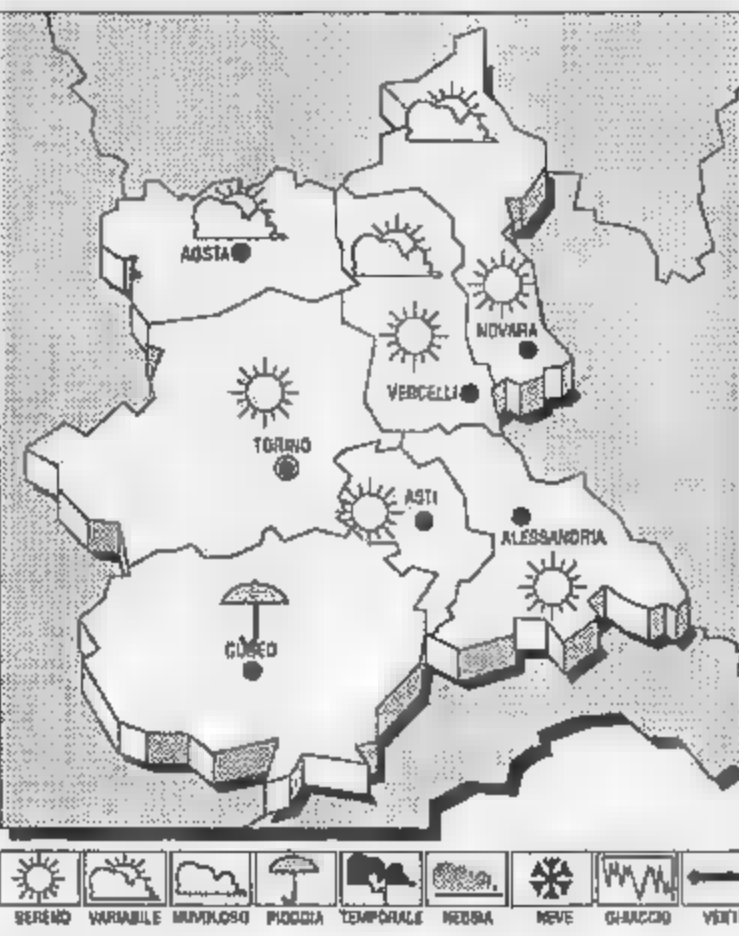
L'operazione l'altra notte. I due avevano rubato un'auto e due biciclette. Processati per direttissima e condannati.

A PAGIN[illegible]

Sulla Torino-Savona

[illegible] gettarsi da [illegible] [illegible] salvato

La pattuglia della polizia di Cherasco in servizio sull'autostrada è riuscita a bloccare l'uomo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Mentre [illegible] Mediterraneo centrale la pressione si mantiene alta e livellata. Infiltrazioni di aria fredda ed instabile interessano le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal mattino annuvolamenti sulle regioni settentrionali con addensamenti accompagnati da isolati temporali più probabili nelle ore più calde della giornata. Possibili foschie nel corso della notte e prime ore del mattino.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo. **Venti:** [illegible] direzione variabile con rinforzi occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: **27,5**; min: **17,7**; media: **22,6**

UN ANNO FA
Max: **29,4**; min: **19,6**; media: **24,4**

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino [illegible]	Novara **28**
Alessandria [illegible]	Aosta [illegible]
Asti **24**	Vercelli [illegible]

Il **Sole** [illegible] alle 5,59 e tramonta alle 21,12. [illegible] **Luna** si leva alle 14 e 6 minuti; [illegible] (il giorno successivo) alle ore 0 e 18 minuti.

Ogni estate si ripete il triste fenomeno, seicento vengono soccorsi

Mille cani abbandonati

A Cuneo il record negativo di bestiole lasciate sole. Il sindaco di Mondovì ha emesso un'ordinanza con multe per i proprietari di animali che sporcano giardini pubblici

CUNEO. «Se il cane, per qualsiasi motivo, [illegible] crea qualche problema, riportatelo, non abbandonatelo»: è questa la [illegible] mandazione che Gabriella Violino, custode del canile di Cuneo, fa ai «clienti» del servizio comunale.

A quanto pare però i cuneesi, soprattutto nel periodo delle ferie, non [illegible] così affezionati a boxer, pastori tedeschi o pechinesi: ogni anno, infatti, per le strade [illegible] le campagne della «Granda» vengono abbandonati mille cani [illegible] soltanto seicento vengono raccolti dagli accalappiacani comunali o portati direttamente ai canili.

Soltanto nel capoluogo da gennaio [illegible] stati abbandonati oltre duecento animali [illegible] al canile di Madonna dell'Olmo [illegible] sono stati registrati soltanto quarantotto, quasi tutti riconsegnati ai proprietari o affidati a nuovi padroni.

«Sono in troppi - dice la signora Violino, da sedici anni impegnata a servizio degli animali abbandonati - a considerare i cani come oggetti, che nel momento delle vacanze si possono benissimo abbandonare oppure

far patire lasciandoli soli». Con i tatuaggi obbligatori si sono quasi dimezzati gli abbandoni del «più [illegible] amico dell'uomo»; ma non [illegible] però diminuita la violenza nei confronti degli animali.

«Ricordo un [illegible] di atrocità contro un pastore tedesco - continua Gabriella Violino - che era stato legato dal padrone alle transenne del ponte nuovo. Il cane era morto soffocato cercando di divincolarsi dalla corda che lo tratteneva».

Spesso non [illegible] sufficiente l'intervento dell'accalappia-cani, che seppur raggiunge in breve tempo il luogo dove è stato avvistato l'animale, non sempre riesce a catturare [illegible] abbandonato o portarlo al canile.

A Mondovì il sindaco ha emesso un'ordinanza per invitare i proprietari a condurre i cani al guinzaglio per le strade e soprattutto a munirsi [illegible] contenitori per la pulizia e la raccolta degli escrementi.

Spesso [illegible] proprio la mancanza di cure dei padroni che determina la violenza da parte dei cittadini esasperati nei confronti [illegible] cani che «sporcano» le strade e i giardini pubblici.

Nella «Granda» ci sono alcuni punti di raccolta per animali abbandonati: il canile municipale di Cuneo; quello di Alba, gestito da [illegible] privato, appassionato [illegible] animali; il pensionato «Cuore di Cane» di Santa Vittoria d'Alba dove vengono portate le bestie raccolte dagli accalappiacani di Mondovì.

«Nell'albese - dice Clemente Detoma, gestore del canile cittadino - i casi di violenza [illegible] abbandono [illegible] animali non sono molti, [illegible] paragonati alle cifre delle grandi città: circa quaranta all'anno. Chi [illegible] in [illegible] ci tiene al cane lo affida a parenti [illegible] amici, oppure si rivolge a pensionati privati».

Il canile di Cuneo è uno dei più accoglienti «ospizi» per animali abbandonati: «Alcuni esperti costruttori svedesi e rappresentanti norvegesi di associazioni a difesa dei cani - conclude Gabriella Violino - hanno visitato la struttura comunale, che è dotata [illegible] sedici box [illegible] lavandino dove scorre acqua corrente. Ogni cella, che può ospitare più bestie, ed è collegata con [illegible] giardino esterno».

«Il cane - ricorda Clemente Detoma - non [illegible] un giocattolo per far divertire i bambini o far fare bella figura perché di razza e costoso».

Giampaolo Marro

Anche cuneesi sul libro rosso del ministro Formica

Nel mirino del fisco

Allevatore di cincillà di Canale segnalato per un miliardo
Il secondo caso a Monteu: contestate imposte per 160 milioni

CANALE. Due dei «nullatenenti» finiti nella rete del Fisco sono originari del Roero. Ha suscitato commenti [illegible] stupore, nell'Albese, la presenza di Walter Visca [illegible] Agostino Polastro nell'elenco dei presunti evasori fornito dal ministro Formica.

Walter Visca è nato a Canale il 17 luglio del 1945, ma non ha mai avuto la residenza nel paese. Anzi pare che i genitori, Lucia Gai e Giovanni Visca, sfollati da Torino durante al guerra, vissero solo per un breve periodo nella capitale del Roero.

Nella classifica delle persone che avrebbero denunciato redditi inferiori al dovuto Visca ha una posizione di primo piano: gli si contesta infatti un'evasio[illegible] di [illegible] miliardo, cinquantanove milioni e trentottomila lire relativa alla dichiarazione dei redditi del 1984. Il denaro sarebbe il ricavato [illegible] un'attività etichettata «animali vivi».

A Canale non è stato possibile trovare qualcuno che abbia conosciuto personalmente Walter Visca [illegible] che sappia di che [illegible] occupi. In paese nessuno ricorda di averlo visto. Anche tra le

Walter Visca

famiglie che portano lo stesso cognome non [illegible] sono suoi parenti.

Walter Visca è un personaggio misterioso. In passato ha dovuto rispondere di ricettazione e truffa. Uno dei reati riguardava i cincillà. Risulta sposato due volte. La prima con Wanda Voglino dalla quale avrebbe poi divorziato per risposarsi nel 1985, a Miami, in Florida, con Stenger Edmee. L'ultimo indirizzo conosciuto è a Torino, in via Mongreno 332.

Non ha mai esercitato attività nel paese in cui è nato e probabilmente vi è ritornato ben poco. Molti si chiedono [illegible] me abbia potuto realizzare un reddito così alto da fargli contestare più [illegible] un miliardo [illegible] Irpef non pagata.

L'altro originario del Roero che compare nell'elenco è Agostino Polastro, nato [illegible] Monteu il 17 gennaio 1944, al quale vengono contestate imposte dovu[illegible] per 160 milioni: [illegible] milioni [illegible] Irpef e altrettanti di Ilor per il 1985; ancora 20 milioni di Irpef e [illegible] milioni di Ilor per il 1986.

Anche Agostino Polastro manca da moltissimo tempo dal paese di origine. La sua famiglia [illegible] trasferì a Torino quando era ancora bambino. A Monteu viveva in una casa che i Pola[illegible] possiedono tuttora in località «Le nocciole» nella frazione Sant'Anna. Un nipote, Roberto, figlio del fratello di Agostino Polastro, Giovanni, vive a Monteu Roero. E' sposato, ha una bambina e [illegible] il padre è proprietari di una fabbrica di mob[illegible]i a Torino.

I parenti dicono di sapere ben poco di Agostino. Ricordano che un tempo lavorava come falegname, fino ad un anno fa abitava a Torino, poi hanno perso i contatti tanto che attualmente non saprebbero dove rintracciarlo.

Il sindaco [illegible] Monteu Roero, Giovanni Negro, [illegible] ricorda nulla del presunto evasore fiscale: «Conosco il fratello e il nipote. Sono [illegible] famiglia stimata. Hanno una ditta a Torino con molti dipendenti. Fabbrica[illegible] mobili. Poco tempo fa ho comprato una cucina proprio da loro - racconta il primo cittadino -. Lavorano molto bene. Di Agostino invece non so nulla. Non si è mai più fatto vedere in paese. Non [illegible] sa che attività svolga e dove viva, per noi è un personaggio misterioso».

«E' andato via quando era molto giovane - prosegue [illegible] sindaco -. A differenza degli altri componenti della famiglia che pur lavorando [illegible] Torino hanno mantenuto stretti legami con il paese di origine. Agostino non si fa più vedere, e per questo nessuno [illegible] ricorda di lui».

Giuseppina Fiori

Era in coma da un mese per un incidente

Revello, è morta segretaria di 21 anni

Bruna Rubiolo

REVELLO. Dopo oltre [illegible] mese di coma, Bruna Rubiolo, 21 anni, via Vittorio Emanuele III 5, è morta ieri all'ospedale [illegible] Cuneo. La giovane segretaria era rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto [illegible] San Chiaffredo di Busca domenica 26 maggio.

La ragazza viaggiava a bordo della moto di un amico di Bricherasio, Claudio Lasagno, 23 anni, che si era scontrata con l'auto di Fulvio Graziano, abitante [illegible] Tarantasca. Poi la moto andò a schiantarsi contro una cancellata.

Le condizioni di Bruna [illegible]biolo apparvero subito gravissime [illegible] venne ricoverata in stato di coma nella rianimazione dell'ospedale [illegible] Cuneo. Per un mese [illegible] mezzo la ragazza è stata in costante miglioramento; ieri mattina si [illegible] improvvisamente aggravata e alle 14 è deceduta. Non sono ancora stati fissati i funerali. [r. s.]

C'è un progetto per garantire la transitabilità al Colle della Maddalena

Tritolo contro le valanghe

Elicotteri dalla Francia sganceranno cariche di esplosivo sulle masse nevose instabili

DEMONTE. La «Granda» sconfiggerà le valanghe con il tritolo francese? Sarà forse questa la soluzione che verrà adottata il prossimo inverno per rendere sicuri i 6 km della statale 21 «Colle della Maddalena», tra Bersezio e Larche.

Le difficoltà registrate lo scorso anno per l'eccezionale nevicata con pesanti ripercussioni sul turismo e sul transito veicolare hanno spinto a una collaborazione italo-francese per garantire la transitabilità del valico.

«Siamo in contatto [illegible] il vice-prefetto di Barcellonnette, Jean Fabre - spiega Giancarlo Ghibaudo, vicepresidente della Comunità Montana Valle Stura - per realizzare un programma di intervento che permetta di fruire dei vantaggi economici previsti da direttiva Cee, denominata Interreg, che stabilisce finanziamenti comunitari destinati alla fascia alpina per iniziative di sviluppo nelle zone frontaliere».

Per risolvere il problema delle valanghe si pensa, in attesa di altre soluzioni, di accogliere la proposta del viceprefetto di Barcellonnette che prevede il «distacco preventivo» delle masse nevose pericolanti con l'uso [illegible] esplosivi. Piccole cariche [illegible] tritolo verrebbero sganciate da elicotteri francesi.

In futuro potrebbe essere adottato [illegible] dei metodi attualmente allo studio: il sistema francese «Catex» che prevede la costruzione di teleferiche per il trasporto in quota dell'esplosivo e il distacco automatico di piccoli quantitativi oppure il procedimento «Gas-ex», che costa meno di un miliardo, [illegible] l'installazione di cannoni telecomandati per lanciare il gas, propano e ossigeno, che provocherebbe il distacco delle masse nevose instabili.

[v. p.]

All'istituto «Barbero» sei studenti hanno ottenuto la massima votazione

Cuneo, tutti bravi i periti agrari

Ventidue ragazzi neodiplomati con oltre 50/60. Valutazioni basse all'Alberghiero di Mondovì
Maturo il giovane per il quale il provveditore ha disposto l'annullamento della sospensione

Continua la pubblicazione dei risultati della Maturità delle scuole delle principali città della provincia «Granda».

CU[illegible]

All'Istituto per l'agricoltura «Paolo Barbero» ventidue [illegible]diplomati hanno superato i 50/60; sei studenti hanno meritato il sessanta.

Classe quinta A, periti agrari: Marco Barale 42/60; Fabrizio Bella, 58/60; Paola Bergese, 48/60; Diego Bottasso, 58/60; Davide Bozzano, 38/60; Gabriele Bruno, 58/60; Riccardo Caraglio, 44/60; Marcello Cometto, 46/60; Alfio Cucchietti, 58/60; Eugenio Delzer, 42/60; Mario Dotto, 55/60; Massimo Dutto, 55/60; Eric Floris, 45/60; Giacomo Forneris, 39/60; Fabrizio Garis, 60/60; Andrea Ghibaudo, 44/60; Erik Giordanengo, 36/60; Dorella Giraudo, 60/60; Maurizio Magnetto, 52/60; Livio Martino, 47/60; Massimo Meineri, 45/60.

Classe quinta A scuola coordi[illegible] di Mondovì (lingue estere): Luisa Baravalle, 60/60; Davide Boasso, 39/60; Ezio Canavese, 36/60; Gianluca Dho, 46/60; Michela Manfredi, 58/60; Simo[illegible] Mantelli, 49/60; Maurizia Occelli, 60/60; Stefania Peirone, 48/60; Pietro Pensa, 54/60; Nadia Prato, 48/60; Massimo Quaglia, 46/60; Valter Riolfo, 50/60; Dario Teledi, 50/60; Paola Tornaotre, 58/60; Federica Viotto, 48/60; Vanessa Zanias, 44/60.

Classe quinta B scuola coordinata di Mondovì (lingue estere): Loredana Bongiovanni, 60/60; Antonella Bovol, 47/60; Alessandra Canaparo, 54/60; Emanuele Carletto, 54/60; Daria Colombo, 46/60; Stefania Garino, 60/60; Fabrizia Gioccardi, 48/60; Lara Giolitti, 58/60; Simona Mamini, 52/60; Franca Mantero, 48/60; Michela Marenco, 48/60; Alessandro Moione, 46/60; Rossana Mondino, 58/60; Katia Robaldo, 60/60; Elena Rovere, 50/60; Barbara Sclavo, 52/60; Alberta Siccardi, 49/60; Sabrina Spagnuolo, 51/60.

[illegible]

All'Istituto alberghiero due studenti hanno [illegible], ma i voti [illegible] complessivamen[illegible] modesti.

Indirizzo analista contabile. Classe V A: Isabella Ballauri 38/60; Nidia Bollero, 44/60; Lucia Bonino, 54/60; Tiziaan Ceppa, 40/60; Alma Carassone Rubi[illegible] 38/60; Laura Simona Cavallo, 46/60; Sabrina Conterno, 48/60; Barbara Doviziano Zoppo, 40/60; Barbara Duberti, 38/60; Donatella Gaisudi, 44/60; Sandra Gallizio, 40/60; Daniela Gallo (1971), 40/60; Daniela Gallo (1972), 42/60; Giuseppina Gallo, 48/60; Silvana Manfredi, 60/60; Fiorella Massucco, 37/60; Marzia Medana, 40/60; Annarita Negro, 55/60; Alessandra Pascarella, 40/60; Chiara Randazzo, 55/60.

Classe V B: Simona Aimale, 50/60; Gabriella Balocco, 42/60; Daniela Caramello, 38/60; Stefania Coccalotto, 36/60; Claudia Ferrero, 40/60; Cristina Giordano, 38/60; Maristella Leonardi, [illegible]; Barbara Leone, 38/60; [illegible]briella Lobera, 36/60; Isabella Lucchino, 48/60; Simona Macagno, 36/60; Patrizia Ravotti, 38/60; Michela Ritrovato, 42/60; Daniela Salvatico, 42/60; Nadia Salvatico, 42/60; Monica Secco, 38/60; Sabrina Tondini, 40/60; Paola Veglia, 42/60; Daniela Vinay, 48/60; Monica Zocco, 52/60.

Indirizzo tecnico attività alberghiera

Classe V A: Sergio Allocco, 54/60; Rosella Botta, 46/60; Mauro Cavallo, 40/60; Ieandro Andrea Cravero, 40/60; Roberto Dutto, 45/60; Federica Giachino, 54/60; Giancarla Giors, 45/60; Gabriele Mainero, 43/60; Marco Marcellino, 52/60; Piergiorgio Marengo, 36/60; Andrea Marino, 40/60; Luca Giuseppe Messano, 42/60; Luca Giuseppe Panuele, 58/60; Sandro Riezolo, 42/60; Federico Testa, 44/60, Simona Zanoni, 46/60

Classe V B: Silvia Banaudi, 40/60; Silvano Bergese, 60/60; Michela Boggione, 58/60; Federico Boglione, 42/60; Silvio Bonardo, 44/60; Marco Bono, 50/60; Gianluca Bruno, 54/60; Maurizio Bruno, 48/60; Piero Cane, 45/60; Paola Conterno, 58/60; Ivana Pozzi, 58/60; Gian Luca Giachino, 42/60; Emanuel Martino, 36/60; Patrick OBerto, 40/60; Massimo Omento, 45/60; Paolo Siri, 45/60; Monica Storai, 42/60; Giovanna Tesio, 40/60.

Privatisti: Alberto Dotta, 36/60.

FOSSANO

Al liceo scientifico tre studenti hanno raggiunto sessanta. Davide Sordella, di Marene, per il quale il provveditore aveva annullato la sospensione di tre giorni decisa dalla scuola fossanese, ha avuto 46/60.

Quinta A: Paolo Ambrogio, 54/60; Sylva Barison, 60/60; Maurizio Barolo, 50/60; Silvia Calvano, 40/60; Laura Cantarella, 46/60; Giulia Combe, 45/60; Angelo Di Gennaro, 44/60; Fran[illegible] Fea, 38/60; Mara Gastaldi, 46/60; Gian Paolo Giacobbe, 36/60; Stefania Guerrina, 50/60; Emanuela Negro, 40/60; Alessandra Pipino, 42/60; Cristina Privitera, 60/60; Micaela Regis, 38/60; Nicoletta Riva, 40/60; Mariluci Rossi, 42/60; Emanuela Rosso, 46/60; Roberto Russo, 43/60; Francesca Salvatico, 42/60; Pier Paolo San Mori, 44/60; Sergio Santoro, 49/60; Simone Trinchero, 48/60; Annalisa Vada, 42/60.

Quinta [illegible] Stefano Battaglia, 38/60; Patrizia Baudino, 60/60; Massimiliano Bergamaschi, 45/60; Danilo Bergesio, 44/60; Andrea Bostti, 37/60; Mario Borda, 55/60; Sara Brizio, 49/60; Daniele Calandri, 55/60; Davide Celvi, 42/60; Luca Cavallo, 36/60; Gianna Gancia, 44/60; Gian Luca Giordano, 43/60; Marco Giordano, 48/60; Simona Gullotto, 48/60; Eliana Lamberto, 46/60; Marina Marenco, 56/60; Antonello Marocco, 40/60; Manuela Operti, 38/60; Denis Panizzolo, 40/60; Alessandra Rejnaudo, 56/60; Paolo Rosano, 42/60; Sandro Serra, 43/60; Davide Sordella, 46/60; Daniela Suetta, 43/60, Deborah Tallone, 42/60; Barbara Tesio, 44/60; Paola Valle 40/60; Rachela Vittone, 42/60; Marco Pellegrino 40/60.

[illegible]

Fra i risultati del **classico**, pubblicati ieri, è comparso il voto di 54/60 attribuito a Giada Spagnoli: la studentessa ha invece ottenuto 57/60. Al **liceo scientifico** [illegible] una ragazza ha raggiunto 60/60.

Classe V A: Teresa Aimar, 47/60; Annamaria Angaramo, 60/60; Enrico Arese, 46/60; Giorgio Baravalle, 48/60; Monica Bastiani, 39/60; Elena Buttieri, 60/60; Cristian Debbia, 45/60; Gabriella Dutto, 37/60; Milva Ferrero, 58/60; Marco Fina, 40/60; Luca Inaudi, 44/60; Paolo Marenco, 47/60; Osvaldo Milanesio, 58/60; Guido Monasterolo, 36/60; Davide Peretti, 56/60; Andrea Repetto, 50/60; Sandra Somale, 42/60. [r. s.]

[illegible] AL [illegible]

Mondovì, petizione per il sottopasso

Siamo alcuni degli abitanti del rione di via Cuneo, via Alba che hanno presentato una petizione al sindaco [illegible] Mondovì per sollecitare l'esecuzione di un collegamento pedonale tra via Alba [illegible] via Saluzzo [illegible] relativo sbocco (sovrappasso [illegible] attraversamento protetto a terra) per accesso al piazzale stazione ferroviaria.

Nelle scorse settimane abbiamo saputo delle titubanze dell'attuale Amministrazione comunale a dar via ai lavori dell'opera prevista adducendo che servirebbe a poche persone, motivazione che non condividiamo in quanto tale [illegible]era sarebbe utile a lavoratori e studenti che si servono del treno per raggiungere i rispettivi luoghi di lavori o di studio; ai visitatori del cimitero, situato in zona limitrofa; in generale a tutti coloro che vogliono raggiungere il centro città a piedi in tempi più brevi senza dover percorrere la pericolosa via Cuneo.

Attualmente tale accesso è abusivo e già alcuni anni fa la direzione delle Ferrovie [illegible] fatto erigere un muro lungo 300 metri in sostituzione di [illegible] staccionata tradizionale.

L'Ente ferrovie, visto che il Comune tarda a realizzare l'opera, [illegible] è più disponibile [illegible] tollerare passaggi abusivi e sta per chiudere definitivamente, erigendo un altro muro al posto di un interrato.

All'Amministrazione comunale vorremmo po[illegible] alcune domande e considerazioni: come mai c'è un ripensamento quando l'opera in discussione era stata inserita nei programmi di intervento anche dall'attuale amministrazione?

Il fatto che le Ferrovie vogliono chiudere il passaggio [illegible] un'opera costosa dimostra che desiderano eliminare il transito non solo di poche, [illegible] di molte persone.

Un accordo tra Ferrovie e Comune avrebbe già in passa[illegible] evitato spese considerevoli mentre con cifre notevolmente inferiori si sarebbe risolto alla radice il problema.

Giancarlo Burdisso
Silvana Quaglia
Gabriele Cesana
Mondovì

Con il precedente accordo contrattuale i poliziotti della «Ferroviaria» garantivano [illegible] presenza ininterrotta dalle ore 7,00 alle ore 1,00, rinunciando ai più elementari diritti, quali la regolare turnazione di servizio ed il riposo settimanale.

Si spera vivamente che tale misura non venga estesa ad altre realtà della polizia di Stato che sono nella stessa condizione e che quindi queste insufficienza venga colmata con l'immissione di nuove forze.

Maurizio Blini
Antonio Ciaramella
Siulp, Cuneo

Le ricerche dei vigili del fuoco

Vogliamo ringraziare, proprio attraverso il giornale [illegible] tanto ci ha aiutati, tutti coloro che [illegible] stati vicino alla nostra famiglia nel periodo delle ricerche del nostro congiunto, Giuseppe Lantermino, scomparso due mesi e mezzo fa [illegible] ritrovato [illegible] vita la scorsa settimana.

Il nostro grazie ai mezzi di informazione, alle emittenti che si [illegible] interessate al caso, ai villanovesi, alla forza dell'ordine ed in particolare modo ai vigili del fuoco di Racconigi.

L'unico appunto, senza volere sollevare polemiche, lo rivolgiamo al comando provinciale dei Vigili del Fuoco che abbiamo interpellato più volte senza ottenere risposta.

Se le ricerche del nostro congiunto fossero state fatte almeno un mese fa, il corpo non [illegible] sarebbe certo ridotto nelle condizioni nelle quali è [illegible] ritrovato.

Famiglia Lantermino
Villanova Solaro

[illegible]

[illegible]

Garanzia regionale per grano [illegible] orzo [illegible] consorzi

La Regione, [illegible] proposta dell'assessore all'agricoltura Emilio Lombardi, garantirà i raccolti di grano e orzo che verranno immagazzinati, in conto deposito, nei magazzini dei Consorzi agrari provinciali. La spesa della Regione per il servizio sarà [illegible] milioni.

[illegible]

Dodici mini-alloggi riservati agli anziani

Saranno realizzati dodici mini-alloggi che verranno destinati alle persone anziane. Gli appartamenti [illegible] finanziati con i proventi derivanti dalla vendita di un fabbricato e di alcuni lotti di terreno dell'Ipab che gestisce la locale casa [illegible] riposo, che verrà anche interamente ristrutturata.

[illegible]

Bande [illegible] contro l'eccessiva velocità

[illegible] state installate in prossimità dell'incrocio fra via Vottignasco [illegible] la provinciale Saluzzo-Cuneo quattro bande sonore per ridurre la velocità dei veicoli.

CONCORSO

Due guardiaparco per [illegible] Valle Pesio

Il consiglio di amministrazione del parco naturale Valle Pesio ha bandito un concorso per due posti da guardiaparco. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande, che devono essere presentate a Chiusapesio in via Sant'Anna, scadono il due agosto. Per informazioni telefonare allo 0171/734021.

[illegible]

S[illegible] marciapiede destinato alle bici

Gli operai del Comune di Cuneo hanno concluso i lavori di raschiatura del marciapiede lungo la statale per Torino, nel tratto tra il viadotto Soleri e la frazione Madonna dell'Olmo. E' stata rimossa dal marciapiede la soletta di terriccio che impediva il transito delle biciclette.

Era stato investito da un'auto nell'Astigiano (23 anni)

[illegible] giovane [illegible]

Travolto la sera di domenica 7 luglio. Camminava sul ciglio della strada in direzione di una discoteca. L'amica che era con lui è rimasta illesa

BRA. E' morto [illegible] troppi giovani vittime delle «stragi da discoteca», ma non in auto: a piedi, travolto da una vettura mentre con un'amica percorreva la provinciale Asti-Villanova, tentando di ottenere un passaggio.

Ettore Vigliarolo, 23 anni, disoccupato, abitante in via Silvio Pellico [illegible] con i genitori e quattro fratelli, è deceduto l'altra notte all'ospedale di Asti, dov'era stato ricoverato nella tarda serata [illegible] domenica 7 luglio p[illegible] le ferite riportate nell'incidente. La sua forte fibra non ha retto alle gravissime ferite e fratture riportate nell'incidente.

L'aveva investito, nei pressi dell'abitato di Villanova d'Asti, la «Lancia Delta Hf Turbo» di un giovane del paese, Domenico Casetta, [illegible] anni, che [illegible] a casa dopo aver trascorso la prima parte della serata a San Damiano. L'auto era sopraggiunta alle spalle del Vigliarolo, che camminava sul ciglio della strada, alla sua destra, affian[illegible] [illegible] Clelia Gili, [illegible] anni, [illegible]itante a Bra in via Gabotto 26.

Pare che la coppia fosse diretta ad un locale di Villanova, distante circa un chilometro dal luogo dell'incidente, dove domenica sera era in program[illegible] un concerto rock.

Investito in pieno dalla «Delta», Ettore Vigliarolo era stato scagliato cinquanta metri lontano, [illegible] un campo [illegible] mais, riportando, oltre [illegible] un grave trauma cranico, ferite all'addome e ai polmoni.

Clelia Gili era [illegible] invece solo sfiorata dall'auto in corsa e, superato parzialmente lo choc dell'incidente, aveva fatto ritorno a casa.

Secondo dei cinque figli (tre maschi e due femmine) di Salvatore Vigliarolo, operaio, immigrato da parecchi anni a Bra dove ha numerosi parenti, Ettore [illegible] una grande passione per musica e discoteche e [illegible] guiva abitualmente le tournée d[illegible] rockstar. Il desiderio di partecipare al concerto e l'imprudenza sulla scelta dei [illegible] per raggiungerlo gli [illegible] costati la vita. [g. n.]

Ettore Vigliarolo abitava in via Pellico con i genitori e quattro fratelli

Polizia ferroviaria manca il personale

A seguito delle nuove condizioni contrattuali per gli operatori [illegible] polizia, ma soprattutto alla cronica carenza di personale, gli uffici di polizia ferroviaria di Cuneo, Bra, Aosta, Santhià, Mortara, Casale Monferrato, Bussoleno e Chi[illegible] ridurranno drasticamente la loro presenza nelle stazioni ferroviarie [illegible] limitrofe.

La riduzione dell'orario [illegible] lavoro, le nuove regole contrattuali che [illegible] permettono turni anomali e stressanti, ma soprattutto l'assoluta insensibilità dell'Amministrazione [illegible] riportare l'organico compartimentale al giusto livello di operatività, facendo quindi conciliare le esigenze del poliziotto [illegible] quelle dell'utente, hanno costretto gli operatori di polizia [illegible] adattarsi, loro malgrado, ad [illegible] orario prettamente burocratico.

[illegible]

MONDOVI'
[illegible] luglio 1991

NATI. Elisa Griseri (Mondovì); Sandra [illegible] (Dogliani); Ilary [illegible] (Niella Tanaro); Nicola Ghibaudo (Mondovì); Arianna Corbasio (Vicoforte).

MORTI. Maria Bottero, 87 anni (Mondovì), pensionata; Daziano Margherita, 71 anni (Mondovì), pensionata; Sergio Delfino, 43 anni, (Savona), ferroviere; [illegible] Caterina ved. Monchiero, 89 anni, (Monchiero), pensionata; Manassero Maddalena ved. Dotta, 100 anni; Nicola Avogadro, 66 anni (Mondovì), pensionato; Federico Manfredi, 91 anni (Clavesana), pensionato; Giuseppe Minasso (Bastia Mondovì), pensionato; Teresa Persenda, [illegible] anni (Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Renato Quaranta, impiegato (residente a Mondovì) [illegible] Laura Calcagno, [illegible] (Mondovì); Demichelis Roberto, meccanico (residente a Mondovì) [illegible] Pesenti Nadia, operaia (residente a Beinette); Ravera Silvano, operaio (Pianfei) con Manfredi Nadia, operaia (Mondovì); Liuni Michele, operaio (residente a Mondovì) con Stanisci Anna, casalinga (residente a Mondovì); Fasolo Luigi, impiegato (residente a Nichelino) con Maisano Ida, impiegata (residente [illegible] Mondovì); [illegible] Silvano, agricoltore (Mondovì) con Ricca Silvana, casalinga (residente a Vicoforte); Avagnina Giacomo, artigiano (Mondovì) con Dardanelli Silvana, commerciante (residente a Carrù); Tealdi Alessandro, impiegato (Mondovì) con Bongioanni Tiziana, impiegata (residente a Pianfei); Nallino Marco, operaio (Mondovì) con Vissio Silvana, operaia (residente [illegible] Salmour); Cappellino Guido, agricoltore (Mondovì) [illegible] Simonetta, artigiana (residente a Roccaforte Mondovì).

ROBILANTE
[illegible] luglio 1991

MORTI. Mario Graziano, [illegible] anni (Cuneo), impiegato; Biagio Barraca, 65 anni (Torino), pensionato.

ROCCAVIONE
16 luglio 1991

MORTI. Maria Maddalena Lovera, 76 anni (Roccavione), pensionata; Angela Viale, [illegible] anni (Roccavione), pensionata.

CEVA
16 luglio 1991

[illegible] Chiara Briano (Cosseria); Alessio Cavallo (Ceva); Sheila Rossi (Cairo Montenotte); Pietro Cauta (Ceva).

MORTI. Giavelli Maria, 79 anni, (Ceva), pensionata; Margherita Robaldo, 84 anni (Ceva), pensionata; Antonio Nicolino, [illegible] anni (Nucetto), pensionato; Laura Zampieri, 70 anni (Milano), pensionata.

LA FOTO DEI RICORDI

[illegible] a Mondovì Breo

Piazza Ellero [illegible] ha subito grandi trasformazioni. Ancora oggi ospita il mercato al martedì, al giovedì e al sabato, giorno [illegible] cui le bancarelle si estendono in corso Statuto. Il quartiere Breo è diventato molto più importante, commercialmente, della storica Piazza, nella parte alta della città

(COLLEZIONE NEMOGIO-DALBESIO)

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 315.333
Bra: 42.01
Ceva: 722.222
Fossano: 614.21
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 771.91.11

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444, 23.23
Alba: 31.61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.658, 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.68, 722.222
Dronero: 916.333
Fossano: 614.21, 636.111
Garessio: 810.63
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.556
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 771.91.11
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 269.632, 260.013
Busca: 945.703
Cuneo: 692.491
Dronero: 917.878
Savigliano: 771.91.11
Racconigi: 851.81
Fossano: 636.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 722.222

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441.233
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo: [illegible].222
Roreto di Cher.: 495.800
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
De autostrada Torino-Savona: (0172) 495.800

[illegible]

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 336.64
B.go S. Dalmazzo: 261.61
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634.442
Mondovì: 422.22
Racconigi: 654.11
Saluzzo: 455.51
Savigliano: 223.22

[illegible] DI TURNO

Cuneo: *Salus*, corso Nizza 59
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20
Bra: *Comunale*, via Brizio 25
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7
Mondovì: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39
Saluzzo: *S. Martino*, corso Piemonte 8
Savigliano: *Marengo*, piazza Santarosa 65

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697.597
Caritas: (0171) 695.483, via San Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534, via Mons. Riberi 6, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 65.023, via Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
[illegible]: (0171) 692.454, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani [illegible] 66.235, Palaz. S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.688, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: (0171) 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Socc. Stradale Aci: 116
Percorr. strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di San Michele (Mondovì): (0174) [illegible]
Croce Rossa di Niella Tanaro: (0174) 326.356
V.D.S. Croce Rossa di Morozzo: (0171) 772.535

Direzione e Personale della filiale di Cuneo della Banca Commerciale Italiana prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Rosolino Serraino

già dipendente in quiescenza.
— Cuneo, 17 giugno 1991.

L'incendio divampato di notte ha causato danni per centinaia di milioni

In fiamme una cascina a Bra

Attrezzature agricole e quintali di fieno distrutti nella fattoria di località Bandito. Salvati cinquanta bovini. Squadre di vigili del fuoco sono accorse anche da Savigliano e Racconigi

BRA. Momenti di paura l'altra notte, in strada Motta, località Bandito: un incendio ha completamente distrutto un'ala della [illegible] di Antonio Diato, 77 anni, coltivatore e allevato[illegible].

Per domare le fiamme hanno lavorato per parecchie ore al[illegible] squadre dei vigili del fuoco di Bra, Savigliano e Racconigi, coadiuvate dai carabinieri di Bra e Sommariva.

Il fuoco è divampato improvvisamente intorno alle ventitré e trenta. Il primo ad accorgersi dell'incendio è stato il figlio dell'anziano agricoltore, Giovanni di 32 anni, casualmente uscito di casa. L'uomo ha notato alte lingue di fuoco uscire dalle finestre di un deposito di paglia e fieno situato sotto la pensilina della cascina. [illegible] pochi minuti le fiamme sono divampate con sempre maggiore violenza.

Giovanni Diato ha cercato di evitare che alcuni macchinari andassero distrutti. Tentando di portare in salvo [illegible] trattore, è stato ustionato ad un braccio ed alla spalla.

L'incendio ha assunto dimensioni ancora maggiori e i vicini di casa della famiglia Diato, hanno avvisato i vigili del fuoco di Bra. Sul posto sono immediatamente accorse anche alcune pattuglie dei carabinieri di Bra e di Sommariva Bosco. All'arrivo dei soccorritori la [illegible]tuazione era drammatica. Il deposito per i foraggi [illegible] le macchi[illegible] agricole, una grossa costruzione adiacente la casa di Antonio Diato, [illegible] in [illegible] delle fiamme. Il calore, insopportabile, accompagnato da un fumo denso ed acre, [illegible] consentiva ai pompieri di avvicinarsi e il fuoco minacciava di estendersi ad una stalla con cinquanta bovini. In strada Motta [illegible] arrivati anche i vigili del fuoco [illegible] Savigliano e Racconigi.

Nel frattempo [illegible] fiamme, che si scorgevano sin da Sommari[illegible] Bosco, [illegible] richiamato, una folla di curiosi. Le squadre antincendio hanno lavorato, senza sosta, per più [illegible] quattro [illegible] prima circoscrivere il gigantesco rogo che si [illegible] esteso facilmente in una costruzione occupata dal fieno. Altre due ore sono state impiegate per soffocare i piccoli focolai che avrebbero potuto estendersi alle campagne circostanti.

Sono tutt'ora in corso le indagini per scoprire le cause del rogo. Dopo il primo sopralluogo gli inquirenti pensano ad [illegible] incidente, ma, a priori, non escludono [illegible] ipotesi. Sulla vicenda è comunque stata aperta un'inchiesta.

I danni subiti [illegible] famiglia Diato sono ingenti. Le fiamme hanno distrutto completamente più di ottocento quintali di paglia e fieno, un carro agricolo, un caricatore ed una macchina spandi-letame. Sono [illegible]ati danneggiati anche altri macchinari ed attrezzi da lavoro. I danni ammontano a centinaia di milioni di lire.

L'incendio rappresenta un duro colpo per [illegible] famiglia Diato, molto del materiale andato distrutto non era coperto da [illegible] sicurazione.

Michele Banchio

[illegible]

FOSSANO. Aveva deciso di farla finita, forse per dimenticare i troppi problemi che lo assillano, tormentandogli l'esistenza. Il pronto intervento degli uomini della polizia stradale di Cherasco ha evitato [illegible] suicidio.

Il fatto [illegible] accaduto l'altra [illegible] verso le 22,40 sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del viadotto «Stura», a pochi chilometri dal casello di Fossano.

Un uomo di 31 anni, M.V., originario [illegible] Monteleone (Puglia), abitante in provincia di Torino, a Leinì, in via [illegible] Francesco, dopo aver parcheggiato la sua «Y10» su una piazzola, è [illegible] avvicinandosi al parapet[illegible] del ponte (alto circa [illegible] metri) col chiaro intento di gettarsi nel vuoto.

Una vettura della polizia stradale, in servizio di pattuglia, insospettita dall'atteggiamento dell'uomo, è intervenuta.

Gli agenti hanno invitato l'automobilista a fermarsi ed a spiegare loro la ragione del tentato suicidio. Secondo [illegible] primo sommario racconto, il gesto di M.V. sarebbe stato motivato da incomprensioni in famiglia e sul luogo [illegible] lavoro.

Le parole dei poliziotti hanno convinto il torinese - non nuo[illegible] ad episodi del genere - a ripensarci. «In questi casi non è mai facile trovare [illegible] espressioni giuste - spiegano al comando della Polstrada -; i nostri uomini ci [illegible] riusciti, contribuendo a salvare una vita».

M.V. è stato accompagnato nella [illegible] di Cherasco. Gli agenti hanno poi avvisato i famigliari.

La sorella, stravolta dalla notizia, è giunta dopo circa un'ora. Dopo aver constatato le condizioni di salute del fratello, lo ha riportato a [illegible].

[r. s.]

[illegible]

Da Dronero si rilancia la tradizione della bici

NEL Cuneese la bicicletta è tradizione. Il Giro d'Italia (che sulle Alpi ha conosciuto epiche imprese) [illegible] la gran fondo «Fausto Coppi» - che proprio domenica prossima tornerà a radunare centinaia di appassionati pronti a faticare nel [illegible] del Campionissimo - [illegible] i punti di riferimento di un «boom» che non conosce limiti.

Come venire incontro a tanta radicata passione? A Dronero hanno deciso di farlo inventando nuove biciclette.

Uno stabilimento di 12 mila metri quadri sorto in pochi mesi e un giro d'affari che supera i trenta miliardi [illegible] il biglietto da visita della Omas, la fabbri[illegible] della Val Maira che «sforna» [illegible] mila modelli l'anno.

La maggiore produzione è di mini-biciclette da bambini: veicoli giocattolo riproducenti nei minimi dettagli le «due ruote» per adulti.

Con questa attività, la Omas, [illegible] nel '78 [illegible] [illegible] stabilimento a Roccabruna, indirizzato alla produzione di articoli per la pesca e lo sport, dall'84 ha cominciato il suo sviluppo, grazie anche all'ingresso di un nuovo socio, Secondo Barberis, accanto ai fratelli Olagnero.

«A quei tempi la ditta aveva necessità di una [illegible] - spiega Barberis -; c'era bisogno di qualche intuizione per conquistare il mercato».

Già nel 1985 la scelta diede i primi risultati [illegible] [illegible] crescita del fatturato da un centinaio di milioni [illegible] 2 miliardi, diventati 3,5 nell'86, 6 nell'87, 11 nell'89, per raggiungere lo scorso anno i trenta.

«La produzione è stata diversificata - aggiunge il contitolare -; ci siamo aperti anche agli adulti. E questa iniziativa ha favorito l'espansione».

Grazie all'esperienza del costruttore torinese Scipione Morando, entrato in seguito [illegible] società, la Omas produce una quarantina di diversi modelli. «Sono escluse le bici da corsa - spiega Barberis -; per [illegible] questo ramo non ci interessa».

Lo stabilimento dronerese è composto da due moderni impianti [illegible] alta tecnologia dove [illegible] verniciano 3500 telai al giorno, con un potenziale di 5500 pez[illegible].

E le mountain-bike? La Omas ha colto al volo la «febbre» del momento. L'azienda ha anche modelli riservati ai bambini di tre-quattro anni: un'invenzione che ha entusiasmato la clientela.

Il novanta per cento della produzione - la ditta dà lavoro direttamente e indirettamente a 180 persone [illegible] rappresenta una importante realtà occupazionale della Val Maira - [illegible] destinata all'estero. Sono i Paesi dell'Est, la Grecia, la Francia, [illegible] Grecia, la Tunisia, gli Emirati Arabi, Israele i principali acquirenti.

«La presenza sui mercati stranieri delle biciclette-giocattolo è condizionata da collaudi molto severi, che in Italia non sono richiesti - spiega Barberis -. Noi siamo in grado di superarli: questa è una garanzia di qualità».

In settembre i costruttori dell'Omas presenteranno sul mercato un nuovo modello di mountain-bike, con l'obiettivo [illegible] anticipare le mode dei prossimi anni, così come è accaduto per i mini-veicoli riservati all'infanzia. «Sarà una versione meno aggressiva - conclude Barberis -, una bici da "trekking" utilizzabile tutti i giorni, anche per andare in ufficio».

Giuseppe Grosso

Giovani (26 e 22 anni) [illegible] un'auto rubata a Torino bloccati dai carabinieri [illegible] Racca di Guarene

Fuggono all'alt: presi dopo 7 chilometri

Arrivati ad Alba si erano impossessati di due biciclette custodite in un garage. Entrambi tossicodipendenti hanno ammesso di aver compiuto i furti per procurarsi droga. Sono stati processati ieri pomeriggio per direttissima: otto mesi di reclusione

ALBA. Inseguiti dai carabinieri, hanno cercato di ostacolarli scaraventando sulla strada, dalla porta posteriore della loro auto, due biciclette rubate poco prima ad Alba, ma [illegible] sono riusciti nel loro intento. Anzi, dopo 6-7 km, con le gomme a terra, [illegible] finiti fuori strada [illegible] [illegible]ti arrestati.

Protagonisti della rocambolesca fuga sono stati due torinesi, Umberto Giangrande, 26 anni, domiciliato a Moncalieri in borgata Tetti Piatti 17, [illegible] Andrea Rossi, 22 anni, abitante a Torino in via Duino 189.

Dopo essere stati accompagnati in ospedale per medicare lievi contusioni, nel pomeriggio i due [illegible] stati processati per direttissima in pretura. Al Rossi, incensurato, il pretore Domenico Pasquariello ha applicato la pena «patteggiata» tra il difensore, avvocato Giancarlo Bongioanni e il pm Enrica Drago, di otto mesi [illegible] reclusione, [illegible] mila lire [illegible] multa (pena sospesa) con la scarcerazione.

[illegible] Giangrande, processato con il rito abbreviato, assistito dall'avvocato Stefano Campanello, è pure stato condannato [illegible] [illegible] mesi e 400 mila di multa, ma senza condizionale e con la conferma della custodia cautelare in carcere. Il pretore non ha accolto per il Giangrande la richiesta di libertà provvisoria.

Il fatto è accaduto ieri mattina. Verso le 4 una pattuglia della radiomobile al comando del maresciallo Luigi Bauducco [illegible] del brigadiere Antonio Dosio, ha incrociato in [illegible] Ognissanti, nei pressi [illegible] cimitero, una Fiat con due individui a bordo. Nutrendo [illegible] sospetti hanno intimato l'alt per un controllo, ma la Uno è fuggita verso la tangenziale in direzione Torino.

Nel [illegible] dopo il nuovo ponte sul Tanaro, i fuggiaschi hanno lanciato in strada le due biciclette nel tentativo di fermare i militari che hanno invece continuato [illegible] inseguirli per circa 7 km, fino a Racca [illegible] Guarene. Alcuni proiettili sparati [illegible] le gomme dei fuggiaschi hanno bloccato la Uno dopo il bivio per Piobesi-Corneliano, in via Carmagnola davanti ad un'agenzia viaggi.

La Uno, guidata dal Rossi, è risultata di proprietà di Giovanni Quattrocchi: era stata rubata poche [illegible] prima a Tori[illegible] Appena arrivati ad Alba, i due hanno compiuto un altro furto. Hanno rubato due biciclette legate tra di loro con una catena [illegible] custodite nel garage (chiuso ma [illegible] a chiave) nel cortile dell'abitazione di Ivano Rigo, in via Pierino Belli 29.

Sia il Giangrande che [illegible] Rossi hanno detto di essere tossicodipendenti e hanno ammesso [illegible] aver compiuto i furti per procurarsi la droga.

[g. f.]

Catturati alle 4 del mattino. Umberto Giangrande (a sinistra) e Andrea Rossi tra i carabinieri (TELEFOTO CUNEO)

[illegible]

[illegible]

Tre feriti sulla statale Saluzzo-Torino

Tre persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto ieri mattina sulla statale per Torino. Giacomo Faoro, 38 anni, di Torino, alla guida [illegible] una Tempra con a bordo Francesco Potenza di Grugliasco si è scontrato con l'autocarro condotto da Claudio Bellone, [illegible] anni, di Borgo San Dalmazzo. Il Faoro e il Potenza sono stati trasportati all'ospedale [illegible] Saluzzo. Entrambi hanno riportato numerose escoriazioni [illegible] contusioni. Illeso il Bellone.

BRA

Sepolto ieri l'alpinista morto in Svizzera

Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Ricky Guerri, 38 anni, direttore delle Poste a Torino, di famiglia braidese, morto durante un'escursione sulle Alpi svizzere. Provetto alpinista, l'uomo [illegible] stato sorpreso da una bufera: i soccorritori l'hanno [illegible] in un canalone privo [illegible] vita. Vasto il cordoglio per [illegible] sua scomparsa in città, dove abitano [illegible] padre e altri parenti. L'uomo è stato sepolto nella tomba di famiglia.

[illegible]

Scontro tra autocarri: grave [illegible] camionista

Ieri pomeriggio in uno scontro [illegible] due autocarri in località Baraccone è rimasto ferito il camionista Giacino Gasparetto, [illegible] anni di Muggiò (Milano).

Il Gasparetto [illegible] stato ricoverato al San Lazzaro di Alba con prognosi riservata.

[illegible]

Oggi i funerali [illegible] bimba [illegible] due mesi [illegible] [illegible]

Stamane alle 11 nella chiesa di San Pietro [illegible] Paolo il parroco Sergio Mandrile celebrerà i funerali di Elisa Carasso, la bimba di due mesi e mezzo morta l'altra notte per un'occlusione intesti[illegible].

[illegible]

Ritrovato [illegible] ruote un'auto rubata a Centallo

I carabinieri di Busca hanno ritrovato [illegible] Tarantasca, senza ruote, la «Uno» [illegible] proprietà della ditta cuneese Silf, misteriosamente rubata nei giorni scorsi [illegible] Centallo.

I rivenditori della zona ritireranno [illegible] pagamento le gomme consumate

Alba, la tassa sui pneumatici usati

Finiranno alla discarica di Sommariva Perno

ALBA. Non verranno più abbandonati nelle scarpate, lungo le rive [illegible] Tanaro, i pneumatici usati? A settembre verrà sperimentato ad Alba un metodo per porre fine a [illegible] problema sentito [illegible] soltanto dai gommisti che hanno difficoltà a smaltire le [illegible] delle gomme usate, ritirate dai clienti, ma anche da tutti coloro che sono sensibili ai problemi ambientali.

I gommisti dell'Albese, una ventina, ritireranno tutti i pneumatici consumati [illegible] si interesseranno per farli pervenire [illegible] [illegible] fornitrici che si occupano [illegible] riciclaggio o a ditte che curano lo smaltimento, ma chiederanno [illegible] contributo ai clienti.

Le tariffe concordate sono [illegible] duemila lire per pneumatico di auto o moto, tremila per camioncini destinati al trasporto leggero e diecimila lire per le gomme di autocarro.

All'associazione commercianti albesi si [illegible] predisponendo i cartelli che verranno esposti nelle officine con i quali si informa appunto che [illegible] parziale recupero dei costi a carico dei gommisti per l'eliminazione di [illegible] usate, non più idonee, verranno addebitate [illegible] clienti tali cifre.

Giancarlo Raimondo, capogruppo dei gommisti dell'Albese, dice: «Lo smaltimento dei pneumatici ormai [illegible] utilizzabili [illegible] un problema non facile da risolvere. E' difficile trovare ditte disponibili a ritirarli. Non si sa dove metterli. Nella riunione dei gommisti [illegible] stati tutti d'accordo [illegible] adottare l'esperimento di far pagare un contributo che speriamo [illegible] ad eliminare [illegible] fenomeno [illegible] gomme abbandonate un po' ovunque e che dia la possibilità agli operatori di cercare una soluzione idonea, nel rispetto dell'ambiente».

Prosegue Raimondo: «Appe[illegible] saranno pronti i cartelli che l'associazione commercianti sta predisponendo, li esporremo nelle nostre officine per sensibilizzare l'opinione pubblica. Pensiamo di mettere in pratica il pagamento del contri[illegible] a partire da settembre, dopo le ferie».

La soluzione immediata è quella del ritiro dei pneumatici dai privati e conferimento a ditte che si occupino di riciclarli o smaltirli nei modi dovuti. In futuro, invece, si spera di poter usufruire anche per questo tipo [illegible] rifiuti della discarica comprensoriale in via di realizzazione a Sommariva Perno da parte del consorzio Alba-Bra al quale hanno aderito [illegible] comuni.

Alla riunione dei gommisti, svoltasi presso la sede dell'associazione commercianti albesi, era presente anche l'assessore all'ecologia del comune di Alba, Pietro Berruti. «Su richiesta dei gommisti - commenta il rappresentante del municipio -, [illegible] anche su nostra iniziativa, stiamo studiando la possibilità di riservare, nella futura discarica, uno spazio per i pneumatici che, ci rendiamo conto, sono un problema importante da risolvere dal punto di vista ecologico. Cerchiamo di trovare una soluzione anche [illegible] le gomme hanno [illegible] difetto [illegible] [illegible] ingombranti. Potrebbero essere triturati per diminuirne il volume».

L'iniziativa dei gommisti ha l'appoggio dell'associazione commercianti. Un funzionario, Mauro Bongioanni, dice: «Come associazione siamo disponibili a collaborare per la soluzione di questo problema che è poi un servizio che viene offerto alla collettività».

Nell'Albese i clienti potranno rivolgersi a qualsiasi gommista per il servizio: otto ad Alba, due [illegible] Canale, Dogliani, Santo Stefano Belbo, uno a Castagnito, Montà, Gorzegno, Gallo Grinzane, Neive [illegible] Ricca d'Alba.

[g. f.]

ECONOMICI

Dalla «Vedova» di Horovitz alla comica Guzzanti

Donne ad Astiteatro

Questa sera la «prima» firmata dal drammaturgo statunitense Domani debutta «Con fervido zelo». Replica anche la Villoresi

ANCORA una «prima» questa [illegible] per Astiteatro. Alle 21,45 al palazzo del Collegio (piazza Castigliano) sarà rappresentato «La vedova al [illegible]bato sera» del drammaturgo statunitense Israel Horovitz. Saranno in scena Stefano Santospago, Patrizia Zappa Mulas e Luca Zingaretti, con la regia [illegible] Giorgio Treves.

Anche in questo spettacolo della sezione di «drammaturgia contemporanea» la figura femminile è importante, accanto ad una coppia di operai di una piccola città rurale del Massachusetts (stato in cui è [illegible] Horovitz). La vicenda, segnata [illegible] una certa crudezza, propria della vita della provincia americana, dipinge un quadro dei rapporti umani tra [illegible] compagni di scuola che si ritrovano.

L'autore appartiene ad una generazione di drammaturghi che annovera anche [illegible] più noto Sam Shepard. Sconosciuto in Italia, Horovitz è sulle scene statunitensi fin dagli Anni '60. L'autore ha all'attivo una cinquantina di lavori teatrali oltre [illegible] racconti e romanzi; a lui si de[illegible] la sceneggiatura di un «cult movie» degli Anni '70, «Fragole [illegible] sangue». Oggi [illegible] docente di letteratura al City College [illegible] New York.

Il tema della donna è centrale anche negli altri spettacoli: questa sera alle 21,45 si replica all'ex confraternita di San Michele (piazza San Martino) «Marina e l'altra», dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Il testo di Valeria Moretti [illegible] magistralmente interpretato da Pamela Villoresi, nei panni della poetessa, in una squallida soffitta di Mosca, e da Bruno Armando, un ladro che incontra casualmente la donna. La regia, assai convincente, è della stessa Villoresi.

Domani inoltre, al teatro Politeama (via dell'Ospedale), debutterà Sabina Guzzanti come autrice, regista (con la collaborazione di Giuseppe Bertolucci) [illegible] interprete di «Con fervido zelo». In scena ci saranno anche Monica Canducci [illegible] Andrea Ascari. Lo spettacolo [illegible] un ritratto di donna che si confronta [illegible] figure femminili «eroiche», da Giovanna d'Arco a Rita Levi Montalcini. I biglietti costano 18 mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni al teatro Alfieri, telefono 57.667.

Carlo Francesco Conti

MOZART E PAOLO CONTE IN DANZA

VIGNALE. Ancora un weekend da non perdere al Festival internazionale di balletto, in pieno svolgimento sotto il tendone bianco di piazza del Popolo.

Stasera, con inizio alle 21,30, il penultimo dei «giovedì alternativi», dedicati a «circo, ope[illegible]a, jazz, rock opera», dopo il [illegible] riscosso la settimana scorsa da «Jesus Christ Superstar», dà appuntamento agli appassionati del bel [illegible] con una miscellanea di melodie e volteggi tratti dalle più amate operette di ogni tempo.

Sono la Compagnia Torino Spettacoli, con il corpo di ballo del Teatro Nuovo, [illegible] proporre una scelta di canti, musiche e danze tratte da «Sogno di un valzer», «Il conte [illegible] Lussemburgo», «La contessa Maritza», «Al cavallino bianco», «Il paese dei campanelli», «Lisbona di notte», «La danza delle libellule», «La principessa della Czarda» e «Madame di Tebe».

Titoli e allestimenti scintillanti, che hanno commosso e fatto sorridere e sognare più di una generazione, creando [illegible] mondo, forse mai davvero esistito, di «bella gente», di costumi sfarzosi [illegible] di sentimenti leggeri ed effervescenti, che stasera rivivrà, attraverso le arie più famose, sul palco [illegible] Vignale.

Il programma prosegue alla grand[illegible] domani sera con un doppio spettacolo, [illegible] doveroso omaggio a Mozart [illegible] più attuale e piemontese omaggio al cantautore-avvocato di Asti, Paolo Conte. [illegible] comincerà [illegible] la rappresentazione, presenta[illegible] dal Nuovo Balletto di Roma, ispirata al «Don Giovanni». L'allestimento, proposto [illegible] Vignale in prima nazionale, si avvale delle coreografie di Vittorio Biagi [illegible] delle musiche del [illegible] di Salisburgo. A seguire «Racconti con Conte», un gustoso spettacolo-viaggio nei miti [illegible] che mette in sce[illegible] le malinconie e i ricordi di una generazione commentati dalle musiche a metà tra jazz e piano bar di Paolo Conte.

Sabato invece i fedeli di Vignale avranno l'occasione di applaudire un insolito balletto canadese. «Avalanche», ovvero Valanga, di Robert Desrosiers, presente anche al Festival di Spoleto, è un balletto creato nell'89, che riunisce [illegible] sintetizza i risultati di [illegible] filone assai fiorente in America, che mescola la danza al mimo, al teatro e al circo. Il risultato [illegible] uno stile magico e creativo, dove alle musiche di Mozart si succedono quelle di John Lang, [illegible] bilico tra classicità e modernità.

Domenica, infine, ritornerà il flamenco andaluso doc con la «Fiesta flamenca» di El Camborio, considerato il migliore dan[illegible] flamenco della Spagna.

[c. r.]

ST[illegible] AL CI[illegible]

Corso — Tel. 882.936 — Orario: 20/22 — Lire 9000

Cattiva — *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' — **Drammatico**

Italia — Tel. 882.951 — Orario: 16/17,30/19,30/22 — Lire 9000

Film vietato ai minori di [illegible]

Impero — Tel. 412.317 — Orario: 20/22 — Lire 6000/8000

La casa 7 — *di O. Blithe con S. Van, H. Dayce, J. Chelsea (Usa '90)* — Un poliziotto riesce a far condannare un maniaco omicida, che dalla sedia elettrica lancia su di lui e sulla sua famiglia una maledizione... V. [illegible]. 14 1h 45' — **Horror**

[illegible] — Tel. 916.393 — Orario: 20,15/22,15 — Lire 6000/7000

Domani si [illegible]

Lux — Tel. 927.534 — Lire 6000

RED AND TOBY pomeriggio

A LETTO CON IL NEMICO sera

Civico — Tel. 43.756 — Orario: 20/22 — [illegible] 6000/8000

L'albero del male — *di William Friedkin con Dwier Brown, Carey Lowell, Jenny Seagrove (Usa '90)* — Sotto le spoglie di una bionda baby sitter si nasconde una strega crudele che rapisce i bambini per offrirli all'albero del Male. V.M. 14 1h 29' — **Horror**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Serata di cabaret

Sono tre i cabarettisti di scena oggi in città e in cintura. Per «Ridere all'aperto» nel cortile di via Stradella 192, alle 21,30, approda Giorgio Ariani con «Anche i grassi hanno un'anima». A Rivoli, nel Parco Salvemini, in corso Susa 130, per «Rivolidisera», è invece attesa Carlina Torta con «Carlina Carduncolus - una pianta che augura a tutti buona fortuna». A Chiari, nel cartellone del festival, alle 23, in piazza Cavour, Mario Zucca ripropone il suo «Madre... che coraggio!».

CASALE

Cinema all'aperto

La rassegna «Cinema sotto le stelle» propone stasera la commedia «Tre scapoli e una bimba» di Emile Ardolino [illegible] il trio formato Tom Selleck, Steve Guttenberg [illegible] Ted Danson. Proiezione alle [illegible] al giardino di palazzo Cova Adaglio in piazza San Francesco. Prezzo: 6 mila.

[illegible]

Un testo di Gaber

«Il caso [illegible] Alessandro e Maria» di Giorgio Gaber, per la regia di Bruno Maria Ferraro, viene presentato [illegible] alle 21, nel borgo Santa Margherita. Ingresso a [illegible] mila lire.

PAMPARATO

Festival dei Saraceni

Quarto concerto nel [illegible] stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, per il Festival dei Saraceni. Silvio Righini (violoncello) e Laura Alvini (fortepiano) eseguono musiche di Mendelssohn-Bartholdy.

[illegible]

Commedia [illegible]

Nel cortile Nord del castello, stasera alle 21,30, va in scena la commedia dialettale dal titolo «Serco n'om per la mia fomna». La rappresentazione è a cura della compagnia «I desbela» di Bra con [illegible] regia di Maura Forneris. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

LIMONE

La «Festa della birra»

Al via stasera in piazza Viale la «Festa della birra». In tre giorni, si alternano giochi, musica, gare e grigliate ispirate alla celeberrima «Oktoberfest» [illegible] Monaco di Baviera.

ROCCAFORTE [illegible]

Concerto d'arpa

Oggi alle 17, nel parco di Lurisia Terme, nel Cuneese, il duo formato da Marzia Bella e Silvia Civalleri propone [illegible] concerto d'arpa.

BRA

Folk i[illegible]ale

Per la rassegna di folk internazionale, stasera alle 21,30 in piazza Caduti per la Libertà, concerto del «Grupo flamenco» [illegible]. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.

[illegible]

«Mercoledì '70»

Continuano gli appuntamenti [illegible] mercoledì in musica alla [illegible]scoteca «La Meridiana», tradizionale punto di ritrovo notturno per molti giovani novaresi, all'uscita del casello autostradale di Agognate. La serata s'intitola «Mercoledì '70» e comincia alle 21,30.

[illegible]

Il rock [illegible] mondo

La serata alla «Casa sul fiume» in località Sesia, nel novarese, ospita Walter Simonetti e Paolo Accomazzi. Propongono, dalle 22,30, un repertorio basato su musica rock internazionale.

VARALLO

Serata musicale in piazza

Musica e spettacolo, stasera in piazza Vittorio Emanuele, con la band di Paolo Drigo, Maurizio Bonali [illegible] Andrea Veronese, reduce dalla maratona di Cellio (quattordici ore di concerto nonstop). L'esibizione comincia alle 21,20.

[illegible]

La «Vigliano Big Band»

E' in programma questa [illegible] alle 21,30, al parco della Salute del comune in provincia di Vercelli, un concerto della «Vigliano Big Band», diretta dal maestro Sergio Salussolia.

[illegible]

«Wells Fargo»

Al «Prisma», in provincia di Vercelli, stasera alle 22,30 suona [illegible] gruppo torinese dei «Wells Fargo».

[illegible]

«Estate insieme 1991»

Per la rassegna «Estate insieme 1991», nel cortile della casa Feldella, [illegible] Saluggia, nel vercellese, [illegible] di scena stasera il chitarrista Giovanni Lodigiani.

AOSTA

«Festival d'organo»

La Cattedrale è sede oggi alle 21 del recital di Alfred Mitterhofer per il «Festival d'organo». Brani di Bach, Jehan Alian e Mozart.

[illegible]

Ballo liscio

Alla discoteca «Abat-Jour», questa sera ballo liscio con l'orchestra di Tonia Todisco.

PAROLE INCROCIATE

[illegible] 1. Una forma [illegible] contratto. 7. Nelle negazioni francesi. 10. Fu scorticato vivo [illegible] Apollo. 11. Grava sulla coscienza. [illegible] Porto militare francese sull'Atlantico. 13. La produzione [illegible] Leopardi. 14. Incontri di vocali. 15. Passare dallo stato solido a quello liquido. 17. Malattia tropicale. 19. La disfatta sul ring (sigla). 20. Fruisce di un servizio continuativo. 21. Infelici, disgraziati. [illegible] Evidente, significa[illegible]. 25. Un canale che bagna Milano. 26. Simbolo dell'arsenico. 27. Pazzo, demente, folle. 29. Preposizione articolata. 30. L'invenzione di A. Volta. 32. Vendette [illegible] primogenitura. 33. Francesco, ex-asso del pedale.

VERTICALI. 1. Vincite [illegible] lotto. 2. Assurdo, strano, incredibile. 3. Sono ministri del culto. 4. Aiutante...universitario. 5. Lire...burocratiche. 6. In fondo alla scarpa. 7. Esaminata con attenzione, ben meditata. 8. Cambiati, [illegible]ti, guasti. 9. Una seduta con il medium. 11. Un vecchio [illegible] 13. Lo [illegible] artisti...abili. 15. Allegra, gioconda, giolosa. 16. Sono pari in senato. 18. La emette il tribunale. 22. Lo stesso che maschile o mascolino. 24. Un ambitissimo Premio. 25. La legge la chiromante. 28. Lo si chiede a gran voce. 30. Bagna Piacenza e Cremona; 31. Articolo femminile plurale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

CAIN! CAIN! CAIN!

LA SOLUZIONE DI IERI

S	C	I	A	B	I	C	A	■	■	G	U
C	O	R	F	U	■	O	■	C	L	E	S
O	R	A	■	C	A	M	B	I	A	L	I
O	T	■	P	O	L	P	E	T	T	E	■
P	E	P	E	■	L	E	T	T	E	R	A
■	S	E	R	P	E	N	T	A	R	I	O
T	E	R	■	O	S	S	I	D	A	T	I
[illegible]	■	S	U	L	T	A	N	I	N	A	■
I	■	O	S	S	I	T	O	N	E	■	F
S	A	N	C	I	T	O	■	O	N	D	A
T	R	A	I	N	O	■	A	■	S	E	M
I	G	L	O	O	■	N	U	B	I	L	E

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 18 Luglio 1991 ... 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

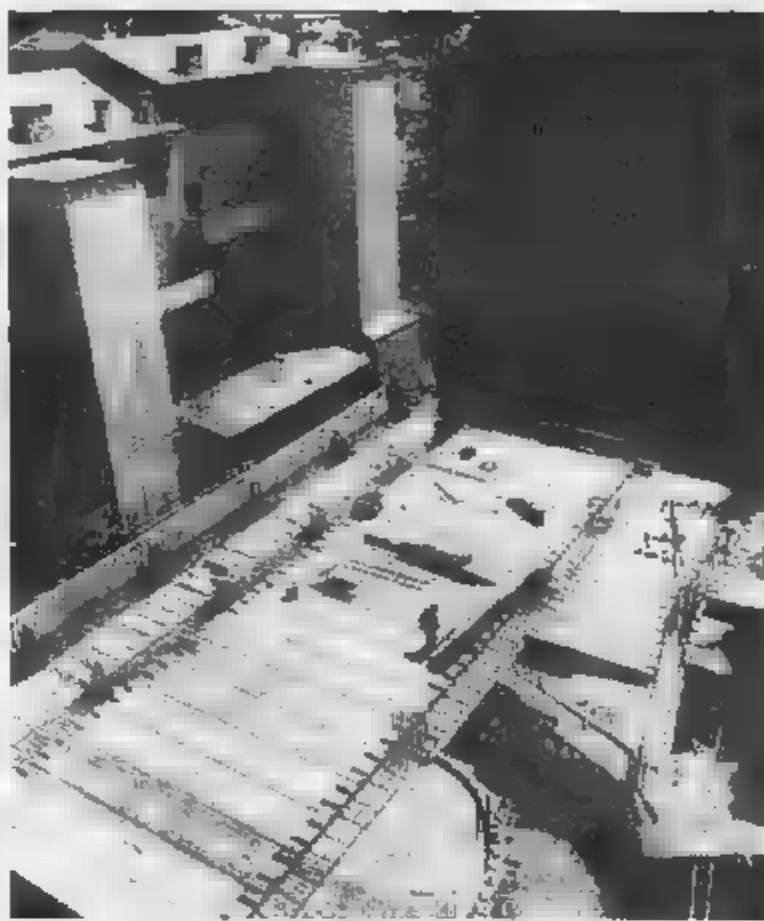
A PORTOFINO E' COMINCIATA LA CACCIA AI PARCHEGGI

Con un giorno di ritardo rispetto a quanto annunciato in precedenza, la Coopsette ha cominciato a vendere i posti auto del nuovo autosilo [illegible] sta costruendo a Portofino e che, secondo le previsioni, dovrebbe essere completato [illegible] funzionante nel febbraio del 1992.

Intanto, entro fine mese, dovrebbe essere ultimato nell'autosilo il primo lotto di [illegible] posti auto. Ieri [illegible]a [illegible] giunto nel borgo Luigi Rozzi, il consigliere delegato della Coopsette che ha [illegible] incarico di gestire le operazione di subconcessione dei posti auto.

Un compito delicato: in gioco ci sono più di 15 miliardi, visto che il prezzo di ciascuno degli oltre 150 posti auto disponibili [illegible] i [illegible] milioni, e un buon numero di Vip quali acquirenti, desiderosi di condurre le trattative con il massimo della riservatezza.

Secondo alcune indiscrezioni i posti al primo piano costeranno 145 milioni l'uno; al secondo 140 [illegible] al terzo 130. Differenze di prezzo che tengono conto [illegible] che delle dimensioni dei preziosi rettangolini, che misurano in media 3 metri per 5.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

A PAGINA 37

L'elenco dei «sessanta»

[illegible] record quest'anno [illegible]

Ottimi risultati in 7 scuole della Riviera dove non si [illegible] avute bocciature. Undici studenti con «60» al Marconi di Chiavari.

A PAGINA 37

Blitz antidroga

[illegible] Rapallo [illegible] dell'ecstasy

In un appartamento di via delle Magnolie i carabinieri hanno sequestrato 4000 dosi di stupefacente «del sabato sera»

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible]

Previsioni da Imperia: **tendenza per oggi:** prevalenza di schiarite con saltuari annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza fino a sabato:** senza importanti variazioni.

[illegible] **Di** [illegible] Temperatura del [illegible] 23° C, umidità relativa 75-80%, vento Est-Sud [illegible] km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza [illegible]gnalata stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

	max	min
Genova	31	25
Savona	32	26
Imperia	28	22

[illegible] A [illegible]

Max: **27**; min: **21**. Temperatura del mare **23.**

Il **Sole** sorge [illegible] 6,01 [illegible] tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 14,02 [illegible] alle 0,19 del 19 luglio (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di [illegible]peria e dal Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Pubblichiamo l'elenco completo dei contribuenti controllati dalla Finanza

Tasse, [illegible] i nomi di Genova

I più «distratti» sono i commercianti. Raul Cabib seccato: «Irregolarità formali». Il capogruppo della Lega Nord, Sergio Castellaneta, medico: «Non è così che si combatte l'evasione»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

I commercianti si confermano i più «distratti» tra i contribuenti. Qualcuno di loro si è dimenticato per anni di presentare la dichiarazione dei redditi, nonostante gli affari prosperassero. Gli ispettori del Ministero delle Fi[illegible] hanno accertato redditi milionari [illegible] i commercianti di prodotti ortofrutticoli, carni [illegible] prodotti ittici, prodotti chimici. Anche i medici non hanno buona memoria. In genere si sono dimenticati cento [illegible] duecento milioni.

La pubblicazione dei [illegible] dei genovesi sul cui conto sono stati compiuti accertamenti ha solle[illegible] un gran polverone. Pochi sono i nomi noti, molti invece gli operatori del cosiddetto terziario, che, conti alla mano, confermano ciò che si va dicendo da anni, cioè che il terziario tira ed anzi [illegible] il settore dove si registra la maggiore espansione.

Nomi e cognomi sconosciuti e redditi altrettanto insoliti, con cifre a nove zeri, compongono il grosso dell'elenco che pubblichiamo oggi. Su tutti, anche [illegible] ha già dichiarato di non gradire affatto questo g[illegible] di pubblicità, Raul Cabib, titolare della vasta esposizione di tappeti orientali pregiati in via Roma.

Al noto imprenditore del ramo tessuti e tendaggi è stato accertato un maggior reddito Irpef di [illegible] milioni nell'82 [illegible] 961 milioni Irpef nell'anno 1983. Nessuna contestazione invece per l'Ilor.

Raul Cabib è stato raggiunto telefonicamente [illegible] località turistica della Sardegna, dove sta trascorrendo le ferie, ed è rimasto molto contrariato per l'inserimento del suo nominativo nell'elenco diffuso dal Ministero delle Finanze.

«Non [illegible] spiegarmene [illegible] ragione - ha obiettato - perché l'anno scorso ho ricevuto la visita di dodici funzionari delle imposte che hanno controllato per quattro mesi i voluminosi incartamenti che corredavano le denunce dei redditi regolarmente presentate negli anni tra l'87 ed il '90. Se ne sono andati senza muovermi contestazioni, come del resto mi aspettavo. Dall'accertamento sono emerse solo irregolarità formali, successivamente chiarite. Personalmente ritengo che sarei stato informato [illegible] magari [illegible] mi troverei qui in vacanza se avessi con[illegible] una simile infrazione».

L'ha presa male anche il capogruppo della Lega Nord in consiglio comunale, Sergio Castellaneta, che nella vita fa il medico. Il maggior reddito Irpef nell'83 è di 312 milioni. «La differenza è di circa settecentomila lire, non mi pare gran cosa visto che l'errore riguardava la registrazione di dividendi azionari. Non è così che si combatte l'evasione. In questo Paese, tutto è possibile, ma non mi pare giusto f[illegible] nell'elenco insieme a personaggi che hanno omesso nella dichiarazione continaia di milioni. Gliel'ho detto al ministro Formica, è meglio che vada a raccogliere cozze al [illegible] paese».

Vediamo alcuni esempi di contestazioni avanzate dal Fisco ai contribuenti genovesi. Nel settore del commercio ambulante, la «pecora nera» è Umberto Giacalone, nato a Bologna, di 63 anni. Il maggior reddito accertato Irpef relativo al 1983 è di 850 milioni.

Mario Massa, di 59 anni, commerciante di calzature, si è visto contestare un maggior reddito Irpef nell'83 di 537 milioni. Riccardo Ansaldo, di 35 anni, settore biancheria e maglieria, nell'82 ha un reddito accertato di un miliardo [illegible] 413 milioni. Russo [illegible]ariannina, di 58 anni, confezioni uomo donna, [illegible]ior reddito Irpef nell'83 di 625 milioni. Addolorata Prioli, di 62 anni, abbigliamento, [illegible] l'è cavata con un maggior reddito accertato nell'83 di 400 milioni. Vittorio Baccanti, di 72 anni, titolare di [illegible] negozio di giocattoli in piazza Corvetto, ha avuto nell'83 un maggior reddito Irpef di 364 milioni. Giuseppe Boassi, di 42 anni, droghiere, nell'83 ha avuto accertato il maggior reddito di 695 milioni.

Secondo i tabulati del Ministero delle Finanze, anche il pasticcere Gianfranco Camicio, di 53 anni, ha un maggior reddito rispetto a quello dichiarato nell'85 di ben 214 milioni sull'Irpef e 75 milioni per l'Ilor. La distrazione si è ripetuta l'anno successivo: 546 milioni maggior reddito Irpef, 191 maggior reddito Ilor.

Se la passano decisamente bene i commercianti di prodotti chimici per l'industria, di metalli ferrosi e semilavorati, carpenteria, distributori di carburanti e lubrificanti. Ad esempio, Paolo Buzzi, di 40 anni, settore carpenteria metalli, ha avuto, secondo gli accertamenti, un maggior reddito di [illegible] milioni nell'84.

Suscitano ancora più stupore i guadagni in altri settori. Giuseppe Gambetta, di [illegible] anni, imprenditore nel se[illegible] delle pulizie, nell'83 ha un maggior reddito di 475 milioni. Sergio Galeazzo, di 51 anni, settore riparazioni [illegible] manutenzioni, avrebbe avuto nell'82 707 milioni di maggior reddito Irpef.

Paolo Cavallero

GLI ELENCHI COMPLETI DEI CONTRIBUENTI CONTROLLATI ALLE PAGINE 38, 39, 41

[illegible] NELA, [illegible]

Nella rete tesa dal fisco s[illegible] caduti alcuni contribuenti «vip». Come si è detto, l'elenco dei personaggi noti incappati in qualche errore nella compilazione della denuncia dei redditi è poca cosa rispetto alle «infedeltà» contestate alle categorie commerciali. Vediamo chi sono. Tra i musicisti ecco Bruno Lauzi che denunciando i guadagni della sua attività artistica ha dimenticato di iscrivere due milioni. Il popolare cantautore ha commesso soltanto una piccola irregolarità, che può essere facilmente ricondotta alla buona fede. Tra i calciatori, compare nell'elenco l'ex genoano Sabino Nela, nativo di Rapallo ora della Roma, anch'egli reo di aver dimenticato due milioni. Completano l'elenco dei nomi illustri il senatore Carlo Pastorino, noto agente di borsa, che si è sbagliato di [illegible] decina di milioni, ed il primario ospedaliero Michele Centonze, che ha fatto sapere di aver già saldato la differenza tra quanto dichia[illegible] nell'87 [illegible] l'accertamento del Fisco. «Ho risolto la questione pagando [illegible] di dieci milioni», ha precisato. **(p. c.)**

Da gennaio [illegible] Genova 31 vittime

Giovane muore per overdose

GENOVA. Un'altra giovane vita è stata stroncata da una dose di eroina. Erano passate da poco le undici di ieri mattina quando una coppia di giovani ha scorto sul sedile di [illegible] «Y10» in sosta in corso Aurelio Saffi il corpo di Stefano Casagrande, [illegible] 32 anni, abitante in via dei Platani.

Il giovane faceva uso di droga da anni. L'ultima dose l'ha consumata al posto di guida dell'auto. I carabinieri hanno trovato nell'abitacolo tutto [illegible] necessario per preparare la dose. Stefano Casagrande stringeva ancora nella mano destra il tappino della siringa. Ai piedi aveva il laccio emostatico, uno spicchio di limone, e un cucchiaio.

Stefano Casagrande doveva [illegible] arrivato nella [illegible] prima dell'alba. Ha parcheggiato la sua «Y10» proprio davanti ai giardini che sono il ricovero di tossicodipendenti e barboni.

Nell'ultima settimana è salito tragicamente il numero [illegible] decessi per overdose. I morti per droga sono trentuno. Dal 29 giugno sono stati uccisi dalla droga Davide Luciano, di 28 anni, Leonello Montone, [illegible] 27 anni, Alfonso Panetta, di 28 anni, Paolo Loddo, di 27 anni. L'ultima vittima si è registrata domenica: Nicodemo Raschellà, 36 anni. **(p. c.)**

Stefano Casagrande, vittima della droga

[illegible]

CAMPI NOMADI

Il sindaco chiede collaborazione ai genovesi

Ieri mattina il sindaco Romano Merlo ha convocato una conferenza stampa per chiarire una volta per tutti la questione [illegible] campi nomadi, che dovranno sorgere in Valpolcevera, Valbisagno, Ponente, e Levante. «Chiediamo la collaborazione di tutta la gente che ragiona, perché non sempre le minoranze che urlano rappresentano il pensiero della collettività».

[illegible]

Ha ucciso l'amante, convalidato l'arresto

E' stato convalidato l'arresto per omicidio volontario di Tonino Osini, [illegible] anni, che tre giorni fa uccise [illegible] forbiciate la sua anziana amante, Gina Centazzo, [illegible] anni. L'uomo, ricoverato nel reparto psichiatrico del «Galliera», ha detto al giudice di non avere ucciso la Centazzo, sostenendo che la donna si è suicidata.

[illegible]

Un appello dei carabinieri per rintracciare i ladri

I carabinieri hanno rivolto un invito a collaborare per individuare l'autore del furto alla cassa continua della Standa in via Fiasella. Sabato [illegible] è sparita la borsa [illegible]n l'incasso, circa 220 milioni. Chi avesse notato movimenti sospetti può telefonare al «112».

SENTENZA

Travolta da un'auto, pagherà i danni all'investitore

E' stata investita da un'auto, ma i giudici l'hanno condannata a risarcire le spese legali all'automobilista. E' accaduto a Giovanna Sanna che nell'84 era stata urtata da un'auto in piazza Corvetto. I giudici hanno dato torto alla donna perché ha attraversato la strada in un punto pericoloso, invece di servirsi del sottopassaggio.

L'estate ritrova la grande pallanuoto: al Porticciolo c'è Nervi-Camogli

Pro Recco, per l'antico blasone

Stasera a Napoli contro il Posillipo la squadra di Formiconi vuol rinnovare i fasti del passato

RECCO. Che ci fa la Pro Recco a Posillipo? Cerca di ritrovare i trionfi del passato, quando gli incursori biancocelesti guidati dal «Caimano» Pizzo, sbarcavano al Molosiglio, domavano i leoni napoletani (allora targati «Canottieri») [illegible] ripartivano con l'immancabile scudetto tricolore cucito sulle calottine.

Ma da allora molta acqua è fluita nelle piscine, e ora la squadra [illegible] Pierluigi Formiconi deve chiedere il passo al Posillipo, formazione che [illegible] 7 anni sempre controlla [illegible] influenza i playoff, se vuol ritrovare la leadership perduta. Il Recco ha vinto in maniera abbastanza convincente la prima partita, lunedì sera [illegible] Punta S. Anna, ma deve ripetersi stasera (ore 21) alla Scandone. Il problema [illegible] che tutte le volte che c'è stato [illegible] passare sotto [illegible] forche napoletane, le liguri hanno rimediato solo delusioni cocenti.

Ma il momento pare quello giusto per un blitz: sia i rossoverdi che i bianconeri della Canottieri non son mai apparsi in difficoltà come in questa stagione: alle magagne societarie si [illegible] sovrapposte o concatenate defaillances tecniche. Invece il Recco ha ancora una volta trovato il ricco supporto dell'Erg dei fratelli Garrone: il massimo impegno dell'azienda petrolifera è coinciso con il massimo sforzo sul mercato. Anche il potenziamento del vivavio ha dato i suoi frutti: il titolo italiano negli Juniores, un terzo posto negli Allievi.

Ma non potrà bastare [illegible] non arriverà qualcosa di consistente dai playoff: dopo una teoria di piazzamenti ci vuole l'exploit. Per la patria e per la pagnotta, sarà il grido di battaglia di Baldineti & C. Il Recco che si affianca al Savona servirebbe oltretutto a far riprendere quota alla causa ligure, alquanto scossa dalla mancanza di «peso» nella Fin. La prova? Ad arbitrare [illegible] Caputi di Roma [illegible] Petronilli di Civitavecchia. Direttori di gara emergenti e bravi, non c'è che dire: però hanno diretto il Recco un [illegible] e mezzo fa [illegible] Canottieri, che vinse solo dopo che Crovetto fu espul[illegible] e Formiconi allontanato per proteste. Per chi crede alle coincidenze, brutto segno.

Ci sono altre due società del Levante ancora impegnate in incontri ufficiali: Nervi-Camogli (piscina della Massa ore 21, arbitri Rotunno e Auriemma) è la rivincita di lunedì, quando a Lavagna il Nervi ha incamerato i primi due punti. Anche se il Nervi può chiudere stasera ed andar a giocarsi con la Roma (attesa da una Triestina che già sventola bandiera bianca) il posto in A1, né bianconeri né blusrancio paiono interessati all'opportunità.

Mentre ancora si gioca, la Fin prepara sorprendenti novità. Per fortuna la Lega, rispondendo alle grida di dolore delle società più colpite dal calendario 91-92, è riuscita a farsi sentire. Diventano ufficiali le date da sport invernale per il prossimo campionato di A1 [illegible] A2: inizio della regular season il 2 novembre, fine 11 aprile '92; playoff che si concluderanno il [illegible] maggio. Savona, Recco, Pescara, Ortigia che rischiano [illegible] restare lontano da casa (non hanno piscine coperte) per mesi e mesi hanno il contentino: dal 2 al 30 novembre si potrà rimanere allo scoperto, poi ci sarà [illegible] 30-40 giorni a dicembre. Solo da metà gennaio fino al [illegible] marzo ci sarà l'obbligo di cercare un tetto, poi si tornerà [illegible] a cielo aperto. Una consolazione per uno sport che nei tempi eroici (ma più veri?) si pratica[illegible] tra onde, scogli e spiagge.

Danilo Sanguineti
Giancarlo Scarfozz[illegible]

UNA GIORNATA A MARINELAND

MARINELAND

Marineland è il più grande spettacolo marino d'Europa. Il [illegible] show "TENERO", "FORTE", "GIGANTE" riscuote un enorme successo. Kim, Joséphine [illegible] Slicky sono alcuni degli eroi di un'impresa incomparabile. Marineland presenta tutti i giorni dell'anno i delfini, le orche, le otarie, gli elefanti marini, i pinguini, [illegible]... [illegible] pure il Museo Marino e gli acquari.

Spettacoli al pomeriggio a partire dalle 14,30 [illegible] in Luglio e Agosto anche in notturna alle 21,30.

AQUA-SPLASH

Aqua-Splash è il più grande parco di divertimenti acquatici della Costa Azzurra : 12 tobogga giganti, 1 piscina [illegible] onde, tutto [illegible] di giochi, ecc.. in un nuovo ambiente, con un confort migliorato. Ma soprattutto, non bisogna mancare all'appuntamento [illegible] la piscina gigante (quasi 1000 m2). Aperto tutti i giorni dell'estate.

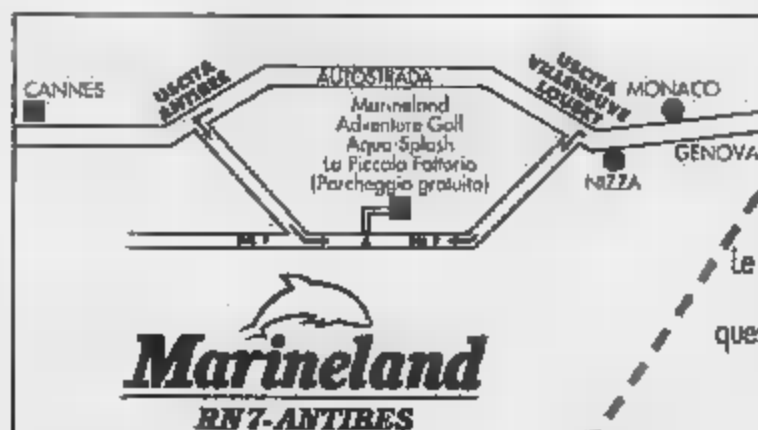
LA PICCOLA FATTORIA PROVENZALE

Eccovi la nuova attrazione di Marineland, di [illegible] tutti i bambini [illegible] matti. " La Petite Ferme Provençale" (La Piccola Fattoria Provenzale) [illegible] una gradevole visita per tutta la famiglia. Un'occasione unica per avvicinarsi al meraviglioso mondo dei piccoli animali che si possono accarezzare e vezzeggiare : cavalli, mucche, montoni, conigli, ecc... Ma non bisogna dimenticare [illegible] Serra delle Farfalle viventi, il Museo del Miele, quello dei Profumi e la passeggiata in pony. Aperto tutti i giorni.

ADVENTURE GOLF

Adventure Golf [illegible] un gigantesco minigolf (3 percorsi da 18 buche) costruito in un ambiente esotico. Cascate, grotte, fiumi [illegible] altrettanto prove per svagarsi. La [illegible] per esempio, nella frescura notturna. Adventure Golf offre indimenticabili momenti di distensione e divertimento. Aperto tutti i giorni.

QUATTRO RISTORANTI

Quattro ristoranti vi aspettano a Marineland : Aqua-Splash, La Petite Fermè Provençale, Marineland e oggi "Le Colonial". Questo nuovo ristorante inserito in un ambiente di [illegible] e cascate luminose, permette di pranzare o cenare in un piacevole ambiente musicale [illegible] danzante. [illegible] Colonial è senz'altro il ristorante più originale della Costa Azzurra

OFFERTA SPECIALE

Le Colonial offre un cocktail a tutti i lettori de La Stampa che presenteranno questo buono da ritagliare, come pure alle persone che li accompagnano.

Offerta limitata sino al 16 settembre 1991

IMPERIALE PALACE HOTEL S. MARGHERITA LIGURE. NOTTI D'AUTORE.

Prenotate subito la vostra indimenticabile serata con cena sulla prestigiosa terrazza dell'Imperiale Palace Hotel. Canterà per voi Renato Carosone. Per i fine settimana successivi, fino a Domenica 11

agosto, interverranno altre importanti vedettes della musica italiana e internazionale. Da lunedì [illegible] venerdì, piacevoli note accompagneranno le vostre serate.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONARE ALL'HOTEL IMPERIALE

A Portofino è cominciata la vendita dei posti auto nel silo di piazza della Libertà

Si scatena la [illegible] [illegible] parcheggi d'oro

Massimo riserbo sui nomi degli acquirenti. Diritto di prelazione per gli abitanti del borgo
Tariffe da capogiro: da 130 a 145 milioni per un rettangolo di 3 metri per 5. A fine mese i primi 50 spazi

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Con [illegible] giorno [illegible] ritardo rispetto [illegible] quanto annunciato in precedenza, la Coopsette, la società costruttrice di Reggio Emilia, ha cominciato a vendere i posti [illegible]to del nuovo autosilo di Portofi[illegible] che, secondo le previsioni, dovrebbe essere completato e funzionante nel febbraio del 1992. Ieri mattina [illegible] giunto nel borgo Luigi Rozzi, il consigliere delegato della Coopsette che ha avuto incarico [illegible] gestire le operazione di subconcessione dei posti auto.

Un compito delicato: in gioco ci sono più di 15 miliardi, visto che il prezzo di ciascuno degli ol[illegible] 150 posti auto disponibili supera i cento milioni, e un buon numero di Vip quali acquirenti, desiderosi di condurre le trattative [illegible] il massimo della riservatezza. A Rozzi il Comune ha messo a disposizione un ufficio del palazzo municipale, dotato di una linea telefonica. La Coopsette, dal canto suo, ha [illegible]to una linea riservata ch[illegible] risponde ad un numero della rete cellulare. Un telefonino portatile, insomma.

Questa linea, ieri mattina, ha cominciato [illegible] lavorare. Impossibile però superare il «muro» innalzato da Luigi Rozzi, [illegible] tutela delle trattative. I nomi degli acquirenti? «Siamo [illegible] ditta seria - ha risposto il consigliere delegato della Coopsette - che ha l'abitudine di condurre trattative di questo genere nel riserbo più assoluto».

In piazza della Libertà continuano i lavori di costruzione dell'autosilo

Così anche per i prezzi di vendita di ciascun posto auto. «Nessuna cifra, per carità» ha risposto Rozzi. [illegible] qualcosa è comunque trapelato. Secondo alcune indiscrezioni i posti al primo piano costeranno 145 milioni l'uno; al secondo 140 [illegible] al [illegible] 130. Differenze di prezzo che tengono conto anche delle dimensioni dei preziosi rettangoli: «La larghezza standard - ha spiegato Rozzi - [illegible] tra i 2,75 e 3 metri. La lunghezza, tra i 4,50 e 5 metri».

Ma il dato è suscettibile di varianti, come del resto il numero complessivo dei posti che potranno essere acquistati nei prossimi giorni. Per Rozzi, [illegible] «circa 150». Diversamente per il vicesindaco di Portofino, Alfredo Vecchione: «Il piano di vendita [illegible] prevede 197, ma possono essere utilizzati anche posti di dimensioni più piccole rispetto quelle standard. Esiste poi anche la possibilità di dividere i più grandi in due parti, in modo che possano contenere altrettanti posti auto. Il che farebbe salire di numero i posti disponibili».

Ancora due particolari. Innanzitutto i tempi necessari alle operazioni di vendita. «Non abbiamo fissato scadenze - ha precisato Luigi Rozzi -. Tutto è [illegible] funzione della velocità con la quale si susseguiranno le richie[illegible] d'acquisto. Lo stop alle trattative, insomma, ci sarà quando tutti i posti auto saranno stati assegnati».

A questo proposito inciderà anche [illegible] ruolo che dovrà svolgere il Comune [illegible] Portofino. Spiega ancora Vecchione: «Tutti gli atti di compromesso verranno esaminati dall'amministrazione comunale, per verificare che gli acquirenti rispondano ai requisiti richiesti per avere diritto al posto auto. Controlleremo, insomma, se si tratta di residenti di Portofino, di proprietari di abitazioni o di esercizi commerciali».

E' da sottolineare anche la questione delle prenotazioni. Ha spiegato Luigi Rozzi: «Come previsto dalla convenzione sottoscritta dalla Coopsette con il Comune, abbiamo riservato un diritto di prelazione [illegible] residenti di Portofino. Non si tratta di prenotazioni vere e proprie, con relativi atti scritti, ma [illegible] dichiarazioni di interesse. E di queste, non [illegible] sono mancate. Posso dire che ne abbiamo accolte in [illegible] [illegible] che supera abbondantemente quello dei posti auto in vendita».

Il che conferma, dunque, che [illegible] corsa per accaparrarsi i preziosi posti macchina, autentiche rarità dato che a Portofino i parcheggi non abbondano, [illegible] iniziata già da tempo.

Per [illegible] gioia degli amministratori di Portofino; il Comune ha infatti stipulato con la Coopsette un accordo che stabilisce una concessione [illegible] 70 anni per i posti auto riservati [illegible] privati. A termine scaduto, gli spazi entreranno a far parte delle proprietà comunali.

Il discorso [illegible] cambia per gli altri 150 posti macchina dell'autosilo che verranno invece messi a disposizione dei turisti in transito, mediante rotazione pubbli[illegible]. La concessione [illegible] di 25 anni. C'è attesa per l'ammontare delle tariffe: la cifra esatta verrà stabilita durante un incontro che si terrà nelle prossime settimane tra i rappresentanti della Coopsette e quelli del Comune, ma secondo [illegible] prima valutazione dovrebbe aggirarsi [illegible] alle [illegible] o 6 mila lire l'ora. Intanto, entro fine mese, dovrebbe essere ultimato nell'autosilo [illegible] primo lotto di 50 posti auto.

[illegible] Pozzo

DALLA [illegible]

A Lavagna chiusa al traffico piazza della Libertà

Dopo Rapallo e Sestri Levante, anche Lavagna ha detto sì all'isola pedonale. In mancanza di una passeggiata mare [illegible] giunta ha deciso di chiudere al traffico mezza piazza della Libertà, dove [illegible] situato il palazzo del Comune. Il via alla chiusura questa sera, dalle 20 alle 24. Così sarà sino alla fine di agosto, dal giovedì alla domenica.

[illegible] S. Margherita proteste [illegible] le gare [illegible] offshore

Proteste a S. Margherita per le gare [illegible] offshore in programma sabato e domenica nelle acque del golfo. Le associazioni ambientaliste di Italia Nostra [illegible] Lega Ambiente si sono dette contrarie alla manifestazione, fonte di inquinamento acustico [illegible] marino.

Replica [illegible] Comune alla protesta per il lungomare

L'amministrazione comunale [illegible] Sestri Levante [illegible] preso posizione sull'isola pedonale del lungomare, il discusso provvedimento comunale che ha visto nei giorni scorsi una serrata di protesta dei commercianti. Secondo l'amministrazione, la scelta del traffico controllato sulla passeggiata [illegible] mare risponde alle esigenze dell'utenza, e quindi non è [illegible] revocare. Non [illegible] stato escluso però la possibilità di modifiche, [illegible] la riapertura al [illegible] agosto.

Musica, cinema [illegible] teatro questa sera a Genova

Questi gli appuntamenti [illegible] stasera [illegible] Genova. Al cinema all'aperto Nettuno di Principe, alle 21 è in programma la proiezione del film «Presunto innocente», di Alan Pakula, interpretato, tra gli altri, da Harrison Ford. A Villa Imperiale per la rassegna «Genova Jazz 1991», concerto del John Scofield Quartet composto da Joe Lovano (sax tenore), John Scofield (chitarra), Marc Johnson (basso) [illegible] Bill Steward (batteria). Il concerto avrà inizio alle 21. Ingresso 15 mila lire. Al Forte Sperone, sempre [illegible] inizio alle 21, ancora una repli[illegible] dello spettacolo, allestito dal Teatro della Tosse, dal titolo «Il mistero dei tarocchi».

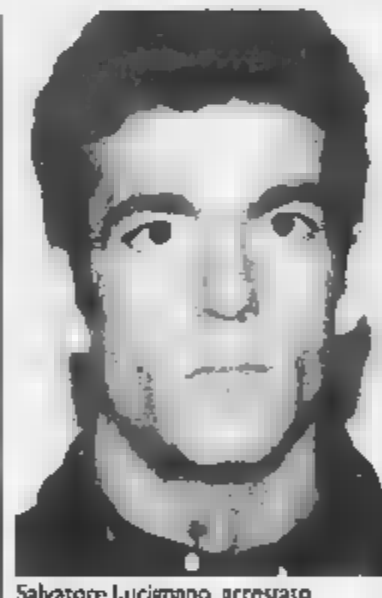
A Rapallo sequestrati dai carabinieri 300 grammi di droga

Ecstasy, scoperto il [illegible]

Un arresto e 18 denunce per lo stupefacente del sabato sera. In carcere il custode della biblioteca universitaria. Nell'alloggio di via Magnolie anche festini [illegible] luci rosse

RAPALLO. Ancora [illegible] appartamento di Rapallo al centro di un'importante operazione antidroga. Il 3 aprile scorso il blitz di un gruppo operativo speciale [illegible] carabinieri scoprì in uno stabile di via Pietrafaccia 33, un covo di narcotrafficanti legati al «cartello di Medellin». Pochi giorni prima di questa operazione, invece, i carabinieri di S. Margherita avevano sequestrato in [illegible] appartamento di via Magnolie, nei pressi di via Betti, 300 grammi di «ecstasy»: 600 pillole da cui si potevano ricavare [illegible] 4000 dosi.

Di questa seconda operazione, la prima e più importante in Italia per quanto riguarda l'«ecstasy», si è saputo solo l'altro ieri. Il «blitz» [illegible] [illegible] tenuto in gran riserbo dai carabinieri, per non compromettere il [illegible] delle indagini (coordinate dal giudice della Procura di Chiavari Marcello Bruno), concluse alla fine di giugno.

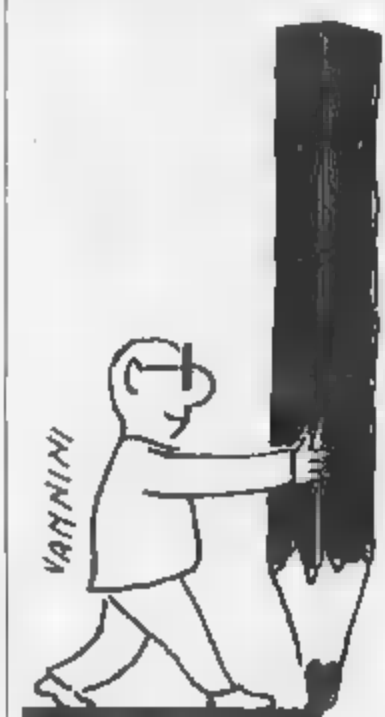
Tutto ha avuto inizio con la perquisizione dell'appartamento di via Magnolie. I carabinieri, in un armadio, hanno trovato le 600 pillole di «ecstasy». E poi cocaina, hashish, marijuana, nonché foto [illegible] videocassette, [illegible] testimonianze di feste a base [illegible] droga [illegible] sesso che si sarebbe[illegible] [illegible] [illegible] nell'appartamento.

Salvatore Lucignano, arrestato

I primi a cadere nella rete [illegible] carabinieri erano stati un professore di un liceo di Torino [illegible] due ragazze, [illegible] Genova [illegible] Prato, che erano [illegible] lui nell'appartamento al momento della perquisizione. Alcuni giorni dopo venne arrestato Salvatore Lucignano, 35 anni, residente nell'appartamento del «blitz» e custode della biblioteca generale dell'Università di Genova.

Ma le indagini non si sono fermate qui. Sono state segnalate per uso di stupefacenti altre 18 persone: si tratta di ge[illegible] tra i 18 e 20 anni, tra cui numerosi universitari e rampolli [illegible] famiglie «bene». Quattro sono stati denunciati anche per ricettazione: nell'appartamento i militari hanno trovato portafogli e borsette risultate rubate in alcune discoteche della Versilia. Un particolare importante, che avvalora l'ipotesi secondo cui l'appartamento di Rapallo era una base per lo spaccio dell'«ecstasy» nei locali notturni della Riviera [illegible] Levante e Versilia. [f. p.]

In sette istituti superiori non si sono registrate bocciature, ottimi risultati al Liceo scientifico Marconi di Chiavari

Maturità nel Levante, il '91 è stato un anno record

Alta percentuale di «sessanta» e pochissimi respinti nelle scuole della Riviera

CHIAVARI. Per gli studenti delle scuole superiori del Levante che hanno affrontato quest'anno la maturità, è giunto il momento della resa [illegible]ei conti. In buona parte degli istituti sono già stati esposti i quadri [illegible] gli esiti dell'esame: per avere il quadro completo della situazione è questione ormai di poche ore, al massimo ancora [illegible] giorno. I risultati già pubblicati consentono comunque [illegible]i fare un'analisi di [illegible] [illegible] andati gli esami in Riviera.

La prima considerazione è sull'esito complessivo della prova che chiude il curriculum di studi delle superiori. [illegible] risultato è sicuramente positivo. E' altissima infatti la percentuale dei promossi. Non ci sono stati respinti, per esempio, all'Istituto tecnico industriale «Natta» [illegible] Sestri Levante, che ha portato alla maturità 70 studenti, divisi negli indirizzi di Elettronica, Elettrotecnica e Meccanica. E così anche al Nautico «C. Colombo» di Camogli, sia per [illegible] sezione Capitani che quella di Macchinisti. Nessun respinto anche al Liceo classico «Delpino» [illegible] Chiavari, all'Istituto professionale per i servizi commerciali [illegible] turistici «Vivaldi» di S. Margherita (scuola coordinata). E a[illegible], al Liceo linguistico privato «Orsoline» di Rapallo, al Linguistico «S. Marta» di Chiavari e all'Istituto Tecnico per il turismo «Alfieri», sempre di Chiavari.

Le note dolenti, il cui numero è nel complesso assai limitato, riguardano invece l'Istituto d'Arte di Chiavari, dove i respinti sono stati cinque; il Liceo scientifico «Nicoloso da Recco» di Recco (2); il Tecnico Industriale Ipsia, [illegible] sedi a Chiavari, Rapallo e Sestri Levante (1); il Liceo classico «Da Vigo» di Rapallo (1) e il Liceo scientifico «Marconi» [illegible] Chiavari (1).

Infine, le votazioni. Al «Natta» un solo ragazzo, su 70, ha superato la soglia del «cinquanta»: si tratta di Paolo Scofferi, che si è diplomato con 60/60. Sono stati undici invece gli studenti dello Scientifico «Marconi» che hanno finito gli studi con un bel «sessanta»: Cristina Gandolfo, Giuseppina Guatteri, Marzio Lanzoni, Marzia Roverano, Alessia Saverino, Paolo Raffo, Attilio Rocca, Fabrizio Smeraldi, Raffaella Copello, Massimo Corradi, Sergio Innocenti.

Due 60/60 anche [illegible] Classico «Da Vigo», quelli di Barbara Borasca e Valentina Mordini. All'Industriale «Ipsia», invece, la votazione più alta è stata un 56/60, andato a Giorgio Parolini. Nessun «sessanta» anche all'Istituto d'arte di Chiavari, dove i voti più alti sono stati [illegible] 58/60 di Errico Riggio [illegible] Giovan[illegible] Bertamino.

Tre i 60/60 al Liceo scientifico «Nicoloso da Recco». Sono quelli di Fabrizio Ciberti, Maria Rita Rossi e Michele Rovetta. Al «Vivaldi» di S. Margherita, i voti più alti sono [illegible] 56/60 di Giorgio Milanolo [illegible] Monica Nicolodi. Quindi il Classico «Delpino»: due i «sessanta», quelli di Paolo Bona e Silvia Copello. Al Nautico «C. Colombo» invece, ha fatto meglio per i futuri capitani Umberto Dallorso, con 60/60 e, per [illegible] [illegible] macchinisti, Francesco Oneto, Riccardo Schiappacasse e Fabrizio Staffoni, tutti promossi con «sessanta».

Infine, [illegible] scuole private. Al Linguistico «S. Marta» tre i «sessanta», quelli di Barbara Alberti, Camilla Prete e Laura Rustichelli. [illegible] i 60/60 al Linguistico «Orsoline»: di Sonia Ligorati, Sara Colì, Sara Borgarelli, Giordana Pancosta, Valeria Panfili e Fabio Poggi. Al Tecnico per il turismo «Alfieri», il voto più alto è stato il «cinquanta» [illegible] Rita Minghelli. [f. p.]

Fa discutere dovunque il nuovo «libro rosso» reso pubblico l'altro giorno dal ministro delle Finanze

L'elenco dei genovesi nel mirino del fisco

Concludiamo oggi la pubblicazione dei nomi dei genovesi compresi nell'elenco diffuso [illegible] ministro delle Finanze, Formica, relativo alle persone sottoposte negli scorsi anni ad accertamenti [illegible].

Per ogni contribuente, citiamo [illegible]me, cognome, data e luogo [illegible] nascita, tipo di attività, anno a cui si riferi[illegible] le dichiarazioni, entità dell'Irpef e dell'Ilor contestate.

Abrile Luigi, 10/04/12, Genova, attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
Albigni Eleonora, [illegible]/09/21, Genova, attività non rilevata, 1983: 579 e 0
[illegible] Settimio, 25/09/39, Genova, carpenteria metalli forni e caldaie, 1983: 0 e 0
Anceschi Elsa, 10/11/23, Svizzera, attività non rilevata, [illegible] 850 e 0
Ansaldo Riccardo Pietro, 29/06/55, Genova, biancheria, maglieria, cravatte, eccetera, 1982: 1413 e 0
Antognoli Mario, 12/07/29, Sesta Godano (La Spezia), servizi non altrove classificabili, [illegible]: 500 e 0
Antognozzi Amedeo, 4/08/22, Macerata, attività [illegible] rilevata, 1983: 442 e 0
Antognozzi Amedeo, 4/08/22, Macerata, aziende di credito ordinario, 1982 274 e 0
Baccanti Vittorio, 2/03/19, Genova, giocattoli, 1983: 364 e 0
Baconcini Carlo, 13/08/37, Livorno, medici, 1982: 590 e 0
Baconcini Carlo, 13/08/37, Livorno, medici, [illegible] 645 e 0
Bagliano Giovanni, 18/05/39 Alessandria, attività [illegible] rilevata, 1983: 475 e 0
Bagliano Giovanni, 18/05/39, Alessandria, attività [illegible] rilevata, 1982: 435 e 0
Balbi Angela, 3/01/18, Genova, attività non rilevata, 1982: 792 e 0
Balbi Giorgetta, 16/03/00, Genova, filati e mercerie, 1983: 127 e 0
[illegible] Giorgetta, 16/03/00, Genova, filati e mercerie, 1984: 000 e 0
Baldacci Aldo, 20/12/20, Genova, attività non rilevata, 1982: 650 e [illegible]
Balestra Edmondo Emilio, 1/06/33, Genova, medici, 1982: [illegible] e 0
Barbano Saverla, 18/05/28, Foggia, attività non rilevata, 1985: 10785 e 202
[illegible]bano Saverla, 18/05/28, Foggia, attività non rilevata, 1984: 285 e 285
[illegible]a, 1/11/46, Propata (Ge), ospedali, servizi sanitari pubblici, 1984: 409 e 0
Barbieri Nicola, 1/11/46, Propata (Ge), ospedali, servizi sanitari pubblici, 1983: 159 e 78
Barbieri Stefano, 28/08/61, Genova, cuoi pellame ed accessori, 1984: 536 e 0
[illegible] Teresio, 15/10/34, Genova, ferramenta e casseforti, 1983: [illegible] e 393
Bellini Alfonso, 14/02/38, Genova, serv. dello Stato interesse gen.le, 1982: 315 e 0
Bevegni Maria, 26/02/22, Genova, attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
Bianchi Cesare, 27/11/29, Alseno (Pc), attività [illegible] rilevata, 1983: [illegible] e 0
Bo Vittorio, 3/07/53, Argentina, macchine e apparecchi elettr., 1983: 876 e 0
Boasi Giuseppe, 8/03/49, Genova, drogherie, 1983: [illegible] e 0
[illegible] Vittorio, 9/03/29, Alessandria, aziende di credito ordinario, 1983: 921 e 0
Boghaccino Vincenzo, 24/01/25, Napoli, aziende di credito ordinario, 1983: 0 e 0
Boghaccino Vincenzo, 24/01/25, Napoli, aziende di credito ordinario, 1982: 0 e 0
Bonanni Flavio, 6/01/34, Riomaggiore (Sp), attività non rilevata, 1983: 1099 e 0
Bonanni Flavio, 6/01/34, Riomaggiore (Sp), altre attività professionali, 1982: 675 e 0
Bonelli Paolo, 3/07/43, Venezia, attività non rilevata, 1983: 435 e 0
Bonino Cesare, 5/05/26, Genova-Sampierdarena (Ge), metalli ferrosi e non, semilavorati, [illegible] 475 e 0
Borello Mario, 7/06/42, Figline Valdarno (Fi), prod. chimici industria e agricolt., 1983: 297 e 0
Borlasca Vincenzo, 8/03/26, Genova, enti previdenziali, [illegible]: 348 e 0
Burke Antonio, 29/12/42, Milano, strumenti ed articoli sanitari, 1982: 555 e 0
Buscaglia Chiara, 7/03/48, Genova, medici, 1[illegible]: 895 e 0
Buzzi Paolo, 18/11/51, Alessandria, carpenteria metall. forni e caldaie, 1984: 585 e [illegible]
Cabib Raoul Isacco, 25/06/29, Genova, tessuti per arredamento e tendaggi, 1982: 841 e 0
Cabib Raoul Isacco, 25/06/29, Genova, tessuti per arredamento e tendaggi, [illegible]: 901 e 0
Cadenasso Ugo, 20/12/42, Genova, riparazioni e manutenzioni, 1983: 560 e 0
Calagni Giorgio Francesco, 29/05/32, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1983: 245 e [illegible]
Calferata Tullio, 10/07/31, Genova, attività connesse con i trasporti, 1983: 617 e 0
Cai Franco, 27/03/25, Pisa, attività non rilevata, 1983: 537 e [illegible]
Calamari Ezio, 24/04/07, Pescia (Pt), carta e prodotti cartotecnici, 1983: 600 e 0
Calamari Ezio, 24/04/07, Pescia (Pt), carta e prodotti cartotecnici, 1982: 600 e [illegible]
Calcagno Francesco, 27/08/17, Genova, attività non rilevata, 1983: 713 e 0
Calcagno Giuseppe, 13/12/11, Carrosio (Al), trasp. su strada di persone e merci, [illegible]: 575 e 0
Camere Emilio, 19/10/01, Genova, attività non rilevata, 1983: 1094 e 0
Camere Emilio, 19/10/01, Genova, attività non rilevata, [illegible]: 737 e [illegible]
Cangelosi Giuseppe Rodolfo, 14/07/21, Monreale (Pa), [illegible] dello Stato interesse [illegible]le, 1982: 1433 e 0
Cangelosi Giuseppe Rodolfo, 14/07/21, Monreale (Pa), serv. dello Stato interesse gen.le, 1983: 853 e 0
Canigiani Fernando, 20/04/20, Marliana (Pt), attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
Caorsi Giorgio, 18/01/22, Genova, altri mezzi [illegible] trasporto, 1983: 0 e 0
Capurro Attilio, 29/08/42, Savignone (Ge), intermediari e rappresentanti comm., 1983: 1170 e 0
Carante Ernesto, 26/12/19, Va[illegible] (Al), attività non rilevata, 1982: 750 e 0
Caratti Francesca, 15/12/25, Genova, attività non rilevata, 1983: 720 e 0
Cardia Francesco, 10/03/03, Cagliari, codice mancante o errato, 1982: 72 e 0
Carena Giacomo, 1/04/43, Genova, aziende di credito ordinario, [illegible]: 1280 e 0
Carida Giorgio, 19/10/39 Pizzo (Cz), trasp. marittimi fluviali lacuali, [illegible]: 462 e 0
Carlotto Mario Francesco, 14/12/19, Genova, intermediari e rappresentanti comm., [illegible]: 787 e [illegible]
Carlucci Carlo, 12/03/24, Genova, attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
Carlucci Carlo, 12/03/24, Genova, attività non rilevata, 1983: [illegible] e 0
Carminati Tito, 1/09/35, Voltaggio (Al), attività connesse con i trasporti, 1982: 807 e 0
Carosio Eugenio, 20/02/13, Genova, zucchero, caffè, spezie etc., 1[illegible]: 726 e 0
Carratu' Vincenzo, 27/07/20, Nervi (Ge), [illegible] non rilevata, 1982: 841 e 0
Casanova Elvino, 17/04/16, Genova, attività non rilevata, 1983: 727 e 0
Casanova Elvino, 17/04/16, Genova, attività non rilevata, 1983: [illegible] e 0
Caso' Enrico Achille, 23/08/34, Genova, articoli cartoleria e cancelleria, 1983: 541 e 0
Castellanata Sergio, 18/11/32, Genova, ospedali servizi sanitari pubblici, 1983: 312 e 0
Castellani Giorgio, 8/04/42, Milano, medici, 1982: [illegible] e 0
Castellani Giorgio, 8/04/42, Milano, medici, 1984: 920 e [illegible]
Castellani Giorgio 8/04/42, Milano, medici, [illegible]: 818 e 0
Castello Andrea, 31/10/38, Genova, attività non rilevata, 1982: 211 e 0
Cattaneo Della Volta, 25/03/39, Genova, macchine per ufficio, ottica, etc., 1983: 490 e 0
Cattaneo Umberto, 30/05/36, Genova, altre attività professionali, 1983: 1192 e 0
Cavaliere Armando, 2/07/10, Avellino, attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
Cavaliere Armando, 2/07/10, Avellino, attività non rilevata, 1983: 943 e 0
Cavalieri Ercole, 24/08/41, Parma, serv. [illegible] altrove classificabili, [illegible]: 404 e 0
Cavaliere Anna, 27/11/19, Genova, attività non rilevata, 1982: 834 e 0
Cecchi Aldo Mario, 22/07/34, Genova, ospedali servizi sanitari pubblici, [illegible]: 500 e 0
Cecchi Giorgio, 5/12/42, L'aquila, macchine e apparecchi elettr. e tel., 1982: 513 e 0
Cesarano Gian Carlo, 28/08/35, Genova, distributori carburanti e lubrificanti, 1983: 707 e 0
Chiantella Rosa, 3/09/23, Francia, prod. chimici industria e agricolt., [illegible]: 435 e 0
Chiapedi Luigina, 9/10/24, Occimiano (Al), attività non rilevata, 1983: 554 e [illegible]
Chiesa Alberto, 24/07/44, Camogli (Ge), attività connesse con i trasporti, 1983: 523 e 0
Chiusano Giacomo Antonio, 11/05/31, Genova, attività non rilevata, 1983: 267 e 0
Colladon Bruno, 6/03/39, Genova, attività non rilevata, 1982: 978 e 0
Colladon Bruno, 6/03/39, Genova, attività non rilevata, 1983: 298 e [illegible]
Colladon Marco, 25/12/55, Genova, attività non rilevata, [illegible]: 979 e 0
Colladon Marco, 25/12/55, Genova, attività non rilevata, 1982: 299 e 0
Collareta Domenico, 10/07/22, Genova, riparazioni e manutenzioni, [illegible]: 405 e 0
Colombo Emanuele, 14/08/14, Va[illegible] (Sv), [illegible] pubblici [illegible], 1982: 513 e 0
Colotto Anna Maria, 25/09/32, Rapallo (Ge), attività non rilevata, [illegible]: 1273 e 0
Conio Raimondo, 16/06/18, Riva Ligure (Im), attività non rilevata, 1982: 569 e 0
Conio Raimondo, [illegible], Riva Ligure (Im), attività non rilevata, [illegible]: 375 e 0
Consiglieri Erede Iride, 11/06/12 Favale di Malvaro (Ge), attività non rilevata, 1982: 809 e [illegible]
Conte Renato, [illegible], Genova, attività non rilevata, 1983: 0 e 0
Corica Pietro, 26/06/37, San Piero Patti (Me), attività [illegible] rilevata, 1983: 7550 e 0
Costa Franco, 22/08/42, Genova, autoveicoli (con usati), 1982: 485 e 0
Costa Pier Amato, 14/12/44, Silvano d'Orba (Al), altri mezzi di trasporto, 1983: [illegible] e [illegible]
Costigliolo Franco, 23/12/40, Cantello (Va), macchine per industrie e commercio, 1983: 488 e 0
Costigliolo Franco, 27/08/22, Genova, assicurazioni, 1982: 0 e 0
Cozzolino Alfonso, 4/04/26, Portici (Na), altri prodotti industriali, 1983: 856 0
Croce Achille, 4/08/98, Genova, attività non rilevata, 1982: 910 e 0
Croce Maria Luisa, 15/05/10, Genova, attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
Croce Maria Luisa, 15/05/10, Genova, [illegible] non rilevata, 1983: 725 e 0
Cuneo Giampiero, 16/04/44, Roccaforte ligure (Al), prod. [illegible] minerali ferrosi e non, [illegible] 140 e 0
Cuneo Giampiero, 16/04/44, Roccaforte ligure (Al), prod. trasf. minerali ferrosi e non, 1983: 1[illegible] e 0
Curletto Mario, 25/08/38, Campomorone (Ge), attività non rilevata, 1982: 461 e 0
D'ambrosio Antonio, 27/03/16, Genova, attività [illegible] rilevata, 1982: 682 e 0
[illegible] Negri Manlio, 28/08/41, Genova, [illegible] altrove classificabili, 1983: 597 e 0
Delfino Francesco, 4/10/26, Genova, amministratori e consulenti, 1983: 415 e 0
Delfino Giacomo, 29/08/46, Arenzano (Ge), carni fresche e congelate, 1983: 786 e 0
Derchi [illegible] Dino, 23/12/28, Genova, attività non rilevata, 1982: 570 e 0
Di Gioia Salvatore, 18/10/20, Ruvo [illegible] Puglia (Ba), attività [illegible] rilevata, 1983: 796 e 0
Di Gioia Salvatore, 18/10/20, Ruvo di Puglia (Ba), prodotti ortofrutticoli, 1982: 812 e 0
Dondero Luis Angel, 25/09/50, Perù, commercialisti e fiscalisti, 1983: 1070 e 0
Fazzari Cesare, 19/06/42, Mammola (Rc), attività non rilevata, 1983: 7561 e 0
Formichella Francesco, 3/05/49, Genova, comunicazioni, 1982: 640 e 0
[illegible] Urbano, 3/05/16, Firenze, enti previdenziali, 1[illegible]: 600 e [illegible]
[illegible] Isedo Giovanni, 18/01/37, Casorzo (At), amm.ne locale [illegible] Stato, 1983: 547 e 0
Gaggero Antonio, 15/04/21, Mele (Ge), attività non rilevata, 1983: 595 e 0
Galati Velia, 16/06/25, Genova, enti previdenziali, 1982: 757 e 0
Galeazzo Sergio, 27/09/40, Genova, riparazioni e manutenzioni, 1982: 707 e 0
Galleano Filippo, 20/02/12, Magliano Alpi (Cn), commercialisti e fiscalisti, 1983: 423 e 0
Gallina Alberto Ferdinando, 18/12/41, Genova, serv. dello Stato interesse gen.le, 1983: 1359 e 0
Gallo Pietro Giovanni, 19/07/34, Genova, macchine per industrie e commercio, 1982: [illegible] e [illegible]
Gallucci Gaetano Flavio Giorgio, 26/06/31, Genova, medicinali, 1983: 2336 e 0
Gallucci Oreste, 12/03/05, Genova, attività non rilevata, 1982: 026 e 0
Gambetta Giuseppe, 5/11/35, Genova, serv. [illegible] pulizia ambienti [illegible] mi., 1982: 475 e 0
Gandino Elisabetta, 9/04/07, Mornese (Al), attività non rilevata, [illegible]: 695 e 0
Gandino Elisabetta, 9/04/07, Mornese (Al), attività non rilevata, [illegible]: 524 e 0
[illegible] Giulio, 9/10/14, Genova, assicurazioni, 1982: 486 e [illegible]
Gastaldi Enrichetta, 27/05/06, Genova, attività non rilevata, 1982: 740 e 0
[illegible] Ernesto, 24/08/24, Genova, attività non rilevata, 1983: 1471 e 0
Gazzo Ernesto, 24/08/24, Genova, attività non rilevata, 1982: 981 e 0
Gazzo Luciana, 5/08/38, Genova-Sampierdarena (Ge), attività non rilevata, 1983: 2250 e 0
Gennari Nevio, 1/06/33, Fiume (Fu), trasp. marittimi fluviali lacuali, 1982: 1319 e 0
Genuini Oreste Giorgio, 1/12/50, Montepulciano (Si), attività non rilevata, 1985: 1336 e [illegible]
Gheri Sergio, 28/04/40, Etiopia (ee), attività non rilevata, 1983: 535 e 0
Gheri Sergio, 28/04/40, Etiopia (ee), attività non rilevata, 1982: 460 e 0
Ghigliotti Clementina, 2/11/33, Genova, attività non rilevata, 1983: 450 e 0
Giacalone Umberto, 24/03/38, Bologna, commercio ambul. generi non alim., [illegible]: 850 e 0
Giannoni Enrico, 28/02/01, Genova, prodotti chimici per industrie, 1983: 377 e 0
Gianoli Piero, 16/03/29, Genova, attività non rilevata, 1983: 742 e 0
Giletti Alfredo, 22/05/29, Corigliano calabro (Cs), costruzioni edilizie residenziali, 1982: 609 e 0
Giorcelli Pietro, 27/02/41, Fubine (Al), prod. chimici consumo non industr., 1982: [illegible] e 0
Giorcelli Pietro, 27/02/41, Fubine (Al), prod. chimici consumo non industr., [illegible]: 547 e 0
Giorgi Giorgio, 17/03/28, Rovigo, ospedali servizi sanitari pubblici, 1983: 225 e 0
Giuffra Fiorenzo, 10/08/21, Chiavari (Ge), attività non rilevata, 1982: 503 e 0
Giuliani Balestrino Ubaldo, 31/07/33, Parma, avvocati e procuratori legali, 1982: 375 e 0
Goida [illegible] Carlo, [illegible], Genova, attività connesse con i trasporti, [illegible]: 913 e 0
[illegible] Carlo, 22/03/33, Genova, attività connesse con i trasporti, [illegible]: 893 e 0
Goria Franca, 16/12/31, Genova, attività non rilevata, 1983: 1277 e 0
Gotuzzo Silvio, 15/07/23, Recco (Ge), altre attività professionali, [illegible]: 500 e 0
Gramigna Angelo, 8/05/40, Genova, metalli ferrosi e non, 1982: 460 e 0
[illegible] Aldo, 5/08/0, Genova, attività [illegible] rilevata, 1982: 630 e 0
Grangia Mario, 17/07/07, Alessandria, attività non rilevata, 1983: 1358 e 0
Grassano Mauro, 29/09/45, Genova, altri trasporti, 1983: 900 e 0
Grasso Luigi Vittorio, 7/05/32, Genova, attività non rilevata, 1982: 520 e 0
Gregorini Antonio, [illegible], Borgo San Lorenzo (Fi), aziende di credito ordinario, 1982: 250 e [illegible]
Gregorini Antonio, 2/09/23, Borgo San Lorenzo (Fi), attività non rilevata, 1983: 309 e 0
Grimaldi Ernesto, 26/06/32, Spigno Monferrato (Al), trasp su [illegible] di persone e merci, 1982: [illegible] e 0
Grondona Maria, 28/12/09, Bordighera (Im), attività non rilevata, 1983: 1968 e 0
Guarino Giovannino, 7/03/24, Lerici (Sp), [illegible] e pubblici esercizi, [illegible]: 1033 e 0
Guarino Giovannino, 30/06/14, Germania Rep Federal, attività connesse con i trasporti, 674 e 0
Guglielmi Enrico, 8/07/39, Genova, lavor. e cons. prodotti [illegible] pesca, 1983: 280 e 0
Guglieri Mario, 8/12/40, Acqui Terme (Al), intermediari e rappresentanti comm., 1982: 610 e 0
Guttuso Giuliano, 4/05/25, Genova, attività [illegible] rilevata, 1982: 507 e 0
[illegible] Margherita, 24/06/00, Trieste, attività non rilevata, 1982: 841 e 0
Imperiale Luigi, 14/09/16, Tuglie (Le), enti previdenziali, 1983: 820 e 0
Iolmo Manlio, 30/06/23, Portici (Na), serv. dello Stato interesse gen.le, 1982: 606 e 0
Iolmo Manlio, 30/06/23, Portici (Na), attività non rilevata, [illegible] 667 e 0
Isnardi Rosa, 12/05/09, Genova, attività [illegible] rilevata, 1983: 644 e 0
Isnardi Rosa, 12/05/09, Genova, attività non rilevata, [illegible]: 511 e 0
La China Sergio, 5/06/33, Udine, serv. dello Stato interesse gen.le, 1983: 384 e 0
La China Sergio, 5/06/33, Udine, serv. dello Stato interesse gen. le, 1982: 394 e 0
Lagomarsino Vincenzo, Genova, attività non rilevata, 1983: 0 e 0
Lagomarsino Andreina, 27/01/44, Genova, altri prodotti industriali, 1983: 2500 e 0
Lagostena Dino, 17/09/28, Campomorone (Ge), petrolio greggio, gas naturali, etc., 1983: [illegible] e 0
Lagostena Dino, 17/09/28, Campomorone (Ge), petrolio greggio, gas naturali, etc., [illegible]: 348 e 0
Lamedica Giuseppe, 15/09/30, Torremaggiore (Fg), ospedali servizi sanitari pubblici, 1982: 366 e 0
Lamedica Giuseppe, 15/09/30, Torremaggiore (Fg), ospedali servizi sanitari pubblici, 1983: 345 e 0
Lancina Carolina, 3/06/99, Argentina, attività non rilevata, 1983: 1732 e 0
Lancina Carolina, 3/06/99, Argentina, attività non rilevata, 1982: 2406 e 0
Landi Guido, 15/07/21, Genova, serv. non altrove classificabili, 1982: 497 e 0
Lanza Eugenio, 25/12/38, Genova, prodotti ortofrutticoli, [illegible]: 91 e 0
Lavagnino Enrico Francesco, 26/04/26, Genova, aziende di credito ordinario, 1982: 206 e 0
Lavagnino Enrico Francesco, 26/04/26, Genova, attività non rilevata, 1983: 302 e 0
Lazzari Alfio, 1/01/25, Diano [illegible]na (Im), medici, 1983: 453 e 0
Leonis Giovanni, 6/09/46, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1983: [illegible] e 0
Lesina Andrea, 23/12/32, Cavatore (Al), attività [illegible] rilevata, 1983: 0 e 0
Lodi Giovanni, 11/09/04, Crevalcore (Bo), attività non rilevata, [illegible]: 1038 e 0
Lodi Giovanni, 11/09/04, Crevalcore (Bo), attività non rilevata, 1983: 1085 e 0
[illegible] Anna Maria, 22/01/22, Milano, attività non rilevata, 1983: 487 e 0
Lucarelli Elio, 19/12/15, Gualdo Tadino (Pg), intermediari e rappresentanti, 1982: [illegible] e 0
Lucarelli Elio, 19/12/15, Gualdo Tadino (Pg), intermediari e rappresentanti comm., 1983: 520 e 0
Lucarini Gino, 4/03/11, Urbania (Ps), attività non rilevata, 1982: 542 e 0
Lucarini Gino, 4/03/11, Urbania (Ps), attività non rilevata, 1983: 313 e 0
[illegible] Lauro, 28/05/09, Cesenatico (Fo), attività non rilevata, 1982: 560 e 0
Maccaroni Lauro, 28/05/09, Cesenatico (Fo), attività non rilevata, 1983: 460 e 0
Maccio Mario, 1/01/07, Genova, attività non rilevata, 1983: 5600 e 0
[illegible]ffi Giovanni, 13/06/51, Pavia, prod. lav. minerali [illegible] metalliferi, 1982: 684 e 0
Magni Nando, 26/07/05, Castel San Giovanni (Pc), medici, [illegible]: 611 e 0
Magni Nando, 26/07/05, Castel San Giovanni (Pc), altre attività professionali, 1983: 792 e 0
Malaspina Costante, 25/05/22, Ovada (Al), attività non rilevata, [illegible]: 1274 e 214
Malerba Giulio, 6/07/60, Busalla (Ge), commercialisti e fiscalisti, 1983: 1070 e 0
Maltese Ugo, 10/09/33, Melazzo (Al), macchine e apparecchi elettr. e tel., 1982: 499 e 0
Maltese Ugo, 10/09/33, Melazzo (Al), macchine e apparecchi elettr. e tel., 1983: 636 e 0
Mangini Maria Vittoria, 12/10/03, Genova, attività non rilevata, 1983: 458 e 0
[illegible] Roberto, 2/05/16, Spadafora (Me), serv. per l'igiene e l'estetica, 1983: 396 e 0
[illegible]o Giobatta, 17/08/47, Mele (Ge), distributori carburanti e lubrificanti, 1982: 411 e 0
Mantero Giuseppe, 26/05/47, Genova, riparazioni e manutenzioni, [illegible]: 506 e 0
Mantero Luisa, 29/10/24, Genova, serv. insegnamento e form. profess. 1983: 531 e 0
Mantero Luisa, 29/10/24, Genova, serv. insegnamento e form. profess. 1982: 297 e 0
Marchelli Arnaldo, 28/06/39, Genova, distributori carburanti e lubrific., 1982: 675 e 0
Marchese Camillo, 11/03/46, Savignone (Ge), avvocati procuratori patroc. legali, 1982: 475 e 0
Marchese Camillo, 11/03/46, Savignone (Ge), avvocati procuratori patroc. legali, 1983: 300 e [illegible]
[illegible] Maria, 7/05/28, Genova, stampa poligrafia editoria e simili, [illegible]: 350 e 0
[illegible] Alberto, 13/12/37, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1982: 390 e 0
Mare Alberto, 13/12/37, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1983: 537 e 0
[illegible] Giuseppe Mario, 20/09/02, Genova, legno, sughero e affini, 1983: 272 e 0
[illegible] Giuseppe Mario, 20/09/02, Genova, legno, sughero e affini, 1982: 226 e 0
Massa Mario, 21/06/32, Genova, calzature, 1983: 537 e 0
Mazzi Ermanno Virgilio, 30/09/25, Genova, attività non rilevata, 1983: 0 e 0
[illegible] igino Ugo, 18/07/34, Genova, lavor. e [illegible] prodotti della pesca, [illegible]: 438 e [illegible]
Melrano Carlo, 4/03/24, Genova, prod trasf. minerali ferrosi, 1982: 306 e 0
Malegari Giorgio, 19/08/38, Parma, generi alimentari vari, 1982: 823 e 0
Malegari Giorgio, 19/08/38, Parma, oggetti arte artigianato ed aste, 1983: 439 e 0
Mencarelli Piero Francesco, 25/12/31, Genova, ospedali [illegible] sanitari pubblici, 1983: 480 e 0
Menzio [illegible]ilde, 10/05/12 Pino torinese, attività non rilevata, 1982: 874 e 0
Meoli Delio, 3/02/28, Palaia (Pi), attività non rilevata: 440 e 0
Mercatali Elio, 31/01/25, Genova, installazione impianti, 1983: 546 e [illegible]
Miccoli Sergio, 20/02/29, Genova, medici, 1983: 897 e 0
Miccoli Sergio, 20/02/29, Genova, medici, 1982: 782 e [illegible]
Miglietta Marcello Adolfo, 2/12/12, Genova, attività non rilevata, [illegible]: 640 e 0
Mignone Angiolino Mario, 3/01/21, Genova, attività [illegible] rilevata, 1982: 603 e 0
Mignone Angiolino Mario, 3/01/21, Genova, attività non rilevata, [illegible]: 445 e 0
[illegible] Pietro, 9/02/38, Taranto, altri prodotti industriali, 1982: 643 e 0
Mognaschi Mauro, 19/03/49, Livorno, attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
Mojana Renato, 2/01/35 Milano, costruzioni edilizie residenziali, [illegible]: 402 [illegible]
Molinelli Giacomo Amedeo, 2/06/32, Genova, ospedali servizi sanitari pubblici, 1983: 392 e [illegible]
Monala Umberto, 6/12/13, Muccia (Mc), attività non rilevata, 1983: 0 e 0
Mongiardino Giorgio, 17/09/47, Genova, altre attività professionali, 1983: 295 e 0
Montinaro Fernando, 20/06/50, Melendugno (Le), serv. [illegible] altrove classificabili, 1983: 7[illegible] e 0
Montinaro Fernando, 20/06/50, Melendugno (Le), attività non rilevata, [illegible]: 557 e 0
Mor Faustino, 15/02/16, Genova, attività non rilevata, [illegible]: 480 e 0
Morando Maria, 24/07/23, Genova, attività non rilevata, 1983: 267 e 0
Mori Alessandro, 20/04/38, Genova, macchine per ufficio, ottica, etc., 1983: 280 e 0
Moro Fabrizio, 10/09/39, Genova, altre attività professionali, 1982: 684 e 0
Mosele Roberto, 23/11/40, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1982: 461 e 0
Murinu Mario, 28/07/30, Nuoro, ristoranti, 1983: 590 e 0
Musso Bruno, 31/10/39, Torino, altri prodotti industriali, 1983: 255 e 0
Musso Bruno, 31/10/39, Torino, macchine e apparecchi elettr. e tel., [illegible]: 223 e 0
Muzio Silvia, 21/11/36, Propata (Ge), prodotti alimentari [illegible] classif., [illegible]: 926 e 0
Narducci Vittorio, 13/11/30, Mercato Saraceno (Fo), installazione impianti, 1983: 655 e 0
[illegible] Carlo, 21/01/37, Genova, amm.ne locale dello Stato, 1983: 555 e 0
Nicora Caterina Ivana, 18/07/32, Genova, aziende [illegible] credito ordinario, 1982: 536 e 0
Nicora Dino, 24/09/19, Genova, confezioni [illegible] donna bambino, 1983: 819 e 0
Nicora Dino, 24/09/19, Genova, confezioni uomo donna bambino, 1982: 1118 e 0
[illegible] Claudio, 22/12/59, Genova, macchine per scrivere, calcolatrici, 1982: 401 e 0
Olivari Angelo, 19/10/19, Genova, attività [illegible] con i trasporti, 1983: 295 e 0
[illegible] Giovanni, 14/05/10, Genova, attività non rilevata, 1[illegible]: 766 e 0
Padovano Sergio, 13/05/40, Genova, attività non rilevata, 1982: 756 e 0
Papi Mario, 8/09/23, 8/09/23, Sondrio, aziende di credito ordinario, 1982: 365 e 0
Paravagna Antonio, 22/12/48, Genova, carpenteria metall. forni e caldaie, 1983: 1137 e 0
Parodi Francesco, 23/06/53, Mignanego (Ge), altri enti pubblici [illegible] commerciali, 1983: 670 e 0
[illegible] Giuseppe, 20/01/04, Genova, attività non rilevata, 1982: 700 e 700
Parodi Giuseppe, 20/01/04, Genova, attività non rilevata, 1983: 700 e700
Parodi [illegible] Teresa, 27/01/52, Genova, enti previdenziali, [illegible]: 12271 e 295
Pastorino Giorgio, 2/09/46, Genova, attività non rilevata, 1982: [illegible]
Pavese Antonio, 15/03/06, Valenza (Al), agenti di borsa e assimilati, 1983: 390 e 0
Pessina [illegible] 31/07/17, Genova, farmacie, 1983: 275 e 0
Pino Manlio, 25/12/10, Genova, serv. per l'igiene e l'estetica, 1983: 771 e 0
Polastri [illegible] Pia, 25/12/52, Genova, rivendite giornali e riviste, [illegible]: 421 e 0
Pollini Francesco, 26/06/39, Genova, trasp. marittimi fluviali lacuali, 1982: 651 e 0
Pomati Giuseppe, 22/11/35, Genova, generi alimentari vari, 1982: 500 e 0
Pozzolini Gian Paolo, 19/12/41, Genova, commercialisti e fiscalisti, 1982: 491 e 0
Prioli Addolorata, 17/12/29, Genova, confezioni uomo donna bambino, [illegible]: 400 e 0
Pruzzo Giglio, 9/08/11, Vobbia (Ge), attività non rilevata, 1983: 3800 e 301
Rabottini Carmine, 31/01/51, Recco (Ge), attività non rilevata, 1983: 289 e 0
Ranucci Pietro Nicola, 22/05/16, Genova, costruz. edilizie non residenziali, [illegible]: 495 e 0
Rattazzi Attilio Flavio, 18/09/06, Genova, attività non rilevata, [illegible]: 786 e 0
Ravasco Roberto Luigi, 5/07/37, Genova, costruzioni edilizie residenziali, 1983: 442 e 0
Repetto Giovanni Battista, 6/02/25, Genova, aziende di credito ordinario, [illegible]: 395 e 0
Repetto Renzo, 23/05/40, Arquata Scrivia (Al), distributori carburanti e lubrific., 1982: 443 e 0
Risso Giuseppe, 10/03/32, Serra Riccò (Ge), serv. non altrove classificabili, 1982: 1916 e 0
[illegible] Andrea, 11/11/26, Genova, attività non rilevata, [illegible]: 531 e [illegible]
Rosadini Guido, 26/02/29, Arezzo, attività non rilevata, [illegible]: 642 e 0
[illegible] Marco, 26/05/50, Imperia, medici, 1983: 722 e [illegible]
Russo Mariannina, 16/02/33, Messina, confezioni uomo donna bambino, 1983: 625 e 0
[illegible] Natale, 5/05/49, San Cipriano Picentini (Sa), altri prodotti alimentari, 1983: 0 e 0
Samino Giovanni, 15/09/33, Busalla (Ge), riparazioni e manutenzioni, 1983: 845 e 0
Siri Silvio, 25/09/32, Urbe (Sv), veicoli ed accessori, 1983: 573 e [illegible]
Siri Silvio, 25/09/32, Urbe (Sv), veicoli ed accessori, [illegible]: 749 e 0
Tavella Carlo, 2/03/44, Busalla (Ge), amm.ne locale dello Stato, 1982: 757 e 0
Tiragallo Bernardino, 5/07/49, Mele (Ge), attività connesse con i trasporti, 1982: 410 e 0
Toldo Martino Bartolomeo, 12/04/32, Genova, bevande alcooliche e non, aceto, 1[illegible]: 500 e 0
Traverso Giovanni, 30/09/46, Busalla (Ge), serv. non altrove classificabili, 1983: 18508 e 0

(SEGUE A PAGINA 39)

Anche il settore del commercio è stato «setacciato» dagli esperti degli uffici tributari dello Stato

Controllati professionisti e imprenditori

(SEGUE DA PAGINA 38)

Agliardi Giuseppe, 15/02/28, Castellazzo Bormida (Al), farmacie, 1983: 900 e 0
Agliardi Giuseppe, 15/02/28, Castellazzo Bormida (Al), 1982: 729 e 0
Aicardi Francesco, 28/05/31, Genova, prodotti dolciari, 1983: 622 e 0
[illegible] Giuseppina, 24/02/06, Genova, attività non rilevata, 1982: 971 e 0
Aimi Giuseppina, 24/02/06, Genova, attività non rilevata, 1983: 971 e 0
Aloia Giacomo, 28/10/41, Santa Caterina Alban (Cs), intermediari e rappresentanti comm., 1982: 0 e 0
[illegible] Giacomo, 28/10/41, [illegible] Caterina Alban (Cs), intermediari e rappresentanti comm., 1983: 0 e 0
Ambrosi Livio, 18/07/55, Genova, frutta fresca e secca, ortaggi etc., 1982: 450 e 450
Ameglio Paolo, 1/11/22, Genova, attività non rilevata, 1983: 1225 e 0
Ameglio Paolo, 1/11/22, Genova, attività non rilevata, 1982: 535 e 0
Amici Lidia, 16/06/28, Milano, attività non rilevata, 1982: 585 e 0
Astone Francesco, 23/02/21, Belluno, intermediari e rappresentanti comm. 1983: 1050 e 0
Attanasio Mario, 16/08/25, Rovigno d'Istria (Po), attività non rilevata, 1983: 2970 e 0
Baccelli Dante, 21/09/31, Montecatini-Terme (Pt), amministratori consulenti del lavoro, 1984: 1640 e 0
Bacci Renzo, 5/10/21, Firenze, carburanti e lubrificanti, 1982: 2900 e 0
Badolato Rocco, 1/03/31, Roccella Ionica (Rc), carpenteria metall. forni e caldaie, 1982: 1538 e 0
Baffigi Antonio, 14/11/12, Isola del Giglio (Gr), materiali e forniture elettriche, 1983: 700 e 0
[illegible] Felice, 14/10/08, Genova, attività c[illegible] con i trasporti, 1983: 848 e 0
Balice Felice, 14/10/08, Genova, attività [illegible] i trasporti, 1982: 764 e 0
Balbi Giovanni, 19/08/11, Genova, serv. dello Stato interesse gen.le, 1983: 2200 e 0
[illegible] Giovanni, 19/08/11, Genova, serv. [illegible] Stato interesse gen.le, 1982: 1387 e 0
[illegible] Walter, 18/05/12, Genova, attività [illegible] rilevata, 1983: 2033 e 0
[illegible] Walter, 18/05/12, Genova, attività [illegible] rilevata, [illegible] 983 e 0
[illegible] Vittorio Ignazio, 1/02/34, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1983: 994 e 0
[illegible] Vittorio Ignazio, 1/02/34, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1982: 310 e 0
[illegible] Claudio, 14/06/46, Genova, attività [illegible] rilevata, 1983: 3010 e 1912
[illegible] Claudio, 14/06/46, Genova, attività non rilevata, 1982: 1320 e 1320
[illegible] Angelo, 16/12/20, Masone (Ge), altre attività professionali, 1983: 801 e 0
Battini Antonio, 13/06/40, Genova, riparazioni e manutenzioni, 1984: 2617 e 0
Battini Antonio, 13/06/40, Genova, riparazioni e manutenzioni, 1983: 600 e 0
[illegible] Vincenzo, 8/03/36, Struppa (Ge), attività non rilevata; 1982: 1850 e 0
[illegible] Giuseppina [illegible] 31/03/27, Castelnuovo Scrivia (Alessandria), articoli e attrezzature per lo sport, 1982: 647 e 0
[illegible] [illegible]lia, 18/11/20, Trisobbio (Al), attività non rilevata, [illegible]: 1890 e 0
[illegible] Angelo, 17/02/40, Sestri Levante (Ge), ospedali servizi sanitari pubblici, 1982: 2025 e 0
Bertola Giorgio, 26/04/37, La Spe[illegible], ingegneri [illegible] architetti, [illegible]: 2519 e 106
Bianco Luigi, 31/08/52, Genova-Sampierdarena, attività non rilevata, 1983: 399 e 0
Boccaccio Gian Piero, 15/06/31, Torino, serv. [illegible] stato interesse generale, 1982: 0 e 0
Boccalatte Umberto, 21/02/43, Genova, prodotti alimentari non classif., 1983: 1182 e 0
Bocchini Enrico, 15/08/22, Cesena (Fo), altri mezzi di trasporto, 1983: 450 e 0
Bocenti Renzo, 2/07/28, Ziano Piacentino (Piacenza), intermediari e rappresentanti comm., 1983: [illegible] e [illegible]
Boero Giuseppe, 9/08/25, Genova, atleti allenatori e assimilati, [illegible] 303 e 0
Boero Giuseppe, 9/08/25, Genova, [illegible] allenatori e assimilati, 1983: 336 e 0
Bonellini Sergio, 28/04/16, Massafiscaglia (Fe), geometri periti industriali e ass., [illegible] 201 e 0
Boresi Giacinta, 13/08/13, Novi Ligure (Al), assicurazioni, 1982: 633 e 0
Bordo Davide, 3/01/27, Genova, ospedali servizi sanitari pubblici, 1982: 773 e 0
Boschi Luigi, 16/05/24, Genova, bar e pubblici esercizi, 1982: 2903 e 0
Boschi Luigi, 16/05/24, Genova, bar e pubblici esercizi, 1983: 3083 e [illegible]

[illegible] Giovanni, 17/11/28 Bucine (Ar), meccanica-fonderie; 1982: 1555 e 0
[illegible] Mario, 4/08/26, Viadana (Mn), assicurazioni, 1983: 974 e 0
[illegible] Mario, 4/08/26, Viadana (Mn), assicurazioni, 1982: 695 e 0
Bova Paola, 4/07/54, Genova, attività non rilevata, 1983: 3009 e 0
Bozzo Costa Edoardo, 24/04/34, Genova, prodotti medicinali, 1983: 813 e 0
Bragantini Luigi, 12/08/10, Legna[illegible] (Vr), attività [illegible] rilevata, 1983: 2408 e 0
Bruno Michele, 14/09/14, Genova, attività non rilevata, 1983: 912 e 0
[illegible]o Luigi, 3/12/08, Genova, serv. non altrove classificabili, 1983: 899 e 0
[illegible] Giovanni Battista, 5/09/38, Genova, autoveicoli e relativi motori, 1983: 1414 e 0
[illegible] Gian Luca, 25/01/48, Genova, attività non rilevata, 1983: 1226 e 0
[illegible] [illegible] Antonio, 12/02/33, Fu[illegible] (Al), noleggio [illegible] beni mobili, 1982: 778 e 0
Calcagno Maria, 1/11/22, La Spezia, attività non rilevata, 1982: 1331 e 0
[illegible] Carmelina, 17/09/08, Serra Riccò (Ge), attività non rilevata, 1982: 1.416 e 0
[illegible] Gian [illegible], 22/01/32, Genova, altre attività professionali, 1984: 2048 e 2048
[illegible] G[illegible] Battista, 22/01/32, Genova, altre attività professionali, 1983;848 e 848
[illegible] Ione, 6/03/26, Livorno, attività non rilevata, 1982: 1699 e 0
Camogliano Dino, 15/01/25, Genova, attività non rilevata, 1983: 975 e 0
Cancellotti Clara, 13/10/13, Napoli, carpenteria, [illegible]. forni e caldaie, 1983: 360 e 0
Canepa Antonio, 11/04/23, Genova, salumerie e affini, rosticcerie, [illegible] 921 e 0
Canepa Giuseppe, 18/11/27, Genova, attività non rilevata, 1982: 527 e 0
Canepa Severina, 15/10/51, Genova, attività non rilevata, 1982: 15782 e 937
Canestri Trotti Carlo, 10/07/99, Forlì, attività non rilevata, 1983: 1710 e 0
Canu Giacomo, 15/12/56, Porto Torres (Ss), carpenteria metall. forni e caldaie, [illegible] 1588 e 0
Cappelli Casimiro, 16/05/28, Bargagli (Ge), attività non rilevata, 1982: 432 e 0
Cappelli Casimiro, 16/05/28, Bargagli (Ge), attività [illegible] rilevata, 1983: 455 e 0
Carlotto Mario, 29/09/23, Genova, animali vivi esclusi pollame e sim., 1983: 1577 e 0
Carminati Francesco, 15/12/30, Genova, [illegible] con i [illegible] sporti, 1982: 807 [illegible]
Carminati Francesco, 15/12/30, Genova, attività connesse con i trasporti, 1983: 533 e 0
Carminati Pietro Natale, 31/03/32, Genova, attività connesse con i trasporti, 1982: 401 e 0
Carminati [illegible] Natale, 31/03/32, Genova, attività connesse con i trasporti, 1983: 533 e 0
Carminati Tomaso, 16/12/29, Genova, attività c[illegible] con i trasporti, 1982: 807 e 0
Carrari Carlo, 22/12/42, Vallecrosia (Im), servizi dello Stato, 1982: 320 e 0.
Carraro Luigi, 14/11/42, Torriglia (Ge), biancheria maglieria [illegible]., 1984: 571 e 571
Cartasegna Regina, 31/08/12, Voghera (Pv), attività [illegible] rilevata, 1983: 478 e 0
[illegible] Giorgio, 18/07/39, Genova, attività non rilevata, 1982: 462 e 0
Castellini [illegible], 21/05/13, Siena, attività non rilevata, 1983: 018 e 0
[illegible] Angela, 10/05/31, Campomorone (Ge), attività non rilevata, 1984: 209 e 0
Castello Angela, 10/05/31, Campomorone (Ge), attività non rilevata, 1983: 128 e 0
Catalano Giuseppe, 27/11/47, Calatafimi (Tp), detersivi, 1982: 446 e 0
Cattaruzza Cesare, 21/09/40, Venezia, attività non rilevat[illegible] 1982: 744 e 0
Cavallucci Flavio, 22/08/61, Foggia, serv; non altrove classificabili, 1984: 522 e 150
Cavasco Eligio, 9/10/32, Massafiscaglia (Fe), costruz. edilizie non residenziali, 1982: 1102 e 1102
Cereda Clelia, 20/06/06, Como, attività non rilevata, [illegible] 1041 e 0
Cazza Luigina, 20/08/39, Chiavari (Ge), intermediari e rappresentanti comm., 1983: 645 e [illegible]
Chincarini Umberto, 26/06/35, Genova, serv. non altrove classificabili, 1982: 520 e 0
Chincarini Umberto, 26/06/35, Genova, serv. non altrove classificabili, 1983: 507 e 0
Chiorando Fabrizio, 11/02/38, Genova, installazioni e impianti, 1982: 013 e 0
Ciangherotti Armando, 2/04/42, Genova, serv. non altrove classificabili, 1983: 863 e 0

Sebastiano Nela, ex calciatore del Genoa ora alla Roma, è tra i contribuenti che sono stati controllati dal fisco

[illegible] Luciano, 25/08/52, Napoli, intermediari e rappresentanti comm.1982: 1.317 e 0
Compareti Giuseppe, 24/05/08, Genova, attività non rilevata, 1984: 0 e 105.000
Conte Giorgio, 12/01/28, Genova, enti profess. sindacali politici, [illegible] 1095 e 0
Conte Giorgio, 12/01/28, Genova, enti profess. sindacali politici, [illegible]: 625 e 0
Corti Franco, 28/04/45, Acqui Terme (Al), bar e pubblici esercizi, 1985: 14.364 e 82 482
Cosso Aldo, 29/11/16, Genova, filati e mercerie, [illegible]: 1874 e 0
Cosso Aldo, 29/11/16, Genova, filati e mercerie, [illegible] 1824 e 0
Costa Mario, 14/01/37, Casella (Ge), pasticceria dolciumi e confetteria, [illegible] 1298 e 454
Covato Giovanni, 19/07/40, Vittoria (Rg), comunicazioni, 1984: 0 e 0
[illegible] Luisa, 22/08/32, Genova-Rivarolo, attività non rilevata, 1983: 233 e 0
Cresta Luisa, 22/08/32, Genova - Rivarolo, attività non rilevata, 1982: 623 e 0
Curadini Giorgio, 16/03/51, Genova, tessuti per arredamento e tendaggi, 1984: 2228 e 0
Curadini [illegible] Grazia, 5/07/43, Chiavari (Ge), tessuti per arredamento e tendaggi, 1984: 2228 e 0
[illegible] Lorenzo, 12/08/50, Genova, medici, [illegible]: 1913 e 0
De [illegible] Bruno, 26/08/37, San Lorenzo di Sebat (Bz), attività non rilevata, 1982: 2029 e [illegible]
De [illegible] Enrico, 17/05/14, Grumello Cremonese (Cr), medici, 1983: 313 e 0
Debenedetti Anna Maria, 8/04/38, Arquata Scrivia (Al), ristoranti, 1984 22.290 e 87.290
Di Fede Sandro, 30/03/56, Carbonia (Ca), attività non rilevata, 1982: 350 e 0
[illegible] [illegible] Sandro, 30/03/56, Carbonia (Ca), attività non rilevata, [illegible] 147 e 0
[illegible] [illegible] Sandro, 30/03/56, Carbonia (Ca), attività non rilevata, 1983: 997 e 0
Di Giacomo Gabriele, 22/11/23, Sulmona (Aq), attività non rilevata, 1983: 642 e 0
Dompe Pietro, 10/06/13, Genova, trasp. su strada [illegible] persone e merci, 1983: 506 e 0
Dusi Bruna [illegible] 15/08/36, Ge[illegible], attività non rilevata, 1983: 900 e 500
[illegible] Bruna Amalia, 15/08/36, Genova, attività [illegible] rilevata, 1984: 402 e 0
[illegible] [illegible] Amalia, 15/08/36, Genova, attività non rilevata, 1985: 355 e 0
[illegible] [illegible] Amalia, 15/08/36, Ge[illegible], attività non rilevata, 1982: 250 e 500
[illegible] [illegible] Francesco, 11/12/33, Genova, chincaglierie, 1983: 34.024 e 26.024; 1984: 30.488 e 22.488
Facchini Emilio, 24/05/16, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1982: 633 e 0
Facchini Emilio, 24/05/16, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1983: 891 e 0
Fanteni Marina, 25/10/61, Genova, agenzie locazione e vendita immob., 1983: 3450 e 0
Fanteni Marina, 25/10/61, Genova, agenzie locazione e vendita immob., 1984: 2956 e 0
Fanteni Marina, 25/10/61, Genova, agenzie locazione e vendita immob., 1985: 2750 e 0
[illegible] Lorenzo, [illegible] Asciano (Si), carni congelate, 1983: 836 e 0
Ferrari Dario, 30/10/30, Genova, attività non rilevata, 1982: 542 e 542
Ferrari Dario, 30/10/30, Genova, attività non rilevata, 1983: 655 e 230
Ferrari Pietro, 7/07/13, Genova, cuoio e articoli di pelle, 1983: 546 e 273

Fichera Biagio, 11/02/38, Genova, attività non rilevata, [illegible] 1003 e 0
Floccari Francesco, 3/01/30, Cittanova (Rc), costruz. edilizie non residenziali, 1982: 0 e 0
Frignocca Fulvio, 18/06/27, Napoli, serv; dello Stato interesse gen.le, 1983: 934 e 0
[illegible] Fulvio, 16/03/38, Genova, assicurazioni, [illegible] 829 e 0
Gaetti Fulvio, 16/03/38, Genova, assicurazioni, 1982: 1059 e 0
Gamalero Alberto, 18/10/38, Genova, prodotti ortofrutticoli, 1983: 3500 e 0
Garbarino Francesco, 2/08/39, Genova, prodotti di materie plastiche, 1983: 490 e 0
Garbarino Guido, 5/04/09 Genova, attività non rilevata; 1983: 1.528 e 0
Gardella Pierpaolo, 29/08/42, Torriglia (Ge), sale tabacchi [illegible] altri generi mon., 1983: 1819 e 638
Gardini Enea, 12/10/12, Genova, assicurazioni, 1983: 800 e 0
Garilli Giuseppe, 12/06/27, Genova, mobilio ed arredamento, 1982: 825 e 0
[illegible] Giuseppe, 12/06/27, Genova, mobilio e arredamento, 1983: 128 e 0
Garipoli Pietro, 26/04/35, Libia, medici, 1982: 81.187 e 0
[illegible]ruti Enzo, 10/01/20, Catania, assicurazioni, 1982: 0 e 0
Garuti Enzo, 10/01/20, Catania, assicurazioni, 1983: 0 e 0
Gavoglio Franco, 26/09/34, Genova, attività non rilevata, 1983: 713 e 0
Gavoglio Franco, 26/09/34, Genova, attività non rilevata, 1982: 382 e 0
[illegible] Egidio, 10/10/07, Genova, attività non rilevata, 1983: 1500 e 0
Gazzo Luigi, 18/04/32 Genova, prod. chimici; 1982: 937 e 937
Gerli Giorgio, 11/08/34, Genova, costruzioni e opere pubbliche, 1983: 575 e 0
Ghezzi Martino, 25/02/10, Monticello (Co), attività non rilevata, [illegible]: 1087 e 0
Ghezzi Martino, 25/02/10, Monticello (Co), attività non rilevata, 1983: 1138 e 0
Ghibaudi Edoardo, 12/11/33, Castelnuovo Scrivia (Al), attività non rilevata, 1984: 35.000 e 35.000
Ghibaudi Edoardo, 12/11/33, Castelnuovo Scrivia (Al), attività non rilevata, [illegible]: 30.000 e 30.000
Ghigliotti Mauro, 17/11/35, Genova, detersivi, 1982: 607 e 0
Ghigliotti Mauro, 17/11/35, Genova, detersivi, 1983: 102 e 0
Ghisio Franco, 11/05/50, Genova, attività non rilevata, 1983: 200 e 0
Giacomini Bruno, 11/11/12, Oderzo (Tv), intermediari e rappresentanti comm., 1983: 717 e 0
Giacopinelli Fernanda, 24/04/37, Uscio (Ge), prodotti petroliferi raffinati, 1982: 1541 e 0
Giacopinelli Fernanda, 24/04/37, Uscio (Ge), prodotti petroliferi raffinati, 1983: 981 e 0
Giannelli Giuseppe, 13/05/42, Genova, elettrodom. riscaldamento e condiz, 1985: 684 e 0
Giannelli Giuseppe, 13/05/42, Genova, elettrodom. riscaldamento e condiz., 1984: 429 e 0
Giavotto Giorgio, 9/07/28, Genova, prodotti medicinali, 1982: 0 e 0
Giletti Luigi, 29/05/24, Cosenza, costruz. edilizie [illegible] residenziali, 1982: 609 e 0
Giusti Aldo, 22/06/40, Villastellone (To), attività non rilevata, 1983: 5358 e 0
Giusti Marcello, 19/03/37, Genova, macchine e apparecchi elettr. e tel., 1982: 0 e 0
Gogioso Piergiuseppe, 31/05/26, Milano, medici, 1983: 823 e 0
Gogioso Piergiuseppe, 31/05/26, Milano, medici, 1982: 748 e 0
Golzio Fernando, 26/01/21, Sant'Ambrogio (To), stabilim. e laboratori fotografici, [illegible]: 1549 e 0
[illegible] Armando, 13/02/54, Caltanissetta (Cl), pane con annesso forno, 1982: 1398 e 1398
Grillo Nadia Chiara, 1/02/57, [illegible]dova, medici, 1983: 507 e 0
Grotti Natale, 8/08/34, Genova, attività connesse con i trasporti, 1983: 1600 e 0
Grotti Natale, 8/08/34, Genova, [illegible]tività connesse con i trasporti, 1982: 531 e 0
Guaraglia Giacinto, 5/07/31, Genova, altre attività professionali, [illegible]2: 3128 e 0
Guastavino Cesare, 1/01/04, Genova, bar e pubblici esercizi, 1983: 2450 e 0
Gubinelli Carlo, 27/09/37, Ancona, ospedali servizi sanitari pubblici, 1983: 500 e 0
Guerello Giorgio, 9/10/55, Genova, attività non rilevata, 1983: 572 e 0
Guerello Giorgio, 9/10/55, Genova, attività non rilevata, 1984: 863 e 0
Guilo Ugo, 14/05/35, Genova, attività non rilevata, 1986: 3491 e 1218
Ivaldi Ettore, 22/10/20, Genova, attività non rilevata, 1982: 1350 e 0
Jommi Marco, 23/05/53, Genova, notai, 1983: 737 e 0
Lagostena Silvio, 3/01/37, Genova, cereali e legumi [illegible]hi, 1983: 600 e 0
Lampredi Concetta, 1/02/06, Torino, servizi di vigilanza, 1982: 602 e 0
Lanzalame Vincenzo, 6/02/49, Mazzarino (Cl), minuteria metall stoviglie e armi, 1983: 900 e 0
Lavanna Ersilio, 14/05/32, Macerata Feltria (Ps), riparazioni e manutenzioni, [illegible] 2152 e 0
Lesina [illegible]no, 6/01/20, Grognardo (Al), attività non rilevata, [illegible] 1085 e 0
Lippi Romeo Andrea, 14/01/31, Genova, trasp marittimi fluviali lacuali, 1982: 575 e 0
Lippi Romeo Andrea, 14/01/31, Genova, trasp. marittimi fluviali lacuali, 1983: 510 e 0
Lombardo Giorgio, 18/03/38, Genova, agenzie di viaggio; 1983: 000 e 0
Lucherini Laura, 15/06/34, Genova, attività non rilevata, 1982: 1009 e 0
Luglio Camillo, 18/05/13, Brasile, attività non rilevata, 1982: 1053 e 0
Luisi Carlo, 21/11/36, Genova, autoveicoli e relativi motori, 1982: 840 e 0
Lupi Paolo, 23/08/29, Settimo Tori[illegible] (To), bar e pubblici esercizi, 1983: 729 e 0
Mainini Angelo, 3/07/17, Serravalle Scrivia (Al), attività non rilevata, 1983: 1557 e 0
Mainini Angelo, 3/07/17, Serravalle Scrivia (Al), attività non rilevata, [illegible] 1211 e 0
Maiolo Teresina, 13/08/21, Genova- Rivarolo, attività non rilevata, [illegible] 914 e 0
Manara Antonio, 14/10/01, Genova, attività non rilevata, 1982: 375 e 0
Manzitti Giuseppe, 17/12/10, Genova, altre attività professionali, 1982: 1858 e 0
[illegible] Giuseppe, 17/12/10, Genova, altre attività professionali, 1983: 1415 e 0
Marabotti Emilia, 21/05/12, Genova, attività non rilevata, 1982: 726 e 0
Maragliano Ronzitti Clelia, 12/11/08, Lavagna (Ge), attività [illegible] rilevata, 1983: 1294 e 0
Maragliano Ronzitti Clelia, 12/11/08, Lavagna (Ge), attività non rilevata, 1982: 1004 e 0
[illegible] Simonetta, 17/03/62, Genova, amm.ne locale dello Stato, 1983: 2500 e 0
Marchese Paolo, 20/01/29, Genova, elettrodom. riscaldamento e condiz., 1983: 750 e 0
[illegible] Stefano, 9/09/52, Genova, riparazioni e manutenzioni, [illegible] 1000 e 0
Marconi Vittorio, 26/12/14, Portogallo (ee), riparazioni e manutenzioni, [illegible]: 1000 e 0
Marinari Maurizio, 12/05/58, Genova, stabilim. e laboratori fotografici, [illegible] 1896 e 0
[illegible] Aldo, 1/04/47, Cropalati (Cs), attività non rilevata, [illegible]: 18829 e 0

Marsano Giacomo Ruggero, 2/12/32, Genova, altre attività professionali, 1982: 883 e 0
[illegible] Gioacchino, 16/02/47, Terlizzi (Ba), attività non rilevata, 1982: 2108 e 2108
Mazzarello Gianfranco, 16/12/56, Campomorone (Ge), attività [illegible] rilevata, 1982: 274 e 1203
Mazzeo Michele, 19/03/52 parghelia (cz), attività non rilevata [illegible] 2.252 e 0
Mazzetti Giancarlo, 15/03/47, Bologna, ingegneri ed architetti, [illegible]: 2955 e 0
Mazzitelli Santo, 7/08/59, Genova, attività non rilevata, 1983: 3900 e 0
[illegible] Maurizio, 18/10/47, Genova, [illegible] non rilevata, [illegible]: 229 e 0
[illegible] Alberto, 19/11/38, Genova, attività non rilevata, 1982: 813 e 0
Mazzola Marco, 4/11/42, Genova, lavor. e cons. prodotti della pesca, 1982: 500 e 0
Meirana Aurelia, 1/08/28, Sant'Ol[illegible] (Ge), latte ed altri prodotti affini, [illegible]: 1087 e 694
Meirana Aurelia, 1/08/28, Sant'Ol[illegible] (Ge), latte ed altri prodotti affini, [illegible] 1880 e 1430
Melone Franco, 15/04/38, Genova, attività connesse con i trasporti, 1983: 1497 e 0
Melone Franco, 15/04/38, Genova, [illegible] connesse con i trasporti, 1982: 516 e 0
Merlo Enrico, 26/01/05, Palermo, attività non rilevata, 1983: 955 e 0
Micaceo Mario, 13/03/37, Cicagna (Ge), attività non rilevata, 1983: 0 e 0
Molinarolo Italo, 28/05/25, Genova, aziende [illegible] credito ordinario, 1983: 135 e 0
[illegible] Italo, 28/05/25, Genova, azienda di credito ordinario, 1982: 1081 e 0
Molino [illegible] Maria, 2/01/28, genova, avvocati procuratori patroc. legali, 1982: 1020 e 0
[illegible] Paolo, 29/08/31, Brescia, ospedali servizi sanitari pubblici, 1982: 1575 e 0
[illegible] Giancarlo, 25/08/53, Genova, attività non rilevata, 1982: 1373 e 0
Mortarotti Renato, 9/08/26, Genova, macchine e apparecchi elettr.e tel., 1983: 560 e 0
Mortarotti Renato, 9/08/26, Genova, macchine e apparecchi elettr.e tel., 1982: 560 e 0
Muscarella Santa, 1/11/41, Genova, attività [illegible] con i trasporti, 1983: 940 e 0
Nastasio Antonio, 8/06/36, Genova, attività non rilevata, 1983: 0 e 0
[illegible] Silvestro, 7/03/20, Genova, altre attività professionali, 1983: 744 e 0
Negrone Ambrogio, 3/06/06, [illegible]nova, attività non rilevata, 1983: 1446 e 0
Neri Leonardo, 22/01/20, San Lo[illegible] (Rc), prodotti pesca secchi e conservati, 1982: 725 e 0
[illegible] Leonardo, 22/01/20, San Lo[illegible] (Rc), prodotti pesca secchi e conservati, 1983: 739 e 0
Nicolo' Guido, 19/09/41, Venezia, ospedali servizi sanitari pubblici, 1982: 609 e 0
Noe Carlo, 1/01/33, Genova, attività connesse con i trasporti, 1982: 1003 e 0
Nosengo Carla, 8/03/42, Genova-Cornigliano, attività non rilevata, 1983: 5358 e 0
Oliva Alfonso, 1/04/19, Genova, altre attività professionali, 1983: 100 e 0
[illegible] Giuseppe, 2/03/38, Campo Ligure (Ge), serv. dello Stato interesse gen. le, 1983: 715 e 0
Olivieri Lorenzo, 14/02/12, Masone (Ge), attività [illegible] rilevata, [illegible] 4500 e 0
Orlando Salvatore, 5/07/29, Spagna (ee), intermediari e rappresentanti comm., 1983: 541 e 0
[illegible] Walter, 17/04/50, Genova, giocattoli, 1983: 596 e 0
Ottonello Giuseppe, 19/03/44, Genova, distributori carburanti e lubrific., 1982: 616 e 0
Palladino Silvia, 26/03/32, Genova, attività non rilevata, [illegible]: 2550 e [illegible]
Palladino [illegible], 26/03/32, Genova, attività non rilevata, 1982: 1495 e [illegible]
Palmara Antonietta, 4/01/38, Siderno (Rc), serv. per l'igiene e l'estetica, 1982: 1633 e 0
Palmucci Giancarlo, 13/08/34, Roma, aziende [illegible] credito ordinario, 1982: 629 e 0
[illegible] Erminia, 3/12/05, Ceranesi (Ge), legno, sughero ed affini, 1982: 1973 e 0
Paredi [illegible] Angela, 17/07/38, Genova, pollami conigli cacciagione ed uova, 1983: 649 e 111
Passalacqua Guido, 1/08/17, Serra Riccò (Ge), attività non rilevata, 1983 453 e 0
Pastore Danila, 17/02/32, Genova, calzature, 1982: 1252 e 0
Paternostro Vincenzo, 9/07/09, Genova, serv. non altrove classificabili, 1982: 577 e 0
[illegible] Mario, 28/12/47, Genova, stampa poligrafia editoria e simili, 1982: 2307 e 0
Patri Costanza Lia, 24/07/45, Stazzano (Al), trasp. su strada di persone e merci, 1982: 362 e 0
Patrucco Celeste, 21/11/17, Savona, attività non rilevata, 1982: 2500 e 0
Patrucco Celeste, 21/11/17, Savona, attività non rilevata, 1983: 2925 e 0
Pedemonte Armando, 16/01/25, Serra Riccò (Ge), carpenteria metall. forni e caldaie, 1982: 1059 e 0
Piana Giuseppe, 3/06/35, Campo Ligure (Ge), attività non rilevata, 1983: 20.548 e 31.818
Piano Enrico, 22/07/27, Genova, estrazione di materiali di cava, 1982: 3074 e 0
Piccardo Nicolo, 1/12/21, Genova, mobili e materassi, 1983: 1716 e 0
[illegible] Gino, 8/10/21, Pontremoli (Ms), medici, 1983: 567 e [illegible]
Piombo Pietro, 18/04/24, Campo Ligure (Ge), attività non rilevata, 1982 1526 e 0
Pittaluga Maria Angela, 5/12/47, Genova, attività [illegible] rilevata, [illegible] 800 e 0
Poggi Angela, 19/03/27, Sant'Olcese (Ge), carni fresche e congelate, 1983:0 e 0
Poggi Remo, 18/07/36, Genova, prodotti petroliferi raffinati, 1982: 510 e 0
Poggi Remo, 18/07/36, Genova, prodotti petroliferi raffinati, 1983: 871 e 0
Ponte Maria Luigia, 27/12/37, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1983: 2452 e 56
Pozzati Alberto, 17/01/43, Chiavari (Ge), prodotti alimentari non classif., 1983: 704 e 0
Preti Clemente, 10/01/27 Tornile (Pr), riparazioni; 1983: 2.821 e 0
Pretto Stefano, 1/11/51, Genova, elettrodom. riscaldamento e condiz., 1982: 29.291 e 22.360
Prusela Giovanni, 30/07/04, Verona, attività non rilevata, 1982: 979 e [illegible]
Puccioni Giulio, 1/08/19, Pisa, amministrazione centrale stato, 1984: 706 e 0
Pugno F[illegible]o, 17/12/33, Genova, carpenteria m[illegible] forni e caldaie, 1982/ 1536 e 0
[illegible] Luciano, 26/12/27, Genova, medici, 1983: 125 e 0
Raffo Paolo, 26/07/31, Genova, attività non rilevata, 1983: 925 e 0
Rattazzi Maria Olga, 20/12/14, Genova, attività non rilevata, 1983: 498 e 0
[illegible]ò Mirca, 5/05/47, Genova, attività non rilevata, 806 e 0
Reggiardo Marco, 23/11/62, Busalla (Ge), supermercati, 1983: 523 e 0
Repetto Giuseppe, 24/07/38, Genova, attività non rilevata, 1983: 828 e 0
Repetto Remo, 9/01/10, Ovada (Al, attività non rilevata, 1983: 101 e 0
Repetto [illegible], 1/03/54, Napoli, attività non rilevata, 1983: 1201 e 0
Revello Luciano Mario, 18/04/29, Genova, motoveicoli, biciclette [illegible] tanti, acc. 1983: 115 e 0
Rizzuto Fr[illegible] Carlo, 11/10/31, Genova, avvocati procuratori patroc. legali, 1983: 1581 e 0
Robotti Pietro, 7/03/29, Genova, prod. trasf. minerali ferrosi e non, 1983: 912 e 0
Rocca Aldo Angelo, 27/01/23, Rapallo (Ge), attività non rilevata, 1983: 130 e 0
Rocco Domenica, 5/08/27, Baronissi (Sa), servizi tecnici commerciali e leg., 1983: 878 e 0
[illegible] Lucio, 15/02/25, Palermo, amministratori consulenti lav. ecc., 1983/ 697 e 0
Rossi [illegible] 26/01/44, Genova, confezioni [illegible] donna bambino, 1984: 0 e 0
Sansalone Alfredo, 2/03/55, Agnana Calabra (RC), frutta fresca e secca, ortaggi, etc., 1982: 605 e [illegible]
Sansalone Rosalba, 19/02/61, Agnana Calabra (RC), attività non rilevata, 1982: 605 e 605
Schenone [illegible]le, 27/12/20, Lumarzo (Ge), attività [illegible] rilevata, 1982: 1105 e 0
[illegible] Michele, 27/12/20, Lumarzo (Ge), attività non rilevata, 1983/ 1105 e 0
[illegible] Vincenzo, 26/03/29, Canolo (Rc), attività non rilevata, [illegible]: 0 e 0
Tagliafico Angela, 9/09/35, Genova, frutta fresca e secca, ortaggi etc., 1983: 759 e 47
Tagliafico Angela, 9/09/35, Genova, frutta fresca e secca, ortaggi [illegible]., [illegible]: 758 e [illegible]
[illegible] Giuseppe, 21/11/40, Santo Stefano in Asp (Rc), riparazioni e manutenzioni, 1983: 2166 e [illegible]
Traverso Gian Carlo, 14/07/48, Mignanego (Ge), attività non rilevata, 1982: 280 e 0
Traverso Giovanni Battista, 13/12/53, Mignanego (Ge), attività [illegible]n rilevata, 1982: 1279 e 0
[illegible]ssi Giovanni, 8/01/54, San Giovanni Suergiu (Ca), trasp. su strada di persone e merci, 1984: 1144 e 416
Vianson Giorgio, 27/11/27, Genova, macchine per ufficio, ottica, etc., 1983: 4486 e 0
[illegible] Riziero, 19/07/56, Gonzaga (Mn), medici, 1986: 1740 e 0
Zamboni Riziero, 19/07/56, Gonzaga (Mn), medici, [illegible]: 780 e 0

(SEGUE A PAGINA 41)

Anche tra i genovesi ci sono persone chiamate in causa per pochi milioni e accertamenti per miliardi

Migliaia di persone nella rete di Formica

(SEGUE DA PAGINA 39)

I nomi sono in ordine alfabetico. Per ogni contribuente, citiamo nome, cognome, data e luogo di nascita, tipo di attività, anno a cui si riferiscono le dichiarazioni, entità dell'Irpef e dell'Ilor contestate

[illegible] Anna Maria, 3/12/39 Etiopia, attività non rilevata, [illegible] 32.189 e 0
[illegible] Attilio, 6/02/46, Genova, trasp. su strada di persone e merci, [illegible] e 12000
[illegible] Attilio, 6/02/46, Genova, trasp. su strada di persone e merci, [illegible] 10018 e 8757
Agosta Piero, 4/06/32, Tortona (Al), attività [illegible] rilevata, 1982: 576 e 0
Agresta Francesco, 14/03/43, Santa Cristina d'Asp (Rc), trasporti marittimi fluviali e lacuali, 1983: 450 e 0
Alberti Maria Pia, 26/03/43, Bagno a Ripoli (Fi), serv. non altrove classificabili, 1983: 629 e 0
Alessandrini Fabio, 26/10/62, Genova, attività co[illegible] con i trasporti, 1983: 2123 e 0
Alloisio Flavio, 11/08/49, Genova, carni fresche e congelate, 1985: 0 e 29000
Alloisio Flavio, 11/08/49, Genova, carni fresche e congelate, 1983: 8065 e 2950
Amadei Luigia, 6/05/43 Carpegna (Ps), articoli regalo; 1982: 5 068 e 165.
Angelini Vanda, 25/03/49 Notaresco (Te), ristoranti; 1983: 10.667 e 0
[illegible] Edmondo Federico, 13/06/56, Genova, altre attività professionali, 1[illegible]: 4210 e 0
Anseldo [illegible] Federico, 13/06/56, Genova, altre attività professionali, 1983: 5541 e 0
Anselmo Antonietta, 10/12/11 Arenzano (Ge), bar e pubblici esercizi; 1983: 6.995 e 0
[illegible] Paolo, 25/04/52, Genova, aziende di credito ordinario, 1983: 910 e 0
Aredo Paolo, 25/04/52, Genova, aziende di credito ordinario, 1982: 386 e 0
Argenziano Francesco, 16/12/34, Genova, commercialisti e fiscalisti, 1982: 12328 e 0
Arvigo Agostino, 3/09/46, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1983: 714 e 0
Assandro Anna Maria, 27/02/11, Oviglio (Al), prodotti non alimentari non class., 1982: 434 e 0
Astuni Enrico, 28/09/35, Napoli, assicurazioni, 1983: 3405 e 0
Azais Adriano, 1/04/23, Genova, medici, 1983: 256 e 0
Azais Adriano, 1/04/23, Genova, medici, [illegible]: 242 e 0
Azzali Osvaldo, 3/10/26 Reggio Emilia, bar e pubblici esercizi; 1982: 0 e 0, 1983: 0 e 0
Azzaretti Anna, 4/01/07, Cina Repubblica Popolare, attività [illegible] rilevata, 1982: 4003 e 0
Azzaretti Anna, 4/01/07, Cina Repubblica Popolare, attività [illegible] rilevata, 1983: 2471 e 0
Bagliano Luigi, 27/07/48 Alessandria, [illegible] non rilevata; [illegible]: 20.015 e 0
Bagni Giorgio, 27/06/46, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1982: 2750 e 0
Baldizzone Carlo, 19/03/33, Genova, pelli greggie per pellicceria, 1984: 2185 e 0
Ballarini Antonio, 27/07/60 Busalla (Ge), prodotti alimentari; 1983: 18.551 e 18.551
Barabino Angelo, 16/04/19 Genova, confezioni uomo donna; [illegible]: 11.008 e 11.008
[illegible] Franca, 14/03/39 Arcola (Sp), rivendita giornali e riviste; 1982: 5.023 e 3.723
Barone Angelo, 18/03/46 Arenzano (Ge), bar e pubblici esercizi; 1983: 6.996 e 0
Benedetti Giuseppe, 19/05/17, Vercelli, ente previdenziale; 1982: 540 e 0
Benvenuto Giuseppina, 24/12/35 Genova, latte ed altri prodotti; 1983: 7.108 e 2.488
Bernardi Ornella, 21/11/46 Rami[illegible] (Re), ristoranti; [illegible]: 17 591 e 14.304, 1983: 16.835 e 15.382
Berta Giuseppe Battista, 11/03/34, Genova, trasp. su strada di persone e merci, 1983: 500 e 0
Bertacchi Renato, 26/02/23, Savona, altre attività professionali, [illegible]: 164 e 0
Bertani Maria, 6/12/20, Alessandria, librerie, 1982: 11558 e 11558
[illegible] Maria, 6/12/20, Alessandria, librerie, 1983: [illegible] e 6593
Bertolazzi Piero, 7/06/35, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1983: 459 e 0
Bertolazzi Piero, 7/06/35 Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1982: 279 e 0
Bertorello Massimo, 15/08/63, Genova, carpenteria metall. forni e caldaie, [illegible]. 2956 e 0
Barzano Anselmo, 24/11/42, Mignanego (Ge), costruzioni edilizie residenziali, 1982: 423 e 3781
[illegible] Renzo, 15/07/22, Genova, altre attività professionali, 1983: 26657 e 0
Bigotti Luigina, 1/11/47 Genova, attività non rilevata; 1984: 0 e 40.000
Boccalandro Lea, 25/01/06, Genova, attività non rilevata, [illegible]: [illegible] e [illegible]
Boccardo [illegible]o, 21/02/07, Campomorone (Ge), attività non rilevata, 1982. 1127 e 0
Bocchia [illegible] Domma, 10/11/40 Parma, farmacista; 1982: 10.237 e 10.237
Boglione Ivo, 3/05/26 Genova, attività connesse con i trasporti; 1983: 10 746 e 0
[illegible] Giulio, 9/11/59 Genova, sale tabacchi; [illegible]: 5.688 e 4.683
Borello Giuseppe, 5/06/26, Genova, altre attività professionali, 1983: 567 e 0
Borello Giuseppe, 5/06/26, Genova, altre attività professionali, 1982: 502 e 0
Boretti Bruno, 8/02/59 Genova, attività non rilevata, 1982: 10.375 e 0
Borneto [illegible] Luigi, 15/11/52, Genova, prodotti di materie plastiche, 1984. 1801 e 1041
Borneto Gian Luigi, 5/11/52, Genova, prodotti di materie plastiche, 1985: 684 e [illegible]
[illegible] Enrico, 24/12/21, Francia (ee), attività [illegible] rilevata, 1982: 103 e 2663
[illegible] Sergio, 17/03/17, Genova, commercialisti e fiscalisti, 1982: 372 e 0
Bottacchi Sergio, 17/03/17, Genova, altri prodotti industriali, [illegible] 500 e 0
[illegible] Roberto, 13/10/29 Genova, costruzioni edilizie; 1983: 6.315 e 0
[illegible] Adamina, 17/10/10, [illegible] Vittore Olona (Mi), attività non rilevata, 1982: 517 e 0
Bracco Guido Sisto, 23/03/33 Genova, confezioni; 1985: 6.985 e 2.511, 1985: 4.801 e 1.680
Bracco Maria, 21/08/21, Imperia, fiori piante ornamentali e sementi, 1983: 10050 e 10050
[illegible] Giovanni, 29/08/43 Pontenure (Pc), drogherie, 1982: 6.325 e 6.130
Brida Paolo, 2/10/29, Firenze, avvocati procuratori patroc. legali, 1983: 2048 e 0
Brida Paolo, 2/10/29, Firenze, avvocati procuratori patroc. legali, 1982: 1198 e 0
Brizzolara Enrico, 8/07/39, Genova, intermediari e rappresentanti [illegible]., [illegible] 898 e [illegible]
[illegible] Enrico, 8/07/39, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1983: 716 e 0
Bruciamonti Annamaria, 9/07/34, Genova, attività connesse [illegible] i trasporti, 1983. 3087 e 0
[illegible] Michele, 14/09/14, Genova, attività [illegible] rilevata, 1982: 7[illegible] e [illegible]
Bruno Vittorio, 31/03/10, Genova, elettrodom. riscaldamento e [illegible]diz., 1982: 500 e 0
Brusaca Carlo, 11/08/29, Genova, ristoranti, 1982: 517 e 0
[illegible] Augusto, 24/07/06 Genova, amministratori consulenti lav. ecc.; 1983: 5.969 e 0
Bruzzo Rina, 14/05/21, Genova, bar e pubblici esercizi, 1985: 12767 e 5107
Bruzzo Rina, 14/05/21, Genova, bar e pubblici esercizi, [illegible] 5766 e 954
[illegible] Mauro, 6/08/50, Reggio Emilia, autoveicoli (con usati), [illegible] 13983 e 0
[illegible] Manlio, 26/09/37 Nuoro, amministratori consulenti; 1982: 6.400 e 0
Buratti Giampiero, 17/11/39, Pergola (Ps), apparecchi radio-televisivi etc., 1985: 2317 e 0
Burioni Secondo, 4/03/17, Scavolino (Ps), librerie, 1983: 376 e 0
Burlando Mauro, 6/04/59, Genova, intermediari e rappresentanti comm., [illegible] [illegible] e 2648
Buscaglia Giuseppe Pietro, 29/06/20, Genova, attività [illegible] rilevata, 1983: 14767 e 5757
[illegible] [illegible], 26/03/33, Follonica (Gr), attività [illegible] rilevata, 1982: 000 e 9000
Buttiglieri Giuseppe, [illegible] Riesi (Cl), attività non rilevata, 1983: 19.621 e 19.621; [illegible]: 11.000 e 11.000
Caligaris Francesco, 17/03/41, Genova, riparazioni e manutenzioni, 1982: 707 e 0
Caltabellotta Salvatore, 9/10/39, Lercara Friddi (Pa), costruzioni edilizie residenziali, [illegible]. 9210 e 9210
Caltabellotta Salvatore, 9/10/39, Lercara Friddi (Pa), costruzioni edilizie residenziali, 1983: [illegible] e [illegible]
Caltabiano Alfio, 12/10/41, Giarre (Ct), attività non rilevata, 1983. 426 e [illegible]
Cama [illegible] 1/08/61 Genova, lotto: 1984 0 e 37.669
Camerano Edilio, 3/07/30, Genova, attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
Camicio Gian Franco, 25/12/38, Isola [illegible] Cantone (Ge), pasticceria dolciumi e confetteria, [illegible]: [illegible] e 191
Camicio Gian Franco, 25/12/38, Isola [illegible] Cantone (Ge), pasticceria dolciumi e confetteria, 1985: 214 e 75
Caminati Aldo, 19/08/07 Torino, ingegneri ed architetti; [illegible]: 13.777 e 13.685, 1983: 15.478 e 15 478, 1984: 4.297 e 0
Camogliano Dino, 15/01/25, Genova, attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
Campana Tullio, 6/02/26, Genova, latte, burro e formaggi, 1982: 2409 e 0
Canepa Antonietta, 20/03/31, Ar[illegible] Po (Pv), confezioni uomo donna bambino, [illegible] [illegible] e 0
Canepa Maria, 28/09/27, Genova, ristoranti, 1984: 0 e 500
Cantoni Noè, 17/08/24 [illegible] Lazzaro Parmense (Pr), attività non rilevata; 1982: 2.385 e 6.475
Capaldo Angelo, 18/11/59, Salza Irpina (Av), riparazioni e manutenzioni, 1985: 600 e 4570
Cappanera Adriano, 7/10/33 Genova, generi alimentari; 1982: 17.117 e 14.411, [illegible]: 6.640 e 23.740
Carbone Sergio, 12/12/34 Uscio (Ge), servizi di pulizia; 1983: 11.289 e 11.289
Carlevaro Giovanni, 24/03/21, Genova, attività [illegible] [illegible] i trasporti, [illegible]: 546 e 0
Carlini Alfredo, 14/09/41, Trieste, medici, 1984: 487 e 0
Casalini Giuseppe, 12/01/56, Genova, stracci carta da macero e mat rec., 1982: 12000 e 12000
Casati Umberto, 10/06/44, Genova, prodotti di materie plastiche, 1983: 6093 e 0
Casella Michelino, 28/01/59 Roccella Ionica (Rc), frutta fresca; 1985: 0 e 12.000
Castelanelli Faustino, 17/10/20 Pian D'Artogne (Bs), articoli in legno; 1983: 4.100 e 0
[illegible] Francesco, 11/07/31, Genova, serv. dello Stato interesse gen.le, 1983: 2652 e 0
Cattanei Francesco, 11/07/31, Genova, [illegible]. dello Stato interesse gen.le, 1982: 2583 e 0
Cattaneo Umberta, 30/05/36, Genova, attività non rilevata, 1982: 1022 e 0

Bruno Lauzi è finito nel «libro [illegible] di» Formica per una cifra di lieve entità, riconducibile alla buona fede

Caviglia Isabella, 25/09/29, Arenzano (Ge), frutta fresca e secca, ortaggi etc., 1985: 213 e 2295
Caviglia Isabella, 25/09/29, Aren[illegible] (Ge), frutta fresca e secca, ortaggi, etc., 1984:
Cavo Giacomo, 11/10/21, Busalla (Ge), attività non rilevata, 1983: 1539 e 0
Cavo Giacomo, 11/10/21, Busalla (Ge), attività non rilevata, 1982: [illegible] e 0
[illegible] Giancarlo, 16/08/23 Savona, agenti di borsa: [illegible]: 14.915 e 0, 1982: 2.365 e 0
Chenna Enriquetta, aff.19/12/49 Argentina, prodotti [illegible] arredamento: [illegible]: 14.547 e 13.245, 1982: 12.235 e 10.715
[illegible] Mario, 5/12/32, Carrega (Al), attività non rilevata, 1984: 0 e 721
Chiesa Mario, 5/12/32, Carrega (Al), attività non rilevata, 1985: [illegible] e 721
Cogo Carla, 5/01/50 Genova, [illegible]. dello stato: 1983: 0 e 15.000
Colaianni Gianni Rocco, 22/08/40 Genova, amm.ne locale; 1982: 17.000 e 17.000, 1983: 2.426 e 2.426
Colombo Renato, 17/07/50, Ormea (Cn), agenzie locazione e vendita immob., [illegible] 10000 e 0
Corsi Alessandro, 28/04/48, San Giovanni Valdarno (Ar), attività non rilevata, 1983: [illegible] e 0
Corigliano Cosimo, 16/01/26 Taurisano (Le), calzature; 1982: 6.462 e 3.781
Corigliano Livia, 21/04/31 Taurisano (Le), calzature; 1982: 6.462 e 3.781
Costa Armando, 30/04/33, Casella (Ge), attività non [illegible], 1983: 1636 e 0
Costa Armando, 30/04/33, Casella (Ge), attività [illegible] rilevata, 1982: 184 e 0
Costa Carlo Alberto, 14/08/28, Genova, cartolerie e filatelia, [illegible] 832 e 0
[illegible] Pietro, 26/04/41, Sant'Olcese (Ge), [illegible] non rilevata, 1982: 7123 e 0
Costa Pietro, 26/04/41, Sant'Olcese (Ge), attività non rilevata, 1983: 3512 e 0
Costantini Giovanni, 27/05/25 Boschi Sant'Anna (Vr), mobili e materassi; 1984: 0 e 0
[illegible] [illegible], 1/06/29, Genova, materiali e forniture elettriche, [illegible]: 608 e 0
Croce Pietro Giovanni, 25/11/10, Genova, altre attività professionali, 1982: 656 e 0
[illegible] Ros Francesco, 17/06/31, Genova, gioielli e pietre preziose, 1982: 17413 e 0
[illegible] [illegible] Francesco, 17/06/31, Ge[illegible], gioielli e pietre preziose, [illegible]: 11149 e 0
Da Ros Francesco, 17/06/31, Genova, gioielli e pietre preziose, [illegible]: 5358 e 0
Dagnino Angelo, 26/07/14, Genova, ferramenta e casseforti, 1984: 102 e 0
Dal [illegible] Dino, 24/08/48 Cappella Maggiore (Tv), veicoli [illegible] accessori, [illegible] 10673 e 0
D'Ambrosio Giacomo, 7/10/43, Genova, altre attività professionali, 1982: 12142 e 0
[illegible] Giacomo, 23/03/11, Arenzano (Ge), generi alimentari vari, 1983: 0 e 0
D'Artizio Alberto, 28/04/55, Grottole (Mt), [illegible]. [illegible] l'igiene e l'estetica, [illegible] 2400 e 2400
Davi Gino, 17/11/34, Villamarzana (Ro), riparazioni e manutenzioni, 1983: [illegible] e 6709
[illegible] [illegible] Francesco, 16/08/30 Ruvo di Puglia (Ba), panettiere; 1983: 12.500 e 0
Deevasis Anna, 22/07/48 Roma, commercio ambulante; 1982: 7.100 e 7.100
Delme Francesco, 9/04/12, Roma, attività [illegible] rilevata, 1982: [illegible] e 6075
Delli [illegible] Giovanna, 15/05/48, Taranto, bar e pubblici esercizi, 1983: 0 e 18000
[illegible] Iolanda, 14/11/25, Genova, attività non rilevata, 1982: 7786 e 6594
Esposito Amelia, 9/01/46 Rutino (Sa), attività [illegible] rilevata; 1984: 18.693 e 9.412, 1983: 15.802 e 9.005
Falbo Ugo, 1/10/09, Livorno, attività non rilevata, 1982: 1651 e 0
[illegible] Manlio, 2/04/22, Genova, saponi, detersivi e simili, 1982: 3311 e 0
[illegible] [illegible]ta, 5/08/62, Genova, matematici statistici economisti, 1982: 3773 e 0
[illegible] Luciana, 30/09/23, Genova, calzature, 1984: [illegible] e [illegible]
Ferrari Angelo, 2/02/44 Genova, attività non rilevata; 1982: 15.604 e 10.194
Ferri Lauro, 4/03/48 Foligno (Pg), apparecchi ottici; 1984: 18.500 e 18.500, 1983: 17.322 e 0
Francia Adalgisa, 5/07/35 Genova, attività non rilevata; 1982: 20.769 e 10.924
Gabbia Cesare, 12/08/20, Genova, attività non rilevata, 1983: 9064 e 0
Gaggero Amedeo, 17/07/45 Genova, attivita' non rilevata; 1982: 2.910 e 0; [illegible]: 466 e 0.
[illegible] Giuseppe, 23/01/42 Feroleto Antico (Cz), costruzioni edilizie; 1982: 18.127 e 10 143
[illegible] Giovanni, 28/06/24, Mona[illegible] bormida (At), serv. dello Stato interesse gen.le, [illegible]: 870 e 0
Garofalo Filippo, 30/10/31, Giarre (Ct), serv. per l'igiene e l'estetica, 1984: 11754 e 10596
[illegible] Bruno, 7/12/43 Genova, articoli di profumeria; 1983: 13.566 e 9.660
Gatti Giorgio, 20/03/38, Genova, elettrodom. riscaldamento e condiz., [illegible] 16217 e 7476
Gatti Giorgio, 20/03/38, Genova, [illegible] riscaldamento e condiz., 1985: 15794 e [illegible]
[illegible] Romana, 7/11/19, Calamandrana (At), attività non rilevata, attività [illegible] rilevata, 1984: 601 e 4200
Gherai Domenico, 24/09/40 Genova, agenzie di viaggio; [illegible]: 10.912 e 9 779, 1985: 1.534 e 1.534
[illegible] [illegible]ria, 16/10/17, Razzato (Bs), attività [illegible] rilevata, [illegible]. 1010 e 0
Giacchetti Bruno, 18/11/36, Napoli, confezioni [illegible] donna bambino, 1986: 2236 e 782
Giacchetti Bruno, 18/11/36, Napoli, confezioni uomo donna bambino, 1985: 1800 e 630
Gianni Francesca Maria, 14/05/47, Sortino (Sr), medici, 1984: 2290 e 0
Gianni Francesca Maria, 14/05/47, Sortino (Sr), medici, 1983: 1900 e 0
Gioiita Enrichetta, 19/02/13 Genova, cappelli ed ombrelli; 1983: 10.770 e 0
Giudici Manlio, 27/05/46, Milano, attività [illegible] rilevata, 1982: [illegible] e 0
Giuffra Franco, 2/10/39 Uscio (Ge), servizi sanitari; [illegible]: [illegible] e 0
[illegible] Carmine, 13/10/35 Napoli, attività non rilevata; 1[illegible] [illegible] e 16.184, 1985: 1.718 e 1.[illegible]
Grossi Carlo, 2/12/37, Genova, amministrazione [illegible]le stato, 1984: 1295 e 1295
Guglielmi Rosella, 25/04/49, San Remo (Im), attività non rilevata, [illegible]: 33617 e 13493
Icardi Enrico, 29/01/47, Genova, bar e pubblici esercizi, 1983: 2538 e [illegible]
Icardi Enrico, 29/01/47, Genova, bar e pubblici esercizi, 1982: 1385 e 0
Ivaldi Bianca Rosa, 8/07/40, Genova, attività non rilevata, [illegible] 149 + e 228
Ivaldi Bianca Rosa, 8/07/40, Genova, attività [illegible] rilevata, 1983: 708 e 3665
Kallabi Nassim, 25/03/34 Iraq, attività non rilevata; [illegible]: 17.728 e 17.728, 1984: 14.784 e 14.784
La Falce Giovanni, 3/07/38, Livorno, attività non rilevata, 1984: 12000 e 12000
Langella Margherita, 13/06/40, Scafati (Sa), attività non rilevata, 1983: 13000 e 13000
Langella Margherita, 13/06/40, Scafati (Sa), attività non rilevata, 1982: 7446 e 6304
Langella Margherita, 13/06/40, [illegible] (Sa), attività [illegible] rilevata, [illegible]: 0 e 15000
Lavagnino Antonio, 1/01/13, Genova, attività non rilevata, 1982: 188 e 0
Lazzari Patrizia, 17/06/52 Genova, servizi tecnici commerciali; 1983: [illegible] e 0
Leoncini Giuseppina, 3/04/98 Campo Ligure (Ge), attività non rilevata; 1983: 7.466 e 0, 1982: 2.484 e [illegible]
Loewy Alessandro, 3/07/08, Genova, avvocati, procuratori patroc; legali, 1983: 245 e 0
Lombardi Riccardo, 10/07/48 Genova, attività non rilevata; [illegible] 6.307 e 0
Lungarotti Aimone, 6/03/54, Genova, attività [illegible] rilevata: 1[illegible]: [illegible] e 12000
Luschi Mario, 14/10/43 Agazzano (Pc), attività [illegible] rilevata; 1982: 16.227 e 12.537
Magaglio Roberto, 24/06/42, Genova, servizi tecnici commerciali e lag., 1[illegible]: 2000 e 0
Maggini Salvatore, 25/12/56, [illegible]nova; 1983: 2.333 e 30[illegible].
Maggio Eros, 21/10/53, Pesaro, attività non rilevata, [illegible]: 8499 e 6200
Maggio Eros, 21/10/53, Pesaro, attività non rilevata, 1983 8492 e 5804
Mercantelli Silvana, 16/10/30, Firenze, attività non rilevata, 1983: [illegible] e 0
Merchiori Gino Angelo, 17/06/27 Genova, attività non rilevata; [illegible]: 18.000 e 18.000
Marino Salvatore, 1/10/15, Scicli (Rg), attività non rilevata, 1982: 426 e 5287
Marsano Teresa, 3/11/15, Genova, attività non rilevata, 1984: 2157 e [illegible]
Marselli Enrico Cesare, 17/01/50 Genova, [illegible] e pubblici esercizi; 1982: 0 e 0
Martini Iveno, 23/01/54 Calderara [illegible] Reno (Bo), servizi [illegible] pulizia e altre attività professionali; 1982: 7,315 e [illegible]. 1983: 4.475 e 0, 1984: 3881 e 0
Marzullo Elio, 18/12/23 Genova, attività non rilevata, 1984: 5.620.
Masetti Giuseppe Mario, 17/10/34 Genova, attività connesse ai trasporti; 1983: 3.980 e 0
Massa Rodolfo, 13/04/56 Genova, attività non rilevata; 1983: 5 984 e 2.332
Mazzi Alessandro, 1/08/58 Genova, attività non rilevata; 1982: 23.500 e 0
Mazzola Pia, 20/06/13, Napoli, attività [illegible] rilevata, 1982: 2700 e [illegible]
[illegible] Pia, 20/06/13, Napoli, attività non rilevata, 1983: 3300 e 0
[illegible] Francesco, 16/03/51, Portoscuso (Ca), manutenzioni, 1982: 382 e 8567
Merello Giovanni, 25/12/10, La Spezia (Sp), attività non rilevata, [illegible]: 699 e 0
Messina Rosario, 3/03/46, Vallelunga Pratameno (Cl), attività [illegible] rilevata, 1982: 3789 e 0
Mirti Claudio, 20/04/37, Genova, prodotti non alimentari non class., 1982: 5875 e 0
Mi[illegible] Francesco, 28/07/54, Camporeale (Pa), riparazioni e manutenzioni; 1982: [illegible] e 7.848.
Mangiardino Giuseppe, 12/08/42, Genova, bevande alcooliche e non, aceto, [illegible] 2705 e 0
[illegible] Franco, 29/07/41, Genova, forniture di bordo, casermaggio etc, 1982: 6179 e 5685
Monteverde [illegible] Battaeugenio, 9/04/12 Genova, forniture di bordo; [illegible]: [illegible] e 2.850
Moraglia Agostino, 10/08/33 Genova, altre attività professionali; 1982: 7.204 e 0, 1983: 1.684 e 0
[illegible] Alessandro, 26/04/35 Borghetto di Borbera (Al), attività non rilevata; [illegible]: 6.689 e 0
Mordiglia Aldo, 18/11/15, Genova, attività [illegible] rilevata, 1982: 738 e 0
Morello Umberto, 19/06/39, Cu[illegible] notai; 1983: 6.173 e 0
Moretto Annie [illegible] 23/05/19 Lercara Friddi (Pa), attività non rilevata: 1983: 7.010 e 0
Morgavi Mattia Paolo, 16/09/56, Genova, carburanti e lubrificanti, 1983: 2625 e 0
Mortara Giuseppe, 17/03/25 Serravalle Scrivia (Al), attività non rilevata; 1983: 0 e 0
Moschen Giorgio, 14/09/35, Genova, [illegible] non rilevata, 1982: 1735 e 1735
Mozzone Giovanni, 28/05/38, Spigno Monferrato (Al), attività [illegible] rilevata 1982: [illegible] e 100
[illegible] Franco, 19/03/43, Genova, macchine e apparecchi elettr.e tel., 1983: 1885 e 0
Mussino Franco, 19/03/43, Genova, macchine e apparecchi elettr.e tel., 1982: 265 e 0
[illegible] Giacomo Furio, 25/05/51, Genova, attività [illegible] rilevata, [illegible]: 12000 e 12000
[illegible] Giacomo Furio, 25/05/51, Genova, attività [illegible] rilevata, 1984: 14312 e 0
Nicolaci Renata, 25/09/23 Genova, profumerie e prodotti simili; 1982: 4.319 e 4.319, 1983: 1.714 e 1.714
Oliveri Ugo, 7/02/33, Casella (Ge), ferramenta e casseforti, 1983: 978 e [illegible]
[illegible] Andrea, 8/01/23, Masone (Ge), serv. [illegible] altrove classificabili, 1983: 507 e 0
Ottonello Andrea, 8/01/23, Maso[illegible] (Ge), serv. non altrove classificabili, 1982: 521 e 0
Ottonello Marcello, 10/05/56, Genova, beni [illegible] recupero, 1982: 11324 e 0
Pagano Giovanni, 2/05/21, Bargagli (Ge), motoveicoli, biciclette e natanti, 1982: 991 e 3638
Pagano Giovanni, 2/05/21, Bargagli (Ge), motoveicoli, biciclette natanti acc., 1983: 449 e [illegible]
Palladino Giuseppe, 6/08/27, Ge[illegible], [illegible] non [illegible]vata, [illegible]: 3070 e 0
[illegible] Anna [illegible]a, 19/09/38 Serravalle Scrivia (Al), confezioni uomo donna; [illegible]: 18.675 e 18.675
Palumbo Fiorentina, 1/07/37 Scafati (Sa), commercio ambulante, 1982: 7.361 e 3.630
Pampagnin Carlo, 29/09/44, Genova, trasp. su strada di persone e merci, [illegible] 11434 e 0
Panucci Giovanna, 24/06/58 Mignanego (Ge), salumiera; [illegible]: 2.975 e 0.
Papà Giulia, 19/01/48, Grecia (ee), attività non rilevata, 1982. 100 e 100
Parodi Anna Maria, 23/09/28, Genova, [illegible] prodotti industriali, 1983: 425 e 7425
Parodi Attilio, 30/08/35, Genova, legno, sughero e affini; 1983: 2 298 e 10.442; 1982: 2.168 e 20.491
Parodi Cesare, 5/03/28 Ronco Scrivia (Ge), prodotti petroliferi raffinati; 1985: 3.104 e 1.808
Parodi Elena, 19/08/50, Genova, confezioni uomo donna bambino, 1983: 7356 e 3584
Parodi Elena, 19/08/50, Genova, confezioni uomo donna bambino, 1982: 5444 e 4029
Parodi Pio Giuseppe, 28/05/27, Genova, pollami conigli cacciagione ed uova, 1983: 1871 e 67[illegible]
Parodi Remo, 12/06/28, Genova, generi alimentari; [illegible]: [illegible] e 4716
Parodi Remo, 12/06/28, Genova, generi alimentari [illegible] [illegible]: 627 e 388
Parodi Stefano Domenico, 23/04/25 Genova, pollami e cacciagione, 1983: 1.132 e 474.
Paron Gisella, 28/12/25, Codroipo (Ud), gioielleria oreficeria orologeria, 1985: 874 e 0
Paterna Giovanni, 21/03/56 Riesi (Cl), carpenteria; 1982: 4.795 e 2 397
Pelissa Agostino, 26/12/29, Serra Riccò (Ge), attività non rilevata, 1982: 2542 e 0
Pepe Avio, 5/08/48, Genova, attività non rilevata, 1983: 13344 e 0
Perone Michele, 7/09/49, Genova, riparazioni e manutenzioni, 1982: 10488 e 10054
Pesce Walter, 14/10/64, Genova, trasp; su strada di persone e merci, 1983: 001 e 0
Pesce Walter, 14/10/64, Genova, trasp su strada di persone e merci, 1982: 537 e 537
Pezone Mauro, 10/02/56, Genova, intermediari e rappresentanti comm., 1982: 10665 e 7313
Piana Romano, 25/04/28, Genova, riparazioni e manutenzioni, 1982: [illegible] e [illegible]
[illegible] Romano, 25/04/28, Genova, riparazioni e manutenzioni, 1983: [illegible] e 4259
[illegible] Luigi, 17/03/47 Genova, attività [illegible] rilevata, [illegible] 16.667.
Pittaluga Enrico, 14/06/52, Genova, riparazioni e manutenzioni, 1982: 600 e 0
Poggi Sergio, 30/11/24, Genova, attività non rilevata, 1982: 1882 e 0
[illegible] Sergio, 30/11/24, Genova, attività non rilevata, 1983: 1214 e 0
Ponte Plinio, 9/12/15 Genova, attività non rilevata; 1983: 15.362 e [illegible]
Porcile Elio, 17/01/53, Serra Riccò (Ge), distributori carburanti e lubrific., [illegible] 2542 e 0
Prezioso Antonio, 2/02/26, San Martino in Pensi (Cb), attività non rilevata, 1985: 471 e 500
Prini Franco, 27/02/55 Genova, riparazioni e manutenzioni; 1983: 16250 e 16.250
Puppo Antonio, 11/08/43, Cogoleto (Ge), carni fresche e congelate, 1984: [illegible] e 10049
[illegible] Emilio Mario, 8/08/26, Genova, elettrodom. riscaldamento e condiz., 1984/ 1590 e 1553
[illegible] Matteo, 16/06/14, Anghiari (Ar), attività non rilevata, 1983: 2162 e 0
Ricchini Giampiero, 17/08/63, Serra Riccò (Ge), distributori carburanti e lubrific., 1982: 2542 e [illegible]
Ricci Raimondo, 13/04/21, Roma, serv. dello Stato interesse gen.le, 1983: 0 e 0
[illegible] Angelo, 6/03/30, Acqui Terme (Al), trasp. su strada di persone e merci, 1983: 7425 e 7425
[illegible] Adriano, 26/05/51 Genova, aziende di credito ordinario; 1983: 50.481 e 0
Robiglio Valentino, 8/10/39 Alessandria, servizi tecnici; [illegible] 3.733 e 0
Romagnoli Angelo, 30/12/16, [illegible] Salvatore Monferrato (Al), farmacie, 1983: 537 e 0
Romano Cesare, 24/12/38 Torino, [illegible] attività professionali; 1983: 7.171 e 0
Romita Sebastiano, 5/05/29, Ventimiglia (Im), riparazioni e manutenzioni; 1982: 7.276 e 5.187
Ruggiero Anna, 19/04/53 Monopoli (Ba), salumiera; 1983: 2.975 e 0.
Solda Gianna, 24/07/42, Tribano (Pd), confezioni [illegible] donna bambino, 1985: 11847 e 4965
Spogliardi Sergio, 29/01/39, Genova, [illegible] non rilevata, 1983: 950 e 0
Stalla Ugo, 14/08/09 Finale Ligure (Sv), medico; 1982: 1.913 e 0.
Stoppino Riccardo, 9/02/30, Crocefieschi (Ge), costruzioni edilizie residenziali, 1984: 6019 e 7234
Stoppino Riccardo, 9/02/30, Crocefieschi (Ge), costruzioni edilizie residenziali, 1985: 491 e 1911
[illegible] [illegible], 6/12/14, Genova, calzature, [illegible]: [illegible] e 0
Testone Giampaolo, 29/05/26 Trieste, altre attività; 1983: 26.341 e 0
[illegible] Gallo Carmelo, 23/01/38, Raitano (Me), Elettrodomestici,01982: 13.217 e 6.767
Torrielli Franco Agostino, 28/08/26 Novi Ligure (Al), medico; 1982: 14.771 e 0
Varosio Pietro, 25/11/43 Ronco Scrivia (Ge), app. ottici fotografici; [illegible] 4.153 e 4.153, [illegible]: 1.139 e 450
Viberti Piero, 2/03/36, Genova, commercio ambul. generi non alim., 1982. 1962 e 1352
Viberti Piero, 2/03/36, Genova, commercio ambul. [illegible]neri non alim., 1984: 3299 e 22
Vignolo Natalino, 5/12/30, Ovada (Al), prodotti di materie plastiche, 1982: 1924 e 0
[illegible] Fiorella, 16/03/58 Castelvetrano (Tp), attività non rilevata; 1983: 15.000 e 15.000, 1984: 15.000 e 15.000
Zuccon Giuseppe, [illegible] Cogoleto (Ge), attività non rilevata; 1982: 5.271 e 4.580, [illegible] 2.625 e 2.105

(FINE)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 18 Luglio 1991 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge dela Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente [illegible] simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

PIETRA L.

nei Bagni **BLUE GARDEN LINA - S. MARIA**

A PAGINA 36

Tutte le carenze

Senza personale [illegible] in crisi a Imperia

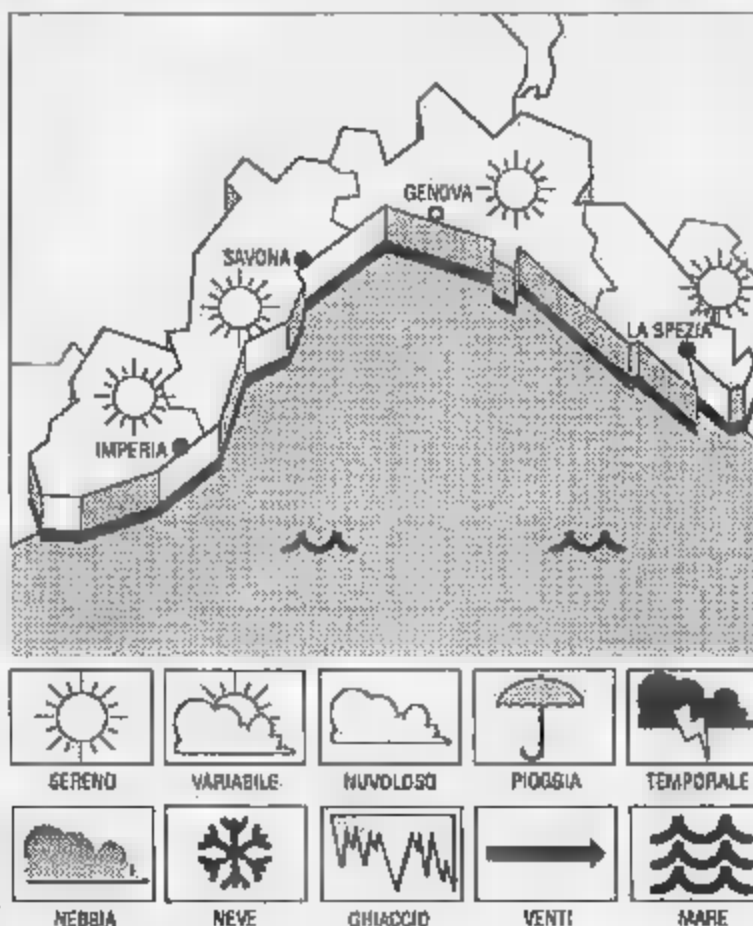
Irrisolto il problema della sede del Tribunale. Organico insufficiente negli uffici giudiziari. Mancano cancellieri e ausiliari.

A PAGINA 37

Arma, parla il titolare

Bar [illegible] c'è [illegible] [illegible]

Secondo l'esercente, che lo ha dichiarato alla polizia, si sarebbe trattato di un avvertimento della «mafia del commercio».

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible]
Previsioni da Imperia: **tendenza per oggi:** p[illegible] di schiarite con saltuari annuvolamenti, temperatura senza rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza fino a sabato:** senza importanti variazioni

[illegible] **IERI.** Temperatura [illegible] mare 23° C, umidità relativa 75-80%, vento Est-Sud Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza [illegible]gnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	31	26
Savona	32	26
Imperia	28	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**. Temperatura del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 6,01 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 14,02 e [illegible] alle 0,19 [illegible] 19 luglio (fase [illegible]).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuova richiesta a Sanremo avanzata da Carlo Barillà del pds

«Sciogliete il Consiglio»

Manifesti in città: «La malavita organizzata sta condizionando lo sviluppo» Telegrammi del segretario dc, Massimo Tavanti, inviati a Forlani e De Mita

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Due prese di posizione ufficiali hanno movimentato la sonnecchiante attività politica sanremese di mezza estate: la nuova richiesta [illegible] scioglimento del Consiglio comunale avanzata pubblicamente con centinaia [illegible] manifesti dal pds e i telegrammi inviati dal segretario locale della dc, Massimo Tavanti, al segretario nazionale del partito, Arnaldo Forlani, al presidente del consiglio nazionale dc, Ciriaco De Mita, ed [illegible] prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, per chiedere [illegible] serie di incontri alla luce dei gravi episodi che si sono verificati negli ultimi tempi. In primo luogo lo scandalo delle tangenti al Festival che, fra gli altri, ha coinvolto tre amministratori dc in carica.

I manifesti compariranno sui muri della città già [illegible] oggi. Carlo Barillà, capogruppo del pds, da mesi in prima linea per denunciare corruzione e presunte infiltrazioni malavitose anche nei gangli vitali dell'amministrazione pubblica, in una conferenza stampa ha tracciato le linee essenziali di questa nuova iniziativa del suo partito: «Anche il ministro dell'Interno Scotti, che, lo ricordo, è democristiano, ha ribodito che "l'ipotesi di un commissariamento del Comune di Sanremo non è da escludere"», ha detto Barillà. Ed ha aggiunto: «La malavita organizzata ha influenzato e rischia di condizionare i settori più delicati del tessuto sociale: [illegible]omia e politi[illegible]. Poi ha chiesto l'aiuto di tutte le forze «sane» della politica cittadina per decidere autonomamente lo scioglimento del Consiglio, «prima che il ministro intervenga d'autorità».

Sul fronte opposto Tavanti ha sollecitato un incontro con i vertici del partito: «Chiederò delle indicazioni precise a Forlani e De Mita, alla [illegible]ce anche [illegible] campagna destabilizzante attuata da qualche mese dalle forze d'opposizione». Tavanti, [illegible] due telegrammi inviati al segretario ed al presidente della dc, non lo dice chiaramente ma fra le righe si legge chiaramente il disappunto per le due diverse posizioni in materia di Festival di De Mita, sponsor di Aragozzini, e di Forlani, che non ha mai nascosto il suo favore per la coppia Bixio-Ravera.

Tavanti ha anche chiesto un incontro urgente con il prefetto Piccolo, per conoscere, nei limiti del possibile, la reale portata delle denunce fatte da Barillà nel campo dei legami fra [illegible] e casa da gioco, sul fronte del riciclaggio del denaro sporco e soprattutto sul racket che sembra [illegible] dare tregua alla Riviera.

[illegible] manifesto che il pds farà affiggere, c'è [illegible] preciso invito nei confronti degli amministratori comunali affinché decidano [illegible] costituzione di parte civile di Palazzo Bellevue nei confronti dei politici coinvolti nella tangenti story del Festival. «Bisogna farlo subito per creare una barriera fra chi è sospettato e chi è al di fuori», aggiunge il leader del partito democratico della sinistra.

Barillà, nella conferenza stampa di ieri, ha precisato che [illegible] partito presenterà un ordine del giorno a sostegno della costituzione di parte civile nei confronti dell'ex sindaco Leo Pippione, dell'assessore al Patrimonio Agostino Carnevale, dell'ex assessore al Turismo Guido Goya e del patron del Festival Adriano Aragozzini. «Soltanto creando le premesse di un contenzioso fra il Comune e Aragozzini - fa notare Barillà - avremo una indiscutibile incompatibilità fra il patron e l'organizzazione del Festival della canzone».

Nel manifesto d'accusa, il pds ricorda anche l'irrisolto caso-Pilota, la mancanza di piani di rilancio del casinò, i ritardi nel varo del nuovo Piano regolatore generale e «l'immobilismo che da anni ormai affligge tutti i settori della amministrazione pubblica con gravissime ripercussioni sul turismo, un tempo pilastro portante dell'economia».

La replica del segretario dc Tavanti non si è fatta attendere: «Mi spiace che il pds scelga lo scandalismo come metodo amministrativo, anche perché sul fronte della dialettica non ha mai trovato alcuna preclusione. Non capisco, però, come speri di risolvere i suoi problemi interni e i suoi fallimenti storici senza mai fornire delle idee costruttive ma molto più semplicemente continuando ad esaltare i "si dice" e le ipotesi, senza mai verificarne l'attendibilità».

Gian Piero Moretti

Il segretario dc Massimo Tavanti

Non c'è il rischio di inquinamento di prove

Fassola in libertà

Il giudice delle indagini preliminari ha revocato gli arresti domiciliari all'ex assessore. Oggi interrogato Nanni

SANREMO. Le prove a carico di Pino Fassola si fanno ancora più pesanti. Avrebbe questo senso, quasi paradossalmente, il ritorno in libertà dell'ex assessore repubblicano al Turismo indagato per corruzione.

Alle 11 di ieri, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha sostituito gli arresti domiciliari di Fassola con un obbligo alla permanenza in Sanremo. La motivazione del magistrato parla chiaro: ormai, tramonta il rischio d'inquinamento delle prove e a trenta giorni dall'arresto dell'uomo politico affiorano nuovi elementi [illegible] prova raccolti nei suoi riguardi.

Pino Fassola era stato bloccato dalla Finanza il 19 giugno. Viaggiava sulla sua Tipo in compagnia della convivente Wanda Burali, entrambi diretti a Montecarlo. «Per una visita medica», ha dichiarato agli inquirenti l'ex [illegible]. Ma l'ordine [illegible] cattura è scattato inesorabile. Due, le esigenze cautelari che hanno pesato sul piatto della bilancia al momento dell'arresto: il pericolo d'inquinamento delle prove e il rischio di fuga.

Ormai, il primo elemento sembra inconsistente: il termine [illegible] 30 giorni indicato per la custodia cautelare sarebbe scaduto domani e in ogni caso Fassola sarebbe tornato presto in libertà.

Intanto, la posizione dell'indagato si è chiarita al punto che non sarebbe più possibile confondere le carte in tavola. Resta il pericolo di fuga, ma molto attenuato. Per tutto il tempo degli arresti domiciliari Fassola non avrebbe neanche tentato di allontanarsi dalla sua abitazione.

Tutte le manovre d'inquinamento sarebbero però già state compiute prima del suo arresto. Sarebbe infatti nelle mani degli inquirenti un dossier ricco di prove su «rendez-vous» in Costa Azzurra, appuntamenti tra Fassola ed altri personaggi implicati nella tangenti-story col probabile intento di concordare la linea difensiva. Non lo esclude nemmeno il tribunale della libertà d'Imperia che indica il viaggio «terapeutico» di Fassola a Montecarlo [illegible] solo una delle giustificazioni possibili.

Alle 10 di oggi è atteso l'ultimo passo dell'inchiesta prima [illegible] «pausa estiva»: l'interrogatorio di Sergio Nanni, ex-direttore artistico del casinò, anch'egli raggiunto da un avviso [illegible] garanzia per concorso in corruzione.

Secondo l'accusa, avrebbe fatto da tramite tra il marchese romano Antonio Gerini e il commercialista [illegible] Adriano Aragozzini, Armando Bordoni, da una parte, e alcuni politici [illegible]si dall'altra, nella distribuzione di mazzette alla vigilia [illegible] Festival '89 e '90.

E' la terza volta che Nanni viene [illegible] al palazzo di Giustizia. Nell'ultima occasione, due settimane fa, si era avvalso della facoltà di [illegible] rispondere, rifiutando un confronto con l'avvocato Roberto Taurini: l'uomo-chiave che avrebbe contribuito notevolmente a far luce sulla pioggia di tangenti dietro le quinte del Festival.

(m. p.)

E' caduta l'associazione a delinquere, prosegue l'inchiesta sulle tangenti

Alberino esce dal carcere

Camorra e casinò, libero un presunto boss

Antonio Alberino è libero

SANREMO. Antonio Alberino, professione potaccaro, accusato di essere una delle menti della camorra in Riviera, è stato scarcerato.

Caduta l'associazione a delinquere legata alla presunta scalata delle cosche napoletane al casinò [illegible] Mentone, sono rimaste in piedi due inchieste: una per estorsione nei confronti del finanziatore dell'operazione-casinò, il notaio di Alba Vincenzo Toppino (per la quale sono ancora in carcere Giannino Tagliamento, potaccaro, prestasoldi al casinò, indicato [illegible] il «consulente finanziario» del boss Michele Zaza, e il croupier di Sanremo, Sergio Corte); l'altra per corruzione che vede inquisiti Alberino, tre [illegible] complici, ed un agente di polizia [illegible] Ventimiglia, Franco Pergiante, per ora raggiunto da una informazione di garanzia.

Una storia di tangenti: pochi soldi incassati per portare oltre frontiera qualche cartone pieno di borse false con l'etichetta Louis Vuitton.

Nei giorni scorsi l'avvocato [illegible] Natale De Francisi aveva presentato al giudice per le indagini preliminari di Napoli D'Urso un'istanza di incompetenza territoriale. Il magistrato l'aveva accolta trasmettendo gli atti [illegible] di Sanremo, Bracco, che ieri mattina ha [illegible] che accolto l'istanza di libertà avanzata dallo stesso legale. Alberino ha così potuto lasciare il carcere di Santa Tecla.

Il giudice D'Urso ha dichiarato anche la propria incompetenza territoriale per quanto riguarda l'inchiesta sull'estorsione, che è stata trasmessa al gip di Alba. Per il momento il croupier Sergio Corte e Giannino Tagliamento restano in carcere, anche se i loro difensori hanno già presentato istanza di rimessa in libertà.

(m. p.)

Rimane ancora irrisolto il problema della nuova sede per il tribunale

A Imperia giustizia in crisi

Le carenze di organico negli uffici giudiziari rappresentano il vero ostacolo all'applicazione del codice. Non ancora sostituito il presidente, mancano cancellieri e impiegati. Cause in ritardo

IMPERIA. Vecchio, cadente, inadeguato: il palazzo di Giusti[illegible] simboleggia il degrado di Imperia. Da anni, invano, gli operatori chiedono la realizzazione della nuova sede, per accorpare anche gli uffici della Procura circondariale, ora ospi[illegible] nell'ex Municipio, in piazza Dante. Ai cronici problemi strutturali, si aggiungono quelli legati alle carenze di organico, che appesantiscono [illegible] lavoro di tribunale e pretura, allungando l'iter di centinaia [illegible] pratiche e processi. Magistrati, cancellieri, impiegati e avvocati, tornano alla carica per cercare di voltare finalmente pagina, assicurando alla città una «casa» della Giustizia degna di un capoluogo di provincia.

L'edificio di piazza De Amicis, la cui costruzione risale al secolo scorso, si presenta fatiscente già al primo impatto: gli intonaci delle facciate [illegible] scrostati [illegible] anneriti dallo smog provocato dalle automobili che transitano nella frequentatissima via Des Geneys, a due passi dal porto di Oneglia. Entrando, l'impressione che se ne ricava è ancor più desolante: [illegible] segnati dal tempo, pavimenti sconnessi (di recente, una donna è inciampata nell'ufficio del cancelliere capo, procurandosi contusioni), infissi e arredi logori, servizi igienici indecorosi (alla Procura ne sono addirittura sprovvisti).

«Sempre più spesso, si notano persino grossi scarafaggi circolare nei corridoi, insinuandosi nelle fessure e negli scaffali degli uffici. E' una situazione ormai insostenibile», sottolineano alcuni impiegati, nel grigiore delle stanze, costretti anche a tenere chiuse le finestre, nonostante il gran caldo, per evitare che i rumori del traffico cittadi[illegible] facciano mancare la necessaria tranquillità.

I locali, poi, sono angusti, inadatti alle esigenze, come le aule di udienza. «La situazione di[illegible]ta tragicomica il mercoledì mattina, quando si svolgono le cause civili, con la presenza di molte persone, in spazi ristretti, senza divisori: sembra di trovarsi nella piazza [illegible] mercato», dice sconsolato un giovane avvocato.

Situazioni imbarazzanti si verificano pure durante i processi penali. «Prima del dibattimento, i detenuti accompagnati dalla scorta, possono trovare posto solo negli uffici, con momenti di forte disagio», afferma [illegible] cancelliere capo del Tribunale, Cesare Codebò.

Il campionario delle carenze abbraccia le piccole [illegible] i canali di scarico delle acque pio[illegible] sono perennemente intasati e spesso si verificano allagamenti (all'interno dei tubi sono state trovate persino carcasse di volatili).

Del nuovo palazzo di Giustizia [illegible] parla da almeno dieci anni, ma ancora adesso nessuno sa quando potranno decollare i lavori. Dopo molti tentennamenti, il Comune si è finalmente deciso a realizzare il progetto di massima, affidandolo all'architetto Massimo Fuschini, di Ravenna. Il piano, che prevede [illegible] reimpiego dell'ex caserma Siffredi, in via XXV Aprile, è già stato presentato ai giudici, per un primo parere. «I commenti sono stati positivi, anche [illegible] il vero nodo da sciogliere resta quello della disponibilità del vecchio presidio militare», spiega Sergio De Nicola, consigliere comunale delegato all'Urbanistica.

Precisa: «Lo stabile, abbandonato da tempo, è di proprietà dell'Intendenza di Finanza, che sarebbe disposta a cederlo, pur [illegible] avere in cambio nuovi locali per i propri uffici di Imperia. Ma l'operazione non è semplice, perchè comporta pure il coinvolgimento del ministero competente. Per cercare di sbloccare la questione, abbiamo chiesto l'intervento dei parlamentari liguri, affinchè organizzino un confronto a livello romano».

I costi dell'opera non sono ancora stati ipotizzati, anche se verrebbero coperti dal ministero di Grazia e Giustizia. La nuova sede dovrebbe sorgere [illegible] piani con, fra l'altro, ben 7 aule di udienza, una sala riservata ai testimoni, un'altra per le riunioni degli avvocati, 2 cancellerie per i giudici di pace.

Parallelamente, devono anche [illegible] risolti gli annosi problemi [illegible] organico: al Tribunale manca un cancelliere, alla Pretura l'incarico [illegible] affidato [illegible] tanto a un segretario, [illegible] alla Procura non è ancora stato nominato il successore dell'attuale dirigente, che presto andrà in pensione. Inoltre, non [illegible] stato sostituito il dottor Varalli, ex presidente del Tribunale, mentre sono insufficienti anche ufficiali giudiziari e ausiliari.

Gianni Micaletto
Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

CONDANNE

In pretura i casi di occupazione abusiva

Serie di processi alla pretura [illegible] Imperia per le occupazioni abusive lungo gli argini del torrente Impero. I soci della ditta di autodemolizioni «Dal Pierrot», Ernesto Zandrino, Adriano e Alessandro Dardanelli, sono stati condannati, dopo patteggiamento, a pene variabili da un mese e 10 giorni di carcere (con sospensione del provvedimento) a due mesi di libertà controllata. Solo multe, invece, per Egidio Bonvenuto (dovrà pagare 500 mila lire) e Pasqualina Guarnaccia (400 mila).

[illegible]

Chiesto la riattivazione [illegible] by-pass dell'Arroscia

Torna d'attualità il «by-pass» dell'Arroscia. Il sindaco di Imperia, Claudio Scajola, ha chiesto alla Regione l'autorizzazione a riattivare l'acquedotto volante, per i problemi sorti l'altro giorno a causa della rottura di una condotta del Roja, a Sanremo. «Il by-pass [illegible] fondamentale per le emergenze, anche [illegible] riteniamo inderogabile la necessità di completare l'acquedotto del Roja», dice Enzo Amabile, consigliere delegato ai problemi idrici. Intanto, è stata formata la speciale commissione tecnica che dovrà vagliare le offerte di Italgas e Crea per la realizzazione del cosidetto Roja bis.

[illegible]

Sorpresi quattro giovani mentre fumano hashish

I carabineri sono entrati in azione alla Marina di Porto Maurizio, dove hanno sorpreso quattro giovani imperiesi mentre stavano fumando hashish. I ragazzi i cui nominativi non sono stati resi noti, saranno segnalati alla prefettura.

[illegible]

[illegible] presidente della Cna provinciale

Adriano [illegible]ini, 41 anni, ventimigliese, è il nuovo presidente provinciale della Cna, la confederazione dell'artigianato. Prende il posto del dimissionario Osvaldo Ferrari, che resta nel sindacato.

[illegible]

Il «Palazzaccio» dovrà essere sgomberato

Il «Palazzaccio» dev'essere sgomberato, perchè inagibile: l'ha deciso il Comune, dopo un sopralluogo tecnico effettuato dai vigili urbani. Contro la decisione, sono insorti i giovani del Centro sociale autogestito Sobbalzo, che occupano da anni una parte del vecchio edificio, nel cuore di Oneglia. Una loro delegazione si è incontrata ieri mattina col primo cittadino, che non ha cambiato atteggiamento. I ragazzi, che lanciano sospetti di possibili «speculazioni edilizie», hanno chiesto almeno una sede alternativa, dove poter svolgere le loro attività: stanno anche curando la raccolta [illegible] medicinali [illegible] inviare al popolo curdo.

La Capitaneria: «Non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione»

Multati i pescatori

Blitz dei carabinieri [illegible] Oneglia e Porto. Alcuni appassionati della canna si sono visti consegnare una contravvenzione: «Queste aree sono vietate»

IMPERIA. Anche i pescatori dilettanti nel mirino delle forze dell'ordine: in questi giorni, chi si [illegible] recato nelle vicinanze del molo lungo [illegible] Oneglia o alla Marina di Porto Maurizio alla ricerca di qualche cefalo è inve[illegible] ritornato a [illegible] una contravvenzione. Negli ultimi tempi, è aumentata la sorveglianza anche nelle vicinanze degli [illegible] marittimi, dove, tra gli scogli, [illegible] spesso possibile vedere qualcuno in attesa che un pesce abbocchi all'amo. Di recente, anche a Sanremo i carabinieri hanno compiuto «blitz» analoghi, per frenare il fenomeno della «pesca selvaggia».

Afferma Andrea Mela, che, nelle ore meno calde, si dedica spesso a q[illegible] passatempo: «E' giusto far rispettare le leggi, senza però colpevolizzare chi intende trascorrere qualche ora di relax. Inoltre, durante la bella stagione, molti turisti si fermano ad osservarci, incuriositi dalla tecnica di preparazione delle esche: anche la nostra presenza può costituire un'attrattiva per i visitatori. Per regolamentare la pesca nelle aree vietate, si potrebbero istituire particolari tesserini».

Alla Capitaneria di porto, si tende a ridimensionare il problema, facendo notare che le zone nelle quale è vietato pescare con la canna [illegible] estremamente circoscritte.

Dicono: «E' necessario esse[illegible] in possesso di un'autorizzazione da parte della Capitaneria soltanto per accedere alla cinta doganale del porto: ultimamente, abbiamo deciso [illegible] sospendere il rilascio di questi permessi, per porre un freno al fenomeno».

«E' comunque possibile - continuano in Capitaneria - andare nelle aree adiacenti, come il molo lungo di Porto. Per quanto riguarda le multe, non ci è ancora giunta alcuna segnalazione».

Intanto, però, diversi pescatori imperiesi intendono promuovere una raccolta [illegible] firme per richiedere maggiore attenzione verso le loro esigenze.

[e. f.]

Positivi i risultati all'Istituto d'arte di Imperia: sei [illegible] sessanta [illegible] 51 candidati

Record di 60 allo Scientifico

Su 79 studenti dieci sono stati promossi con il massimo dei voti di cui uno «cum laude». Nessun [illegible] plein all'Istituto Nautico Andrea Doria. I nomi dei nuovi capitani e dei diplomati macchinisti

IMPERIA. Ecco i risultati della maturità in alcuni istituti imperiesi, fra cui, il Liceo scientifico, il Nautico Andrea Doria e l'Istituto d'arte. Cominciamo dallo Scientifico «Vieusseux» di Porto Maurizio dove i sessanta sono stati dieci di cui uno «cum laude», il massimo riconoscimento, su 79 candidati. Ecco i nomi dei promossi.

Classe 5ª A: Erminia Airenti 54, Andrea Badino 45, Carlo Campagnolo 42, Alessandra Covini 52, Benedetta Elia 45, Luca Ferrari 49, Paola Ferrero 54, Sabrina Gerini 58, Gavino Marras 50, Simone Mazzone 44, Lu[illegible] Merano 58, Michele Merano 60, Marino Micaceo 58, Maria Palumbo 36, Emiliano Perilli 38, Liuba Piedimonte 39, Sarah Pissarello 52, Ivan Ponzanelli 54, Daniela Porretti 46, Massimo Pulco 39, Milena Timossi 48, Claudine Vallone 42, Luca Antonio Zagarella 60 «cum laude».

Classe 5ª B: Tiziana Aicardi 54, Laura Ascheri 48, Fabio Assalle 58, Federico Azuni 42, Vittorio Ballestra 60, Luca Colloi 48, Marco Degl'Innocenti 36, Gian Piero Drago 54, Cecilia Garzo 51, Gaetano Guasco 51, Fabio Guglielmi 36, Romina Michelis 54, Maurizio Petronio 36, Maurizio Priano 36, Federica Ramella 50, Maria Vittoria Renzini 58, Chiara Roberto 58, Maria Caterina Rubaudo 50, Aniello Russo 42.

Classe 5ª C: Laura Arimondo 45, Stefania Belli 60, Laaura Cappagli 48, Carla Cavalleri 60, Giovanni Chiappe [illegible]1, Viviana Cristina 38, Massimiliano Di Muzio 60, Chiara Galleri 45, Jean Frank Galliano 60, Eugenio Mattiauda 46, Elena Michelis 44, Antonella Nalbone 44, Giorgio Pagano 39, Silvio Ronise 60, Giorgio Tagliati 44.

Classe 5ª D: Roberta Bianchi 49, Claudia Boeri 57, Chiara Bonsignorio 58, Lorena Cassinelli 44

E ancora: Giovanni De Carolis 52, Valeria De Juliis 46, Alessandra Forte 51, Ilaria Grieco Antivalle 43, Daniela Lagorio 60, Davide Pesenti 45, Florence Pietri 45, Sabrina Ramella [illegible], Fabrizio Rametto 44, Emanuela Ramò 53, Roberta Ramoino 47, Grazia Ricca 51, Giacomo Rubaudo 39, Antonella Sanzo 60, Cristiano Sonesi 55, Mario Siri 46, Vittoria Storto 45, Fabio Viale 46.

Meno bene le cose all'Istituto nautico statale di Imperia. Nes[illegible] candidato è stato promosso con 60/60. Ecco i nomi dei nuovi capitani: Sirio Faè 52, Davide Ginestra 36, Luca Ginestra 38, Luca Lo Basso 50, Andrea Serafini 46, Marco Vernazzano 50.

Si [illegible] diplomati macchinisti: Simone Bava 50, Marco Beneventi 45, Carlo Giliberti 40, Corrado Giribaldi 45, Massimiliano Giunti 36, Lorenzo Morchio 42, Giulio Pirri 58, Stefano Pizzo 48.

Più positivi i risultati all'Istituto d'Arte di Imperia: i sessanta [illegible] stati sei [illegible] 51 candidati. La percentuale [illegible] incoraggiante.

Ecco i nomi di tutti i promossi: Walter Aiosa 44, Mario Bogliolo 60, Viviana Bousquet 48, Alessandra Carosi 38, Daniela Danieletto 36, Nadia Dell'Anna 4[illegible], Elisabetta Donatiello 50, Paola Eramo 40, Iolanda Larosa 36, Cristina Licalsi 36, Maria Cristina Ligorini 50, Maria Macario 50, Nadia Monofilo 45, Fabrizio Paolini 60, Sunniva Pappendieck 60, Cristina Ramoino 40, Nadia Rosso 58, Monica Stella 58, Monica Botti 46, Stefania Botti 56, Cristina Ferrero 48, Claudia Garibaldi 45, Igor Grigoretto 47, Raffaele Morano 44, Paola Morchio 49, Annarita Naclerio 54, Fabio Ometto 60, Arianna Pierri 44, Federica Rolando 56, Piera Ruggiero 52, Nadia Sigismondi 54.

Ancora: Fulvia Spinelli 52, Maria Testoni 36, Paola Vita 36, Fulvia Arimondo 36, Marcella Bisso 46, Erika Canepa 36, Elena Capotosti 60, Patrizia Cerruti [illegible], Paola Clavio 36, Laura Collia 53, Fiorenza Finocchiaro 45, Mikaela Gandolfo 36, Laura Lovati 45, Sonia Meri 45, Eleonora Olivieri 39, Oliviero Olivieri 56, Daniela Pisano 40, Maria Raimondo 48, Rita Ramondo 58, Laura Revelli 60.

[a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Torres*, via Nazionale 13
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
Cervo-San Bartolomeo: *Sonti*, via Aurelia
Diano Marina: *Sciolli*, [illegible] 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcon*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Donzella*, [illegible] Eroi Sanremesi 3
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Dal Forto*, via San Francesco 10
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino unico (anche da Cervo e Riva Ligure) 0183-290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
[illegible] • **Ospedaletti:** 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: - 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291026
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica [illegible]-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badaluc[illegible] 40100; osp. Bordighera [illegible] distretto Ventimiglia 356735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE

Imperia: 62562 (com. prov.) 61963 (distacc. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: 34902

CORPO FORESTALE

Imperia: 22730; [illegible] (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: [illegible]
Ventimiglia: 355148

VIGILI URBANI

Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO

Imperia: 666333
Sanremo: 505531

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632
ELETTRICITA'
Imperia: 22603/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 507803
Ventimiglia: 357273

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: [illegible]
Badalucco: 40014
Bordighera: 262626
Borgomaro: 54033
Cariana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38821
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292[illegible]
Ventimiglia: 357253-351234

MERCATI

LUNEDI'
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo
MERCOLEDI'
Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
VENERDI'
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
SABATO
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, San Martino)

STATO CIVILE

[illegible] 17 LUGLIO
NATI. A Imperia: Alessia Semeria
MORTI. A Imperia: Maria Sonzogni (89 anni); Giovanni Rolando (96). A Sanremo: Lorenzo Chiola (82); Livia Leone (65); Gaetano Naplia (72).
MATRIMONI. [illegible] Sanremo: Antonio Cuttaro con Sabina Zunino; Carmelo Middioni con Maria Luisa Manni; Marco Antellini con Giuliana Bonavia.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune [illegible] San Bartolomeo al Mare affiderà a una cooperativa [illegible] gestio[illegible] del porticciolo, che verrà a costare due miliardi e potrà accogliere un'ottantina di natanti, grazie [illegible] realizzazione di dighe frangiflutti. E' stata indetta [illegible] gara d'appalto riservata ai sodalizi, [illegible] particolare preferenza verso le associazioni formate da cittadini residenti. Le cooperative interessate dovranno presentare [illegible] dichiarazioni dei redditi dei singoli soci. Il contratto avrà [illegible] durata trentennale, dopodichè la gestione tornerà al Comune. I manifesti recanti il bando di concorso verranno affissi nei prossimi giorni in varie zone [illegible] San Bartolomeo, per garantire la massima informazione a tutti gli abitanti. Intanto, l'ammini[illegible] comunale di Imperia ha stanziato 10 milioni in favore della Lega del cane, da destinare al rifugio «La Cuccia».

GALLERIE E MOSTRE

SANREMO

I quadri del grande Dalì

Grandi mostre al «Centro arte Ariston» di Sanremo. Ogni giorno, nelle sale dell'esposizione, appuntamento con le opere di Salvator Dalì. La mostra è aperta al pubblico dalle 16 alle 23.

SANREMO

Ecco «I luoghi del caffè»

«I luoghi del caffè», la mostra organizzata [illegible] Centro studi del caffè «Luigi Lavazza», ha aperto i battenti nella hall di porta Tea[illegible] [illegible] casinò municipale. All'esposizione partecipano più di cinquanta artisti tra cui France[illegible] Casorati, Saverio Barbaro e Luca Crippa. La mostra è aperta al pubblico, con ingresso libero, dalle 14 alle 23,30.

[illegible]

Dipinti antichi alla Rambaldi

Una visita alla Pinacoteca «Rambaldi» a Coldirodi, l'antica frazione sulle alture di Sanremo. Le sale custodiscono pregevoli dipinti di varie epoche, dal XV al XIX secolo, libri antichi, incunaboli e manoscritti che rappresentano in parte la vita della città. La Pinacoteca è aperta oggi pomeriggio dalle 15 alle 18.

[illegible]

Cutugno al Tunnel dell'Arte

Il pittore catanese Niccolò Cutugno espone fino a domani [illegible] Tunnel dell'Arte di via Palazzo, a Sanremo. Sono in [illegible] trentina [illegible] opere, dedicate ai temi più svariati: dai suonatori jazz (c'è anche un ritratto del celebre chitarrista Django Rheinardt) alle nature morte, [illegible] suggestivi paesaggi. L'artista, nei contrasti [illegible] luce, si ispira [illegible] Van Gogh. I lavori possono essere ammirati dalle 10 alle 19.

IMPERIA

Arte figurativa tedesca

Prosegue fino a sabato la [illegible] da mostra d'arte figurativa tedesca, organizzata da Art Studio e Compagnie Bajazzo nella sede dell'istituto di cultura italo-tedesca, in via Carducci 38, a Imperia. Sono [illegible] mostra sculture e tele ispirate alle atmosfere della provincia d'Imperia, che in seguito saranno esposte alla galleria Herz [illegible] Brema. Gli autori sono Ulrike Besel, Volker Niket, Gerhard Opitiz e Brigitte Stamm.

DIANO MARINA

Atmosfere cinesi

Un'esposizione dedicata al costume cinese, alle atmosfere parigine e agli studi sull'arte russa di Kandinskij resterà aperta fino al 30 al palazzo del Parco di Dia[illegible] Marina. Protagonista è il pittore [illegible] Francesco Cella, di 67 anni, che ha dedicato particolare attenzione alle tradizioni della Cina. L'orario di apertura va dalle 10 alle 12, [illegible] 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30, la sera. Nella chiesetta di Sant'Anna, in via XX Settembre, sempre a Diano, sono sempre in esposizione i lavori del pittore imperiese Mario Falchi. L'inusuale galleria d'arte resta aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

CIPRESSA

La personale di Aicardi

Alla sala mostre del palazzo comunale di Cipressa, prosegue la mostra personale del pittore Stefano Aicardi. L'esposizione si potrà visitare dalle 20,30 alle 23 (festivi 17-23).

Parla il titolare del bar-gelateria di Arma incendiato l'altra notte

«E' la mafia del commercio»

«Qui c'è una lotta tra concorrenti senza esclusione di colpi. Ho detto alle forze dell'ordine chi può essere il colpevole». «Il racket esiste da molto, non è certo un'emergenza di questi giorni»

[illegible] DI TAGGIA
NOSTRO SERVIZIO

Parla Walter Ravera, proprietario del bar Nucci, ultima vittima dei raid di fuoco che sconvolgono la Riviera: «Il racket? Esiste già da tempo ad Arma. L'incendio dell'altra notte? E' stata la mafia del commercio, una lotta tra concorrenti senza esclusione di colpi». Ventiquattro incendi dolosi dall'inizio dell'anno. Gli ultimi tre, nella notte di martedì. Ad Arma di Taggia: il bar-gelateria Nucci in via Queirolo, di Walter Ravera; il ristorante «La taverna del pescatore» di Anna Finotelli. A Sanremo: il negozio di [illegible] «Al Tessile» di Rosangela Fracchia, in via Matteotti. Tre incendi quasi simultanei che sembrano destinati ad aggiungersi alla lunga sequenza di casi senza risposta. Ma ora qualcuno rompe il muro di falso ottimismo e di omertà che circonda l'«anonima incendi». Qualcuno decide di parlare.

Walter Ravera non ha dubbi.

Qualche sospetto su chi può essere il colpevole?

«Sì. L'ho anche riferito alle forze dell'ordine. I carabinieri stanno indagando su un barista di Arma di Taggia».

[illegible] sleale?

«Proprio così: qualcuno che non riusciva più a reggere il [illegible] fronto dei prezzi e della clientela. Evidentemente, la mia attività dava fastidio a un locale della zona».

Ha mai ric[illegible]uto minacce?

«No, mai. E neanche nessuna richiesta di tangenti».

Quello dell'altra notte [illegible] potrebbe essere stato un atto vandalico?

«In genere, quando brucia un negozio, non si può dire con certezza di cosa si tratta. E anche quando si è certi di [illegible] il responsabile e le cause dell'attentato, non si parla. Viviamo in un clima di paura. Ma io [illegible] mo la sento di parlare di atto vandalico: o è concorrenza o è mafia».

E il racket?

«Anche il racket è una realtà opprimente. Esiste da molto tempo, non è certo un'emergenza di questi giorni».

L'obiettivo dell'attentato era il bar Nucci o il ristorante vicino?

«Credo che ce l'avessero con tutti e due. L'incendio è divampato proprio nel mezzo, tra i due dehors».

Ora ha paura? E' in attesa di qualche telefonata estorsiva?

«No. Chi ha incendiato il mio locale non si farà più vivo. L'obiettivo ormai è stato raggiunto: si trattava di frenare la mia attività, e probabilmente anche quella della "Taverna del pescatore" che vantava un'ottima clientela. Non credo che qualcuno ora possa farsi avanti a chiedere tangenti. Qui ad Arma [illegible] più frequenti i colpi bassi per stroncare la concorrenza più agguerrita e liquidare chi pratica i prezzi più convenienti».

Fra cinque giorni il bar Nucci riaprirà. Ma il peso di una [illegible] aggressione resta su tutta la città, colpita proprio nel [illegible] locale più rinomato. Negli anni Settanta, la coda dei clienti davanti alla gelateria arrivava fino al marciapiede di via Queirolo: era il simbolo [illegible] tranquille passeggiate serali sul lungomare, uno degli ultimi ricordi piacevoli rimasti nella memoria di turisti sempre meno affezionati. Sempre più delusi da una Riviera invivibile, [illegible] sfigurata dalle notti di fuoco. Le indagini intanto incalzano. I primi interrogatori potrebbero confermare le rivelazioni di Walter Ravera. Presto, agli inquirenti si affiancheranno anche gli uomini della Commissione antimafia. L'équipe guidata dal parlamentare Franco Forleo tornerà la settimana prossima in provincia d'Imperia per un nuovo sondaggio nel pianeta-mafia. L'ultima relazione risale a meno di due settimane fa: era già allarme. Otto padrini, [illegible] picciotti e sei politici. Secondo Forleo le cosche mafiose in lotta per la spartizione di Sanremo e dintorni sarebbero articolate proprio come una piovra: otto tentacoli e un solido aggancio nel sottobosco dei partiti. Una situazione d'emergenza che appare puntualmente confermata dalle ondate di attentati, ma che [illegible] oscura, informe, segnata da testimonianze che si accavallano e [illegible] si contraddicono.

E' mafia oppure racket? O tutti e due? E come s'inquadrano le ultime rivelazioni sulla «guerra» dei commercianti? E' ancora la relazione dell'antimafia a rispondere: «Il racket è una realtà. La mafia [illegible] minaccia sempre più concreta». Qualcuno la conferma anche dal panorama di macerie annerite e negozi fumanti: le vittime dell'anonima-incendi iniziano a rompere il silenzio. E' proprio da loro che arriva la notizia di una «lotta intestina», [illegible] freno imposto ai concorrenti troppo esuberanti a suon di molotov e taniche di benzina. Molto più di vendette sporadiche. Quello degli attentati sarebbe un metodo sistematico per il controllo della vita commerciale. Torniamo in via Queirolo. Walter Ravera [illegible] terminando di pulire quello che resta del suo dehors. Si avvicina un commerciante dall'aria stizzita: «Prima o poi capita a tutti. Anche da [illegible] è venuto un tale a dire che mi davo troppo da fare; sembrava che volesse solo sfogarsi. Poi, si è rifatto vivo: voleva a tutti i costi che gli vendessi il locale. [illegible] ho rifiutato. Pochi giorni dopo, il mio bar [illegible] in fiamme».

Michele [illegible]

I dehors del bar-gelateria Nucci e del ristorante «La taverna del pescatore» subito dopo l'incendio (FOTO FABRICO GATTI)

[illegible]

Un'anziano si toglie la vita con barbiturici e gas

Suicidio ieri sera a Sanremo. I vigili del fuoco sono intervenuti per una sospetta fuga di gas in uno stabile di via Massa. Quando i pompieri hanno aperto la porta hanno però trovato il corpo [illegible] di Paolina Moraldi, 82 anni, che da tempo viveva sola. Pochi minuti sono bastati per capire che si trattava dell'ennesimo dramma della solitudine. La donna avrebbe ingerito una dose massiccia di barbiturici prima di aprire il fornello del gas. Per Sanremo e la provincia di Imperia si tratta del decimo suicidio dall'inizio del mese.

Sequestro di cocaina, indagini a Ospedaletti

Sopralluogo del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo Francesca Nanni a Ospedaletti, dove, il 13 marzo [illegible] la polizia aveva sequestrato un chilo di cocaina, arrestando Arcangelo Stellitano, di Arma, e Benedetto Martini, di Taggia. Il magistrato voleva rendersi conto personalmente di alcuni particolari legati all'operazione, utili per meglio ricostruire l'intera vicenda.

Il 10 agosto inaugurati i due lampioni liberty

E' prevista per il 10 agosto l'inaugurazione dei due lampioni liberty che abbelliranno la scalinata di accesso al casinò municipale e che sono restaurati a cura del Fai, il Fondo per l'ambiente Italiano. «Da più di un anno, - ha sottolineato il Capodelegazione provinciale del Fai, Emilia Quattrino - stavamo provvedendo ai lavori di recupero dei due caratteristici punti luce in stile. Siamo soddisfatti del risultato. Si tratta del ripristino di una tradizione».

Da Sanremo ad Alassio con il catamarano

Alassio-Sanremo in catamarano. Questo, il nuovo servizio di collegamento marittimo «Marexpress» allestito dalla «Alimare» [illegible] le due località turistiche della Riviera. L'imbarcazione utilizzata ha una velocità di 26 nodi e permette il trasporto di [illegible] passeggeri. Il servizio, per ora si tratta solo di un esperimento, comincerà venerdì. Gli orari prevedono la partenza da Alassio alle 11 e il ritorno da Sanremo alle 17.

Abbandonata l'area di Pian di Poma per i camper

Gli abitanti della [illegible] levante della città chiedono al sindaco Onorato Lenza di spostare l'attuale parcheggio e [illegible] di sosta per i camper e le roulottes da Pian di Poma. Secondo i seicento cittadini che hanno firmato una petizione popolare, l'attuale struttura, carente in molte sue parti, oltre a violare i vincoli paesaggistici sarebbe meta abituale di spacciatori e di carovane di nomadi.

Ieri al mercato un fatturato di 330 milioni

Anche nel mese di luglio continuano le contrattazioni della «Borsa dei fiori» del mercato di valle Armea. L'affluenza di merce è discreta e i prezzi rispecchiano le medie stagionali. Il fatturato di ieri è stato di poco superiore ai 330 milioni e le ceste commercializzate hanno raggiunto quota [illegible]. Le rose «Dallas», coltivate in «pien'aria» sono state contrattate [illegible] le [illegible] e le 1300 lire.

Il Comune ha deciso di intraprendere una nuova campagna ecologica

Bordighera cambia il porto

Il bacino turistico sarà presto ripulito. Verranno eliminate le imbarcazioni da anni abbandonate sulle banchine. Nuovi pontili per i natanti, servizi più accurati

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Una campagna per l'ecologia. Le iniziative sono diverse ma tutte con un solo scopo: il miglioramento dell'ambiente e la prevenzione dall'inquinamento. Il consigliere delegato al Porto, Aldo Segati (psdi), ha studiato un servizio ecologico da svolgere nel porto e nello specchio d'acqua di Bordighera grazie all'aiuto di una imbarcazione. Spiega: «Se avrò i mezzi a disposizione, ho intenzione di far provvedere ad una pulizia del mare di Bordighera con una piccola barca».

Mare più pulito, certamente, ma anche il porto ha bisogno di acquistare un nuovo aspetto, più ordinato e accogliente. I resti di imbarcazioni da demolire, abbandonate sulle banchine, contribuivano all'immagine di [illegible] bacino in decadenza e sporco. Ma, grazie ad un accordo con la ditta che si occupa del servizio [illegible] nettezza urbana a Bordighera, la Ispa, presto il porto sarà liberato [illegible] questi detriti.

«La Capitaneria di porto ci aveva già chiesto [illegible] ripulire il porto dalle barche abbandona[illegible]. Noi abbiamo invitato i proprietari a portarle via, [illegible] non ci hanno ascoltato. E adesso ci [illegible] mossi», spiega Segati.

L'ultima lettera [illegible] comandante Salvatore Lecca, esposta in diversi punti del porto, [illegible] datata 13 marzo '91. A causa dell'abbandono, nell'area portuale, di imbarcazioni vetuste e rottami di ogni genere, si chiedeva di provvedere il più presto possibile. [illegible] giorno, la Delegazione di spiaggia di Bordighera disponeva la rimozione di tutti i relitti e rottami, entro 16 giorni. Ma nessun proprietario si è mai fatto vivo.

Dice il consigliere: «Abbiamo già portato via le prime otto vecchie imbarcazioni abbandonate sulla banchina [illegible] riva. In totale sono venticinque. Nel giro di un paio di settimane, provvederemo [illegible] rimuovere le altre».

Sempre dalla parte dell'ecologia, il porto [illegible] Bordighera ha aderito alla «Campagna per la raccolta della plastica nei porti», che [illegible] svolgerà dal 16 luglio [illegible] 20 agosto nel Mar Ligure. Replastic è il nome di questa iniziativa che si svolgerà in trenta porti della Liguria, per arrivare [illegible] a Viareggio. L'altro giorno sono stati consegnati i tre [illegible] sonetti da 1500 litri ciascuno, per raccogliere la plastica, i sacchetti da consegnare [illegible] proprietari delle imbarcazioni per inserire i residui prima [illegible] getterli nei cassonetti e il materiale informativo.

«Si tratta di una raccolta differenziata indirizzata [illegible] porti, perchè nella vita in barca [illegible] utilizzano diversi contenitori [illegible] plastica. E' nata per evitare che chi naviga getti le bottiglie in mare, ma aspetti a buttarle una volta arrivato in porto - continua Segati -. Noi vogliamo che il mare di Bordighera sia più pulito, per questo abbiamo aderito a questa importante iniziativa».

Il contenuto dei cassonetti verrà raccolto da parte degli operatori che, [illegible] bordo della barca «Blu Replastic», arriveranno nel porto di Bordighera martedì 23 luglio per tornare domenica agosto e venerdì 16 agosto.

Anche il fondale del porto ha bisogno di una accurata pulizia. Sull'esempio dell'anno scorso, anche quest'estate sarà svolta la «giornata ecologica del porto». Il responsabile d[illegible] porto, Gian Marco Brenna, ha già stabilito, con Claudio Guidi del gruppo sub «Riviera dei Fiori», un nuovo appuntamento per ripulire il fondale del porto. L'ultima domenica di agosto, il giorno 25, una quarantina di sommozzatori, con l'aiuto di una gru, rimuoveranno i rottami depositati sul fondo. L'anno scorso il «bottino» dell'operazione era stato sorprendente: 70 pneumatici, venti sedie di ferro, due frigoriferi, una lavatrice. E ancora boiler, bombole di gas e batterie. Il tutto per oltre una tonnellata di materiale.

«Avevano operato su 2500 metri quadrati, [illegible] il porto ha una superficie totale di 8 mi[illegible] metri quadrati», spiega Brenna. Aggiunge Guidi: «Questa volta forse potremo fare qualcosa di più. Avendo già rimosso gli oggetti più voluminosi, potrem[illegible] coprire anche tremila metri quadrati di superficie».

Nuovo look per [illegible] porto. In questi giorni dovrebbero essere sostituiti tre pontili, vecchi [illegible] 17 anni, con altrettanti nuovi ponti forniti di colonnine di acqua potabile, per un costo totale di 110 milioni. Inoltre, si stanno pitturando i muraglioni di un colore rosa ligure. «Volevo cre[illegible] manifestazione per far dipingere i murales, ma non sono in grado, per mancan[illegible] tempo utile» commenta Segati.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Portafogli e patenti nelle buche postali

Numerosi libretti di assegni, carte d'identità, patenti di guida sono stati consegnati ai vigili urbani di Bordighera dall'ufficio postale. I documenti erano stati infilati nelle buche delle lettere da ignoti che avevano rubato i portafogli.

VENTIMIGLIA

Nuovo presidente per il Lion's club

Il Lion's di Ventimiglia ha un nuovo presidente. Natale Civallero, noto professionista, succede a Claudio Allavena. Civallero, nel [illegible] programma dell'an[illegible] intende stringere [illegible] più [illegible] collaborazione con i club gemellati di Mentone e della Val Roja.

[illegible]

Domani s'inaugura il centro sportivo

Domani viene inaugurato a Isolabona [illegible] centro sportivo che comprende campi di calcio, tennis, bocce, pista di pattinaggio e da ballo nonchè [illegible] podio per orchestra e il parco giochi per i bambini. Un ampio parcheggio [illegible] già operativo. L'8 settembre l'amministrazione di Isolabona darà il [illegible] ai lavori di ristrutturazione del castello dei Doria, meno famoso di quello di Dolceacqua, ma altrettanto suggestivo.

BORDIG[illegible]

Bloccato sul lungomare con dosi di eroina

Un giovane di 29 anni, Angelo Ceccarelli, pluripregiudicato, residente in via Sant'Anna, è stato arrestato dai carabinieri di Bordighera per spaccio [illegible] stupefacenti. L'altro pomeriggio, intorno alle 14, i militari, nel corso di un servizio sul lungomare Argentina, in corrispondenza dei bagni San Marco Beach, hanno notato Ceccarelli mentre spacciava una dose di eroina, mezzo grammo scarso.

LO SPORT - Sabato il mondiale

Grande boxe a Sanremo

SANREMO. La boxe mondiale torna a 3 anni di distanza da Rosi-Curry. Stavolta a darsi battaglia sul ring al Teatro Ariston [illegible] due pugili americani, Charles «The Prince» Williams e Vincent Boulware: in palio il mondiale mediomassimi Ibf. La riunione, sabato [illegible], è organizzata da uno dei più noti manager italiani, Gianni Filippini, [illegible] collaborazione con Sanremo Boxe e assessorato al Turismo.

I pugili sono arrivati nei giorni scorsi per l'acclimatazione e continuano gli allenamenti per sabato, quando, poco dopo le 20,30, scatterà il primo dei 12 round. E' la settima volta che Williams difende il titolo: l'ultima fu a St-Vincent contro l'italiano Beya. Finora nel suo carnet ha 31 vittorie (22 prima del limite), 2 pareggi e tre sconfitte.

Lo sfidante, Boulware, vanta [illegible] vittorie, [illegible] sconfitte, un no-contest e un pari. Ci si aspetta un match infuocato, [illegible] una seduta che vedrà protagonisti, in altri 7 incontri, anche pugili della colonia Agostino-Janvier, quella in cui è cresciuto Oliva. Intanto la Federazione ha comunicato l'arbitro e i giudici. Dirige l'americano Joe O'Neill. I punteggi saranno tenuti dagli americani Burchfield e Stewart e dall'italiano Benito Montella. Supervisore Hiawatha Knight.

Domani [illegible] operazioni di peso si faranno in piazza Colombo, nel centro di Sanremo, [illegible] 18. Un'iniziativa per avvicinare [illegible] gente al [illegible]do della boxe e ai suoi rituali. Confermata la presenza di tv europee e americane. E' cominciata la prevendita dei 2000 posti disponibili all'Ariston. Il costo dei biglietti: 40 mila lire le poltrone, 30 mila la platea, 20 mila la galleria.

Giulio Gavino

SPORTFLASH

TORNEI CALCIO

Tuttofresco e Hobo's in semifinale a Taggia

TAGGIA. Il torneo di Taggia ha incoronato [illegible] altre due «reginette» che domani [illegible]ra daranno vita alle semifinali. Sono Tuttofresco e Pizzeria Hobo's, che [illegible] aggiungo a Bagni Bar U Nostromu e Ildeflor. Nei quarti, la pri[illegible] ha battuto il Bar Bwana-Forno D'Anca per 1-0 (rete di Cristiano), la seconda ha avuto ragione del Graniti Flandre-Savio per 2-0 (Sabatini e Albavera). Gli accoppiamenti per le semifinali: U Nostromu-Tuttofresco (ore 21,15) e Ildeflor-Hobo's (22,15). Le finali si disputeranno martedì sera.

[illegible]

Prosegue l'appuntamento di Pieve di T[illegible]o

PIEVE DI TECO. Al campetto di Pieve di Teco prosegue il torneo notturno organizzato dalla Pro Loco. Nel girone A è in testa il Bar Halley Sanremo, dopo il 4-0 rifilato [illegible] «I becchi di Ormea»; nel B, al comando [illegible] Gattonero-Hotel Teresa Diano, vittorioso per 4-1 sul Ristorante Il Buco degli Artisti. Questa sera nuovi incontri della fase eliminatoria, con inizio alle 21.

[illegible]

Bronzo agli Italiani per Terranova sui 1500

SANREMO. Un atleta del Ponente Ligure sugli allori agli Italiani juniores di Cesenatico. Claudio Terranova, 19 anni, di Vallecrosia, è giunto terzo nei 1500 con un eccellente 3'57"30.

Il Festival del teatro davanti al sagrato della chiesetta di Sant'Agostino

Ugo Pagliai sul palco a Verezzi

La versione del «Sogno di una notte di mezza estate» è stata realizzata dal regista Mauro Bolognini
In scena questa sera alle 21,30 in prima nazionale. Già verso il tutto esaurito per le repliche

BORGIO VEREZZI. Ancora sogni, su quel sagrato di Sant'Agostino che favorisce l'abbandono alle illusioni notturne, e anche questa volta sono sogni d'autore, anzi dell'autore teatrale per eccellenza: William Shakespeare (e un poco anche di Goldoni, assente quest'anno, ma rimpiazzato da Molière), del quale il pubblico di Verezzi sembra proprio [illegible] poter fare a meno, dopo la crisi d'astinenza manifestata in occasione dello splendido, ma poco apprezzato recital di Andrea Jonasson.

L'ennesima versione del «Sogno», realizzata da una firma illustre dello spettacolo italiano, [illegible] Mauro Bolognini, regista di tanti film e anche [illegible] molte opere liriche di successo, decolla questa [illegible] (alle 21,30) in prima nazionale dalla piazzetta saracena: anche per le repliche; dal 19 al 21 luglio, già si veleggia verso il tutto esaurito.

Merito anche del testo, uno dei più noti e «sicuri», e della popolarità dei protagonisti, Ugo Pagliai (Fondelli) [illegible] Paola Gassman (Titania-Ippolita), una coppia affiatata.

E' [illegible] [illegible]rdio assoluto, per il «Sogno» shakespeariano (perfettamente inserito nel filone conduttore [illegible] venticinquennale del festival: «Teatro: non solo sogno») sul magico scenario di Verezzi: anni fa, un temporale aveva impedito la rappresentazione di una versione fitta [illegible]

L'attore teatrale Ugo Pagliai visto da Ghiglione

nomi importanti, da Eros Pagni a Roberto Herlitzka, da Benedetta Buccellato [illegible] Mario Scaccia. Quel «Sogno» sfumato nella [illegible] [illegible] la pioggia vi[illegible] rivissuto ora, in un'edizione impreziosita dalla traduzione di Angelo Dellagiacoma e dall'adattamento dello stesso Bolognini.

Oberon [illegible] Succhiello, Demetrio e Puck, il folletto, Soffietti [illegible] Mazzuola e tanti altri bizzarri personaggi stanno per popolare piazzetta Sant'Agostino. Spiega Mauro Bolognini: «Il "Sogno" nasce come spettacolo per una cerimonia nuziale, e per un pubblico particolare, che vole[illegible] divertirsi ai pettegolezzi delle cronache del tempo. Titania era la regina Elisabetta? La storia del ragazzino era veramente un fatto di cronaca? Può darsi. A noi oggi interessa il [illegible] dell'amore che pervade questa grande fantasia teatrale».

Nostalgia, struggimento, malinconia [illegible] gli itinerari sui quali Bolognini ha camminato per la messa in [illegible] di questa fantasticheria: «Il percorso principale resta lo strano, fulmi[illegible] amore [illegible] Titania [illegible] Fondelli, protagonista orruffone e toccante, comico nei momenti tragici, tragico dei momenti comici. La sua storia avrà fine con la notte: e quando all'alba le sale della reggia si suotano, Fondelli [illegible] solo. Per lui l'avventura di quella notte è stata più folle che per gli altri. Ha davvero avu[illegible] o ha solo creduto di avere la bella Titania?».

Per quest'ultima, invece, sarà tutto chiaro. Non ricorderà più nulla: «Evidente sarà il contrasto fra la sua follia amorosa, scatenata dalla notte e la censura del giorno, che le impone di scordare tutto», [illegible] Bolognini. Si va [illegible] cominciare, dunque: [illegible] botteghino è preso d'assalto (i biglietti costano 30 mila lire, 25 mila i ridotti), [illegible] per disciplinare meglio l'afflusso si consiglia [illegible] chi giunge in auto di uscire al casello di Finale Ligure [illegible] di percorrere la panoramica bretella del Bracciale.

Stefano Delfino

ECCO SCIASCIA

BORGIO VEREZZI. Cresce la febbre per l'altra grande prima nazionale, incorniciata nelle nozze d'argento di Verezzi con la prosa: per la versione teatrale (l'adattamento [illegible] di Giancarlo Sbragia, protagonisti [illegible] Nando Gazzolo [illegible] Nino Castelnuovo, le musiche le ha composte Franco Battiato) di «Il giorno della civetta», storia di mafia di Leonardo Sciascia, e tradotta anche in [illegible] celebre film, che debutterà in piazza Sant'Agostino [illegible] [illegible] agosto (con replica il 3), c'è molta attesa, soprattutto fra i giovani, e [illegible] giunte richieste anche dalla Sicilia.

Spiegano Enrico Rembado, il sindaco di Borgio Verezzi, e Giovanni Bono, commissario regionale dell'Ept Savona [illegible] presidente del Comitato per le celebrazioni: «Questo inaspettato interesse ha indotto gli organizzatori a programmare un'anteprima nazionale aperta al pubblico, la sera dell'1 agosto, con particolari agevolazioni: l'iniziativa è rivolta a studenti, pensionati, circoli aziendali, associazioni e, ovviamente, a critici e a studiosi che hanno già manifestato la volontà di partecipare».

[s. d.]

[illegible] DAL VIVO, [illegible] TUTTI GLI [illegible] RIVIERA

PORTO MAURIZIO
Una serata da manicomio

«Serata Manicomio» alla discoteca Ritual di via Rambaldo, a Porto Maurizio. Maestro [illegible] cerimonie sarà il dee jay Robert, che metterà sul piatto pezzi «da sballo», mentre alcune ballerine del Cocorico [illegible] Riccione si occuperanno dell'animazione.

[illegible]
Bellezze in pista al Matilda

Bellezze locali sfileranno in passerella al Matilda di via Indiani, a Diano Marina, per la selezione provinciale di Miss Mondo. Le iscrizioni prendono il via alle 22. Altro protagonista della serata sarà il disc jockey Bruno.

IMPERIA
Suona l'Ensemble barocco

Appuntamento con la musica classica sul sagrato della chiesa di Monte Calvario. Alle 21, si esibirà l'Ensemble Barocco imperiese, diretto da Giuseppe Delle Valle, un musicista che collabora con la Rai di Torino. L'iniziativa, che intende valorizzare [illegible] zo[illegible] [illegible] notevole importanza turistica, è promossa dalla prima circoscrizione imperiese, con la collaborazione [illegible] Circolo Borgo Fondura. In scaletta, brani di Vivaldi [illegible] Pergolesi.

CERVO
Recital di pianoforte

Per il 28° Festival internazionale di musica da camera di Cervo, è previsto [illegible] recital di pianoforte di Dezso Ranki e Edith Klukon. Alle 21,30, sul sagrato della chiesa dei Corallini, sarà di scena una coppia collaudata anche nella vita. I due musicisti ungheresi eseguiranno la Sonata in re maggiore K 381 di Mozart, sette lie[illegible] di Mendelssohn, un «Divertissement» su motivi originali francesi di Schubert e un brano degli «Etudes d'execution trascendente» di Liszt.

[illegible]
Cinema all'aperto

La rassegna «Un mare di film» al cinema all'aperto Nettuno di Principe presenta questa sera «Presunto innocente», di Alan Pakula, [illegible] Harrison Ford, Greta Scacchi e Raul Iulia.

SANREMO
Suona l'orchestra sinfonica

Un concerto all'Auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia. Questa sera, alle 21,15, concerto di musica sinfonica dell'orchestra città di Sanremo diretta dal maestro Stefan Anton Reck, solista, alla tromba, Ulrich Breddermann. In programma l'esecuzione di brani di Cherubini, Haydn e Ciaikowsky.

[illegible] PINS
Barry White alla pineta Gould

Continuano i grandi concerti anticipazione del «festival del jazz» di Juan les Pins. Questa sera la pineta «Gould» ospita un artista d'eccezione, Barry White. L'appuntamento p[illegible] gli appassionati della discomusic vecchio stile è per le ore 21.

[illegible]
Suona Miles Davis

Grande Concerto di Miles Davis questa sera a Nizza per il Festival del jazz «Jvc». L'appuntamento [illegible] il grande musicista di colore è per le 22,30 al «Poduim des Jardins». Prevista anche la partecipazione [illegible] Dee Dee Bridgewater.

GENOVA
Cabaret nel centro storico

Questa sera, in piazza dell'Olivetta a Genova, a partire dalle ore 20,30, nuovo appuntamento con la rassegna «Centro storico 1991». In scena il gruppo «Danza Idea», il teatro dialettale Gei, vino, focaccia ed anguria a tutti gli intervenuti. Alle [illegible] 21,30 spettacolo di cabaret in piazza Sarzano con [illegible] piccolo teatro di Campopi[illegible] Partecipa il cantante folk Paolo Giusto.

[illegible] BIAGIO
Musica e gastronomia

Concerto corale questa sera a San Biagio della Cima. L'appunta[illegible] [illegible] alle ore 21. A Seborga, nell'entroterra [illegible] Bordighera, sagra d'estate con degustazione enogastronomica e ballo liscio e moderno.

PERINALDO
La corale «Calicantus»

Comincia oggi la rassegna «Estate Musica» di Perinaldo. L'appuntamento questa sera è per le ore 21,15 nell'oratorio di San Benedetto con il concerto del gruppo corale «Calicantus», un gruppo cameristico di voci femminili. Dirige [illegible] coro il maestro Massimo Privitera, l'ingresso [illegible] libero.

[illegible]
Il concerto di De Gregori

Concerto di Francesco [illegible] Gregori questa [illegible] alle 21,30 allo stadio «Bacigalupo» di Savona. I botteghini (ingresso solo lire 15 mila) saranno aperti alle 19. La rassegna, organizzata da Arci, Comune, Beable e Radio Onda Ligure, prosegue il [illegible] agosto con l'atteso concerto dei Simple Minds.

ALASSIO
Selezioni per Miss Teenager

Selezione per miss «Teen-ager» questa sera alle 22 alla discoteca «Garden Paradise» di Alassio. Il [illegible], presentato da Paolo Allara, è aperto a tutte le ragazze, sino a vent'anni, che sappiano ballare, cantare, sfilare e recitare. Domani al «Garden» serata «Estetica Pulcherrima».

MILLESIMO
Discoteca all'aperto

Discoteca all'aperto, con giochi ed animazione di Radio Onda Ligure 101, al campo sportivo di Millesimo con inizio alle ore 21. Serata danzante alle 21 in piazza Genta a Carcare con gli «Amarcord».

[illegible]
Prosegue «Genova Jazz»

Nuovo appuntamento questa sera a Villa Imperiale con la rassegna «Genova Jazz 1991», che sta mettendo in luce alcuni tra i migliori talenti [illegible] settore. [illegible] programma stasera un concerto del John Scofield Quartet composto [illegible] Joe Lovano (sax tenore), John Scofield (chitarra), Marc Johnson (basso) e Bill Steward (batteria). Il concerto avrà inizio alle ore 21. Ingresso lire 15 mila.

[illegible]

Primantenna
8.30 **Prima...mattina**
10 — **Le comiche di Charlot**
10,30 **Sol de Batey**, [illegible]
11,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache Piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **Cartoni animati**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Momento magico**
17,30 [illegible] **animati**
18,30 **Iron Man**
19 — **Tgg**
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **Cronache Piemontesi**
20,30 **Sol de Batey**, novela
21,30 **Auto della settimana**
22,30 **Cronache Piemontesi**
23 — **Estate a Cuba**, musicale
24 — **Forza mare**
1 — **L'auto della setti**[illegible]
1,30 **Buonanotte con...**

Canale 7
9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **La ragazza di Boemia**, film
11,45 **Special fa**[illegible]
[illegible] **I cercatori d'oro**, telefilm
13 — **L'albero delle mele**, telefilm
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Il Texano**, film
[illegible] **Le favole di nonno Cicolo**
17 — **Special fantascienza**
17,30 **Fiore all'occhiello**
18,30 **L'albero delle mele**
19 — [illegible]**ter shop**
19,30 **Chopper One**, [illegible]
20,30 **Il prezzo del potere**, film
22 — **Chopper One**, telefilm
22,30 **Il tappeto volante**
1 — **Tg Liguria**

Telesanremo
9 — **Nozze d'odio**, telenovela
10 — **Market**
13 — **Cartoni animati**
[illegible] **Parlamento europeo**, rubrica
13,45 **Contrappunto**
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Portobello Road**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **After mash**, telefilm
20,15 **Giocadoro**, quiz in [illegible]
20,30 **Quando uno sguardo può uccidere**, film con Kim Lambert
22,30 **Punto sera**
23 — **Telefilm**
24 — **Scontro frontale**, film con B. Lee

Telecupole
8,30 **Marta**, telenovela
9,30 **Good Times**, situation comedy
10 — **Mattinata in allegria**
12 — **Stazione di servizio**, sit. comedy
12,40 **Tg 4 Notizie**
13 — **Trentatré**, rubrica
13,30 **I misteri [illegible] Nancy Drew e i [illegible] gazzi Hardy**, telefilm
14 — **Tg 4** [illegible]
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Marta**, novela
18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
19,30 **Tg 4 Notizie**
[illegible] — **Albert e l'uomo nero**
21 — **Sera di festa**
22,30 **Tg 4 Notizie**
22,40 **Spettacolo**
24 — **Errore mortale**, tv movie
1 — **Tg 4 Notizie**

Rete Azzurra
8,15 **Nella tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
13 — [illegible] **di preziosi**
19,30 **Motori non stop**
22,30 **Publicasa**

Telestar
[illegible] **La rosa di Washington**, film
11,40 **Amichevolmente con noi**
12,20 **La provinciale**, telenovela
13,45 **Terre [illegible]**
15,45 **Laverne & Shirley**, telefilm
16,15 **Cartoni animati**
17,10 **Fantasilandia**
17,55 **Ruote in pista**, rubrica
20,30 **L'ultimo gioco**, film
[illegible] **Tg Sera**
22,50 **Così per sport**
24 — **La grande barriera**

Telesetar
11 — **Tv shop**
12,10 **Nozze d'odio**, novela
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Quando suona la sirena**, telefilm
16,30 **After Mash**, telefilm
17,30 **Cinorama**
19,30 **Zoom**, attualità
21 — **Hawkins: [illegible] il tredicesimo piano**, tv movie
22,30 [illegible] **Shop**

Sardegna [illegible]
[illegible] **Spazio commerciale**
12,30 [illegible], telenovela
13 — **Millefeste**, sagra
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio commerciale**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Millefeste**, sagra
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **Ho vissuto una sola estate**, film
23 — **Sardegna giornale flash**
23,10 **La vergine di Tripoli**, film
0,30 **Sardegna giornale**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping center**
14 — **Appuntamento con la cartomanzia**, a cura di Porfiria
16 — **La vetrina del gioiello**, a cura della Bankoro
17 — **Shopping Center**
18,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato
19,30 **Tg Notizie**, informazioni quot.
20 — **Flash regione**, rubrica [illegible] attualità
20,30 **Albert e l'uomo nero**
21,50 **Ticket**, a cura della Costa Crociere
22,30 **L'opinione**, a cura di U. Bassi
22,40 **Cocktail party**, prosa

Tcs
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea Celeste**, novela
15 — **Rotocalco rosa**, news
18,30 **Tv market**
19,15 **Usa Today**, notiziario
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 [illegible] **condor**, film
22,25 **Le altre notti**, attualità
23,05 **Catch**, sport
23,35 [illegible]

[illegible]
9 — **Tele club**
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom Tg Ponente**
13,30 **Film**
14,15 **Cartoni animati**
16,30 **Il cammino segreto**
17,30 **Il peccato di Oyuky**
18,20 **Gloria e inferno**
19,20 **Zoom Tg Ponente**
19,35 **Pagine sportive**
19,40 **Il peccato di Oyuky**
20,05 **Il cammino segreto**
20,45 [illegible] **e inferno**
21,50 **Telefilm**
22,15 **Bella si diventa**
23,45 **Zoom Tg Ponente**
0,05 [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: [illegible] — Lire 8000/rid. 5000
[illegible] col lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel [illegible], giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra [illegible] tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible] Capitol — Tel 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Le comiche — *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h [illegible] **Comico**

Cerri — Tel 0184/43.473
CHIUSO PER [illegible]

Giardino (estivo) — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — [illegible] 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra [illegible] tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible] Corallo (estivo) — Orario: 21 — Lire 5000
Quei [illegible] ragazzi — *di Martin Scorsese con Robert De Niro, Ray Liotta, Joe Pesci (Usa '90)* — Attorno alla vita del gangster Henry Hill i riti, le efferatezze e le amicizie della mafia americana. N. V. 2h 25' **Drammatico**

[illegible] Olimpia — Spettacolo unico ore 21 — Lire 6000/4000
Balla coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible]ianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Damme con [illegible] Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa [illegible])* — Per catturare [illegible] psicopatico che scuoia le [illegible] un'agente dell'Fbi [illegible] serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

Pergola (estivo) — Orario: 21 — Lire 6000/4000
Ritorno al [illegible]uro parte 3 — *di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90)* — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

[illegible] Smeraldo (estivo) — Orario: 21 — Lire 6000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di traffi[illegible] un poliziotto [illegible] costretto a diventare [illegible] di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] Garibaldi (estivo) Tel. 0183/400.846 — Orario: 21,30 — [illegible] 5000/rid. 3500
Le [illegible] di Bianca e [illegible] — abb. al nuovo **Pippo e il safari** *prod. Walt Disney (Usa 1977)* — Riusciranno due tenaci topolini a s[illegible] una bimba dalle grinfie della crudele Medusa che la tiene prigioniera in una palude? N.V. 1h 37' **Cartoni animati**

[illegible]riston — Tel. 0184/506.060 — Orario: 16/ultimo 22,30 — L. 5000 prezzo spec. Stampa
58 minuti per morire — Rassegna I grandi film [illegible] mm

Centrale — Tel. 507.070 — Orario: 22 — Lire 6000 — Rass. «Promoz. Cinema»
[illegible] coi lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e im[illegible] da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: 16/ultimo 22.30 — Lire 5000 — Rass. «Cinema Giovane»
Il libro della giungla — *di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: 15/ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible] — [illegible]. 507.070 — Orario: 16/ultimo 22,30 — Lire 9000/rid. 5000 — Rass. «Anteprima cinema»
Texasville — *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pots (Usa [illegible])* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchitisi. N. V. 1h 57' **Comm. dramm.**

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: 21/23 — Lire 6000 — Rass. «Il cinema e il brivido»
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. [illegible] Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

SAVONA

[illegible] — Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30 — Lire 9000/6000
La piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Diana 2 — Or.: 16,30; 18,30 20,30; 22,30 — Lire 9000/6000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. [illegible] 1h 27' **Erotico**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Lire 9000/6000
La recluta — *di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90)* — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2' **Poliziesco**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 16/16,30/18/19,30/21 [illegible] ult. spett.
Desideri inconfessabili

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Bella, [illegible]... e [illegible] sempre sì — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei [illegible] una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... [illegible] quattro volte! N.V. [illegible] 57' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,[illegible] — Lire 7000/4000
Mamma, ho perso l'aereo — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N..V. 1h 37' [illegible]

Una nuova tendenza importata sulla Riviera francese direttamente dagli States

Sulle spiagge la «pin's mania»

E' la moda che imperversa negli stabilimenti balneari della Costa Azzurra: la collezione di distintivi da applicare al costume e ai vestiti. Un'esposizione per esperti a Juan-les-Pins

NIZZA. E' la nuova moda, [illegible] epidemia che interessa giovani [illegible] meno giovani e che si sviluppa ad una velocità incredibile. E come la maggior parte delle manie che si diffondono nel mondo industrializzato, anche questa proviene dagli Stati Uniti. Si tratta della voglia di collezionare spille, quella che [illegible] Francia chiamano «pin's ma[illegible]». Rappresentano macchine, strumenti musicali, simboli, scatole [illegible] sigarette [illegible] tutto ciò che la fantasia può immagina[illegible]. [illegible] possono trovare nelle boutique, agli angoli delle strade, [illegible] è molto più divertente farsele regalare, scrivendo [illegible] tutti gli organismi e ditte francesi per chiederne alcune in omaggio oppure rubarle agli amici.

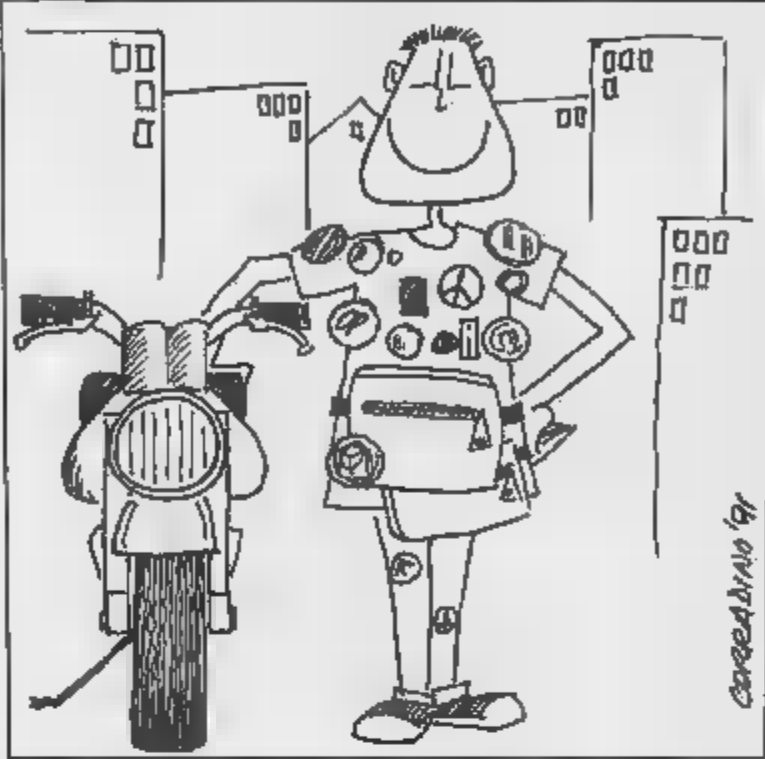
I gadges che un tempo [illegible] di dominio dei gruppi di rocchettari, che [illegible] riempivano le giacche di pelle nera, assieme a borchie e spille rappresentanti mostri e simboli di gruppi di hard-rock, fioriscono adesso sulle t-shirt colorate, i costumi e gli abitini aderenti delle [illegible]gazze.

Se prima [illegible] l'esclusivo segno di appartenenza ad un club, il simbolo di una squadra, oggi offrono molte [illegible] interpretazioni. E realizzare e mettere in commercio [illegible] spilla è diventato un valido e prima sconosciuto sistema per pro[illegible] un prodotto o un avvenimento.

La rapida diffusione delle spille ha avuto come inevitabile conseguenza la nascita delle raccolte e dei collezionisti, che hanno creato una vera e propria rete di contatti tra appassionati, per confrontare le raccolte, scambiare i doppioni, acquistare pezzi rari a costi proibitivi.

Le «borse di cambio» si effettuano in luoghi segreti, che variano ogni volta. Quasi c[illegible] stessero trattando preziosi, i collezionisti di Nizza e di tutta la Costa Azzurra, si danno appuntamento in bar o angoli delle piazze per aggiornarsi sulle novità del mer[illegible]to. Ultimamente, sono stati visti nei giardini del Théâtre de Verdure di Nizza. Erano cinque giovani dai venti ai trent'anni, intenti a sfogliare album dove avevano puntato le spille colorate.

Tra gli esemplari, una collezione di spille in [illegible] a 25 carati, acquistate per corrispondenza, del valore commerciale di 550 franchi. Ma era possibile acquistarne tre a scelta per 155 franchi. Hanno spiegato che alcuni spillo-trafficanti possono realizzare duemila franchi in [illegible] giornata di cambi.

«La speculazione è una pratica che [illegible] diffusa nell'universo delle "pin's". Più la loro produzione è limitata, più sono rare, dunque care. Per aumentare una collezione, che all'inizio era gratuita, bisogna acquistare. E le trattazioni diventano così indispensabili», dicono.

Juan-les-Pins, una delle località balneari più «in» della Francia, non si è lasciata sfuggire l'occasione per organizzare una mostra di spille. «Pin's», infatti, per [illegible] gioco di parole, sono le contese spille in voga in Costa Azzurra. Il matrimonio tra la cittadina e i gadges ha battezzato il primo salone dei collezionisti. Sono stati riuniti decine [illegible] espositori, [illegible] esclusivamente appassionati di spille, ma anche [illegible] medaglie, francobolli, manifesti, macchine in miniatura, targhe pubblicitarie. Tra gli espositori c'era anche una fanatica signora di Nizza di 63 anni, una dei quat[illegible] specialisti che collezionano i sacchetti e le scatole da zucchero. Ne possiede 7500.

Tra [illegible] tendenze di moda della Costa Azzurra, quest'estate c'è esplosione dei «marsupi». Sono le borsette da legare in vita, per avere comodamente a portata [illegible] mano il portafogli e gli effetti personali indispensabili così nelle vacanze al [illegible] come in montagna. Nato come [illegible] segreta [illegible] nascondere [illegible] i vestiti, è diventata una moda da esibire sopra il costume da bagno impreziosito [illegible] pietre colorate o da indossare sulla tuta «seconda pelle» dai colori vivaci: in cuoio, skai o in tela, in nero, oro [illegible] in tutte le «nuance fluo», da una parte all'altra della Costa Azzurra si è diffusa la caratteristica tasca. La borsa è stata messa nell'armadio [illegible]ssieme ai cappotti: con le mani libere, infatti, si può anche giocare a beach-ball.

La moda-canguro si è diffusa soprattutto fra le adolescenti, ma anche le non giovanissime non rinunciano [illegible] liberarsi della borsa. Sono loro che hanno sudato tutto l'anno nelle palestre per acquistare un ventre piatto da mostrare in spiaggia e che, improvvisamente, sembrano diventate grasse. Non è certo un vantaggio per la silhouette, ma la comodità e la voglia [illegible] seguire le mode [illegible] in secondo piano il valore estetico dei simpatici marsupi.

Daniela Borghi

La [illegible] di Beaulieu [illegible] nuovi padroni

Il casinò [illegible] Beaulieu cerca nuovi proprietari. La data [illegible] scadenza del [illegible] d'affitto è il 31 settembre. E' l'ultima possibilità per salvare il casinò che durante la sua attività ha por[illegible] nelle casse della cittadina 5 milioni e [illegible] franchi all'anno. La procedure di espropriazione non diventerà operativa prima del [illegible] le negoziazioni non dovessero andare in porto, il sindaco Christian Scolari dovrebbe chiedere [illegible] nuovo contratto di affitto al proprietario dei muri, Franco Chamonal, l'uomo al centro della vicenda che nel 31 dicembre 1989 portò alla chiusura della casa da gioco, cosa impossibile al momento, oppure attendere la fine della procedura di espropriazione.

Carri con [illegible] mila fiori per la parata [illegible] Nizza

Ultimi preparativi a Nizza per la sfilata dei carri decorati con i fiori in programma sabato prossimo a partire dalle 21,30. Più di 10 mila fiori sono necessari per preparare ogni [illegible]ro, che sarà poi illuminato da migliaia di lampadine. Gruppi folkloristici musicali arricchiranno la manifestazione. Dall'Italia arriveranno i bersaglieri di Pordenone.

Dee Dee Bridgewater con il piede ingessato

Dee Dee Bridgewater, la [illegible] dette [illegible] si è esibita ieri [illegible] l'altroieri sera a Cimiez, in occasione della Grande Parata del Jazz, si è presentata con un vistoso gesso che le stringevano il piede e il polpaccio, a [illegible] di un laceramento al tendine d'Achille. La lesione è il ricordo di una iniziazione alla danza africana nella preparazione di [illegible] replica di «Black Ballad», la commedia musicale di Archie Sheep, [illegible] Dee Dee non ha voluto mancare all'appuntamento con Nizza.

Miss Provence '91 si chiama Géraldine

Géraldine Morin, 1 metro e 76, sportiva, bionda, gli occhi di un blu profondo, è la vincitrice del concorso di Miss Provence '91, che si è tenuto la scorsa sera a Grasse, con la partecipazione straordinaria della Miss France ancora in carica, la tahitiana Mareva Georges. Géraldine parteciperà di diritto alla finale per l'elezione di Miss France.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

LA STAMPA REGALA ALLEGRIA E SIMPATICHE SORPRESE...

Spumeggiante di allegria arriva sulle spiagge della Liguria un'onda mai vista prima...

Tutte le mattine a partire dal 6 luglio e fino al 31 agosto il Camper di Onda Gioconda comparirà a sorpresa in due località comprese tra Varazze e Ventimiglia.

Tutti i frequentatori dei Bagni che saranno in grado di rispondere ad una domanda relativa ad una notizia pubblicata su La Stampa del giorno, riceveranno immediatamente una simpatica sorpresa ed in più giocheranno per una... sorpresona.

Nel tardo pomeriggio poi Onda Gioconda animerà la passeggiata della località con i giochi strabilianti del bravo Mago Tino.

E non è finita! Alla sera la grande festa Onda Gioconda continua, con il mago Tino e con le canzoni incise dai famosi «Brutti di Mare», per cantare e ballare tutti insieme e trascorrere qualche ora in allegria.

IERI Onda Gioconda è arrivata a

PIETRA L.

nei Bagni **BLUE GARDEN LINA - S. MARIA**

A PAGINA 37

Retata sull'Aurelia

Via da Albenga prostitute e [illegible]

L'altra notte carabinieri e polizia hanno identificato e trasferito in caserma una quarantina di «lucciole».

A PAGINA 41

Contro il Salerno

«Prima» [illegible] oggi per [illegible] [illegible] playoff

Dopo la vittoria (17-13) [illegible] lunedì in Campania, la squadra di Mistrangelo torna in corso Colombo. Parte lo sprint scudetto.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: **tendenza per oggi:** prevalenza [illegible] schiarite con saltuari annuvolamenti, temperatura [illegible] rilevanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza fino a sabato:** senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del [illegible] C, umidità relativa 75-80%, vento Est-Sud Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	max	min
Genova	31	25
Savona	32	26
Imperia	28	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **21**. Temperatura [illegible] mare **23**.

Il **Sole** [illegible] alle 6,01 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 14,02 e cala alle 0,19 [illegible] 19 luglio (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chi vuole una città così triste?

SONO tristi gli amministratori savonesi? O, meglio, lo sono in genere gli uomini politici della maggioranza e dell'opposizione, visto che dai banchi di quest'ultima si levano solo deboli voci dc e qualche urlo della Lega Nord per lo più quando ci sono di mezzo gli albanesi?

La domanda - chiariamo subito - vuol essere una critica costruttiva, quasi una provocazione. Ma forse bastano i fatti per rendersi conto che Savona pare rimasta a tempi ormai superati, e che le giunte di sinistra non sembrano saper copiare neppure da Bologna o Modena.

Vediamo. Si ristruttura il Priamar ma, anziché pensare a concerti, rappresentazioni teatrali, ristoranti e botteghe tipiche come a Verezzi o a Bussana, si costruisce l'ostello della gioventù, non sempre ben frequentato: ha diritto di esistere un luogo simile, per carità, [illegible] perché proprio lì?

E ancora: i bar chiudono alle 20; l'isola pedonale sembra piuttosto un deserto pedonale, che tiene lontana la gente e consegna piazza Mameli ai tossicodipendenti; si discute se coprire o no la piscina di una squadra che ha regalato alla città più «passaggi» sui giornali e alla tv che costose manifestazioni; si sgombera dalle auto piazza del Comune ma si consente la sosta a un orrendo furgone multicolore (con tutto il rispetto per chi con quella svolge la sua attività); d'estate i giardini, ingabbiati come Alcatraz, vengono chiusi quando è ancora l'[illegible] del passeggio.

Vorremmo finire con due problemi più grossi. Il primo: il vecchio ospedale San Paolo sta diventando un monumento all'abbandono. Il secondo: le aree migliori della città, tra l'indifferenza generale, [illegible] trasformate in enormi garage sotterranei non a disposizione di chi vuol parcheggiare, ma per essere venduti a caro prezzo e diventare probabilmente frutto di speculazione.

Sandro Chiaramonti

Scoperto un giro di evasioni fiscali per decine di miliardi

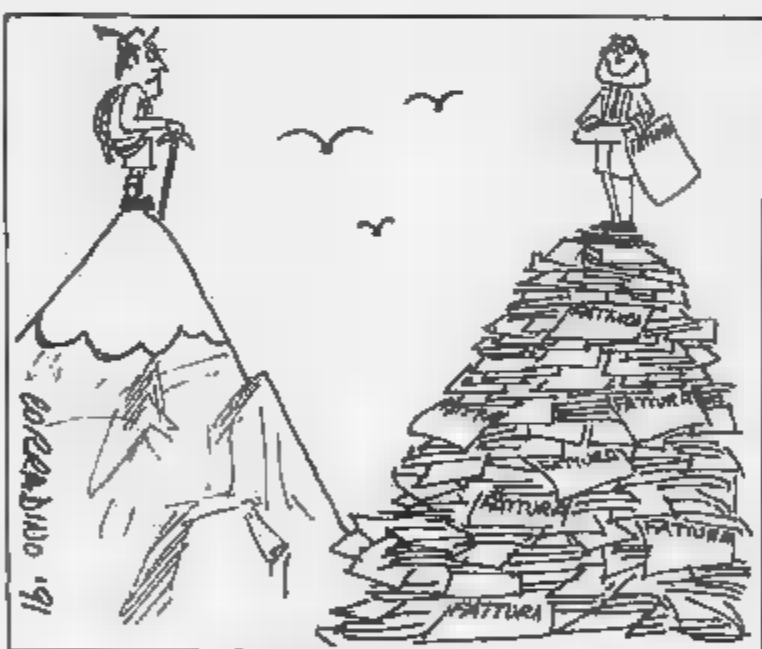
Iva-truffa nel Savonese

Inchiesta della Finanza in Val Bormida e Riviera, nel mirino numerosi imprenditori e operatori finanziari. False fatture e società-fantasma

CAIRO M.
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alcuni noti imprenditori, [illegible] mercianti e operatori finanziari di Cairo e di altri centri della Val Bormida potrebbero [illegible] coinvolti in una colossale truffa ai danni dello Stato. Avrebbero evaso negli ultimi anni decine di miliardi con il sistema delle false fatture, speculando sul mancato pagamento dell'Iva.

Quattro persone sarebbero già sotto inchiesta, altre potrebbero finire nel mirino [illegible] giudici nelle prossime ore. I vertici dell'organizzazione, che avrebbe diramazioni in tutto il Nord Italia, potrebbero [illegible] già stati individuati dalla Finanza.

Da almeno una settimana il mondo imprenditoriale dell'entroterra e in particolare di Cairo è in agitazione: l'indagine, come si è detto, potrebbe coinvolgere personaggi molto conosciuti o considerati fra i più importanti esponenti del sistema produttivo ed economico della provincia. Le loro attività si allargano anche nella vicina Riviera, dove

operano numerose finanziarie legate alle società inquisite.

E' uno degli aspetti in attesa di verifica, se e quando le forze dell'ordine e la magistratura vorranno e potranno rendere pubblica l'intera vicenda.

Tra gli inquisiti anche costruttori edili, commercianti di mobili e uomini d'affari con grosse proprietà immobiliari, a loro volta invischiati nella rete di complicità che avrebbe reso possibile la truffa.

E' probabile che la centrale operativa di un'operazione ben congegnata e studiata nei minimi particolari, possa aver agito non solo in Liguria [illegible] anche in altre regioni.

Il riserbo che circonda le indagini rende difficile capire quante persone possano realmente essere coinvolte in quello che potrebbe rivelarsi uno scandalo [illegible] livello nazionale.

Non sarà [illegible] sorpresa se i complici degli imprenditori sotto inchiesta, forse già raggiunti da avvisi di garanzia, avessero stabilito i propri centri direzionali in alcune grandi città, [illegible] Milano o Torino, mentre i conti in banca sarebbero stati dirottati nei discreti forzieri delle banche svizzere.

[illegible] cerca di risalire ai protagonisti della vicenda. Molte delle notizie filtrate dal fitto riserbo che circonda tuttora l'inchiesta, [illegible] comunque al vaglio della magistratura savonese.

Enrico Marchisio

Trasferita da Albenga al Gaslini

Febbre alta bimba grave

ALBENGA. Una bambina di 4 anni, Eleonora Fanello, abitante con la mamma, Gisella Airaudi, e il papà Damiano in viale Pontelungo ad Albenga, si trova ricoverata da ieri mattina in gravissime condizioni all'ospedale Gaslini di Genova.

La piccola è stata colpita da laringite ipoglottica, in pratica [illegible] infezione del [illegible] orale che comporta un forte [illegible] della febbre, e [illegible] si trova in una [illegible] del reparto rianimazione dell'ospedale pediatrico genovese.

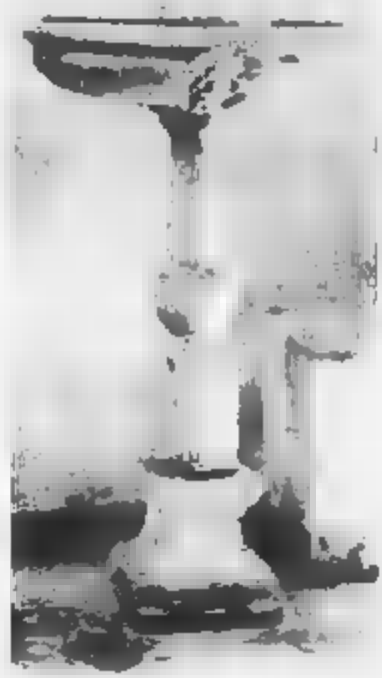
La vicenda ha preso avvio ieri mattina quando la piccola si è svegliata accusando un forte rialzo termico. Le sue condizioni so[illegible] rapidamente peggiorate. La mamma, che è medico, ha subito diagnosticato la gravità della malattia e ha portato la piccola all'ospedale di Albenga. Da qui, a bordo di un'ambulanza, Eleonora è stata trasferita al Gaslini. A fare da apristrada l'Alfa 75 guidata dal comandante del nucleo radiomobile dei carabinieri di Albenga, Giovanni De Leverano che, a sirene spiegate, in 45 minuti ha raggiunto, assieme all'autoambulanza della Croce Bianca di Albenga, l'ospedale. Con ogni probabilità il tempo del trasferimento sarebbe potuto risultare inferiore [illegible] si fosse fatto intervenire l'elicottero dei Vigili del fuoco.

Al Gaslini i medici hanno disposto l'immediato ricovero nel reparto di rianimazione, dove alla bambina [illegible] [illegible] praticate le terapie per curare la laringite e farle abbassare la febbre. In serata le sue condizioni erano leggermente migliorate anche se rimanevano gravi. I sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi.

I genitori della bambina sono molto conosciuti ad Albenga. Damiano Fanello, architetto, è titolare di uno studio tecnico mentre Gisella Airaudi è medi[illegible]. Oltre che per l'attività professionale Gisella Airaudi è molto conosciuta per il suo impegno politico. Eletta nelle file del pci è da tre anni consigliere comunale. Attualmente, dopo la spaccatura all'interno del pci albenganese, la sua posizione è vicina a quella del gruppo che fa capo al sindaco Mariangelo Vio. [s. p.]

Sparito il fonte battesimale di S. Stefano Protomartire

Furto da un miliardo

Ladri in azione nella chiesa di Borgio Verezzi, l'opera è del 1581

BORGIO VEREZZI. Hanno agito in pieno giorno, probabilmente tra le 13 e le 15 del pomeriggio. E' stato il custode del Santuario della Madonna del Buon Consiglio, martedì [illegible], ad accorgersi che il fonte battesimale del 1581, valore un miliardo, custodito nella chiesa [illegible] Santo Stefano Protomartire, era sparito.

«E' impossibile fare una valutazione esatta del fonte, è un'opera d'arte religiosa di valore inestimabile», racconta don Vittorio Finocchio. Gli esperti, in ogni caso, attribuiscono al fonte trafugato un valore inestimabile.

«E' un pezzo scolpito nel marmo a forma di giglio. Sul basamento c'è incisa la data [illegible] esecuzione, il 1581. E' molto pesante, un uomo solo non l'avrebbe certamente potuto portare via. Il custode apre la chiesa al mattino e la chiude alla sera. Durante tutta la giornata c'è un discreto movimento [illegible] turisti tranne nella pausa del pranzo. Per questo crediamo sia stato rubato tra le 13 e le 15», dice ancora don Finocchio.

I ladri, che probabilmente hanno agito [illegible] [illegible]issione, sono professionisti. Per togliere dal muro il fonte battesimale hanno usato punteruoli e martelli senza rovinare nulla. Dopo averlo staccato lo hanno portato fuori e caricato su un furgone facendo perdere le loro tracce.

Il fonte battesimale è sempre stato custodito all'interno della chiesa di Santo Stefano, l'edificio più [illegible]hio tra quelli che formano il santuario eretto, attorno all'800, dai monaci benedettini.

Il santuario, sulla strada che collega Borgio a Gorra, è considerato uno dei complessi monumentali più interessanti del Ponente e il fonte è forse il pezzo più importante della struttura religiosa. [s. p.]

Risale al 1941 la nascita del Corpo nazionale al posto dei civici pompieri

I cinquant'anni dei Vigili del fuoco

A Savona lunedì le prime manifestazioni celebrative. Alle Fornaci anche una mostra storica ed esercitazione in mare con elicotteristi e sommozzatori. Tutti gli appuntamenti

SAVONA. Il corpo nazionale dei vigili del fuoco festeggia quest'anno il cinquantesimo anniversario di fondazione.

A ben guardare [illegible] un avvenimento importante p[illegible] tutti. Perché parlare di vigili del fuo[illegible] significa [illegible] e ricordare la storia del nostro Paese. Dal secondo conflitto mondiale ad oggi. Attraverso drammi, tragedie [illegible] episodi incancellabili nella memoria di tutti.

Anche il Comando provinciale si appresta a celebrare l'avvenimento [illegible] una serie di manifestazioni e cerimonie. La prima occasione prende spunto dall'invito [illegible] Società di mutuo soccorso delle Fornaci.

[illegible] comitato organizzatore, infatti, ha voluto inserire nell'ambito dei festeggiamenti per la «Festa del mare» un momento di attenzione ai vigili del fuoco, dedicando loro le intere giornate di lunedì e martedì della settimana prossima.

Ieri nella sede dei Serenella, alle Fornaci, il presidente della Società di mutuo soccorso, Mario Marchioni, ha illustrato [illegible] significato dell'iniziativa mentre l'ingegner Pietro Dimartino, in rappresentanza del Comando provinciale dei vigili del fuoco, si è soffermato sui contenuti tecnici-operativi dell'esercitazione che vedrà impegnati uomini e mezzi tanto dei Comandi di Genova che di Savona.

[illegible] programma prevede per lunedì alle 17 l'inaugurazione [illegible] mostra di attrezzature e reperti storici e successivamente una manovra nello specchio acqueo antistante lo scaletto dei pescatori, [illegible] la partecipazione dei sommozzatori e [illegible] nucleo elicotteri di Genova. Al termine dell'esercitazione in mare, il comitato organizzatore consegnerà ai sommozzatori e agli elicotteristi genovesi [illegible] targa ricordo della giornata. Un semplice ringraziamento per l'opera svolta in tanti anni in tutta [illegible] provincia. Seguirà la simulazione di [illegible] soccorso per incidente stradale.

In serata, alle ore 21,30, al Giardino Serenella, verranno proiettate alcune videocassette che illustrano l'organizzazione dei vigili del fuoco, il loro lavoro, la loro professionalità [illegible] le attrezzature in dotazione. Al termine [illegible] aprirà un pubblico dibattito.

Martedì [illegible] i locali della Società di muto soccorso delle Fornaci rimarranno aperti tutto il giorno per consentire la visita della mostra. Sono previsti comunque durante l'anno altri momenti di celebrazione dell'avvenimento a partire probabilmente da settembre.

Una squadra di vigili del fuoco in azione sul tetto di una casa bombardata a Savona durante la Seconda guerra mondiale

Il ministro degli Interni ha nominato per l'occasione il prefetto Nicola Rasola presidente del Comitato dei festeggiamenti del cinquantenario dei vigili del fuoco. Nel comitato, già riunitosi alcune volte, è presente naturalmente il comandante, ingegner Rolando Timitilli. Ne fanno anche parte le organizzazione sindacali dei vigili del fuoco [illegible] [illegible] autorità civili [illegible] militari della provincia.

Savona in questa particolare occasione sarà senz'altro vicina ai suoi pompieri, ai quali è legata da sempre da profonda stima ed affetto. Tutti, ad esempio, ricordano con gratitudine e riconoscimento la loro opera durante i bombardamenti dell'ultima gu[illegible] mondiale, tra le macerie e i lutti di una città duramente colpita.

E poi per i tanti anni di lotta al fuoco, nella disperata impre[illegible] di spegnere migliaia di incendi [illegible]he ogni [illegible] devastano e distruggono un patrimonio boschivo unico per estensione e quantità. Per non dimenticare, infine, la loro quotidiana presenza [illegible] garanzia della sicurezza dei cittadini [illegible] alla protezione [illegible] loro beni. Proprio come stabilisce il primo articolo della legge del '41 che istitusce il Corpo nazionale dei vigili del fuoco in sostituzione dei civici pompieri.

[illegible] **Costantini**

[illegible]

[illegible]

Nuovo parcheggio nel quartiere dell'Olivetta

Il Comune [illegible] accinge ad appaltare i lavori per realizzare un parcheggio capace [illegible] 380 posti auto nella zona dell'Olivetta, di fronte all'ospedale di Valloria. I parcheggi [illegible] realizzati a «terrazza» sul fianco della collina di via Genova. Nell'operazione rientra anche la costruzione, [illegible] parte di privati, di quattro palazzine in gra[illegible] di accogliere circa 300 abitanti.

PROCESSO

Condannati due spotornesi per possesso [illegible] hashish

Roberto Fusco, 30 anni e Massimo La Rocca, 43 anni, abitanti a Spotorno in via Garibaldi 54/3, [illegible] stati condannati ieri pomeriggio in tribunale a Savona per detenzione di [illegible] stupefacenti. Nel febbraio scorso erano stati arrestati dai carabinieri che li aveva trovati in possesso [illegible] circa due etti di hashish. Fusco è stato condannato [illegible] due anni di reclusione e 10 milioni di multa. La Rocca a 10 mesi [illegible] 20 giorni e 4 milioni di multa, con il patteggiamento.

[illegible]

I passanti catturano una biscia in via Mongrifone

Una decina [illegible] abitanti di via Mongrifone sono stati protagonisti i[illegible]ri poco dopo mezzogiorno [illegible] una insolita caccia al serpente. Si trattava di una biscia lunga una trentina di centimetri che era stata vista strisciare sul marciapiede. E' stato anche chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di via Nizza. Quando però sono arrivati i pompieri, il rettile era già stato catturato.

[illegible]

Un'altra discarica abusiva a Naso di Gatto

I vigili dell'Ambiente hanno individuato una [illegible] discarica abusiva sulla strada di Naso di Gatto, in località Canavè. Ai bordi della provinciale erano stati abbandonati quintali di mobili, elettrodomestici e calcinacci provenienti, [illegible] accertato, da lavori di ristrutturazione di un albergo. I vigili hanno individuato il responsabile che ora rischia una multa da 100 mila [illegible] 2 milioni e le spese per la rimozione del materiale.

[illegible]

Sono fuori uso le motobarche dei Vigili del fuoco

L'altra sera, al Festival dell'Unità, si è svolto un dibattito sul ruolo dei Vigili del fuoco organizzato dal movimento dei pompieri volontari. Tra gli altri era presente il comandante provinciale, ingegner Rolando Timitilli. Uno dei problemi emersi [illegible] quello che, dopo l'impiego per il disastro della Haven, una delle motobarche dei vigili del f[illegible] di Savona è fuori uso e l'altra non è in condizioni [illegible] piena efficienza per cui, in caso di necessità, si dovrebbe far intervenire i mezzi di Genova.

[illegible]

Savona, le [illegible] che fine hanno [illegible]

In questi giorni di gran calura si avverte, girando per la città, la mancanza di un sufficiente numero di fontanelle pubbliche. A Savona un tempo [illegible] n'erano molte di più e tenute in ordine. Facevano la gioia dei bambini, che le utilizzavano durante la pausa dei loro giochi, e anche degli anziani, o più semplicemente di chi cercava un po' [illegible] refrigerio dalla sete. Le poche rimaste, invece, cadono a pezzi e non invitano certo a dissetarsi. Bambini e anziani non sempre hanno i soldi in ta[illegible] per recarsi al bar. Si potrebbe fare qualcosa?

Lettera firmata, Savona

Spotorno, crudeltà [illegible]

Spotorno è stata definita capitale del vandalismo per i frequenti atti di teppismo. Questo paese merita anche l'appellativo di persecutore di animali. Adducendo ordini dell'assessore, [illegible] spazzino comunale redarguisce un signore in procinto di porgere una pallina di pane ad un passerotto. Da qualche tempo alcune persone che si premurano di nutrire e dissetare due gatti nei giardini pubblici, preoccupandosi di non lasciare traccia di sporco, devono continuamente subire le aggressioni verbali degli spazzini. Una trasgressione d[illegible] parte del possessore di un cane è passibile della multa [illegible] un milione.

Ma il Comune non batte ciglio nei confronti di ragazzi che rovinano selciato [illegible] giardini con gli skateboard: sono figli [illegible] turisti che portano denaro, mentre gli animali non producono profitti. Si chiede se [illegible] reato lasciare [illegible] piccola ciotola trasparente, e quindi totalmente mimetizzabile tra i cespugli, colma d'acqua per due mici randagi.

Durante lo scorso autunno, in una [illegible] del [illegible] [illegible] Spotorno, sono stati avvelenati 15 gatti, portati [illegible] morte fra atroci dolori. Nessuna traccia, ovviamente, dei responsabili.

[illegible] dovrebbero invitare [illegible] persone civili a disertare le località turistiche in cui la crudeltà ver[illegible] gli animali è elevata [illegible] diritto. Invito le società protezionistiche a fare promozione in tal senso.

Altrimenti [illegible] resterà che proporre, previ appalti remunerativi, l[illegible] fabbricazione [illegible] uccellini [illegible] animali domestici di terracotta: un mondo [illegible] vita ad immagine [illegible] somiglianza di certi pseudoumani.

Lettera firmata, Spotorno

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Viaggiavano in moto [illegible] si sono scontrati l'altra sera con un'auto sull'Aurelia

Sempre gravi i giovani [illegible]

Hanno entrambi diciotto anni. Uno, giocatore della società rossoblù, è ricoverato in rianimazione del Santa Corona. Al San Paolo il suo amico e coetaneo. L'incidente per un sorpasso azzardato

SAVONA. Sono sempre gravi le condizioni di Silvio Straneo [illegible] di Giancarlo Biagioni, i due diciottenni di Vado Ligure, abitanti in via 1° Maggio e in via XXV Aprile, che nella tarda serata di martedì [illegible] rimasti coinvolti in un incidente sull'Aurelia, all'altezza di Porto Vado.

Stavano tornando da una festa in casa di amici, in sella ad [illegible] moto Aprilia 125 che [illegible] è schiantata contro un'auto. Silvio Straneo, dopo le prime cure dei medici del pronto [illegible] di Savona, è stato trasferito al S. Corona di Pietra: ieri mattina i sanitari [illegible] hanno sottoposto a [illegible] lungo e difficile intervento chirurgico all'addome per bloccare un'emorragia interna.

L'operazione è riuscita. Giancarlo Biagioni è invece ricoverato nel reparto di rianimazione del San Paolo. Per entrambi la prognosi resta riservata, ma i medici, confortati anche dall'esito dell'esame della Tac, la tomografia assiale computerizza[illegible] che non avrebbe rilevato gravi lesioni cerebrali, sono fiduciosi sul loro recupero.

Intanto gli agenti della polizia stradale di Albenga hanno completato i rilievi sull'incidente, avvenuto in uno dei punti più pericolosi dell'Aurelia dove negli ultimi tempi si sono verificati anche alcuni investimenti di pedoni. Stando [illegible] quanto emerso dai primi accertamenti, i due giovani [illegible] [illegible] scontrati frontalmente con una Fiat Uno condotta da Samuele Bollorino, 38 anni, di Finale Ligure, dopo che [illegible] effettuato un sorpasso. Probabilmente hanno oltrepassato la linea di mezzeria finendo contro l'autovettura. Il conducente della Uno, che è rimasto ferito (ha riportato leggere contusioni che [illegible] state medicate con prognosi di venti giorni) ha tentato una disperata frenata. L'urto è stato però inevitabile. I [illegible] giovani [illegible] stati sbalzati di sella e hanno battuto violentemente la testa. Soccorsi da alcuni automobilisti, sono stati poi trasportati nell'ospedale San Paolo con le ambulanze della Croce Rossa di Vado.

I due ragazzi, studenti universitari, sono molto conosciuti. In particolare Silvio Straneo, che gioca centrocampista nel Vado calcio. Entrato giovanissimo nelle file rossoblù, lo scorso anno ha incominciato a fare parte della prima squadra: è stato anche utilizzato dall'allenatore in numerose partite [illegible] campionato. In passato aveva sostenuto un provino con il Genoa.

[c. v.]

[illegible] Straneo e Giancarlo Biagioni, [illegible] anni, sono ancora [illegible] prognosi riservata

Ieri in appello

Spacciatore [illegible] a [illegible]

GENOVA. Era stato accusato di [illegible] importato chili di cocaina [illegible] Perù per distribuirla a Savona, ma ieri mattina i giudici della corte d'appello hanno assolto Bruno Volpez, 39 anni, di Savona da questa grave imputazione condannandolo, invece, a sette anni e nove mesi, per spaccio di droga. Anche ad altri cinque imputati di questo reato sono state ridotte notevolmente le pene emesse dal tribunale di Savona nel gennaio '89. Renato Giacopone, 42 anni, è stato condannato a [illegible] anni [illegible] 8 mesi; Giovanni Salvo, 32 anni, (3 anni [illegible] 10 mesi); Roberto Gallo, 30 anni (4 anni); Mirco Ibba, 30 anni, (3 anni e 10 mesi); Piera Lavarino, 31 anni, (2 anni e 6 mesi).

Altri due imputati, Aldo Rebaglieti, 33 anni, [illegible] Marco Bracchi, 29 anni, hanno patteggiato una pena rispettivamente di 1 anno e [illegible] mesi e di 1 anno e 7 mesi. Le indagini dei carabinieri erano iniziate in seguito alle dichiarazioni rese, nell'ottobre [illegible] 1986, da Aldo Rebaglieti.

[a. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822.822 (anche da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 640.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90 105

FARMACIE

DI TURNO

Savona: *Alla Torretta*, via [illegible]leocapa 3, tel. 851689; *Di Legino*, via Bove [illegible], tel. 862025, *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850518.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 40126.
Albenga: *Savoré*, [illegible] Medaglie d'oro 42, tel. 50420.
Albisola Marina: *Fontana*, corso Bigliati, tel. 481616.
Andora: *Borgarello*, [illegible] [illegible]vesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via [illegible] 158, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Odino*, via Portici 31, tel. [illegible]
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668213
Millesimo: *Sarobi*, [illegible] Italia 45, tel. 565650
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 758836
[illegible] **Ligure:** *Firradi*, [illegible] Montaldo 14, tel. 628035
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
Spotorno: *Cimiiti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. [illegible]
[illegible]**razze:** *Gallo*, piazza [illegible]loncello 36, tel. 97280

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto [illegible] [illegible] Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [illegible]
Distretto [illegible] Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79668/79697
Distretto di Millesimo 564027
Distretto [illegible] Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

CENTRO ANTIDROGA

Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 8/r. Tutti i giorni dalle 18 alle 19, t. 812.650.

QUASTI

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503924
GAS
Savona: 852292
Albenga: 51265
Cairo: 504756
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

[illegible]

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, [illegible] e Ceriale
[illegible]
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

[illegible]

Genova: 2411
[illegible] 562919

AUTOLINEE

Sar: 540155
Acts: 827413

PROTEZIONE ANIMALI

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 8/12; 16/19 da lunedì a sa[illegible]

[illegible]

Servizio continuato nelle 24 [illegible] [illegible] [illegible] 827.951/2

[illegible]

SAVONA 16 LUGLIO

MORTI. Maria Molinari, di 78 anni, residente a Pallare in via Contei, trasporto diretto alle 17,30. Franco [illegible] [illegible] 66 anni, residente a Varazze in via Piave; trasporto diretto fissato per le 9,45 [illegible] [illegible]. Giovanni Mamberto di 83 anni, abitante a Spotorno in via Alassio; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 9,45. Teresa Rebagliati ved. Berluccio di 79 anni, residente ad Albisola Superiore in largo Gavotti; trasporto diretto fissato per oggi [illegible] 12.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Finale Ligure. [illegible] sindaco Piero Cassullo ha convocato per domani [illegible] alle 21 [illegible] Consiglio comunale. Due i punti all'ordine [illegible] giorno, il primo dei quali riguarda l'approvazione di un documento [illegible] problemi della Sanità. Il secondo concerne, invece, la presentazione della bozza [illegible] statuto comunale.

Spotorno. Tre consiglieri di mino[illegible] Nicolino Ferrando, Attilio Siccardi [illegible] Edgardo Boschi, hanno firmato un'interrogazione al sindaco Matteo Ravera per sapere a che punto [illegible] l'iter per l'ampliamento e il miglioramento degli impianti sportivi spotornesi, che rientravano in [illegible] piano di lavoro programmato e approvato [illegible] tempo.

[illegible]

[illegible]

Personale di Giannelli

E' stata inaugurata ieri la mostra del pittore Giannelli Salinuccio presso la saletta Carletti dell'Associazione Vecchia Alassio in via [illegible] settembre 7. La rassegna (la critica ha scritto: «I dipinti di Salinuccio sono un inno alla vita, una scelta perfetta dei colori») rimarrà aperta sino al 30 luglio (16,30-23).

[illegible]

Acqueforti [illegible] Ghelli

[illegible] ieri, sino al 24 agosto, Giuliano Ghelli espone alla Galleria Galliata di piazza dei Partigiani ad Alassio. Ghelli, [illegible] anni, ha completato una cartella di acqueforti per [illegible] fondazione Hammer di Los Angeles.

[illegible]

Dal Donno alla Cromantica

Prosegue nei locali della galleria Cromantica di via Indipendenza [illegible] Ceriale la mostra di opere di Antonio [illegible] Donno. La personale, visitabile tutti i giorni dalle 17 alle 22, resterà aperta sino al prossimo [illegible] luglio.

[illegible] LIGURE

Le sculture [illegible] Mano

Mostra di scultura dell'artista Mano sino a fine mese presso la «Casa del Console» [illegible] Calice Ligure nell'entroterra di Finale Ligure (aperto: pomeriggio e sera). La rassegna è organizzata dall'assessorato alle mostre.

[illegible]

Omaggio a Lele Luzzati

E' visitabile da pochi giorni la rassegna delle opere di Emanuele Luzzati presso il «Mulino» di Verezzi. La [illegible] resta aperta tutti i giorni sino a metà agosto nell'ambito del XXV Festival teatrale.

FINALE LIGURE

Andreoli, una [illegible] per il calcio

Il pittore Enrico Andreoli ha realizzato una tela nell'ambito della mostra itinerante allestita per il 60° Anniversario della Stazione Centrale di Milano.

Il dipinto, che raffigura una partita di calcio, verrà esposto nelle principali stazioni ferroviarie italiane.

[illegible]

Paesaggi [illegible] Anna De Stefani

Proseguirà sino a sabato la personale di Anna De Stefani, allestita nel Centro d'arte «Lasfora» di via Paleologo. La pittrice altarese, paesaggista, [illegible] una serie di opere olio su tela. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30.

CAIRO

Arte e pensiero a Rocchetta

Venerdì, alle ore 19, inaugurazione della mostra collettiva di pittura dedicata a «Arte e Pensiero».

L'esposizione sarà allestita presso la palestra comunale di Rocchetta di Cairo [illegible] rimarrà aperta sino al 28 luglio.

[illegible]

Acquarelli e ceramiche

«Guglielmo Bozzano: disegni, acquarelli, e ceramiche» è il titolo [illegible] [illegible] in [illegible] ad Albissola Superiore presso [illegible] nuovo circolo culturale «La Stella» in via Colombo inaugurato nei giorni scorsi (orario: 17,30-19 e 21-23).

Carabinieri e polizia l'altra notte hanno circondato Albenga e Ceriale

Via le prostitute dall'Aurelia

Sono state identificate [illegible] trasferite in caserma. Tra le «lucciole» numerosi i travestiti
L'intervento richiesto da abitanti e turisti della zona: «Non possiamo più uscire di casa»

CERIALE. Squadra mobile [illegible] Savona e carabinieri di Albenga hanno effettuato martedì sera un servizio coordinato per stroncare [illegible] fenomeno della prostituzione che sta dilagando tra Ceriale ed Albenga.

Il bilancio è di 25 persone identificate (5 italiane e 20 straniere), 20 fogli di rimpatrio notificati, 5 diffide, un arresto per detenzione di sostanze stupefacenti. A finire [illegible] manette è stato un giovane di Albenga trovato in possesso di 17 grammi [illegible] di hashish.

L'operazione si è iniziata attorno alle 22,30. Dalla caserma dei carabinieri di Albenga, al comando del capitano Angelo [illegible] Luca e del vicequestore Alessandro Brando, le Alfa 75 dei carabinieri, [illegible] 33 della mobile, le auto civetta si sono incolonnate e hanno raggiunto la via Aurelia. Chi transitava in quel momento diretto ad Alassio si è chiesto [illegible] cosa era dovuto l'imponente schieramento di forze. Una domanda subito chiarita nella zona della centrale del latte, del bivio per Pogna, [illegible] Fortini, i posti dove abitualmente, ogni sera, stazionano decine di prostitute e travestiti.

Agenti [illegible] carabinieri hanno fermato tutte le persone in attesa dei clienti. Una pattuglia [illegible] [illegible] spinta sino all'interno della Piana, nello spiazzo dove ogni sera si consumano gli amori a pagamento. Tre le auto posteggiate. I clienti sono stati identificati e probabilmente saranno denunciati mentre le persone che erano con loro (una sola era donna, gli altri due erano travestiti) [illegible] state fatte salire sul furgone assieme alle altre e accompagnate nella caserma di via Massone.

Gli agenti e i funzionari [illegible]l'ufficio stranieri hanno notificato alle prostitute e ai travestiti stranieri i fogli di rimpatrio. Una decina di loro erano donne provenienti dalla Nigeria, due venivano dall'Uruguay, una dalla Spagna, un'altra dall'Argentina. Tra le persone identificate anche un transessuale thailandese. Alle 5 persone italiane, invece, le forze dell'ordine hanno notificato altrettante diffide dal fare ritor[illegible] [illegible] Comuni di Albenga e Ceriale. Due di loro erano già state diffidate nei mesi scorsi. Per gli uomini è scattata anche una denuncia per aver indossato abiti femminili.

L'operazione, che ha visto impegnati una trentina tra agenti della questura [illegible] carabinieri, [illegible] stata organizzata in seguito alle lamentele degli abitanti e dei sindaci. Lettere e telefonate di protesta per la presenza di prostitute lungo l'Aurelia [illegible] all'ordine del giorno. Il problema riguarda tutto il lungo rettilineo tra Ceriale [illegible] Albenga e, in estate, diventa an[illegible] più grave con l'aumento della clientela.

Cittadini e amministratori hanno chies[illegible] più volte interventi radicali. Non solo per questioni di «immagine turistica e morale» ma anche per problemi di sicurezza. Le macchi[illegible] dei clienti, infatti, fanno spesso manovre azzardate per avvicinarsi alle prostitute creando situazioni di grande pericolo. «Non possiamo uscire la sera, le nostre figlie hanno paura a rincasare da sole», scrivono nelle petizioni gli abitanti della zona.

Stefano Pezzini
Claudio Vimercati

Carabinieri e polizia hanno allontanato dall'Aurelia, tra Albenga [illegible] Ceriale, oltre quaranta prostitute e travestiti

[illegible]

[illegible]

Rubano nel camper, cileni inseguiti e arrestati

Caccia ai ladri, martedì pomeriggio, tra i vicoli del centro di Spotorno. Alla fine i carabinieri sono riusciti [illegible] bloccare due cileni che poco prima avevano cercato di rubare nel camper di una famiglia di tedeschi, parcheggiato sull'Aurelia. I due stranieri sono stati condannati a 11 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa.

ALBENGA

Pensionata scippata da due zingare

Una pensionata [illegible] stata scippata della borsetta contenente due milioni ieri in piazza Petrarca. La donna aveva appena ritirato in posta la pensione quando è stata avvicinata [illegible]a due zingare che le hanno sottratto la borsetta e si sono infine dileguate.

[illegible]

Auto in fiamme nel distributore Ip di Vadino

Sono dovuti intervenire i pompieri per spegnere l'incendio di una Golf Gti che ieri alle [illegible] ha preso fuoco dopo essere andata [illegible] urtare contro la colonnina della stazione Ip di Vadino. Il conducente, Fulvio Lizzola, 27 anni, Ciriè, [illegible] uscito indenne dall'auto in fiamme.

PIETRA [illegible]

Santo Domingo, indagini sulla morte [illegible] Versino

A una svolta le indagini della polizia di S. Domingo per identifica[illegible] chi ha ucciso Bruno Versino, di Pietra, trovato cadavere a Boca Chica nel '90. S[illegible] stati scoperti legami tra Desirè Blanc, [illegible] valdostano ucciso a S. Domingo, Bruno Versino e due torinesi, Massimo Torra e Massimo Ruggio, arrestati nell'isola caraibica.

[illegible]

TOIRANO. Con u[illegible] provvedimento inatteso la Soprintendenza archeologica [illegible]i Genova, ha imposto l'immediata cessazione dell'attività [illegible] estrazione nella cava «Marchisio» in località Martinetto a Toirano. Sino a nuovo ordine non potranno più [illegible] fatte brillare mine né estratto un solo metro cubo di pietra.

La decisione della Soprintendenza è [illegible] conseguenza del fatto che nella zona soggetta al piano di sistemazione della cava, vi sono delle grotte, denominate «Tana di Merona» e «Tana Mariè», di importante interesse archeologico e storico.

Tutta la Valle Varatella presenta un sottosuolo [illegible] grotte. Spiegano alla Soprintendenza: «Questo terreno [illegible] compreso fra quelli [illegible] interesse artistico e storico e quindi soggetti alla legge 1089 del 1930». Sembra che la società Cave Marchisio e la stessa Regione [illegible] abbiano chiesto la necessaria autorizzazione. Lunedì la decisione è stata notificata dai carabinieri ai titolari dell'impresa.

Spiega il sindaco di Toirano, Gino Parodi: «La cave Marchisio, [illegible] un accordo già sottoscritto da un paio d'anni, si sono impegnate a completare l'estrazione di pietra per arrivare alla definitiva chiusura della [illegible] entro il '92. L'intera collina sarà ricostruita con opere [illegible] bonifica e piantumazione. La Regione ha approvato di recente il piano per la cessazione dell'attività». [a. r.]

[illegible] ALASSIO LE FOLLIE [illegible]

ALASSIO. Tutto è pronto per la notte più lunga dell'estate alassina. Lungo le vie cittadine sfileranno domani [illegible] dalle 21,30 le quasi 2 mila persone in maschera che daranno vita alla decima edizione dell'Arena Carnaval (carnevale sulla sabbia) e al concorso per «il seno più artisticamente dipinto».

La novità di quest'anno è un presentatore di eccezione: il Gabibbo di «Striscia la notizia/Canale 5» con le sue «veline». Ma protagonista di quella che è [illegible] riedizione della «Gran Cagnara» degli «Anni Ruggenti» del «muretto» è la folla di gio[illegible] [illegible] meno giovani che, riuniti [illegible] gruppi, dovranno presentare, sceneggiandolo, il titolo [illegible] un celebre film.

Fra le novità di questa decima edizione, presentata da Rinaldo Agostini («The voice»), figura anche un brioso sestetto musicale, «Les dixie's boys», grazie alla sponsorizzazione dell'industriale milanese Gianni Nardi.

Si tratta di un gruppo che suona musica dixieland [illegible] che animerà la manifestazione [illegible] dal pomeriggio di venerdì. La manifestazione conta anche sull'animazione assicurata da Emanuele Durando, Filippo Giuffrida [illegible] Roberto Degola di Radio One [illegible] Alassio [illegible] trasmetterà [illegible] diretta a partire dalle 19 di domani. La manifestazione è organizzata come sempre da Vivalassio, con la collaborazione del Comune e dell'Azienda di Soggiorno.

La carovana dei gruppi partirà da via Roma, angolo via Boselli (passeggiata di ponente), sfilerà in piazza Puccini, raggiungerà piazza dei Partigiani, piazza san Francesco, ritorno da via Marconi con premiazione in piazza della Libertà, alle spalle del Comune, dopo che le miss partecipanti al «seno più artisticamente dipinto» si saranno esibite sul vicino «muretto». La direzione artistica della manifestazione è stata affidata al pittore alassino Mario Berrino. Si consiglia a chi arriva [illegible] Alassio in macchina di parcheggiare in periferia o lungo le stradine collinari, per evitare [illegible] code [illegible] gli ingorghi. L'anno scorso molti decisero di raggiungere Alassio con il treno per evitare disagi e code chilometriche. [r. sr.]

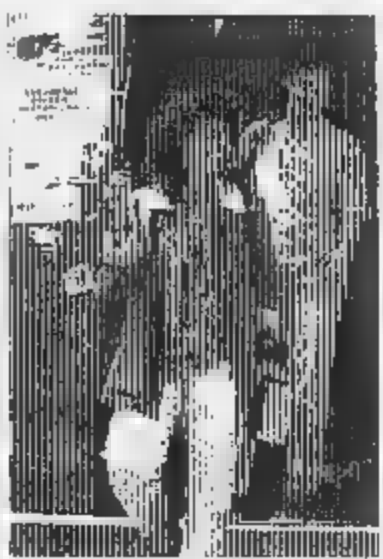
All'istituto «Patetta» per ragionieri 8 respinti su 76 candidati

Maturità: a Cairo si contesta

Alcuni genitori preannunciano ricorsi al Tar. Sotto accusa i commissari d'esame «Troppa severità durante le prove orali». Gli ultimi risultati al Liceo scientifico di Savona

CAIRO M. In Val Bormida la maturità [illegible] conclude tra le polemiche. All'istituto «Patetta», per ragionieri, su 76 candidati [illegible] sono i respinti. Non è il massimo storico per un istituto tradizionalmente severo, [illegible] i commenti di genitori e studenti [illegible] caratterizzati [illegible] amarezza.

Già tre anni fa si era vissuto un momento altrettanto negativo. In quella occasione due commissari d'esame, presenti anche quest'anno, avevano suscitato perplessità per il loro atteggiamento durante le interrogazioni. Secondo alcune testimonianze la fase orale degli esami avrebbe comportato difficoltà per gli studenti del «Patetta», messi alle strette non tanto da domande troppo complicate, quanto dall'atteggiamento di alcuni dei membri la commissione d'esame. Un genitore ieri mattina non sapeva darsi pace per la bocciatura del figlio. Ha commentato: «Intendo verificare i motivi di questa decisione che ritengo assurda. I giudizi [illegible] ammissione erano favorevoli, mio figlio ha sempre studiato [illegible] impegno. E' probabile che sentiti anche i suoi insegnanti decida alla fine di ricorrere al Tar contro [illegible] decisione della commissione d'esame, che non penso abbia lasciato esprimere molti candidati con la necessaria tranquillità».

Affermazioni gravi, [illegible] quali potrebbe seguire anche la volontà [illegible] presentare effettivamente un ricorso al Tar. Altri studenti e genitori stanno in queste ore valutando la situazione e come [illegible] altrove, potrebbero essere più di uno gli studenti [illegible] spinti del «Patetta» decisi a presentare ricorso.

Ed [illegible] l'elenco dei diplomati ragionieri al «Patetta»:

Sezione a: Laura Arena 48; Laura Bertone 58; Clara Buriano, 54; Monica Buriano 50; Cristina Candotti 44; Maura Genta 44; Alessandra Ghidoni 38; Antonio Maines 36; Paola Malfatto 48; Sonia Pensieri 37; Loredana Piccaluga 43; Valentina Prato 45; Barbara Vallarino 37.

Sezione A sperimentale: [illegible] Bertone 53; Paola Bogliolo 36; Enrica Bruno 52; Marcello Cairo 36; Alessandro Carle 44; Fabrizio Chiarlone 44; Gianmaria Ferrua, 48; Nicoletta Gandolfo 40; Roberto Gavaciuto 42; Stefania Navoni 36; Stefanie Ossallino 40; Luca Ottonello 42; Roberta Tessore 44; Michela Vassallo 48; Monica Viola 36; Simona Viola 36.

Sezione B: Simona Baldo 37; Barbara Bona, 48; Sabrina Bonifacino 38; Mara Bove 54, Giovanna Bresciano 48; Antonella Bistrot 48; Luca Campi 56; Silvana Canepa 38; Lorenzo Caviglia 56; Alessandra Fenello 38; Patrizia Gallo 36; Marcella Giacosa 46; Valeria Grasso 36; Paola Pesce 36; Roberta Piotto 39; Paola Ponzo 47; Elisa Riceputi 43; Michela Zunino 54; Vittoria Zunino 42.

Sezione [illegible] sperimentale: Fabio Bonino 42; Cinzia Borgna 46; Maria Burchio 38; Stefania Carletto 46; Silvia Dotta 38; [illegible] Gagliardo 54; Francesca Gamba 44; Nicoletta Genta 42; Claudio Gheltrito 42; Chiara Giribone 60; Anna Marenco 53; Federica Mazzucco 46; Simone Odasso 40; Serafino Oscarino 36; Enrica Parodi 48; Simona Patetta 48; Mirko Pi[illegible] 50; Barbara Rebella 60; Cinzia Tabò 38; Silvia Ugolini 36.

I risultati allo Scientifico [illegible] Savona.

Sezione A: Bruno Aureli 51, Tiziana Bongiorno 48, Roberta Capolicchio, Sergio Casella 38, Daniele Crivelli 42, Adriana Daccà 60, [illegible] Delfino 40, Alessandro Dotta 36, Alessandro Ferraro 50, Davide Ferraro 54, Alessandro Ferro 36, Emanuele Ferro 54, Enrico Ghersi 42, Anna Lavagna 37, Soinia Melucci 39, Michela Nicolini 37, Raffaella Oddone 38, Barbara Palazzo 36, Alessandro Palmerini 60, Gianluca Petruzzelli 42, Valeria Pollero 42, Felice Reposi 46, Piermario Spotorno 36.

Sezione B: Deborah Alfieri 39, Giacomo Badano 60, Massimo Berruti 38, Martina Bianchi 50, Angela Briano 46, Vanessa Briano 48, Antonello Cerreto 52, Roberto Cerruti 60, Guido Cremoni[illegible] 36, Daniela Deri 45, Erika Flamingo 36, Marco Giraudi 55, Massimo Mantero 45, Marco Molinari 48, Tiziana Paciolla 44, Graziella Parmisi 36, Roberta Pizzorno 36, Sara Romano 38, Alessandra Tarditi 48, Giovanni Torcello 58.

Sezione C: Laura Barbieri 52, Andrea Biggi 55, Davide Bolognese 46, Virna Cocito 44, Cristiano Cugnasco 36, Cristina Elemento 46, Deborah Erminio 39, Antonino Gabriele 46, Manuela Gorzero 37, Giulia Ghigliazza 40, Sergio Giusto 56, Warner Greppi 50, Giorgia Guastavino 38, Eros Gulli 39, Alberto Lacchini 60, Luca Manzato 42, Michela Mascardi 45, Massimiliano Mucciolo 36, Alberto Pellero 54, Paola Rossi 48, Giuliano Rutili 58, Alverman Soster 45, Anna Talassano 36, Emilio Vallino 45, Massimiliano Prina 36.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

A Bugilo in quattromila i Testimoni di Geova

[illegible] domani e per tre giorni nella sala delle assemblee dei Testimoni di Geova, al quartiere Bugilo, si terrà la riunione degli aderenti in Liguria. Saranno circa 4 mila i partecipanti.

Sabato alle 11,30, uno dei momenti più signifi[illegible]ivi, con il battesimo di alcune decine di nuovi fedeli. La riunione di Cairo [illegible] delle [illegible] previste entro settembre a livello nazionale, alle quali parteciperanno circa 250.000 aderenti.

Destinati [illegible] miliardi all'Acna per l'ambiente

In attesa che venga approvato [illegible] nuovo piano strategico dell'Enichem, [illegible] stato [illegible] che all'Acna di Cengio sono stati destinati investimenti per 250 miliardi destinati [illegible] settore ambientale. La cifra per l'anno corrente è di 71 miliardi, mentre nei restanti tre anni saranno spesi rispettivamente 77, 57 e 47 miliardi. Il sindacato resta in attesa di discutere l'uso di queste risorse.

Nuovi timori per [illegible] vipere a [illegible] dell'ondata di caldo

La calura degli ultimi giorni ha accentuato [illegible] presenza di vipe[illegible] in Val Bormida. Alcune persone sono già dovute ricorrere al Pronto soccorso di Cairo per essere state morse da rettili.

Tra le zone dove la presenza delle vipere sembra essere più inquietante figurano i Comuni dell'Alta Val Bormida e in particolare i paesi di Murialdo e Osiglia.

Il Festival del teatro davanti al sagrato della chiesetta di Sant'Agostino

Ugo Pagliai sul palco a Verezzi

La versione del «Sogno di [illegible] notte di mezza estate» è stata realizzata dal regista Mauro Bolognini
In scena questa sera alle 21,30 in prima nazionale. Già verso il tutto esaurito per le repliche

BORGIO VEREZZI. Ancora sogni, su quel sagrato [illegible] Sant'Agostino che favorisce l'abbandono alle illusioni notturne, e anche questa volta [illegible] sogni d'autore, anzi dell'autore teatrale per eccellenza: William Shakespeare (e un poco anche di Goldoni, assente quest'anno, ma rimpiazzato da Molière), del quale il pubblico di Verezzi sembra proprio [illegible] poter fare a meno, dopo la crisi d'astinenza manifestata in occasione dello splendido, ma poco apprezzato recital di Andrea Jonasson.

L'ennesima versione del «Sogno», realizzata da una firma illustre dello spettacolo italiano, [illegible] Mauro Bolognini, regista di tanti film e anche di molte opere liriche di successo, decolla questa sera (alle 21,30) in prima nazionale dalla piazzetta saracena: anche per le repliche, dal 19 al 21 luglio, già si veleggia verso il tutto esaurito.

Merito anche del testo, uno dei più noti e «sicuri», e della popolarità dei protagonisti, Ugo Pagliai (Fondelli) e Paola Gassman (Titania-Ippolita), [illegible] coppia affiatata.

E' un esordio assoluto, per il «Sogno» shakespeariano (perfettamente inserito nel filone conduttore del venticinquennale del festival: «Teatro: [illegible] solo sogno») sul magico scenario di Verezzi: anni fa, un temporale aveva impedito la rappresenta[illegible] di una versione fitta di nomi importanti, da Eros Pagni e Roberto Herlitzka, da Benedetta Buccellato a Mario Scaccia. Quel «Sogno» sfumato nella notte con la pioggia viene rivissuto ora, in un'edizione impreziosita dalla traduzione di Angelo Dellagiacoma e dall'adattamento dello stesso Bolognini.

Oberon e Succhiello, Demetrio e Puck, il folletto, Soffietti e Mazzuola e tanti altri bizzarri personaggi stanno per popolare piazzetta Sant'Agostino. Spiega Mauro Bolognini: «Il "Sogno" nasce come spettacolo per una cerimonia nuziale, e per [illegible] pubblico particolare, che voleva divertirsi ai pettegolezzi delle cronache del tempo. Titania [illegible] la regina Elisabetta? La storia del ragazzino era veramente un fatto di cronaca? Può darsi. A noi oggi interessa [illegible] dell'amore che pervade questa grande fantasia teatrale».

Nostalgia, struggimento, malinconia sono gli itinerari sui quali Bolognini ha camminato per la messa in [illegible] questa fantasticheria: «Il percorso principale [illegible] lo strano, fulmi[illegible] amore di Titania [illegible] Fondelli, protagonista arruffone e toccante, comico nei momenti tragici, tragico dei momenti comici. La sua storia avrà fine con la notte: e quando all'alba le sale della reggia si svuotano, Fondelli è solo. Per lui l'avventura di quella notte è stata più folle che per gli altri. Ha davvero avuto o ha solo creduto di avere la bella Titania?».

Per quest'ultima, invece, sarà tutto chiaro. Non ricorderà più nulla: «Evidente sarà il contrasto fra la sua follia amorosa, scatenata dalla notte e la censura del giorno, che le impone di scordare tutto», osserva Bolognini. Si va a cominciare, dunque: il botteghino è preso d'assalto (i biglietti costano 30 mila lire, 25 mila i ridotti), e per disciplinare meglio l'afflusso si consiglia a chi giunge in auto di uscire al casello di Finale Ligure e [illegible] percorrere la panoramica bretella del Bracciale.

Stefano Delfino

L'attore teatrale Ugo Pagliai visto da Ghiglione

[illegible] Sciascia

BORGIO VEREZZI. Cresce la febbre per l'altra grande pri[illegible] nazionale, incorniciato nelle nozze d'argento di Verezzi con la prosa: per la ver[illegible]ne teatrale (l'adattamento è di Giancarlo Sbragia, protagonisti sono Nando Gazzolo e Nino Castelnuovo, le musiche le ha composte Franco Battiato) di «Il gio[illegible] della civetta», storia di mafia di Leonardo Sciascia, e tradotta anche in un celebre film, che debutterà in piazza Sant'Agostino il [illegible] agosto (con replica il 3), c'è molta attesa, soprattutto fra i giovani, e sono giunte richieste anche dalla Sicilia.

Spiegano Enrico Rembado, il sindaco di Borgio Verezzi, e Giovanni Bono, commissario regionale dell'Ept Savona e presidente del Comitato per le celebrazioni: «Questo inaspettato interesse [illegible] indotto gli organizzatori a programmare un'anteprima nazionale aper[illegible] al pubblico, [illegible] sera dell'1 agosto, con particolari agevolazioni; l'iniziativa è rivolta a studenti, pensionati, circoli aziendali, associazioni e, ovviamente, a critici e a studiosi che hanno già manifestato la volontà di partecipare».

[s. d.]

[illegible] SFILATE, [illegible] IN [illegible]

ALBENGA
Tutte le sagre

Iniziano oggi alcune delle sagre in programma nel Ponente per il fine settimana. Gastronomia tipica presso il campo sportivo di Pontelungo ad Albenga con ballo gratuito. Gastronomia anche a Loano presso la parrocchia di «S.M. Misericordia». Week end con i piatti tipici liguri e ballo all'aperto [illegible] prossimi giorni anche a Vadino d'Albenga, Lusignano, Vendone, Salea d'Alassio, Tovo S. Giacomo e Giustenice.

[illegible]
Il concerto [illegible] De Gregori

Concerto di Francesco [illegible] Gregori questa sera alle 21,30 allo stadio «Bacigalupo» di Savona. I botteghini (ingresso solo lire 15 mila) saranno aperti alle 19. La rassegna, organizzata da Arci, Comune, Scable e Radio Onda Ligure, prosegue il 5 agosto con l'atteso concerto [illegible] Simple Minds.

ALASSIO
Selezioni per [illegible] Teen-ager

Selezione per miss «Teen-ager» questa sera alle 22 alla discoteca «Garden Paradise» [illegible] Alassio. Il concorso, presentato [illegible] Paolo Allara è aperto a tutte le ragazze, sino a vent'anni, che sappiano ballare, cantare, sfilare e recitare. Domani al «Garden» serata «Estetica Pulcherrima».

MILLESIMO
Discoteca all'aperto

Discoteca all'aperto, con giochi ed animazione [illegible] Radio Onda Ligure 101, al campo sportivo di Millesimo con inizio alle ore 21. Serata danzante alle [illegible] in piazza Genta a Carcare [illegible] gli «Amercord».

[illegible]
Teatro in piazza

«La Corte delle nuvole» è il titolo del festival del teatro «delle figure e parole» in [illegible] sino a sabato nelle vie e nelle piazze di Spotorno. Alle [illegible] spettacolo a sorpresa. In [illegible] burattini, cantastorie e attrazioni rivolte soprattutto ai più piccoli. Si balla tutte le sere al dancing «Castello».

[illegible]
La festa delle torte

Festa gastronomica delle torte questa sera a Finalborgo nell'ambito dei festeggiamenti per la «Madonna [illegible] Carmine». In piazza [illegible] Spagna invece esibizione del gruppo «Brasil Samba show». Nel rione Marina è in programma anche uno spettacolo [illegible] burattini per bambini.

SAVONA
[illegible] balle il liscio

«I Baroni de liscio» propongono revival, tanghi, valzer, questa sera al Festival provinciale dell'Unità [illegible] prolungamento a mare di Savona. La rassegna, oltre a mostre, intrattenimenti e gastronomie, propone dibattiti sul tema «Sulle [illegible] dell'etere». Discoteca all'aperto [illegible] la «Dj Band» ai bagni «Torino».

CAIRO
Musica popolare

Appuntamento in piazza Savonarola a Cairo Montenotte con un concerto di musiche popolari del gruppo «Theatrum Instrumentorum» (ingresso lire [illegible] mila). L'iniziativa, per il ciclo «Musica nei castelli di Liguria», fa parte del programma di «Cairo Medioevale».

[illegible]
Prosegue «Genova Jazz»

Nuovo appuntamento questa sera a Villa Imperiale [illegible] la rassegna «Genova Jazz 1991». In programma un concerto di John Scofield Quartet composto da Joe Lovano (sax tenore), John Scofield (chitarra), Marc Johnson (basso) e [illegible] Steward (batteria). Il concerto avrà inizio alle [illegible] 21. Ingresso lire 15 mila.

PIETRA LIGURE
Ecco il «Giromiss»

Fa tappa alla discoteca «Astral», in piazza Castello a Pietra Ligure, il «Giromiss '91» di Enrico Fabbri. Domani il concorso, giunto alla 46° edizione, sarà in piazza del Tribunale a Finalborgo.

ALBISSOLA MARINA
[illegible] vivo gli «Alborada»

Rock italiano [illegible] il gruppo savonese «Alborada» questa sera alle 22,30 allo Ju Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Domani ancora rock [illegible] il complesso genovese «Midgard».

ANDORA
Un volto per il cinema alla Meta

Ancora un appuntamento alla discoteca «Meta di notte», sulla via Aurelia ad Andora. Questa sera, alle 22,30, è in programma una serata all'insegna della bellezza con la sfilata di alcune belle ragazze candidate al con[illegible] «Un volto per il cinema».

DIANO MARINA
[illegible] in pista [illegible] Matilda

Bellezze locali sfileranno in passerella al Matilda di via Indiani, a Diano Marina, per la selezione provinciale di Miss Mondo. Le iscrizioni prendono il via alle 22. Altro protagonista della serata sarà il disc jockey Bruno.

JUAN LES PINS
Barry White alla pineta Gould

Continuano i grandi concerti anticipazione del «festival del jazz» di Juan les Pins. Questa sera la pineta «Gould» ospita [illegible] artista d'eccezione, Barry White. L'appuntamento per gli appassionati della discomusic vecchio stile è per le [illegible] 21.

NIZZA
Suona Miles Davis

Grande Concerto di Miles Davis questa sera a Nizza per il Festival del jazz «Jvc». L'appuntamento [illegible] grande musicista di colore è per le 22,30 al «Podium des Jardins». Attesa anche [illegible] Dee Bridgewater.

[illegible]
«Il mistero dei tarocchi»

Il «Mistero dei tarocchi» al Forte Sperone. Va in scena questa [illegible]ra, alle [illegible] 21, al Forte Sperone (Righi) lo spettacolo del Teatro della Tosse «Il mistero dei tarocchi». Alle 22,30, dopoteatro alla «Taverna dei Tarocchi».

STASERA ALLE [illegible]

Primantenna

- 8,30 **Prima...mattina**
- 10 — **Le comiche di Charlot**
- 10,30 **Sol de Batey**, novela
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache Piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14 — **Supermusic**
- [illegible] — **Cartoni animati**
- 15 — **Pomeriggio con simpatia**
- 16,30 **Momento magico**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18,30 **Iron Man**
- 19 — **Tgg**
- 19,30 **Cartoni [illegible]**
- 20 — **Cronache Piemontesi**
- 20,30 **Sol de Batey**, novela
- 21,30 **Auto della settimana**
- [illegible] **Cronache Piemontesi**
- 23 — **Estate a Cuba**, musicale
- 24 — **Forza mare**
- 1 — **L'auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con...**

[illegible] 7

- 9 — **Leonela**, telenovela
- 10,05 **La ragazza di Boemia**, film
- 11,45 **Special fantascienza**
- 12,30 **I cercatori d'oro**, telefilm
- 13 — **L'albero della mela**, telefilm
- 13,30 **Fiore all'occhiello**
- 14,15 **Il Texano**, film
- 16,30 **Le favole di nonna Ciccio**
- 17 — **Special fantascienza**
- 17,30 **Fiore all'occhiello**
- 18,30 **L'albero della mela**
- 19 — **Motor shop**
- 19,30 **Chopper One**, telefilm
- 20,30 **Il prezzo del potere**, film
- 22 — **Chopper One**, telefilm
- [illegible],30 **Il tappeto volante**
- 1 — **Tg Liguria**

Telesanremo

- 9 — **Nozze d'odio**, telenovela
- 10 — **Market**
- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Parlamento europeo**, rubrica
- 13,45 **Contrappunto**
- 14 — **After Mash**, telefilm
- 14,30 **Portobello Road**
- 18 — **Nozze d'odio**, telenovela
- 19 — **Punto sera**
- 19,30 **After mash**, telefilm
- 20,15 **Giocadoro**, quiz in diretta
- [illegible] **Quando uno sguardo può uccidere**, film con Kim Lambert
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **Telefilm**
- 24 — **Scontro frontale**, film con B. Lee

Telecupole

- 6,30 **Marta**, telenovela
- 9,30 **Good Times**, situation comedy
- [illegible] — **[illegible] in allegria**
- 12 — **Stazione di servizio**, sit. comedy
- 12,40 **Tg 4 Notizie**
- 13 — **Trentatrè**, rubrica
- 13,30 **I misteri di Nancy Drew e i ragazzi Hardy**, telefilm
- 14 — **Tg 4 Flash**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **Marta**, novela
- 18,30 **Stazione di servizio**, sit. comedy
- 19,30 **Tg 4 Notizie**
- 20 — **Albert e l'uomo nero**
- 21 — **Sera di festa**
- 22,30 **Tg 4 Notizie**
- 22,40 **Spettacolo**
- 24 — **Errore mortale**, tv movie
- 1 — **Tg 4 Notizie**

Rete Azzurra

- 8,15 **Nella tana dei lupi**, novela
- 10 — **Mobilificio**
- 13 — **Promozionale di preziosi**
- 19,30 **Motori non stop**
- 22,30 [illegible]

Telestar

- [illegible] **La rosa di Washington**, film
- 11,40 **[illegible] con noi**
- 12,20 **La provinciale**, telenovela
- 13,45 **Terre sconfinate**
- 15,45 **Laverne & Shirley**, telefilm
- 16,15 **Cartoni animati**
- 17,10 **Fantasilandia**
- 17,55 **Ruote in pista**, rubrica
- 20,30 **L'ultimo gioco**, film
- 22,15 **Tg Sera**
- 22,50 **Così per sport**
- 24 — **La grande barriera**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 12,10 **Nozze d'odio**, novela
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Quando suona la sirena**, telefilm
- 15,30 **After Mash**, telefilm
- 17,30 **Cinerama**
- 19,30 **Zoom**, attualità
- 21 — **Hawkins: [illegible] piano**, tv movie
- 22,30 **[illegible] Shop**

Sardegna [illegible]

- 8,30 **Spazio commerciale**
- 12,30 **Viviana**, telenovela
- 13 — **Millefeste**, sagra
- 13,30 **Cartone animato**
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Innamorarsi**, telenovela
- 15,30 **Spazio commerciale**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Viviana**, telenovela
- 19,30 **Millefeste**, sagra
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21,20 **Ho vissuto una sola estate**, film
- 23 — **Sardegna giornale flash**
- 23,10 **La vergine di Tripoli**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**

Telegenova

- 7 — **Cartoni animati**
- 11 — **Shopping center**
- 14 — **Appuntamento con la cartomanzia**, a cura di Porfiria
- 15 — **La vetrina del gi[illegible]**, a cura [illegible] la Bankoro
- 17 — **Shopping Center**
- 18,30 **Stazione di servizio**, sceneggiato
- 19,30 **Tg Notizie**, informazioni [illegible]
- 20 — **Flash regione**, rubrica di attualità
- 20,30 **Albert e l'uomo nero**
- 21,30 **Ticket**, a cura della Costa Crociere
- [illegible] **L'opinione**, a cura di U. Bassi
- 22,40 **Cocktail party**, prosa

Tcs

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Andrea Celeste**, novela
- 15 — **Rotocalco rosa**, news
- 15,30 **Tv market**
- 19,15 **Usa Today**, [illegible]
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **El condor**, film
- 22,25 **Le altre notti**, attualità
- 23,05 **Catch**, sport
- 23,35 **Telefilm**

Telearcobaleno

- 9 — **Tele club**
- 12 — **Tele[illegible]**
- 13,15 **Zoom Tg Ponente**
- 13,30 **Film**
- 14,15 **Cartoni animati**
- 16,30 **Il cammino segreto**
- 17,30 **Il peccato di Oyuky**
- 18,20 **[illegible] e inferno**
- 19,20 **Zoom Tg Ponente**
- 19,35 **Pagina sportiva**
- 19,40 **Il peccato di Oyuky**
- 20,05 **Il cammino segreto**
- 20,45 **Gloria e inferno**
- 21,50 **Telefilm**
- 22,15 **Balla e divertiti**
- 23,45 **Zoom Tg Ponente**
- 0,05 **Film**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Diana 1 — Or: 16,30/18/19,30/21 22,30 — Lire 9000/6000
Piccola peste — di D. Dugan [illegible] M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto [illegible] perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

[illegible] 2 — Or: 16,30, 18,30 20,30; 22,30 — Lire 9000/6000
Whore (Puttana) — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Moulton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Jolly — Tel. 650.570 — Or.: 15/16,30/18/19,30/21 22,30 ult. spett.
Il vizio preferito [illegible] mogile

[illegible] Colombo — Tel. [illegible] — Or. 20,30/22,30 ult. spet. — Lire 8000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h [illegible]er

Capitol — Tel. 641.060 — Or.. 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Pretty woman — di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90) — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna [illegible] vita. [illegible] però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia**

Arena D. Bosco — Tel. 6840.025 — Or.. 21 — Lire [illegible]
Oliver [illegible] Company — Abb. a Paperino e l'albero di Natale prod. W. Disney (Usa '88) — Un micio tenero e sperduto viene adottato da una banda di [illegible] randagi. Tra i pericoli e le avventure di New York incontrerà una dolce bimba. N. V. 1h 22' **Cartoni**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/5000
Dick Tracy — di e con Warren Beatty, con Madonna, Al Pacino, D. Hoffman abb. a Roger Rabbit sulle montagne russe (Usa '90) — Il raffinato poliziotto dei fumetti di Gould si difende da donne fatali e gangster Anni 30. N. V. 1h 50' **Avventura**

[illegible]ra — Tel. 51.419 — Or.: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Navy seals — di Lewis Teague [illegible] Charlie Sheen, Michael [illegible] (Usa '90) — Le eroiche azioni [illegible] d'assalto della marina Usa alle prese con crudeli terroristi arabi e guerriglieri drusi tra le macerie di Beirut. N. V. 1h 53' [illegible]

Astor — [illegible] 50.997 — Or.: 18,30/22,30 ult. spett. festivi dalle 16,30 — Lire 7000/4000
Zio Paperone alla ricerca... — di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese [illegible] una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

T[illegible] Leone — Or.: 21 — Lire 3000
Allegri legionari

[illegible] Vittoria — Or.. 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa [illegible]) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
[illegible] — di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita [illegible] killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

[illegible] Arena Gi[illegible] — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
Ghost — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ra[illegible] ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Colle Piani — Or.: 21,30 spett. [illegible] — Lire 7000/5000
La sirenetta — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. [illegible] **Cartone animato**

[illegible] One[illegible] — Tel. 892.200 — Or.: 20 spett. unico — Lire 8000/5000
Volere volare — di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibil[illegible]te in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Arena [illegible] — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 8000/5000
Highlander 2 — di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forze e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. [illegible] **Fantastico**

[illegible] Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 ult. 21 — Lire 7000/5000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, [illegible] Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Giar. [illegible] principe — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 6000/4000
Benvenuti in casa Gori — di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Ilaria Occhini (Italia '90) — I buoni propositi di una famiglia raccolta intorno al desco natalizio si trasformano in dispettose ripicche e infantili dissapori. N.V. 1h 34' **Comm. drammatica**

Perla — Tel. 668.841 — Or.. 20,20/22,30 ult. spett. — Lire 7000/5000
A letto con il nemico — di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

Stella — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Le [illegible] — di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe [illegible]... N. V. 1h 30' **Comico**

[illegible] Corallo — Or.: 21-22,30 — Lire 7000/5000
[illegible] perso l'aereo — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

[illegible] King — Or.. 21,30 — Lire 7000/4000 — Spett. unico
Balla coi lupi — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

[illegible] Ariston — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Edward Mani di Forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]

Astro — Or.: 21 — Lire 6000/4000
[illegible] — di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata m[illegible] e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

[illegible] Arena D. Bosco — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Red e Toby nemiciamici — di Art Stevens, produzione Walt Disney (Usa 1981) — Un cane e una volpe cresciuti insieme sono uniti da una grande amicizia. La vita e gli istinti presto li dividono, ma un giorno si ritroveranno. N. V. 1h 33' **Cartoni animati**

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,15 spett. [illegible] — Lire 8000/5000
La sirenetta — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Verdi 2 — [illegible] 97.249 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 8000/5000
Piccola peste — di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' [illegible]

[illegible] Roma — Or.: 21,15 spett. unico — Lire [illegible]
Week end con il morto — di Ted Kotcheff con Andrew McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '89) — Due impiegati in vacanza trovano morto il loro [illegible]. Per non rovinarsi il weekend portano in giro il cadavere come se fosse vivo... N. V. 1h 32' **Commedia**

Pallanuoto: questa sera il debutto casalingo nei playoff dei biancorossi

Rari, prova di scudetto

Alle 21 arriva il Salerno, già battuto 17-13 lunedì in Campania. Mistrangelo appare cauto
Sei stranieri nel mirino per il '92 mentre si fa strada l'ipotesi del clamoroso ritorno di Udvardi

SAVONA. La semifinale è dietro l'angolo. Stasera alle 21 in corso Colombo la Rari ospita il Salerno per il secondo [illegible] dei playoff. Il 17-13 ottenuto in Campania lunedì pare metter la squadra [illegible] case al riparo da sorprese, [illegible] infatti la truppa biancorossa sembra tranquilla, sicura del passaggio del turno. L'unico cauto, forse più per esigenze di copione che per convinzione, è Mistrangelo.

Dice: «I miei stanno tutti bene. Sono quasi [illegible] massimo della forma, ma si sa: la giusta condizione si trova solo giocando. Il passaggio del turno? Ne parliamo stasera al termine della partita: nella pallanuoto le sorprese sono sempre dietro l'angolo. So che può sembrare strano, ma queste mie dichiarazioni [illegible] dettate anche da esperienze personali. Purtroppo mi è già capitato di perdere partite considerate già vinte per colpa dell'eccessiva sicurezza. Comunque se i miei ripetono [illegible] prestazione di lunedì non ci saranno problemi. [illegible] poi in semifinale capiti chi vuole: se vogliamo lo scudetto dobbiamo battere chiunque ci capiti [illegible] fronte».

Pisano, La Cava [illegible] compagni aspettano il fischio d'inizio, [illegible] [illegible] voglia di dar spettacolo. E sperano che il pubblico savonese [illegible] attenda le semifinali per gremire la piscina. Non ci sarà nemmeno oggi, [illegible] sa, Manuel Estiarte. La vittoria di Salerno gli [illegible]e di restare in Spagna con la sua Nazionale per la Coppa Fina. E' dunque confermata la squadra di lunedì, [illegible] la concreta possibilità che, in caso di punteggio tranquillo, Claudio Mistrangelo [illegible] amplissimo spazio alle seconde linee.

Si diceva di Estiarte. Non è escluso che, se stasera andrà tutto bene, il presidente Gervasio decida domenica di volare [illegible] Barcellona per gustarsi [illegible] suo campione nelle fasi conclusive della Coppa Fina. [illegible] il suo potrebbe non essere solo un viaggio di piacere. Infatti Estiarte, in questi giorni, si è anche trasformato in ambasciatore della Rari, [illegible] avrebbe contattato alcuni giocatori che interessano il sodalizio biancorosso.

Tre, soprattutto, gli uomini più indicati. Tutti difficili da prendere, almeno per ora, visto che le rispettive federazioni con[illegible] molto su di loro per le Olimpiadi e [illegible] sono disposte a lasciarli andare all'estero. Si tratta dello jugoslavo Gocanin, [illegible] sovietico Apanasjenko [illegible] del giovane ungherese Benedek. E' possibile, se non altro, che Gervasio strappi almeno un'opzione. Soprattutto sul magiaro, ventunenne fortissimo mancino, destinato a sostituire Milat dalla stagione '93 quando lo sla[illegible] [illegible]rà allo Jug Dubrovnik.

Per il ruolo di Estiarte nel prossimo campionato, invece, prendono corpo altre ipotesi. E tutte su elementi che giocano già in Italia. Le prime due appaiono difficili da praticare, la terza «comoda» e per certi versi clamorosa. Cominciamo proprio da quest'ultima: potrebbe [illegible] alla Rari Istvan Udvardi.

L'attaccante ora al Sori, dopo [illegible] lasciato spazio allo spagnolo due stagioni fa, è in piena [illegible] per riprendersi il posto. Lati positivi: piace a tutti, co[illegible] la lingua e soprattutto l'ambiente. Negativi: è un centroboa di ruolo, ed essendoci Ferretti dovrebbe adattarsi anche ad altri compiti. Gli altri due «big» [illegible] ungheresi: Petoevary del Catania e Meszaros del Pescara. Entrambi già [illegible]chiarati incedibili dalle rispettive società, ma chi non si trincera dietro [illegible] queste parole in pieni playoff? Cresce insomma la convinzione che la Rari '92 si rinnoverà pescando in Italia.

Roberto Baglietto
Massimo Novaro

CAMPIONATO '92: VINCE LA LEGA

SAVONA. E' ufficiale: il prossimo campionato osserverà una pau[illegible] [illegible] 30-40 giorni durante l'inverno. La Fin ha dunque accolto [illegible] proposta della Lega e della maggioranza delle società, di sospendere il torneo a dicembre. Il periodo di sosta sarà recuperato [illegible] la disputa [illegible] turni infrasettimanali che consentiranno la conclusione della regular [illegible] (inizio il 2 novembre) l'11 aprile. I playoff seguiranno a ruota, visto che la vincitrice del torneo sarà proclamata non oltre il [illegible] maggio. Il rivoluzionamento di date si è re[illegible] necessario per consentire alla Nazionale un maggior tempo a disposizione per impostare, attraverso un mega-collegiale, il lavoro in vista delle Olimpiadi di Barcellona. La Fin ha inoltre stabilito che dal 2 al 30 novembre si giocherà anche all'aperto. Dopo la sosta, invece, per gli incontri compresi tra gennaio e il 5 marzo, [illegible] obbligatorio organizzare le partite in un impianto coperto. Solo dal [illegible] marzo si potrà tornare a giocare alla luce del sole. Non ci saranno modifiche negli orari: si giocherà sempre al sabato alle 16 (A2) e 17,30 (A1), [illegible] l'anticipo di una gara per esigenze televisive. Anche la prossima stagione la Rai riserverà uno spazio alla pallanuoto in «Rotosport», dalle 16 su Rai2. Per consentire le riprese, difficile si decida di giocare una gara al venerdì sera: probabilmente si tratterà solo di anticipi orari, come quest'anno. [g. o.]

Luca La Cava visto da Ghiglione

Tutta la città è invitata alla festa

Ed ecco la prima occasione di dimostrare che Savona merita questa squadra, e quindi lo scudetto. Questa [illegible] non [illegible] proprio il caso di valutare la spettacolarità della partita, [illegible] il valore degli avversari: deve «soltanto» essere la prima prova d'amore. Perché ci siano le grandi sere d'estate che solo la Rari sa offrire, è necessario che la festa cominci da subito.

Gervasio ha costruito una squadra-record, il genio e il lavoro di Mistrangelo hanno trasformato [illegible] miracolo in realtà quotidiana. Ora tocca alla città dire se vuole davvero sognare. L'oggi e il domani: resta aperta la ferita dell'interrogativo sulla piscina coperta, sarebbe gravissimo se la società (già assai penalizzata quest'anno dal dover rinunciare ad alcuni incassi) dovesse cominciare ad aver dubbi pure sul pubblico.

C'è da sperare che siano presenti anche le autorità dalle quali in parte (o totalmente?) dipende la nuova piscina: l'entusiasmo di tremila savonesi per questa squadra meravigliosa e, si spera, ripetibile, potrebbe valere più di sondaggi, riunioni, beghe di partito.

SPORT [illegible]

Savona-Genoa [illegible] fine agosto

SAVONA. Amichevole Savona-Genoa al «Bacigalupo» sabato [illegible] agosto alle 18,30. L'accordo tra le due società è stato raggiunto nei giorni scorsi. L'incontro costituirà per entrambe le squadre uno degli ultimi collaudi prima dell'inizio della nuova stagione.

Stasera finali al «Della Vecchia»

ALASSIO. Ultimo atto del Memorial Della Vecchia. Al campo Don B[illegible]sco sono in programma le finali che opporranno, nel girone balneare, Jimmy'z e Saponificio Risso Imperia, in quello amatoriale Poldas [illegible] Pietra e Aquile Rete Alassio. Via alle gare alle 21.

Torneo di qualità al «Faro»

ANDORA. Prosegue [illegible] Tc Faro il Trofeo Sicanett, per giocatori di [illegible] [illegible] C. Dopo i turni iniziali le teste di serie sono ancora tutte [illegible] gara. Tra i favoriti i vicentini Pigato e Botta, e il catanese Di Mauro.

L'Amatori domina i regionali

SAVONA. Brillanti risultati per gli Esordienti A dell'Amatori ai regionali di Albaro. Il sodalizio savonese ha conquistato [illegible] titoli individuali [illegible] 2 [illegible] staffette, [illegible] argenti e 5 bronzi. Grandi prove per Andrea Ghione, Didieu Cavallera e Isabella Ghersi (4 titoli a testa), doppio trionfo per Roberto Pierucci, singolo per Diego Morando.

Due bronzi tricolori per la Pelle

LOANO. Agli Italiani dominio delle Fiamme Oro Tor di Quinto. Per il nuoto savonese, all'esordio, solo due bronzi con Paola Pelle. La manifestazione [illegible] messo in risalto l'ottima condizione di molti azzurri come Cristina Gnassi e Mauro Locchi (Fiamme Oro Roma), Giulia Montanarini, Nicoletta Giusto e Maurizio Gentili (Tor di Quinto), Muro Bertolini e Marcello Saporiti (Carabinieri Torino).

Sabazia in evidenza con i giovani

SAVONA. Doppio [illegible] della Sabazia Falco Motors alla seconda fase interregionale di «Canoa Giovani '91» al Lido delle Nazioni (Ferrara). I savonesi si sono imposti nella categoria allievi e cadetti. Oro nel K1 cadetti per Mario Caruggi, argento allievi per Sergio Dessì. Piazzati Roberto Gnemmi, Paolo Miragliotto, Claudio Checcucci, Marco Rolandi, Luigi Scarano, Mattia Bosco, Alberto Soddu.

Una riunione al «Pino Ferro»

VARAZZE. Si svolge sabato al «Pino Ferro» con inizio alle 21 la riunione interregionale di boxe cui partecipano una trentina di pugili provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia. La manifestazione è organizzata dall'Unione Pugilistica Savonese in collaborazione [illegible] il Comune. Sono previsti 14 incontri. I savonesi [illegible] rappresentati [illegible] peso medio Musso che sfiderà l'africano Fawo, mentre affronterà per la prima volta un incontro ufficiale il superwelter La Rocca, che incrocerà i guantoni [illegible] il torinese Olivieri.

ECONOMICI

(segue)

19 Vendita alloggi

SAN MAURO
VIALE XXV APRILE
PONTE NUOVO
consegna dicembre 92 appartamenti signorili anche su 2 piani di: salone 2/3 camere cucina doppi servizi box auto CEE a tasso agevolato ufficio vendite in cantiere
561.3535.

SERIM Alpignano zona residenziale libero tra un anno in palazzina signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 box di cui uno doppio.
SERIM 519.801 libero via Berthollet angolo via Nizza ristrutturato 3 camere cucina bagno termo senza ascensore.
SERIM 519.801 libero zona Barca via Occimiano anno '66 2 camere tinello cucinino bagno volendo box permuta.
SERIM 519.801 S. Donato via Pacinotti camera tinello cucinino servizio termo 2 arie L. 58 milioni occupato.
SERIM 519.801 corso piano rialzato camera bagno posto L. 38 milioni 800 mila occupato.
SETTIMO centrale camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio in palazzina L. 45 milioni più mutuo. Bimar 740.924.
S. PAOLO libero ingresso 3 tinello cucinino servizi 2 arie 110 mq termo ascensore. Eccocasa 589.286.
S. RITA doppi ingressi saloncino 2 camere cucina biservizi permuta. Gruppo Mediocasa 389.183 - 385.9070.
S. RITA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo. Tel. 542.486 Studio Tecnico.
S. RITA libero saloncino 2 camere cucina bagno elegantemente ristrutturato 4° piano. La Cittadella 436.6402.
S. RITA libero 2 camere cucina ripostiglio servizi ingresso Grimaldi 505.917.
S. RITA via S. Marino 3 camere tinello cucinotta grande terrazzo in casa signorile 1° piano. Taylor's 561.1049.
S. SALVARIO libero 80 mq ristrutturato ingresso salone tra cucina bagno piano 1° L. 150 milioni. Tel. 836.300.
STABILE vuoto Lungo Po Antonelli presso piano terreno negozio cortile e cortile 1° e 2° piano alloggio magazzino montacarico vende blocco. Studio 318.5856.
STUDIODATA vende libero Cascina Vica presso Iper Standa 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 519.057.
STUDIODATA vende libero via S. Secondo signorile salone 4 camere cucina doppi servizi. Tel. 519.057.
TAIT 513.931 libero presso corso Re Umberto saloncino 2 camere cucina ingresso bagno ascensore L. 230 milioni
TAIT 513.931 libero presso piazza Vittorio 2 camere cucina disimpegno bagno minimo contanti L. 18 milioni
TAIT 513.931 libero zona Barriera Milano 2° piano rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni e mutui.
TAYLOR'S vende appartamento in villa adiacenze di corso Casale altezza dell'imbocco per il Pino Vecchio salone 3 camere grande cucina doppi servizi 210 mq circa prezzo trattabile L. 690 milioni. Tel. 561.1049.

TORINO
via Somalia 108/23 impresa vende alloggi signorili di varie metrature. Per informazioni tel. 608.1534.

VALENTINO corso Raffaello privato vende libero 4° piano stupendo alloggio grande ingresso salone 2 camere letto cucina doppi servizi cantina e soffitta rifiniture pregiate L. 3.600 mila al mq. No agenzia. Tel. 405.1400.
VALLE CEPPI cascinale ristrutturato mq 630 ottima posizione 2500 mq terreno volendo bifamiliare. Tel. 385.1048.

VANCHIGLIA
via Giulia di Barolo libero recente piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 57.67.

cascina da ristrutturare di mq 800 totali e terreno di mq 60.000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Bertola presso piazza Statuto recente salone 6 camere biservizi biingressi mq 210 1° piano. Finci 505.691.
VIA Chiesa della Salute adiacente libero 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni. Tel. 748.090 - 749.334.
VIA Di Nanni 1° piano vendiamo ristrutturato ingresso 2 camere ripostiglio libero a novembre possibilità di mutuo. Tel. 011 447.3984.
VIA Filadelfia libero signorile con vista parco salone 2 camere cucina servizi mq 130. Monbcone 351.332.
VIA Gramsci alloggio su 2 piani anche terrazzo salone 4 camere studio 3 bagni ben ristrutturato posto auto nel cortile. Prezzo interessante. Studio Pedone 510.601.
VIA Madama termoascensore ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno L. 260 milioni permuta. Bimar 741.3122.
VIA Montevecchio libero 2° piano ingresso salone 6 camere cucina servizi 220 mq L. 670 milioni. Eccocasa 588.288.

PEYRON 12
angolo
via Schina 16
stesso stabile signorile:
saloncino, 2 camere cucina, servizi
3 camere, cucina, servizi
laboratorio mq 300 passo carraio
ottimo reddito
EDILCASE 561.3535.

VIA Pigafetta piano rialzato vendiamo libero subito camera cucina bagno possibilità di mutuo. Tel. 447.3984
VIA Renato Martorelli ingresso 3 camere cucina bagno in palazzo decoroso L. 185 milioni. Tel. 898.0301.
VILLA a Sciolze panoramica ampio terreno salone camera cucina servizio ampio locale mansardato e servizi L. 280 milioni, più mutuo. Tel. 839.5342
VILLA bifamiliare precollina Superga mq terreno composta da 2 grandi alloggi più dependance (minialloggio) rimessa locale multiplo. Tel. 0121 901.344

VILLA
bifamiliare zona Marentino libero in posizione panoramica grandiosa abitabilità più tutti i servizi e terreno. Utip 518.988.

VILLA confini Pecetto panoramica mq 250 circa eventualmente divisibile con annesso terreno edificabile box e giardino. Tel. 506.646.

VILLAGGIO IN CANDIOLO
ultime vendite ville uni-bifamiliari o alloggio in costruzione zona centrale prezzi ottimi lva 4% mutui. Tel. 620.580.

VILLA
libera unifamiliare Cinzano Torinese perfette condizioni vicinissima servizi ampia abitabilità su 2 piani taverna garage lavanderia terreno. Utip 518.984.

VILLA Sangano camere cucina servizi box giardino L. 220 milioni permute tuo. Gis 956.4475.

VILLE A SCHIERA
vicino Santena 5 camere 3 bagni taverna mansarda box giardino privato L. 1.200.000 mq. Tel. 600.1412 - 945.3133.

VIVERONE splendida posizione sul lago villa unifamiliare indipendente mq 1500 circa giardino. Chiusano & C 612.4006.

VOLPIANO
via Genova nuovi 2/3 camere cucina bieservizi box da L. 130 milioni. Personale in loco ore 15/19,30. Gabetti 57.67.

VOLPIANO villa signorile di 9 vani 3 servizi mq 300 circa tavernetta cantina 3 box più alloggio custode indipendente mq 3000 di verde. G2 tel. 586.2253.
ZONA Barca libera parte di villetta bifamiliare soggiorno 2 camere bieservizi tavernetta garage giardino. Sarotto 320.569.

20 Domande affitto

A.A.A. 533.914 cerca transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza spese referenze.
A. ABBISOGNA medico Molinette appartamento uso seconda casa contratto biennale. Tel. 519.000 - 0337.205.446.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.040
INGEGNERE cerca per uso transitorio bilocale in Torino. Tel. 669.8918/21
INGEGNERE non residente cerca in affitto appartamento vuoto signorile zona centro o precollina, 120/140 mq massima serietà e referenze. Tel. 040.393.938.
STUDENTI cercano appartamento arredato o vuoto qualsiasi zona contratto annuale con genitori. Tel. 501.660
STUDENTI universitari residenti provincia di Cuneo cercano appartamenti in affitto contratto con i genitori. Tel. 740.489.
STUDENTI valdostani cercano in affitto appartamenti vuoti arredati con genitori. Tel. 500.786

21 Offerte affitto

A.A. CASAFFITTI ampia scelta appartamenti e uffici stessa casa in Torino e cintura. Tel. 507.029 - 503.097.
AFFITTASI alloggio o arredato uso transitorio solo referenziati. Tel. 650.8826.
A. APPARTAMENTI finemente arredati con telefono e vuoti zone centrali precollina stessa casa. Tel. 687.103.
A. CENTRALI casa decorosa monolocali servizi arredati bene uso 2ª casa L. 500 mila. Simo Case 533.434
A. CORSO Peschiera via Bergera arredato bene soggiorno camera cucina servizi L. Simo Case 553.128
PIAZZA Gran Madre mansarda arredata camera cucinotta e bagno L. 550 mila contratto annuale. Tel. 669.8580.
ADIACENTE corso Traiano piano alto ben arredato ingresso 2 camere soggiorno cucinino servizi L. 1 milione mensile. Sogem 561.1832.
AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 160 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso transitorio. Tel. 962.4950
AFFITTASI foresteria in stabile signorile biingressi salone 2 camere cucina 2 bagni camera e bagno di servizio. Introcaso 506.046.
ALLOGGIO ammobiliato 2 camere cucina bagno zona Po Molinetto a sia non residente. Tel. 553.660.
ALLOGGIO vuoto corso Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 850.000 mensili. 447.4223

A referenziati affitto arredato uso saltuario presso corso D'Azeglio salone 5 vani cucina servizi. Lebeo 746.222.
BARRIERA di Milano alloggio con ridotto affitto di camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 581.2502.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 Crocetta salone 3 camere cucina 2 servizi foresteria L. 1 milione 500 mila mese.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 S. Paolo ufficio elegante ingresso salone 4 camere L. 1 milione 950 mila mese
CENTRALI affittasi mini alloggio arredato 2ª casa altro vuoto salone 3 camere cucina biservizi uso foresteria stessa casa. Tel. 318.4747.
COLLINA parco Maddalena in villa bifamiliare soleggiatissima vista stupenda arredato salone tinello cucinotta 3 camere 2 bagni giardino box posti auto solo a referenziati. Tel. 638.249
CORSO Cairoli signorile arredato piano alto salone panoramico camera cucina bagno Fiorio 319.5264
CORSO Galileo Ferraris affittasi a non residenti arredato salone sala pranzo 4 camere cucina tripliservizi. Grimaldi 505.917.
CORSO Pascoli vuoto ampio casa recente saloncino 2 camere cucina bagno cantina L. 1 milione. Tel. 581.3990.
CROCETTA alloggio di 2 vani uso ufficio, altro 4 vani uso foresteria, basso laboratorio di mq 250 stessa casa signorile. Domus 318.53.00.
CROCETTA largo Re Umberto privato affitta ufficio di ingresso 4 camere e servizi. Tel. 502.506.
DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.
EXPOCASE 506.458 affitta Pino Torinese panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box 2 auto.
MSC CASE 633.025 affitta in stabile recente zona piazza Bengasi di 2 camere tinello cucinino servizi arredato.
NUOVO Lingotto piazza Collibucci affittiamo uffici di rappresentanza in nuova palazzina commerciale mq 200 più 180. Sogem 561.1832.
PIAZZA Adriano stabile signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Sogem 561.1832.
PIAZZA Gema vuoto salone 3 camere cucina 3 bagni più 70 mq mansarda L. 1 milione 300 mila. Tel. 561.3990.
PIED A TERRE zona signorile semicentrale riservati eleganti in casa L. 450.000 - L. 550.000. Tel. 595.491.
STUDIODATA uso foresteria zona Valentino stabile di prestigio salone 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 519.057.
UFFICI corso Galileo Ferraris/piazza Arbarello signorile piano 1° mq 50/80/130 volendo già arredati. Tel. 541.149.
UFFICIO o foresteria affittasi casa signorile nuovo Tribunale appartamento mq 160. Tel. 434.3472.
UFFICI piazza Bernini 100 mq affittiamo in stabile signorile con portineria. Tel. Msc Case 533.025.
VIA Giachino (Borgo Vittoria) alloggi di camera cucina servizi spazioso con relativi affitto. Tel. 501.2459.
VIA Roma prestigioso uso ufficio 7 vani biservizi possibilità di ristrutturazione secondo esigenze cliente. Tel. 447.3984
VUOTO corso Matteotti nuovo, soggiorno angolo cottura, 2 camere, servizio mq 80 L. 850 mila pertita lva. Tel. 553.129.

25 Artigiani, ecc.

AZIENDA a carattere nazionale ricerca padroncino con 18 cl tetto rialzato. Si richiede: iscrizione alla di commercio come padroncino, trasporto conto terzi, referenze. Gli interessati possono telefonare allo 0131 51.253.

IMPRESA edile di fiducia cerca ditta artigiana veramente capace posa pavimenti e rivestimenti. Tel. 957.2844.

31 Lezioni e traduzioni

lingue impartisce lezioni a domicilio anche mese di agosto. Telefonare 011 542.975 15.

36 Nautica

AUTOMAR 319.6122 nuova Concessionaria Fiat Piemonte imbarcazioni marine da 24/30/35/41 piedi gommoni Lomeo F.B. Mariner via Tunisi 50.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 150.000.000 presso Cigliano casa colonica dell'800 con dependance ottime strutture con tetto nuovo e oneri assolti mq 300 più ampi porticati e 3500 mq terreno recintato. 'La Borsa' 369.482.
A. 98.000.000 pinerolese (2 km da Bibiana) casetta di recente costruzione libera 4 lati soggiorno cucinotta 2 camere bagno rimessa cantina e 1600 mq prato attiguo. 'La Borsa' 369.482.
ACQUISTIAMO cascine ville rustici con giardino vicinanze Torino pagamento contanti. Tel. 658.303.
ALPIDUE CASE Chieri vicinanze villetta mai abitata salone 3 camere servizi box giardino mutuo. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Lemi vicinanze prestigiosa villa indipendente mq 200 abitativi parco cintato. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Rivarolo vicinanze casetta 2 camere cucina bagno L. 500 mila mensili no anticipo. Tel. 771.2220.
BARDONECCHIA affare salone camera cucinino bagno arredato recente 72 mq L. 204 milioni permute. Bimar 741.3122.
BARDONECCHIA ampio alloggio salone 2 camere cucina 2 servizi box L. 150 milioni più mutuo. Tel. 385.5445

BARDONECCHIA
impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo. Tel. 011 592.540.

BORDIGHERA prestigioso bilocale a 200 mt mare grande terrazzo eventuale garage. Mike 0184 266.657.

BRA vicinanze appartamento in villa salone 2 camere cucina servizi giardino 2000 mq L. 115 milioni. Tel. 011 977.290.
CANAVESE 1000 mt altitudine affittasi salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 70 milioni più L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
CASETTA collinare Astigiano 4 camere cucina terreno mq 1200 ideale 1ª o 2ª casa affare. Tel. 335.2629 ufficio.
CASETTA o rustico anche da ristrutturare compro in contanti max 50 km da Torino. Tel. 896.0301.
CASETTA rustica vicinanze Bagnolo 4 vani acqua luce terreno vendesi L. 25 milioni. Tel. 561.2760.
CAVAGNOLO (TO) libero minialloggio in villa bifamiliare recente sito in villaggio residenziale immerso nel verde. Affaro Casamercato Cavagnolo 921.1433.
CELLARENGO D'ASTI villa uni-bifamiliare con 2000 mq di terreno da ultimare. Tel. 938.873 - 931.1
CERVO LIGURE 100 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi 2 balconi L. 240 milioni. Tel. 0182 664.677.
COSTA AZZURRA da Mentone a Cannes vendiamo 5000 appartamenti e ville ogni prezzo 011 781.581. Fax

COSTA AZZURRA
tra Cannes e Saint Tropez, sul mare vendiamo appartamenti e ville con golf, piscine, tennis, vela animazione. Gabetti tel. 57.67.

DIANO MARINA luminoso recente camera cucina bagno 300 mt mare volendo box mutui dilazioni. Tel. 011 740.924.
DIANO MARINA vendesi a 5 minuti dal mare alloggi a partire da camera cucina in residence con vista panoramica e giardino pronti subito volendo mutuo. Tel. 011 434.4654.
GEOMETRA cerca casa rustica o villetta o cascinale con terreno in Torino o primissima cintura. Tel. pomeriggio 352.843.
IMMOBILIARE LA TOUR Antey panoramico soggiorno cottura 1 camera bagno cantina box. L. 80 milioni 0165 43.741.
IMPERIA ampio monocamera con cucinotta e servizi in stabile d'epoca situato a 20 mt dal mare L. 70 milioni mutuabili Immobiltour 0182 543.035.
LIBERA Chieri parte bifamiliare salone cucina pranzo 2 camere triplo servizi box taverna. Tel. 942.3807 - 947.1847.
LOANO con vista mare villetta 2 camere salone cucinotta servizi giardino eventualmente L. 165 milioni. Tel. 0182 554.877.
MENTONE zona centrale casa epoca signorile alloggio mq 130 piano 3° con ascensore 6 camere servizi più 2 box mt 50 dal mare e Casinò. Tel. 335.2688
MENTONE 20 mt mare salone 2 camere servizi ampio balcone ben esposto, altre posizioni e metrature. Tel. 011 546.262.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 507.628.

PINEROLESE
(Prarostino) villetta nuova libera, 135 mq su 2 piani, 5500 mq terreno collinare recintato, ogni comfort adatta 2ª casa L. 180 milioni. Imq 0121 77.356. Volendo mutuo e permute.

PRIVATO acquista in contanti rustico con terreno massimo 30 km da Torino. Tel. solo se affare 960.88.74.
PROMOAFFARI 69.20 Avigliano casetta abitabile subito 3 camere cucina bagno portico terreno mq 1000.
PROMOAFFARI 69.20 Lanzo presso casa con 2 alloggi ristrutturata 10 vani biservizi tutto panoramica.
PROMOAFFARI 69.20 Leini villa indipendente giardino più terreno con basso fabbricato per attività.
PROMOAFFARI 69.20 libero Rapallo recente 2 km mare ingresso camera tinello cucinino bagno arredato L. 182 milioni.
PROMOAFFARI 69.20 Poirino casetta abitabile 2 camere cucina bagno box riscaldamento L. 85 milioni mutuo.
PROMOAFFARI 69.20 Rivarolo alloggi di camera tinello cucinino bagno stessa casa abbinabili da L. 61 milioni.
SAMPEYRE (Cn) arredato camera tinello servizi posto auto in palazzina L. 75 milioni Perri vende. Tel. 011 806.0288.
SANREMO in residence con piscina splendida vista mare bilocale nuovo con box e 2 terrazzi. Tel. 011 66.20.
SAN SICARIO soleggiatissimi stessa casa lotti disposti su 2 piani varie metrature box permute mutui. Tel. 687.834.

SARDEGNA
Isola Piana vendiamo in antico villaggio di pescatori ristrutturato esclusivi appartamenti posto barca. Gabetti tel. 57.67.

SAUZE DI CESANA in costruzione villette unifamiliari consegna dicembre '91 Iva 4% mutuo. Tel. 836.873 - 931.1995.
SAUZE D'OULX via Clotess panoramici arredati stesso stabile soggiorno 2 camere cucina monolocale mansardato posto auto. Gedim tel. 011 617.566.
SESTRIERE Borgata fronte impianti appartamenti nuovi bi/trilocali in baita caratteristica box auto mutuo fondiario, impresa vende. Tel. 0121 71.609. Ore ufficio.
SPOTORNO (altura) rustico ristrutturato, terrazzo, tavernetta e terreno attiguo. Casamercato 0185 230.231.
SVIZZERA presso Vilars e Lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalet piedi piste. Tel. 011 781.581.
VENTIMIGLIA località Vallecrosia appartamenti mansardati soggiorno camera cucina servizi terrazzo vicinanze mare. Tel. 385.5445.
VILLA Rubiana indipendente di 300 mq più giardino ottimo stato a 500 mt dal centro permute mutui. Caruso 405.0006.
VILLOTTA nuova costruzione 9 km Villanova d'Asti 5 camere doppi servizi accessori terreno mq 3070 bella posizione collinare L. 350 milioni. Tel. 0141 948.773.
VIOLA ST. GREE in palazzina recente monolocale con zona notte angolo cottura servizi terrazzo giardino privato box L. 20 milioni più L. 25 milioni mutuo. Tel. 385.5445.
158.000.000 cascina completamente ristrutturata 5 vani bagno 3 garage e 1600 mq di frutteto breve distanza Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.
69.000.000 rustico indipendente collinare da 4 lati breve distanza Torino con terreno e bosco vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Albenga 200 mt mare ammobiliati con giardino 5 telefono settimanalmente da L. 300 mila. Tel. 0182 542.200.
ABRUZZO affitto a settimane, vendo appartamenti arredati Mare Silvi, montagne Pescasseroli. Tel. 0064 05.050.
A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto settembre. Tel. 0541 387.096.
BORGHETTO affitto quindicina luglio L. 800 mila agosto L. 850 mila. Agenzia Edilriviera 0182 910.368
LOANO affittasi alloggi bene arredati fronte o vicino mare anche quindicine. La Marina 019 670.101.
PIETRA LIGURE affittasi luglio agosto appartamenti vicino fronte mare anche quindicine Angelucci 019 612.343.
SARDEGNA garantito traghetto affitto a prezzo offerta promozionale anche subito case sul mare. Tel. 0102 21.456
SIRMIONE terme eleganti appartamenti arredati, corredati e assistiti, telefono, televisione, affittansi per periodi cure termali - Rosai. Tel. 030 916.184

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare Hotel President prima categoria, parco curatissimo (10.000 mq), splendida spiaggia privata senza strada intermedia tra hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: piscine, tennis. Vari tipi sports, animazione, ballo, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085.935.0241 fax 935.1074.

A Gatteo Mare Gobbi Hotels - divertimento assoluto assicurato - a prezzi contenuti, grandissima piscina, divertentissimo acqua sci volo - tappeto elastico - giochi gratuiti - spettacoli serali - colazione buffet - scelta menù - 4 alberghi vi attendono. Pensione completa L. 34 mila - 60 mila. Promozione settimana 27/7 - 4/8 sconto comitive - ragazzi. Richiedeteci offerta. Tel. 0547 873 01 - 853.60.
ALASSIO albergo Bruner 0182 643.241 vicinissimo mare sala bar tv cucina genuina cordialità tranquillità.
ALASSIO albergo Loreley 0182 642.787 - 642.623 vicino mare pensione completa spiaggia garage L. 45 mila.
ALASSIO albergo S. Giorgio a 10 passi dal mare spiaggia privata giardino cucina casalinga. Tel. 0182 640.111.
ALASSIO Hotel Laura vicinissimo mare giardino camere servizi e tv color, cucina casalinga. Tel. 0182 472.007.
ALASSIO Petit Chalet pernottamento e prima colazione L. 28 mila, pensione completa L. 60 mila. Tel. 0182 640.549.
ALBENGA albergo Tiziano 0182 50.800 - 642.823 vicino mare pensione completa L. 45 mila.
ALBERGHI Anglia Gallia sul mare un'oasi di verde compongono con Hotel Helvetia un hotel villaggio ampi spazi comuni climatizzati piscina giardino parcheggio cinema discoteca parco giochi biliardo equipe animazione sport spettacolo colazione a buffet scelta menù camere con servizi privati doccia balcone pensione completa da L. 30 mila vacanze lunge a piano famiglia. Viserbella Rimini via Porto Palos 38 tel. 0541 738.585
AMBIENTE altitudine mt 550 Alto Canavese Hotel offre distensivo soggiorno in atmosfera salubre riposante nella verdeggiante panoramica alpina. Tel. 0124 808.027.
ANDORA Residence S. Francisco 0182 87.391 affittasi appartamentini settimanalmente, piscina giardino.
ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.758.
CATTOLICA Hotel Filippo *** tel. 0541 963.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio 3 menù specialità pesce carne alla griglia luglio L. 38 mila-46 mila agosto L. 65 mila.
CATTOLICA Hotel Flaminio 2ª categoria sul mare tel. 0541 961.656 ogni comfort specialità pesce scelta menu giugno settembre L. 38 mila luglio L. 45 mila agosto interpellateci.
CATTOLICA Hotel Garden *** nuovissimo sulla spiaggia grande piscina parcheggio garage ampio parco prezzi vantaggiosi. Sconti particolari per famiglie. Prenotate. Tel. 0541 953.811 fax 953.780
CATTOLICA Hotel Leondoro *** telefonare allo 0541 954.053 vacanze da favola, prezzi da sballo, scelta menù. Offertissima luglio L. 38 mila, sconti famiglie.
CATTOLICA Hotel Millenwald tel. 0541 962.304 vicino mare camere servizi cucina curata conduzione familiare, luglio L. 34 mila/38 mila, settembre L. 34 mila/28 mila sconto bambini
CATTOLICA Hotel Negresco quattro stelle tel. 0541 967.018, piscina riscaldata, hotel per esigenti, tre menù scelta, buffet prima colazione, buffet cena giovedì domenica, camere eleganti, tutti comfort, tv, frigobar a richiesta, balconi sul mare, spiaggia privata. Il nostro hotel è veramente sulla spiaggia
CATTOLICA Hotel Trevi *** tel. 0541 967.100 fax 963.144 sul mare moderno parcheggio raffinata cucina scelta menù colazione buffet giugno L. 34 mila/39 mila, luglio L. 49 mila.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** fronte mare inaugurato 1990 tel. 0541 960.758 camere elegantemente arredate tv a richiesta, telefono, completamente climatizzato 2 bar 2 piscine riscaldate idromassaggio colazione buffet 3 menù scelta garage offerta promozionale: 3 persone stessa camera pagheranno solo 2 la 3ª è gratis, giugno L. 56 mila, luglio L. 60 mila.
DIANO MARINA Hotel Due Torri tel. 0183 495.170, 50 mt mare centrale scelta menù trattamento famigliare sconti bambini.

DIANO MARINA
Hotel Villa Igea*** a 50 mt mare 2 piscine, palestra, ristorante panoramico, menù a scelta, cucina eccellente, 1ª colazione buffet, tutte camere rinnovate con telefono. Tel. 0183 495.100 - fax 0183 494.107.

GABICCE Mare Hotel Baltic *** tel. 0541 954.619 moderno centrale vicinissimo mare parcheggio rinomata cucina specialità pesce colazione buffet allegria simpatia giugno settembre L. 40 mila luglio L. 48 mila/52 mila.
GATTEO MARE fantastiche vacanze Rosalp - Hotel modernissimo sconti famiglie, giovani gruppi menù 10 portate. Telefonateci 0547 87.625.
HOTEL Holiday Villa Rosa Martinsicuro Abruzzo tel. 0861 713.555, nuovo, 50 mt mare, tranquillo, ogni comfort, garage, colazione buffet, menù a scelta con buffet insalate. Pensione completa bassa L. 36/42 mila, media L. 52 mila. Alta L. 72 mila, compreso spiaggia privata, ombrellone e lettino.
HOTEL Rol *** Cesenatico tel. 0547 86.299, 100 mt mare tutte camere servizi piscina sauna idromassaggio palestra. luglio L. 55 mila agosto L. 75 mila.
IMPERIA ultimi bungalows tra ulivi vista mare parco giochi piscina terrazza. Tel. 0183 650.509.
ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare panoramico parcheggio. Tel. 0563 933.043.
LIDO Adriano Ravenna Grand Hotel Adriano telefono 0544 495.448. Come un'isola sul mare prestigioso spiaggia privata 2 piscine 3 tennis beachvolley golf discoteca animazioni ricca cucina servizio primordine. Offerta pubblicitaria giugno L. 60 mila, luglio L. 80 mila, agosto L. 90 mila.
LIDO Savio Milano Marittima Hotel Primavera *** tel. 0544 949.099 sul mare - piscina, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, colazione buffet, luglio L. 57 mila 500, agosto L. 67 mila.
RICCIONE Hotel Baltic **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso animazioni camere tv color ricca scelta menù pensione completa da L. 90 mila a L. 110 mila. Tel. 0541 600.966
RICCIONE Hotel Cristallo *** tel. 0541 41.665 piazzale Ceccarini centrale zona shopping scelta menù offerta promozionale giugno settembre L. 60-40 mila.
RIMINI Hotel Concordia telefonare allo 0541 373.177 servizio primordine vacanza club piscina acquascivoli staff animazioni 7 giorni pensione completa luglio L. 245 mila/284 mila.
RIMINI Hotel Montreal tel. 0541 381.171 sulla passeggiata ottima cucina luglio L. 35 mila/38 mila, agosto L. 50 mila/55 mila, settembre L. 29 mila/32 mila.
RIMINI Marina centro Hotel Coalenza telefonare allo 0541 380.381 splendida posizione sulla passeggiata piscina animazioni scelta menù promozionale luglio L. 39 mila/46 mila
RIMINI Miramare Hotel Golden *** tel. 0541 375.345 - 372.345 sul mare confortevole piscina camere servizi impianto tv colazione buffet scelta menù speciale giugno L. 39 mila luglio L. 47 mila agosto L. 63 mila.
RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.881 50 mt mare camere servizi telefono balcone cucina romagnola scelta menù colazione buffet luglio L. 38 mila 600 agosto interpellateci.
RIMINI Rivazzurra Hotel Tetetar *** tel. 0541 372.452 fax 374.772 sul mare posizione camere servizi balcone parcheggio scelta menù luglio L. 40-43 mila agosto interpellateci.
VARAZZE Albergo Villa Augusta 019 97.470 tranquillo giardino 100 mt mare disponibilità luglio agosto

Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.
ACQUISTA oro argenteria monete preziosi elevate valutazioni. Oreficeria Gorra via Madama Cristina 42 D. Tel. 650.2212.
ACQUISTIAMO oro argento monete preziosi assicurando un giusto realizzo. Tel. 806.0561 negozio via Rismondo 47.
COMPRO libri antichi moderni singoli vari intere biblioteche. Tel. ore negozio al 839.7720.

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA

RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.
a NOVARA e'
COMPAQ
Concessionario Autorizzato

Giovedì 18 Luglio 1991 35

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 37

A Novara

E' polemica [illegible]

Il responsabile dell'edilizia privata e pubblica non è d'accordo sull'amministrazione a tempo pieno e diserta l'ultima seduta.

A PAGINA 38

Scontri tra nomadi

[illegible] in rissa

Incidenti nel paese della Lomellina tra due clan [illegible] nomadi. Le forze dell'ordine hanno operato undici arresti.

PIEMONTE ESTATE

[illegible] guida [illegible] tempo [illegible]

I luoghi della salute in regione, proseguono «Astiteatro» e il festival Vignaledanza. Concerto [illegible] Saluzzo con brani di Mozart e Haydn (nell'illustrazione visto da Loredano).

SERVIZI ALLE PAGINE 39, 40, 41

A PAGINA 37

La sottoscrizione

[illegible] 13 [illegible] per [illegible] orfani

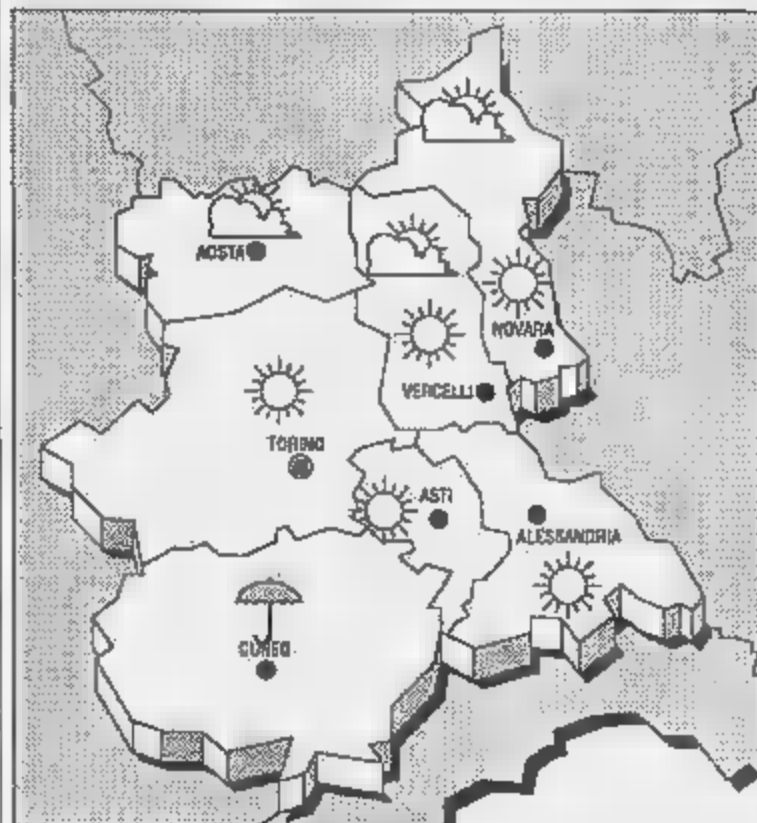
La gara di solidarietà dei novaresi continua. Anche ieri numerosi lettori hanno portato offerte per i figli di Giulietta Palmas.

A PAGINA 37

Tragedia a Novara

[illegible] dopo [illegible] di [illegible] piani

La disgrazia [illegible] avvenuta ieri pomeriggio in via Gorizia. L'uomo [illegible] scivolato dal balcone mentre stava sistemando una tenda.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Mentre sul Mediterraneo centrale [illegible] pressione si mantiene alta e livellata. Infiltrazioni di aria fredda [illegible] instabile interessano le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno a poco nuvoloso. Dal mattino annuvolamenti sulle regioni settentrionali con addensamenti accompagnati da isolati temporali più probabili nelle ore più calde della giornata. Possibili foschie nel corso della notte e prime ore del mattino.

TEMPERATURE. Senza variazioni [illegible] rilievo. **Venti:** deboli di direzione variabile con rinforzi occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 28; min: 16; media: 23

UN [illegible] FA
Max: 28; min: 18; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 25	Asti 24
Alessandria 28	Aosta 24
Cuneo 27,5	Vercelli 32

Il Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,12. La Luna si leva alle 14 e [illegible] minuti; cala (il giorno [illegible]vo) alle ore 0 e 18 minuti.

Novara, giardini pubblici danneggiati dalle incursioni notturne

Parchi in mano ai teppisti

Panchine distrutte, irrigatori spezzati. Sempre meno bambini e anziani che frequentano questi luoghi. E aumenta la presenza di tossicomani: trovate molte siringhe

NOVARA. Siringhe abbando[illegible] sull'erba in quantità industriale, panchine distrutte, irrigatori spezzati, cesti portarifiuti ridotti allo scheletro e le giostre e le altalene su cui sembra abbiano giocato dei caterpillar.

E se il pomeriggio «distensivo» al giardino pubblico [illegible] particolarmente sfortunato, c'è anche l'incontro poco piacevole col tossicomane [illegible] ricerca di quattrini o con lo sbandato che importuna.

I giardini pubblici della città, [illegible] polmone verde [illegible] [illegible] mila metri quadrati, [illegible] oggetto ogni giorno di danni alle strutture ed alle piante e sono frequentati da utenti che [illegible] i bambini hanno ben poco [illegible] che fare. «Sono esasperato per quanto sta accadendo - dice sconsolato [illegible] geometra Giovanni Ingignoli, responsabile del settore giardini del Comune - soprattutto perché stiamo facendo l'impossibile per curare la manutenzione dei giardini».

Il campionario delle incursioni vandaliche supera ogni immaginazione: accanto alle panchine divelte, ci [illegible] i giochi di metallo che vengono attorcigliati e resi inservibili; qualcuno è arrivato a tappare le fontanelle e le prese d'acqua [illegible] materiale sintetico e, armato [illegible] seghetto e trapano, ha fatto un lavoro di «restauro radicale» dei serramenti dei servizi igienici.

«Una volta avevamo il problema dei cani: bei tempi! Adesso mettiamo gli irrigatori ed il giorno dopo li troviamo distrutti dai calci. Non ci sono giardini che si salvano dai vandali: di sera diventano terra di nessuno e succede di tutto, anche in quelli dell'Allea. Ogni mattina percorro in bici la salita che dal parco dei bambini va all'Allea: lo spettacolo che si vede è incredibile, l'oggetto [illegible] indecente sono ancora i profilattici, sparsi dappertutto, sul resto è meglio tacere». Nei giardini pubblici si verificano anche parecchi furti ed episodi [illegible] molestie, e sono parecchi i quartieri che hanno chiesto l'intervento delle autorità per una maggiore sorveglianza nei punti più caldi. Sant'Agabio insiste da mesi per una vigilanza continua in [illegible] giardino trasformato ormai in [illegible] piccola kasba dove qualcuno nel periodo estivo pernotta e fa il barbecue. Il quartiere Centro ha presenta[illegible] un progetto di riordino dei giardini di via dei Mille e della fascia di Baluardo Quintino Sella, dove la mancanza d'illuminazione ha favorito l'arrivo di tossicomani e di bande di emarginati; in viale Verdi il giardinetto è diventato nelle ultime settimane [illegible] dormitorio [illegible] un gruppo di extracomunitari.

«Credo che non si possa fare altro che intensificare la sorveglianza da parte dei vigili e poi aumentare la responsabilità civica da parte di tutti. Quarant'anni fa - ricorda Ingignoli - eravamo tantissimi ad andare a giocare al giardino pubblico. Adesso le [illegible] sono radicalmente cambiate».

Il Comune ogni anno spende parecchi milioni per riparare e sostituire infissi e strutture per il tempo libero, regolarmente divelte: tutti reclamano un aumento della sorveglianza, ma è possibile attuarlo?

«Purtroppo no - risponde il capitano Gatti dei vigili urbani - perché stiamo già facendo il massimo sforzo. Abbiamo una pattuglia in bicicletta che sorveglia esclusivamente i giardini e [illegible] qualcuno causa [illegible] danni viene regolarmente denunciato».

Marcello Giordani

Uno dei giardini pubblici della città. Il viale è completamente deserto

Ghemme, si tuffa vestito per inaugurare la piscina

Sindaco in acqua

Il nuovo impianto, che serve una vasta zona collinare, era atteso da anni. Il primo cittadino ha festeggiato con [illegible] bagno

GHEMME. Sorpresa all'inaugurazione della nuova piscina di Ghemme: dopo il taglio del nastro, [illegible] un gesto poco protocollare ma che gli è valso cinque minuti di applausi scroscianti e l'ovazione dei più giovani, il sindaco di Ghemme Roberto Uglione, si è tuffato vestito nella vasca per sancire la realizzazione di un'opera tanto sofferta.

Come mai ha deciso di emulare Di Biasi? «E' stato [illegible] gesto liberatorio - commenta il sindaco - abbiamo avuto un sacco di problemi per costruire que[illegible] impianto e finalmente ci siamo riusciti. C'è [illegible] un momento in cui pensavo che non ce l'avremmo fatta ed allora mi sono detto: [illegible] riusciamo ad arrivare [illegible] fondo, non dico niente [illegible] il giorno dell'inaugurazione faccio il bagno vestito. E così ho fatto. Mia moglie, che era [illegible] pochi passi, [illegible] rimasta sbigottita ed ha probabilmente pensato all'abito [illegible] da rimettere in sesto, [illegible] ne è valsa la pena».

Il tuffo del primo cittadino non è rimasto isolato: ad imitarlo, dopo essersi però tolti giacca e pantaloni, sono stati il costruttore dell'impianto, Celsino Ponti, ed il progettista, Ruggero Bacchetta, seguiti da parecchi altri ghemmesi che, visto l'esempio del sindaco, hanno deciso di inaugurare subito le vasche dell'impianto tuffandosi in pantaloni e maglietta.

Il complesso, che sorge in località Marcita, è costituito da due vasche, una più profonda per adulti, ed una minipiscina per bambini, una struttura di servizi ed un posteggio.

L'idea di realizzare la piscina risale a parecchi anni fa, [illegible] l'amministrazione comunale di Ghemme si [illegible] accordata [illegible] quella [illegible] Sizzano per costruire un impianto comune. «Avremmo speso di meno e [illegible] riusciti in una sola volta [illegible] dotare di piscina due località», dice Uglione. Ma poi per [illegible] motivi i progetti hanno seguito strade diverse. Quello di Ghemme è arrivato al traguardo.

A deteriorarsi [illegible] stati in compenso i rapporti col comune di Sizzano: sindaco ed assessori, invitati all'inaugurazione, non si sono presentati a Ghemme.

[m. s.]

In un incidente mentre era in vacanza dai nonni a Cavaglietto

Novarese [illegible] a 15 anni

La tragedia il giorno del suo compleanno

[illegible] Uno studente di 16 anni è morto, travolto da un'auto, ieri, il giorno del suo compleanno.

La disgrazia era accaduta martedì, mentre in bicicletta percorreva la provinciale Borgomanero-Prob, che corre quasi parallela alla statale 229.

E' Marco Del Grosso, abitava a Novara, via Magistrini 16. Frequentava l'Istituto tecnico industriale «Fauser», era stato promosso ed [illegible] figlio unico.

L'incidente era avvenuto verso le 19, all'incrocio [illegible] Cavaglietto [illegible] la dinamica del fatto è ancora all'esame della polizia stradale, intervenuta subito sul posto.

Secondo gli accertamenti, Marco si è trovato proprio al centro di un incrocio quando, per cause che non sono state ancora bene accertate, è stato travolto dalla «Uno», guidata [illegible] Alessandro Maffè, 24 anni, residente [illegible] Borgomanero, via Piovale.

L'automobilista non viaggiava forte (forse [illegible] stato abbagliato dal sole), ma lo scontro è stato molto violento e il giovane scaraventato lontano, dove è piombato violentemente [illegible] terra. E' stato subito soccorso e trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Borgomanero dopo una corsa affannosa.

Era in coma per lo sfondamento del cranio. «Le speranze sono minime - avevano subito detto i medici - speriamo che la [illegible] robusta fibra resista» e lo hanno fatto trasportare in rianimazione.

Marco Del Grosso stava trascorrendo qualche giorno [illegible] vacanza a Cavaglietto, nella [illegible] dei nonni, ed era appena uscito per f[illegible] un giretto in bicicletta: «Non sto via molto, fra mezz'ora sono a casa», aveva promes[illegible]

«Non sappiamo niente di quanto è avvenuto - ha detto la mamma del ragazzo - nessuno mi ha mai informata. Siamo stati informati dell'incidente, e siamo subito corsi [illegible] Borgomanero. Sappiamo solo che l'automobilista che lo ha travolto si [illegible] subito fermato per soccorrerlo. Di più non siamo assolutamente in grado dire».

Il [illegible] mortale incidente ha destato viva impressione a Cavaglietto e [illegible] paesi che si affacciano sulla provinciale 21, una strada che in realtà non si presenta quasi mai eccessivamente affollata, ma su cui inve[illegible] le disgrazie si ripetono [illegible] una frequenza che [illegible] sembrerebbe trovare una valida spiegazione.

Il corpo del giovane novarese è a disposizione dell'autorità giudiziaria nell'obitorio dell'ospedale di Borgomanero. I funerali verranno fissati subito dopo l'autopsia che probabilmente sarà eseguita nella mattinata di oggi.

[f. a.]

Continuiamo la pubblicazione degli elenchi affissi in questi giorni nelle scuole

I neoragionieri nel Novarese

I «maturi» all'istituto Mossotti del capoluogo, all'«Iviglia» di Romagnano, al «Ferrini» di Verbania. Esposti i risultati anche al linguistico di «Arona» e in altri istituti

NOVARA. Ampia carrellata sui risultati degli esami di maturità nei maggiori centri della provin[illegible] novarese. Partendo proprio [illegible] capoluogo sono stati pubblicati gli esiti [illegible] tutte le commissioni dell'istituto per ragionieri «Mossotti».

Uno sguardo [illegible] ai neodiplomati ragionieri anche a Romagnano Sesia [illegible] Verbania.

Scrutini conclusi anche nel capoluogo ossolano al liceo scientifico «Giorgio Spezia».

Istituto Tecnico Commerciale «O.F.Mossotti» di Novara.

Classe 5 A: Sandra Boffelli; Anna Bonacossa; Elkisa Brignoni; Chiara Brusati; Marco Cardinali; Manuela Colombo; Ornella Galfrascoli; Paola Gatti; Laura Lanzarotta; Gianluca Marcello; Daniele Margiotta; Maddalena Morganti (60/60); Paola Porazzi; Emanuela Tarulli; Daniele Toncelli; Manuela Zecchinato.

Classe [illegible] A serale: Giovanni Ariatta; Emanuela Belogi; Serena Bertinaria; Andrea Bignoli; Lucia Campanini (60/60); Vincenzo Carcano; Cinzia Foderaro; Antonio Foglia; Elisabetta Frezza; Diego Giardino; Patrizia [illegible]nella; Angela Lento; Stefano Maffé; Giuseppina Muttini; Luigi Parolo; Paolo Pasetti; Domenico Ranieri; Rosaria Restuccia; Tiziana Salviato; Roberta Silvestri; Ester Triulzi; Ferdinando Tubito; Daniela Zorzato. Privatisti: Angelo Annunziata; Dario Scopitteri.

Cl[illegible]: Sarah Ariatti; Alessandro Aspesi; Maria Elisabeth Baselli; Luigi Bassolino; Giuseppina Bovio; Damiano Buso; Enrica Contardi; Giovanni Cossa; Roberta Facchetti; Chiara Ferutta; Luca Gaiardelli; Roberta Giani; Patrizia Giannini; Monica Granziero; Paola Granziero; Roberto Locati; Michele Martelli; Ezio Mellone; Silvia Merlin; Giuseppe Pastore; Emanuela Rodini; Sonia Romani; Daniela Taggi; Cinzia Telaro.

Classe 5 C: Linda Andorno; Marco Battagello; Valerio Berti[illegible]i; Paola Bozzola; Raffaella Brustia; Michela Cenelli; Fran[illegible] Colombo Carnevale Miuno; Giuseppe Contento; Natascia Cristeo; Vittorio De Blasis; Sabrina Di Bella; Deborah Esposito; Sonia Fortina; Michela Gambaro; Simona Lombardi; Simona Migliorati; Katia Monzaschi; Laura Pregnolato; Michela Purghè; Nicola Rossetti; Milena Via; Claudio Virginio; Sabrina Zanellato.

Classe 5 D: Stefania Ariata; Giuliana Baldin; Sabrina Bergamini; Paola Boscarini; Liliana Calcagno; Mara Cavalli; Gianluca Codini; Cinzia Colombo; Delodi Roberto; Davide Ferrari; Corrado Fonte; Erik Frontini; Cristina Ghidoni; Ileana Gioia; Alberto Licci; Sara Marzolo; Angela Mecca; Simona Migliavacca; Maria Paola Miglio; Raffaella Mori; Davide Occhipinti; Patrizia Orazi; Elisa Ramazzotti (60/60); Emanuela Rossi; Agostino Sessi.

Classe 5 E: Marcello Avogadro; Claudia Boretti; Andrea Borgini; Deborah Bosetti; Alessandro Bottone; Davide Buccolini; Elena Coldesina; Filippo Fasano; Giovanni Flagiello; Nicola Gotta; Sara Invernizzi; Raffaella Ippolito; Elena Magistro; Nicola Omodei Zorini; Sara Pruno; Luca Rigotti; Manyla Roncari; Monia Tosin; Marco Trucco; Gianluca Vaccini.

Privatisti: Pierfranco Brusati; Claudio Frigo; Emiliano Garavaglia; Maurizio Grumi; Paolo Quartieri.

Classe [illegible] F: Elena Albera; Massimo Anello; Rossana Beccalaro; Teresa Bracchi; Romina Crespi; Carla Invernizzi; Barbara Leonardi; Marco Leonelli; Cristiana Maffi; Sara Mainini; Cristina Oliaro; Chiara Piantanida (60/60); Roberta Porzio Giusto; Fabrizio Raineri; Elisa Ramella; Silvia Ramella; Fabrizio Ridone; Leonardo Rondini; Raffaella Saglioschi; Enrico Strano; Tania Trevisan.

Classe [illegible] G: Susy Albieri; Paola Bertani; Elisabetta Caramello; Enrica Cassini; Sara Ciano; Carmelina Currenti; Cristina Degli Esposti Fragola; Maura delle Donne; Andrea Lavia; Simona Marangon; Maria Cristina Molina; Simona Neri; Gerarda Santoro (60); Massimo Staffiere; Elena Stecca (60); Claudia Taffelli; Cesare Tosello.

Classe 5 L - Indirizzo programmatori: Rosella Aravolo; Matteo Barone; Davide Brignoni; Milena Calati; Samuele Cosentino; Andrea Crivelli; Omar Elli; Stefania Farinelli; Daniela Finotti; Nicola Fusca; Massimo Gavin; Franco Girau; Luciano Invernizzi; Miro Maranesi; Stefania Marangon; Marco Mariazzi; Raffaella Mariotti; Ilaria Rossi; Roberto Saviotti; Samuele Scaglione; Laura Urani; Carlo Vimercati; Claudia Zuin. Privatista: Nadia Aglianò.

Classe 5 H: Francesco Alosi; Sabrina Bellinello; Patrizia Bolzonello; Massimiliano Bonometti; Lucio Bonzani; Roberto Brusati; Gian Luca Campagnolo; Evasio Cattaneo; Paola Colombi; Cristiano Corradin; Marco Danini; Roberto Fassone; Fabio Fornari; Fabio Francisco; Alessandro Massetti; Sara Minigozzi; Stefania Mordente; Barbara Palella; Roberta Passarella; Mikaela Puzineri; Stefania Rossi; Vincenzo Tonzillo.

Classe [illegible] I: Anna Baldi; Andrea Bollo; Dario Cassina; Antonella Depetro; Massimo Maimone; [illegible] Merlo; Cristian Molfetta; Elena Mura; Vittorio Novarese; Mauro Pollini; Marco Pittino; Alessandro Tosello; Roberto Vinois; Davide Volpe; Jason Volpi.

Classe privatisti: Brigida Broglio; Angela Capalbo; Carlo Frisa; Federica Gherardini; Patrizia Ingrasci; Chiara Micarelli; Andrea Pasetti; Michela Soldati; Nadia Aglianò.

Istituto «Iviglia» di Romagnano.

Classe 5 A: Alberto Barazzoni; Savio Bertona; Maurizio Casarotti; Margherita Castelletta; Stefano Cerutti; Giorgia Ciocca; Paolo Cristallini; Maria Luisa Crociera; Alessandra Daniele; Gianluca Di Cerbo; Marina Francese; Francesco Fusè; Stefania Giacomini; Sabrina Giuliano; Monia Giustozzi; Monica Guarneri (60/60); Stefania Guarneri (60/60); Federica Guglielmini; Donatello Lorenzetto; Monica Madrigrano (60/60); Lorenzo Marangon; Alberto Moia; Andrea Molinari; Fabiana Nardecchia; Ivan Nessa; Sabrina Platinetti; Ornella Rizzo; Ileana Robbiati; Corrado Rossi; Stefano Sassi; Raffaella Sattin; Elena Valsesia; Simona Vasina; Monica Zanotti.

Classe 5 B: Morgana Agarla; Stefania Alliata; Giovanna Antoniolo; Alessandro Bocchio; Franca Broglia; Andrea Brovelli; Sonia Cattaneo; Luca Depascale; Marcello Erbetta; Simone Facchin; Alessandro Feccia; Sara Ferrari; Marco Ferraris; Alessandra Fiora; Elena Fornara (60/60); Silvia Furno; Simone Guala; Andrea Lorenzi; Anna Magliocco; Daniele Monti; Maria Cristina Mosca; Marcello Munari; Elena Ottone; Ivan Pappa; Augusta Pellò; Monica Pezzana; Valeria Piumatti; Alessio Rebuscini; Roberto Rinaldi; Massimiliano Rognoni; Elisabetta Sacco; Emiliano Sella; Giuliana Vicario; Stefano Zanni.

Classe [illegible] C: Simona Andretta; Antonella Arcudi; Fabio Baronchelli; Marcello Besson; Simo[illegible] Bettega; Paolo Borgatta; Stefano Bozzini; Isabella Carlone; Lidia Carnevale; Alessandra Cura Pogliani; Gloria Frattini (60/60); Gabriele Gagliardi[illegible]i; Marco Ghione; Sergio Manzella; Anna Maria Marcialis; Sabrina Martelli; Lorena Meazza (60/60); Massimo Memore; Sabrina Musi; Matteo Patroncino; Elena Provera; Roberta Sacco; Donata Saettone; Renzo Salsa; Lara Segalotto; Massimo Smaniotto; Alberto Siviero; Stefano Tarquinio; Stefano Valsesia; Stefano Vesco; Massimiliano Zanetta.

Liceo linguistico «De Filippi» [illegible] Arona. Crolla Simone, Figarolo Barbara, Firenzuola Sandro, Fossati Maura, Freddi Cristina, Gallina Fabio, Pella Penelope, Rognoni Daniela, Rollini Alessandra, Roveda Marzia, Tandi Raffaella.

Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Leopoldo Franzosini» di Verbania: Simona Airoldi, Stefania Bezzoli, Angela Cappanelli, Georgia Cattaneo, Elenia Ciana, Francesca Curioni, Laura De Luca, Alessandro Della Mea, Barbara Fincato, Daniela Gregori, Simona Nava, Raffaella Peretti, Cristina Pioletti, Si[illegible] Saccone, Giorgia Verde.

Itc «Contardo Ferrini» di Verbania

Ragionieri amministrativo: Daniela Belloni, Simona Chinati, Simona De Monti, Lu[illegible] Della Vedova Giuliana Ferrari, Flavia Francioli, Tiziana Guida, Elena Francesca Marta, Simona Meneghin, Micol Miglio, Claudia Pittarello, Fabrizio Viano, Sara Zanuccoli.

Ragionieri programmatori: Classe 5 A: Nicola Barone (60/60), Gian Luca Bassa, Mar[illegible] Bottazzari, Monica Contini (60/60), Ilaria De Marchi, Fabio Dallamora, Antonio Fiumanò, Massimiliano Lonati, Maura Marchetti, Claudio Rinaldi, Gigliola Scalaffi, Barbara Schiroli, Cristiano Verazzi.

Classe 5 B: Davide Arati, Simona Cavallini, Cristina Cerutti, Stefania Cristina, Erika Crivelli, Cristina Del Grande, Raffaele Guzzi, Antonietta La Rosa, Paola Lietta, Paolo Poletti, Sabrina Rampone, Christian Rassetto, Sabina Resmi, Karine Simoneli, Samantha Zanellato.

Itis «Lorenzo Cobianchi» di Verbania

Elettrotecnica: Michele Annichini, Roberto Bello, Massimo Carlini, Antonio Cazzola, Ivan Ciocca, Enrico D'Agostino, Roberto Diverio, Sergio Folisi, Stefano Franchini, Marco Greco, Carlo Monteggia, Gabriele Parisi, Donato Procino, Ivan Ruffini, Paolo Signorelli.

Meccanica: Paolo Bollini, Barbara Cattaneo, Francesco Cometti, Marco Danieli, Elena Finocchio, Simone Guazzoni, Fabio Lomazzi, Daniele Morandi, Ivo Nastasi, Adriano Oggioni, Antonio Oliveto, Gian Paolo Para, Fabio Perelli Cippo, Giuseppe Attilio Prezzemoli, Ermanno Agostino Sciamanna, Fulvio Vanetti, Stefano Vigoni, Roberto Ziliotto.

Chimica industriale

Classe 5 A: Maurizio Allievi, Barbara Biasoli, Pier Claudio Calabrese, Davide Di Battista, Luca Fantoni, Carlo Francioli, Barbara Gaballo, Gabriele Gra[illegible]ta, Eliana Neri, Anita Rinaldelli, Barbara Maria Delfina Serafini, Mario Tranchino, Luigi[illegible] Zacconi.

Classe 5 B: Luca Bacchilega, Gabriele Binda, Andrea Caratti, Elena Cerutti (60/60), Paolo Cornacchia, Alessandro Droghetti, Daniele Fioravanti, Elena Passerò, Renato Pedroni, Michele Perna, Alessandro Reato, Julia Rubessi, Simona Volpin.

Informatica

Classe 5 A: Giacomo Barboni, Lorenzo Benelli, Davide Bruschi, Raoul Cadei, Riccardo Ferrari Trecate, Nicla Giglioli, Massimo Ossola, Francesca Paoli, Stefano Petrucci, Elisa Sorbi, Dalila Valente;

Classe 5 B: Paola Balmetti, Christian Cerinotti, Giovanni Cotugno, Stefano Fortis, Daniele Fusar Poli, Cristiano Griggio, Monica Lasco, Giuseppe Monachino, Roberto Scottini, Luca Antonio Sonagere, Roberto Stella, Barbara Tibiletti;

Classe [illegible] C: Maurizio Basso, Denis Billisto, Roberto Bruno, Alfredo Buttarelli, Paolo Cominoli, Francesco Giudici, Antonio Milana, Saverio Ottolini, Marco Ranieri, Renato Salvadori, Davide Zanoletti.

Linguistico moderno: Verusche Baudo, Claudia Bellini, Paola Bellorini, Elena Bertola (60/60), Alessandra Bruse, Sonia Ciola, Cristina Grassi, Nicoletta Madaschi, Sabrina Jessica Manorba, Francesco Menotti, Federica Minoggio, Maria Lucia Mosca, Eliana Nicoli, Alida Sesso.

Scienze umane e sociali: Sabrina Azzena, Nadia Giuseppi[illegible] Belloni, Angela Catalano, Manuela Daverio, Christine Dutoit (60/60), Luisella Guglielmazzi, Simona Manfrin, Laura Mastri, Loriana Miola; Nicoletta Giancarla Negri (60/60), Anna Maria Poletti (60/60), Silvano Sasso, Liana Scaccianoce.

Liceo Scientifico Statale «Giorgio Spezia» di Domodossola

Classe [illegible] A: Wanda Alampi; Anna Anderlini; Fabrizio Bertoli; Paolo Bolognini; Laura Borghi; Benedetta Borlini; Mario Di Pasquale; Silvia Fantonetti; Gabriela Giacomello; Andrea Laurini; Francesca Lucchini; Francesca Masciaga (60/60); Maurizio Palmieri; Paolo Patacconi; Anna Pelutti; Domenico Profazio; Sandra Prola (60/60); Anna Rossano; Alessandro Stratta; Simone Toniettì; Luca Trincherini; Fabrizio Vedana.

Classe [illegible] B: Piergiacomo Andreoli; Assunta Arcidiacono; Simone Bassetti; Anna Brambati; Chiara Cantarelli; Francesca Cibrario; Simona Colli; Dario Gallone; Fabio Mafezzoni; Monica Meduri; Marco Mellerio; Simone Pagliano; Sabina Premoli; Katiuska Romellini; Stefania Ruberto; Erica Scalabrino; Federico Scoponi; Anna Maria Snider; Daniela Zoccola.

Occhi fissi sui tabelloni dei «maturi» nelle scuole del Novarese

LETTERE AL GIORNALE

Musica, [illegible] per i più giovani

Sono una pensionata di 63 anni e sono vedova ormai da qualche anno. Spesso sulle pagine del vostro giornale e sui manifesti in giro per la città mi capita di leggere appuntamenti canori e concertistici realizzati appositamente per rendere meno noiosa l'estate in città. Ma per chi è anziano e [illegible] intende seguire Vasco Rossi e compagni (so[illegible] così informata perché i miei ni[illegible]ti hanno tappezzato [illegible] stanze di posters), che cosa può fare in città? Non si organizza davvero nulla per noi oppure è solo [illegible] informazione o ignoranza da parte mia? Non mi risulta che ci siano delle iniziative. O sbaglio?

V. F., Novara

[illegible] decoroso

Alla fine dell'ultimo campionato, l'assessore al Turismo [illegible] allo Sport del Comune [illegible] Verbania, prof. Mauro Bardaglio, aveva assicurato che il terreno di gio[illegible] dello stadio comunale sarebbe stato convenientemente sistemato. Ora siamo [illegible] metà luglio passata, e soprattutto dopo il concerto rock dei Litfiba, il terreno di gioco appare ridotto in uno stato preoccupantemente pietoso. Va capito che un [illegible] è preparare un tappeto erboso in giugno; in altro sistemarlo in tutta fretta in luglio, in condizioni ambientali [illegible] di certo favorevoli. Ma riuscirà l'amministrazione comunale a ripristinare il tappeto erboso entro il 18 [illegible] agosto, quando sarà ospite per una amichevole il Genoa di Bagnoli? E' questo che mi preoccupa, ed è per questo che lancio oggi questo appello, [illegible] la speranza che sia opportunamente recepito.

Per il Verbania Calcio
Carletto Pedroli

S. Agabio la sera è invivibile

Sant'Agabio: problemi, sempre problemi... Purtroppo sono residente in questo popoloso quartiere da 25 anni e assisto, impotente, al suo continuo degrado. A problemi ormai tristemente noti, quali traffico [illegible] smog, [illegible] ne è affiancato un altro, non meno grave, derivato dalla presenza dei nomadi. Premetto di non [illegible] assolutamente razzista. Anzi, ho sempre cercato di capire questa gente, accorgendomi mio malgrado che ignora le più elementari norme comportamentali per una convivenza civile, ba[illegible] sul rispetto reciproco.

In queste notti di caldo insopportabile, [illegible] vorrebbe tenere le finestre spalancate, per poter dormire un po' al fresco... ma è pressoché impossibile farlo nei pressi del mercatino di corso Trieste. I nomadi da mezzanotte in poi (fin [illegible] le 2-3 del mattino) fanno di quest'area la loro discoteca e osteria privata. Arrivano [illegible] le loro potenti auto, alzano ad alto volume lo stereo (da far concorrenza alla migliore discoteca all'aperto), accendono un falò (per evitare le punture delle zanzare, poverelli!) piazzano tavolini e sedie e... danno inizio alle danze, agli schiamazzi e ai banchetti... il tutto contornato da stridenti sgommate, bottiglie lanciate e spaccate e ogni sorta di sporcizia lasciata sui marciapiedi.

Mi domando come mai vigili e forze dell'ordine, così solleciti nel far multe se un cittadino viaggia sprovvisto delle cinture di sicurezza in città, o se lascia per cinque minuti la macchina parcheggiata in divieto di sosta, non provvedano a far terminare questa vera e propria tortura (ormai ci resta solo questa definizione) per noi cittadini che, impotenti di fronte a questi soprusi, per ironia della sorte, ancora crediamo nel rispetto del prossimo e scrupolosi di sera, per non dar fastidio al vicino, teniamo basso [illegible] volume del televisore...

Lettera firmata, Novara

[illegible] esami [illegible]

Sono finiti gli esami [illegible] maturità e tiro un respiro di sollievo, stanca, delusa, amareggiata. Ora posso capire perché sui Provveditorati piovano tanti certificati di rinuncia all'incarico. Credo che in futuro si aggiungerà anche il mio. E spiego subito il perché. Avendo avuto una nomina nella [illegible] zona di residenza, mi è stato corrisposto un compenso orario di circa 500 lire per quasi un mese di lavoro, che mi ha visto alle prese con un aiuto alla correzione dei compiti di italiano, gli esami orali a oltre quaranta persone. E mentre il [illegible]io collega di materie scientifiche, il cui compito si è risolto nell'interrogare quin[illegible] persone, e nessuna verifica scritta da correggere, è costato tra pasti e alloggio in albergo [illegible] quattro stelle oltre cinque milioni. Ogni ulteriore commento è superfluo.

Lettera firmata
Borgomanero

[illegible]

TRECATE

NATI. Jessica Guafiso; Alessandra Pamio; Giulia Auletta; Fabio Pagliano; Giulia Motta; Lucia Casadei; Matteo Rumoro; Alessio Belloni; Vanessa Tularo.

[illegible] Carlo Tacchino; Adele Introzzi; Clementina Fragonara; Mila Zamara; [illegible] Spinoglio; Giovanni Spigolon; Battista Borando; Maria Iacometti; Giovanna Mittino.

MATRIMONI. Giovanni Vivacqua e Marina Zanotti Fragonara; Alvaro [illegible] e Giuliana Maria De Medici; Dario Larevila e Dora Di Matteo; Diego [illegible]sino e Ernestina Fagnano; Pacifico Agostino Capone e Giuseppina Piscopo; Alfredo Tardio e Patrizia Malta; Adam Oliari e Cinzia Caccavelle; Giovanni Bolognino e Eva Zecca; Claudio Bompan e [illegible] Astolfi.

[illegible] Mauro Bricco e Piera Rando; Dario Moretti e Maria Franca Rosina; Lorenzo Volontè e Giovanna Porzio; Vincenzo Fumarola e Anna Franzini; Antonio Viceconti e Antonella Rodella; Paolo Beretta e Vania Guggia; Maurizio Converso e Emanuela Perotto; Giuseppe Paladino e Immacolata Veccia; Andrea [illegible] e Roberta Gianella; Gaetano Corso e Lidia Timpano; Vincenzo Nuzzo e Laura Sauna; Giovanni Siciliano e [illegible] Teresa Genovese.

[illegible]

NATI. Caterina Mauro.

MORTI. Franco Bignoli.

MATRIMONI. Angelo Caffa e Marinella Balbinutti; Stefano Gambaro e Sabrina Barbaris; Gaetano Nava e Vittoria Rappoccio; Alberto Colla e Donatella Gobbi.

CAMERI

NATI. Samuele Paggi.

MORTI. Danilo Deracini; Nella Martello.

LA FOTO DEI RICORDI

Intra, piazza Mazzini agli inizi del secolo

Il quotidiano viavai degli inizi del secolo a Intra. Su piazza Mazzini si affacciavano allora [illegible] albergo e un caffè chiamato anche «birraria». Oltre al passaggio della gente, che si recava in piazza per incontrarsi, sullo sfondo si vedono i carretti trainati dai cavalli. (DALL'ARCHIVIO RICCARDI VERBANIA)

[illegible] UTILI

[illegible]

Uffici di corrispondenza:
Novara: corso Vittorio 2, ang. piazza Cavour, tel. [illegible] / 398.401/2; fax 38.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 43.702
Verb[illegible] via De Bonis 57, [illegible] / 43.435

TELEFONO AZZURRO

Numero verde (basta un gettone): 1678/48048

VIGILI DEL FUOCO

Vigili del Fuoco: 115
Soccorso emergenza: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 /51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.669
Stresa: 0323 / 33.360
Verbania: [illegible] / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323 / 924.222

GUARDIA [illegible] NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.600
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pall.): 0323 / 541.318

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Ceppo Morelli: 69.01.04
Domodossola: 42.172
Gignese: 20.056
Gozzano: 94.168
Verbania (Intra): 55.63.13
Verbania (dist. antincendio): 55.64.33
Omegna: 61.666
Piedimulera: 83.136
S. Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.296

CARABINIERI

Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.266
Verbania: 0323 / 504.250

VIGILI URBANI

Novara: 455.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.666
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA

Novara (Biblioteca Comunale Negroni). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 [illegible] 20,30; martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 12,30.

GAS

Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE

Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000

Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: **Arona** 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

SOCCORSO ALPINO

Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

[illegible]

Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Del Rosario, corso Mazzini. Dalle 8,45 alle 20,15: Comunale, corso Trieste
PROVINCIA
[illegible] Manzoni; [illegible]: Perotti; **Bellinzago:** S. Pietro; **Cavaglio:** Rovellotti; **Borgoman.:** Pezzana; **Alzo di P.:** Negri; **V[illegible] (Intra):** Rapp; **Baveno:** Emer; **Cannobio:** Cataluccì; **Lesa:** Passirani; **Domodossola:** Bogani; **Massera:** Bizzeri; **Villadossola:** Franzosi; **Omavasso:** Calvi; **Crodo:** Veggia; **Gravellona T.:** [illegible]; **Orta S. Giulio:** Bergamasco; [illegible]rasello S.: Passerini.

[illegible]

[illegible]

«Gran gala Avis» stasera al «Vallechiara»

La sezione comunale Avis ha organizzato per stasera alle 21,30 il «Gran gala Avis» al dancing «Vallechiara». La serata a scopo benefico sarà allietata dall'orchestra Pezzardi.

Incontri di fotografia a villa Bernocchi

Roberto Rocchi, un fotografo lombardo specializzato [illegible] glamour e nudi, nel fine settimana presenta [illegible] villa Bernocchi opere di Lorenzo Cambi e dello studio De Stefanis. Ci [illegible] anche proiezioni di diapositive e, domenica, verrà data possibilità ai fotoamatori [illegible] effettuare foto con modelle nella [illegible] del parco. Il tema proposto [illegible] «L'immagine al femminile, tra moda, glamour e romanticità».

A Novara si accende la polemica sugli amministratori part-time

Assessore contro sindaco

Il responsabile all'edilizia privata e pubblica condanna il «tempo pieno», ma diserta l'ultima seduta: salta il Consiglio comunale. Stanziati 8 miliardi per i parcheggi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Salta il Consiglio comunale di Novara (mancanza di numero legale) e per [illegible] sindaco (socialista) Armando Riviera è la riprova di quanto aveva affermato pochi giorni fa in una intervista rilasciata a La Stampa: «Oggi l'amministratore civico "part time" non ha più senso: gli impegni imposti dal moderno modo di [illegible] durre [illegible] municipalità sono tali da assorbire in pieno [illegible] solo il sindaco ma anche gli assessori».

C'era stata una replica, immediata, di [illegible] degli assessori, il democristiano Paolo Pedrazzoli, che aveva - sempre tramite La Stampa - respinto le argomentazioni di Riviera. Lui, notaio, aveva sostenuto che si può [illegible]inistrare la città anche mantenendo il proprio lavoro e che quanto sosteneva [illegible] sindaco lasciava immaginare [illegible] amministrazione civica tutta formata da funzionari di partito. O [illegible] dipendenti pubblici - aveva detto Pedrazzoli - per i quali [illegible] facile ottenere il cosiddetto «distacco».

Il notaio, che è [illegible] comunale all'edilizia privata e pubblica, ha risposto al suo sindaco tramite [illegible] lettera indirizzata a «La Stampa». La lettera è stata pubblicata ieri; la sera prima il Consiglio comunale era «saltato» proprio per l'assenza - determinata da motivi di lavoro - neanche a dirlo [illegible] Pedrazzoli.

«Eravamo 24 - dice il sindaco - [illegible] sarebbe bastato arrivare a [illegible] Mancava l'assessore Pedrazzoli, lo [illegible] che aveva trovato da ridire sulle mie affermazioni relative agli amministratori a tempo pieno. Non discuto le argomentazioni dell'assessore Pedrazzoli; per certi versi può anche avere ragione. Ma sta di fatto che la sua [illegible]a alla fine ha provocato un disagio e un rinvio che non agevola sicuramente la vita amministrativa».

«Io - continua Riviera - insisto sul concetto che il tempo pieno è indispensabile. L'amministrazione comunale è diventata una attività [illegible] grande impegno. Bisogna che chi è impegnato [illegible] tale attività faccia [illegible] scelta. L'inconveniente di ieri sera ne è una dimostrazione lampante: dopo una lunga serie di Consigli co[illegible]li [illegible] siamo riusciti a [illegible] cludere i lavori proprio perché qualcuno non poteva più restare nell'aula». La lunga serie di Consigli alla quale fa riferimento Armando Riviera è iniziata da giorni. Il programma [illegible] fitto: prima delle vacanze si voleva smaltire una grande mole di lavoro. Compresa l'approvazione dello statuto comunale.

«Quello - dice Riviera - siamo riusciti ad approvarlo. Ed [illegible] un documento [illegible] notevole valore che [illegible] preparato con l'apporto di tutti i gruppi consiliari. I lavori di preparazione erano iniziati nel novembre dell'anno scorso. Oggi si può dire che No[illegible] ha la sua..."costituzione", le regole ufficiali. Le novità non mancano a partire da quella del difensore civico che garantisce maggiore tutela alla gente. Proprio per far conoscere bene [illegible] statuto abbiamo in programma una serie di iniziative. Lo statuto [illegible] all avvicinare i cittadini all'amministrazione».

Un altro tema trattato prima che venisse meno il [illegible] utile è stato quello dei parcheggi. Direttamento in Consiglio, infatti, [illegible] arrivata [illegible] notizia dello stanziamento - da parte del ministero per i problemi delle aree urbane - di 8 miliardi e mezzo per la realizzazione di oltre [illegible] posti [illegible] e lenire così la «sete» [illegible] parcheggi esistente a Novara.

Fra gli argomenti che la mancanza di numero legale ha impedito di trattare ci sono l'ampliamento del depuratore cittadino, [illegible] piano commerciale della città e lo smaltimento [illegible] residui [illegible] lavorazione dell'impianto di riciclaggio, più «croce» che «delizia» dei [illegible].

Marcello Sanzo

Il sindaco Armando Riviera (a destra) e l'assessore all'edilizia Paolo Pedrazzoli

Continua con successo la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi»

Oltre tredici milioni per i dieci bimbi

Un'offerta anche dalla scuola elementare di via Juvarra

NOVARA. Ma quanto è grande il cuore dei novaresi? Ieri mattina quasi hanno fatto la fila per manifestare la loro solidarietà ai dieci fratellini rimasti orfani della madre, Giulietta Palmas.

Addirittura alle 7,30, è arrivato un uomo che ha detto: «Temevo foste ancora chiusi. Voglio fare un'offerta per i fratellini orfani. La loro storia mi ha commosso». Ha lasciato 20 mila lire e si è allontanato di gran fretta. Pochi minuti dopo, un altro lettore ci ha consegnato [illegible] mila lire: «Lo faccio per onorare [illegible] memoria [illegible] tutti i miei defunti». Sono arrivate poi una giovane madre con il figlioletto [illegible] la nonna. Il bimbo si chiama Ugo, ha tre anni, capelli biondi e una gran voglia [illegible] raccontarci che già riesce a nuotare con i braccioli. «Sono per quei bambini», e guidato dalla mano della madre, [illegible] posato sul tavolo 100 mila lire. Ugo ci ha anche detto di essere stato in ferie, che ci sarebbe tornato, e quando nella piscinetta ha provato a nuotare senza salvagente, è finito sotto. Anche l'attivissimo «Comitato genitori» della scuola Carlo Levi, di via Juvarra 5, ha voluto manifestare tangibilmente la solidarietà verso i dieci fratellini. «Alcuni di quei bambini frequentano la nostra scuola», ha detto il papà di un alunno quando ci ha consegnato 160 mila lire. E altre trenta mila lire sono state donate da uno sconosciuto arrivato di fretta. Anziano, capelli bianchi, occhi dolci dietro le lenti, ha detto: «E' poco, ma basta il pensiero...».

Ha voluto essere vicina [illegible] dieci orfani anche l'«Associazione dei Sardi», di [illegible] Dominioni 5, che ha raccolto fra gli iscritti 500 mila lire. A questa somma si sono poi aggiunte altre [illegible] mila lire: «Offerte da un nostro corregionale che desidera [illegible] anonimo», ha detto il presidente, Giacomo Fadda.

La «Notarimpresa», [illegible] via Zecca 39, non ha certo bisogno di essere presentata. E' tra le prime nel [illegible] dell'edilizia residenziale [illegible] dei restauri, e negli anni è diventata anche un po' il simbolo dell'operosità [illegible]. Un'impiegato della ditta [illegible] ha portato un milione: «Per i ragazzini». Le offerte arrivano anche per lettera. La ditta «Silfra» di Gozzano, specializzata nella costruzione delle colonne di scarico per le vasche da bagno, ci ha inviato [illegible] assegno di mezzo milione. Nella lettera di accompagnamento l'azienda ha giudicato la sottoscrizione «una nobile iniziativa». Ieri sono arrivate altre offerte per un totale di quasi tre milioni, per l'esattezza 2.850.000 lire. Con questa somma il totale generale della sottoscrizione in favore degli orfani di Giulietta Palmas è arrivata a 13.337.000 lire.

[r. s.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Revocato il sequestro alla fonte

Sono state dissequestrate le acque della «Bognanco». Il provvedimento, fatto scattare due mesi [illegible] dalla procura della Repubblica di Verbania, è stato revocato ieri. Venne emesso dopo che, durante le analisi, erano state accertate delle impurità. La «Gaudenziana» [illegible] l'«Ausonia» torneranno dunque in commercio: da ieri è ripreso l'imbottigliamento dell'acqua, e sono tornati i ventidue operai che erano stati messi in [illegible]sa integrazione.

[illegible]

Patenti facili, blitz della polstrada di Novara

Due irreprensibili funzionari della motorizzazione civile di Vercelli sono stati sorpresi [illegible] correggere gli errori commessi da alcuni candidati agli esami per [illegible] patente di guida: denunciati a piede libero, schede e verbali sequestrati. Le indagini avevano preso avvio qualche settimana fa. I primi sospetti su presunte irregolarità negli esami erano venuti [illegible]li agenti della polizia stradale [illegible] Novara, sezione di Romagnano, che d'accordo [illegible] colleghi di Vercelli avevano messo a punto il piano d'azione per stroncare le irregolarità. Identica [illegible] due casi l'accusa: falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale nell'adempimento delle sue funzioni. I denunciati, entrambi funzionari dell'Ispettorato alla motorizzazione civile di Vercelli, sono Mario Pescarolo, [illegible] anni, Pezzana, regione Sparrone 8 e Parido Santilli, 32 anni, Vercelli, [illegible] Marco Polo 23.

[illegible]

Sopralluogo del genio sull'Agogna

Il genio civile di Novara ha compiuto un sopralluogo lungo [illegible] corso dell'Agogna nei dintorni di Briga. Dopo il tratto a sud del ponte del Prato delle Gere, verrà arginato ora anche il tronco a nord, sul nuovo lungofiume, che è destinato a diventare [illegible] circonvallazione ovest del paese.

[illegible]

Si apre un buco [illegible] appaiono antichi ruderi

Si apre una voragine nella strada e spuntano i resti di [illegible] antico ponte. E' successo ieri in via don Minzoni, la strada che porta [illegible] foro Boario, nelle [illegible] dell'albergo «Roma», percorsa da un traffico notevole, molto spesso pesante. E proprio dopo il passaggio di un camion, un crollo del manto stradale ha aperto un buco da cui [illegible] apparsi i ruderi di un ponte delle mura che circondavano l'antico borgo oleggese. La zona rimarrà chiusa al traffico ancora per un paio di giorni.

[illegible]

L'incidente del frontaliere

E' ormai chiara la dinamica dell'incidente che la scorsa settimana ha provocato la morte [illegible] Silvio Pasini, un frontaliere di 38 anni che abitava in Val Vigezzo. Dopo una curva la sua Renault [illegible] invaso la corsia opposta e si era scontrata frontalmente con l'Audi 80 guidata da Gian Attilio Corti, 61 anni [illegible] Toceno, direttore della «Vigezzina». I rilievi hanno accertato che Corti viaggiava a bassa velocità [illegible] gli è stato impossibile evitare l'incidente. Il Pasini é poi deceduto durante [illegible] trasporto all'ospedale [illegible] Domodossola.

[illegible]

Al via la prevendita per il concerto di Tozzi

E' iniziata la prevendita per il concerto di Umberto Tozzi, in programma domani alle 21,30 nello stadio [illegible] via Alcarotti. I biglietti sono a disposizione a Novara, da Tune Dischi, Olivieri Dischi, Librami, La Talpa, Penny Lane, Mondo Musica, Skipper; [illegible] Borgomanero [illegible] Saint Louis Dischi, Undergorund Dischi; [illegible] Galliate da LP Dischi; a Trecate da La Cicala; a Omegna da Musica Center; a Arona da Zero DB; a Oleggio al Caffè Teatro. I biglietti (30 mila lire) [illegible]ranno posti in vendita anche presso il botteghino [illegible] vecchio stadio, a partire dalle 19.

Tragica morte di un impiegato della Banca Popolare

Cade dall'ottavo piano

Dalla prima ricostruzione dell'accaduto sembra che il bancario sia precipitato nel vuoto mentre stava fissando una tendina davanti al balcone

NOVARA. Tragedia, ieri pomeriggio, nel condominio di via Gorizia 6, nel quartiere Porta Mortara: il segretario della Federazione Nazionale Bancari Italiani Pietro Desiderato, [illegible] anni, è [illegible]duto dall'ottavo piano. Un volo di [illegible] metri. E' morto sul colpo.

Pietro Desiderato era sposato con una dipendente dell'Istituto geografico De Agostini e padre di una figlia di 17 anni, Marcella, studentessa.

Il «volo» dall'ottavo piano fino al cortile adiacente una concessionaria di automobili non ha avuto testimoni. Una vicina di [illegible] ha dato l'allarme vedendo il corpo esanime a terra in una pozza di sangue.

Pietro Desiderato era [illegible] persona socievole, molto legato alla famiglia. Era impiegato nella «Banca Popolare di Novara» nella filiale di Milano, partiva da [illegible] mattino e tornava alla sera, una vita da pendolare.

Da qualche giorno [illegible] in ferie, era appena tornato da una commissione, quando sulla città si è scatenato un forte vento accompagnato da una breve, ma violenta pioggia. La finestra sul balcone era rimasta socchiusa [illegible] una delle tende era uscita dalle sottili rotaie e non scorreva più.

«Non ti preoccupare, la metto subito [illegible] posto», ha detto l'impiegato alla moglie. Toltesi le scarpe è salito su una sedia e ha cominciato ad armeggiare attorno alla tenda per liberarla dall'intoppo. Ma era ancora troppo basso e [illegible] è alzato in punta di piedi. A questo punto [illegible] può solo immaginare che cosa possa essere successo: la sedia si è mossa e Desiderato ha perso l'equilibrio. Ha annaspato alla ricerca di un appiglio, sembra sia riuscito ad afferrarsi alla ringhiera, ma era troppo sbilanciato ed è piombato nel vuoto. Si [illegible] sfracellato sul pavimento del cortile.

Una vicina di casa che abita qualche piano più in basso ha detto: «Ho visto sfrecciare davanti ai vetri qualcosa [illegible] nero. Non ho neppure immaginato per [illegible] che si trattasse [illegible] una persona. Poi dalla strada ho sentito qualcuno che urlava, ho capito che [illegible] ma non ho più [illegible] il coraggio di affacciarmi, di guardare in basso». Il bancario è morto sul colpo.

Una tragedia che segue di pochi giorni la fine di Giulietta Palmas Ferraiolo, [illegible] madre di dieci figli caduta dall'ottavo piano.

Più [illegible] meno alla stessa ora e a qualche centinaio di metri in linea d'aria.

[r. s.]

[illegible] NOMADI, 11 [illegible]

GAMBOLO'. Pugni e calci, l'altra sera, tra due gruppi di nomadi a Gambolò, nel cortile del circolo «Fenalc 90», di piazza Castello 11. Si [illegible] fronteggiate due famiglie da tempo residenti in paese, i Bianchi e i Vinotti.

Lo scontro è terminato [illegible] l'intervento [illegible] polizia e carabinieri, che hanno impiegato quasi un'ora per placare gli animi [illegible] sono stati costretti [illegible] esplodere cinque colpi di pistola in aria. Undici persone sono state denunciate a piede libero.

A Gambolò vive una folta [illegible]munità di nomadi, tradizionalmente divisa in due clan, avversari per antichi rancori. Martedì si celebrava fra l'altro il funerale di un membro della famiglia Bianchi, [illegible] in paese [illegible] convenuti [illegible]lti suoi parenti da varie parti d'Italia. Forse sono state queste presenze a rinfocolare vecchi odi e ad innescare la miccia che ha fatto scoppiare la rissa.

Numerosi nomadi, forse più di quindici, dicono i testimoni, si sono ritrovati al circolo «Fenalc» [illegible] hanno iniziato [illegible] consumare parecchi alcolici; attorno alle 22, è poi scoppiata la furibonda rissa, partita subito violentemente [illegible] pugni, calci e parolacce.

Il clamore era tale che è stata persino interrotta una riunione di giunta, nel vicino Municipio e l'assessore ai servizi sociali, Giampiero Zucchetti, del pds, [illegible] stato tra i primi a tentare, inutilmente, di quietare gli animi.

Nel frattempo qualcuno aveva l'allarme e sul posto era arrivata una «volante» del Commissariato di Vigevano. Però i tre agenti non avevano potuto far nulla per separare i contendenti ed erano stati costretti a chiedere rinforzi alla centrale operativa che ha fatto intervenire anche i carabinieri del nucleo radiomobile di Vigevano [illegible] una pattuglia della Polizia stradale di Voghera.

Per riportare la calma gli agenti sono stati costretti a esplodere cinque colpi di pistola [illegible] aria e le detonazioni hanno subito riportato la calma. Bilancio: undici persone sono state denunciate a piede libero e qualcuna ha anche dovuto ricorrere al pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano. Guariranno [illegible] tre giorni a una settimana.

[c. br.]

[illegible] DI [illegible]

Procedura Esecutiva n. 43/85 Promossa dalla Banca Popolare [illegible] Intra con l'avv. [illegible]ergio Napole[illegible] contro **CAPIETTI Rita** e [illegible] il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 5/6/91 ha disposto [illegible] vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Capietti Rita e Capietti Maria Paola:

A) Porzione di Villa con giardino posta in fregio alla Strada Statale del Lago Maggiore al civico n. 28 censita nel NCEU di Oggebbio alla partita n. [illegible]5, F. 3 mappali n. 120/1, 121/1 139, [illegible]. T. 1°, cat. A/8, cl. 2°, vani 11,5 R.C.L. 6808.

C) Gruppo di fabbricati in parte rustici e rurali e [illegible] parte [illegible] civile abitazione molto vetusti posti in fregio alla Strada Statale posti fra la Villa sub A) [illegible] la Chiesetta di Barbè censiti [illegible] partita n. 65 nel NCEU, F. 3, nn. 111, 112/2, 112/1, 113, 115, 117/1 PT. 1° porzioni di fabbricati rurali censiti alla partita n. 1465 [illegible] NCT indicati al [illegible]. 9, mappali nn. 375, 377/2, posti fra la Villa sub A) e i mappali 372, 373 del F. 9 (1/2 ciascuna).

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 30 ottobre 1991 ore 11,00 che avrà luogo [illegible] Sala delle Pubbliche udienze [illegible] Tribunale [illegible] Verbania. Il G.E. ha disposto [illegible] vendita per le seguenti condizioni:

1) Prezzo base lotto A) L. [illegible] - Lotto C) L. 200.000.000;
2) Offe[illegible] in aumento non inferiore per il lotto A) L. 5.000.000 per il lotto C) L. 3.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, [illegible] e del 15% del succitato prezzo base;
4) Le modalità [illegible] versamento [illegible] cauzione [illegible] fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 13 del 29/10/91: mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del tribunale di Verbania della somma indicata [illegible] precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Verbania.

Verbania, 21/6/91

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Caterina Galasso

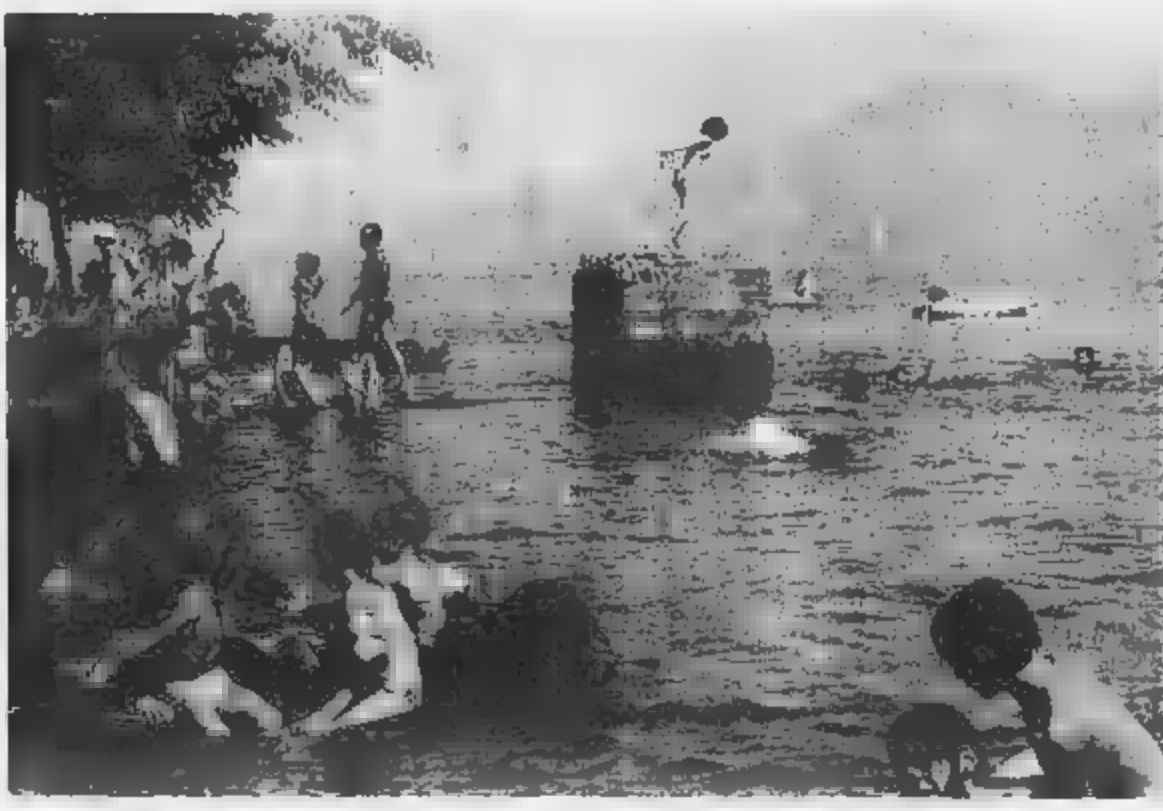
Conti in rosso in alcuni alberghi, ma le rive sono prese d'assalto

Lago salvato dai campeggiatori

A Verbania gli appassionati della tenda e della roulotte stanno determinando l'attivo della bilancia stagionale. Una lamentela in alcuni hotel: sulle strade troppi fracassoni

VERBANIA. Disagi [illegible] proteste, fra gli ospiti degli alberghi, per l'eccessivo rumore nelle ore serali. Forse non tutti sono arrabbiati come Mr Roberts che ha scritto [illegible] «La Stampa»: «Le strade sono piene di rumore fino a mezzanotte, ed anche oltre. Tra le cose che hanno disturbato il mio riposo, il fatto che i motociclisti abbiano avuto il permesso [illegible] impossessarsi di alcune aree riservate ai pedoni, dando vita [illegible] notti movimentate», e via elencando. Però il problema esiste, viene sollevato da anni ed è oggetto di studio da parte dell'amministrazione e di proposte delle associazioni di categorie. E' allo studio da mesi, ad esempio, la destinazione a senso unico del lungolago di Pallanza. Un'ipotesi decisamente osteggiata dall'Associazione Albergatori, che propone misure alternative. La chiusura serale al traffico di via delle Magnolie, la trasformazione in parcheggio a pagamento a tariffe ridotte del tratto largo Tonolli-Canottieri Pallanza, la regolamentazione a [illegible] unico [illegible] via Manzoni in discesa e di corso Zanitello in direzione di Intra, l'interdizione dell'intero lungolago ai motocicli, l'assunzione serale temporanea di vigili urbani di altri Comuni.

La «querelle» innescata da Mr Roberts si inserisce in [illegible] stagione fatta, fino [illegible] ora, di luci ed ombre. Arriva, anzi, a turbare uno dei centri in cui le [illegible] vanno relativamente bene. Se, infatti, al «Majestic» denunciano [illegible] calo [illegible] 35-40 presenze giornaliere rispetto [illegible] '90, al «Belvedere», pur ammettendo una flessione fino a metà luglio, si ritengono soddisfatti. Gli ultimi dati, poi, indicano un 5,05% in più rispetto al '90, e uno 0,5% complessivo [illegible] l'inizio dell'anno. Ma, sempre [illegible] Verbania, sono soprattutto i campeggi, che costituiscono il 38% della ricettività cittadina, a determinare l'attivo della bilancia stagionale, grazie anche alla clientela tedesca e olandese. I dati ufficiali fino al 31 maggio danno per più che raddoppiate le presenze rispetto al '90, [illegible] un probabile incremento superiore al [illegible] a giugno.

Proprio i campeggi hanno consentito lo «storico» sorpasso nei confronti di Stresa per quanto riguarda le presenze totali: 88.045 contro le 83.259 della «perla». Ma saranno luglio ed agosto a determinare il bilancio della stagione turistica '91. Proprio nel bimestre decisivo i grandi alberghi di Stresa contano [illegible] raddrizzare [illegible] stagione fin qui decisamente in «rosso»: il 15,2% negli arrivi e 11,43% in meno nelle giornate di presenza in maggio. Non [illegible] [illegible], imprevedibilmente, gli stranieri ad incidere in misura maggiore sul «trend» negativo ma gli italiani: 27,4% in meno negli arrivi, 25,8% nelle giornate di presenza. In discesa anche gli stranieri, sop[illegible] nordamericani e inglesi, nei grandi alberghi della capitale borromea (Des Iles Borromées, Regina Palace, La Palma, Bristol, ecc.) ma in misura più contenuta: 13,4% negli arrivi, 4,6% in meno nelle giornate di presenza. Un «trend» negativo, quello di Stresa, che conferma [illegible] tendenza di fondo [illegible] non può [illegible] spiegato con altri fattori congiunturali. Bene, invece, Baveno, dove si registra un saldo attivo del 7,7% nelle giornate di presenza [illegible] del 6,6% negli arrivi. Ad Arona, tradizionalmente [illegible] legate ai flussi turistici, gli arrivi crescono del 15,6%, le giornate di presenza del 10,6%. Complessivamente contenuto il calo degli arrivi nei 35 Comuni del bacino di competenza dell'Apt del Verbano. Si mantiene attivo [illegible] saldo delle giornate [illegible] presenza: (+ 2,2%).

Mauro Rampinini

[illegible]

«Per vedere il Verbano venderei la camicia»

STENDHAL, [illegible] è noto, amò moltissimo il nostro Paese, tanto che vi trascorse gran parte della sua movimentata vita. La prima volta che [illegible] affacciò alla «bella Italia» fu nella primavera del 1800, valicando il Gran [illegible] Bernardo, intruppato nell'armata che il suo idolo Bonaparte guidava alla seconda [illegible]pagna d'Italia. Scese a Torino, di lì raggiunse Novara, dove ascoltò per la prima volta un'opera [illegible] Cimarosa, rimanendone incantato. Proseguì per Milano e qui incominciò subito a dare sfogo alle passioni della [illegible] vita: [illegible] corteggiamento delle donne e la frequentazione di teatri e pinacoteche.

Ma poche settimane dopo, dal capoluogo della Cisalpina fu trasferito ad Arona, al seguito [illegible] generale Daru, [illegible] cugino, qui inviato da Napoleone dopo Marengo, con il compito di [illegible]cupare la rocca tenuta dagli Austriaci. Nonostante avesse solo diciassette anni e l'aspetto «di una ragazzina quattordicenne», [illegible] già sottotenente dei Dragoni grazie alla raccomandazione del [illegible] ricco ed influente cugino.

Nelle pause del servizio, il futuro autore della «Certosa di Parma» e di «Roma, Napoli e Firenze nel 1817», si concedeva delle passeggiate a cavallo o in barca (il battello non solcava ancora le acque del lago), arrivando fino alle Isole Borromee, che gli parvero divine. «Se si ha un cuore sensibile, bisogna vendersi anche la camicia pur [illegible] visitare [illegible] Lago Maggiore» e «l'Isola Bella, uno dei luoghi più affascinanti del mondo», giunse [illegible] affermare [illegible] una lettera alla sorella Paolina, a futura gioia degli albergatori e dei dirigenti dell'Azienda di Promozione Turistica, alludendo alla sublime bellezza del Verbano, non già ai prezzi degli alberghi. [illegible] è proprio in alcune di queste lettere [illegible] Paolina, più ancora che nel romanzo e nel diario, che Stendhal ha scritto le lodi più entusiastiche del Lago Maggiore, assieme [illegible] qualche curioso episodio come quello del San Carlone: «Prendiamo il largo, presto una superba [illegible] del buon San Carlo colpisce i nostri sguardi: con un gesto maestoso d[illegible] [illegible] [illegible] al porto, con l'altra regge un lembo della cotta: è attraverso questo lembo che si entra all'interno della statua. Un [illegible] [illegible] dritto in piedi nel suo naso. Essa sorge tranquilla sulle sponde deliziose di [illegible] dei più bei laghi della terra. Niente l'aveva disturbata da molto tempo - ricorda lo scrittore -, fino [illegible] quando durante l'assedio di Arona una palla la colpì al petto, per fortuna senza danneggiarla».

Una decina d'anni dopo, nell'autunno del 1811, Stendhal compì un'altra gita all'Isola Bella, in barca da Laveno. [illegible] fu nuovamente estasiato dal panorama.

Raffaele Fattalini

Ancora un incidente sulla statale del Lago Maggiore

Grave ragazzo di 18 anni

Ha perso il controllo della moto che è andata a sbattere contro due auto. Il motociclista di Verbania è ricoverato all'ospedale Molinette [illegible] Torino

VERBANIA. Ancora un drammatico incidente sulla statale 34 del Lago Maggiore, all'altezza dell'ex stablimento della «Gewa», [illegible] ridosso [illegible] cavalcavia ferroviario dove persero la vita lo scorso aprile [illegible] giovani.

L'altro ieri sera, [illegible] alle 22,15, Luca Jelmoni, 18 anni, abitante a Cannobio in via Casali d'Arbedo 14/a, che in sella ad una «Honda 125» viaggiava da Gravellona Toce verso Verbania, si è schiantato [illegible] circa metà della lunga curva, contro [illegible] «Lancia Dedra» condotta [illegible] Paolo Clemente, 29 anni, residente a Verbania in via alle Rose 22. Sbalzato a distanza, il motociclista è finito [illegible] violen[illegible] contro un'altra autovettura, una «Volkswagen Golf» che, guidata da Carlo Antonio Jossi, 43 anni, residente a Masera in via Stazione 1, seguiva ad una decina di metri di distanza la prima. Immediati i soccorsi. Subito trasportato in ospedale, lo Jelmoni, cui i medici hanno riscontrato gravi fratture e lesioni, inizialmente [illegible] stato giudicato in prognosi riservata. Nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, per l'aggravarsi delle sue [illegible]dizioni, [illegible] giovane è stato trasferito in elicottero all'ospedale torinese delle Molinette. Qui, i sanitari gli hanno diagnosticato la lesione dell'aorta addominale. La Polstrada ha rilevato [illegible] me sulle strade verbanesi gli incidenti siano raddoppiati nei primi sei [illegible] dell'anno, rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Quasi tutti hanno come protagonisti (e vittime) giovani motociclisti [illegible] i 20 anni.

Tra l'altro, è ancora in prognosi riservata, seppur con qualche sintomo di miglioramento, Roberto Vasciaveo. E' l'apprendista sedicenne (minore di otto fratelli) abitante in rione Renco, che 8 giorni fa alla curva del «Zust», sempre sulla Statale 34, si era schiantato in moto (una Aprilia 125) contro un camper. L'automezzo, guidato dal turista tedesco Hans Willy Prum, 39 anni, [illegible] Saarbruchen, stava compiendo una inversione di marcia.

Intanto, [illegible] sempre in coma all'ospedale di Torino, dove era stato trasferito dopo l'incidente [illegible] [illegible] giugno [illegible] Maurizio Ferrari, 16 anni, residente a Baveno. Si era schiantato in motorino contro [illegible] pilone dell'autostrada in costruzione, che stava percorrendo abusivamente nel tratto Feriolo-Gravellona Toce, ancora chiuso alla circolazione.

Sono invece decisamente migliorate le condizioni dei tre giovani stresiani, Stefano Palmulli, Cristiano L'Altrella e Fabio Leporini, tutti [illegible] [illegible] anni, rimasti feriti 11 giorni fa nell'auto ribaltatasi alla curva dell'Hotel Villa Aminta, alle porte [illegible] Stresa, sulla Statale 33 del Sempione. Il padre de L'Altrella, Luigi, dopo un sopralluogo nel punto dell'incidente, mette sotto accusa l'Anas: «La strada dovrebbe essere livellata. Invece, in quel punto, sovrapponendo strati di asfalto su quelli preesistenti si sono formati [illegible]gli avvallamenti di 20-25 centimetri. In una di queste cunette sono finite le ruote della Renault sulla quale viaggiavano mio figlio ed i suoi amici».

Continua Luigi L'Altrella: «Fabio Leporini che era alla guida ha perso il controllo [illegible] l'auto ha sbandato capotando. Poteva finire peggio. Per questo mi riservo di denunciare i responsabili novaresi dell'Anas, che so essere già sotto inchiesta per la carenza riscontrata dalla magistratura, nella manutenzione delle statali di loro competenza».

Antonio Costantini

[illegible]

VERBANIA

Vigili del fuoco contro vespe e calabroni

I Vigili del fuoco sono mobilitati da alcuni giorni per eliminare nidi di calabroni e vespe dai balconi e dalle grondaie. I vigili [illegible] subissati [illegible] richieste [illegible] intervento. «Ma - dicono - siamo solo agli inizi». Lo scorso anno infatti [illegible] stati chiamati più [illegible] [illegible] volte per distruggere i fastidiosi insetti.

[illegible]

Tossicodipendenti, prevenzione e recupero

Approvato [illegible] progetto di prevenzione e [illegible] recupero dei tossicodipendenti. Realizzato in collaborazione con [illegible] «Gruppo Abele» di Torino, il piano locale intende avviare [illegible] serie di iniziative per prevenire la diffusione della droga. «Noi invitiamo i cittadini [illegible] prendere coscienza del problema - ha detto Carlo Diana, assessore all'Assistenza - e ad attivarsi perché i giovani del paese possano avere opportunità maggiori di quelle che hanno avuto in passato».

[illegible]

Più classi all'istituto «Franzosini»

Massicce preiscrizioni all'istituto professionale «Franzosini» [illegible] il commercio [illegible] il turismo. Il prossimo anno inizieranno i nuovi corsi denominati «progetto '92» e le classi aumenteranno così da 21 [illegible] 24. Da settembre funzionerà anche un servizio mensa, gestito direttamente dal Comune.

[illegible]

Convegno per l'immagine turistica [illegible] lago d'Orta

In occasione della manifestazione comunitaria delle Pro Loco del bacino turistico del lago d'Orta, avrà luogo sabato [illegible] luglio, alle ore 15, [illegible] convegno [illegible] tema «Come creare un'immagine turistica del bacino del lago d'Orta». Relatori saranno il presidente dell'apt cusiana Barisonzo, quello della Valsesia Julini e dell'unione provinciale delle Pro Loco Ferrari. Moderatore il sindaco di Omegna, Piazza. Concluderanno gli assessori regionali Cantore, Nerviani e il vicepresidente della Provincia Albertella.

VERBANIA

Eliminati i calcoli per via endoscopica

L'équipe del dottor Giambattista Galimberti, [illegible] gli aiutanti Caretti e Grammatica, ha eseguito con [illegible] una colecistectomia per via endoscopica. L'intervento ha eliminato i calcoli, [illegible] con la consueta incisione, ma con quattro piccoli fori che ridurranno da otto a tre i giorni di degenza.

[illegible]

Procedura Esecutiva n. 84/86 Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro [illegible] Guido. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [illegible] giugno 1991 ha disposto la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili di proprietà di Capati Guido. Comune di Miazzina: fabbricato [illegible] due piani abitabili (mq 164) censito al N.C.T. al F. 30, mapp. 284, 288 [illegible] N.C.E.U. al F. 1, mapp. 296 Valore L. 137.000.000. Tutto come meglio descritto [illegible] perizia [illegible] CTU Arch. Bidinost.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza [illegible] 4 dicembre 1991 ore 12 che avrà luogo nella Sala delle Pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. [illegible] G. E. [illegible] disposto [illegible] vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 102.750.000;
2) offerta in aumento non inferiore [illegible] L. 1.000.000;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del [illegible] e del 15% del succitato prezzo base;
4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese [illegible]sistono nel deposito [illegible] Cancelleria entro le ore 12 del [illegible] dicembre 1991; mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;

[illegible] saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile Verbania.

Verbania, 20 giugno 1991.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Caterina Galasso

Dalla «Vedova» di Horovitz alla comica Guzzanti

Donne ad Astiteatro

Questa sera la «prima» firmata dal drammaturgo statunitense Domani debutta «Con fervido zelo». Replica anche la Villoresi

ANCORA una «prima» que[illegible] sera per Astiteatro. Alle 21,45 [illegible] palazzo del Collegio (piazza Castigliano) sarà rappresentato «La vedova al sabato sera» del drammaturgo statunitense Israel Horovitz. Saranno in scena Stefano Santospago, Patrizia Zappa Mulas e Luca Zingaretti, con la regia [illegible] Giorgio Treves.

Anche in questo spettacolo della sezione di «drammaturgia contemporanea» la figura femminile è importante, accanto ad una coppia di operai [illegible] una piccola città rurale del Massachusetts (stato in cui [illegible] Horovitz). La vicenda, segnata da una certa crudezza, propria della vita della provincia americana, dipinge un quadro dei rapporti umani tra ex compagni di scuola che si ritrovano.

L'autore appartiene ad una generazione di drammaturghi che annovera anche il più noto Sam Shepard. Sconosciuto in Italia, Horovitz è sulle [illegible] statunitensi [illegible] dagli Anni '60. L'autore ha all'attivo una cinquantina [illegible] lavori teatrali oltre a racconti [illegible] romanzi; a lui si deve la sceneggiatura di un «cult movie» degli Anni '70, «Fragole e sangue». Oggi è docente di letteratura al City College di New York.

[illegible] tema della donna è centrale anche negli altri spettacoli: questa [illegible] alle 21,45 si replica all'ex confraternita di San Michele (piazza San Martino) «Marina e l'altro», dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Il testo di Valeria Moretti è magistralmente interpretato da Pamela Villoresi, nei panni della poetessa, in una squallida soffitta di Mosca, [illegible] Bruno Armando, un ladro che incontra casualmente la donna. La regia, assai convincente, è della stessa Villoresi.

Domani inoltre, al teatro Politeama (via dell'Ospedale), debutterà Sabina Guzzanti come autrice, regista (con la collaborazione di Giuseppe Bertolucci) e interprete di «Con fervido zelo». In scena ci saranno anche Monica Canducci [illegible] Andrea Ascari. Lo spettacolo [illegible] un ritratto di donna che si confronta con figure femminili «eroiche», da Giovanna d'Arco a Rita Levi Montalcini. I biglietti costano 18 mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni al teatro Alfieri, telefono 57.667.

Carlo Francesco Conti

MOZART E [illegible] CONTE [illegible] DANZA

VIGNALE. Ancora [illegible] weekend da non perdere al Festival internazionale di balletto, in pieno svolgimento sotto il tendone bianco di piazza del Popolo.

Stasera, con inizio alle 21,30, il penultimo dei «giovedì alternativi», dedicati [illegible] «circo, operetta, jazz, rock opera», dopo il [illegible] riscosso la settimana [illegible] da «Jesus Christ Superstar», dà appuntamento agli appassionati del bel canto con [illegible] miscellanea di melodie e volteggi tratti dalle più amate operette di ogni tempo.

Sono la Compagnia Torino Spettacoli, con il corpo di ballo del Teatro Nuovo, a proporre una scelta [illegible] canti, musiche [illegible] danze tratte da «Sogno di un valzer», «Il conte di Lussemburgo», «La contessa Maritza», «Al cavallino bianco», «Il paese dei campanelli», «Lisbona di notte», «La danza delle libellule», «La principessa della Czarda» e «Madame [illegible] Tebe».

Titoli e allestimenti scintillanti, che hanno commosso e fatto sorridere e sognare più di [illegible] generazione, creando un mondo, forse mai davvero esistito, [illegible] «belle gente», di costumi sfarzosi e di sentimenti leggeri ed effervescenti, che stasera rivivrà, attraverso le arie più famose, sul palco [illegible] Vignale.

Il programma prosegue alla grande domani [illegible] con un doppio spettacolo, un doveroso omaggio a Mozart e un più attuale e piemontese omaggio al cantautore-avvocato di Asti, Paolo Conte. Si comincerà con la rappresentazione, presentata dal Nuovo Balletto di Roma, ispirata al «Don Giovanni». L'allestimento, proposto a Vignale in prima nazionale, si avvale delle coreografie [illegible] Vittorio Biagi e delle musiche del maestro di Salisburgo. A seguire «Racconti con Conte», un gustoso spettacolo-viaggio nei miti Anni 60, che mette in scena le malinconie e i ricordi di una generazione commentati dalle musiche a metà tra jazz e piano bar [illegible] Paolo Conte.

Sabato invece i fedeli di Vignale [illegible] l'occasione di applaudire un insolito balletto canadese, «Avalanche», [illegible] Valanga, [illegible] Robert Desrosiers, presente anche al Festival di Spoleto, è un balletto creato nell'89, che riunisce e sintetizza [illegible] i risultati di [illegible] filone assai fiorente in America, che mescola [illegible] danza al mimo, al teatro e al circo. Il risultato è [illegible] stile magico e creativo, dove alle musiche di Mozart si succedono quelle di John Lang, in bilico tra classicità e modernità.

Domenica, infine, ritornerà il flam[illegible] andaluso doc con la «Fiesta flamenca» di El Camborio, considerato il migliore danzatore flamenco della Spagna. [c. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Faraggiana Tel. 27.676	In caso di pioggia si svolgerà la programmazione del cinema all'aperto del Broletto
[illegible] Cine all'aperto Lire 6000/4000 Inizio ore 21,40	**Il silenzio degli innocenti** *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, [illegible] Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**
[illegible] Cine all'aperto Piazza [illegible] Or. Inizio 21,30 Lire [illegible]	**[illegible]** *di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90)* — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico**
[illegible] Moderno Tel 82.151 Or - 20; 22 Lire 9000/6000	**Colpi proibiti** *di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, [illegible] Guillaume (Usa '90)* — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' [illegible]
Nuovo [illegible]. 81 741 Or.: 20,15/22.15 Lire [illegible]	**Green card** *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N. V. 1h 48' **Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15; 22,15 Lire 8000	**[illegible] di Nazareth** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, [illegible] ne alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono [illegible]. 1h 31' **Comm. demenz.**

CINEMA TORINO

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Serata di cabaret

Sono tre i cabarettisti di [illegible] oggi in città e in cintura. Per «Ridere all'aperto» nel cortile di via Stradella 192, alle 21,30, approda Giorgio Ariani [illegible] «Anche i grassi hanno un'anima». A Rivoli, nel Parco Salvemini, in corso Susa 130, per «Rivolidisera», è invece attesa Carlina Torta con «Carlina Carduncolus - una pianta che augura a tutti buona fortuna». A Chieri, nel cartellone del festival, alle 23, in piazza Cavour, Mario Zucca ripropone il suo «Madre... che coraggio!».

NOVARA

«Mercoledì '70»

Continuano gli appuntamenti del mercoledì in musica alla discoteca «La Meridiana», tradizionale punto di ritrovo notturno per molti giovani novaresi, all'uscita del casello autostradale di Agognate. La serata s'intitola «Mercoledì '70» e comincia alle 21,30.

RECETTO

Il rock dal mondo

La serata alla «Casa sul fiume» in località Sesia, nel novarese, ospita Walter Simonetti e Paolo Accomazzi. Propongono, dalle 22,30, un repertorio basato su musica rock internazionale.

[illegible]

[illegible] musicale in piazza

Musica e spettacolo, stasera in piazza Vittorio Emanuele, con la band di Paolo Drigo, Maurizio Bonali e Andrea Veronese, reduce dalla maratona di Cellio (quattordici ore di concerto nostop). L'esibizione comincia alle 21,20.

[illegible]

«Estate insieme 1991»

Prosegue con rimarchevole successo la [illegible] «Estate insieme 1991», nel cortile della casa Faldella, a Saluggia, nel vercellese. Questa [illegible] è [illegible] na il chitarrista Giovanni Lodigiani. L'inizio della sua performance è fissato per le 21,30.

ASIGLIANO

«[illegible] Fargo»

Al «Prisma», in provincia di Vercelli, stasera alle 22,30 suonano i torinesi «Wells Fargo».

[illegible]

Jazz sui navigli

Questa sera allo «Scimmie» (via Sforza 49), si esibisce il quartetto del pianista Giancarlo Mariani. Repertorio jazz.

MILANO

Un quartetto al «Capolinea»

Al «Capolinea» (via Lodovico il Moro 119) è protagonista stasera [illegible] quartetto del chitarrista Fulvio Binetti. Propone il suo repertorio di hot jazz.

[illegible]

Anguria party

Alla discoteca «Openhouse» (via Carducci 25), è in programma l'ultima serata di animazione prima della chiusura estiva. E' l'«Anguria Party», alla consolle il dj Alberto Carrara.

[illegible]

Serata «single»

Appuntamento alla discoteca «Status» di viale Pasubio 3, con la serata dei «Singles», in pista, revival [illegible] moderna.

LISANZA

Notte in blues a «La Vela»

Nottata in blues al «Bistrot La Vela» di Sesto Calende (frazione Lisanza, piazza Colombo 1). Di scena una band di Varese: i «Rolling Kitchen». S'inizia alle 21, ingresso libero.

SOMMO

Brani [illegible] Vasco Rossi

Musica dal vivo nel locale di Sommo Lomellina, «Boschetto

Più» (via Boschetto 1). Questa sera si esibisce [illegible] gruppo di Carlo Andreoli. Propone un repertorio basato sui pezzi più noti del cantautore modenese, Vasco Rossi.

[illegible]

Proposte dal «Videotel»

La «Guida del Nottambulo», consultabile su Videotel [illegible] pagina 6101, segnala che questa sera al «Naviglio Sofferto» (via Lodovico il Moro 13) si esibisce il chitarrista Marco Erba. In programma, dalle 21,30, canzoni «evergreen».

MILANO

Musica italiana

Il gruppo degli «Alcool Denaturato» è atteso stasera sul palco del «Riverside» (Alzaia Naviglio Grande 150). Repertorio musi[illegible] italiana. S'inizia alle 20,45.

LOCARNO

Sound in piazza Grande

Piazza Grande si anima oggi alle 17,30 con uno spettacolo di origine statunitense: si tratta del «Cheektowaga Community Chorus», che propongono balli musica della tradizione western. Alle 21, concerto della banda cittadina.

[illegible]

Una «Maga» a teatro

Nuovo appuntamento con la satira al teatro Dimitri, dove stasera la compagnia «Teatro Dimitri» ripropone «La Maga». S'inizia alle 20,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della [illegible]. Balletti: **Jazz Calendar, L'Après-Midi d'un faune e Fall River legend.** Ore 20.

ARIBERTO v. D. Crespi 9. Riposo.

ARSENALE v. [illegible] Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna [illegible] Pier Paolo Pasolini. **Porcile.** Ore 20.30 e 22,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 14. Riposo.

[illegible] C. Menotti 11. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Labirinto** di Alfredo Balducci. Regia [illegible] Sergio Maifredi. Ore 21, fest. ore 15,30

FRANCO [illegible] v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LITTA: Aida di Giuseppe Verdi [illegible] la Compagnia Marionettistica di Carlo Colla & figli. Ore 21,30.

MANZONI v. Manzoni 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.

OUT OFF v. Duprè 4. **L'Orazio** di Heiner Muller. Regia di Maurizio Schmidt. Ore 21,30.

PICCOLA [illegible] v. P. Reggio 5. **La musica** di Marguerite Duras. Regia [illegible] Flavio Ambrosini. Ore 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio [illegible]. Riposo.

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA [illegible]. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. [illegible]strenga 18. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

ANTEO La fiammiferaia e Leningrad Cowboys go America. N.V. Or.: 20; 22.30

APOLLO gall. De Cristoforis. **Piccola peste.** Commedia. N.V. Or.: 20,40; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il [illegible]zio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 20; 22,30.

ARISTON gall. [illegible] Corso. **Uomini d'onore.** Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO [illegible]. San Pietro all'Orto. **Whore (puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly Hills.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16.50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] [illegible]. Cavour 3. **L'ultima luna.** Dramm. N.V. Or.: 16,10; 18,20; 20,25; 22,30

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

[illegible] CHAPLIN v.le M. Nero 84. **La[illegible]** Commedia. N.V. Or.: 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Boom boom.** Comm. drammatica. N.V. Or.: 20,20; 22,30

CORSO gall. del Corso. Chiusura estiva

CORALLO l.go C. dei Servi. **Il portabor[illegible].** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **Sua maestà viene da Las Vegas.** Comm. N.V. Or.: 20,20; 22.30

GLORIA corso Vercelli 18. **[illegible]an Card.** Commedia. [illegible] Or.: 20; 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. Chiusura per restauri.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Chiusura estiva.

MIGNON gall. del Corso. **Tolgo il disturbo.** Drammatico. N.V. Or.: 20.20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, Chiusura estiva.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Cla[illegible]** Fantastico. V.M. 14. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Ro[illegible] e Guildenstern sono morti.** N.V. Or. 15,10; 17,40; 20,10; [illegible]

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Drammatico. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,35

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Come è difficile farsi ammazzare.** Comm. N.V. Or.: 15,05; 16,56; 18,45; 20,35; 22,40

[illegible] SALA 7 [illegible]. S. Radegonda 8. **Donne [illegible] piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

ODEON SALA 8 v. [illegible]. Radegonda 8. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 15.30; 17,50; 20.10, 22.40

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Calde emozio[illegible].** Drammatico. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

PASQUIROLO c. V. Emanuele [illegible]. **Colombia connection - Il massacro.** N.V. Or.: 20,10; 22,30.

[illegible] v.le Abruzzi 28. Chiusura estiva.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or. 15. 16.50; 18,35; 20,30; [illegible]

TIFFANY c. B. Aires 39. **Catch[illegible].** Drammatico. N.V. Or.: 20.30; 22,30

VIP v. Torino 21. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30

ANTEO 1 v. Milazzo 9. **La prigioniera del deserto.** Drammatico. N.V. Or.: 20,30, 22,30

CENTRALE 1 v. Torino 30 Chiusura per restauri

CENTRALE 2 v. Torino 30 Chiusura per restauri.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 18 Luglio 1991 VC 35

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 36

A Vercelli

I giovani trovano lavoro con il censimento

La domanda dovrà essere presentata entro il 25 luglio al Comune: è un'occupazione temporanea per 108 persone.

A PAGINA 37

Delitto di Candelo

Scagionato dal Dna resta in carcere

Maurizio Tribaudi non può uscire di prigione perché deve scontare quattro mesi per il furto di una bicicletta.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al tempo libero

I luoghi della salute in regione, proseguono «Astiteatro» e il festival Vignaledanza. Concerto a Saluzzo con brani di Mozart e Haydn (nell'illustrazione visto da Loredano). SERVIZI ALLE PAGINE 39, 40, 41

A PAGINA 37

Morto di Viverone

Lo ha ucciso un'iniezione di morfina

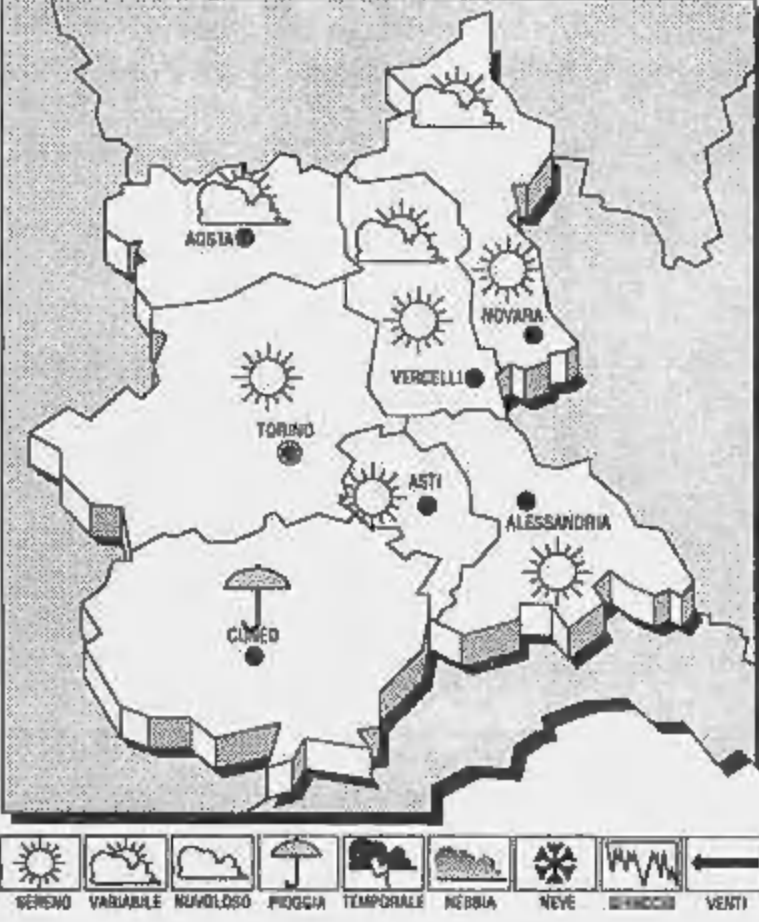
L'autopsia ha accertato che il giovane trovato cadavere l'altra notte in riva al lago è stato stroncato dalla droga.

A PAGINA 37

Sette denunce

Ladri di 15 anni scoperti nel Biellese

Rubavano biciclette e compivano atti di teppismo a Vigliano e a Valdengo. Coinvolti anche in alcune risse.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · VENTI

SITUAZIONE. Mentre sul Mediterraneo centrale la pressione si mantiene alta e livellata, infiltrazioni di aria fredda ed instabile interessano le regioni settentrionali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Dal mattino annuvolamenti sulle regioni settentrionali con addensamenti accompagnati da isolati temporali più probabili nelle ore più calde della giornata. Possibili foschie nel corso della notte e prime ore del mattino.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo. **Venti:** deboli di direzione variabile con rinforzi occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: **32**; min: **22**; media: **26**

UN ANNO FA
Max: **32**; min: **24**; media: **28**

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino **25**	Novara **2[illegible]**
Alessandria **26**	Aosta **24**
Cuneo **27,5**	Asti **24**

Il **Sole** sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,12. La **Luna** si leva alle 14 e 6 minuti; cala (il giorno successivo) alle ore 0 e 18 minuti.

Denunciati due funzionari della Motorizzazione civile di Vercelli

Patenti, falsificati i quiz

Agenti di polizia si sono confusi tra i candidati e hanno scoperto dodici schede manomesse dai commissari d'esame durante la prova di teoria a Borgosesia

BORGOSESIA. Due funzionari della Motorizzazione civile di Vercelli sono stati sorpresi a correggere, di nascosto, gli errori commessi da alcuni candidati agli esami per la patente di guida, evidentemente per favorirli: è scattata una denuncia a piede libero, schede e verbali sono stati sequestrati.

A scoprirli sono stati tre poliziotti che si erano mischiati ai candidati. I due funzionari sono stati accusati di falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale nell'adempimento delle sue funzioni.

I denunciati sono Mario Pescarolo, 48 anni, di Pezzana, regione Sparrone 8 e Paride Santilli, 32 anni, Vercelli, via Marco Polo 23: hanno nominato loro difensore l'avvocato Franco Mantovani.

La vicenda, che è tuttora in pieno sviluppo e che probabilmente è destinata ad avere ripercussioni clamorose e sviluppi al momento imprevedibili, è attualmente coordinata dal procuratore della repubblica di Vercelli Luciano Scalia ed è condotta dal vice questore Eliseo Santoro, comandante della sezione vercellese della Polizia stradale, il quale ha già inviato alla procura un primo rapporto con la denuncia dei due funzionari.

Le indagini avevano preso avvio un paio di settimane fa: i primi sospetti su presunte irregolarità negli esami per la patente di guida erano venuti agli agenti della polizia stradale di Novara, che d'accordo con i loro colleghi di Vercelli hanno messo a punto il piano d'azione.

I primi risultati provvisori, con la denuncia dei due funzionari vercellesi, sono stati conseguiti l'altra mattina, martedì, ma la notizia è stata divulgata solo nella giornata di ieri mattina, a Vercelli, dal Comando della Polizia stradale.

Martedì, appunto, nella sala consiliare del municipio di Borgosesia era in programma una seduta d'esami per l'abilitazione alla guida, presiedute dai due funzionari dell'Ispettorato vercellese per la Motorizzazione civile che avevano l'incarico di assegnare ai candidati i questionari con i quiz da compilare, di raccoglierli e di valutarne gli errori per poter ammettere o meno i richiedenti alla prova pratica di guida.

Per l'occasione, la polizia stradale ha giocato d'anticipo: in mezzo ai candidati, una quindicina in tutto presentati da sette Scuole guida della Valsesia, della Valsessera e della vicina zona di Romagnano, gli agenti hanno infiltrato tre uomini in borghese dopo averli fatti arrivare da sedi di servizio lontane perchè non fossero riconosciuti.

Tutto si è svolto regolarmente fino a quando, a prova ultimata, i questionari compilati dai candidati con le risposte sono stati ritirati: è stato a quel punto che i due funzionari, secondo l'accusa contenuta nel rapporto di denuncia, avrebbero iniziato a correggere le risposte sbagliate fornite da alcuni esaminandi.

Gli agenti, che nel frattempo avevano gettato la maschera, esibendo le tessere di riconoscimento, avrebbero anche accertato che Pescarolo e Santilli si erano attrezzati con una serie di pennarelli di quattro colori diversi, in modo da apportare le opportune correzioni sui questionari usando lo stesso colore utilizzato dal candidato.

Le dodici schede corrette in tal modo, i verbali ed i pennarelli sono stati sequestrati.

Sorpresi con le mani nel sacco, i due funzionari non sarebbero riusciti a fornire spiegazioni tali da persuadere gli agenti.

Quanto ai candidati, tutti hanno respinto sdegnosamente ogni accusa dichiarandosi assolutamente estranei ad ogni tipo di «combine». Hanno detto: «Non abbiamo chiesto niente a quei due signori».

Le indagini, attualmente in una fase molto delicata, dovranno chiarire se i due funzionari si siano fatti corrompere, e da chi.

Il clamore suscitato dal «blitz» della polizia nella sala consiliare di Borgosesia è stato enorme soprattutto negli ambienti della Motorizzazione civile, dove Pescarolo e Santilli sono considerati funzionari irreprensibili.

Un'identica vicenda di candidati favoriti con il sistema delle schede corrette negli esami per la patente di guida era già scoppiata a Vercelli nel gennaio 1984: Franca Cavezzale, all'epoca in servizio come ispettrice negli uffici di via Stara, era stata incriminata con un'analoga accusa insieme con un autoriparatore valsesiano ed una quarantina di altre persone.

Il processo, celebrato dopo numerosi rinvii dal Tribunale di Vercelli nel febbraio 1988, si era concluso con la condanna della donna e del suo complice rispettivamente a 18 e 17 mesi di reclusione. **[r. s.]**

La sede della Motorizzazione civile di Vercelli

L'Unione industriale di Biella ha eletto i suoi vertici

Presidente tessile

E' Enrico Botto Poala, 40 anni, amministratore delegato di un maglificio di Ponderano. Subentra al dimissionario Roj

BIELLA. Enrico Botto Poala, 40 anni, amministratore delegato del maglificio Boglietti a Ponderano, è il nuovo presidente dell'Unione industriale biellese. E' subentrato a Remo Roj, che aveva rassegnato le dimissioni alcune settimane fa, a causa della delicata situazione della Roj Electrotex.

Il neo-eletto, che all'interno del consiglio rivestiva la carica di vicepresidente, ha ceduto il suo posto a Giuseppe Bertotto, 33 anni, direttore generale del lanificio Modesto Bertotto che, affiancando Claudio Prelli Bozzo e Alfredo Fava Minor, d'ora in poi curerà le pubbliche relazioni ed i rapporti esterni dell'Uib.

Gli esponenti del Consiglio hanno dovuto accettare con rammarico le dimissioni di Roj che, alla guida dell'associazione, si occupava della riorganizzazione delle strutture interne dell'Unione. «Durante la sua presidenza, la prima nella storia dell'Uib sostenuta da un imprenditore del settore meccanotessile, ha mantenuto l'impegno con competenza e correttezza - dicono concordi i consiglieri -. E proprio per questa sua sensibilità ha preferito cedere il passo ad un altro imprenditore più disponibile ad un impegno così delicato».

In poche settimane, la candidatura di Enrico Botto Poala, esponente di una importante dinastia di imprenditori tessili biellesi, è stata così decisa e accettata all'unanimità dai trenta membri del direttivo. Già il padre Alberto, negli anni compresi tra il '67 ed il '70 aveva ricoperto la stessa carica presidenziale mentre il cugino Paolo era stato al timone del Consiglio dal 1979 al 1982.

L'amministratore delegato del maglificio Boglietti, azienda che è entrata a far parte del Gruppo Botto dodici anni fa, è inoltre consigliere in altre società dello stesso «pool». Esponente dei «Giovani imprenditori» dell'Uib fin dal 1975, l'industriale non è nuovo a questo tipo di esperienza; aveva già ricoperto la carica di presidente del Gruppo giovani una decina di anni fa, durante il biennio '80/'82.

«Enrico Botto Poala - dice Giuseppe Bertotto, neo-eletto alla vicepresidenza - manterrà le funzioni di tesoriere del Consiglio. Sarebbe stato molto complesso, soprattutto in questo momento, un cambio di mansioni».

Paola Guabello

Alle 15,30 di ieri cinque minuti di grandine con vento fortissimo che ha sradicato alberi e scoperchiato tetti

Tromba d'aria su Gattinara: paura e molti danni

Per fortuna il nubifragio ha soltanto sfiorato le colline con i vigneti

GATTINARA. Tetti scoperchiati, alberi e pali della luce abbattuti, danni per decine di milioni. E' il bilancio di una tromba d'aria che ha colpito ieri, poco dopo le 15,30, la cittadina vinicola.

Il nubifragio è durato meno di cinque minuti ma è stato particolarmente violento. «Fin dalla mattinata il tempo era rimasto incerto - dicono al Comando dei vigili urbani -. Poi, verso mezzogiorno il cielo è diventato cupo: intorno alle 15, dalla Valsesia, abbiamo visto avanzare delle nuvole nere minacciose e ha cominciato a piovere. All'inizio sembrava un semplice temporale ma in pochi istanti si è scatenato il finimondo».

La zona del centro è stata la più colpita. Le raffiche di vento hanno dapprima fatto volare numerose tegole che sono cadute in strada danneggiando decine di auto in sosta. Poi hanno cominciato a cadere dei rami dagli alberi dei viali, alcuni dei quali sono stati letteralmente sradicati. Mentre la pioggia diventava grandine le folate si sono ulteriormente intensificate e hanno spazzato via le lamiere di un'ala del municipio.

Contemporaneamente i tavolini e le sedie del dehors del ristorante «Il Vigneto» sono stati scaraventati a una cinquantina di metri di distanza. Racconta il titolare Luciano Marafante: «Non abbiamo fatto in tempo a ritirare nulla: il vento ha portato via tutto. E non abbiamo nemmeno osato uscire per cercare di mettere al riparo tovaglie e posacenere: i chicchi di grandine erano enormi, il buio faceva impressione e dai tetti continuavano a cadere tegole e lamiere».

La tromba d'aria ha anche divelto numerosi pali della luce, causando un black-out che è durato parecchie ore. Le squadre dei tecnici dell'Enel hanno lavorato alacremente per riallacciare i collegamenti e ripristinare l'erogazione. Ma soltanto verso sera la situazione è tornata alla normalità.

Rapidamente il nubifragio si è spostato verso la periferia e, in regione Ca' d'assi, in direzione di Lenta, ha sradicato numerosi pioppi che hanno ostruito a lungo la circolazione. Poi procedendo verso Sud ha perso progressivamente di intensità e si è esaurito.

Subito sono iniziate le operazioni di sgombero nelle strade interrotte da rami e alberi e di rimozione delle tegole cadute sui marciapiedi e sulle auto.

Dalle prime stime i danni sono molto elevati. E' stata risparmiata, invece, la zona collinare intorno a Gattinara, dove si trovano i vigneti che producono i vini pregiati della zona: la grandine e il vento li hanno sfiorati. **[a. co.]**

Disastrose le conseguenze dopo il passaggio della tromba d'aria

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità a Biella

A ragioneria due soli sessanta

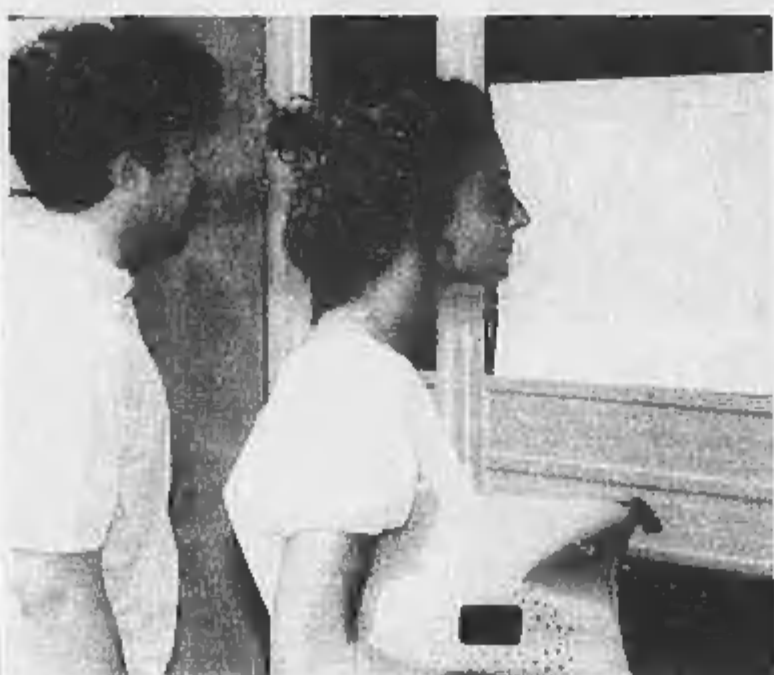
Ma ugualmente all'istituto tecnico commerciale tutti i candidati sono stati promossi e la media dei voti è alta. Gli esiti all'Atlante e gli ultimi verdetti al liceo di Varallo

Prosegue la pubblicazione degli elenchi degli studenti che hanno superato l'esame di maturità. Al Bona di Biella le votazioni sono state piuttosto alte: parecchi esiti superiori al 50 e due 60. Nessun respinto tra i candidati privatisti.

Istituto tecnico commerciale. 5ª A: Simona Elisa Bocca (42/60), Tiziana Roberta Bronzo (53), Paola Caniggia (52), Monica Cappato (48), Mara Laura Cerruti Bozzola (56), Roberta Corte (47), Michela Didonè (60), Cristian Felissati (48), Stefano Gabriele Fogliano (48), Daniela Piera Gallia (46), Maria Elena Gatti (56), Arianna Verena Gilardino (50), Angelo Cesare Miniggio (50), Emanuele Radice (45), Elisa Revolon (60), Nicola Rossetti (52), Simonetta Stefania Sanson (42), Laura Testa (50), Enrica Vercellino (40).

5ª B: Roberta Basso (48/60), Roberta Binelli (49), Roberta Boggio Togna (48), Luca Borio (50), Tiziana Borri (42), Stefania Borsetto (49), Elisabetta Bracco (49), Giuseppe Capezio (57), Claudia Chiorino (46), Alessandro Gariazzo (54), Gabriele Lanari (57), Corrado Antonio Mascherpa (44), Luisella Merlin (46), Nicoletta Rosa Napolitano (49), Tatiana Novelli (49), Rosetta Parise (45), Sonia Sabrina Pavoncelli (52), Elisabetta Antonietta Peretto (58), Cristina Tavolino (46), Barbara Vaglio Laurin (45).

C: Michele Pietro Belli (48), Andrea Antonio Camurati (46), Marisa Cortinovis (54), Barbara Cozzi (46), Maria Domenica Crepaldi (50), Barbara Crivellari (60), Roberta Debarberis (48), Massimo Farina (42), Simona Fiorina (40), Manuela Gallana (58), Gianluca Lazzari (48), Luca Leucci (42), Remo Eraldo Minari (56), Andrea Pozzo (46), Franco Salussolia (56), Simona Serrau (42), Manuela Taverna Gusmin (37), Deborah Visentin (46). 5 D: Athena Artuffo (44), Paola [illegible] (48), Laura Anna Bonino (36), Marika Canova (56), Giovanni Emilio Dalmeri (36), Graziella Patrizia Defrancisco (54), Paolo Pietro Demarta (58), Roberto Fracchetta (45), Selia Ion Titapiccolo (47), Raffaella Lanza (52), Daniela Macchieraldo (48), Emilia Manna (50), Fabio Mazzarotto (40), Paola Naccari (42), Sandra Ottina (50), Anna Luisa Palestro (42), Valeria Ramella (50), Alessio Seresini (56), Elena Silva (44), Paola Marina Zanone (48), Cristina Zavagli (48).

Istituto per il commercio «Atlante». Classe 5ª operatore commerciale: Paola Borla (40), Giovanna Boscarolo (39), Simona Caneparo (58), Stefania Capurro (54), Michelle Dettoma (60), Silvia Falla (39), Stefano Fasana (50), Simona Grandin (42), Margherita Maffei (42), Barbara Micheletti (60), Silvia Panuccio (39), Sonia Piantanida (52), Daniela Pisu (48), Ombretta Pozzato (40), Elena Ramella (42), Irene Revello (42), Solange Rossetti (40), Chiara Stringhetta (48), Elsa Tomasini (48), Michela Vaglio Ostina (39), Daria Zago (40), Nadia Zanelli (48).

Una studentessa di Vercelli legge i risultati degli esami di maturità FOTO GREPPI

Quinta operatore turistico: Debora Allegretti (60), Mara Andreotti (39), Lorella Bonato (48), Elena Brovarone (50), Barbara Bucino (44), Angela Davanzo (42), Nazarena Gambaro (40), Sara Gangi (40), Daniele Lani (60), Claudia Lania (37), Elena Manini (48), Nicoletta Maschietto (60), Michela Massaiu (52), Roberta Mazzucchetti (60), Marco Monteferrario (40), Milena Mora (39), Luisa Murdaca (44), Paola Nerva (42), Christian Pella (42), Raffaella Piccina (56), Paola Pitocco (39), Lorena Prina Ceray (54), Maria Alma Romanello (52), Alessandra Serra (54).

Liceo classico di Varallo. Per un errore sono stati omessi i nomi di Daniela Facciotti (60) e Franco Leone (60).

TRASFERIMENTI DEGLI INSEGNANTI

Ultimo elenco dei trasferimenti che hanno interessato gli insegnanti elementari della provincia. Il provvedimento entrerà in vigore il primo settembre, all'inizio del prossimo anno scolastico.

Oltre agli spostamenti in altre province per gli insegnanti di sostegno, la decisione ministeriale interessa i passaggi di ruolo e i cambi di sede interprovinciali. I provvedimenti sono stati presi dopo aver esaminato le domande pervenute, nonché i punteggi attribuiti ai docenti.

Trasferimenti da altra provincia. Posti di sostegno, minorati fisio-psichici.
Tiziana Avondo: dal «Grassi» di Romagnano ad Andorno Micca; Maria Chiara Fava: dal «Riguttini» di Novara a Trivero; Chiara Sias: dal «Riguttini» di Novara a Biella Borgonuovo; Maria Fiorella Toma: dal «Riguttini» di Novara a Cossato Aglietti.

Passaggi di ruolo.
Donata Barbaglia: dalla materna di Valduggia a Portula; Maria Cristina Colpo: dalla materna di Trivero Cerje a Coggiola; Laura Magnetti: dalla materna di Ponderano a Mottalciata; Nunzia Torrisi: dalla materna «Isola» di Vercelli al «Cento fiori» Bornate di Serravalle; Paola Travostino: dalla materna «Cappuccini» di Vercelli a Verrone.

Trasferimenti interprovinciali.
Angela Andorno: dal «Via Coda» di Biella Chiavazza a Settimo IV; Giovanna Bodiglio: da Scopello a Settimo III; Manuela Corradino: da Crevacuore a Grignasco; Rosangela Gavazza: da Massazza al «De Petrini Bollo» di Cerrina; Domenica Geruzzi: da Varallo a Valdagno 1; Elena Imbert: da Sordevolo a Trezzano sul Naviglio; Silvana Leo: da Masserano al «Battisti» di Scorrano; Piera Madini: da Borgosesia Bettole al «Tommaseo» di Novara; Enza Mazzoleni: dalla «Bertinetti» di Vercelli a Riccione; Laura Pia Nenna: da Vercelli a Musti (Barletta); Giuseppina Spina: da Lenta a Sant'Angelo Lomellina.

Trasferimenti interprovinciali, posti di sostegno a minorati della vista.
Rosaria Patanella: da Trino al «Bistolfi» di Casale Monferrato.

Trasferimenti interprovinciali, posti di sostegno a minorati fisio-psichici.
Caterina Carinci: da Andorno Micca a Gioi Cilento; Graziella Segat: da Borgosesia capoluogo a Gavirate.

Vercelli, le domande di ammissione si raccolgono fino al 25 luglio a palazzo civico

108 posti di lavoro con il censimento

L'amministrazione comunale assumerà personale a tempo determinato per distribuire i moduli e per raccogliere i dati sullo stato della popolazione. Lo stipendio è di un milione e settecentomila

VERCELLI. Il Comune assumerà 108 persone a tempo determinato, per raccogliere i dati del censimento della popolazione e delle attività economiche, che si svolgerà nel prossimo autunno.

I fogli per le domande si possono ritirare all'Ufficio personale di palazzo civico: dovranno essere consegnati compilati e corredati da una fotocopia del titolo di studio posseduto. Il principale requisito per la presentazione della domanda, infatti, è il possesso del diploma di scuola media superiore.

In base alle disposizioni impartite dall'Istat il Comune dovrà provvedere alla scelta di cento rilevatori e di otto coordinatori. Ogni rilevatore si vedrà assegnate circa 350 famiglie, a cui avrà il compito di consegnare i moduli stampati per il censimento. Sui fogli, poi, verranno indicati i dati sulle condizioni abitative, professionali e anagrafiche del nucleo familiare. Altri incaricati, invece, raccoglieranno le stesse notizie all'interno delle aziende.

Le domande, il cui termine di presentazione scade il 25 luglio, possono essere presentate anche dai dipendenti comunali e degli altri enti pubblici. Tra i requisiti richiesti figurano anche la maggiore età e l'idoneità fisica a svolgere l'incarico. Il lavoro di rilevamento si svolgerà dall'11 ottobre al 9 novembre, e sarà preceduto da un corso formativo di quattro giorni.

La paga corrisposta ai rilevatori si aggirerà intorno al milione e settecentomila lire, mentre i coordinatori percepiranno un compenso forfettario lordo di oltre due milioni, compresi i rimborsi spese.

L'ufficio comunale di censimento, sulla base delle domande pervenute, provvederà alla scelta del personale, che sarà ammesso ad un corso di formazione per imparare le tecniche di rilevamento; al termine dello «stage», che si concluderà con una prova di idoneità, il dirigente dell'ufficio censimentale, d'intesa con l'ispettore provinciale, preparerà l'elenco degli idonei, sulla base del quale saranno assegnati gli incarichi.

Compito dei rilevatori sarà quello di distribuire, ritirare e controllare i moduli del censimento. Le famiglie e le aziende potranno anche contare sulla collaborazione degli addetti per compilare correttamente le schede. I coordinatori, invece, avranno compiti di controllo sull'attività svolta dai rilevatori. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

E' troppo rumorosa la zona dell'ospedale

Spesso mi reco all'ospedale per fare visita a conoscenti che si trovano ricoverati e ogni volta con disappunto mi accorgo che il soggiorno dei malati al nosocomio è molto disturbato da fattori esterni.

La strada prospiciente l'edificio, ossia via Caraccio, è percorsa a qualsiasi ora del giorno da decine e decine di auto e motocicli che non si danno pena di arrecare il minor disturbo possibile a coloro che sono ricoverati.

Imperturbabili, trovandosi bloccati nei consueti ingorghi, gli automobilisti suonano il clacson a più riprese, accelerando all'impazzata, mentre le moto sgasano a più non posso. Eppure esistono leggi, cartelli e divieti che impongono di mantenere il maggior silenzio possibile nelle zone in prossimità delle case di cura.

Non si potrebbe distaccare un vigile davanti all'ospedale?

Anna Lamia, Biella

L'assessore Robutti è il nostro bomber

Nei fondini dei giorni 3 e 5 luglio, a proposito del viale Garibaldi, era espressa prima apprensione e poi viva soddisfazione perché i problemi indicati da un gruppo di cittadini avevano potuto trovare, tramite il vostro giornale, l'ascolto necessario alla loro soluzione. Nel condividere anch'io, se posso, tale soddisfazione, vi chiedo un po' di spazio per offrire qualche informazione sul contesto che ha reso possibile, in questo caso, il positivo accoglimento delle richieste della gente.

Nell'ottobre del 1990, il Consiglio comunale approvò il bilancio economico di previsione 1991 del Comune di Vercelli. Si trattava di un bilancio del tipo «lacrime e sangue», dove, dopo aver provveduto agli stanziamenti di copertura per i capitoli delle spese ordinarie ed obbligatorie, rimaneva a disposizione ben poca cosa.

Ebbene, di questa «poca cosa», prima la giunta, sindaco in testa, poi il Consiglio comunale, nella seduta del 30 ottobre, decisero l'assegnazione pressoché totale (complessivamente 1 miliardo 400 milioni e 500 mila lire) ad un unico settore: quello dell'assessore Carlo Robutti.

Di contro, e necessariamente, furono lasciati a zero tutti i capitoli di spesa riguardanti i settori della Cultura, dello Sport e del Tempo libero con i problemi della gioventù, delle Attività economiche. Tagli pesanti subirono anche l'Assistenza scolastica e l'Assistenza vera e propria.

Si trattò di una scelta dolorosa e consapevole, perché il verde pubblico e la manutenzione di alcuni pezzi della città sono fattori imprescindibili per la vivibilità, a favore di tutte le categorie sociali e di tutte le età. E poi sono realtà per le quali, come chiaramente indicato nelle pagine del giornale, non vi possono essere battute d'arresto o rinvii prolungati.

Una scelta di tutta l'amministrazione. In linguaggio sportivo calcistico si potrebbe parlare di gioco di squadra, in cui tutti i giocatori, compresi quelli in panchina, hanno contribuito a costruire gli assist per fare qualche gol.

L'assessore Robutti è la punta che deve andare a rete per tutta la squadra.

Lucia Pigino, segretario dc, Vercelli

Biella, la periferia e gli arredi urbani

Sono uno studente di architettura molto appassionato dal tema degli arredi urbani.

Vivendo a Biella, non ho potuto fare a meno di notare come la mia città sia sostanzialmente spoglia di tutti quei micro-elementi architettonici che possono rendere «vivibili» e «percorribili» gli spazi che si trovano lontano dal centro storico e amministrativo.

Mi riferisco ai vialetti alberati, ai piccoli parchi giochi per bambini sufficientemente lontani dalle grandi arterie stradali e dagli edifici industriali, alle aiuole e alle aree verdi, alle panchine e alle piazzole esclusivamente riservate ai pedoni, ed alle aree commerciali decentrate.

In molte aree, sia ad Est che a Ovest, si passa piuttosto bruscamente da zone residenziali coerentemente inserite nell'insieme dei servizi e dei luoghi verdi, appunto «abitabili», e dove quindi l'arredo urbano è presente e svolge una fondamentale funzione sociale, a zone completamente occupate da grandi fabbriche tessili.

A mio parere, uno dei primi compiti del futuro capoluogo di provincia dovrebbe essere un programma di interventi per togliere alla periferia il suo squallido assetto industriale, agendo soprattutto sul verde e sull'arredo urbano.

Lettera firmata
Biella

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Luigi Bertoldi, 76 anni, pensionato; Evelina Marcone, 91 anni, pensionata; Ida Corrino, 79 anni, pensionata; Battista Andorno, 65 anni, coltivatore diretto; Franco Colombo, 48 anni, pensionato; Osvaldo Omodei, 70 anni, pensionato; Maria Anna Bertoluzzo, 65 anni, pensionata; Emilio Greppi, 66 anni, pensionato; Giovanni Raina, 86 anni, pensionato.

MATRIMONI. Antonio Barretta, 24 anni, elettricista, con Mariella Calderaro, 27 anni, casalinga; Massimo Sandoli, 31 anni, libero professionista, con Maria Grazia Cesa, 27 anni, commessa; Vincenzo Specchia, 28 anni, rappresentante, con Marisa Porcu, 26 anni, impiegata; Angelo Mastrapasqua, 24 anni, operaio, con Margherita Consuelo Basiricò, 22 anni, casalinga.

BIELLA

NATI. Camilla Gros Jacques.

MORTI. Anna Presa, 71 anni, pensionata; Rosa Bellomo, 65 anni, pensionata; Guido Ramella Paia, 84 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Paolo Cugarono, 26 anni, operaio, con Giuliana Penasa, 24 anni, operaia.

ALICE CASTELLO

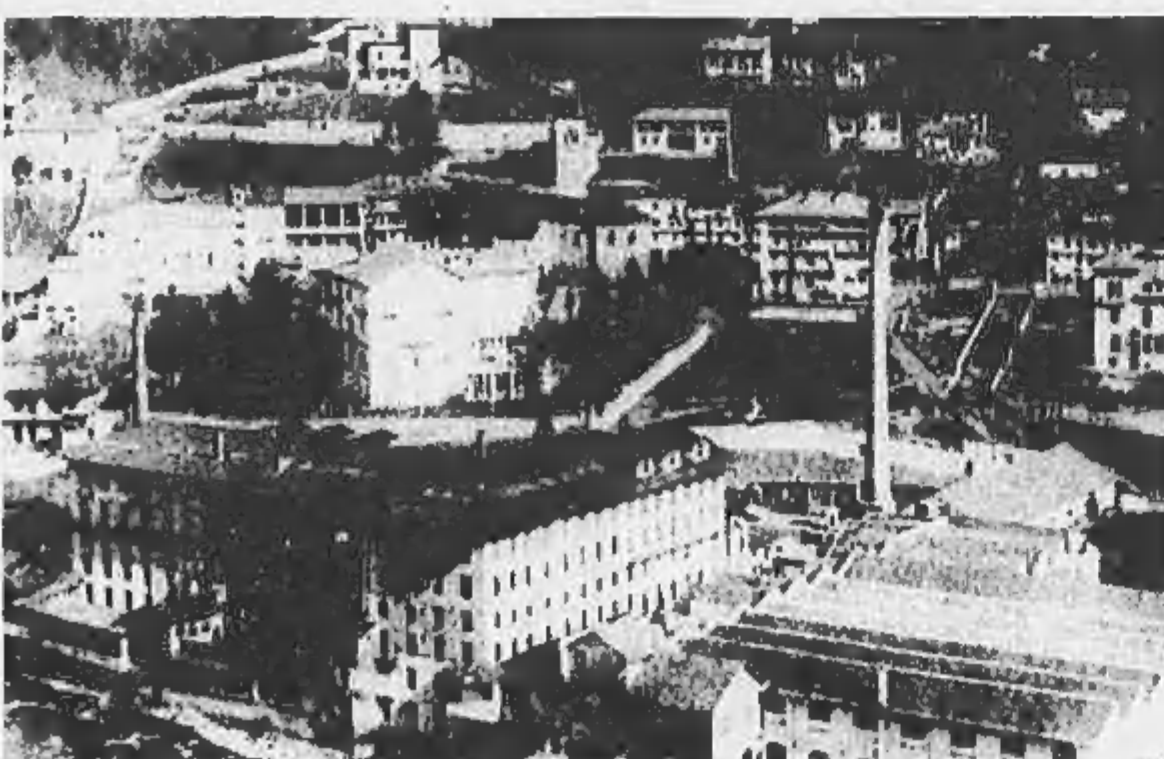
NATI. Fabio Pagliarin.

PRALUNGO

NATI. Marco Colombo, Valentina Ventura.

MORTI. Maggiore Acquadro Pacera, 86 anni, pensionato.

VA' PENSIERO

Coggiola, spunta l'industria tessile

E' il 1914: nella cartolina panorama di Coggiola si nota un grande stabilimento laniero (ARCHIVIO ROBERTO MAIA)

Un suggestivo scorcio panoramico di Coggiola, in Valsessera, agli inizi del secolo: la cartolina è stata timbrata nel 1914. In primo piano, uno dei numerosi stabilimenti tessili.

Nel Medioevo il borgo apparteneva, insieme con il Comune di Biella, alla Chiesa vercellese: più volte saccheggiato ed incendiato agli inizi del XIV secolo dai seguaci di fra Dolcino, venne ricostruito nel 1340 dalla nobile famiglia vercellese degli Alciati. Passato nel 1408 ai Savoia, poco più di un secolo dopo i suoi abitanti approvarono gli Statuti e, nel 1558, si ribellarono violentemente contro i gravosi tributi imposti loro dalle autorità sabaude.

La chiesa parrocchiale, dedicata a San Giorgio, è di antiche origini ma venne ricostruita nel 1736 e rimaneggiata nel 1928. La facciata, attribuita all'architetto Galeazzo Alessi, risale alla fine del XVI secolo mentre all'interno sono custoditi alcuni begli affreschi anteriori di almeno un centinaio d'anni.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) (1678) 48.048
Patronato Acli: (0161) 250.100

CARABINIERI

Vercelli: (0161) 250.496; **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; **Cossato:** (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.828
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambulanze 67.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313

PRONTO SOCCORSO VETERINARIO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/912.380

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) [illegible]; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.394; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

VERCELLI
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. (0161) 64.707
Serravalle Sesia (VC): *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

BIELLA
Le farmacie di turno oggi e stasera sono: *Dr. Mario Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390 e *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.659
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.136
Salussola: *Dottoressa Anna Maria Rusconi*, via San Secondo 2, telefono (0161) 99.131.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, telefono (015) 541.805 (turno sussidiario festivo di domenica 14 luglio dalle ore 9 alle 12,30)
Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Biella 3, telefono (015) 441.320 e **Coggiola:** *Farmacia Verola*, via Roma 108, telefono (015) 78.273
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, telefono (015) 93.370
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, via Mera 14, telefono (0163) 71.196
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, p.zza Calderini 8, telefono (0163) 51.193

Il giovane accusato dell'omicidio di Candelo

RESTA IN CARCERE

Il giudice lo ha rimesso in libertà, ma deve scontare quattro mesi per furto

BIELLA. Ordine di scarcerazione per il giovane tossicodipendente sospettato di aver assassinato a Candelo in aprile Giovanni Ruggeri, trovato morto con il cranio fracassato, di fianco a un cassonetto dell'immondizia in via De Bais. Lo ha firmato il giudice per le indagini preliminari Carlo Gaddi che ha accolto l'istanza presentata dal difensore dell'uomo. Ma per Maurizio Tribaudi, 31 anni, le porte della prigione restano chiuse perchè deve scontare quattro mesi di reclusione per il furto di una bicicletta.

La richiesta di remissione in libertà era stata depositata dall'avvocato Fernando Bello non appena la procura della Repubblica aveva reso noto l'esito del test del dna. La prova non forniva alcun elemento schiacciante nei confronti del maggiore indiziato e il legale aveva così sollecitato un immediato provvedimento del gip. Il magistrato ha esaminato il caso e ha sentito il parere del pubblico ministero, che ha chiesto un nuovo periodo di custodia cautelare per svolgere ulteriori accertamenti.

Ma il giudice delle indagini preliminari non ha ritenuto sufficienti le motivazioni del pm. Così, accertato che non esiste rischio di inquinamento delle prove e nemmeno di fuga dell'indagato, ha disposto la sua scarcerazione «se non detenuto per altra causa».

Maurizio Tribaudi però, poche settimane fa, era stato processato per il furto di una bicicletta compiuto a Candelo ai danni di una pensionata. L'episodio era accaduto all'inizio dell'anno: Tribaudi, che era salito sulla bici approfittando di un attimo di distrazione della proprietaria, era stato subito bloccato dai carabinieri e aveva ammesso la propria responsabilità. Durante il dibattimento aveva patteggiato la pena ed era stato condannato a quattro mesi di reclusione. Che ora deve scontare.

L'attesa svolta nelle indagini per l'omicidio di Candelo, dunque, al momento si è risolta in una bolla di sapone. Tanto più che il procuratore della Repubblica Enrico Gumina sostiene che la posizione del tossicodipendente sospettato non è affatto mutata.

Niente libertà per Maurizio Tribaudi

L'esito del test del dna aveva fatto pensare al suo completo proscioglimento. Secondo il magistrato, infatti, è vero che la prova non ha permesso di stabilire la responsabilità del maggiore indiziato. Ma non sarebbe andata oltre. Avrebbe semplicemente confermato che le tracce di sangue, trovate nell'abitazione di Tribaudi e su altri reperti sequestrati dagli inquirenti (le scarpe, il materasso e alcuni indumenti dell'indagato trovati in un cassonetto a poche centinaia di metri da via De Bais), appartengono a Giovanni Ruggeri.

Quindi Maurizio Tribaudi rimane il personaggio principale dell'inchiesta: gli indizi raccolti hanno convinto gli inquirenti di avere in pugno l'uomo giusto, uno che potrebbe non essere il diretto responsabile della morte di Giovanni Ruggeri, ma che certamente deve sapere molto di questo episodio. Per gli investigatori difficilmente una persona che ha gli abiti, le scarpe e la casa sporchi del sangue della vittima può essere ritenuta del tutto innocente.

Ora per l'inchiesta vi sono altri 4 mesi di tempo, prima che Maurizio Tribaudi torni in libertà. Ma nei corridoi di palazzo di giustizia si spera di concluderla molto prima.

Cesare Maia

I VIGILI MINACCIANO LO SCIOPERO

BIELLA. Il braccio di ferro tra la giunta comunale e i vigili urbani di Biella non è ancora finito. In questi giorni il neoassessore alla viabilità, Vincenzo Rossi, ha consegnato la lettera con la quale l'amministrazione concede una riduzione dell'organico impegnato nei turni domenicali, ma rimangono irrisolti gli altri problemi posti sul tavolo della vertenza.

E per sottolineare lo stato di disagio dell'intero corpo dei «civich», i loro rappresentanti sindacali hanno dichiarato lo stato di agitazione, annunciando così l'intenzione di arrivare allo sciopero se la situazione lo dovesse richiedere.

«Sarei sorpreso da un'eventuale decisione di astensione dal lavoro proprio in questo momento - commenta l'assessore alla viabilità -. La giunta ha fatto quanto era possibile per rispondere alle richieste della categoria».

Intanto, da domenica prossima, scatteranno i nuovi turni: in servizio sulle strade rimarranno solo 10 vigili contro i 15 che venivano mobilitati precedentemente, anche se altri 6 uomini dovranno rimanere a casa per eventuali emergenze.

«L'organico impegnato precedentemente - spiega Antonio Zangaro della Uil - comportava un inutile dispendio di energie: i giorni di lavoro festivi, infatti, non potevano che essere recuperati durante la settimana, quando c'è maggior necessità di sorveglianza».

Sul tavolo della trattativa, il sindacato aveva posto però da tempo altre due questioni: l'aumento degli organici e l'erogazione dell'indennità di turno, circa 500 mila lire che dovrebbero essere percepite da ogni vigile urbano. «La situazione - continua Vincenzo Rossi - non ci consente di affrontare nell'immediato questi aspetti della vertenza. Per aumentare il personale occorre una deroga al blocco delle assunzioni che può dare solo il ministero, mentre per l'indennità, si dovrà aspettare il parere dell'assessore alle finanze Gabriele Mello Rella, attualmente in viaggio di nozze».

Durante l'ultima riunione di giunta, convocata appositamente per affrontare la controversia sui turni domenicali, si è discusso anche dell'insufficiente numero di vigili a disposizione del comando di Biella. Ma la questione, per il momento, rimane aperta.

Negli ultimi mesi, infatti, vi sono state diverse richieste di intervento che hanno messo in difficoltà il servizio. In concomitanza con il rifacimento di alcune strade comunali e dei lavori che occupano talvolta una parte della sede stradale, si è resa necessaria una maggiore presenza di uomini per dirigere il traffico cittadino.

Chiamate urgenti, incidenti, servizi di vario genere, costringono talvolta a dei veri e propri «tour de force» l'intero organico di via Tripoli. Alcuni giorni fa, persino il «piantone» ha dovuto lasciare il centralino e, in sella ad una motocicletta, raggiungere il luogo dove era accaduto un incidente stradale.

Marco Conti

FALSI VOLANTINI CONTRO LSD

E' l'iniziativa di qualcuno che, al corrente di nuovi pericoli, cerca di mettere in guardia la popolazione, oppure si tratta di uno scherzo che rischia di diffondere il panico. Di certo non sono stati i carabinieri a distribuire in tutta la città migliaia di volantini sui quali si annuncia che i trafficanti di droga avrebbero studiato micidiali sistemi per avviare i giovani all'uso di stupefacenti.

I primi foglietti, sui quali vi è scritto che vengono fatti circolare da un non meglio identificato nucleo dei carabinieri, sono comparsi nei negozi, nei bar e nelle discoteche di Biella all'inizio della settimana. Vi si legge che il dipartimento di polizia di New York mette in guardia «contro nuovi tipi di droga che vengono offerti ai bambini».

Spiega il comunicato: «Negli Usa viene venduta una decalcomania denominata Blue star. Si tratta di un piccolo foglio di carta contenente delle stelline intrise di Lsd. Questi foglietti, che hanno la forma di francobolli, possono essere applicati con la saliva, e in questo modo la droga entra immediatamente in circolo. Inoltre viene anche assorbita attraverso la pelle semplicemente maneggiando la carta. I bolli sono illustrati con Superman, personaggi di Walt Disney, farfalle e clowns».

«Sono in distribuzione altri due tipi di francobolli - prosegue il volantino -. Il primo è chiamato "Red piramid" ed è ornato da puntini multicolori. Il secondo detto "Window lane" ha una griglia che può essere staccata. Anche questi sono trattati con droga. Gli effetti sono: allucinazioni, conati di vomito, repentini cambi di umore, sbalzi di temperatura».

Ma i carabinieri di Biella smentiscono categoricamente di aver ideato questi comunicati e hanno avviato una serie di accertamenti per scoprirne l'autore.

Difficilmente, però, l'inchiesta porterà a qualche conclusione. I gestori dei bar e dei locali pubblici dove sono stati lasciati, nella maggior parte dei casi ricordano a malapena chi li ha consegnati. «Ogni giorno c'è qualcuno che ci chiede di esporre locandine o di lasciare dei comunicati - spiegano i commercianti -. Si tratta quasi sempre di inviti a sagre, feste e manifestazioni e non si fa caso a chi li porta».

Le forze dell'ordine ritengono che si tratti di uno scherzo. E lo confermerebbe un particolare: il volantino che viene attribuito ai carabinieri si chiude con un invito, in caso di necessità, a telefonare subito non alle caserme dell'Arma, ma alla polizia. **[c. ma.]**

Importante svolta nelle indagini per il morto di Viverone

Ucciso dalla droga

L'autopsia ha svelato tracce di morfina nel sangue del giovane trovato senza vita sabato in un'auto. Si cerca l'autore della telefonata anonima

BIELLA. E' stata la droga a uccidere Marco Consolandi, l'operaio di 23 anni di Cavaglià trovato privo di vita sulla sua Fiat Uno, sabato a Viverone. Lo afferma l'esito dell'autopsia compiuta l'altro giorno sul cadavere: il perito nominato dalla procura della Repubblica ha trovato tracce di morfina nel sangue del giovane.

Era stata una telefonata anonima a segnalare ai carabinieri la presenza del corpo senza vita di Marco Consolandi, sull'auto parcheggiata alla frazione Masseria. Questo particolare aveva subito sollevato alcuni sospetti sulla sua morte: evidentemente chi aveva chiamato i militari non voleva farsi identificare. Ma sull'auto non erano stati trovati segni particolari: nulla faceva pensare al suicidio e sul braccio dell'operaio non vi erano, almeno apparentemente, segni di iniezioni. Inoltre non vi era la siringa che testimoniasse un ultimo tragico «buco».

Marco Consolandi non era mai stato schedato dalle forze dell'ordine come tossicodipendente, ma in paese molti affermavano che di recente era entrato «nel giro». Voci che hanno trovato una conferma con la perizia necroscopica, ordinata dal sostituto procuratore Federico Panichi.

Marco Consolandi, morto a 23 anni

Il perito è riuscito a individuare, sul braccio sinistro dell'operaio, la puntura di un ago. Successivamente, durante gli esami tossicologici, avrebbe pure rilevato la presenza della morfina. Due elementi che confermerebbero la tesi dell'overdose, emersa fin dalle prime ore successive al ritrovamento del cadavere.

Ora vi sono altri interrogativi che attendono una risposta. Chi si trovava sulla Uno con Marco Consolandi? E chi ha telefonato ai carabinieri? Quasi certamente si tratta della stessa persona, e su questa pista stanno lavorando gli inquirenti. Nelle ultime ore gli investigatori hanno compiuto numerosi interrogatori e hanno segnalato al magistrato due giovani che conoscevano molto bene l'operaio di Cavaglià e che potrebbero sapere cosa sabato è accaduto esattamente.

E' probabile che grazie ai colloqui con i due, fissati per questa mattina, il sostituto procuratore Federico Panichi riesca a chiarire molti contorni oscuri della vicenda. **[c. ma.]**

VENTIQUATTR'ORE

BIELLA

Cronometraggio elettronico al Lamarmora

Lo stadio Lamarmora sarà dotato di un impianto di cronometraggio elettronico. Lo ha deciso il consiglio comunale votando nei giorni scorsi la delibera di approvazione del progetto che prevede una spesa di 50 milioni. Entro breve tempo il Comune contatterà le ditte specializzate nel settore. Con l'entrata in funzione del servizio, l'impianto sportivo cittadino verrà abilitato a ospitare gare di alto livello, che finora non si potevano organizzare per l'assenza di un preciso sistema di rilevamento dei tempi.

MOSSO SANTA MARIA

Concluso il Memorial dottor Pizzo

Si è concluso nei giorni scorsi il torneo di bocce «Memorial dottor Luciano Pizzo». Nella gara a coppie si è qualificata al primo posto la squadra di Mosso composta da Stocchero e Sola, seguita dalla Rcr Gaglianico con Turati e Gabasio. Le coppe sono state consegnate ai vincitori dalla vedova del medico a cui è intitolato il trofeo, Fulvia Pizzo, e dal figlio Roberto.

BIELLA

Approvato lo statuto cittadino

Il consiglio comunale di Biella ha approvato lo statuto. Favorevoli al documento quasi tutte le forze politiche. Solo la rappresentante di Piemont, Anna Sartoris, si è astenuta mentre il missino Sandro Del Mastro si è detto contrario. Il «sì» è venuto al termine di due lunghe sedute. La bozza approvata l'altra sera era stata elaborata da una commissione presieduta dal vicesindaco Gilberto Pichetto.

FORMIGLIANA

Trattore gli trancia un dito

Un operaio agricolo di 59 anni, Mario Lamperti residente a Formigliana, ha perso l'ultima falange dell'indice sinistro in un infortunio sul lavoro. Mentre in un cascinale della zona stava manovrando un «muletto» per sostituire la ruota del trattore, il meccanismo gli ha afferrato la mano stritolandogli il dito. L'uomo è ricoverato all'ospedale, con una prognosi di 40 giorni.

VERCELLI

Area ex cinema Corso: firmata la convenzione

L'assessore all'Urbanistica Gianfranco Carnevali ha firmato nei giorni scorsi la concessione edilizia per la ristrutturazione dell'area dell'ex cinema Corso. In questo modo avrà inizio il risanamento di una delle zone storiche cittadine, che da parecchi anni costituisce un punto degradante per l'immagine di Vercelli.

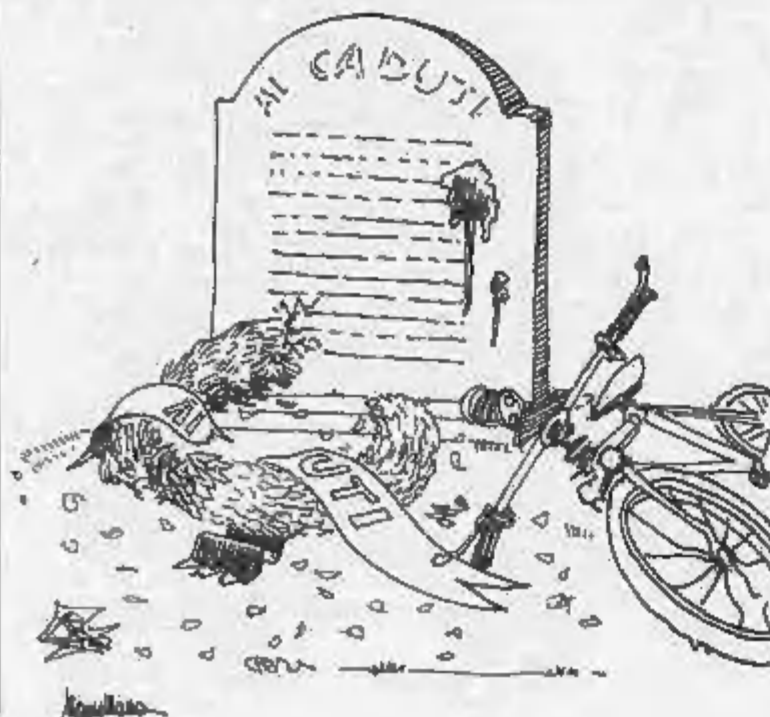
VIVERONE

Rubaudo vincitore nella gran fondo di nuoto

La settima edizione del trofeo «Giovanni Sebastiani» di nuoto è stata vinta da Stefano Rubaudo della Libertas Sa.Fa. di Torino che ha coperto la distanza di sei chilometri in un'ora 10 minuti e 53 secondi. Secondo posto per Davide Giachino dei Carabinieri e «bronzo» a Andrea Barani sempre dei Carabinieri.

Hanno 15 anni i protagonisti delle incursioni notturne e delle bravate che hanno scosso Vigliano e Valdengo

Furti e risse, denunciati sette ragazzini biellesi

Tra le loro imprese la distruzione di una corona del monumento ai caduti

VIGLIANO. Furti, scazzottate, atti di vandalismo, molestie. Sette minorenni del Biellese sono stati fermati dai carabinieri di Vigliano, che li hanno segnalati al tribunale dei minori di Torino. Sono loro i protagonisti di una serie di episodi che in questi giorni hanno scosso gli abitanti del paese.

Sono tutti ragazzini sui 15 anni, di Cossato, Chiavazza e Vigliano. Si spostano su rombanti «125» o su motorini «truccati», e cercano nella notte i luoghi più adatti per compiere le loro bravate, che vanno dai gratuiti atti di teppismo ai piccoli furti. Ispiratore segreto delle incursioni notturne, quasi sempre, è l'alcool, che rende gli animi più sprezzanti del pericolo e più violenti.

Il primo episodio che ha attirato l'attenzione dei carabinieri sulla «gang» di piccoli teppisti è avvenuto alla Festa dell'amicizia di Vigliano: due ragazzi di Chiavazza, in stato di ubriachezza, si fanno notare tra le tavolate per il loro comportamento da «bulletti». Urlando pestano i pugni sui tavoli e spaccano i bicchieri. Alcuni adulti li rimproverano, ma loro rispondono con insulti e minacce. E quando per far cessare lo «show» interviene un organizzatore i giovani gli sferrano un pugno in faccia. Per fermare i due è necessario chiamare i carabinieri, che arrivano alla festa, identificano i due ragazzi e li rilasciano poche ore dopo.

Altri episodi si sono verificati a Valdengo. L'altra sera un quindicenne di Cossato ha rubato una bicicletta, posteggiata accanto al alcuni ciclomotori vicino al prefabbricato dell'associazione sportiva.

La zona era poco illuminata, ed il ragazzino che ha compiuto il «colpo» è riuscito a non farsi notare dai numerosi passanti. E' stato il proprietario della «mountain-bike» ad accorgersi del furto. E anche in questo caso i carabinieri sono riusciti a individuare il ladruncolo.

L'altra notte, infine, i vandali sono tornati di nuovo alla carica a Valdengo: nella piazza del Municipio quattro giovani, due di Biella e due di Vigliano, hanno preso di mira la corona commemorativa che si trova ai piedi del monumento ai caduti. L'hanno strappata tutta e hanno abbandonato i resti intorno al piedistallo.

Anche in questo caso, puntualmente, i carabinieri di Vigliano sono riusciti a risalire ai responsabili, che sono stati identificati e denunciati. Ma l'episodio non ha mancato di sollevare proteste: numerosi cittadini si sono rivolti al Comune per chiedere che si faccia qualcosa per arginare l'ondata di micro-criminalità.

Federica Ugliengo

Dalla «Vedova» di Horovitz alla comica Guzzanti

Donne ad Astiteatro

Questa sera la «prima» firmata dal drammaturgo statunitense
Domani debutta «Con fervido zelo». Replica anche la Villoresi

ANCORA una «prima» questa sera per Astiteatro. Alle 21,45 al palazzo del Collegio (piazza Castigliano) sarà rappresentato «La vedova al sabato sera» del drammaturgo statunitense Israel Horovitz. Saranno in scena Stefano Santospago, Patrizia Zappa Mulas e Luca Zingaretti, con la regia di Giorgio Treves.

Anche in questo spettacolo della sezione di «drammaturgia contemporanea» la figura femminile è importante, accanto ad una coppia di operai di una piccola città rurale del Massachusetts (stato in cui è nato Horovitz). La vicenda, segnata da una certa crudezza, propria della vita della provincia americana, dipinge un quadro dei rapporti umani tra ex compagni di scuola che si ritrovano.

L'autore appartiene ad una generazione di drammaturghi che annovera anche il più noto Sam Shepard. Sconosciuto in Italia, Horovitz è sulle scene statunitensi fin dagli Anni '60. L'autore ha all'attivo una cinquantina di lavori teatrali oltre a racconti e romanzi; a lui si deve la sceneggiatura di un «cult movie» degli Anni '70, «Fragole e sangue». Oggi è docente di letteratura al City College di New York.

Il tema della donna è centrale anche negli altri spettacoli: questa sera alle 21,45 si replica all'ex confraternita di San Michele (piazza San Martino) «Marina e l'altro», dedicato alla poetessa russa Marina Cvetaeva. Il testo di Valeria Moretti è magistralmente interpretato da Pamela Villoresi, nei panni della poetessa, in una squallida soffitta di Mosca, e da Bruno Armando, un ladro che incontra casualmente la donna. La regia, assai convincente, è della stessa Villoresi.

Domani inoltre, al teatro Politeama (via dell'Ospedale), debutterà Sabina Guzzanti come autrice, regista (con la collaborazione di Giuseppe Bertolucci) e interprete di «Con fervido zelo». In scena ci saranno anche Monica Canducci e Andrea Ascari. Lo spettacolo è un ritratto di donna che si confronta con figure femminili «eroiche», da Giovanna d'Arco a Rita Levi Montalcini. I biglietti costano 18 mila lire, 13 mila i ridotti. Prenotazioni al teatro Alfieri, telefono 57.667.

Carlo Francesco Conti

MOZART E PAOLO CONTE IN DANZA

VIGNALE. Ancora un weekend da non perdere al Festival internazionale di balletto, in pieno svolgimento sotto il tendone bianco di piazza del Popolo.

Stasera, con inizio alle 21,30, il penultimo dei «giovedì alternativi», dedicati a «circo, operetta, jazz, rock opera», dopo il successo riscosso la settimana scorsa da «Jesus Christ Superstar», dà appuntamento agli appassionati del bel canto con una miscellanea di melodie e volteggi tratti dalle più amate operette di ogni tempo.

Sono la Compagnia Torino Spettacoli, con il corpo di ballo del Teatro Nuovo, a proporre una scelta di canti, musiche e danze tratte da «Sogno di un valzer», «Il conte di Lussemburgo», «La contessa Maritza», «Al cavallino bianco», «Il paese dei campanelli», «Lisbona di notte», «La danza delle libellule», «La principessa della Czarda» e «Madame di Tebe».

Titoli e allestimenti scintillanti, che hanno commosso e fatto sorridere e sognare più di una generazione, creando un mondo, forse mai davvero esistito, di «bella gente», di costumi sfarzosi e di sentimenti leggeri ed effervescenti, che stasera rivivrà, attraverso le arie più famose, sul palco di Vignale.

Il programma prosegue alla grande domani sera con un doppio spettacolo, un doveroso omaggio a Mozart e un più attuale e piemontese omaggio al cantautore-avvocato di Asti, Paolo Conte. Si comincerà con la rappresentazione, presentata dal Nuovo Balletto di Roma, ispirata al «Don Giovanni». L'allestimento, proposto a Vignale in prima nazionale, si avvale delle coreografie di Vittorio Biagi e delle musiche del maestro di Salisburgo. A seguire «Racconti con Conte», un gustoso spettacolo-viaggio nei miti Anni 60, che mette in scena le malinconie e i ricordi di una generazione commentati dalle musiche a metà tra jazz e piano bar di Paolo Conte.

Sabato invece i fedeli di Vignale avranno l'occasione di applaudire un insolito balletto canadese: «Avalanche», ovvero Valanga, di Robert Desrosiers, presente anche al Festival di Spoleto, è un balletto creato nell'89, che riunisce e sintetizza i risultati di un filone assai fiorente in America, che mescola la danza al mimo, al teatro e al circo. Il risultato è uno stile magico e creativo, dove alle musiche di Mozart si succedono quelle di John Lang, in bilico tra classicità e modernità.

Domenica, infine, ritornerà il flamenco andaluso doc con la «Fiesta flamenca» di El Camborio, considerato il migliore danzatore flamenco della Spagna.

[c. r.]

STASERA AL CINEMA

Astra Inf. tel. 215.018 Or.: 22 lire 6000	**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Nuovo Italia Inf. orari tel. 215.018 Or.: 22,10 Lire 8000/6000	**Doppia identità** *di S. Locke con Theresa Russell, Jeff Fahley (Usa '90)* — A Los Angeles una poliziotta irreprensibile lavora adescando boss della malavita. Ma nell'intimo è tentata dal desiderio di essere disonesta. N. V. 1h 50' **Thriller**
Principe Inf. orari tel. 215.018 Or.: 22,10 spett. unico Lire 8000/6000	**Stato di grazia** *di P. Joanou con S. Penn, Ed Harris, G. Oldman (Usa '91)* — Dopo anni di assenza un giovane delinquente ritorna tra gli amici della mafia irlandese. La sua vita si scontrerà con la violenza e le regole d'onore. V. M. 18 2h 7' **Drammatico**
Viotti Inf. orari tel. 215.018 Or.: 22,10 Spett. unico Lire 8000/6000	**Classe 1999** *di Mark Lester con M. McDowell, B. Gregg (Usa '90)* — Usa 1999: interi quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre extraterrestri dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' **Fantastico**
Italia Inf. orari tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
C. S. Sebastiano Or.: 21,45 Lire 6000/4000	**Presunto innocente** *di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90)* — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 08' **Thriller**
Verdi Inf. tel. (015) 253.6927 L. 8000/6000 ore 22 spettacolo unico	**Lost angels** *di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '88)* — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 48' **Drammatico**
Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 - 23 Lire 8000/7000	**Brian di Nazareth** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale o spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**

MUSICA CLASSICA, LEGGERA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Serata di cabaret

Sono tre i cabarettisti di scena oggi in città e in cintura. Per «Ridere all'aperto» nel cortile di via Stradella 192, alle 21,30, approda Giorgio Ariani con «Anche i grassi hanno un'anima». A Rivoli, nel Parco Salvemini, in corso Susa 130, per «Rivolidisera», è invece attesa Carlina Torta con «Carlina Carduncolus - una pianta che augura a tutti buona fortuna». A Chieri, nel cartellone del festival, alle 23, in piazza Cavour, Mario Zucca ripropone il suo «Madre... che coraggio!».

CASALE
Cinema all'aperto

La rassegna «Cinema sotto le stelle» propone stasera la commedia «Tre scapoli e una bimba» di Emile Ardolino con il trio formato Tom Selleck, Steve Guttenberg e Ted Danson. Proiezione alle 22 al giardino di palazzo Cova Adaglio in piazza San Francesco. Prezzo: 6 mila.

PAESANA
Un testo di Gaber

«Il caso di Alessandro e Maria» di Giorgio Gaber, per la regia di Bruno Maria Ferraro, viene presentato stasera alle 21, nel borgo Santa Margherita. Ingresso a 8 mila lire.

FRABOSA SOPRANA / PAMPARATO
Festival dei Saraceni

Quarto concerto nel cartellone stasera, alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, per il Festival dei Saraceni. Silvio Righini (violoncello) e Laura Alvini (fortepiano) eseguono musiche di Mendelssohn-Bartholdy.

RACCONIGI
Commedia dialettale

Nel cortile Nord del castello, stasera alle 21,30, va in scena la commedia dialettale dal titolo «Serco n'om per la mia fomna». La rappresentazione è a cura della compagnia «I desbela» di Bra con la regia di Maura Forneris. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

LIMONE
La «Festa della birra»

Al via stasera in piazza Viale la «Festa della birra». In tre giorni, si alternano giochi, musica, gare e grigliate ispirate alla celeberrima «Oktoberfest» di Monaco di Baviera.

ROCCAFORTE MONDOVI'
Concerto d'arpa

Oggi alle 17, nel parco di Lurisia Terme, nel Cuneese, il duo formato da Marzia Bella e Silvia Civalleri propone un concerto d'arpa.

BRA
Folk internazionale

Per la rassegna di folk internazionale, stasera alle 21,30 in piazza Caduti per la Libertà, concerto del «Grupo flamenco» di Paco Pena. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.

NOVARA
«Mercoledì '70»

Continuano gli appuntamenti del mercoledì in musica alla discoteca «La Meridiana», tradizionale punto di ritrovo notturno per molti giovani novaresi, all'uscita del casello autostradale di Agognate. La serata s'intitola «Mercoledì '70» e comincia alle 21,30.

RECETTO
Il rock dal mondo

La serata alla «Casa sul fiume» in località Sesia, nel novarese, ospita Walter Simonetti e Paolo Accomazzi. Propongono, dalle 22,30, un repertorio basato su musica rock internazionale.

VARALLO
Serata musicale in piazza

Musica e spettacolo, stasera in piazza Vittorio Emanuele, con la band di Paolo Drigo, Maurizio Bonali e Andrea Veronese, reduce dalla maratona di Cellio (quattordici ore di concerto no-stop). L'esibizione comincia alle 21,20.

ANDORNO
La «Vigliano Big Band»

E' in programma questa sera alle 21,30, al parco della Salute del comune in provincia di Vercelli, un concerto della «Vigliano Big Band», diretta dal maestro Sergio Salussolia.

ASIGLIANO
«Wells Fargo»

Al «Prisma», in provincia di Vercelli, stasera alle 22,30 suona il gruppo torinese dei «Wells Fargo».

SALUGGIA
«Estate insieme 1991»

Per la rassegna «Estate insieme 1991», nel cortile della casa Faldella, a Saluggia, nel vercellese, è di scena stasera il chitarrista Giovanni Lodigiani.

AOSTA
«Festival d'organo»

La Cattedrale è sede oggi alle 21 del recital di Alfred Mitterhofer per il «Festival d'organo». Brani di Bach, Jehan Alian e Mozart.

COURMAYEUR
Ballo liscio

Alla discoteca «Abat-Jour», questa sera ballo liscio con l'orchestra di Tonia Todisco.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Una forma di contralto. 7. Nelle negazioni francesi. 10. Fu scorticato vivo da Apollo. 11. Grava sulla coscienza. 12. Porto militare francese sull'Atlantico. 13. La produzione poetica del Leopardi. 14. Incontri di vocali. 15. Passare dallo stato solido a quello liquido. 17. Malattia tropicale. 19. La disfatta sul ring (sigla). 20. Fruisce di un servizio continuativo. 21. Infelici, disgraziati. 23. Evidente, significativo. 25. Un canale che bagna Milano. 26. Simbolo dell'arsenico. 27. Pazzo, demente, folle. 29. Preposizione articolata. 30. L'invenzione di A. Volta. 32. Vendette la primogenitura. 33. Francesco, ex asso del pedale.

VERTICALI. 1. Vincite al lotto. 2. Assurdo, strano, incredibile. 3. Sono ministri del culto. 4. Aiutante...universitario. 5. Lire...burocratiche. 6. In fondo alla scarpata. 7. Esaminata con attenzione, ben meditata. 8. Cambiati, mutati, guasti. 9. Una seduta con il medium. 11. Un vecchio cassettone. 13. Lo sono gli artisti...abili. 15. Allegra, gioconda, gioiosa. 16. Sono pari in senato. 18. La emette il tribunale. 22. Lo stesso che maschile o mascolino. 24. Un ambitissimo Premio. 25. La legge la chiromante. 28. Lo si chiede a gran voce. 30. Bagna Piacenza e Cremona. 31. Articolo femminile plurale.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

S	C	I	A	B	I	C	A			E	U
C	O	R	F	U		O		C	L	E	S
O	R	A		C	A	M	B	I	A	L	I
O	T		P	O	L	P	E	T	T	E	
P	E	P	E		L	E	T	T	E	R	A
	S	E	R	P	E	N	T	A	R	I	O
T	E	R		O	S	S	I	D	A	T	I
R		S	U	L	T	A	N	I	N	A	
I		O	S	S	I	T	O	N	E		F
S	A	N	C	I	T	O		O	N	D	A
T	R	A	I	N	O		A		S	E	M
I	G	L	O	O		N	U	B	I	L	E